Anno 120 - Numero 91

Il tempo che farà | Temperature di ieri
NUVOLOSO O MOLTO NUVOLOSO
NUVOLOSITÀ IRREGOLARE
Max. Reggio C. 23°
Min. Cuneo 6°
Torino (aeroporto) 8,7°
Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

Venerdì 18 Aprile 1986 - L. 650

OGGI Tutto come

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6390 - Telex 221.131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6388.334-333. Tariffe delle 8 edizioni (c.c.p. 7400) compagnia assicurativa posta anno L. 140.000; compagnia convenzionata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 300.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 415 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Astoria Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero (spedi. aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia mrk 5; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 230; *Libia din 280; Lussemburgo Fr. 25; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Stati Uniti $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, prefe, o date di ripet. tariffe in parentesi. Ordinario L. 465.000 (368.000); Comm. L. 435.000 (322.000) - Pubbl. economico L. 520.000 (374.000). Redazione sera, il venerdì, L. 465.000 (338.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (426.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglie L. 5.000) - Echi L. 13.000 la linea - Economico non rubricato - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Il terrorismo si scatena: l'assassinio come rappresaglia per l'attacco americano alla Libia

Tre inglesi uccisi in Libano

Le vittime sequestrate a novembre e marzo - Rivendicazione delle «Cellule rivoluzionarie arabe» - Un giornalista britannico rapito, bombe sull'ambasciata a Beirut - La Thatcher accusata di avere permesso che dal suo territorio partissero i bombardieri per Tripoli

Dura risposta dell'Italia agli Usa: non ci avete avvertiti del raid

BEIRUT — Tre ostaggi assassinati, un giornalista rapito, la residenza dell'ambasciatore bombardata con razzi: è iniziata in Libano la sanguinosa «vendetta» contro l'Inghilterra, accusata di aver appoggiato l'attacco americano alla Libia.

La lunga sequenza di una giornata di terrore (a Beirut è stata di nuovo chiusa la «linea verde», mentre sono state adottate misure di sicurezza per le istituzioni dei Paesi occidentali tra cui l'ambasciata italiana) è iniziata alle nove quando è stata attaccata la residenza dell'ambasciatore inglese Gray, nella zona ovest della città. Da una Mercedes sono state lanciate sei granate. Tre sono esplose, una vicinissima dei dodici inservienti libanesi che si trovavano nella residenza è rimasto ferito. L'ambasciatore non vive più nella casa dallo scorso marzo quando per motivi di sicurezza fu deciso il trasferimento nella zona cristiana.

Una telefonata alla radio cristiana *Voce del Libano* ha rivendicato l'attacco alle squadre filo libiche «Omar Muktar» che già si sono attribuiti attentati contro obiettivi americani e inglesi. Omar Muktar lottò negli Anni Trenta contro l'occupazione italiana della Libia e fu giustiziato.

A mezzogiorno la *Voce del Libano*, citando fonti dei servizi di sicurezza, ha annunciato che tre ostaggi erano stati giustiziati. I corpi di un uomo anziano e di due giovani, uccisi con un colpo alla nuca, sono stati ritrovati abbandonati su una strada sulle montagne a Est di Beirut vicino al villaggio di Roweissat Al Sofar. Accanto ai corpi un volantino firmato dalle «Cellule rivoluzionarie arabe»: *«Abbiamo eseguito la sentenza contro un agente della Cia e due funzionari dei servizi segreti inglesi. E' una rappresaglia per la politica neo-nazista del terrorista internazionale Reagan e per l'aggressione del popolo libico a cui l'Inghilterra ha dato un appoggio diretto»*.

Per molte ore la identificazione dei tre corpi è stata incerta: poi sono stati riconosciuti da un funzionario dell'ambasciata irlandese che li conosceva personalmente. Sono Alec Collett, 63 anni, che si occupava dei profughi palestinesi per conto dell'Onu, nato in America ma con cittadinanza inglese, sequestrato nel novembre dello scorso anno, e due insegnanti, Leigh Douglas e Philip Padfield, scomparsi il 28 marzo nel settore musulmano di Beirut. I rapitori di Collett, legati al gruppo di Abu Nidal, avevano chiesto per liberarlo la scarcerazione di tre arabi condannati in Inghilterra per un attentato contro l'ambasciatore israeliano.

A tarda sera, con un comunicato dattiloscritto fatto pervenire ad agenzie di stampa occidentali, l'«Organizzazione dei rivoluzionari socialisti musulmani» ha rivendicato *«l'esecuzione con implicazione della spia britannica Alec Collett come rappresaglia per l'incursione congiunta anglo-americana contro la Libia»*.

Nel comunicato si afferma che verrà inviata in un secondo tempo una fotografia come prova.

Quasi contemporaneamente al ritrovamento dei tre corpi, vicino al villaggio di Sofar, in una zona controllata dalle milizie sciite, quattro uomini armati hanno bloccato l'auto su cui viaggiava un operatore televisivo inglese, John McCarthy, 30 anni. Aveva terminato una serie di servizi per un'agenzia londinese e si stava recando all'aeroporto per tornare in patria. Il giornalista è stato spinto su un' auto che si è allontanata. Più tardi una donna ha telefonato per rivendicare il rapimento a una organizzazione sconosciuta. «Halil Bin Gheddafi», senza fornire altre spiegazioni.

ROMA — Il ministro degli Esteri ha diffuso ieri sera l'attesa replica alla nota con la quale Gheddafi ha giustificato il lancio dei due missili contro Lampedusa. E' una replica dai toni discreti che, dopo una lunga premessa, conclude con linguaggio diplomatico: *«Da parte italiana si deve reiterare la volontà di respingere con la massima decisione ogni iniziativa militare diretta contro il territorio nazionale e di far fronte con ogni mezzo disponibile a qualsiasi minaccia di attacco ad ogni punto del territorio italiano»*.

Nelle stesse ore la presidenza del Consiglio rendeva pubblica una nota assai polemica contro l'inviato di Reagan, il generale Vernon Walters. La nota si riferisce al colloquio che Craxi ebbe con Walters poche ore prima che cominciassero i bombardamenti americani sulla Libia, iniziativa della quale il nostro governo fu tenuto all'oscuro, almeno secondo la versione italiana. E il fatto la nota sottolinea che Walters *«non ha precisato che la decisione era assolutamente già definitiva e che anzi era attuata "ad horas". In tal modo* — continua la nota — *la consultazione richiesta è risultata priva di qualsiasi significato. Questa precisazione doverosa non viene assolutamente fatta perché da parte italiana si pretendesse di conoscere il giorno e le modalità dell'azione che in realtà si sperava non avesse luogo, ma perché le consultazioni del tipo di quella che si è stata limitata ad un senso di profondo sconcerto»*.

Lo «sconcerto» lo manifesta di fatto il presidente del Consiglio Craxi, anche se la nota è stata fatta scrivere al suo consigliere diplomatico, Badini. Alla luce di questo nuovo episodio di «incomprensione» con gli Stati Uniti, risalta maggiormente il tono «privo di termini enfatici», come dicono alla Farnesina, della replica del ministero degli Esteri a Gheddafi.

A proposito dell'autore della nota c'è stato, ieri sera, un piccolo giallo. Il testo è cominciato a circolare nel tardo pomeriggio senza che si sappesse chi lo avesse messo in giro. Andreotti, quando è rientrato alle 19 da Parigi, è rimasto sorpreso e sconcertato, perché sarebbe spettato a lui diffondere ufficialmente la nota. Così che effettivamente ha fatto verso le 20,30.

L'episodio è parso un segno della confusione e della tensione che regnano nel governo in queste ore obbiettivamente difficili. Il testo lo avrebbe redatto lo stesso Andreotti, come è suo diritto, comunicandolo a Craxi. Non pare che gli altri ministri lo conoscessero in anticipo.

A rendere più difficile per il governo prendere decisioni nette sono l'incertezza sulla situazione interna libica e le preoccupazioni per i nostri connazionali che lavorano in quel Paese. Tra i partiti della maggioranza, comunque, cominciano ad emergere inquietudini e posizioni differenziate, anche se queste non si manifestano ancora a livello di governo. Molti non ritengono che una nota di protesta sia sufficiente».

I più insoddisfatti sono repubblicani, liberali, socialdemocratici e anche alcuni democristiani. La direzione del psdi ha chiesto sanzioni economiche contro la Libia. Il segretario liberale Biondi sollecita quanto meno il richiamo del nostro ambasciatore a Tripoli. Il repubblicano Gunnella giudica *«inadeguata al drammatico momento»* le decisioni della Cee a Parigi. Il democristiano Vitalone (andreottiano) fa capire che dovrebbe essere sostituito l'ambasciatore libico a Roma.

Durissima contro Andreotti il suo compagno di partito Mario Segni che respinge l'*«ufficiata condanna»* dei bombardamenti Usa e suggerisce a De Mita di aprire una crisi per chiedere la guida del governo e *«ricostruire su nuove basi la politica estera»*.

Alberto Rapisarda

Tripoli. Gheddafi durante il discorso televisivo dell'altra notte

Nelle pagine interne

- **Reagan puntava sul putsch** *di Ennio Caretto*
- **Flotta sovietica e ponte aereo per proteggere il Colonnello** *di Emanuele Novazio*
- **E' stato il Sismi a fermare Spot? Biagi conferma, la Rai smentisce** *di Enzo Mauro*
- **Gheddafi: «Nessun attacco a Italia e Spagna se cacciano la flotta Usa»**
- **Lampedusa, Gheddafi in tv** *di Guido Rampoldi*
- **Bombe-fantasma, panico a Roma, scatta l'allarme antiterrorismo**
- **Parla un ex addestratore dei libici: «Ragazzi senza voglia di volare»** *di Giovanni Cerruti*
- **Ordine agli americani, abbandonare il Sudan**

Jet «El Al» doveva esplodere su Londra

LONDRA — La «vendetta» del terrorismo contro la Gran Bretagna, «complice di Reagan» nel bombardamento di Tripoli e Bengasi, forse è già scattata. Ieri all'aeroporto di Heathrow veniva bloccata una donna in partenza per Tel Aviv. Aveva una valigia con 4,5 chili di esplosivo.

Secondo Scotland Yard, l'ordigno era programmato per esplodere mentre il Jumbo, 370 passeggeri a bordo, sorvolava Londra. Pare che la donna, una irlandese di 32 anni, incinta, fosse all'oscuro di tutto: la valigia le era stata consegnata dal suo amico, un arabo.

(A pag. 4 il servizio di Paolo Patruno)

A Fiumicino il primo aereo che ha lasciato la Libia

Gli italiani raccontano la notte tra le bombe

ROMA — E' stato il primo volo regolare verso l'Europa da quando è nata la crisi Libia-Usa nel Mediterraneo. Il Boeing 737 della «Lybian Airlines», con 109 passeggeri a bordo, in gran parte italiani, è atterrato ieri sera al Leonardo da Vinci alle 21,25. Per non sorvolare la Sirte ha dovuto raggiungere Roma via Tunisi, lasciando al largo la Sicilia. Partito con diverse ore di ritardo rispetto al previsto (doveva arrivare a Roma alle 16,40), il jet libico ha portato in Italia le prime drammatiche testimonianze del raid americano di lunedì notte sulla capitale. Decine e decine di lavoratori hanno così potuto raccontare la loro avventura a Tripoli ai giornalisti che li attendevano nelle sale dell'aeroporto di Fiumicino. La prima testimonianza diretta su avvenimenti che hanno tenuto il mondo con il fiato sospeso.

In un primo tempo il volo, come tutti i collegamenti nelle due direzioni tra le capitali europee e Tripoli, era stato dato per annullato dalla compagnia di bandiera libica. Per tutta la giornata l'ufficio a Roma della «Lybian Airlines» si era limitato a ripetere: *«Attendiamo comunicazioni da Tripoli»*. Poi, in serata, la conferma: l'aereo era partito alla volta di Roma. Bellario stamattina ripartirà alla volta della capitale libica.

Le operazioni di sbarco sono quelle ordinarie. Nessun controllo per i passeggeri: oltre agli italiani sul Boeing libico hanno viaggiato arabi, jugoslavi, un norvegese, altri cittadini di Paesi dell'Est. Le tre code davanti ai posti di frontiera mescolano i passeggeri da Tripoli con altri viaggiatori atterrati quasi contemporaneamente e provenienti da Tel Aviv.

I volti dei nostri connazionali sono stanchi, ma sereni. Hanno avuto tanta paura dei bombardamento. Sugli scontri a fuoco dei giorni successivi hanno idee non sempre molto chiare e le loro testimonianze spesso sono contraddittorie. Tutti concordano nell'affermare che i libici non hanno compiuto ritorsioni o gesti di ostilità nei confronti degli stranieri. Molte sono le voci polemiche nei confronti della nostra rappresentanza diplomatica.

Uno dei primi a varcare il controllo dei passaporti è un rappresentante milanese della ditta Brambanti, un'industria che costruisce macchine per pastifici. Non vuole dire il suo nome. Insieme con due colleghi, era partito da Milano per Tripoli l'11 aprile. Da 13 anni e mezzo fa il pendolare fra l'Italia e la Libia e conosce molto bene la situazione.

Alle 2 di notte del 15 aprile, quando è cominciato il bombardamento americano, era in un albergo a tre chilometri dalla caserma colpita, il «Bab El Medina». E' stato svegliato dalle esplosioni ed è fuggito assieme agli altri clienti. In seguito è rimasto molto sorpreso quando la moglie per telefono gli ha riferito che i giornali italiani parlavano della minaccia di sequestro degli stranieri in Libia. I rapporti con popolazione e autorità erano infatti abbastanza normali. *«Siamo stati trattati bene* — dice —. *Non abbiamo avuto particolari difficoltà»*.

Dopo il bombardamento americano ci sono state altre sparatorie tra i militari, che erano consegnati in caserma, e i comitati popolari fedelissimi al colonnello Gheddafi. Questi scontri — gli hanno riferito alcuni amici libici — sono stati la conseguenza di un tentativo di golpe, perché in un primo momento si è creduto che il colonnello Gheddafi fosse rimasto ucciso o fosse fuggito all'estero. Addirittura gli stessi libici hanno abbattuto un loro aereo (evidentemente qualcuno voleva bombardare la caserma di Gheddafi).

In un rione di Tripoli — del quale il rappresentante milanese sfugge il nome — ci sono state vere e proprie *«battaglie»* con violente sparatorie fra parti avverse. E aggiunge: *«Qualcuno mi ha*

Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Cessano le critiche agli Usa, si tenta di ricucire lo strappo

Nord e Sud Europa ancora divisi ma cercano il dialogo con Reagan

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Gli ultimi avvenimenti bellici nel Mediterraneo non hanno mutato di una sola virgola l'atteggiamento dell'Europa Occidentale sulla questione libica. Le divisioni apparse prima e dopo il raid americano contro Tripoli permangono intatte. Il Vecchio Continente è spaccato in due, esattamente come Gheddafi ha voluto. A Nord i Paesi che hanno dato man forte a Washington (la Gran Bretagna, in prima linea) e che adesso sono bersaglio privilegiato delle rappresaglie terroriste. A Sud i Paesi «morbidi» come l'Italia e la Francia, la Spagna e la Grecia: mercoledì il Colonnello li aveva ringraziati, promettendo loro il congelamento dello stato di guerra. E' dunque sulle peggiori condizioni che i ministri degli Esteri europei hanno tentato ieri di ricucire la tela strappata e fingersi uniti, nella riunione d'urgenza convocata a Parigi. *«Tutto deve esser fatto per evitare nuove azioni militari»*, si sono limitati a dire, e per il resto hanno riconfermato la piattaforma concordata domenica all'Aia. Una piattaforma minimalista, che aveva indignato gli americani e prevedeva blande misure contro il terrorismo internazionale: non la chiusura delle ambasciate libiche come chiesto dall'Inghilterra ma una semplice restrizione del personale diplomatico, e concessioni più severe dei visti. Nessun accenno è fatto a possibili sanzioni economiche. Nessun accenno all'appoggio libico al terrorismo. *«Non abbiamo le prove»*, ripetono gli italiani, i greci, i francesi, a dispetto delle testimonianze statunitensi, inglesi e tedesche.

Nulla è cambiato tranne le relazioni tra Europa e America, che invece sono sotto grave choc. Il risentimento statunitense è infatti profondo. In una conferenza stampa, il viceministro degli Esteri Usa, Whitehead, ha espresso la *«delusione per il comportamento neutrale»* osservato da alcuni Paesi. Soprattutto la Francia è nell'occhio del mirino, accusata di aver giocato contro l'Alleanza Atlantica rifiutando il sorvolo del proprio territorio agli aerei Usa. Colloquiando con i giornalisti, Andreotti è apparso preoccupato, ha parlato della necessità di una *«ripresa di contatti»* con l'alleato, facendo capire che una rottura nelle comunicazioni atlantiche si era prodotta. *«Occorre far capire a Washington che noi europei non siamo semplici spettatori del terrorismo* — ha detto — *ma quasi abbiamo mostrato di saperlo combattere. E' un'operazione di recupero psicologico che adesso occorre intraprendere»*.

E' stato il tedesco Genscher a suonare il campanello d'allarme, nella riunione all'Avenue Kleber. Reduce da una visita negli Stati Uniti, il ministro ha parlato di una vera e propria «ondata anti-europea», che si è abbattuta sull'America. E ha osservato come il rancore sia diffuso, e infiltrato non solo nel campo dei reaganiani ma anche tra quello del partito democratico. *«Il consenso attorno alla politica di Reagan è pressoché totale»*, ha aggiunto Genscher, e ha espresso il timore che un nuovo capitolo si stia aprendo nelle relazioni atlantiche. L'antiamericanismo che serpeggia in Europa Occidentale ha infine partorito il suo mostro: l'antieuropeismo, nuovo ingrediente della diplomazia americana con cui occorrerà fare i conti. Un anti-europeismo che potrebbe accentuare le tendenze isolazionistiche americane, e incrinare la loro volontà di difendere l'Europa.

«Non credo perché Washington dovrebbe proteggerci se noi ci mostriamo neutrali»

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Dopo lo choc, un cauto discorso

I due volti del Colonnello

Gheddafi continua a cavalcare la tigre quando, invece, sembrava stesse ravvedendosi cavalcando il somaro del dissolvo, come dicono dalle sue parti di uno che sta camminando verso l'abisso. A somiglianza del suo maestro, Gamal Abdel Nasser, che sconfitto nel 1956 da israeliani, francesi e inglesi (la crisi di Suez) riuscì a trasformare il rovescio militare in una vittoria politica, Gheddafi, superato lo choc del devastante bombardamento americano, sembra aver rinsaldato il suo potere.

Ma, soprattutto, ed è forse quel che più conta, è riuscito a ribaltare l'immagine negativa che di lui si aveva in larga parte del mondo arabo. Mal celando un senso di delusione, una importante radio araba ha commentato: *«Di colpo Gheddafi è diventato l'agnello indifeso e Reagan il lupo cattivo della fiaba famosa»*.

Sappiamo benissimo che il Colonnello non è proprio amato in Libia (solo i giovani sembrano adorarlo), non fosse altro perché è un noioso fustigatore di costumi, e tuttavia allorché, dopo un lungo silenzio, ha parlato l'altra notte al suo popolo esclamando al termine di un calibrato discorso: *«Riaccendete le luci, ballate nelle strade»*, la gente è scesa in piazza felice, acclamandolo, mentre si scatenavano caroselli di automobili quali se ne videro da noi dopo la vittoria ai «Mundial» dell'82.

Gheddafi è riuscito a salvare quella che gli psicologi chiamano la propria auto-immagine parlando ai suoi con la fierezza del capopopolo duro col nemico ma al tempo stesso, con la saggezza (almeno apparente) d'un fratello maggiore. E poiché la Libia è, tutto sommato, un paese ricco, la gente è scesa in piazza per festeggiare il discorso che annuncia la distribuzione di 1.000 dinari libici (circa 1.500 dollari) a ogni famiglia.

Ma, ovviamente, non è tutto oro quello che luccica. Gheddafi ha ammesso che la Libia è stata colpita duramente dalla crisi petrolifera, che ha ridotto drasticamente le entrate in valuta pregiata. Ha annunciato che il bilancio per il 1986 prevede un deficit di 2 miliardi di dinari (3 miliardi di dollari). Ha promesso che ridurrà le spese militari e che non ci saranno più aiuti ai Paesi amici. Ha ammesso che la Libia è isolata, che non ha più amici, che è stata abbandonata da tutti. Ha detto che la Libia è sola contro tutti.

Ma ha anche detto che la Libia è pronta a combattere fino all'ultimo uomo, fino all'ultima goccia di sangue, fino all'ultimo dinaro. Ha detto che la Libia è pronta a morire, ma non a cedere. Ha detto che la Libia è pronta a diventare un'altra Cuba, un'altra Corea del Nord, un'altra Albania.

Ha detto che la Libia è pronta a diventare un'altra Libia.

Igor Man

(Continua a pagina 3 in quinta colonna)

A Lampedusa solo volontari: ritorna l'orgoglio italiano di avere paura

Don Abbondio in divisa da pilota

Soltanto dopo una lunga e tormentata assemblea i marittimi dei traghetti per Lampedusa hanno deciso di non interrompere il servizio in quella micidiale zona del Mediterraneo, di non lasciare l'isola a corto di shampoo, merendine al cioccolato, detersivi con concorso a premi.

E a un'analoga risoluzione sono giunte anche le compagnie aeree interessate alle rotte, a condizione però che i collegamenti siano assicurati su basi di «volontariato»: i piloti e gli steward che non se la sentono, cioè, potranno rifiutare quella missione suicida.

Già i telecroneggiatori Rai stanno affilando le armi:

Ministro: *«C'è un carico di aspirina effervescente per i bambini di Lampedusa. Chi si offre?»*.

Franco Nero (divisa bianca, voce rauca, naso che cola): *«Io so quanto fa star male un'influenza! andrò io!»*.

Non si può guardare senza una specie di nostalgica simpatia a queste disinibite reazioni delle nostre genti. Quanti ricordi! Quanti echi che tornano! Bengasi, Tripoli, la Sirte... E lei, sempre lei, inconfondibile, invincibile, immortale: la mano, vecchia, italica «fifa»!

Crudelissimo aprile il quello per il nostro Paese, la cui «immagine» appariva ormai da vari anni tutta diversa agli stessi italiani. Stilisti di moda a New York, Azzurra, Mondiale di calcio, e poi giù con l'americanese, giù coi *networks* e gli *specials*, col *software* e il *fast-food*, lo *spoiler*, e il *rock*, ma ta guarda come siamo brillanti, moderni, cosmopoliti, progrediti.

Invece, nel giro di poche settimane, una serie di mazzate tremende: la *jacquerie* degli abusivi siciliani, il vino che uccide, il campionato truccato; e adesso i missili libici, poveri noi!

Vedevamo l'altra sera in tv *speakers* e *anchor-men* di provata disinvoltura parlare del fatto. Gli tremavano le mani, pasticciavano con fogli, foglietti, telefoni. Gole secche. Toni striduli. La parola che più ricorreva era «paura», pronunciata con un misto di voluttà e spavalderia, con una certa aggressività rivendicativa: l'abbiamo avuta, la stiamo avendo, l'avremo in futuro! Il sacro diritto al calabrache istantaneo, alla bandiera bianca che più bianca non c'è.

L'idea che uno possa anche nasconderla, la paura, con contribuire a diffonderla, non esibirla all'avversario, non sfiorava neppure quei prodi agenti DOXO con licenza di tremare.

Increduli, sgomenti, continuavano a chiedersi: ma perché quel colonnello ce l'ha con noi, che l'abbiamo sempre trattato coi guanti, che gliele abbiamo date vinte tutte, in terra, in mare e in cielo? non riuscivano a capacitarsene.

E tutto il gran prodigio elettronico, tutto l'onnipotente, rutilante, fantascientifico mondo dei *mass-media* si trasformava tutto i nostri occhi, si restringeva, prendeva i poveri, patetici contorni della sacrestia di don Abbondio.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Lo dice il governatore Ciampi - Craxi: «Una buona notizia»

L'inflazione zero non è un sogno

ROMA — *«Lo scoglio duro dell'inflazione è stato inciso; può essere agevolato»*: i dati più recenti, con il calo dei prezzi all'ingrosso, hanno convinto all'ottimismo, al quale è di solito poco incline, il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. E' un ottimismo che forse ha più valore perché espresso in una breve, imprevista risposta al collega tedesco di Ciampi, il presidente della Bundesbank Karl Otto Poehl, venuto a Roma per tenere una conferenza sul Sistema monetario europeo e sulle prospettive di un ordine monetario internazionale.

La Banca centrale italiana può oggi dire alla Banca centrale tedesco-occidentale: *«Il tasso di inflazione zero, che la Germania ha praticamente raggiunto, è anche per noi un obiettivo la cui realizzabilità non è più una chimera»*. Petrolio a basso prezzo e dollaro ricondotto a quotazioni più realistiche consentono anche di attenuare i tradizionali dissensi tra i due Paesi, a proposito del coordinamento tra le politiche economiche e monetarie dei Paesi membri della Comunità europea.

Al contrario di altre occasioni recenti, questa volta la presa di posizione del governatore suona parecchio gradita al presidente del Consiglio. Così, in serata, Bettino Craxi ha dichiarato: *«Tra fonte cattive notizie che arrivano dal Mediterraneo, una buona che viene da casa nostra: la guarigione dalla malattia dell'inflazione procede in modo assai confortante»*; ma questo deve *«spingere tutti a non allentare la presa sui controlli e a non abbandonare comportamenti coerenti»*.

L'ottimismo di Ciampi non è tale da fargli dimenticare il dissesto della finanza pubblica, principale difficoltà che rimane. Ieri mattina, il presidente della Bundesbank ha mosso due rimproveri importanti all'Italia: di porre ancora troppe barriere ai movimenti di capitali, nonostante i provvedimenti di qualche giorno fa; e di non aver ancora saputo adattare la lira, dopo 7 anni di Sistema monetario europeo, a una banda di oscillazione uguale a quelle delle altre monete (2,25%) anziché più ampia (6%). Il superamento di questi due ostacoli, e l'ingresso nello Sme della sterlina britannica, sono le condizioni perché la Germania dica sì a una «seconda fase» dell'integrazione monetaria europea.

Ciampi ha risposto con chiarezza che la Banca d'Italia non ha alcuna «riserva mentale» verso la liberalizzazione dei movimenti dei capitali. Però l'Italia non può procedere su questa strada *«forzando i tempi»* a causa dell'ostacolo rappresentato dalla *«condizione del tutto anormale della nostra finanza pubblica»*. Andare troppo in fretta potrebbe costringere ad *«arresti e ritorni indietro»*.

Nel suo discorso Poehl ha difeso la Germania dall'accusa che gli altri partner europei le hanno rivolto, di non voler essere «locomotiva» di un più rapido sviluppo economico per tutti. Quest'anno la Germania federale, ha detto, secondo le previsioni del Fondo monetario avrà la crescita reale più alta fra tutti i Paesi industrializzati: 3,7%. Commenta Ciampi: *«Alcuni malintesi sono scioltì»*, la Germania ha delle responsabilità che il presidente della Bundesbank *«mostra di accettare»*.

Stefano Lepri

SCONTRO USA-LIBIA | I RETROSCENA E GLI STRASCICHI DEL BOMBARDAMENTO AMERICANO

Reagan puntava sul putsch

Gli Stati Uniti sarebbero stati da mesi in contatto con fazioni dissidenti delle forze armate - L'uomo di Washington è uno dei comandanti dell'esercito? - Un ritardo nell'attacco per consentire agli agenti americani di mettersi in salvo - Il Presidente: «Gheddafi si è nascosto, però in Libia i combattimenti stanno continuando»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A 24 ore dalla riapparizione di Gheddafi, pare confermata l'ipotesi che gli Stati Uniti hanno bombardato la Libia per scatenare un golpe, e che hanno mancato il bersaglio. Le prove stanno in alcuni clamorosi retroscena, nelle ammissioni esplicite o implicite del governo americano che spera ancora che Gheddafi possa essere deposto. Il golpe sarebbe forse riuscito se non fosse intervenuta l'Urss, che ha subito inviato il suo ambasciatore dal Colonnello, e che ha annunciato all'opposizione interna libica, soprattutto l'esercito, di essere a fianco di Gheddafi.

E' stato Reagan a dichiarare ieri che la situazione in Libia rimane instabile, e ad accennare alla possibilità che presto il Colonnello venga rovesciato. In un breve scambio di battute coi giornalisti alla Casa Bianca, all'arrivo del premier australiano Hawke, in visita ufficiale a Washington, Reagan si è chiesto «dove» sia stata registrata l'intervista televisiva del leader libico. Quando un giornalista ha ribattuto: «Ce lo dirà lei, Presidente», ha risposto: «Per me, si è nascosto, mentre i combattimenti in Libia continuano».

Reagan ha così confermato ufficialmente da un lato le informazioni anticipate dai servizi segreti Usa sul Colonnello, e dall'altro i retroscena sui bombardamenti americani emersi nelle ultime ore. Gli Stati Uniti sospettano che Gheddafi si sia trasferito nel bunker di Sabah, l'oasi del deserto da cui proviene la sua tribù, alcune decine di chilometri a Sud di Tripoli, e che almeno una delle bombe mirava, quella di Tarhunnah, sia in rivolta. Inoltre non negano più «di aver preso in esame l'eventualità», come ha scritto il *Washington Post*, che il Colonnello potesse essere ucciso nei raid aerei.

Le informazioni dei servizi segreti sono state raccolte con i satelliti spia, e attraverso israeliani e egiziani. Non si esclude che Gheddafi sia rimasto leggermente ferito. I servizi segreti ritengono che il Colonnello sia fuggito subito dopo i bombardamenti, temendone altri. Alcuni gruppi delle forze armate si sarebbero scontrati con la guardia rivoluzionaria a lui fedele, e avrebbero tentato incursioni aeree su Tripoli: questo spiegherebbe i cannoneggiamenti notturni di martedì e mercoledì.

Secondo il *New York Times*, gli Stati Uniti avrebbero preso contatto con le fazioni dissidenti dell'esercito già mesi fa. Alla Casa Bianca, il portavoce Speakes si è rifiutato di «fare una dichiarazione formale sulla sorte di Gheddafi». Il dipartimento di Stato invece ha lasciato intendere che il Colonnello potrebbe uscire per il momento vittorioso dai torbidi interni, grazie all'appoggio dell'Urss, che sembra intenzionata a fronteggiare la Sesta Flotta nel Golfo della Sirte, se necessario. Il vicepresidente della Commissione ai servizi segreti del senato, il democratico Leahy, ha però sostenuto che «tra un anno il Colonnello potrebbe non essere più al potere». «A mio parere — ha aggiunto — è già cominciata la lotta per la successione».

Il *Washington Times* fa anche i nomi dei possibili successori di Gheddafi: i suoi tre cugini, membri della stessa tribù, Ahmad e Sayid Gheddafi e Khalifa Inaish, nonchè il maggiore Jalloud, il numero due del Comitato rivoluzionario. Nessuno di loro sarebbe gradito agli Stati Uniti. I servizi segreti Usa non hanno svelato quale sia il «loro uomo». Forse uno dei comandanti delle forze armate.

Da fonte attendibile abbiamo appreso che l'idea del golpe è maturata gradualmente dalla scorsa estate, quando Reagan diede il via al piano di destabilizzazione della Libia preparato dalla Cia e rivelato poi dal *Washington Post*. Gli Stati Uniti speravano che la battaglia nel Golfo della Sirte innescasse la rivolta. Delusi, hanno preso a pretesto le prove dell'attentato di Berlino. Tre giorni dopo la bomba nella discoteca hanno deciso di attaccare.

Il raid era fissato per sabato o domenica scorsa se non fosse scoppiato uno scontro tra il direttore della Cia Casey e il direttore della Nsa generale Odam. Casey voleva che la National Security Agency, che controlla tutte le attrezzature spionistiche elettroniche, falsificasse i messaggi di Gheddafi ai terroristi: voleva inoltre far uscire tutti i suoi agenti dalla Libia, temendo che venissero scoperti. Odam rifiutò, e gli agenti impiegarono due giorni a mettersi in salvo. I bombardamenti furono così eseguiti lunedì notte. Il bersaglio principale, con cui si sono scontrati gli F111, fu il quartiere generale di Gheddafi ad Aziza.

Il portavoce del Pentagono Sims ha ieri mostrato ai giornalisti alcuni filmati dei bombardamenti su quello che ha definito «il centro nervoso del terrorismo internazionale». Nei filmati si vedono gli F111 compiere sul quartier generale il maggior numero di attacchi e impiegare gli esplosivi più potenti. Ai giornalisti che sostenevano che i veri obiettivi erano il Colonnello e la sua guardia rivoluzionaria, Sims ha ribattuto: «Non mitraglieremo a una persona o a un gruppo ma alle strutture di comando dei terroristi».

Ennio Caretto

Oscuri messaggi russi sulla libera navigazione nel Mediterraneo

Flotta sovietica o ponte aereo per proteggere il Colonnello

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *L'Unione Sovietica conferma: tutti gli ambasciatori accreditati a Mosca sono stati convocati mercoledì, al ministero degli Esteri. E insiste: l'Urss ha il diritto di usare il Mediterraneo, lo ha sempre esercitato, e continuerà ad esercitarlo. Ai diplomatici stranieri questo è stato detto — senza chiarimenti e precisazioni, pare — che il governo di Washington ha ricevuto una nota in tal senso, due giorni fa.*

Dopo alcune ore di indiscrezioni, e una ricerca di conferme e di smentite ufficiose, dunque, Mosca parla ufficialmente, in una conferenza stampa del portavoce Lomeiko, al ministero degli Esteri. Ma non scioglie gli interrogativi: che vuol dire chiedere libertà di navigazione in acque internazionali; far sapere che, quella libertà, da nessuno per una minaccia, lo si pretende? E' un modo cifrato per parlare a Washington e ammonirla che, nel caso di nuovi raid sulla Libia, la flotta sovietica muoverà verso le coste del Paese? Un segno che, se la crisi si aggravasse e gli Stati Uniti decidessero un blocco delle coste libiche, Mosca interverrebbe per «difenderli»?

O addirittura, come qualcuno ieri suggeriva a Mosca, che proprio l'Urss potrebbe attuare un «blocco protettivo»? O un ponte aereo, un convoglio navale con armi per «rafforzare le difese», come diceva Gorbaciov nel messaggio dell'altro giorno al «caro compagno Gheddafi»? Su una cosa, molti diplomatici concordano, ieri: per quanto cifrato, il segnale lanciato all'indomani della rinuncia al vertice Shevardnadze-Shultz è serio. E sufficientemente ambiguo per suscitare nuove inquietudini sul futuro del Mediterraneo.

E' questa, insieme alle rassicurazioni di Gorbaciov a Gheddafi e all'annullamento del vertice tra i due ministri, la fase «dura» della strategia sovietica nella crisi libica. Accompagnata, però, da un rivolto «aperto», diplomatico. Ieri sera, il ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze ha inviato un messaggio al Segretario generale dell'Onu, Pérez De Cuéllar, chiedendo un suo intervento personale: «Vorremmo sapere sull'uso di tutti i mezzi a sua disposizione, data sua autorità e della sua influenza, per evitare un aggravamento della situazione e arrestare immediatamente l'uso delle forze armate americane contro la Libia», scrive Shevardnadze.

Che insiste, tuttavia: la situazione è «molto seria», l'attacco Usa «un'azione estremamente pericolosa», che potrebbe provocare un «completo scompiglio nelle relazioni internazionali»; non l'«aggressione diretta degli Stati Uniti alla Libia» si è creata «una minaccia alla pace e alla sicurezza nel mondo»; se «urgenti misure non saranno prese per fermarla (l'aggressione), qualsiasi Stato sovrano potrebbe diventare bersaglio della violenza armata».

Anche Lomeiko, accanto alle accuse (di aggressione, certo, ma soprattutto di «ciniche menzogne». Usa a proposito della mancata collaborazione sovietica per sventare l'attentato di Berlino Ovest) fa dispiegato i vessilli della diplomazia, offrendo al mondo la collaborazione dell'Urss nella lotta al terrorismo: «Siamo contro il terrorismo, in ogni sua manifestazione. Se vorranno informazioni su preparativi terroristici, le divideremmo con gli Stati Uniti».

Un ultimo segnale positivo: dopo due giorni di fuoco verbale, di massima concentrazione sulla crisi libica e sulle sue conseguenze dirette, ieri i giornali tornavano a parlare di disarmo. Anche se in termini critici, e con forte polemica anti-americana, l'attacco su Tripoli e Bengasi era considerato (al pari di altri episodi recenti) un modo per distrarre l'attenzione del mondo dalle proposte di pace sovietiche. Segno che, nonostante tutto, il problema principale, l'interesse vero, per Mosca resta questo, il disarmo.

Emanuele Novazio

L'emissario di Gheddafi è sbarcato a Atene

ATENE — Ahmad Shahati, vice-ministro degli Esteri libico, è giunto ieri pomeriggio ad Atene con un messaggio del colonnello Gheddafi per il governo greco. La Libia sarebbe disposta ad una tregua con gli Stati Uniti e chiederebbe l'aiuto della Grecia. L'aereo di Shahati è atterrato alle 17,20 (16,20 ora italiana) nell'aeroporto della capitale ellenica.

Europa

(Segue dalla 1ª pagina)

quando l'America è minacciata», sostiene il governo inglese.

E' il motivo per cui gli europei si sono lasciati guardare dall'attaccare ancora una volta l'amministrazione Reagan, e hanno promesso una cooperazione più stretta nella lotta al terrorismo. «*Da questo punto di vista c'è stato un progresso*», afferma Whitehead, aggiungendo tuttavia che le misure non variano rispetto a quelle dell'Aia, e sono insufficienti. «Qui d'altronde si ferma la volontà europea di agire, di inventare una politica che sia non tanto alternativa quanto competitiva con le opzioni militari adottate dalla Casa Bianca. Alla vigilia della riunione parigina, Genscher aveva detto che l'Europa era perdente, se non era capace di una «*radicale autocritica*». Ma l'autocritica, non c'è stata.

Genscher stesso, colto da amnesia, ha insistito soltanto sulla possibile lacerazione del dialogo Est-Ovest: a Bonn è grande la preoccupazione che Mosca imponga al tedesco orientale Honecker di cancellare la visita nella Repubblica federale prevista per quest'anno. E anche la volontà di «*rimettere in moto il dialogo politico nella regione mediterranea*», per isolare meglio Gheddafi e scongiurare il ricorso alle armi, è claudicante come sempre è stata.

«*Urge stabilire un contatto con gli arabi, con l'Urss, con la Libia, con il Patto di Varsavia, con i non allineati*», hanno annunciato i Dodici in coro. Ma, guarda caso, Israele come possibile interlocutore è vistosamente assente. Eppure non è marginale il suo ruolo, se davvero si vuol risolvere la questione palestinese, il nodo da cui tutto nasce.

Barbara Spinelli

La Casa Bianca avverte i pericoli della frattura politica con l'Europa

L'America lancia un ponte agli alleati

«La proposta di collaborazione contro il terrorismo è un segno positivo» - «L'Urss non aiuta a risolvere la crisi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Sulla scia di quelle che, per il momento, sembra il fallimento della loro «Operazione Eldorado» contro Gheddafi — il Colonnello è ancora vivo e al potere — gli Stati Uniti hanno ieri porto il ramo d'ulivo all'Europa. Di fronte all'inquietante bilancio politico che incominciano a trarre non solo nel mondo arabo (l'ondata terroristica di ieri) ma anche nei rapporti con l'Urss, inseritasi fermamente nel loro braccio di ferro con la Libia, Washington ha deciso di risanare innanzitutto la ferita apertasi nella Nato. Il commento del Dipartimento di Stato sulla riunione di Parigi è stato assai diverso dal coro di critiche levatosi al Congresso contro l'Europa nei giorni scorsi. «*Le misure prese dalla Cee* — ha dichiarato il portavoce Kalb — *e la sua proposta di collaborazione contro il terrorismo sono segni positivi... Ovviamente, noi vogliamo che la collaborazione con i nostri alleati e gli altri Paesi colpiti da questa piaga sia la più stretta possibile*».

Nonostante la massa conciliante del governo Reagan, gli strumenti e gli obiettivi della lotta antiterroristica che propone restano assai diversi da quelli dell'Europa. Scrivendo ieri della sua «*profonda insoddisfazione personale*» per la condotta della Cee, il *New York Times* affermava che al vertice delle sette potenze industriali a Tokyo, ai primi di maggio, il Presidente presenterà un duro documento per «*un'azione collettiva contro i terroristi*». Lo stesso Reagan, commentando l'assassinio dei tre ostaggi inglesi in Libano, ha dichiarato che «*si tratta di una tragedia... che richiede che facciamo fronte comune*». Il Presidente ha mantenuto un gelido riserbo sulla riunione di Parigi: ai giornalisti che lo tempestavano di domande ha ribattuto «*No comment, non risponde più*».

Un passo all'altro importante, comunque, Washington lo ha compiuto: è l'ammissione che l'isolamento, accettabile sul piano militare, non lo è più sul piano politico. Kalb si è persino preoccupato di ridimensionare gli appunti mossi alla Francia dal ministro della Difesa Weinberger per il suo rifiuto di lasciare passare i bombardieri F-111 nel suo spazio aereo: «*I francesi condividono il nostro obiettivo di sradicare il terrorismo anche quando non sono d'accordo sui mezzi da impiegare* — ha detto — *I nostri servizi segreti hanno lavorato insieme alla prevenzione di un attentato a Parigi due settimane fa, salvando molte vite umane* (agenti libici volevano attaccare la gente in coda per i visti al consolato americano, *ndr*). *I francesi hanno tenuto a bada Gheddafi nel Ciad per anni, e lo hanno ammonito che i Paesi del Sud Europa reagiranno a suoi eventuali attacchi*».

Riavvicinandosi alla Cee, gli Stati Uniti sperano di raggiungere altri obiettivi, oltre a quello di formare quadrato contro la Libia. Uno è di avvicinare le nazioni arabe moderate e quelle dell'Est europeo, in particolare la Jugoslavia e la Romania, per allargare la rete in cui far cadere i terroristi, e al tempo stesso per risollevare il dialogo sui palestinesi. L'altro è di impedire che l'Urss strumentalizzi i contrasti in seno alla Nato, e accresca la sua penetrazione nel Mediterraneo. Ha accennato al primo punto la Casa Bianca, commentando favorevolmente un'idea discussa dal ministro degli Esteri tedesco Genscher con Reagan, l'altro ieri. E ha parlato del secondo Kalb, condannando la condotta sovietica negli ultimi giorni: «*Il fatto che l'Urss appoggi Gheddafi e le sue azioni irresponsabili, e che lo riarmi, non aiuta certo a risolvere la crisi*». L'altro ieri, Shultz ha ammesso che, annullando il loro incontro in programma a metà maggio, il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze ha reso più difficile il vertice tra Reagan e Gorbaciov; il Pentagono ha colto la palla al balzo per chiedere a Reagan di non rispettare i limiti al riarmo imposti dal trattato Salt-2. Ieri, i portavoce della Casa Bianca Speakes e Djerejan hanno accusato apertamente la Libia di fomentare i torbidi in Sudan, e Abu Nidal di essere l'assassino dei tre ostaggi inglesi in Libano. Il *New York Times* ha scritto che gli Stati Uniti temono che il Sudan diventi un altro Iran, dominato dagli integralisti islamici e dai gruppi terroristici. Se così fosse, Reagan potrebbe precipitare nella stessa situazione di Carter del '79-80, quando venne presa in ostaggio l'intera ambasciata a Teheran.

e. c.

Alla ricerca d'un posto sicuro

L'angoscia. In cinque su una motoretta alla ricerca di un riparo sicuro dopo l'attacco libico

Gheddafi: «Nessun attacco a Italia e Spagna se cacciano la flotta Usa»

TRIPOLI — Questi i brani salienti del discorso pronunciato l'altra notte da Gheddafi alla televisione libica:

«*Reagan ha diramato ordini alle sue Forze Armate perché uccidessero i nostri bambini. Noi non abbiamo ordinato di uccidere nessuno. Reagan ha annunciato al mondo intero attraverso i suoi mass-media e con insolenza e disumanità di avere ordinato di uccidere i figli di Gheddafi ed i figli dei libici. Reagan è colpevole di avere ordinato alle sue forze repolari di uccidere bambini ed attaccare case civili. Noi non abbiamo ordinato di ammazzare nessuno, ma incitiamo alla rivoluzione. Incitare alla rivoluzione e appoggiare la rivoluzione popolare in ogni dove è uno dei nostri obiettivi...*

«*Non abbandoneremo mai lo sforzo di unire la nazione araba, e i raids non ci indurranno ad abbandonare questo appello, che interessa solo noi e non gli americani o chiunque altro nel mondo. Non abbandoneremo la lotta per la liberazione della Palestina. I raid non ci faranno abbandonare questa lotta... Non abbandoneremo il nostro incitamento alla rivoluzione popolare, qualunque incursione venga effettuata da loro...*

«*La nazione araba, l'Africa, il Terzo Mondo, tutte le forze di liberazione hanno espresso la loro disposizione a lottare con noi. Se verranno condotte incursioni, le affronteremo con ogni fermezza e coraggio e infliggeremo loro pesanti perdite...*

«*Se in America ci sono delle forze vive, allora Reagan dovrebbe essere portato in giudizio come criminale di guerra e uccisore di bambini... Perfino coloro che hanno condotto attentati in Europa sono sconosciuti. Chi li conosce? Può darsi che siano stati condotti dai servizi segreti americani. Forse è stato un palestinese. Chiunque può essere l'autore di queste operazioni...*

«*La nostra rivoluzione non è basata sulle uccisioni... Qualsiasi attentato in passato è stato compiuto da individui i quali sono gli unici responsabili. Quando avviene la rivoluzione allora noi siamo responsabili per essa...Tutti hanno chiesto la convocazione straordinaria di un summit arabo che potrebbe svolgersi entro uno o due giorni, un vertice arabo che ti affianca, popolo libico, contro questa flagrante aggressione...*

«*Alla luce della situazione internazionale e in apprezzamento delle posizioni assunte da Italia, Francia, Spagna e Grecia, questi Paesi amici, e anche da Malta, ho deciso di non ordinare l'escalation delle operazioni militari nell'Europa Meridionale. Ma d'ora in avanti, Italia e Spagna devono impedire alla Sesta Flotta americana di uscire nei loro porti e di lanciare attacchi partendo da questi porti, altrimenti saremo costretti ad ordinare le contromisure come legittima difesa...*

«*Se esistono forze umanitarie e vive, allora il governo della Thatcher dovrebbe cadere ed essa dovrebbe essere processata come assassina di bambini e l'amministrazione Reagan dovrebbe pure essere rovesciata ed essere processata come assassina di bambini. Perché loro sono quelli che hanno dato gli ordini di uccidere bambini davanti a tutto il mondo. Trentatré aerei hanno partecipato all'attacco contro la casa e la mia tenda. Questo è in realtà una occasione storica offertaci da questa flagrante aggressione, con cui ora sappiamo dove si trova la forza. La forza è nell'unità...*

«*Gli arabi devono interrompere le loro relazioni con l'America, le loro relazioni economiche e politiche. Voglio dire che le masse arabe devono esercitare pressioni per boicottare gli Usa, le sue merci e qualunque cosa, perché è uno Stato che è andato oltre i limiti ed ha ucciso i nostri figli...*

«*Io non ordino l'uccisione di innocenti, gli attacchi alle ambasciate, alla gente che vive nei nostri Paesi. Io mi appello alla rivoluzione e chiunque si trovi sulla strada della rivoluzione sarà ammirato. Reagan può annullare le misure di protezione per i suoi figli e la sua famiglia, perché noi non siamo uccisori di figli come lui. Noi siamo responsabili della rivoluzione e la incitiamo e nessuno ci può far cambiare strada*».

Passa (con 154 voti contro 148) il no all'azione di Reagan

L'Europarlamento si spacca ma condanna l'attacco Usa

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Un convulso dibattito del Parlamento europeo sulla crisi del Mediterraneo si è concluso ieri sera a Strasburgo con l'inequivocabile riprovazione dell'attacco americano. Sono state infatti approvate tre mozioni solo apparentemente contrastanti: di fatto ha prevalso la tesi socialista, che alla condanna del terrorismo affianca quella di Washington. La seconda mozione approvata, democristiana, afferma in realtà i temi della lotta al terrorismo internazionale ed è stata sostenuta anche da alcuni voti delle sinistre. La terza, della destra europea, è stata stravolta da una serie di emendamenti che l'hanno paradossalmente avvicinata alla posizione socialista.

L'Europa, sia pure a stretta maggioranza (154 voti a 148, con 9 astenuti) e con spaccature partitiche che riflettono le divisioni e le perplessità dei dodici Paesi, ha sancito a Strasburgo il suo «no» all'azione di Reagan. Deplorazione del terrorismo internazionale, «*di qualsiasi forma*», ma anche «profonda indignazione» per gli attacchi americani: il Parlamento europeo vede come una «*flagrante violazione del diritto internazionale, pericolosa escalation della violenza nel Mediterraneo, minaccia alla sicurezza e alla pace internazionali*».

Strasburgo sottolinea che «*né gli Usa né altri Stati hanno il diritto di eliminare mediante azioni militari un regime a loro inviso*»; definisce l'intervento americano «sproporzionato e inidoneo ad arginare il terrorismo e punire i colpevoli»; nel contempo «invita» i Paesi Cee ad «*attivare tutti i canali diplomatici*» per dissuadere gli Stati Uniti da altre analoghe azioni.

E questo mentre, secondo indiscrezioni trapelate a Madrid, i Dodici stanno mettendo a punto un piano antiterrorismo che prevede severe ritorsioni politiche contro i Paesi responsabili.

Tale piano, in cui elaborazione è stata avviata l'indomani della riunione dell'Aia, è stato forse discusso ieri a Parigi e sicuramente lo sarà lunedì, quando i ministri degli Esteri si incontreranno nuovamente a Lussemburgo. Sarà forse al centro di una riunione dei ministri degli Interni e della Giustizia.

Il piano antiterrorismo che la Comunità sta mettendo a punto — primo passo concreto su tale linea — prevede risposte «graduale» in funzione delle responsabilità dei singoli Paesi, divisi in quattro gruppi. Le sanzioni vanno da un aumento delle misure di sicurezza, a una riduzione del personale diplomatico, alla proibizione di vendita di armi, alla quasi sospensione e infine alla rottura delle relazioni diplomatiche.

f. gal.

La rubrica «Fantacronache» di Stefano Reggiani è a pag. 7.

Atterraggio d'emergenza a Ciampino per falso allarme

ROMA — Atterraggio di emergenza a Ciampino, nel primo pomeriggio di ieri, per un «Pekker 31» di una compagnia privata, con quaranta cittadini americani, proveniente da Vienna. La decisione è stata presa a causa di una telefonata giunta a Vienna poco prima del decollo, che segnalava la presenza di un ordigno nel vano del carrello (una analoga telefonata era stata ricevuta poco dopo anche a Ciampino).

Particolari misure di sicurezza sono state prese al momento dell'atterraggio, benché una prima ispezione fosse stata fatta, senza alcun risultato, nell'aeroporto di partenza. Per ridurre al minimo i tempi di evacuazione dall'aereo i passeggeri sono stati fatti uscire con uno scivolo. Subito dopo gli artificieri hanno compiuto tutti i controlli.

Gli italiani raccontano la notte fra le bombe

(Segue dalla 1ª pagina)

detto che Gheddafi aveva bisogno di una lezione. La stessa popolazione vuole che gli americani facciano questo».

Uno dopo l'altro i passeggeri varcano il controllo. Un altro racconta: «*Eravamo a due chilometri dalla casa di Gheddafi, siamo stati svegliati di colpo dalle esplosioni. Abbiamo passato due giorni chiusi in albergo. Ogni sera alle 9 sparano la contraerea. Ieri pomeriggio, verso le 14, ci sono state altre sparatorie ma noi eravamo nell'albergo*».

— Contro chi sparava la contraerea?

«*Secondo me contro nessuno*».

— Ci sono stati scontri fra i libici in città?

«*Sembra che ci siano stati disguidi tra cuochi rossi e altri militanti. L'esercito non si è più visto nella città, c'erano solo le guardie della rivoluzione. Appena la radio ha comunicato che l'aeroporto era stato riaperto, ci siamo andati. Abbiamo aspettato per ore, ci hanno fatto salire e scendere dall'aereo varie volte e alla sera siamo finalmente ripartiti. Ogni era tutto tranquillo, le strade erano normali, si vedevano molti ragazzini in giro coi mitra*».

— E' vero che alcuni lavoratori italiani sono stati messi in un campo militare?

«*Sì, lo abbiamo sentito dire, però ci risulta che sono stati messi in un campo di lavoro*».

Un altro italiano prosegue la testimonianza: «*Ci è sembrato un terremoto, sia siamo lanciati e non eravamo in grado di capire cosa stava succedendo*».

— Sono molti gli italiani che vogliono venire a casa?

«*Sono tanti, però molti vogliono restare in Libia e sperano che la situazione si tranquillizzi*».

Con l'aereo è tornato un gruppo di dieci dipendenti di una stessa società, la Bralbanti di Parma. Raccontano quella notte.

— Quanto è durato il bombardamento?

«*Mezz'ora*».

— Avete avuto paura?

«*Certo. In principio non sapevamo niente ed abbiamo telefonato al console. Il console e l'ambasciata ci hanno detto: state tranquilli, non è niente*».

I dieci stavano costruendo in Libia un impianto.

«*Si può dire una sola cosa* — aggiunge uno dei dipendenti della Bralbanti —: i libici si sono comportati da signori. *Noi la mattina dopo temevamo una rappresaglia, una ritorsione, invece niente; si sono comportati veramente bene. Lunedì notte ci sono stati circa venti minuti di fuoco davvero terribile, è difficile descriverlo, nessuno si aspettava niente*».

— Quali sono stati i quartieri e gli obiettivi militari più colpiti?

«*Non siamo riusciti a vedere bene perché tutte le zone colpite sono state subito presidiate dai militari. Da quello che si è sentito due palazzi civili sono stati abbattuti*».

— Morti?

«*Una settantina, anche bambini. Dopo il bombardamento le città era presidiata e in giro si vedevano molte milizie però qualcuno ha rotto le scatole*».

Nel gruppo dei dipendenti della Bralbanti c'è Luigi Stefani, di Treviso. Viveva in Libia da quattro anni: con i libici ha sempre avuto buoni rapporti. Dice: «*Quando c'è stato il bombardamento io ero nello stabilimento, a circa 600 metri dalla casa del Colonnello. I colleghi erano all'Hotel Medina, sul mare. La paura è stata tanta, come non avevamo più provato dopo il '45. Più abbiamo anche temuto la rappresaglia che, per fortuna, non ci sono state. Stamattina ci siamo presentati all'aeroporto e siamo stati imbarcati e sbarcati quattro-cinque volte. Per quanto riguarda le autorità diplomatiche: ci hanno ignorato!*».

Ne parlano altri due. Si rifiutano di parlare. Dicono soltanto: «*La paura è stata troppa. Che cose è successo? Bombe, bombe, bombe*», e si affrettano verso l'uscita.

Pasquale Ruggeri, dalla provincia di Ascoli Piceno, lavorava a Hamahora per una compagnia internazionale di ricerche petrolifere. Si trovava a Tripoli, ha vissuto l'esperienza delle bombe e dell'artiglieria, ma dice di non avere avuto paura. Insiste sul sicuro l'Alitalia, «...che non è cessata a prendersi». Dell'ambasciata dice: «*Non ci hanno calcolato. Questi sono gli italiani*». Lavora in Libia da 12 anni, è tornato in Italia per una vacanza e vi resterà un mese, ma vuole rientrare subito in Libia. E aggiunge: «*Il governo italiano si è preoccupato di noi. L'ambasciata ci ha chiuso il cancello in faccia*».

Il consulente legale di alcune società italiane che lavorano in Libia, si chiama Elio Paris, è di Roma. Ha detto: «*Gli scoppi sono durati venti minuti e sono andati avanti per ondate. Si sono levate alte delle fiammate che testimoniavano che si trattava di bombe ad alto potenziale. La sensazione della morte si è incontrata molto nella città, si badava. La gente libica era molto colpita perché non capiscono perché erano stati uccisi innocenti*». E continua: «*Io sono stato molto colpito da queste scene di morte. Ho aiutato a tirar fuori una bimba uccisa dalle rovine di un palazzo che si trova nel centro della città. Vado in Libia da dodici anni. L'atteggiamento degli italiani era sereno. Gli italiani vivono in una situazione normale e nessuno è scappato; nessuno di noi che è qui, scappa; nessuno ha paura. Abbiamo atteso di partire in queste ore all'aeroporto*».

Liliana Madeo

SCONTRO USA-LIBIA

NELL'ISOLA I CAPI DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA E DELL'AERONAUTICA

Lampedusa, Gheddafi in tv

L'altra sera sono stati gli unici italiani a captare la trasmissione di Tripoli in cui il Colonnello è ricomparso dopo l'incursione Usa - I pescatori impauriti non osano più uscire in mare: «C'è rischio che ci sparino addosso, libici, italiani o americani» - Le prenotazioni per la stagione turistica sono drasticamente diminuite negli ultimi giorni

DAL NOSTRO INVIATO

LAMPEDUSA — L'altra sera alle 23,30 Gheddafi è apparso in anteprima sugli schermi delle tv di Lampedusa. I dirimpettai della Libia, che per ragioni di vicinanza sono gli unici italiani a captare nitidamente le trasmissioni di Tripoli, sono stati anche i primi ad avere la prova che il colonnello, in un'elegante giacca bianca di foggia militare che ricordava una divisa da ammiraglio o la tenuta di un barman di un albergo di lusso, era vivo e incolume. Quanti per questioni di marineria padroneggiano l'arabo hanno cercato di capire dalle sue parole se la guerra tra le batterie libiche e le scogliere dell'isola sia conclusa.

A Lampedusa «la paura è stagionaria», come dice il sindaco Giovanni Fragapane: non scema né aumenta, ma rimane. Ieri intorno alle 15,30 il cielo all'improvviso si è popolato di aerei e di rombi. Arrivavano due G-222, velivoli da trasporto dalla sagoma tozza di batrace, un elicottero del soccorso aereo con una specie di naso nero — il radar —, e il trireattore Falcon Dassault scortato da due F-104 che trasportava i vertici delle forze armate: Riccardo Bisogniero, capo di stato maggiore della Difesa; Basilio Cottone, capo di stato maggiore dell'Aeronautica, e diversi altri generali al seguito.

Lo stato maggiore veniva da Sigonella, la grande base Nato della Sicilia, e quel giro per il «fronte Sud» aveva tutti i caratteri della straordinarietà. «Siamo venuti a visitare la zona di guerra», spiegava un ufficiale. Tuttavia subito dopo l'atterraggio, a bordo-pista, un generale dell'Aeronautica sdrammatizzava: la tappa a Lampedusa era programmata da diversi mesi, semmai avrebbe suscitato un ingiustificato allarmismo. I generali si sono riuniti nella caserma dell'Aviazione militare, all'interno del perimetro di un aeroporto da giorni sorvegliato dai parà con i mitra «Fal-Nato» sempre imbracciati, e quindi in elicottero hanno sorvolato l'isola.

In un esercizio di war-game un ufficiale notava che, se quindici minuti prima del decollo del Falcon, dalle coste libiche fosse partito uno Scud diretto all'aeroporto e preciso nella balistica, lo stato maggiore sarebbe stato cancellato: ipotesi del tutto irrealistica, certo, ma fondata su un dato di fatto, l'impossibilità di fermare missili di quel tipo, oltretutto invisibili anche ai due radar installati di recente sulla pista di Lampedusa.

Questa certezza non spaventa solo la popolazione ma sembra inservire gli stessi militari — 200 italiani e circa 20 americani — di stanza nell'isola. Tesi appaiono sia i parà cadutisti che presidiano l'installazione dell'Aeronautica sul Albero del Sole, cinque chilometri a Ovest dell'abitato, sia i militari americani della vicina caserma sul promontorio di Capo Ponente, l'obiettivo mancato per poco dai due missili libici.

«Fuori, fuori!», grida in inglese un soldato in maglietta e occhiali da sole, puntando il mitra verso chi supera il cartello «Base Nato - Chiuso» e si incammina lungo la salita che porta all'installazione.

Quello che secondo i libici sarebbe «il più grosso occhio nel Mediterraneo» è un edificio a due piani, arroccato su uno sperone di calcare alto 80 metri. Il comandante è un giovanissimo tenente italo-americano, Ernest Del Bueno, 27 anni, madre pugliese e padre di qualche parte della Campania. Sorridente e disponibile Del Bueno assicura di non aver paura, anche se è consapevole che per le batterie libiche la base rappresenta il più facile bersaglio americano nel Mediterraneo. Di Gheddafi non pensa nulla, non esclude altri missili, spiega che i rapporti con la popolazione sono buoni, e anche con la giunta comunista: più volte ha pranzato con il sindaco. Non è a suo agio con la topometria: a mezzogiorno dice che il missile libico di cui avrebbe visto la colonna d'acqua — «alla cento metri» — è caduto a due chilometri dalla base, mezz'ora dopo i chilometri sono diventati tre o quattro, e alle 15 quando torniamo a incontrarlo davanti alle caserme, cinque o sei. Finirà per ammettere che il missile è caduto «vicino, troppo vicino». A circa duecento metri, affermano due distinte fonti militari italiane.

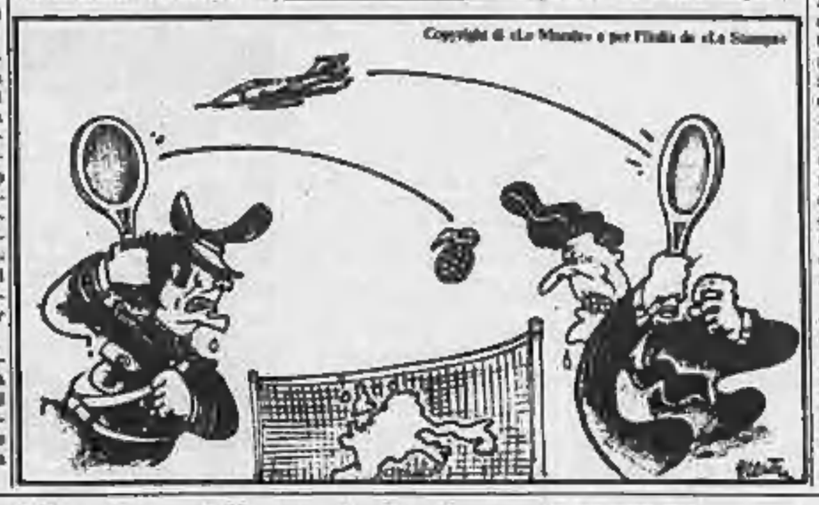
Nell'isola l'improvvisa consapevolezza che in teoria uno Scud può colpire le case suscita in taluni, insieme a forti apprensioni, anche una velata insofferenza per i militari, italiani o americani, considerati una fonte di pericolo. Da giorni i trenta pescherecci restano nella darsena, e per i cinquecento pescatori (su cinquemila abitanti) viene meno l'unica fonte di guadagno.

E si profila il pericolo concreto di una stagione turistica magra: negli alberghi le prenotazioni per l'estate prossima rispetto all'anno precedente hanno subito una diminuzione drastica. Così i due Scud forse non hanno solo devastato qualche ettaro di fondale, ma anche un'economia, e soprattutto la tranquillità di una popolazione che mai prima d'ora aveva pensato a quanto siano esigui quei 220 chilometri di mare che la separano dalla Libia.

Guido Rampoldi

La Spagna protesta per l'attacco a Lampedusa

MADRID — Il sottosegretario agli Esteri, Fernando Perpina, ha convocato nel suo ufficio l'incaricato d'affari libico a Madrid, Suai, comunicandogli la protesta del governo spagnolo per l'attacco missilistico libico contro l'isola italiana



Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

E' stato il Sismi a fermare Spot? Biagi conferma, la Rai smentisce

Il consiglio di amministrazione dell'azienda non ha assunto alcuna decisione sul caso Il direttore del Tg1 nega di aver parlato dei servizi segreti - Un telefonata di Scalfaro

ROMA — L'intervista di Enzo Biagi a Muammar Gheddafi resta chiusa per ora nei cassetti della Rai. Il consiglio di amministrazione dell'azienda, ieri, ha discusso il caso nato dalla sospensione di «Spot», ascoltando una relazione del direttore generale, Biagio Agnes, che martedì aveva ordinato il blocco della trasmissione.

Una gran parte dei consiglieri ha chiesto ad Agnes di mandare in onda quanto prima l'intervista al leader libico raccolta da Biagi, un documento che le televisioni di vari Paesi hanno già chiesto di poter acquistare. In un primo tempo, nella lettera inviata martedì al direttore del Tg1 Alfino Longhi, Agnes aveva assicurato che l'intervista sarebbe andata in onda al più presto, «e in un contesto anche diverso». Ieri sera, Agnes ci ha spiegato che dopo quella lettera sono intervenuti fatti nuovi: «Mi riservo di decidere». Biagi fa sapere che aspetterà una decisione Rai fino a lunedì, «Martedì intendo aprire "Spot" con l'intervista a Gheddafi, perché la giudico un documento giornalistico di tutto rispetto. Se Agnes mi dirà di no, me ne andrò subito, perché significherebbe che alla Rai il mio giornalismo non interessa».

Il braccio di ferro, dunque, continua: un caso giornalistico-politico che per alcuni aspetti è ancora da chiarire. Mercoledì sera, al termine di una giornata convulsa, era stato lo stesso Enzo Biagi ad affacciare l'ipotesi di un intervento dei servizi segreti. Riferendo a «La Stampa» quanto aveva appena saputo dal direttore del Tg1, Longhi, dopo un incontro con il direttore generale della Rai, «Agnes — aveva dichiarato Biagi al nostro giornale — ri è giustificato con Longhi sostenendo di aver sospeso "Spot" perché i servizi segreti erano intervenuti, dicendo che l'intervista a Gheddafi non doveva andare in onda per ragioni di sicurezza».

Ieri, Longhi ha smentito questa circostanza con una dichiarazione alle agenzie in cui annunciava una lettera a «La Stampa»: «Mi corre l'obbligo — sostiene il direttore del Tg1 — di precisare di non aver mai affermato che "Spot" era stato sospeso in seguito a un intervento dei servizi segreti. Il direttore generale della Rai non ha fatto cenni ad interventi di questo genere nel corso del colloquio avuto con me e sul cui contenuto ho rilasciato una dichiarazione all'esecutivo dei giornalisti radiotelevisivi».

Enzo Biagi conferma però tutto. «Le cose che Longhi mi ha detto — ci ha precisato — sono esattamente quelle che ho riferito a "La Stampa" e che il giornale ha riportato. Può darsi che a Longhi sia stato chiesto di fare la precisazione che ha fatto. Ma in questo giro di menzogne e giustificazioni dell'ultima ora, io non dico bugie».

Su questo punto delicato la democrazia proletaria ha già presentato una interrogazione parlamentare a Craxi, sollecitando che l'intervista è stata bloccata «per impedire la diffusione di una notizia coperta da segreto di Stato, e cioè che sarebbero stati rastrellati alla Libia quattro presunti terroristi») c'è un accenno nella relazione che Agnes ha letto davanti al consiglio di amministrazione.

Mercoledì mattina, rivela Agnes, la presidente della commissione parlamentare per la vigilanza sui servizi radiotelevisivi, Jervolino, ha spedito «a Zavoli e a me una richiesta del presidente del comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza per il segreto di Stato, di acquisire la registrazione e la relativa trascrizione dell'intervista». Una richiesta in questi casi di routine, ci ha precisato il presidente del comitato, Gualtieri, rivolta alla Rai senza alcuna pressione da parte dei servizi. Resta, dunque, una domanda: perché, secondo le notizie che Biagi conferma, negli ambienti Rai sono stati tirati in ballo i servizi, per spiegare l'annullamento di «Spot»?

Secondo la ricostruzione della vicenda fornita al consiglio di amministrazione da Agnes, il blocco dell'intervista è stato deciso dal direttore generale in totale autonomia. Agnes ha ricordato il clima di tensione di martedì, «giornata particolare», sottolineando la necessità, in fasi come questa, di «evitare quanto può diventare fonte di il più possibile, oppettivo provocazione». Sul divieto della trasmissione «non hanno influito né pressioni, né consigli né tantomeno diffide», dice Agnes, spiegando però di aver poi avuto il conforto di una telefonata della senatrice Jervolino, che raccomandava «massima attenzione e prudenza in un momento così delicato per il Paese» e del ministro dell'Interno Scalfaro, che chiedeva «di sopraseder alla messa in onda dell'intervista», per non offrire pretesti a strumentalizzazioni.

Dunque, una richiesta «politica» di sospensione c'è stata, partita direttamente da un membro del governo, anche se Agnes sostiene che a quel punto aveva già deciso. Il ministro Nicolazzi, anzi, conferma che durante la riunione della verifica di governo si è parlato di «Spot», «e nessuno partito ha negato l'inopportunità che quella trasmissione venisse effettuata in una giornata così densa di emozioni».

Ieri, tuttavia, il consiglio di amministrazione Rai non ha assunto una posizione definita in merito alla vicenda. Con Agnes sono stati solidali i consiglieri democristiani e il socialista Pizzi (mentre Pedullà era favorevole alla trasmissione dell'intervista, pur criticando «il giornalismo personalistico di ogni anchor-man»); molto critici invece i comunisti e il professor Firpo, rappresentante del pri, che ha chiesto di poter visionare il filmato e ha suggerito di trasmetterlo al più presto. Anche in seno di commissione di vigilanza è stata proiettata l'intervista: prima, per mancanza del numero legale, la riunione era stata aggiornata al 30 aprile. Per quella data, si saprà se «Spot» vive o muore, e cioè «se gli italiani — come dice Biagi — saranno finalmente giudici maturi per vedere e ascoltare l'intervista a Gheddafi».

Ezio Mauro

All'American Express, alla Banca d'America e al Nuovo Ambrosiano

Bombe-fantasma, panico a Roma scatta l'allarme antiterrorismo

ROMA — Tre telefonate anonime hanno seminato il panico ieri mattina intorno alle 11,30 nel centro di Roma. Carabinieri, polizia, Digos e artificieri sono intervenuti a tempo di record nelle sedi dell'American Express in piazza di Spagna, della Banca d'America e d'Italia e presso il Nuovo Banco Ambrosiano in largo Tritone. Qualcuno aveva segnalato la presenza di una bomba. Due elicotteri, uno dei carabinieri l'altro della polizia, hanno sorvolato per circa un'ora a bassa quota la zona compresa fra Piazza del Popolo e il Quirinale, mentre blocchi stradali venivano predisposti, a fasce concentriche, dal centro alla periferia.

Per una serie di equivoci, era scattato il piano completo antiterrorismo predisposto nei giorni scorsi dal Viminale. Un falso allarme, che è servito comunque a sperimentare sul piano pratico le misure adottate dal ministro Scalfaro per prevenire attentati contro obiettivi americani.

La paiconi dei bombardamenti su Tripoli, dei missili lanciati contro Lampedusa e degli attentati più volte preannunciati dai terroristi arabi ha fatto poi il resto: edifici evacuati, negozi chiusi in tutta fretta, turisti e cittadini in fuga, mentre gazzelle e pantere di carabinieri e polizia continuavano ad attraversare la città a sirene spiegate.

Il massiccio spiegamento di forze è risultato fortunatamente inutile: le bombe annunciate per telefono non sono state trovate in nessuno dei tre uffici pubblici. La prima chiamata è giunta all'agenzia dell'American Express di Piazza di Spagna poco dopo le 11,30. Dalla sede centrale dell'Eur avvertivano di aver ricevuto la segnalazione della presenza di una bomba. Scattato l'allarme, il direttore metteva in atto il piano già predisposto e pregava clienti e dipendenti (una quarantina in tutto) di abbandonare gli uffici. Qualcuno, vedendo in un angolo una valigetta dalla quale uscivano fili elettrici, ha perso il controllo dei nervi ed è stato il caos.

I carabinieri di guardia all'ambasciata di Spagna presso la Santa Sede, che sta proprio di fronte agli uffici dell'American Express, avevano notato pochi attimi prima un uomo di colore scendere da un taxi, infilare una busta voluminosa in una delle buche delle lettere dell'American Express e ripartire velocemente con la stessa auto pubblica. Senza esitazione hanno dato l'allarme alla centrale operativa. In pochi minuti in Piazza di Spagna si sono precipitate una ventina di auto della polizia e dei carabinieri. Subito dopo sono giunti artificieri e uomini della Digos. Ci sono state scene di panico: tutti i negozi della piazza e quelli di via Condotti e via Frattina hanno abbassato le serrande, temendo l'esplosione. I passanti si sono messi a correre disperdendosi per le stradine laterali. Molti di loro non sapevano nemmeno cosa stesse succedendo. Qualcuno ha detto di aver udito colpi di pistola, ma nessuno ha sparato. La zona è stata transennata, i palazzi vicini sono stati sgomberati.

Scene analoghe sono avvenute in largo del Tritone: anche qui — sia alla Banca d'America e d'Italia sia al Nuovo Banco Ambrosiano — erano giunte, circa alla stessa ora, due telefonate che annunciavano la presenza di bombe. Gli artificieri non hanno però trovato nulla. All'American Express è stata invece recuperata la valigetta, una «sentinella» ventiquattr'ore», che aveva dato origine all'equivoco: apparteneva a due operai della Sip che stavano effettuando dei lavori all'interno degli uffici. L'avevano abbandonata lì, fuggendo anche loro, dopo l'annuncio della bomba.

r. c.

La Maddalena ha chiesto allontanamento delle navi Usa

LA MADDALENA (Sassari) — Il sindaco della Maddalena, Antonio Ponnesu, ha inviato al presidente del Consiglio e ai ministri della Difesa e dell'Interno un telegramma con cui sollecita provvedimenti cautelativi: tra questi, l'allontanamento dei mezzi navali degli Stati Uniti dall'arcipelago, dopo gli ultimi sviluppi della situazione nel Mediterraneo.

Sparatoria Tripoli al buio

WASHINGTON — Il corrispondente della catena televisiva americana «Cnn» ha affermato che poco prima delle 21 (ora locale) si è udita a Tripoli una breve sparatoria, dopo la quale è mancata la luce in gran parte della città.

Occidentali invitati a restare in casa

TRIPOLI — Le ambasciate a Tripoli hanno invitato gli occidentali a non andare in giro per le strade della capitale libica: la calma sembra essere tornata nella città anche se ieri pomeriggio sono state udite forti esplosioni.

Un diplomatico italiano che ha voluto restare anonimo ha dichiarato: «Non è in via di organizzazione nessuna spedizione, ma è normale che alcune donne sottoposte ad un forte stress vogliano andarsene». Tra di queste vi sarebbe la moglie di un funzionario del consolato italiano ferita al volto nell'incursione americana.

Un centinaio di piloti italiani ha tenuto corsi sui Siai Marchetti

Parla un ex addestratore dei libici «Ragazzi senza voglia di volare»

MILANO — «I piloti dell'aviazione libica? Non esistono, non sono capaci, hanno paura di volare...». Il «Comandante» risponde al telefono, tra un volo di addestramento civile e un altro, da un piccolo aeroporto dell'Italia centrale. Adesso lo chiamano così, il «Comandante». Prima era un ufficiale della nostra aviazione. E poi, per cinque anni, ha insegnato ai piloti libici il funzionamento dei Siai Marchetti SF 260. «Più che insegnato, ho tentato di insegnare a volare. Bravi ragazzi, alcuni, intelligenti. Ma poveretti, proprio non adatti al volo».

Il «Comandante», l'altra notte, quando gli aerei Usa hanno attaccato Tripoli e Bengasi, non li è stupito. «Perché la Libia non ha utilizzato i nostri Siai Marchetti? Semplice: perché sono macchine per guerriglia; aeroplanini belli, ma per la guerra non servono. Macchine che possono servire per la caccia all'uomo nel deserto, come è accaduto in Ciad. Certo, la Libia del colonnello Gheddafi dispone anche di altri tipi di aerei: però non ha piloti, può contare solo su palestinesi, egiziani, pakistani, qualche mercenario di vari Paesi del mondo».

Sono almeno cento gli italiani che hanno insegnato il volo ai libici: militari in congedo e piloti civili. Hanno impiegato almeno 240 Siai Marchetti. Ingaggio mensile dai tre ai cinque milioni. Contratto con la società Ali, l'«Aero leasing Italia», con sede a Roma. «La stessa società che fornirà gli aerei alla Libia con la formula chiavi in mano. E nel contratto, naturalmente, — racconta Giorgio Peruffo, 45 anni, istruttore all'aeroporto di Vicenza, nei mesi passati nella base libica di Sebha nel 1978 — era previsto il nostro particolare addestramento».

Ma come sono i piloti libici, chi sono? Il «Comandante» risponde con un tantino di delusione, questa volta paria davvero da militare. «In Libia hanno sbagliato il metodo di reclutamento. Quando sono arrivato la prima volta ho subito suggerito un mio metodo: dodici 200 giovani, volontari, interessati a volare. Invece il Colonnello ci ha dato 200 ragazzi, tra i 18 e i 19 anni, presi a caso in qualche villaggio. La maggioranza non aveva mai visto un aereo.

Un'esperienza che al «Comandante» non è piaciuta. Ricorda il bisticcio con lo Stato maggiore libico e il Colonnello. «Questi vanno rimandati», chiedeva lui. «No, questi debbono imparare», rispondeva l'altro. E così, nonostante le difficoltà di lingua, nonostante la ristrettezza di un corso selezionato per i migliori — in modo tale che poi potessero sostituirsi agli istruttori italiani — è finita così: appena il pilota libico prendeva il volo senza istruttore, l'aereo finiva nell'hangar officina senza neppure un decollo.

Dai racconti del «Comandante» e di altri nostri piloti che hanno addestrato i libici emerge anche reclutamento mercenari. Piloti italiani — non il «Comandante» e neppure Giorgio Peruffo che insegna il volo ai vicentini — che hanno partecipato ad azioni militari per conto del colonnello Gheddafi. Nel Ciad, estate '82, i Siai Marchetti da addestramento hanno preso parte alla guerriglia. Piloti italiani e piloti di altre nazionalità. Mercenari, non istruttori. «Infatti — conferma Peruffo — lo con fornato in Italia».

Quattro mitragliatrici da 7,62 millimetri e due lanciarazzi da 12 pezzi: i Siai Marchetti sono dotati di un armamento che, secondo gli esperti, è appena sufficiente per la guerriglia. Il campo di addestramento era quello di Sebha, una lunga striscia di sabbia battuta in mezzo al deserto, le tende dei beduini ai lati. Sveglia alle 6 del mattino. Addestramento in volo fino alle 11. Poi — a causa della temperatura — solo lezioni di teoria: 24 missioni e quindi il primo volo del pilota libico. Con risultati, però, il più delle volte disastrosi.

Giorgio Peruffo ricorda così i suoi allievi: «Ragazzi sotto i 20 anni. Praticamente analfabeti. Chi che mi ha più impressionato era l'assoluta mancanza di voglia di volare. Il miglior sogno di andare a lavorare nelle linee civili. Del resto la vita militare per loro era dura: punizioni corporali, pugni e schiaffi. Li avrebbe lamentati per essere stati presi più per forza che per vocazione».

Giovanni Cerruti

New York Post: minacce di morte a Spadolini

Il servizio pubblicato dal New York Post sulla minacce di morte al ministro della Difesa Spadolini

NEW YORK — Un complotto terroristico per uccidere il ministro della Difesa italiano Giovanni Spadolini sarebbe stato organizzato dai «terroristi di Gheddafi». Lo afferma in una corrispondenza da Roma, «Difesa fonti americane», il «New York Post». Il quotidiano, «popolare» e conservatore, sostiene che «da un paio di giorni il ministro è sorvegliato da rigide misure di sicurezza». Il corrispondente Uri Dan afferma di avere avuto queste informazioni da «alti dirigenti militari della Nato e da un funzionario dei servizi di controspionaggio occidentale». Nel servizio è scritto che Spadolini è diventato «un obiettivo dei mercenari terroristi di Gheddafi perché è schierato senza compromessi contro il terrorismo» e si aggiunge che «egli è da lungo tempo amico di Israele» e «sostenitore della necessità di stretti rapporti di lavoro». Nell'articolo si afferma poi che «Roma è la capitale europea del terrorismo libico». A Roma, in ambienti del ministero della Difesa non si è voluto fare alcun commento.

Cauto discorso: i due volti del Colonnello

(Segue dalla 1ª pag.na)

mato, una grande famiglia anche perché ricca, più che un piccolo Paese, non come per incanto il ritorno alla normalità. Ci sono ancora per così dire «turbolenze» nella Jamahiriyah (si vuole a Derna e a Tarhuna) a causa delle accuse rivolte dal vertice a certi settori delle forze armate, accuse a quanto pare tuttora con scarsa vigore, ma alla fine dovrebbe ancora una volta spuntarla lui, il beduino dalle sette vite, più spietato di un ghepardo con chiunque osi traversargli la strada.

Epperò Gheddafi non è uno sciocco: il bombardamento americano sul quale ha riflettuto a lungo, alternando depressione e preghiera come è nella sua natura, sembrerebbe averlo proiettato fuori dalla abituale dimensione mistica, almeno a giudicare dal suo discorso. Egli ha lanciato segnali agli Stati Uniti («Reagan non ha bisogno di proteggere i suoi concittadini, noi non uccidiamo bambini, non siamo né assassini né terroristi, non siamo responsabili delle operazioni (terroristiche) avvenute in Europa e altrove») e soprattutto a quei Paesi dell'Europa già minacciati con arrogante gigioneria.

Auto Usa bruciata a Tunisi

TUNISI — L'automobile di un americano è stata bruciata ieri nel centro di Tunisi da sconosciuti. L'attentato è avvenuto poco dopo mezzogiorno. Un maschio in corsa ha lanciato due ordigni: uno ha incendiato l'auto dell'americano, l'altro scagliato contro l'edificio dove alloggiano i marines non ha provocato danni.

Un portavoce dell'ambasciata Usa ha detto che l'attentato è un caso isolato e che a Tunisi permane la calma. Mercoledì un corteo di protesta per il bombardamento americano sulla Libia era stato disperso dalla polizia.

Il Colonnello, che è apparso sui teleschermi in divisa bianca sullo sfondo di una grande carta geografica dell'Africa, ha detto di aver ricevuto «numerosi, pressanti inviti da vari Stati amici» a desistere dalla proclamata intenzione di colpire per rappresaglia il Sud Europa. «Vista la situazione internazionale, ed apprezzando il comportamento d'Italia, Francia, Spagna e Grecia — ha concluso — sospenderemo le operazioni nell'Europa meridionale, semprechè non vi forzino costretti per legittima autodifesa».

Al Cairo si vuole che gli «inviti pressanti» siano venuti, «indirettamente», dal governo italiano e, «direttamente», dall'Urss. Sia come che sia Gheddafi, dopo le bombe, dovrebbe aver gettato tanta ma propria tanta acqua sul «fuoco rivoluzionario». Si peccherebbe, tuttavia, di eccessivo ottimismo se si pensasse che per questo, automaticamente, il terrorismo mediorientale riguarderà d'ora in poi l'Europa.

Converrà, infatti, riflettere su quanto ha detto, l'indomani del bombardamento di Tripoli, lo sceicco Fadlallah, capo spirituale degli integralisti di «Hezbollah», quel «partito di Dio» che addestra terroristi-suicidi nella Valle della Bekaa vigilata dalle truppe siriane: «Gli Usa non si facciano illusioni: vedranno aumentare il terrorismo che presumono di combattere attaccando la piccola Libia. Il terrorismo non l'ha inventato Gheddafi, esisteva prima di lui e continuerà fin quando la Palestina non sarà liberata».

Il terrorismo, ancorché atroce, ignobile, è il frutto di una realtà storica che in troppi si ostinano a rimuovere. Anche se Gheddafi sparisse, finché la questione palestinese non verrà risolta con un minimo di giustizia, non ci sarà pace in Medio Oriente e tutti, colpevoli e innocenti, saremo perennemente ricattati dalla furia dei reietti della Terra, drogati dall'odio per quell'Occidente che gli apprendisti stregoni sospettano di complicità con Israele.

Igor Man

A Sassari scambiano portoghese per un libico e gli sparano

SASSARI — «Vattene. Non vogliamo stranieri. In particolare i libici non sono desiderati in questa città». Così due giovani di Portotorres hanno apostrofato in un bar del centro alitta un meccanico portoghese imbarcato sulla petroliera «Skaglia», l'ammiraglia della flotta mercantile della Libia, alla fonda nel porto.

Alla reazione del marinaio — Jose Carlos Petinga Moreno, di 43 anni — i due gli hanno sparato con una pistola cal. 7,65 colpendolo con alcuni proiettili ad un polpaccio.

Moreno, dopo essere stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Sassari, è stato dimesso. Uno dei feriti — Massimo Bassani, 20 anni, di Portotorres — è stato fermato dai carabinieri. Prosegueno le ricerche del secondo giovane.

Un Jumbo israeliano doveva esplodere nel cielo della capitale

Strage sventata su Londra

A Heathrow un agente della «El Al» scopre in una valigia 4,5 chili di esplosivo - Fermata una irlandese di 32 anni, incinta, forse ignara di tutto - Il bagaglio, una valigia con doppio fondo, le era stato consegnato dal suo amico arabo, che è fuggito - Tempestosa seduta ai Comuni - In allarme la base di Akrotiri a Cipro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — I primi segnali della vendetta del terrorismo contro l'Inghilterra, «complice di Reagan» nel bombardamento di Tripoli e Bengasi, hanno sfiorato il Paese, piombato in un clima da incubo ieri mattina alla notizia che a Beirut erano stati scoperti i cadaveri dei tre cittadini britannici rapiti nelle scorse settimane dagli estremisti islamici e «giustiziati» per rappresaglia, che un altro inglese, un giornalista televisivo, è stato sequestrato da un commando, che la residenza dell'ambasciatore John Gray è stata bombardata con razzi. Trascorse poche ore, l'incubo si è trasferito dal Libano alle porte di casa: una donna è stata bloccata all'aeroporto di Heathrow mentre stava per introdurre su un Jumbo della «El Al» in partenza per Tel Aviv un bagaglio a mano con doppiofondo contenente un ordigno al plastico.

A bordo dell'aereo c'erano 388 passeggeri (numerosi provenivano dagli Stati Uniti): sarebbe stata una strage ben più grave di quella del jet della «Twa» sulla Grecia se, come sostiene la polizia, l'ordigno, 4,5 chili di esplosivo, fosse esploso mentre l'aereo sorvolava Londra: questa almeno pare fosse la sua programmazione.

La donna, una irlandese bionda di 32 anni, incinta, è stata scoperta grazie alla bravura e alla meticolosità dei controlli compiuti dai servizi di sicurezza della compagnia israeliana (il bagaglio era già passato al controllo elettronico). Secondo la polizia, la donna aveva un «complice», un uomo dai tratti arabi, che si è dato alla fuga appena ha visto le sua connazionale, destinata a morte sicura in caso di esplosione, bloccata e scoperta dagli agenti. Subito è scattato l'allarme generale e lo stato di massima allerta all'aeroporto di Heathrow (adibito normalmente ai voli interni e esterni della «British Airways» e della «El Al» per motivi di sicurezza) è stato sgomberato: c'erano centinaia di persone in attesa di partire.

Mentre gli artificieri cominciavano il loro lavoro per disinnescare l'ordigno al plastico contenuto nel bagaglio della viaggiatrice, la polizia ha avviato una massiccia caccia all'uomo per bloccare anche il secondo membro del «commando». Ma le ricerche non hanno dato alcun esito e, dopo alcune ore, lo scalo è stato riaperto e il «Jumbo» israeliano è potuto decollare, dopo un'ulteriore perquisizione da parte della polizia aiutata dai cani addestrati alla scoperta di sostanze esplosive.

In serata, Scotland Yard ha identificato l'uomo ricercato come Nezar Hindawi, 35 anni. La donna, di cui non è stata ancora rivelata l'identità, sarebbe stata la sua amica, ignara di trasportare una bomba nel bagaglio a mano affidatale dal compagno.

Con questa brillante operazione, lo scalo di Heathrow si è confermato come uno dei più attrezzati e dei più sicuri del mondo nella lotta antiterroristica. Nell'aeroporto londinese si sono registrati infatti due soli attentati: uno nel '74, tre feriti, per un'autobomba parcheggiata nell'apposito settore; il secondo nell'aprile dell'86 per lo scoppio di un ordigno, nascosto in un bagaglio depositato, che aveva causato 22 feriti. Nell'agosto del '78, un gruppo di terroristi arabi aveva attaccato sulla strada che conduce dall'aeroporto a Londra il pullmino nel quale si trovava l'equipaggio di un aereo israeliano. Nella sparatoria erano rimasti uccisi una hostess e un terrorista.

Nel pomeriggio, in una clima reso incandescente dalle notizie della strage di Beirut e dal fallito attentato a Heathrow, i rappresentanti del governo hanno dovuto subire ai Comuni le aspre critiche dell'opposizione. Il portavoce laburista Donald Anderson, alludendo ai tre connazionali trucidati in Libano, ha detto: «*Ecco le prime tre vittime dell'isolato, totale appoggio dato dalla Thatcher a Reagan*». Il sottosegretario agli Esteri Tim Renton ha ribattuto: «*Questo è un commento quattro soldi. Il governo aveva preso attentamente nota della situazione di tutti gli ostaggi inglesi in Medio Oriente*». Ma la posizione del governo Thatcher è stata nuovamente messa sotto accusa anche dal leader liberale David Steel, che ha attaccato il primo ministro per «*aver esposto i cittadini inglesi agli attacchi terroristici*».

Ma che cosa può fare il governo per proteggere i suoi connazionali nel tragico crogiuolo mediorientale? La situazione potrebbe farsi insostenibile per i cinquemila inglesi che ancora si trovano in Libia, malgrado la presenza di due navi da guerra nel Canale di Sicilia. E ben poco sembra poter fare Londra anche per gli inglesi di Beirut.

La base britannica di Akrotiri, a Cipro, dove sono arrivati negli ultimi giorni alcuni «Hercules», è stata posta in stato di allerta; ma come dimostrano la tragica fine dell'aviatore giornalista Alec Collet e dei due insegnanti Leigh Douglas e Philip Padfield e il rapimento del giovane cronista televisivo John Patrick McCarthy, a Beirut il destino degli ultimi 70 inglesi pare appeso a un esile filo.

Paolo Patruno

Gerusalemme Ferita una tedesca

TEL AVIV — Mercoledì sera una turista tedesca è stata ferita a una spalla da colpi d'arma da fuoco mentre stava percorrendo la «Via Crucis», nella parte araba di Gerusalemme. La polizia ritiene che l'attacco sia di matrice terroristica.

La turista, Inoud Reigh, in compagnia del marito Hermann, aveva appena varcato la porta di Santo Stefano e si stava accingendo a entrare nel convento «Sorelle di Sion» (Ecce Homo) quando alcuni colpi di pistola sono stati sparati in direzione della coppia da un vicolo. La turista è stata trasportata all'ospedale di Ein Karem.

Dopo l'attentato a un dipendente dell'ambasciata

Ordine agli americani Abbandonare il Sudan

Sgomberano verso Nairobi i familiari dei dipendenti e il «personale non indispensabile» - Consigliata «prudenza» ai residenti Usa in Egitto

KHARTUM — *I familiari dei dipendenti dell'ambasciata degli Stati Uniti a Khartum e «alcuni membri del personale» verranno sgomberati in seguito alle minacce libiche nei confronti di «obiettivi» americani in Sudan. Lo ha annunciato ieri pomeriggio l'ambasciata di Washington a Khartum, senza indicare quando l'operazione sarebbe incominciata; più tardi, da Washington il portavoce della Casa Bianca, Speakes, ha confermato la notizia, precisando che l'esodo si inizia oggi stesso e che riguarda, oltre alla famiglie, il «personale non indispensabile», cioè circa duecento persone. Gli americani verranno trasferiti a Nairobi con voli regolari, non militari.*

Alla legazione ci sono circa 300 funzionari Usa, con altrettanti familiari. Altri 700 americani vivono a Khartum, e circa duemila lavorano per varie società petrolifere e organizzazioni umanitarie nel resto del Paese. «A causa dei continui appelli alla violenza da parte di un Paese vicino contro cittadini americani a Khartum, l'ambasciata americana ha deciso di sgomberare i familiari dei funzionari e certo altro personale», *afferma il comunicato delle rappresentanze diplomatica. La Libia, il cui governo ha sollecitato attentati contro gli interessi Usa in ogni parte del mondo dopo il raid americano di lunedì notte, non viene espressamente nominata nel documento.*

La decisione è stata presa in seguito all'attentato di cui è rimasto vittima, la notte tra martedì e mercoledì, un dipendente non diplomatico dell'ambasciata di Washington; l'addetto alle comunicazioni William Calhig, ricoverato ora in gravi condizioni in un ospedale dell'Arabia Saudita. L'uomo era stato colpito da un proiettile alla testa esploso da killer a bordo di un'auto che si era affiancata alla sua. La responsabilità dell'attentato non è stata ufficialmente attribuita a Tripoli né da Washington, né da Khartum.

Le autorità americane hanno parlato genericamente di «ragioni di sicurezza», senza nominare espressamente la Libia, per giustificare lo sgombero. La dichiarazione dell'ambasciata dice che il governo di Khartum «ha fatto propria la preoccupazione degli Stati Uniti per la sicurezza dei suoi cittadini in Sudan, ed esprime i suoi ringraziamenti per quanto le autorità di Khartum fanno per proteggerli».

Sarà il secondo sgombero in sei mesi per i familiari degli statunitensi. Dopo il putsch con il quale il generale Swaredahab rovesciò il presidente Nimeiri, nell'aprile scorso, il governo sudanese si è avvicinato a quello libico, sospendendo, tra l'altro, l'applicazione del trattato di integrazione economico-politica con l'Egitto.

A Washington, il Dipartimento di Stato ha consigliato ai privati americani di evitare Khartum, che in privato un funzionario ha definito un «covo di terroristi libici». Un «avviso di viaggio» in vigore fino a mercoledì scorso parlava di «condizioni pericolose» nella città, ma un documento successivo parla di «pericolo per la vita» dei cittadini americani «a causa della presenza di terroristi». Un altro avviso consiglia agli statunitensi di evitare soprattutto le regioni meridionali del Sudan, in mano ai guerriglieri di John Garang.

Sempre ieri, l'ambasciata degli Stati Uniti al Cairo ha consigliato «prudenza e buon senso» ai connazionali residenti in Egitto, «per quanto non ci siano indicazioni che gli americani siano in pericolo».

Radio libanesi annunciano: esplosioni nel porto di Tartus, tra le vittime allievi militari

Attentati in Siria, almeno 27 morti

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Due esplosioni hanno causato «almeno 27 morti» nel porto siriano di Tartus. Lo ha annunciato ieri mattina la *Voce del Libano*, che trasmette dal settore cristiano di Beirut. L'emittente ha precisato che gli attentati sono avvenuti mercoledì.

Un'altra radio di Beirut Est, *Libano Libero*, ha confermato le due esplosioni di Tartus e ne ha citate altre cinque, avvenute sempre mercoledì in Siria. Anche secondo questa emittente si è trattato di attentati: fra le vittime di Tartus — la città portuale al largo delle cui coste incrociò la nave italiana «Achille Lauro» durante il famoso episodio di sequestro — vi sarebbero numerosi allievi di una scuola militare. Radio *Libano Libero* è una piccola emittente che si ritiene controllata dai cristiani del partito liberale dell'ex presidente della Repubblica Camille Chamoun.

La radio di Damasco non ha fatto alcun cenno alla presunta catena di attentati. Tempo fa, i siriani confermarono con diversi giorni di ritardo un'altra notizia della *Voce del Libano* riguardante un'auto-bomba esplosa a Damasco. In quell'occasione, la tv della Siria presentò uno straniero che ammise di aver compiuto l'attentato per conto dell'Iraq. Damasco non riferì il numero delle vittime, che secondo la *Voce del Libano* erano state un centinaio.

Uno sciopero generale di protesta si è svolto ieri sulle alture del Golan siriano occupato da Israele, in occasione della festa dell'indipendenza siriana. Nella regione erano affluiti da mercoledì ingenti rinforzi di soldati e di agenti di polizia israeliani per prevenire possibili disordini.

Nel villaggio druso di Ein Qunya gli agenti sono intervenuti per disperdere un gruppo di dimostranti che marciavano per le vie del villaggio gridando «*Il Golan è nostro*». Le alture vennero occupate da Israele nel conflitto del 1967 e furono annesse dallo Stato ebraico con una legge del Parlamento nel dicembre del 1981.

Disordini di scarsa entità sono avvenuti ieri anche in alcune località della Cisgiordania, come Ramallah ed El Bireh, in occasione del «*giorno della solidarietà*» con 2000 detenuti palestinesi nelle prigioni israeliane e in reazione al bombardamento americano di lunedì in Libia. Ieri un giovane arabo, Nasser Faruk, è stato ucciso da un soldato nei pressi di Ramallah. Secondo la versione israeliana il giovane aveva lanciato un oggetto contro un autobus israeliano. Il giovane è stato colpito dopo essersi rifiutato di obbedire all'ordine di fermarsi e dopo un colpo di avvertimento sparato in aria dal soldato. Fonti militari hanno detto che il Politecnico di Hebron, in Cisgiordania, è stato chiuso per due settimane dopo disordini studenteschi.

e. st.

I repubblicani contro l'emendamento democratico

La Camera Usa boccia gli aiuti ai «contras»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La Camera dei Rappresentanti ha respinto ieri, a stragrande maggioranza, 331 voti a 68, la richiesta del presidente Reagan di inviare 100 milioni di dollari di aiuti militari ai *contras* (i ribelli antisandinisti) del Nicaragua. Tutti i deputati repubblicani meno uno hanno votato contro il disegno di legge presidenziale, mentre 68 democratici lo hanno appoggiato. Formalmente, Reagan ha subito una grave sconfitta. Sostanzialmente no: il Presidente, semmai, ha ottenuto un pareggio.

Per capire lo straordinario comportamento dei repubblicani occorre fare un passo indietro. La maggioranza democratica alla Camera era riuscita ad agganciare la richiesta presidenziale di aiuti ai *contras* a una propria proposta di stanziare 1 miliardo e 100 milioni di dollari per spese sociali inviate a Reagan. Aveva così trasformato il disegno legge in un «double face» che, in pratica, avrebbe costretto il Presidente o a ingoiare un boccone molto amaro o a rinunciare all'appoggio ai ribelli antisandinisti.

Alla vigilia del voto, l'altro ieri, Reagan ha sfoderato che, se fosse stato messo con le spalle al muro, avrebbe posto il veto al suo stesso disegno di legge. I deputati repubblicani hanno perciò deciso di impartire una «lezione» alla maggioranza democratica, facendo tabula rasa per ricominciare daccapo. Dopo lo stupefacente esito della votazione sono scoppiate le polemiche. La maggioranza democratica ha accusato gli avversari di «*manovra parlamentare suicida*». I repubblicani l'hanno definita «manovra dei regionauti» e questa, in base alle norme procedurali, ora devono raccogliere 218 firme, la metà della Camera più uno, e ripresentare la richiesta degli aiuti ai *contras*, ma in forma diversa da quella originaria. Il rischio scorso, quando vennero sconfitti alla Camera, essi contavano su 210 voti. Confidano di riuscire a trovarne altri 8, nell'ondata di nazionalismo scatenata dal bombardamento della Libia.

Il capogruppo repubblicano Michael Im dichiarato che tornerà alla carica il 13 maggio, dopo il vertice di Tokyo dei Paesi industrializzati e il ritorno di Reagan a Washington. Ma i democratici ritengono di poterlo contrastare. Essi sperano che la reazione popolare alla crisi libica muti nel frattempo, a causa delle tensioni che sorgeranno inevitabilmente tra gli Stati Uniti e il mondo arabo, l'Europa e l'Urss.

La Casa Bianca non ha fatto commenti, anche perché impegnata a dirimere una controversia sorta nella leadership dei ribelli antisandinisti, in particolare tra Cruz, che rappresenta la sinistra, e Calero, che guida la destra.

a. c.

Gorbaciov a Berlino Est

Berlino. Gorbaciov e Honecker all'apertura del congresso

BERLINO EST — Erich Honecker, Presidente della Repubblica Democratica Tedesca ha inaugurato ieri l'undicesimo congresso della Sed (il pc della Germania orientale), di cui è segretario generale, con una relazione nel corso della quale ha condannato — ma con molta cautela — il «barbaro bombardamento» della Libia.

Alla presenza del capo del Cremlino, Michail Gorbaciov, che aveva calorosamente abbracciato Honecker prima dell'inizio del congresso e lo aveva poi ripetutamente applaudito durante il lungo discorso, il capo della Rdt ha illustrato i numerosi successi ottenuti nei cinque anni intercorsi dal congresso precedente.

Il congresso si concluderà lunedì con la rielezione — già virtualmente certa — di Honecker. Oggi dovrebbe parlare Gorbaciov. Secondo autorevoli fonti sovietiche, nel suo discorso ci saranno riferimenti alla crisi libica e alla moratoria nucleare.

L'ospite straniero più importante dopo Gorbaciov è il capo dell'Olp, Yasser Arafat. L'Italia è rappresentata da una delegazione del pci e da una del psi.

Waldheim ammette: sapevo delle atrocità in Jugoslavia ma ne fui sempre estraneo

NEW YORK — Per la prima volta Kurt Waldheim ha ammesso di essere stato a conoscenza delle atrocità commesse dai nazisti contro i partigiani jugoslavi durante il periodo in cui prestò servizio come ufficiale del controspionaggio nell'esercito tedesco.

L'ammissione è stata fatta dall'ex segretario generale dell'Onu e candidato alla presidenza austriaca in una intervista pubblicata ieri dal *New York Times*.

Waldheim ha però precisato di non essere stato coinvolto direttamente negli atti di violenza contro i partigiani e di non avere saputo, all'epoca, quale fosse il destino degli ebrei che venivano «allontanati» dalla Grecia.

Waldheim, interviatato a Vienna dal giornale americano, ha detto che come ufficiale dell'esercito tedesco incaricato di stendere rapporti quotidiani sui Balcani, era a conoscenza delle atrocità commesse dai soldati della Wehrmacht e delle esecuzioni dei partigiani jugoslavi presi prigionieri. «*Lo sapevo — ha ammesso —, ma sapevo anche che molti soldati tedeschi venivano catturati e facevano la stessa fine; era una guerra odiosa e sporca, ma io non ho mai preso parte a episodi di violenza, ero ben lontano dai posti dove avvenivano le atrocità. Per questo ho la coscienza a posto, anche se devo ammettere che questa storia (delle rivelazioni, ndr) mi ha messo in uno stato di agitazione*».

Per quanto riguarda la deportazione degli ebrei, Waldheim ha raccontato: «*All'epoca sentivo solo che venivano prese delle misure contro gli ebrei, che venivano portati via senza che si sapesse dove: almeno, noi non lo sapevamo. E io non sapevo che si trattasse di un affare su così vasta scala*».

Waldheim ha smentito che, contrariamente a quanto sostengono alcuni parlamentari austriaci, nel Paese ci sia un'ondata di antisemitismo. Ma ha ammesso che c'è stata una reazione «patriottica».

Il segretario dell'Onu Waldheim, che i sondaggi continuano a dare leggermente favorito per le elezioni presidenziali del 4 maggio, si è detto «piuttosto sicuro» di vincere.

Nasser fece assassinare il suo delfino?

IL CAIRO — Non fu un suicidio, ma un delitto, la morte del maresciallo Abdel Hakim Amer, amico intimo e delfino designato di Nasser sino alla «guerra dei sei giorni», e ad ordinarne l'uccisione fu lo stesso Nasser, alla ricerca di un capro espiatorio per la disfatta subita dalle sue truppe. Lo afferma la vedova di Amer, Berianti, in un libro di memorie che sarà pubblicato prossimamente in Egitto ed in altri Paesi arabi.

Boff elogia Papa Wojtyla (e riscriverà il suo libro)

BRASILIA — Giovanni Paolo II può essere chiamato «*Il Papa della Liberazione*», ha dichiarato il teologo brasiliano padre Leonardo Boff, in una conferenza stampa tenuta a Rio de Janeiro. Magro e con una folta barba che si è fatta crescere negli ultimi mesi, il francescano ha elogiato il recente documento vaticano «Istruzione su libertà cristiana e liberazione», dicendo: «*Tutti coloro che lottano per i popoli, per la dignità e per la vita, contro la povertà, trovano in questo documento un appello e una legittimazione*».

Boff ha aggiunto che vuole riscrivere il suo libro «Chiesa, carisma e potere», senza che ciò costituisca un'autocritica.

Le modifiche al libro riguarderanno essenzialmente la relazione tra il corpo episcopale e il popolo di Dio, mentre altro aspetto da analizzare più profondamente sarà il come incorporare il messaggio di Cristo alle culture negra e indigena.

La figlia, Olga Peters, è rientrata in Inghilterra

Svetlana Stalin è a Chicago E' rimasta in Urss 18 mesi

MOSCA — Svetlana Alliluyeva Stalin, la figlia del dittatore sovietico, è ritornata negli Stati Uniti. La donna, che è ancora cittadina americana, ha lasciato Mosca mercoledì mattina a bordo di un aereo della «Swissair» diretto a Zurigo. Dalla città elvetica è ripartita alla volta di Chicago. Il suo soggiorno nell'Unione Sovietica, che aveva abbandonato clamorosamente nel 1967, è durato complessivamente un anno e mezzo. Svetlana Stalin decise infatti di lasciare l'Inghilterra, dove si era da poco trasferita insieme con la figlia Olga Peters, nell'ottobre del 1984.

La partenza della figlia di Stalin è stata avvolta dal massimo riserbo e la notizia è stata data con un ritardo di ventiquattro ore quando Svetlana, come ha confermato un portavoce dell'aviazione federale americana, era già a Chicago.

Martedì scorso, un giorno prima della partenza della madre, Olga Peters, la figlia quattordicenne di Svetlana, era ritornata in Inghilterra e aveva riabbracciato gli insegnanti e i compagni della scuola quacchera che era stata costretta ad abbandonare per seguire la madre in Russia.

Quando nell'ottobre del 1984 ritornò nell'Unione Sovietica, Svetlana Stalin giustificò la decisione con il desiderio di riallacciare i legami con i due figli maggiori, Josef di 22 anni e Yekaterina di 17, che aveva abbandonato bambini per riparare in Occidente.

Ma i due figli maggiori di Svetlana non sono probabilmente riusciti ad accettare una madre che per diciassette anni era vissuta in Occidente e che sentivano estranea. Anche i rapporti tra Olga Peters, la ragazza nata dal matrimonio tra Svetlana e l'architetto americano William Wesly Peters, e i due fratellastri sono rimasti freddi. Ai giornalisti che l'hanno intervistata in Inghilterra Olga ha detto tra l'altro: «*Non mi sono stati di alcun sostegno... Non saprei cosa dirgli*».

Ambasciatore russo a Bonn il negoziatore di Ginevra

MOSCA — Yuli Kvitsinski è il nuovo ambasciatore sovietico a Bonn. Kvitsinski, che ha 49 anni, subentra all'anziano Vladimir Semyonov, 75 anni, che ha lasciato l'incarico per sopraggiunti limiti di età. L'annuncio della nomina di Kvitsinski (capo della delegazione sovietica alle nell'ambito del negoziato nucleare di Ginevra si occupava dello scottante problema delle armi spaziali) è stato dato dalla «Pravda».

Il grande pianista prova il concerto di domenica

Horowitz a Mosca dopo 61 anni Emozionato? «Niente affatto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Allegro, sorridente, in ottima forma, Vladimir Horowitz è accolto con applausi affettuosi dai giornalisti sovietici e stranieri che lo aspettano nella sala Rakhmaninov del Conservatorio, dove oggi proverà il concerto di domenica prossima. Lo accompagna la moglie, Wanda Toscanini, che non entra, qualche volta, a rispondere per lui.*

Per esempio: qualcuno chiede al pianista se ricorda quanto scrisse nell'autobiografia a proposito della Russia («Non voglio tornarci, non mi piace l'approccio russo alla musica, all'arte, a niente. Laggiù ho perso la famiglia, non voglio tornarci e non lo vorrò mai»). *La moglie lo precede:* «Ha cambiato idea», *dice, e fu lei stessa di voler cambiare anche argomento. Lui ci insiste, invece, parlando un po' in inglese un po' in russo:* «Era tanto tempo che volevo fare un viaggio in Urss, ma gli impegni e le malattie finora me l'avevano impedito, la visita veniva sempre rinviata. E il tempo, si sa, passa così in fretta...».

Ora che c'è, è emozionato di dover suonare per un pubblico russo? «No, non mi importa dove suono, Mosca o New York per me è lo stesso». *Lei, però, resta l'ultimo fenomeno del pianoforte classico russo:* «Macché, il mio non è né russo né internazionale, è mio e basta». *E gli altri? Chi ritiene sia il più bravo, tra gli altri pianisti?* «Non li sento mai, i pianisti d'oggi. Non li conosco. Forse il più bravo è in questa sala, adesso». *E qui con che pianoforte suonerà?* «Con il mio, è scarso di sorprese». *Uno strumento eccezionale?* «Uno strumento assolutamente qualsiasi, potete provarlo tutti quanti, se volete. Ma ci sono abituato, meglio non cambiarlo».

Quando lasciò l'Urss, nessuno sapeva se sarebbe tornato. Vladimir Horowitz aveva vent'anni, suo padre morì alla vigilia della rivoluzione, riuscì a far credere che era più giovane: gli evitò il servizio militare e gli fece ottenere un visto di sei mesi per la Germania. Di lì, il giovane Vladimir sarebbe partito poi per gli Stati Uniti: in tasca aveva l'equivalente in rubli di cinquecento dollari. Ma nascosti tra gli abiti, tutti i soldi che gli riuscì di mettere: aveva già deciso di non tornare più in patria.

In Urss ha ritrovato la nipote Lena Dolberg: non la vedeva da quando, nel'25, lasciò Leningrado. E un altro nipote, che vive a Kharkov. «Gli unici parenti che mi sono rimasti, in tutto il mondo — ha ripetuto ieri —. Avevo tanti amici: chissà se sono ancora vivi... certo, saranno molto vecchi». *Il suo aspetto, invece, è ottimo davvero. Il suo segreto?* «Non mangio carne, ma solo pesce e pollo. Non fumo e non prendo medicine. Mai».

a. m.

Prima uscita del nuovo premier francese

Chirac-Kohl, vertice «per capirsi meglio»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il robusto «asse Parigi-Bonn» ha ormai le sue tradizioni e anche Chirac le ha rispettate. La sua prima visita a un capo di governo straniero è stata perciano a Est del Reno, dove si è incontrato con il cancelliere Kohl per un *tour d'horizon* tres complet. Si è parlato di tutto, dalla Libia ai prezzi agricoli europei, dalle relazioni Est-Ovest al vertice economico dei Sette a Tokyo. Atmosfera di grande cordialità in un dialogo reso ancora più scorrevole dalla prossimità politica dei due interlocutori.

In altre parole, Kohl dovrebbe trovarsi più a suo agio con il conservatore Chirac che con il socialista Mitterrand. E' quanto fanno osservare, compiaciuti, i funzionari francesi, mentre i tedeschi preferiscono ignorare questo punto, alquanto delicato, e ricordare anzi che, giovedì prossimo, il Cancelliere incontrerà Mitterrand a Treviri per «uno scambio di vedute». Chirac, invece, ha detto, chiaro e netto, alla stampa: «*Il nuovo orientamento della politica economica francese permetterà di creare nuovi, e forse più facili, terreni d'intesa e di cooperazione*».

Chirac ha dichiarato altresì: «*Avrei voluto venire a Bonn ancor prima, ma la visita è stata ritardata da problemi di calendario. Attribuisco un'importanza eccezionale al rafforzamento permanente dei già solidi legami fra i nostri due Paesi. Non soltanto per la politica francese ma anche per la politica europea*». Kohl ha aggiunto: «*Lavoreremo insieme come abbiamo sempre fatto, a beneficio dell'Europa tutta. Abbiamo già deciso di vederci il più spesso possibile, per contatti ufficiali e non ufficiali*». Un giornalista tedesco ha chiesto al portavoce di Chirac: «Chi presenterà in futuro a Bonn la politica estera francese?». Risposta: «*La Francia*».

m. el.

GRANDI STORICI A CONFRONTO

L'ombra dei fascismi

Il generalissimo Franco visto da David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera filmati e per l'Italia «La Stampa»)

Cena, a Parigi, a metà gennaio. I maggiori storici d'Oltralpe legati all'Italia, un po' più degli *italiani-santi* di una volta, di una certa tradizione, di un certo filone culturale.

Jean Baptiste Duroselle, maestro a generazioni di allievi della Sorbona, il secondo Renouvin per cui è realtà l'Europa, e non soltanto l'Europa francese. Jacques Le Goff, ai cui occhi il Medioevo non ha segreti e l'età medievale è per tanta parte la *Res publica christiana* di Novalis, cioè l'Europa attuale che nasce.

E poi c'è Pierre Milza, che conosce a fondo l'Italia contemporanea, che non è solo esperto di Risorgimento — come i Bourgin di una volta — ma si tutto sul fascismo e sulla fase di transizione dal fascismo alla democrazia, tanto è vero che ha pubblicato in questi mesi un libro, anzi un librone, illustratissimo, *Le fascisme* nella collana «Notre siècle» diretta proprio da Duroselle.

Si accompagnano agli storici — secondo un uso francese — i due maggiori e più stimolanti direttori di giornali in Francia: André Fontaine, il direttore del *Monde*, è un grande giornalista che è anche uno storico di razza, e storico nientemeno che della guerra fredda. Jean Daniel, il direttore del *Nouvel Observateur* che è il giornalista più legato a Mitterrand, interprete, accorto e sinuoso, del suo *esprit florentin*, delle sue infinite, e confermate, risorse dialettiche.

E poi, a confermare un costume tutto francese, abbiamo un interprete della Parigi istituzionale, codificata e un po' sussiegosa: il segretario perpetuo dell'Accademia di Francia Maurice Druon, che è autore di libri di suggestiva divulgazione storica e collezionista di benemerenze nazionali nelle varie Repubbliche e già ministro di Giscard, perfino presentimento della «coabitazione».

Neanche la sola Sorbona, o anche il solo Istituto di Francia, rappresentati: c'è Hugues Portelli, animatore dell'Università di Nanterre, testimone delle vicende e delle disavventure del '68 (quanti ricordi della contestazione!).

Il tema centrale degli incontri è il fascismo. Il libro di Milza, ancora fresco di stampa, è al centro del tavolo. Il fascismo come fenomeno storico (che sta alimentando una vera e propria letteratura in Francia) ma anche come inquietante e attuale e per certi aspetti torbido interrogativo politico.

Siamo a due mesi dalle elezioni legislative. Tutti gli sguardi si appuntano sul fenomeno Le Pen: che nelle stesse pagine dell'opera di Milza, aggiornata fino all'83, è dato quasi per liquidato sul piano politico, con l'eccezione dei riflessi culturali di una rabbiosa e rinascente destra francese.

Le previsioni, a quel tavolo, oscillano. Non si dà più del 7-8% all'ex poujadista, all'ex ufficiale para in Algeria, all'ex tutto: che pure ha sconvolto la geografia politica della Quinta Repubblica. E' il momento in cui il vento soffia ancora per Chirac (e per una larga maggioranza di centro-destra); è il momento in cui la riscossa socialista è appena cominciata, oppure non è nemmeno affatto.

**

Ma è singolare che a un incontro di storici i motivi di riflessione anche accorata sul fascismo si uniscano ai motivi di preoccupazione o di vigilanza per il presente, o per l'immediato futuro.

E' vero: la tesi che Milza sostiene, nel suo documentatissimo libro, è che il fascismo, come fenomeno storico, è finito con la fine della seconda guerra mondiale. Né i Paesi del Terzo Mondo né le nazioni superindustrializzate costituiscono nel mondo di oggi terreni favorevoli all'esplosione di veri e propri regimi fascisti. I primi perché si trovano già troppo integrati nel sistema neocapitalistico mondiale per poter adottare gli obiettivi autarchici e liquidatori del fascismo. Le seconde perché hanno superato la stadio di sviluppo economico all'interno del quale si inserisce il fenomeno politico fascista.

Né il fascismo può essere confuso con le dittature militari, o nazional-militari, sorte nel mondo dal 1945 in avanti: capaci — si ricordi Perón — di adottare tratti o indirizzi o simboli del fascismo ma nel quadro di regimi autoritari o tradizionali, solo più spietati nello sfruttamento del disagio e delle frustrazioni delle masse, oppure nell'esasperazione del mito nazionale.

Sì, ammette Milza. C'è una tradizione di violenza antidemocratica — l'esplosione del razzismo e dell'antisemitismo, per esempio — che è nata con questo secolo ma non è ancora domata, concorrendo largamente a drammatizzarne la storia.

Il fatto che oggi questo filone non sia più centrale (ma lo è stato ai tempi dell'Oas in Francia) non significa per niente che si debbano minimizzare o trascurare quei filoni di cultura, o di pseudo-cultura, in cui ristrutturano fermenti, impulsi, scopi certo estranei alla tradizione repubblicana e democratica della Francia.

**

Sono lontani, comunque, i tempi in cui Lucien Febvre, dovendo caratterizzare il fascismo per la voce dell'*Encyclopédie française*, nel '35 alle soglie del Fronte Popolare e di una Parigi che aveva vinto le seduzioni "avventuristiche" del febbraio del '34, lo bollava come *«un régime tout court liberticide», «empêcheur de toute liberté», «oppresseur de la magistrature et de l'autonomie»*, tale da evocare solo i peggiori aspetti del secondo Impero.

L'analisi di Milza, cinquant'anni dopo, va più in profondità. Risente anche degli approfondimenti italiani, di un De Felice per esempio. Il fascismo è la rottura di un certo complesso di valori, il rifiuto di un certo modo di pensare e di vivere su cui si innestano esuberanti e ideologie proiettati verso un indeterminato avvenire: nazionalismo, sindacalismo rivoluzionario, anticlericalismo, futurismo, blanquismo.

Perché questa corrente minoritaria, alla vigilia del primo conflitto mondiale, si trasformi in un potente movimento di massa, occorreranno varie condizioni destinate a coagularsi nel miscuglio chiamato appunto «fascismo»: l'aggravarsi della situazione delle classi medie in parte minacciate dalla proletarizzazione; le *difficultueuses* delle *élites* tradizionali davanti alle difficoltà crescenti del sistema liberale; l'ascesa della nuova classe — il «quinto Stato» di salvatorelliana memoria — incubata dalla guerra e che si recluta prevalentemente fra gli elementi meno integrati nella società post-bellica; il saldarsi infine dei grandi interessi privati con una soluzione autoritaria considerata quale male minore.

La peculiarità di Italia e Germania, anche per i rilevanti apporti e contraccolpi della prima guerra mondiale, rimane peculiarità. Vichy non è più fascismo almeno in quel senso. Non lo è Horthy in Ungheria; non lo è neanche, almeno integralmente, Franco in Spagna.

Ma la trasformazione delle moderne società industriali è una sufficiente garanzia contro i rischi di un assurdo vitalismo irrazionalistico? L'interrogativo si scioglie, quella sera, nelle previsioni su Le Pen. Ma rimane un margine di dubbio, rispetto al timore del ritorno del mito della violenza, anche nella cultura, contagiosa e livellante. E qualcuno ricorda a quel punto che il terrorismo è per molti aspetti legato al «fascismo» (terroristi non erano forse le «guardie di ferro» in Romania?).

Si discende sull'incontro parigino l'ombra delle guardie rosse e delle guardie nere. Il trionfo della ragione, nel mondo di oggi, è tutt'altro che assicurato.

Giovanni Spadolini

DOPO LE CONQUISTE, UMILIAZIONI IN CASA E AL LAVORO

Tormentate donne d'America

A nove anni le affligge la dieta - A tredici anni sembrano «fuggite di casa» - A vent'anni sono bambole vittime d'una moda pronta di tutine ridicole e pantaloni-pagliaccio - A trent'anni, se vogliono sposarsi, è tardi - Hanno quasi tutte abbandonato la vita politica; la loro uscita dalle imprese «sta assumendo le proporzioni di un esodo» - La «lunga marcia indietro» dove si arresterà?

NEW YORK — *A nove anni la tormenta la dieta. Il fenomeno è così esteso che il* Wall Street Journal, *l'11 febbraio, gli ha dedicato un articolo di prima pagina, con l'elenco sorprendente delle umiliazioni cui vengono sottoposte le bambine grasse nelle scuole elementari, un po' in tutta l'America.*

A tredici anni i capelli si portano sporchi, col ciuffo «Madonna», i cappotti devono essere usati varie misure più grandi. Sulle orecchie, fanno fare due, tre buchi e vi appendono orecchini barbarici che si vendono davanti alle scuole.

L'impressione deve essere «fuggite di casa». Il più delle volte non fuggono. Ma non rinunciano per ragione all'aria di profughe spettinate. In casa si ribellano furiosamente perché non trovano alcun punto di contatto con il passato. La televisione e la videomusica hanno rotto i ponti. Fuori — ha scritto Sylvia Ann Hewlett nel libro appena uscito The lesser life *(La vita minore) — si comportano come le schiave di qualcuno. A scuola si mettono in seconda fila, parlano prima i ragazzi, non prendono mai una iniziativa, neppure per una festa, o per decidere di mangiare una pizza. Al cinema, in televisione, nella musica, ci sono solo idoli maschili. Gli idoli donne le ragazze li accettano solo se diventano favoriti dei maschi.*

A vent'anni si trasformano in bambole, ogni dettaglio è previsto, ogni accessorio stabilito con cura da un marketing implacabile. E' strano che queste ragazze vittime non abbiano notato che per la prima volta da quanto esiste la «moda pronta», chi disegna le tutine ridicole, i pantaloni pagliaccio, le gonne troppo strette sulle gambe coperte da calzamaglia con sopra altre calze e i gambali di lana da indossare con scarpe di tela, non veste mai quel che disegna. Stelle rigore con bei pullover, blue jeans e giacche del primo Armani costringono milioni di donne a muoversi malamente per la strada, negli uffici, negli autobus, indossando indumenti che non hanno rapporto con quello che fanno.

Nei giorni scorsi, il Women's Wear Daily, *il grande illustrato della moda nel mondo, ha detto che «ritornismo alla donna ornamento. Ma invece che al gioiello siamo al giocattolo». Che cosa faranno con questo giocattolo i nuovi machos foderati di peluches, con l'afasia apparentemente irresistibile di Sylvester Stallone, la faccia, che in altri tempi sarebbe stata considerata un incubo, e adesso dalle ragazzine è adorata, di Dolph Lundgren? Che cosa faranno se non sottomettersi, come se non fossero passati due secoli di faticosa emancipazione?*

A trent'anni, se hanno nostalgia di sposarsi è tardi. Uno studio sulla «trappola anagrafica» in cui sono cadute le donne americane ha fatto il giro delle redazioni e degli studi televisivi. Le donne che sono corse avanti in cerca di una carriera e quanto pare hanno incontrato ostacoli. Il cinquanta per cento lascia, con delusione, prima dei quarant'anni. Ma la generazione seguente, che nella carriera non crede, si è buttata con passione sul matrimonio precoce. Gli uomini quarantenni si voltano e trovano le ventenni trepidanti e in attesa come ai tempi della vita di reggimento. Le super-trentenni che ci ripensano e sognano di lasciare l'ufficio e mettersi in casa si accorgono di essere sole. La laurea, il lavoro e persino i risparmi non bastano a competere con le ragazzine accaldate che passano direttamente dalla discoteca al focolare senza pensarci due volte.

Intanto la pillola è risultata insicura, il diaframma è stato ritirato con clamorosi comunicati letti in televisione da uno speaker severo per conto della casa farmaceutica che li aveva prodotti, le crociate rumorose e di mano pesante contro l'aborto imbarazzano le donne non sposate che ci pensano due volte prima di andare dal ginecologo. Persino i valori della famiglia finiscono per giocare contro le donne. Ci dice una causa pendente davanti alla Corte Suprema che in molte aziende americane si è diffusa la pratica dell'«incentivo donna»: dopo il primo figlio lo stipendio o almeno alcuni vantaggi del suo lavoro vengono ridotti se decide di continuarlo. La causa che la Corte Suprema dibatterà riguarda una professionista che non ha più trovato la scrivania, tornando dalla maternità.

Più figli

Accanto alla pratica di «incoraggiare» le donne che hanno figli a non insistere nel lavoro, c'è l'iniziativa che sta prendendo piede fra deputati e senatori e che probabilmente diventerà legge prima della fine dell'anno: sgravi fiscali progressivamente più ampi secondo il numero dei figli, ma a patto che la madre non lavori. L'«incentivo donna» dovrebbe così produrre il suo primo effetto perché si calcola che la deduzione (specialmente se la famiglia supera i tre figli) sia almeno pari a un medio stipendio femminile (che come è noto è in media un po' più della metà di quello maschile). In questo modo l'interesse economico del marito si salda con la tendenza morale che sembra animare il Parlamento e il gioco dell'incentivo è fatto. Non solo la donna resterà a casa ma finirà per apprezzare il ritorno alla sua produttività classica, i figli che saranno di nuovo celebrati in proporzione al numero.

Le tendenze disegnano e consigliano subito i giovanissimi. «Che ne diresti di fare con me un paio di meravigliosi bambini?» *è la frase sfacciata con cui adesso i ragazzini di New York abbordano le coetanee. Tornano ad aprirsi i negozi «pre-maman» e «tutto per l'infanzia» che in America erano scomparsi da quando il tasso di crescita della popolazione si era ridotto a frazioni di decimali, negli ultimi venti anni. E si aspetta una impennata sensazionale nel numero dei nascite.*

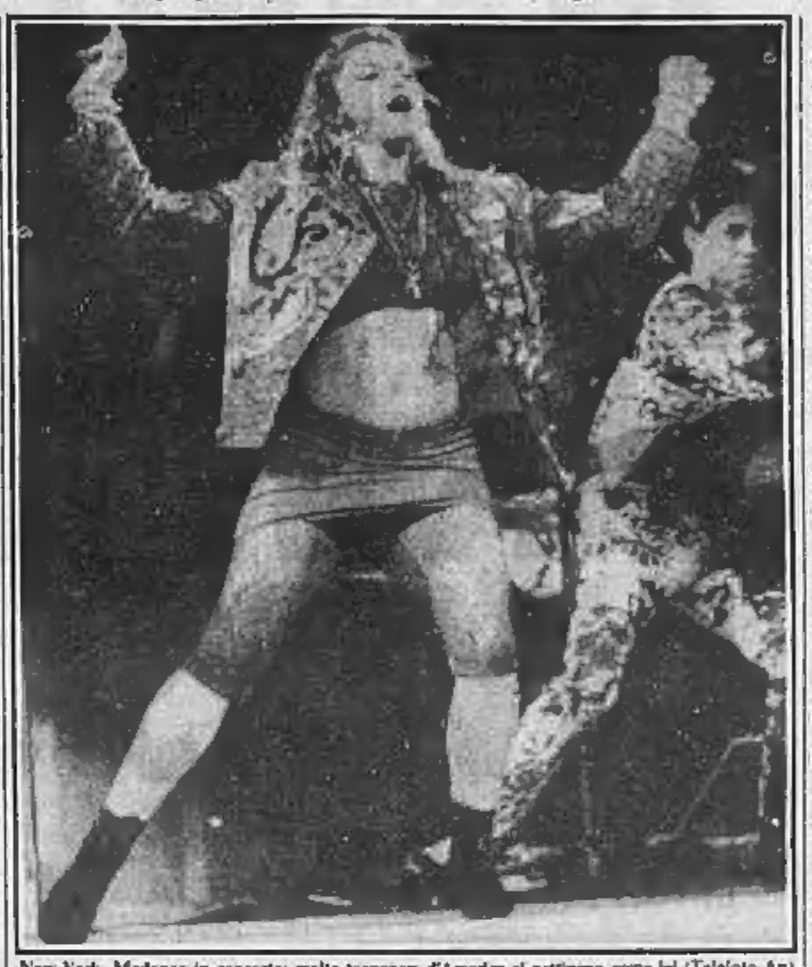
«Guardate una fila di adolescenti, tutti nelle loro uniformi e nei loro travestimenti, parcheggiati fuori dalla vita, in attesa di trovare un ingresso. A una prima occhiata sembrano uguali, alla pari. Però ormai è un fatto che un ragazzo può diventare Sting oppure un ingegnere elettronico. Una donna può sognare soltanto di diventare Madonna», *ha detto l'umorista Fran Liboviz. La frase può sembrare pessimista nel Paese e nel tempo delle donne astronaute, ma è naturale che, a molte donne che scrutano i segni, il futuro sembri meno carico di promesse.*

Le donne, per esempio, sono quasi del tutto uscite dalla politica. Al Senato siedono solo due donne, alla Camera 23 su quattrocentotrentacinque legislatori, ce ne erano molte nel governo. A una a una sono tutte uscite di scena, da Jean Kirkpatrick che era ambasciatore alle Nazioni Unite, a Margaret Heckler che era ministro della Sanità.

La più dura, in pubblico, è stata la «signora della politica conservatrice», come Jean Kirkpatrick era stata definita all'inizio del suo impegno di ambasciatore alle Nazioni Unite. «I due aggettivi che mi hanno riservato più spesso i miei colleghi sono "temperamentale" e "instabile". Io penso che sono sposata da trentun anni con la stessa persona, ho avuto un solo lavoro, quello alla Georgetown University, a cui sono tornata dopo la fine della carriera politica. Non ho mai cambiato casa e ho mandato i miei figli alla stessa scuola. Se questo è il ritratto di una persona "temperamentale" e "instabile"... Mi ricordo che appena nominata ambasciatore ho fatto una domanda sul mio posto nel protocollo. Prontamente uno dei colleghi ministri mi ha risposto: "Oh andiamo, non vorrà mica fare la prima donna, adesso..."». *Anche l'attuale giudice della Corte Suprema, Sandra O'Connor, non è tenera quando parla delle vicende della sua vita professionale:* «Mi sono laureata col massimo dei voti, dice. Tutti i miei colleghi maschi sono entrati in ottimi studi legali. A me hanno prontamente offerto un posto di segretaria».

Licenziata

Quando la giornalista Christine Craft si è rivolta alla Corte Suprema per la revisione delle molte cause seguite al suo licenziamento («perché poco truccata, poco carina» e «poco attenta ai consigli degli uomini») *dalla televisione di Santa Barbara, Sandra O'Connor si è battuta perché il dibattito avesse luogo. La Craft aveva avuto ragione nella prima causa ma due corti federali, in seguito, avevano respinto il suo reclamo di avere i danni o il lavoro. Il caso di Christine Craft è diventato celebre,* «un esempio della nostra lunga marcia all'indietro», *ha detto l'ex deputata Bella Abzug. Ma neppure l'impegno dell'unica donna della Corte Suprema è servito a persuadere i vecchi giuristi della corte a esaminare il suo caso.*



New York. Madonna in concerto: molte teenagers d'America si pettinano come lei (Telefoto Ap)

«E' un peccato, *risponde Marilyn Loden, esperta di aziende,* proprio mentre ce n'è più bisogno, in una fase di sviluppo e di cose nuove, stiamo perdendo l'intelligenza e il talento femminile in modo drammatico. L'uscita delle donne dalle imprese, in America, sta assumendo le proporzioni di un esodo. Per prime sono le migliori ad andarsene».

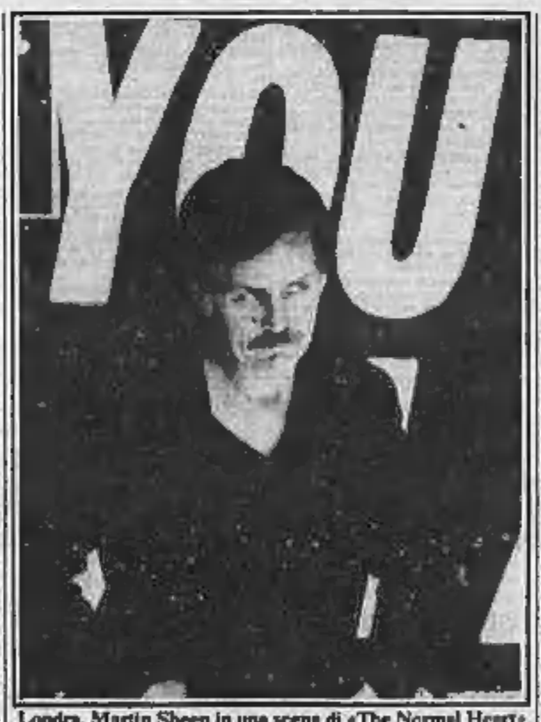
Diane Sawyer, la giornalista della Cbs che per realizzare un documentario in Iran ha dovuto comparire in chador, ha detto di non essersi sentita tanto diversa dalla vita di tutti i giorni: «Per fare carriera, per essere accettata, per entrare o restare in un club, una donna è costretta in chador, è sempre una che si camuffa».

«Attenzione, il problema comincia prestissimo, perché i messaggi viaggiano in fretta, attraversano rapidamente le generazioni, raggiungono i giovanissimi», *avverte la scrittrice Barbara Gorney.* «Nel mio quartiere c'è Rachel, una bambina di sei anni, che è la migliore battitrice di baseball che si sia mai vista. Dopo avere perso almeno partite. I ragazzini della zona sono corsi da lei per chiederle di entrare nella squadra. *"Come giocatrice no, ha risposto con fermezza la piccola Rachel. Ma se mi volete come cheerleader ho una voltino rosa e blu davvero fantastica".*

Furio Colombo

NEL PIENO DI UNA CAMPAGNA SUI RISCHI DELLA MALATTIA

Londra piange a teatro la peste Aids



Londra. Martin Sheen in una scena di «The Normal Heart»

LONDRA — Fino a qualche mese fa l'Aids era una malattia degli Stati Uniti: 3 milioni di americani infetti, 17.000 decessi ufficiali (solo 2000 in Europa). Adesso è arrivata in Inghilterra, come un fenomeno di cultura, di informazione, di costume: Tutti i giornali nazionali inglesi hanno pubblicato un'intera pagina di pubblicità a spese del Department of Health and Social Security: *«Anche voi correte il rischio di essere contagiati dall'Aids».*

La pubblicità statale non solo dettaglia i rischi del contagio, ma cerca anche di prevenire il panico, le follie dell'ignoranza che trasformano i malati di Aids in appestati. In marzo la Bbc aveva dedicato alla malattia un'ora di *Horizon*, il suo programma scientifico più prestigioso. Interviste, informazioni, dettagli didattici. Le conclusioni erano, come al solito, deprimenti: *«Non c'è cura, in effetti non sappiamo niente del virus in questione e l'unico caso sicuro è che ci troviamo di fronte a un'epidemia di proporzioni gigantesche».* Il programma è stato trasmesso due volte.

Al teatro Royal Court è andato in scena il testo americano *The normal heart* (Il cuore normale, dalla poesia di W. H. Auden «... *What mad Nijinsky wrote / about Diaghilev / is true of the normal heart...*») che registra il tutto esaurito ogni sera e che ha fatto scaturire litri d'inchiostro plaudente a tutti (o quasi) i critici teatrali. E' naturale che il problema, la malattia, la «peste», come la chiamano più familiarmente (la parola Aids ha un suono scientifico e ambiguo) sia alla ribalta, richiami attenzione e paura.

Il *Times*, il Guardian tengono il pubblico al corrente sui nuovi vaccini, i nuovi decessi. Gli «altri» e cioè quelli che non sono né tossicodipendenti né omosessuali, non si sentono più tanto sicuri: sono stati informati del fatto che la seconda ondata dell'epidemia attaccherà anche loro. Chi che il grido di protesta contenuto in *The normal heart* forse era valido ieri sera fa, quando è stato scritto, ma non nell'aprile del 1986 quando è stato dato per la prima volta a New York e tanto meno oggi a Londra.

Il testo di Larry Kramer nel primo atto consiste più o meno in una sfilza didattica di dati informativi appiccicati alle labbra di un paio di protagonisti. Nel secondo, una lacrimosa morte melodrammatica — tipo quella di Violetta Valery nella *Traviata* (presso il letto del moribondo, all'ospedale, c'è perfino una scena di riconciliazione tra i due fratelli, quello omosessuale e quello convenzionale) — strappa lacrime alla buona metà del pubblico, giovani di tutti i tipi, non solo omosessuali. *Il cuore normale* ripresenta le parole di Ned Weeks, attivista *gay*, ebreo e scrittore, proclama che nessuno osa parlare della malattia, che la gente ne ha vergogna.

C'è anche il tema della comunità omosessuale che non viene riconosciuta dal resto della società. Questa, naturalmente, è una lamentela senza risposta, anche perché non tutta la comunità *gay* vuole essere riconosciuta come normale: ed ecco difatti che il travestito da «diversa» come altri gruppi sociali che vogliono rivendicare il loro essere distinti.

La storia di *Il cuore normale* è totalmente autobiografica, come ha detto Larry Kramer in una intervista al *Times*. E' il primo scritto dall'interno, e cioè da un omosessuale. Il resto della società non è toccato dalla notizia del flagello, dalla sofferenza, mentre la paranoia consuma il protagonista. L'inerzia del mondo politico e del giornalismo (dice il testo) diventa indifferenza, gli omosessuali sono i paria della società contemporanea. L'Aids è un fattore politico (dice il testo), l'ondata di indifferenza è simile a quella che gli ebrei americani provarono quando vennero a conoscenza dell'olocausto hitleriano.

Kramer attacca anche la mancanza di rabbia nel movimento *gay*, come Ned lo fa dal palcoscenico. Come Ned, l'autore ha fatto infuriare, condannando la promiscuità dei bar, dei bagni pubblici, di Fire Island. La causa è impopolare. Ned, che sulla scena è interpretato dal famoso Martin Sheen, l'attore di *Apocalisse* (un cattolico, padre di quattro figli, pacifista) perde le sue battaglie. Ma l'attore (tutto il *cast* è americano) non rende vero il personaggio di un uomo antipatico, che non riesce a fare amici, è troppo «divo».

In effetti, insomma, questo è un testo scontato: i giornali, la televisione e la gente parlano della malattia. E questo è così vero che il regista Michael Lindsay-Hogg porta avanti l'azione in una camera interamente coperta di scritte cubitali riprodotte dai giornali, tutte sull'Aids. E forse il successo è dovuto alla semplicità del messaggione al fatto che sia così scontato. Anche insultare l'amministrazione Reagan è ormai un luogo comune, specie da un palcoscenico.

Gaia Servadio

ORESTE DEL BUONO
LA NOSTRA CLASSE DIRIGENTE
È bello e onorevole morire per la patria? I destini e le peripezie di un giovane, sullo sfondo di un fascismo riletto in chiave non convenzionale.
MONDADORI

Domingo e Woody Allen insieme per Bohème
Aprile in edicola FDT e ALLEMANDI & C. EDITORI
Il Giornale della Musica

«Modernuzzi» e «modernazzoni» Cosa insegna l'Università?
In edicola, speciale 80 pagine! UMBERTO ALLEMANDI & C.
IL GIORNALE DELL'ARTE

Domani su Tutto libri
Che cosa leggono i grandi manager
Inchiesta: rispondono Randone (Assicurazioni Generali), Cingano (Banca Commerciale), Nesi (Banca del Lavoro), Demuru (3 M)
Henry James spiega se stesso
Le prefazioni dello scrittore ai suoi libri
I best seller dell'anno: vince Kundera
LA STAMPA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Bligmore 32; MILANO, via Gastone Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 66; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Scalzeria 1; MANTOVA, Corso Vittorio Emanuele 7; MODENA, via del Taglio 28/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mazzini 9; REGGIO EMILIA, viale della Stazione 4; ROMA, via Cristina Fondazione 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/3; SANREMO, via Gioberti 47; chiamati presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono rivolgersi via lettera (richiesta per corrispondenza) possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 1: operai/impiegati L. 4200, tecnici L. 6900, dirigenti L. 11.100. Rubrica 2 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti della fascia oraria: il doppio. Necrologi urgenti, della fascia o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del noto numero è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno rispedite se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tale Istituto Bancario esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono venire ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FORNO a rotazione ad aria calda dimensioni: soletta 4 mt. lunghezza 3 mt. larghezza 1,50 mt. vendesi tel. dalle ore 9 alle 12 al 273.35.36.

ITALIA USATO
centro raccolta offerta di macchine e materiali usati. Servizio esclusivo. Vuoi vendere? 0323 572.919 (24 ore). Vuoi comperare? Sempre ricca offerta, subito e gratuitamente. T. 0323 572.936.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX
prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siete intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
771.0826 - 740.6200, corso Francia 15.

A.A.A. TASSO agevolato 10% fisso prestiti 5-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Tel. 650.2145/8.

A.A. CON corrosa rapidità riservatezza e direttamente ottenuto finanziamenti a chiacchiera «senza tanti storie». Anche il sabato. Tel. 011 650.3062.

A.A. IN 3 ore concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Anche il sabato. Tel. 011 636.366.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti tassi agevolati per qualsiasi operazione liquidazione in 2 giorni. Tel. 740.974.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 600 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.350, senza spese anticipate né ipoteche. Allen, tel. 839.8440.

A impiegatizi accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.054.

ALBENGA società cede quote per recupero immobiliare borgo ligure. Telefonare 0182 540.047.

DIPENDENTI! Con un prestito rimborsabile a comode rate soddisfi le vostre esigenze, risparmiando, i tuoi desideri. T. 237.064.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Arcoleno 19. Telefonare 512.636 - 530.387.

FINANZIAMENTI
A lavoratori dipendenti di concessione prestiti a tasso agevolato in breve tempo. Telefonare 353.190 - 548.220.

Il tempo è denaro. Cosa aspetti? Tassi investimenti finanziari rapidissimi operai, impiegati, commercianti. Tel. al 650.6000.

PERSONALI occasionali al 10,65% fino a L. 15 milioni concedemo. Telefonare 470.0118.

Privato finanzia
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

SUNTO senza tanta storia presto mutui finanziamenti a tutti V&V Collegno corso Francia 121. Tel. 780.4183.
TELEFONANDO al 596.247 finanziamenti fiduciari immediati.

20.000.000
IN 24 ORE
e un funzionario a casa tua
TEL. 539.925-546.269

30 MILIONI
IN UN GIORNO
a senza partita di tempo prestiti immediati
da oggi anche a casa tua.
FLASH FIN
FATTI NON PAROLE
011 599.394 - 506.061.
ALBA 0173 363.058

3 Aziende, negozi

A.A. ZONA centrale via grande traffico incrocio corso Regina 6 vetrine 2 saloni esposizione interno mq. 1000 licenza commercio autoveicoli ufficina riparazione autorizzata affitto mila vendesi prezzo interessante. Telefonare 540.902.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.

A, FINANZIATORI
cerchiamo capitale minimo L. 10 milioni offrirà alta redditività. Scrivere «Publikompass 82 — 10100 Torino».

AFFARE latteria incasso L. 100 milioni annuo controllabili L. 30 milioni. Studio Quagliotti tel. 511.256.

AFFARONE ed zona S. Rita, ottima posizione, vendo a L. 40 milioni mobili famiglia. Telefonare 380.810.

AFFERMATA SOCIETA' BENI CONSUMO DUREVOLI RICERCA MANAGER/IMPRENDITORE cessione/partecipazione 595.059 INTERIMPRESA
corso Filippo Turati 11/C

ALBERGO 25 camere ottima posizione a pure affari, cliente scelta, cedesi. Tel. (011) 845.1019.

AUTORICAMBI ingrosso Torino 40enne lo cedo, fatturato un miliardo 500 milioni, rate rappresentanti propri, cedesi prezzo interessante. Tel. 02 485.1087.

AVVIATISSIMO bar ristorante conduzione familiare vendo in Val Pellice pagamento agevolato. Tel. 658.315 - 658.302.

AZIENDAL MARKET 010 5299 bar ristorante località rinomata vicinanze Sanremo 100 mq, ottimo giro affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria giocattoli zona Asti incasso annuo L. 100 milioni, Ottima posizione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda artigianale carpenteria leggera serramenti in alluminio giro affari ottimo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar annessa attività alimentari e tabacchi zona Vercelli comprovati ricavi.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar birreria ristorante zona Pinerolo adatta conduzione familiare utili dimostrabili.

BAR a conduzione famigliare angolare incasso L. 1.200.000 ai di dimostrabile pagamento agevolato Tel. 380.810.

BAR ciamella prestigiosa centrale L. 2 milioni ai di dimostrabili cedo anticipando L. 150 milioni. Tel. 530.470.

BAR ancora supersplendido zona Crocetta, angolare, incasso L. 900 mila ai giorno vendesi. Telefonare 380.810.

BAR latteria zona S. Rita incasso L. 350 mila ai di cedo per contrario L. 34 milioni. Tel. 548.331.

BAR super ancora zona Francia L. 350 mila ai di cedesi per cedo L. 100 milioni dimostrando. Tel. 547.189.

BAR super ripida raccolta zona interno passaggio incrocio cinema incasso dimostrabile cedo a L. 100 milioni. Tel. 521.22.72.

BAR super su corso fronte mercato incasso L. 700 mila ai di cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 548.331.

BAR ristorazione zona Crocetta alta redditività dimostrabile pagamento dilazionabile. Per informazioni GH. 501.821.

CARTOLIBRERIA giochi giocattoli articoli regalo, tre vetrine, cedesi zona Saluzzese. Tel. 332.088.

CARTOLIBRERIA articoli regalo adatta persona sola vendesi zona mercati generali. Telefonare 562.070 ore pasti.

CEDESI negozio comico e stock quadri zona corso Brescia. Telefonare 273.5484.

CEDESI studio dentistico nuovissimo completamente attrezzato in Alba centro. Telefonare 0172 40.483.

CHIAMICA azienda in espansione esamineremo concretamente opportunità di rilevare azienda del settore meccanico od elettromeccanico con affermato marchio per sul mercato interno che sul mercato estero. Scrivere: Publikompass 60 - 10100 Torino.

DISCOTECA arredata piazza Castello cedesi urgentemente a L. 33 milioni anche dilazionabili. Vera affare. Tel. 536.096.

NEGOZIO centrale zona Porta Nuova angolare quattro vetrine, attività trentennale, 160 IR-K, cedesi affare. Telefonare 562.266 ore negozio.

PIZZERIA centrale 100 posti incasso L. 1 milione ai di prezzo ripeto credo ad esperti L. 180 milioni. Tel. 521.2272.

PRIVATO vende ristorante 70 posti a sedere con albergo 23 posti letto zona centro. Tel. 548.611.

RILEVASI quota partecipazione importante attività commerciale ingrosso con rinnovamento successivo accesso totale. Telefonare 011 537.313 - 545.716.

RISTORANTE bellissimo con giardino pensilissima centura possibilità pagare dà L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

RISTORANTE pizzeria forno legna incasso dimostrabile L. 1 milione ai di cedo anticipando L. 45 milioni. Tel. 530.470.

RISTORANTE zona centro 60 coperti incasso L. 1 milione 900 mila ai di interessantissimo e ben avviato cedo anticipando L. 80 milioni. Clavi 548.231.

RIVENDITA zona zona commerciale incasso 650 mila al giorno dimostrabili pagamento agevolato vendesi. T. 980.810.

RIVENDITA zona zona piazza Statuto kg 110 zona incasso giornaliero L. 350 mila L. 60 milioni. Tel. 511.256.

SCUOLA privata attrezzata indirizzo amministrativo con presa d'atto regionale vendesi. Tel. 380.810.

TABACCHERIA cintura Torino vendesi (avuta 10.500.000. Telefonare 806.6464.

TINTORIA avviata vendesi zona S. Rita. Telefonare ore pasti 299.079.

VALLE Susa cedesi albergo ristorante bar alloggio privato parcheggio ampio incastal. Tel. 954.4900 - 939.883.

4 Terreni

IMPRESA
acquista direttamente aree edificabili per case di civile abitazione in Torino. Scrivere: «Publikompass 222 - 10100 Torino».

IPI 511.382, Anzin 0165 43.741, Courmayeur La Parud terreno edificabile con progetto approvato per 2 appartamenti.

TERRENI agricoli irrigui 1^2° cintura L. 3 milioni cadauno. Rivoli Rivetta Borgaro Leini. Tel. 335.83.04.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTASI locale 600-1500 mq da adibire centro ginnico, zona centro-Crocetta-precollina. Tel. pomeriggio 508.190.

CASAMERCATO 011 5566 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCASI locale in affitto o per eventuale acquisto di mq 1200 circa ufficina + mq 400 circa uffici, zona cintura di Torino. Chiedi. Tel. 967.4737.

CERCO LOCALI
in zona centrale da affittare a gallerie s'urta da 300 a 400 mq piano primo. Gabetti per l'impresa 5787.

offerte

AL CAPANNONE mq 450 piano carrello indipendente uffici servizi riscaldamento libero il. Rita affitto. Tel. 268.4645.

AFFITTASI zona centro mq 110 al piano terreno con ampie vetrine collegato a mq 180 al piano interrato con intercapedine e vetrate, uso negozio - esposizione - uffici - laboratorio o altra attività. Telefonare ore ufficio 561.1522.

BASSO FABBRICATO
di mq 700 vendiamo in zona Aurora via Vicenza angolo via Cigna. Gabetti per l'impresa, telefono 5787.

BDK auto vendesi zona Mirafiori anche con pagamento dilazionato. Telefonare 344.600.

CASAMERCATO 5566 affitta locale industriale mq 1000 h 4,50 m uffici mq 300 eventuali altri separatami mq 1200 piani cielo 7.

CASAMERCATO 5566 affitta Moncalieri capannone mq 1000 palazzina uffici mq 150 area manovra recintata.

CASAMERCATO 5566 affitta muri negozio mq 40 ristrutturato 1 vetrina via Principe Tommaso.

CHIVASSO
vendesi in area industriale 12.000 mq piazzale, 1800 mq coperti, bicocchina 9 m, marcatore carroponte 15 tonn uffici, spogliatoi, ottimo collegamento autostrade To/Mi - To/Ao, superstrada, Piacenza ferroviario. Telefonare 011 910.2074 mattino ore 8-10.

LIVORNO
adiacente corso Vercelli, mq 300 di negozi con ampia vetrina comodo collegamento con il centro e con autostrada, adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 650 mila al mq, termo indipendente, pavimenti in marmo, affare anche per collocamento ad alto reddito. Tel. 567.6958.

LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq. Sorveglianti. Tel. 65.811.

S. AMBROGIO capannone industriale 570 mq 270 mq ufficio L. 320 milioni possibilità locazione. Gramaldi 953.2832.

VENDIAMO LOCALE
libero via P. Tommaso di mq 100 e piazza libera con 2 cavalli piano rialzato. Gabetti per l'impresa 5787.

VIA Fieno Rioreali Uperi affittasi capannoni da mq 600 - 1800 - 2200 - 3100. Tel. 220.1957.

VIA Valperga Caluso affittasi negozio con retro. Telefonare 948.091 ore ufficio.

ZONA Porta Susa vendiamo in elegante complesso d'epoca locali piano terra da ristrutturare, 160 mq soppalcabili ampi seminterrati, servitù. Adatti uffici, commercio, rappresentanze disponibili posti auto. Tel. (011) 447.3663 ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE attrezzato 4° livello oltre i otto serv. Tel. 637.3071.

AUTISTA di direzione 40enne munito porto d'armi presta lunga conoscenza lingua ed estero patente D offresi anche quale privata disposto trasferirsi ovunque. Tel. 393.143 - 784.012 - 411.5801.

AUTISTA DK offresi fattorino magazziniere conoscenza corriere autotrasporto autoveicoli pratico viaggi Italia estero disponibilità trasferirsi. Tel (011) 93.13.234.

AUTISTA 38enne patente C offresi come fattorino mezza giornata, pratico città. Telefonare 265.138.

BRUCIATORISTA pluriennale esperienza bruciatori ferrocongelazioni condizionamento offresi passaggio diretto. Telefonare 645.827.

CUOCO 24enne pratica ristoranta offresi a pasti locale. Scrivere: Agenzia Saloneni, via P. Micca 6/8 - 13051 Biella.

CUOCO 37enne veramente capace offresi. Telefonare 707.2755 ore 13-22.

CUSTODI referenziati esperti di portineria offronsi; anche manutenzione, meglio pulizie scale. Tel. 011 364.878.

INFERMIERA libera impegni familiari partire, auto disponib trasferirsi offresi. Scrivere: «Publikompass 5303 — 10100 Torino».

MURATORE riquadratore libero subito offresi a serio impresa. Tel. 384.058.

PASTICCERE gelatiere 35enne esperienza decennale offresi urgentemente qualsiasi lavoro anche stagionale o per settembre. T. 011 657.871 chiedere di Leo.

PRIMO cuoco offresi Iraq. Referenze, esperienza. Telefonare 011 541.739 ore negozio.

RAGAZZA 18 anni privo impiego cerca lavoro come collaboratrice domestica tutto il giorno o mezza giornata. Telefonare 836.108.

RAGAZZO 20enne patente B serio e volenteroso cerca lavoro come fattorino o magazziniere. Tel. 764.793 ore pasti.

RAGAZZO 21enne cerca qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare 519.834.

SIGNORA pratica assisterebbe persona anziana, anche non autosufficiente, presso famiglia sera. Tel. 282.560.

VENTITREENNE offresi assistenza anziani, mezza giornata o numerosa. Telefonare 736.627.

39ENNE cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 202.1871.

commessi, baristi

BARMAN cameriere esperienza, presenza, referenze cerca lavoro. Tel. 589.086.

impiegati

ARCHITETTO decennale esperienza esamina proposte di lavoro anche part-time. Telefonare 372.565 ore serali.

ASSISTENTE sala con esperienza di cardiac esamina adeguate proposte di lavoro. Telefonare 630.070.

CAPUFFICIO 35enne solida esperienza CED IBM specialista TP 8ed organizzativa inserisse gestione CED medio-piccolo sistema proposta. Scrivere: «Publikompass 7017 — 10100 Torino».

EX ufficiale esercito 31enne offresi per lavoro serio e responsabile. Telefonare ore pasti 504.838.

FUNZIONARIO commerciale esperto marketing e vendite laureato 36enne pluriennale esperienza in tutte le funzioni commerciali (marketing promozioni pubblicità, guida reti vendita, amministrazione, vendite, organizzazione) settori largo consumo ed elettrodomestici esamina proposte a breve termine. Scrivere: Publikompass 5566 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza 15 anni conto lavorazione, prestito d'uso, carico e scarico magazzino, ufficio, produzione, archivio, centralino offresi a seria ditta, passaggio diretto. Tel. 388.000 ore pasti.

IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori d'ufficio possibilità passaggio diretto offresi. Tel. 347.2457.

(continua)

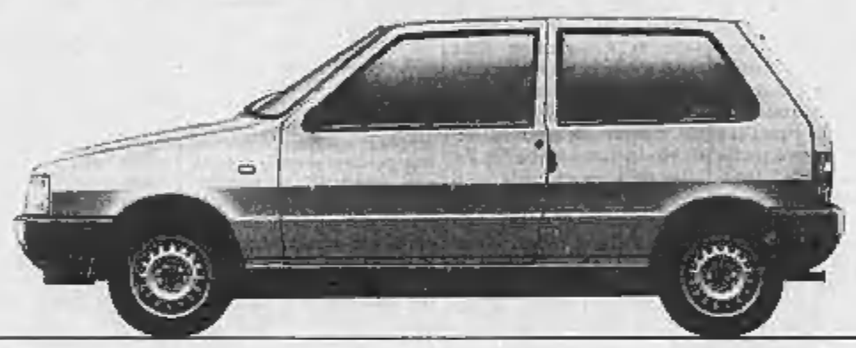
Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

IL DIESEL PIU' VENDUTO IN ITALIA E' UNO. MA IN TRE MODI DIVERSI.



UNO DIESEL 3 PORTE
L. 10.797.000 IVA COMPRESA

NUOVA
UNO DIESEL 5 PORTE
L. 11.581.000 IVA COMPRESA

UNO DIESEL SUPER 5 PORTE
L. 12.561.000 IVA COMPRESA

Uno Diesel. Il massimo della modernità e silenziosità. Il minimo del superbollo. Il massimo dell'autonomia, 900 km con un pieno, con minimi consumi: 21,3 km con un litro a 90 km/h. Non c'è da stupirsi, quindi, se la Uno Diesel è da sempre il Diesel più venduto in Italia, così venduto da lasciare gli altri chilometri e chilometri indietro. FIAT

Dall'anno accademico 1988-89 i Consigli indicheranno il tetto per le matricole

Un decreto spiana la strada al numero chiuso a Medicina

Parodi, presidente dell'Ordine: «E' solo un primo passo, ma molto importante» - C'è già un sanitario ogni 290 persone

ROMA — Più volte sollecitato dall'Ordine dei medici, il numero programmato potrà essere introdotto nelle facoltà mediche entro il prossimo triennio. Lo si desume dal decreto presidenziale numero 90, pubblicato il 10 aprile scorso sulla «Gazzetta Ufficiale». Esso contiene il nuovo ordinamento degli studi medici, che entrerà in vigore nell'anno accademico 1988-89, e precisa che «i consigli di corso di laurea e i consigli di facoltà...debbono indicare alle autorità accademiche dei rispettivi atenei il numero massimo degli studenti iscrivibili al primo anno del corso di laurea in medicina e chirurgia. Tale indicazione verrà fornita sulla base del potenziale didattico e disponiamo della facoltà...».

La norma rappresenta la premessa per introdurre la riforma delle iscrizioni a medicina. Dice il professor Eolo Parodi, presidente nazionale dell'Ordine dei medici: «Il provvedimento è soltanto un primo passo, ma molto importante. Esso finalmente consente una chiarificazione generale. Già esistono, infatti, disposizioni che impongono alle università di compiere una valutazione del rapporto professori-studenti, ma non sono state mai attentamente valutate e in ogni caso sono state oggetto di interpretazioni contrastanti. Ora il decreto non lascia dubbi: bisogna agire per una programmazione degli accessi. L'augurio è che si possa andare avanti e che sia approvato l'apposito disegno di legge predisposto da tempo. In Europa ormai soltanto Italia e Belgio non regolamentano le iscrizioni».

In effetti il rapporto tra medici ed abitanti ha raggiunto in Italia punte che non si riscontrano in nessun altro Paese occidentale. Lo scorso anno era di un sanitario ogni 290 persone mentre l'Organizzazione mondiale della Sanità considera ideale la media di un medico ogni 600 abitanti. (E ciò anche se negli ultimi tempi la corsa alle facoltà mediche ha fatto registrare un notevole rallentamento). Il rischio di una disoccupazione nel settore, secondo le organizzazioni interessate, è diventato molto reale. L'Ordine dei medici rileva che già 30 mila laureati svolgono un'attività precaria o addirittura non trovano lavoro. «Il problema — afferma Parodi — è che un laureato in medicina può soltanto dedicarsi all'attività medica e deve cercare di farlo nel miglior modo possibile».

Il sovraffollamento delle facoltà mediche diverse così allarmante che nell'autunno del 1984 un pretore romano impose alle università di programmare gli accessi. Fu un provvedimento viziato da illegittimità perché la materia può essere regolata solo dal potere legislativo o amministrativo, ma servì a porre la questione al centro dell'attenzione generale. Dice Lello Zorzin, del direttivo nazionale della Cgil-scuola: «Il decreto presidenziale può aprire la strada al numero controllato. Si tratta di un rimedio nei confronti della situazione d'emergenza che si è venuta a creare. E il rimedio sarà tanto più valido quanto più le facoltà non solo selezioneranno gli ingressi, ma saranno anche in grado di offrire il massimo della disponibilità dei docenti e delle attrezzature».

In alcune facoltà mediche, come in quella torinese, già si formano gruppi di studio con il compito di valutare in modo concreto quali possibilità esistono di offrire una preparazione valida e organica agli studenti. «Si tratta per ora di un'approfondita analisi sulle strutture — afferma il professor Guido Filogamo, preside di medicina a Torino —. Altro, poi, è il discorso degli strumenti tecnici da adottare per giungere a una selezione. A questo punto dovrà chiaramente intervenire il legislatore e individuare gli strumenti più idonei».

Il decreto, dunque, ha posto le basi per successivi interventi normativi. E non è da escludere che lo studio dell'effettiva disponibilità delle facoltà mediche possa poi essere esteso ad altri indirizzi di studio, come giurisprudenza, psicologia e informatica, anch'essi sovraffollati. Il numero programmato potrebbe costituire un principio guida per l'iscrizione agli atenei. Ma una tale estensione non mancherebbe di suscitare perplessità e polemiche.

Clemente Granata

Anna Bonomi preferisce non rispondere sul crack Ambrosiano

MILANO — E' durato pochi minuti l'interrogatorio di Anna Bonomi Bolchini da parte dei giudici istruttori Antonio Pizzi e Renato Bricchetti, che si occupano del crack del vecchio Banco Ambrosiano.

Anna Bonomi, 78 anni, nuora di spicco nel mondo finanziario milanese, ieri poco prima delle 10, si è presentata ai giudici accompagnata dagli avvocati Federico Stella e Cesare Zaccone. Ha dichiarato di volersi avvalere della facoltà di non rispondere. I difensori non hanno voluto spiegare i motivi di questo atteggiamento, ma sembra di capire che, così facendo, si sia voluto evitare possibili incriminazioni per reati valutari.

Anna Bonomi nei giorni scorsi era stata raggiunta da una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di concorso in bancarotta fraudolenta del vecchio Ambrosiano. Al centro delle indagini, un telex datato 9 febbraio 1982 di Roberto Calvi, con cui venivano trasferiti 14 milioni di dollari dirottati su banche svizzere dal Banco Ambrosiano Overseas di Nassau. Due di questi milioni di dollari vennero ritrovati su un conto che risulterebbe essere appartenuto alla signora Bonomi, nella banca svizzera di depositi e gestione.

Alla Bonomi i magistrati sono arrivati dopo aver ottenuto dalle autorità svizzere l'assistenza giudiziaria richiesta e di conseguenza la possibilità di prendere visione dei documenti bancari relativi all'operazione finanziaria effettuata da Calvi nell'82.

«Nella vicenda sono coinvolti anche Flavio Carboni, faccendiere amico di Calvi, e Maurizio Mazzotta, braccio destro di Francesco Pazienza.

Christine pilota militare

Lorient. Christine Clement, 36 anni, è la prima donna pilota militare abilitata a guidare aerei dell'«Armée de l'Air» francese. Il brevetto le è stato consegnato durante una cerimonia in una base in Bretagna

A Castellammare di Stabia

I risparmiatori contro la banca

Pretendono la restituzione dei soldi - L'istituto finanziava i camorristi

NAPOLI — «Da tre anni aspettiamo i soldi che la banca ha regalato alla camorra. Ora basta, dovranno restituirci il maltolto», ieri mattina, nel Comune di Castellammare di Stabia, gli animi erano esasperati. Il corso Vittorio Emanuele, arteria principale della cittadina costiera in provincia di Napoli, è stato bloccato per oltre un'ora e mezzo da 500 aderenti al comitato dei creditori della cooperativa «Cassa Popolare Stabiese», un istituto di credito che operava sotto l'autorizzazione della Banca d'Italia, e che per anni ha concesso finanziamenti a elementi della malavita, prelevando le somme dai conti correnti di 5400 piccoli e medi risparmiatori.

Un primo, concreto risultato dell'inchiesta avviata dal giudice istruttore di Napoli, Sergio Visconti, si è avuto l'altro ieri con l'arresto di 5 persone: Diego De Fusco, direttore generale della cooperativa, Catello Iovine, Rosa Bonocore, Vincenzo Castellano e Francesco Castellano, tutti nomi noti alla polizia e ai carabinieri impegnati nella lotta alle holding criminali che operano in Campania.

Nonostante il riserbo imposto dal segreto istruttorio, si è appreso che il giudice Visconti ha emesso altri cinque mandati di cattura per bancarotta fraudolenta aggravata. Riguardano un fratello di Diego De Fusco, Bruno, 61 anni, amministratore delegato della «Cassa Popolare Stabiese», Vincenzo Galdieri, 62 anni, presidente del Consiglio di amministrazione dell'istituto, i commercianti Filomeno, Vincenzo e Antonino De Riso. Tutti si sono resi irreperibili.

Ieri il traffico a Castellammare di Stabia è rimasto paralizzato a causa della manifestazione. I 500 creditori si sono dati appuntamento alle 10 dinnanzi alla sede centrale della cooperativa ed hanno inalberato in strada una barricata di copertoni a cui è stato appiccato il fuoco.

Il comitato rappresenta la stragrande maggioranza dei correntisti della «Cassa Popolare Stabiese», che il 20 dicembre 1983 chiuse all'improvviso i battenti. Da allora, dei 33 miliardi complessivamente depositati dai piccoli e medi risparmiatori è svanita ogni traccia. Un crack finanziario imposto dalla camorra: così si disse in un primo momento, tanto che nella fase iniziale dell'inchiesta i responsabili della cooperativa figurarono come vittime della malavita che, si disse, aveva mirato all'istituto solo per colpirlo.

Ben presto, però, il magistrato ha messo in evidenza le responsabilità dello staff dirigente della banca.

f. mil.

Musatti colto da malore

GORIZIA — Cesare Musatti, di 85 anni, decano degli psicoanalisti italiani, è stato colto da un lieve malore ieri pomeriggio a Gorizia dove era arrivato in mattinata per ricevere in municipio il Biglio trecentesco della Città e svolgere nel pomeriggio nell'auditorium una conferenza sul tema «Chi ha paura del lupo cattivo, ovvero le risposte della psicoanalisi alle angosce dell'uomo moderno».

Musatti da qualche tempo soffre di disturbi cardiaci e mercoledì a Treviso aveva avuto un malore per cui era stato accompagnato all'ospedale di Mestre dove aveva trascorso la notte. Ieri mattina, dopo un secondo elettrocardiogramma, aveva deciso di recarsi ugualmente a Gorizia.

Apparentemente la mattinata, nonostante gli impegni in Comune e il successivo pranzo in suo onore, era trascorsa bene ma nel pomeriggio il disturbo cardiaco si era ripropeto insieme con un forte affaticamento.

Filippo Gallizia

Ci ha lasciati. Le annunciano con infinito dolore: la moglie **Wanda**, la sorella **Rosetta** e figli, il fratello **Davide** con moglie e figlio, la cognata **Tilde**, il nipote **Gian Franco** che amava come un figlio con **Lucetta** e figli, **Chiara** e figli, nipoti, pronipoti, parenti tutti; gli affezionati **Lydia, Salvatore** e **Vittoria**. Un perenne ringraziamento per l'affettuosa assistenza al prof. Fissore, prof.ssa Urciuoli, prof. Limbardi, dott. Francavilla ed al personale tutto del Reparto neurochirurgico delle Molinette. Un sentimento di profonda riconoscenza all'Ospedale Cottolengo, al dott. Carnevale, a tutte le Suore ed ai medici. La cara salma giunge all'Ospedale Cottolengo venerdì 18 alle ore 17, indi sabato 19 alle ore 14,30 nella Cappella di via Cottolengo 13/A seguiranno i funerali.
— Torino, 16 aprile 1986.

Sandra, Fernanda, Gina, Alessandra, Massimo, Valeria, Arianna affettuosamente sono vicini a Wanda.

Luigi Migliardi con **Carlosalberto, Giuliana, Luigi, Renata, Max, Roberta** ed **Enrico** piangono con la zia Wanda il carissimo **FILIPPO.**

Olga ed **Elia Bussi** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Gallizia.

Partecipano al grande dolore di Wanda gli amici:
Maiolino e Livia Andreoli
Maggiorino e Domenico Calosso
Anna Cardone
Gabriella, Antonio e Alberto Cardone
Elisa e Ferruccio Enrico
Nulli Pesu e famiglia
Italo e Elda Giordano
Barbara e Giovanni Vigo

Marco e Carla Fagnoni con i piccoli **Alessandro** e **Federica** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del professor

Filippo Gallizia
— Rivoli, 17 aprile 1986.

Giacomo Artigoni con **Anna, Costanza, Francesca**, prendono viva parte al dolore di Wanda per la scomparsa del

PROFESSOR DOTTOR
Filippo Gallizia
indimenticabile figura di medico e amico.
— Milano, 17 aprile 1986.

La **Divisione di Urologia** del **Ospedale Cottolengo** si unisce al lutto della famiglia del

PROFESSOR DOTTOR
Filippo Gallizia
e ne ricorda l'opera di fondatore e per lunghi anni di insigne maestro.
— Torino, 17 aprile 1986.

Fiorina, Pierotto, Piero Quaglino e le relative sono vicini a Wanda nel ricordo del caro **FILIPPO.**

Mario Luisa Marina e **Andrea** sono vicini a Wanda nel suo dolore.

Luca, Carlo Alberto, Massimiliano e **Stefano** ricordano con grande affetto zio **FILIPPO.**

La famiglia **Cavallo** e **Bulzoni** sono vicine alla signora Gallizia e partecipano sentitamente al suo dolore per la scomparsa del **CONSORTE.**

La famiglia di **Paolo** e **Luisa Cesana** piangono insieme alla signora Wanda il

prof. Filippo Gallizia
— Torino, 18 aprile 1986.

Presidenza, Consiglio direttivo, Soci tutti, Segretaria della **Società Promotrice delle Belle Arti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro attivo e generoso consigliere onorario

dr. prof. Filippo Gallizia
— Torino, 18 aprile 1986.

Vecchi Bastino e famiglia piangono la scomparsa del carissimo amico **FILIPPO.**

Andrea, Elsa Fusaro piangono l'**AMICO** carissimo.

Ortelia, Pierluigi, Gianluca Maravola partecipano al dolore della signora Wanda.

Carlo Alla Re partecipano affettuosamente al grande dolore di Wanda.

Nino, Franca, Piero, Elsi, Rita Mossera si stringono intorno a Wanda e **Filippo** piange il suo padrino

prof. Filippo Gallizia
— Andezeno, 17 aprile 1986.

La **Fondazione Biancalana-Mayer per l'Ematologia** operata ricorda il suo benefattore

— Andezeno, 17 aprile 1986.

Enrico Mossera partecipa al dolore

Il **Direttore Sanitario**, i **Colleghi** e gli **Amici** dell'**Ospedale Cottolengo** della **Divisioni di Chirurgia, Medicina e Psichiatria, Ortopedia e Riabilitazione, Urologia**, e dei **Servizi di Anestesiologia, Cardiologia, Dermatologia, Farmacia, Laboratorio Analisi Chimiche e Anatomia Patologica, Neurologia, Oculistica, Odontoiatria, Otorinolaringoiatria, Radiologia** e delle **Famiglie dei Lungodegenti**, ricordano con animo commosso la figura del caro

prof. Filippo Gallizia
Primario Emerito
della Divisione di Urologia
— Torino, 17 aprile 1986.

La **Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo»** partecipa al dolore della moglie e di tutto dei famigliari per la morte del

prof. Filippo Gallizia

grande e affezionato amico della Piccola Casa, e ne ricorda l'apprezzata professionalità e il generoso servizio prestato per quasi cinquanta anni ai poveri del Corpo stesso.
— Torino, 17 aprile 1986.

Ida Salvo Cavallori partecipano commossi al lutto della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Voliano
Reduce del '99
Ne danno il triste annuncio: la figlia **Elda** col marito **Sergio** e **Giorgio**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Valentina**, il figlio **Franco** con la moglie **Anna Maria** con **Roberto** e **Cristina**, la sorella **Ottavia** parenti tutti. Benedizione sabato ore 13,30 ospedale San Vito. La cara salma verrà tumulata a Carpeneto Monferrato.
— Torino, 17 aprile 1986.

La famiglia **Bocchetti** partecipa sentitamente al dolore

Franco Bolgeri e famiglia sono vicini a Elda e famiglia.

Abbonati - Associazione Commercianti Materiali per l'Edilizia Provincia di Torino prende viva parte al dolore che ha colpito il presidente **Franco Voliano** per la perdita del padre

Luigi Voliano
— Torino, 17 aprile 1986.

I **Dipendenti Società Torinese** partecipano al dolore del rag. **Franco Voliano** per la scomparsa del padre

Luigi Voliano
— Torino, 17 aprile 1986.

Partecipa al dolore la famiglia **Sordella.**

Thelma e **Mascherpa** della **Ditta F.lli Bertone S.n.c.** partecipano al dolore della famiglia Voliano.

Presidente, Consiglio Direttivo, Consortili e **Dipendenti del Consorzio Lago Risaia** partecipano al lutto della famiglia Voliano.

Cremazione a mercoledì
Giacomo Raimondo
anni 62
giudice Sala
L'annunciano la moglie **Domenica**, i figli **Antonio** e **Domenico**, parenti tutti. Funerali sabato 19 corr. ore 15 via Cibrario 16. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Cassila, 17 aprile 1986.

Il figlio **Ilario** annuncia che alle ore 10 del 17 aprile cessava le cara Mamma

Piera Diotti Julita
anni 66
ne rapiscono il suo Armando. Funerali sabato 19 corrente ore 10 Cappella Mauriziana, via Cibrario 80/2.
— Torino, 17 aprile 1986.

dott. Luigi Martinengo
Medico
ne raggiunge la sua Renée. Il figlio **Lorenzo**, il fratello **Sandro** con la moglie **Maria Vincenzi**, le cognate **Maria** di **Martinengo, Dorette Keller** e **Annie Schlumm** e parenti tutti lo dicono con grande dolore a quanti lo hanno conosciuto. I funerali avranno luogo in Degiani alle ore 11 del giorno 19 aprile 1986 partendo dal Civico Ospedale. Non fiori: offerte al prossimo benemerito Ente al quale va tutta la nostra riconoscenza. La S. Messa in ottavo verrà celebrata nella parrocchia di San Secondo a Torino mercoledì 23 aprile alle ore 18.
— Degiani, 16 aprile 1986.

Con infinito affetto **Laura Ramagnano** e vicina al carissimo Lorenzo.

Marco Colombo e famiglia sono affettuosamente vicini al caro Lorenzo.

I dipendenti del Gallizia partecipano al dolore di Lorenzo.

Dino, Anita, Vittoria Callaroni partecipano al dolore di Lorenzo.

Gli amici ed il personale tutto dell'Istituto Radioterapico compiangono la morte di

Luigi Martinengo
Presidente e direttore sanitario
amato da tutti coloro che lavorarono con lui e dai suoi parenti.
— Torino, 17 aprile 1986.

L'amministrazione, i soci e gli impiegati della **T.R.P.** si partecipano al dolore di Lorenzo e ricordano il caro

Luigi Martinengo
— Torino, 17 aprile 1986.

Le famiglie **Defendini, Bogoni** e **Cotini** sono vicine a Lorenzo.

Elena ricorda con affetto il suo padrino zio **GIGI.**

Le famiglie **Ferraro** e **Magnanelli** partecipano commosse al dolore di Lorenzo.

L'**Aglesempio** partecipa al lutto della famiglia.

Mariola Olivati con figlie nuti e generi è vicina a Lorenzo nel ricordo del grande amico **GIGI.**

La **F.I.A.F.** (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) ha perso il suo presidente onorario

dr. Luigi Martinengo
Hon. Dilap
La piangono con infinito rimpianto il presidente **Michele Chiga**, i consiglieri nazionali **Francesco Giudici, Rolando Procaccia, Nicola Abate, Ernesto Bertinaria, Giorgio Annendino, Filiberto Gorgerino, Carlo Monari, Antonio Carrelo, Maria Marullo, Carlo De Los Rios**, con **Gustavo Milanesi** e **Luigi Manfredi** e tutti i fotoamatori italiani, ricordando il maestro di arte fotografica e di anacronismo brillantezza.
— Torino, 16 aprile 1986.

Partecipano addolorati gli amici
Giorgio Tani
Elisabetta e Aldo Piana
Rinaldo Priori

Partecipano **Emilio e Franca Bellanca.**

La famiglia **Boano** partecipa commossa al dolore di Lorenzo per la perdita del caro

Luigi Martinengo
— Torino, 17 aprile 1986.

La **Società Fotografica Subalpina** partecipa alla perdita del suo **PRESIDENTE ONORARIO.**

L'**Amministrazione** del **Deposito Chiese** di **Degiani** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del benemerito

dottor Luigi Martinengo
Presidente dell'Ente
— Degiani, 17 aprile 1986.

Gli amministratori al dolore di Lorenzo Martinengo **Guidalberto** e **Lucia Guidi.**

«Grazie mamma per l'amore che ci hai dato».
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Abà in Acerbi
Ne danno il doloroso annuncio il marito Luigi, figlie genero, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto del reparto cardiologia dell'Ospedale Maria Vittoria. Funerali sabato 19 ore 10.15 presso la parrocchia Lucerna, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Venaria.
— Torino, 17 aprile 1986.

Cremazione a mercoledì
prof. Mario Pulcesa
anni 78
Addolorati ne annunciano il triste decesso, la sorella **Teresa, Maria, Ida** e **Rosetta**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 aprile ore 14,30 dall'abitazione strada Revello 24.
— Moncalieri, 16 aprile 1986.

ANNIVERSARI

1986 — 1986
Luciano Morandi
I tuoi cari. Messa sabato 19, ore 18, parrocchia SS. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140.

1877 — 1986
Linda Varisco ved. Tornaghi
Ricordata con infinito affetto e rimpianto dai tuoi cari

1902 — 1986
dott. Agostino Canonica
Sempre ed ovunque con me. Tua Mirella Teresa.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Luigi Lando
la moglie **Adriana**, la figlia **Angela** e **Maria** lo ricordano con tanto amore.
— Torino, 18 aprile 1986.

1905 — 1986
Carlo Rossi
Sei sempre nei nostri cuori. S. Messa questa sera ore 17 parrocchia S. Domenico Savio.

1905 — 18 aprile — 1986
Giuseppe Vaschetto
Ogni giorno continua a vivere con noi. **Ella** e **Luciano**. S. Messa domenica 20 aprile ore 9 parrocchia N.S. della Salute, Torino.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giovanni Pagliasso
i suoi cari lo ricordano con immenso rimpianto a commemorare il stessa giorno Madonna dei Poveri domenica 20-4-86 ore 9.45.
— Collegno, 18 aprile 1986.

Nel settimo anniversario della scomparsa di
Niccotò Gioia
la famiglia lo ricorda con affetto a rimpianto. S. Messa in suffragio domenica 20 aprile ore 18.30 nella parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 18 aprile 1986.

1905 — 1986
dott. Filippo Salv Glorioso
La famiglia lo ricorda a quanti ne apprezzarono le doti di intelletto e di cuore.

1894 — 1986
Piera Rocher
Martedì la ricorda a coloro che le vollero bene.

1901 — 1986
cav. Giorgio Carozzo
Sempre tra noi. Messa domani, ore 9, Pinerolo.

1877 — 1986
Oreste Montaldo
Ti ricordiamo sempre.

1896 — 1986
La Sezione Subalpina, i Gruppi di Torino di Aeroplani International ricordano, con immutato dolore, il loro presidente
Cesare Pogliano
a quanti lo conobbero apprezzandone le doti di integrità umana e civile.
— Torino, 17 aprile 1986.

In cantiere l'opera di Donatello

Restauro pubblico per la «Giuditta»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Lo hanno definito un «restauro a cielo aperto». Si tratta di quello della statua in bronzo della *Giuditta* e *Oloferne*, realizzata da Donatello tra il 1456 e il 1460. Per la prima volta, infatti, il restauro di un'opera d'arte di questo valore potrà essere seguito direttamente dal pubblico.

La statua della *Giuditta* fu ordinata a Donatello da Cosimo de' Medici per metterla nel giardino di via Larga. Nel novembre 1494, dopo la cacciata della famosa famiglia fiorentina dalla città, la *Giuditta* fu sistemata in Piazza della Signoria, davanti all'ingresso di Palazzo Vecchio, diventando il simbolo della Repubblica. Qualche anno dopo, nel 1504, la statua fu spostata di qualche metro e al suo fianco venne messo il Davide di Michelangelo. Successivamente fu trasferita sotto la Loggia dei Lanzi per tornare, agli inizi del '900, davanti all'ingresso del Palazzo Comunale. E lì è rimasta fino al 1982 sfidando le intemperie senza troppi problemi, ma cominciando a mostrare cedimenti di fronte all'inquinamento atmosferico e agli escrementi dei piccioni che da sempre affollano Piazza della Signoria.

Ci si accorse che la superficie del bronzo cominciava a presentare incrostazioni e annerimenti e le dorature erano ormai scomparse sotto una patina di smog. Il Gabinetto di restauro di Firenze, che è uno dei più importanti d'Italia, non aveva però i sofisticati macchinari necessari per l'analisi della struttura e l'individuazione dei danni. Così l'unica soluzione adottata fu quella di mettere la statua al riparo, all'interno di Palazzo Vecchio nella camera dove dormiva Cosimo de' Medici.

Sono dovuti passare quattro anni per arrivare al restauro della *Giuditta* cui, finalmente, il via è stato dato proprio in occasione delle celebrazioni per il 6° Centenario della nascita di Donatello che è uno dei più importanti appuntamenti per Firenze Capitale Europea della Cultura. Il presidente della Banca Toscana Giuseppe Bartolomei ha annunciato lo stanziamento da parte del suo Istituto di Credito di 130 milioni che serviranno in parte per l'acquisto dei macchinari necessari alle analisi preliminari al restauro e in parte alla costruzione di una copia che riprenderà il posto dell'originale all'ingresso di Palazzo Vecchio.

«I nostri strumenti sono rimasti più o meno gli stessi da 20 anni, dai tempi dell'alluvione — afferma la direttrice dell'Opificio delle Pietre Dure, di cui fa parte il Gabinetto di Restauro, Anna Maria Fortani Tempesti — e si sa quanto gli sviluppi della tecnologia rendano superati in breve tempo anche i macchinari più moderni». Apparecchiature, come quella per la cromatografia ionica, che chiunque ora potrà vedere al lavoro. Nei giorni scorsi, nella Solatta al primo piano di Palazzo Vecchio, è stato allestito il laboratorio nel quale la *Giuditta* verrà restaurata. Si eviterà così alla statua un ulteriore spostamento di sede.

Francesco Matteini

Movimento di un'isoletta registrato ad Erice

TRAPANI — Una scossa di terremoto è stata avvertita alle 14,03 a Mazara del Vallo ed in altre località della Sicilia sud-occidentale.

Il fenomeno è stato rilevato dal Centro «Ettore Majorana» ad Erice. I tecnici hanno detto che si è trattato di una scossa pari al secondo grado della Scala Mercalli, quindi di lieve entità.

Probabilmente la scossa è dovuta ad un piccolo movimento dell'isoletta vulcanica «Ferdinandea» sommersa al largo della costa tra Mazara del Vallo ed Agrigento.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

I giorni del fuoco

Venerdì 11/Giovedì 17, una settimana di parole battute. Può darsi che questo sia uno dei periodi più interessanti della storia: il che vuol dire uno dei più detestabili e pericolosi. I fatti sono più veloci delle parole e certi discorsi stanno sospesi come le foglie, basta un colpo di vento a portarli via. Non fai in tempo a comperare un settimanale per imparare quali sono le nuove mode culturali e politiche, che gli avvenimenti le hanno soppiantate con qualche altra precaria ipotesi. Per esempio: è possibile che abbiamo la guerra sulle spiagge di casa? Cosa fa l'Europa per far tornare di moda la pace? E' concepibile un ritorno italiano alla retorica mussoliniana romana a un vecchio mito degli Anni Quaranta? (E la onesta, sincera paura dove la mettiete?).

In questi giorni di bombe e missili sul Mediterraneo abbiamo buttato via provvisoriamente molte parole e di altre consuete abbiamo fatto un conto diverso. Ne abbiamo raccolto alcune, per evitare che gli avvenimenti passino senza segnare almeno il vocabolario (anzi, preferibilmente, solo quello).

Edonismo. Prendere i piccoli piaceri dove si trovano, incoraggiare le debolezze individuali, programmare il proprio rincretinimento anche anziché curare il proprio aspetto come un contrassegno di originalità. La tendenza resiste, ma la parola appare improvvisamente datata e imbarazzante, soprattutto nell'accezione scherzosa (scherzosa?) di edonismo reaganiano. Ci sono cose nella politica che la moda non potrà mai capire. Senza contare l'ipotesi peggiore: accadono cose nella politica prese dalla moda. Come comportarsi in questo speciale caso?

Rambismo. Uno specialista ha condotto uno studio sui comportamenti che teneva Reagan nei film in rapporto ai suoi atteggiamenti da Presidente: dice che specchiano coincidono anche le battute. Ma siamo stati noi a rendere il cinema l'unico modello possibile per l'America, povera di altre tradizioni: c'è una spinta collettiva verso l'America perché sia cinematografica, e quando ci sembra che diventi troppo simile al cinema scattano le preoccupazione e gli scongiuri. Così il nome di Rambo, che pareva condensare certi propositi di vendetta di un'America isolazionista, è d'improvviso troppo fastidioso e facile da usare. Ci hanno spiegato che c'è un calcolo strategico e diplomatico dietro il raid americano, ma il rambismo (parola consumata) ci impedisce di apprezzarlo. E intanto esce un nuovo film, *L'aquila d'acciaio*, che prefigura i giorni di fuoco nel Mediterraneo come un'avventura quasi familiare, un vero gioco da ragazzi.

Europa. Parola buttata, improncunciabile. Magari rapita. Nel mito antico Europa era una bella ragazza rapita da Giove in figura di toro. La ragazza giocava sulla spiaggia e il toro approdava e la invitava a salirgli in groppa. Adesso si può essere sicuri che il dialogo andò per le lunghe. «Vieni, non esitare». «Sono molto indecisa, una parte di me è contro, una è a favore». «Solo una piccola gita in mare». «Ma non vorrei rapirmi?». «Ti dò ampie assicurazioni». «Vabbè, vengo con riserva, al primo spruzzo che mi bagna la tunica torniamo indietro». «Parola...». Ed Europa se ne andò con Giove, senza ben sapere dove.

Mafia-Sicilia. La parola Sicilia che cambia di senso, la parola mafia messa in archivio, sull'ultimo scaffale in alto. Nella geografia del *Padrino* la Sicilia era collocata nelle retrovie, una patria dell'onorata società e insieme una Svizzera degli affari. Ma in questi giorni di fuoco è stata considerata prima linea, come del resto le era già accaduto oltre quarant'anni fa, ai tempi del bagnasciuga («Fermeremo i nemici sul bagnasciuga»). Come credere che la mafia sia importante, quando si parla di guerra? La parola viene provvisoriamente dimenticata e le cronache dei superprocessi ascoltate con impazienza. Ma perché siempre le sue stesse persone? Magari la mafia fosse l'unico problema, la mafia, dicono, porta ricchezza e per prosperare ha bisogno che gli Stati siano in pace, che i traffici internazionali siano sicuri.

Colomba. Volava controvento, molto stanca, sul punto di lasciarsi cadere in mare. Aveva evitato per miracolo le bombe di Tripoli e i missili di Lampedusa, per non dire del razzo senza rivendicazione che l'aveva sfiorata sopra Beirut. Pensò che era perduta; ma ecco all'orizzonte la linea di terra, la salvezza, l'Italia. «Dove, se non in Italia, troverò riparo?» — si disse la colomba della pace —. *Qui i cieli sono sicuri*. Una fucilata le fischiò di lato. Pensò che sarebbe stato buffo cadere alla fine per gioco, colpita dai cacciatori, l'ultimo vero esercito d'Italia (neanche un referendum lo batterà).

Protesta contro la legge che riduce le sue competenze

La Corte dei conti: il governo non vuole controlli sui decreti

I magistrati dell'istituto ritarderanno le udienze per fare modificare il provvedimento

ROMA — I giudici della Corte dei conti minacciano di scendere sul piede di guerra per protestare contro la limitazione dei compiti di controllo e l'amputazione delle proprie competenze che il Parlamento sta attuando. Lunedì pomeriggio si riunirà l'associazione dei magistrati della Corte per concertare le eventuali azioni di lotta.

Con ogni probabilità dovrebbe essere attuata una singolare forma di contestazione: l'inizio delle udienze del supremo organo contabile dovrebbe slittare di un paio d'ore per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su ciò che sta accadendo e consentire ai presidenti, consiglieri e referendari della Corte di partecipare ad un'assemblea generale in cui saranno discussi i più scottanti problemi.

Molti sono i nodi da sciogliere. Eccone in sintesi un quadro: 1) il controllo sui decreti-legge e sui decreti delegati; 2) la nomina del nuovo presidente della Corte dei conti; 3) la tutela dell'ambiente; 4) il controllo delle gestioni dei Comuni e delle Usl; 5) la riforma della Corte dei conti.

Controllo sui decreti-legge e sui decreti delegati. I giudici della Corte dei conti hanno apertamente contestato il disegno di legge di riforma della Presidenza del Consiglio approvato l'altro ieri alla Camera. Sotto accusa è in particolare l'articolo 17 del provvedimento che sopprime il controllo preventivo dell'istituto sui decreti-legge e sui decreti delegati.

Tale norma violerebbe l'articolo 100 della Costituzione, secondo cui «la Corte dei conti esercita il controllo preventivo di legittimità sugli atti del governo». I giudici contabili ritengono che questa disposizione della Carta repubblicana comprenda tutti gli atti dell'esecutivo, e non solo quelli a contenuto amministrativo.

Per di più l'esame della Corte dei conti sui decreti-legge e sui decreti delegati non ha mai comportato ritardi, cosicché sarebbe pretestuoso sostenere che l'abolizione del controllo renderebbe più celere l'entrata in vigore degli atti governativi.

Nomina del nuovo presidente della Corte dei conti. Da due settimane è vacante la carica di presidente della Corte. Spetta al governo nominare il successore di Silvio Pirrami Traversari. I giudici contabili temono che l'esecutivo proceda ad una scelta politica all'interno dell'istituto. Ciò contrasterebbe proprio con il progetto governativo di riforma della Corte dei conti.

Tutela dell'ambiente. La commissione Affari costituzionali del Senato ha deciso che la Corte dei conti non sarà più competente a giudicare gli amministratori pubblici per ottenere il pagamento a favore dell'Erario in conseguenza di danni causati all'ambiente. Anche questa iniziativa parlamentare è stata criticata perché la Corte dei conti aveva giudicato i pubblici funzionari responsabili dell'inquinamento del Mar Tirreno con i «fanghi rossi» di Scarlino, dell'inquinamento del lago di Nemi e dello scempio del Parco d'Abruzzo.

Gestioni Comuni e Usl. In Parlamento è stata presentata una proposta di legge per sottrarre alla Corte dei conti l'esame dei bilanci consuntivi dei Comuni e quindi anche delle Unità sanitarie locali. Viceversa decine e decine di pubblici amministratori di enti locali e delle Usl erano stati sinora condannati dalla Corte dei conti a risarcire i danni.

Riforma della Corte dei conti. E' praticamente fermo in Parlamento il disegno di legge presentato dieci mesi fa dal governo per riformare in modo organico l'istituto.

p. fr.

Il segretario per gli Affari Esteri risponde alle accuse democristiane

San Marino: «Siamo accerchiati»

«Si cercano pretesti per colpire il nostro governo» - «Non siamo strumento di evasioni fiscali» - «Per impedire abusi sarebbe necessaria una maggiore collaborazione fra i due Stati» - «Non è nemmeno lecito affermare che qui si acquistano facilmente le armi: anche da noi c'è un rigoroso controllo»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARINO — *«Provo stupore e sdegno di fronte all'atteggiamento assunto dal relatore democristiano della commissione Esteri al Senato, approfittando di un fatto specifico quale l'approvazione dell'accordo finanziario tra San Marino e Italia, sottoscritto dai due governi il 26 gennaio del 1984, Bernassola ha inscenato una campagna di critica, di avversione nei confronti della nostra Repubblica».*

Giordano Bruno Reffi, socialista, segretario di Stato per gli Affari Esteri di San Marino, risponde secco alla richiesta della dc di sospendere la ratifica dell'accordo di amicizia tra il nostro Paese e la piccola Repubblica, che prevede tra l'altro la rivalutazione del cosiddetto «canone annuo» versato da parte italiana.

«In questa posizione — dice Reffi — *noi ravvisiamo un atteggiamento diretto a colpire il governo di San Marino, per favorire gli interessi politici della dc sammarinese. Abbiamo tenuto una riunione, abbiamo valutato la situazione sulla base degli elementi emersi».* E si è deciso di rivolgersi al presidente del Consiglio Craxi, inviandogli un telegramma. *«Per poter fare un confronto, nella più alta sede politica, fra lo stato attuale delle relazioni fra i due Paesi, che noi giudichiamo buone, nel rispetto del principio di amicizia, e le dichiarazioni del senatore democristiano Bernassola, secondo il quale si dovrebbe arrivare alla revoca degli accordi esistenti».*

Circa 22 mila abitanti su una superficie di 61 chilometri quadrati, San Marino è governata da una coalizione composta da comunisti, socialisti e socialisti unitari. La dura presa di posizione della dc turba ora questa minuscola Repubblica. *«Ma qualcosa del genere c'era da aspettarselo* — dice il segretario di Stato per gli Affari Esteri —. *Da tempo registriamo lo sviluppo di un accerchiamento volto ad attaccare il governo di San Marino».*

Reffi replica nei particolari alle critiche espresse dal senatore Bernassola. Il rappresentante democristiano ha sostenuto che la Repubblica sammarinese ha «ripetutamente violato» il rapporto di amicizia con l'Italia, che risale al 1939. Ed ha soggiunto che si appresta a denunciare almeno due delle rinunce che facevano parte dei suoi impegni: quelle riguardanti le installazioni televisive e l'apertura di un casinò.

«E' vero — risponde il segretario di Stato per gli Affari Esteri — *che noi abbiamo chiesto allo Stato italiano di rivedere le due rinunce. Ma con questo non abbiamo fatto alcuna denuncia della Convenzione: semplicemente abbiamo detto che, siccome erano mutate le condizioni giuridiche, politiche e finanziarie, San Marino riteneva che fosse legittimo sentire congiuntamente dichiarare che quegli impegni erano decaduti».*

Bernassola ha anche osservato che San Marino «si sta trasformando in un mercato finanziario internazionale, dove operano dodici società di credito e 188 società anonime, la cui attività si rivolge all'estero con campi di azione ampissimi e ambigui». «Questo deve dimostrarlo lui», è la risposta del segretario di Stato per gli Affari Esteri. «Io posso dire soltanto che qui ci sono quattro banche, che esistono da anni, e che una quinta è stata bloccata sul nascere. Poi, ci sono società finanziarie, che lavorano sul leasing. Ma il leasing non l'abbiamo mica inventato noi. E rammento che le nostre quattro banche non possono compiere operazioni su valuta estera senza l'intervento di una banca agente italiana, in base agli accordi».

L'esponente democristiano ha parlato anche di evasioni fiscali «perpetrate attraverso San Marino», riferendosi a un libro bianco della Confcommercio. «Non è vero — ribatte Reffi —. *Quel libro bianco indica, sulla base delle normative esistenti tra i due Paesi, il modo in cui si potrebbe frodare il fisco. Noi rispondiamo che l'unica maniera per impedire abusi è quella di concertare l'attività degli organismi amministrativi e di controllo».*

«I democristiani affermano persino che abbiamo armi in mare e parlano di bandiere ombra. Io so che qualche sammarinese ha una barca da diporto, regolarmente iscritta al registro navale italiano. E poi, quel discorso sulla presunta facilità con cui si acquisterebbero armi a San Marino. Non sanno che qui per la vendita delle armi è d'obbligo la registrazione delle generalità e c'è il controllo della polizia?».

Giuliano Marchesini

Coinvolti anche 3 funzionari della Regione Veneto

Verona, sei tecnici arrestati per tentata truffa alla Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — I carabinieri di Verona, in collaborazione con quelli di Vicenza, Bolzano e Trento, hanno arrestato sei tecnici (tre funzionari della Regione Veneto, due dell'Istituto commercio estero ed un perito agrario), accusati di concorso in falso ideologico commesso da pubblici ufficiali e di tentata truffa pluriaggravata ai danni dello Stato e della Cee.

Secondo il sostituto procuratore di Verona, Mario Schinaia, che ha spiccato gli ordini di cattura, gli esperti avevano firmato dichiarazioni attestanti che i prodotti mandati alla distruzione o alla distillazione con il contributo dell'Aima (Agenzia per gli interventi sul mercato agricolo) erano pesche, ma in realtà si trattava di pesche nettarine che non sono ammesse al regime di compensazione previsto dalla Cee. Si era insomma tentato di ottenere il contributo per prodotti che devono invece sottostare al rischio del mercato.

Gli arrestati sono: il barone Giorgio Bertagnolli, 54 anni, da Cagliano (Trento), Dino Cala, 58 anni, di Vicenza, e Angelo Pegrassi, 50 anni, di Verona, funzionari della Regione Veneto; Giovanni Bricolo, 60 anni, dell'Istituto Commercio estero di Verona; Giovanni Ravanelli, 58 anni, di Bolzano, dell'Ice altoatesino, e Antonio Viserlin, 31 anni, da Pressano (Verona).

Il fatto era stato scoperto nell'agosto di sei anni fa, quando i carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Bologna avevano effettuato un controllo alla distilleria Mazzari, di Sant'Agata sul Santerno (Ra) ed avevano riscontrato che erano pronte per la distillazione circa tremila quintali di nettarine. Della dichiarazione falsa delle commissioni si erano avvantaggiati circa 200 produttori di nettarine rimaste invendute nei centri di raccolta della provincia di Verona. Il pagamento del contributo, circa 300 milioni, da parte dell'Aima era stato subito sospeso.

f. r.

Centomila litri di benzina usciti da un oleodotto

PISA — Sembra scongiurato il pericolo dell'inquinamento dell'Arno a San Miniato basso a causa del carburante uscito da una tubazione dell'oleodotto della Stanic che incrociodì è stato spezzato dalla caduta di un traliccio fuori uso dell'Enel. Squadre di vigili del fuoco di Pisa e di Santa Croce sull'Arno insieme ai tecnici di una azienda specializzata contro l'inquinamento provocato dal carburante hanno lavorato tutta la notte per bloccare la corsa verso l'Arno dei quasi 100 mila litri di benzina super, fuoriusciti dalla tubazione dell'oleodotto che collega Livorno a Firenze. Il sindaco di San Miniato, Tonelli, ha disposto che non venga usata l'acqua dei pozzi di zona poiché la benzina attraversa un terreno permeabile in cui è presente anche una falda freatica.

Ricordando Respighi

Roma. Alla vigilia del cinquantesimo anniversario della morte di Ottorino Respighi, il Presidente della Repubblica ha visitato ieri la vedova del compositore, signora Elsa, che alla fine di marzo ha compiuto 92 anni, nella sua abitazione romana. Cossiga l'ha ringraziata per quanto ha fatto con grande dedizione, in un lungo arco di anni, per la cultura musicale. Nell'occasione, il Capo dello Stato le ha conferito un'onorificenza al merito della Repubblica

Roma, attori, registi e giornalisti contro un settimanale

I Vip hanno trascinato in Pretura chi ha rivelato l'indirizzo di casa

ROMA — Sembrava di trovarsi sul set di un film, nel quale vi lavorassero i migliori attori italiani, da Verdone a Manfredi, Giuliano Gemma, Catherine Spaak, Carla Gravina, c'era anche il regista Luciano De Crescenzo ed il giornalista, nonché presentatore di «Domenica In», Mino D'Amato. Ed invece nessuno stava lì per lavoro ed il set non era altro che il corridoio della pretura di Roma, dove ieri il pretore Federico Bonaccorsi aveva convocato gli attori con il loro avvocato Gianni Massaro, e il direttore responsabile del settimanale «Novella 2000».

Tra i «vip» e la rivista non corre «buon sangue» per via di un inserto speciale diffuso in uno degli ultimi numeri dell'edizione stessa dal titolo «*L'Acchiappavip. La mappa di Roma con gli indirizzi dei divi*». Proprio questa particolare guida (di cui tra l'altro il pretore ha già vietato una ulteriore pubblicazione e diffusione) avrebbe creato notevoli problemi alla Spaak, Verdone e company.

Problemi diversi ma con un comune denominatore: l'assedio dell'abitazione con relative note. L'udienza di ieri per l'appunto è entrata nel merito di queste note. Il regista De Crescenzo, con quella punta di ironia che lo distingue la sera con «Dopo la pubblicazione di quella notizia, ha spiegato al pretore, oltre all'indirizzo si informava che io la mattina esco alle 6,30 per comprare cornetti e giornali. Una mattina mi ha avvicinato un tizio, ben vestito e devo dire purtroppo mio compaesano. Lo sconosciuto dopo avermi rassicurato che non era un rapinatore, «potrei anche avere una pistola mi ha detto — tra non ce l'ho», mi ha chiesto 50 mila lire. Ed io gliel'ho date».

Carla Gravina invece è stata molto più drastica: «*Io ho paura di rientrare a casa, vivo in una zona isolata*». De Crescenzo: «*Il numero del telefono lo puoi cambiare. La casa mi pare un po' più difficile*».

Interviene Catherine Spaak, che rivolgendosi al direttore della rivista ha detto: «*Mancava soltanto che pubblicaste il gruppo sanguigno. Io ho subito molestie aggressive e minacciose, da persone che già due anni fa, quando vivevo in un'altra casa, mi avevano importunato. Ora sono stata costretta a rivolgermi ai carabinieri*».

Federico Andreoli direttore del settimanale ed il suo difensore avvocato Piero D'Amelio, si difendono dicendo che gli indirizzi erano pubblicati sull'annuario del cinema. Ribattono in coro gli attori: forse su quello di alcuni anni fa ed in ogni caso quell'elenco non è in vendita.

Nino Manfredi: «*Chi vuole la pubblicità la chieda, ce ne sono tanti di colleghi che la vogliono. Io no, e poi anche la malavita si basa su queste notizie. Notizie tra l'altro spesso non veritiere*, continua non un pizzico di ironia. *Nella vasca si dice infatti che sto per diventare nonno. Non è vero*». De Crescenzo: «*Ricordiamoci anche la vicenda dell'arancia meccanica*».

Manfredi: «*Anche a me chiedono soldi. Devo dire che altra gente richiamata dalla mappa, è molto gentile, vuole salutarmi, offrirmi un caffè. Ma se questo si ripete più volte al giorno...*».

Verdone: «*Sono stato costretto a cambiare casa*», e poi rivolgendosi ai giornalisti: «*Scrivetelo non abito più lì, sto in campagna*». L'attore poi spiega che da quando è stato pubblicato il suo indirizzo ha notato giovani che si appostano sotto casa ed in una occasione, visto che nessuno apriva il portone del palazzo, gli è stata sottratta la posta.

Mino D'Amato: «*Hanno scritto che vado sui pattini, quando non ci salgo da circa due anni. Ma la cosa più grave è che hanno detto che mi nascondo dietro una parrucca bionda. E' falso e poi con un pizzico di ironia potrei dire che ho famiglia e sa... Non fa piacere ai figli sapere che il padre va in giro con la parrucca*».

Infine tutti gli attori, presenti ieri nell'ufficio del pretore hanno denunciato che dopo la pubblicazione del loro indirizzo, hanno ricevuto una lettera di un mitomane.

GRANDE FIORINO
PICCOLO PREZZO

Fiorino, l'infaticabile. Fiorino, la moneta corrente del trasporto leggero. Fiorino, la macchina che moltiplica i redditi, oggi vi fa guadagnare addirittura in partenza: L. 9.550.000 è infatti il piccolo prezzo di listino del Fiorino Furgone Diesel. Il piccolo prezzo di una grande portata: oltre mezza tonnellata. Il piccolo prezzo di un grande volume di carico: ben 2,5 m³ di spazio razionale e sfruttabile come un container. Un prezzo sempre più piccolo se pensate che un Fiorino non solo rende al massimo mentre lo sfruttate, ma vale molto anche quando lo cambiate. Per questo Fiorino è il più venduto, il più collaudato, il più amato dagli specialisti. Meditate, ma velocemente. In questi giorni, presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat, un grande Fiorino, un piccolo prezzo.

FIAT veicoli commerciali

FURGONE DIESEL IVA ESCLUSA

L. 9.550.000

Precise indicazioni del Parlamento di Strasburgo per la tutela alimentare dei consumatori

Servizio antifrode della Cee e controllo sull'uso dei fondi

Condannato il «crimine dei manipolatori» ma non c'è stata la caccia alle streghe

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Un processo al vino italiano? No. Di fatto non c'è stato neppure dibattito. Senza discuterla, e limitandosi a una secca votazione per alzata di mano, il Parlamento europeo ha approvato ieri a Strasburgo una mozione che propone da una parte l'istituzione di un servizio antifrodi comunitario, dall'altra un'indagine sull'eventuale uso di fondi Cee da parte dei sofisticatori.

Condannando senza riserve «l'azione criminosa di manipolatori senza scrupoli», il Parlamento europeo poteva scatenare ieri un'altra «caccia alle streghe» sull'onda di sdegno di quel bubbone per ora tutto italiano del vinolitler; si è invece limitato, votando la risoluzione unificata che combinava i documenti redatti dai vari gruppi politici, a chiedere una serie di controlli volti a «garantire l'effettiva tutela dei consumatori», a «tranquillizzarli».

Da Strasburgo è venuta, tutto sommato, un'iniezione — o un sorso — di fiducia: con un appello ai produttori vitivinicoli a «vigilare affinché la genuinità della loro produzione non venga perduta». Quella del servizio antifrodi non è che una delle misure raccomandate dagli europarlamentari. Alle autorità nazionali, analogamente, essi chiedono di «assicurare adeguati e reali servizi antisofisticazione», di «organizzare un servizio di controlli (...) in modo che in futuro simili drammatici episodi non possano più verificarsi». Alla Commissione Cee, invece, si chiede di agire per «eliminare dal mercato i prodotti sospetti», al fine di «impedire ogni ingiustificata azione di limitazione delle importazioni e quindi del consumo di vino».

Adottando tali misure l'Europarlamento non ha fatto che ricalcare quanto l'Italia, nella morsa di questa tragedia, aveva già fatto nelle scorse settimane. Ma l'Europa va oltre: chiede, per esempio, un'armonizzazione delle norme a livello europeo, nonché procedure uniformi nei sistemi di analisi nazionale; è roba se dal dramma del vino al metanolo la Cee volesse trarre un insegnamento da applicare a ogni altro campo alimentare.

Di fatto, nel quadro della tutela del consumatore, il Parlamento europeo ha auspicato un'effettiva educazione al consumo, che incominci dalla scuola dell'obbligo; ha invitato a una maggiore trasparenza nell'etichettatura di tutti i prodotti alimentari; ha invocato uno snellimento dei sistemi giuridici per consentire ai consumatori un più facile accesso alla giustizia.

Per quanto riguarda la possibilità di frode anche ai danni della Cee, e la richiesta di un'indagine, era chiaro il riferimento alle dichiarazioni fatte mercoledì dal socialista olandese Piet Dankert, secondo il quale le frodi vinicole in Italia, nel 1984, potrebbero essere costate alla Comunità 150 miliardi di lire. Con riferimento al vino al metanolo, egli si era domandato se non vi fosse motivo di sospettare che vino «prodotto artificialmente in Italia» non fosse destinato a essere distillato a spese della Comunità. Ieri l'Europarlamento si è domandato se «taluni finanziamenti» non siano stati dirottati da una produzione vinicola gonfiata artificialmente; e nei corridoi si suggeriva che i dati per il 1985 potrebbero essere ancora più sorprendenti.

Fabio Galvano

Un uomo a Milano muore avvelenato

MILANO — Un uomo è morto, ieri mattina, all'ospedale San Carlo, sembra dopo avere bevuto del vino. Ha l'autopsia, subito ordinata dal magistrato, dovrebbe accertare che la bevanda era avvelenata. Si tratterebbe della ventiduesima vittima per il vino al metanolo.

Si chiamava Calogero Di Mauro, aveva 61 anni.

«Mercoledì — ha detto la sostanza la donna — mio marito si era deciso ad aprire una damigiana di vino che gli era stata regalata. Non se ne era esaltato di che vino si trattasse. Ne ha bevuto in tutto circa un litro, ma non gli sembrava molto buono, tanto che ha poi deciso che era meglio buttare via quella damigiana. Poco dopo si è sentito male».

Le bottiglie al metanolo a prezzi da amatore?

ROMA — Passata la paura del vino al metanolo, sparite dagli scaffali dei supermarket e dei negozi alimentari, le bottiglie incriminate sono riapparse al mercatino delle pulci di via Sannio dove sembra che stiano andando a ruba. Alcuni ambulanti infatti avrebbero fatto incetta di «metanolo d'annata» per rivenderlo come «pezzo da collezione» al prezzo (quotazione attuale) di trentamila lire a bottiglia.

(Agi)

Vinitaly, quasi un processo

Insufficiente la legislazione - L'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte: «Produciamo ogni anno da 4 a 6 milioni di ettolitri, ma ne commercializziamo dieci» - Carenti le verifiche sui prodotti che arrivano dalle altre zone - Vallarino Gancia: «Indispensabile l'autocontrollo»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Il mondo agricolo viene qui a Verona, in questa 30ª Rassegna internazionale *Vinitaly* destinata alla esaltazione del vino, e si trova come ad un processo. Ognuno sente il dovere di discolparsi e di dire che è estraneo alle vicende del metanolo. Si fanno le conferenze stampa e il tema è soprattutto, invariabilmente, questo.

D'altra parte il trauma è stato troppo forte, per tutti, in special modo per chi lavora e vive sul vino. «Un processo — dice Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura del Piemonte — dove, per metafora, al posto degli imputati è costretto a sedere il vino piemontese». E aggiunge: «Nessuno in questi giorni ha rivelato che in Piemonte, "meravigliosa terra da vino", si producono ogni anno da 4 a 6 milioni di ettolitri di vino, ma se ne commercializzano almeno dieci milioni».

Non si incorra nell'errore di credere che la differenza in più sia frutto di sofisticazioni, di vino non d'uva. No: è ammesso vinificare anche con uve provenienti da altre zone, i vini base per i brut provengono da altre regioni, lo stesso può dirsi per i vini aromatici e i vermouth. «Ma — sottolinea l'assessore — in presenza di un efficace sistema di controllo, questo afflusso di vini da altre regioni costituisce un elemento di debolezza per la produzione dei vini ad indicazione geografica». «Oggettivamente la nostra regione è sottoposta maggiormente a queste potenziali "frodi" che invano, nel passato, vista la carenza del sistema dei controlli, si è cercato di contenere».

La Regione Piemonte ha tentato di sbarrare il passo ai sofisticatori con una sua legge, la 39 dell'80, che tende a salvaguardare la salute dei consumatori e l'immagine del vino. Ha anche istituito l'Anagrafe vitivinicola, ancora soltanto auspicata in sede nazionale, che consente di mettere in atto un certo servizio di controllo. Ma tutta la legislazione nazionale va rivista: si pensi che il produttore deve munirsi di 17 documenti per fare un vino a Doc, mentre i commercianti sono liberi di manipolare il vino come credono.

L'ideale è, secondo l'assessore, di arrivare a far sì che le bottiglie che portano il nome Piemonte contengano solo vino frutto della pigiatura delle sue uve. «Sono uve prodotte con alti costi (tra gli 80 e 110 quintali per ettaro a fronte di produzioni di quattro-cinque volte superiori in altre regioni) perché qui la meccanizzazione non può esplicarsi in tutte le sue potenzialità, mentre altrove condizioni più favorevoli possono consentire prezzi bassi al consumo».

L'assessorato regionale piemontese dell'Agricoltura giudica positivamente i provvedimenti presi in sede governativa nel momento dell'emergenza, ma adesso chiede una legislazione più completa ed adeguata che offra anche a livello regionale spazi di regolamentazione e il presenza atti a garantire le diverse specificità della vitivinicoltura italiana. «Per quanto riguarda i controlli, — precisa l'assessore Lombardi — chiediamo che venga individuata una unica autorità a livello regionale che abbia il compito del coordinamento dei vari organi di controllo affinché l'azione degli stessi sia meno dispersiva e più efficace».

Ma con una così grande platea di produttori, commercianti e manipolatori di vino è praticamente impossibile poter controllare tutti, anche se si aumentano tutti i servizi repressivi. Dice Vittorio Vallarino Gancia presidente dell'Unione Camere di Commercio del Piemonte: «Dobbiamo chiedere l'autocontrollo: è impensabile, ad esempio, di poter controllare tutto il pane o l'acqua che vengono distribuiti. Ci dovrà essere magari un organismo che possa raccogliere segnalazioni e intervenire nei casi sospetti».

E d'accordo anche Ottavio Riccadonna, presidente della Federazione regionale Coldiretti agricoltura: «Certo, in passato c'era chi sapeva di irregolarità, non diciamo di metanolo, ma di altre sofisticazioni, ma a chi dirlo? C'era il rischio di prendersi una denuncia».

Giuseppe Colla, del Consorzio Barolo Barbaresco e Vini d'Alba si chiede: «Tutti i documenti che erano necessari per produrre il vino non erano stati sufficienti, non erano serviti, cioè i controlli non hanno funzionato. Ora, come mai nessuno va a cercare i responsabili di questo mancato funzionamento? Ci dovrebbe essere, quanto meno, una inchiesta amministrativa che colpisca chi ha sbagliato».

Anche alla conferenza stampa della Regione Toscana si mette in evidenza questa insufficienza di legislazione, di controlli, di personale per la repressione frodi.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Bonifazi, dice che la giunta regionale darà vita ad un comitato permanente costituito dal Mai (Ministero Agricoltura e Foreste), dal Servizio repressione frodi, dalla Regione, dal Nas e dalle Camere di Commercio, per giungere alla definizione di un organico piano di interventi, atti a tutelare maggiormente i consumatori nei confronti delle produzioni agroalimentari. Sarà poi condotta una azione promozionale a favore del Vino Toscano all'estero attraverso una campagna collegata con la garanzia di qualità, la conoscenza e l'educazione del consumo del vino.

In Toscana le giacenze di vino sono rilevanti: a fine agosto, per la maggior parte nelle cantine dei produttori, c'erano 3 milioni e 375 mila ettolitri di cui un milione e mezzo a denominazione di origine controllata.

Le due Regioni, Piemonte e Toscana, hanno comunicato le cifre relative agli esami eseguiti sui campioni di vino nelle scorse settimane. In Piemonte sono stati esaminati 10.523 campioni su un totale di quasi 27.000 presentati: 148 sono risultati positivi, con quantità di metanolo oltre il consentito. In Toscana su 4054 esami effettuati, 56 sono risultati positivi. Il «In tutti i casi di presenza di metanolo — precisa l'assessore regionale Bonifazi — si trattava di vini non di origine toscana».

Remo Lugli

Il ministro della Sanità giudica la situazione «sotto controllo»

Degan sul vino con metanolo «L'emergenza non è finita»

ROMA — «Siamo riusciti a circoscrivere il fenomeno del vino avvelenato. L'emergenza non è finita, ma la situazione è sotto controllo». Lo ha detto parlando alla commissione Sanità della Camera il ministro della Sanità Costante Degan, convocato per un'audizione sulla situazione della vicenda del vino avvelenato con alcool metilico.

«Accanto all'indagine repressiva contro gli autori dell'avvelenamento — ha detto Degan — abbiamo in corso un'altra indagine, su più vasta scala in tutto il territorio nazionale, sui vini italiani: fino ad oggi, su 53 mila campioni di vino prelevati e 48 mila analizzati, solo 700 hanno rivelato una quantità di metanolo in percentuali illegali. Da questa indagine — ha aggiunto il ministro — dobbiamo concludere che il fenomeno dell'avvelenamento è stato identificato e circoscritto».

Degan ha poi sottolineato le difficoltà da parte del ministero per prevenire il fenomeno, anche in considerazione dello scollamento dei rapporti tra strutture centrali e periferiche che si ripercuote sulla funzionalità dei controlli. «Il decreto del governo per la prevenzione e la repressione delle frodi alimentari che le commissioni Agricoltura e Sanità della Camera hanno da oggi all'esame — ha detto il ministro — mira proprio a ricucire questa frattura, migliorando le capacità di controllo anche attraverso programmi mirati».

Intervenendo in commissione dopo le comunicazioni del ministro, l'on. Francesco Lussignoli (dc) ha espresso «solidarietà a Degan per l'azione svolta nella drammatica vicenda del vino sofisticato». Lussignoli si è tuttavia dichiarato «parzialmente soddisfatto e in parte preoccupato per i dati forniti e per l'insufficienza delle strutture predisposte all'igiene pubblica, non in grado di competere con i sofisticatori, controllare le produzioni e gli ambienti preposti e reprimere i responsabili delle frodi. Occorre — ha concluso Lussignoli — cogliere l'occasione per rilanciare governo e parlamento, la prevenzione come obiettivo primario della sanità. Le vittime dall'alcool metilico sono una condanna per i sostenitori della Sanità come servizio per i malati e non per i sani».

Secondo il repubblicano Danilo Poggiolini «il pericolo non è ancora scomparso. Di metanolo si può ancora morire a forza, appena appresa della sofisticazioni, si poteva fare di più».

«Il ministro Degan ha dato risposte in termini generici alle nostre richieste — ha detto il deputato comunista Fulvio Palopoli —. Restano ancora interrogativi da risolvere su punti quali ad esempio l'inadeguatezza delle strutture per prevenire le frodi: secondo dati recenti — ha aggiunto Palopoli — nei presidi multisonali di prevenzione in tutta Italia lavorano poco più di 500 persone tra medici e tecnici laureati. Se si aggiungono i diplomati si arriva ad un organico di 2300 unità, in pratica appena tre addetti per unità sanitaria locale».

In altra sede, un auspicio affinché il decreto per la prevenzione delle frodi e delle sofisticazioni del vino «sia tempestivamente convertito in legge per dare ai ministeri, alle Usl e ai Comuni i mezzi necessari per esercitare le funzioni alle quali sono già preposti, ma che difficoltà di varia natura non hanno permesso probabilmente di svolgere con il necessario coordinamento» è stato espresso ieri dal deputato democristiano Luciano Falcier, nell'illustrare il provvedimento il cui esame è cominciato ieri presso le commissioni Sanità e Agricoltura della Camera.

Il decreto legge, approvato nel consiglio dei ministri del 16 aprile scorso prevede sanzioni penali e amministrative accessorie a quelle già esistenti.

Alcuni sono di aziende europee, cinque italiani

Gli Usa ora sconsigliano i doc al dietilenglicole

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Portata dal dottor Mario Castagna, responsabile per l'area degli Stati Uniti dell'Ice, l'Istituto Commercio Estero, è rimbalzata al ventesimo Vinitaly di Verona la notizia proveniente da New York, secondo la quale il Bureau of alcol, ente federale americano, ha scoperto dietilenglicole in alcuni vini europei, tra cui cinque italiani.

Non è una scoperta nuova, già nei mesi scorsi furono indicati dallo stesso ente una novantina di vini di vari Paesi contenenti la stessa sostanza che l'America non ammette nemmeno in tracce, mentre invece l'Italia consente in misura, avviamente molto ridotta. Il Bureau of alcol non blocca i vini, ma sconsiglia di consumarli, il che equivale ad un divieto.

Le cinque ditte italiane (l'elenco viene da altra fonte, non dal funzionario dell'Ice) sono la toscana Frescobaldi con il Pomino Doc '83, la romagnola Fattoria del Paradiso con il Vigna della Spungone '83, le piemontesi Barra Cattinara di Guido Barra e figlio del '78, la Chiola Barolo Doc '71, la Valenti Dolcetto d'Alba Doc 84 e la Valenti Chardonnay '84.

La notizia ha diffuso al Vinitaly un nuovo senso di preoccupazione perché viene ad aggiungere allarme su allarme. Ma siamo a livelli enormemente diversi da quelli del metanolo. Qui al Saione è presente per un convegno il professor Aureliano Amati, ordinario della Industrie agrarie presso l'Università di Bologna, che insegna specificatamente enologia. Gli abbiamo chieste delucidazioni su questo dietilenglicole. «In passato — ha detto — austriaci e tedeschi lo usavano come ammorbidente, per modificare il gusto del vino, renderlo più vellutato al palato; e ne immettevano quantità rilevanti, addirittura grammi per litro, dosi cioè che possono avere anche tossicità per l'organismo umano».

«Poteva anche essere usato come antifermentativo, unito ad altre sostanze, per mantenere la trasformazione del glucosio in alcol. Nei vini italiani ne sono state trovate, in passato, senza probabilmente nel caso attuale, dosi enormemente più basse, dell'ordine di milligrammi per litro e in vini di alto pregio. Noi, all'università di Bologna, abbiamo svolto analisi chimiche ed abbiamo trovato che questo dietilenglicole è un prodotto usato da molte industrie manifatturiere come diluente, fluidificante e come supporto».

r. l.

Confronto tra mulini a vento

Dithmarschen (Germania Federale). Il vecchio mulino a vento, che risale al 1850, è sovrastato dalla gigantesca torre di 96 metri, costruita recentemente per sviluppare gli esperimenti sull'energia eolica

Per il referendum contro la caccia già 117 mila firme

ROMA — In meno di 10 giorni sono già state raccolte oltre 117 mila firme dai gruppi ambientalisti promotori dell'iniziativa di referendum contro la caccia. «Si tratta di un risultato clamoroso — ha detto Rosa Filippini, del comitato promotore — se si pensa che la complessa macchina della raccolta è stata avviata in meno di un mese, da 20 organizzazioni completamente diverse per struttura e consistenza».

In particolare, nella settimana dal 7 al 13 aprile, il comitato ha ottenuto 84.118 adesioni, mentre ai tavoli del partito radicale, «aperti» tre giorni dopo, le firme raccolte sono state 33.567. Solo a Roma sono state raggiunte oltre 30 mila adesioni complessive, con una punta massima di 6 mila nella giornata di sabato 12 aprile. Seguono, con meno di 8 mila, Milano, Torino, Napoli, Firenze, Bologna.

Intanto il comitato promotore del referendum sottolinea il rifiuto al dialogo da parte dei cacciatori: «Alla nostra iniziativa si è risposto da un lato presentando in Cassazione la richiesta per altri due referendum tendenti a eliminare qualsiasi limitazione dell'attività venatoria, dall'altro lato intensificando le iniziative per accreditare l'immagine del cacciatore come difensore dell'ambiente e dell'equilibrio ecologico».

Più pericoloso ancora — secondo il comitato — è però il tentativo di annullare la richiesta di referendum contro la caccia, attraverso l'approvazione in Parlamento di modifiche «falsamente migliorative» della legge che disciplina la caccia.

Sgominata a Roma una gang internazionale, venti i mandati di cattura

La droga arrivava dalla Grecia: 15 arresti

ROMA — Quindici persone sono state arrestate dalla polizia su ordine di cattura della magistratura romana: sono accusate di aver organizzato un traffico internazionale di stupefacenti. Altri dieci arresti dovrebbero essere portati a termine per persone che sono attivamente ricercate.

Gli inquirenti ritengono che quella sgominata dal nucleo antidroga della Criminalpol, dalla squadra mobile e dalla sezione narcotici della questura, sia una vasta organizzazione internazionale. Finora sono state arrestate quindici persone, tra cui alcuni siriani, pregiudicati romani e milanesi che servono in tutto il territorio nazionale. La base operativa di questa organizzazione si trovava a Fiumicino.

Secondo gli inquirenti la droga allo stato pure arrivava in Italia con la copertura di alcuni funzionari siriani nascosta in doppifondi di auto che attraversavano la frontiera jugoslava a Opicina, presso Trieste o per nave dalla Grecia fino a Brindisi.

Gli arrestati sono Tito Acquarelli, di 27 anni (Roma) odontotecnico; il cittadino siriano Ahmed Halak, di 47 anni, il fratello di quest'ultimo Youssef, di 42 anni; il cittadino egiziano Ahmed Hassan di 34 anni; Ali Montasser Sabry anche lui egiziano, di 32 anni; Sayed El Issa, di 42 anni, egiziano; Abd El Ahmed, siriano di 47 anni; Hasan Mouchaha, siriano di 60 anni; Claudio Castellani, di 29 anni di Roma; Maico Cuomo, di Roma di 28 anni; Simone Della Ragione di Procida; Paolo Bianconi di Roma (35 anni); Claudio Liguori di Crotone (29 anni); Mariella Borsani di Roma (38 anni); Cosimo Curto di Brindisi (34 anni).

Gli ordini di cattura spiccati dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Andrea De Gasperis, sono venti. Cinque degli inquisiti si sono resi irreperibili.

Quintali di stupefacenti sarebbero stati introdotti in Italia — secondo la polizia — da alcuni corrieri diplomatici siriani coperti da immunità. Nei loro confronti è stata chiesta l'espulsione. Si tratta di tre funzionari dei quali la Questura di Roma non ha voluto fornire i nomi. Il commercio di droga, che durava da circa cinque mesi, è stato segnalato alle autorità italiane dal Dea, la sezione americana del Fbi, interessata al traffico internazionale di stupefacenti.

All'operazione, che si è conclusa ieri pomeriggio con gli ultimi arresti, hanno partecipato anche i carabinieri del nucleo operativo del colonnello Conforti.

Crisi idrica Palermo chiede lo stato di calamità

PALERMO — La giunta comunale ha deciso di chiedere al governo nazionale che sia dichiarato lo stato di calamità idrica a causa dell'assottigliarsi delle riserve. La decisione è stata adottata sulla base di una relazione presentata dall'assessore dei servizi a rete Turi Lombardo nella quale si rileva che le riserve nei tre principali invasi presentano un deficit, rispetto allo scorso anno, di undici milioni di metri cubi d'acqua.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

venerdì 18 e sabato 19 aprile

sconto alla cassa 15%

Abbigliamento esterno uomo - donna - bambini

VINCE PER CONVENIENZA

Aut. Comc

Primaria società operante nel campo dei servizi (GESTIONI MOBILIARI E CONSULENZA FINANZIARIA), per il potenziamento delle strutture organizzative, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA FINANZIARIO

Per la posizione si richiede:
— età orientativa intorno ai 30-32 anni;
— laurea in Scienze Economiche;
— valida e pluriennale esperienza, con spiccate capacità di operare in forma autonoma, acquisita presso Società modernamente organizzate operanti in campo finanziario o nella gestione patrimoniale o presso Istituti di Credito (settore fidi e borsa);
— conoscenza almeno di base della lingua inglese.

Il nostro cliente è in grado di offrire l'inserimento in un contesto all'avanguardia professionalmente molto qualificato ed interessanti sviluppi di carriera. L'inquadramento iniziale è previsto nella massima categoria impiegatizia.
La sede di lavoro è **TORINO.**
Nessun nominativo verrà comunicato senza il consenso dei Candidati.
Le risposte, siglate **su busta e su lettera con il Rif. SP/S 11029,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale meccanico ubicato nella cintura Ovest di Torino ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE UFFICIO METODI
(SP 11031)

con una preparazione di base ad indirizzo tecnico ed una valida conoscenza di analisi lavoro, lay-out, standard ed elaborazione dei cicli, al quale affidare il coordinamento di alcuni collaboratori in una realtà industriale caratterizzata da una produzione di grande serie con assemblaggio di gruppi e sottogruppi con saldatura robotizzata.

SEGRETARIA DIREZIONE ACQUISTI
(SP 11032)

in grado di portare avanti in forma autonoma tutti i compiti di segreteria: corrispondenza, organizzazione dell'ufficio, contatti con fornitori in Italia ed all'estero.
Una buona formazione culturale di base, la buona conoscenza della lingua inglese ed una perfetta padronanza delle stenodattilografia completano i requisiti richiesti.
Per entrambe le posizioni, aspetto economico ed inquadramento saranno proporzionati alla professionalità richiesta.
La ricerche sono coperte dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP .... di interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda inviseé di medie dimensioni, ubicata nella zona Sud della città, ricerca

RESPONSABILE CONTABILITA'

che, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, si assuma la responsabilità del coordinamento operativo di un organico operante con supporto EDP. La persona prescelta avrà una approfondita esperienza (1° mod. clienti, fornitori, iva, cassa, banche) per poter fornire un valido contributo al diretto superiore nell'elaborazione del reporting mensile e del bilancio annuale.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 11032,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale operante nel settore della componentistica meccanica e di carrozzeria per auto ci ha incaricato di ricercare

ESPERTI PROGETTAZIONE

provenienti da Enti Tecnici del settore e da rami merceologici o da corsi con problematiche tecnico-progettuali affini. Poiché è stato pianificato l'inserimento del CAD si richiede la disponibilità a partecipare a corsi di addestramento specifico. Inquadramento e retribuzione, non preconcetti, saranno concordati sulla base delle esperienze acquisite. **Assicurando la massima riservatezza** preghiamo di inviare un analitico curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 11030,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

DISTRIBUZIONE PRODOTTI PETROLIFERI
GESTIONE CALORE - IMPIANTI TERMOTECNICI

Solida azienda del settore, presente da lungo tempo sul mercato in seguito ad un attento piano di potenziamento delle strutture commerciali e diversificazione dei prodotti, ricerca

AGENTE MONO/PLURIMANDATARIO
FUNZIONARIO DI VENDITA

per
TORINO E PROVINCIA

Per entrambe le posizioni la ricerca è orientata ad entrare in contatto con professionisti della vendita con particolare introduzione nel settore con prodotti analoghi o complementari e con una concreta conoscenza del mercato costituito da amministratori di stabili, industrie, enti pubblici.
Il nostro Cliente è in grado di assicurare un aspetto provvigionale (per gli interessati ad un rapporto di agenzia) ed una retribuzione (per i dipendenti diretti) tali da soddisfare candidature qualificate.
Per persone di comprovata esperienza il nostro Cliente potrebbe prendere in considerazione giovani Candidati in possesso di esperienza anche breve nel campo delle vendite provenienti anche da settori diversi.
Indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 11037, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

COSTRUZIONI STRADALI
Una affermata impresa torinese operante nel campo delle costruzioni stradali ricerca per alcuni cantieri dislocati nel Nord Italia:

GEOMETRA
CAPO CANTIERE

con una comprovata ed effettiva esperienza di conduzione di cantieri stradali, in possesso di doti organizzative, di una naturale predisposizione ai contatti umani e di approfondita conoscenza tecniche.
Il Candidato prescelto dovrà realizzare l'avanzamento dei lavori su programmi concordati con la Direzione di cantiere e coordinare il personale subordinato.
Inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle esperienze effettivamente acquisite.
Indicare «Riservato» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI/S 11036,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria Azienda operante nel settore del largo consumo alimentare, nell'ambito di un piano di potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca un

AGENTE PER IL CANALE GD/DO
PIEMONTE

La posizione prevede la responsabilità della gestione e dello sviluppo della zona; sarà di sua competenza il miglioramento della copertura distributiva e l'allargamento della gamma di referenze nei punti vendita.
Il candidato ideale è un professionista della vendita di età non oltre i 35 anni, dotato di cultura medio-superiore e con significative esperienze maturate nel settore alimentare-bevande.
Determinazione, capacità organizzativa, forte dinamismo e attitudine ai rapporti ai più alti livelli completano il profilo.
Le condizioni di inserimento sono di elevato interesse: l'azienda è in grado di offrire fin dall'inizio una base di clientela acquisita e concrete possibilità di guadagni elevati.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SI/P 40463,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

PRIMARIA INDUSTRIA leader nel suo settore facente parte di un importante Gruppo Internazionale operante nel settore dei beni di consumo industriali, ricerca

LAUREATO IN CHIMICA 25-30enne
cui affidare la Responsabilità del
LABORATORIO ANALISI E SVILUPPO

La ricerca si rivolge a Laureati in Chimica od Ingegneria Chimica **ma neolaureati che non abbiano anni di esperienza in posizioni analoghe** purché in possesso di brillante curriculum scolastico e di forte attitudine a svolgere tale tipo di attività.
In particolare si richiede di effettuare: Analisi acque e materie prime e Controlli qualitativi sia sul prodotto finito che durante il ciclo produttivo.
E' richiesta inoltre la conoscenza dell'inglese **almeno** a livello tecnico.
La posizione prevede: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione commisurata ai requisiti posseduti e **comunque di sicuro interesse e Adeguato periodo di ambientamento operativo e Possibilità di carriera.**

Si pregano le persone interessate di inviare **dettagliato curriculum** comprensivo di recapito telefonico a:

STUDIO ETA CONSULENZE DIREZIONALI
ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) - V. Rossetti 11 - Tel. (011) 920.68.58

Prestigioso Costruttore Torinese di MACCHINE UTENSILI a CNC, ricerca

ANALISTA TEMPI E METODI

Si richiede: Età intorno ai 25-30 anni e Diploma di Perito Meccanico o professionalità equivalente e Almeno due o tre anni di esperienza specifica maturata preferenzialmente nel settore delle LAVORAZIONI MECCANICHE (TORNERIA, RETTIFICHE, etc) di PICCOLA-MEDIA SERIE.
Dovrà in particolare: Definire cicli su nuovi particolari e tempi assegnati anche mediante rilevi e cronometraggi nei reparti, curando contemporaneamente il miglioramento dei metodi di lavorazione.
Si offre: Inquadramento e retribuzione commisurati all'esperienza e capacità. Scrivere a:

STUDIO ETA CONSULENZE DIREZIONALI
ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) - V. Rossetti 11 - Tel. (011) 920.68.58

Rilevante e moderna Azienda dell'area Torinese, ci incarica di ricercare

PROGETTISTI SENIOR e JUNIOR 25-40enni

Le posizioni, nei diversi livelli di professionalità qui richiesti, si addicono a candidature che abbiano sviluppato l'abitudine ad operare in autonomia coordinata maturando significative ed affermate esperienze nella **PROGETTAZIONE - CALCOLO e SVILUPPO DI MACCHINE UTENSILI E LORO COMPONENTI, AUTOMAZIONE APPLICATA ALLE MACCHINE SUCCITATE e SISTEMI DI PRODUZIONE IN GENERE.**

Si pregano le persone interessate di inviare **dettagliato Curriculum** o di telefonare a:

STUDIO ETA CONSULENZE DIREZIONALI
ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) - V. Rossetti 11 - Tel. (011) 920.68.58

« SERVIZIO GRATUITO »

QUADRI - DIRIGENTI
E PROFESSIONI QUALIFICATE

IN ATTIVITA' nei vari Settori Operativi e Manageriali del «SISTEMA AZIENDA» che desiderino valutare nuove opportunità di lavoro a livello **LOCALE - REGIONALE O NAZIONALE** sono pregati di SPEDIRCI
CURRICULUM DETTAGLIATO (da aggiornare ogni 6-12 mesi)
comprensivo dell'elenco **DITTE NON GRADITE**
METTETECI IN AGENDA... FORSE VI STIAMO GIA' CERCANDO!

STUDIO ETA CONSULENZE DIREZIONALI
ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) V. Rossetti 11

IMPIEGO QUALIFICAZIONE RISORSE UMANE MOBILITA'

Importante Gruppo industriale, caratterizzato da una sofisticata tecnologia applicata a produzioni per commessa, intende potenziare il proprio Sistema Informativo Gestionale completando lo staff di specialisti con l'inserimento di:

NEOLAUREATI E LAUREANDI

provenienti dalle Facoltà di Economia e Commercio, Fisica, Informatica, Ingegneria, Matematica e Scienze Naturali.

I candidati individuati dopo la selezione e l'assunzione parteciperanno ad una intensa formazione residenziale per acquisire le metodologie e le tecniche necessarie per operare in attività di informatica gestionale aziendale.

In particolare, le aree sulle quali essi saranno orientati sono:
— Progettazione basi di dati
— Sviluppo applicazioni
— Informatica individuale e automazione del lavoro d'ufficio
— Sistemi operativi e telecomunicazioni.

I contenuti professionali di elevato valore e l'attenzione che l'azienda pone allo sviluppo del personale costituiscono elementi di concreto interesse della presente proposta.

Sede di lavoro: **Torino.**

Inviare le domande, corredate del piano di studio e recapito telefonico a:

EUROPER - Corso Dante 122 - 10126 TORINO

Società torinese di servizi collegata a gruppi leaders ricerca per potenziare i rispettivi settori:

ANALISTI PROGRAMMATORI

a cui viene richiesta una esperienza di programmazione di almeno 2 anni e la conoscenza del COBOL.
Costituiscono elementi preferenziali l'aver operato su elaboratori IBM 43xx, con sistema operativo DOS/VSE, conoscenze di CICS e DL/1 ed eventuali esperienze su COPICS.

SISTEMISTI

che dovranno operare in ambiente VM DOS/VSE CICS DL/1 VSAM.
Il livello retributivo sarà commisurato alla effettiva esperienza.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7515 - 10100 TORINO.

Dinamica azienda metalmeccanica ubicata nella cintura Ovest di Torino ricerca

CORRISPONDENTE LINGUA TEDESCA

in possesso di una valida esperienza in funzioni analoghe, da inserire nell'ambito del Servizio Tecnico-Commerciale per gestire in forma autonoma le pratiche d'ufficio (corrispondenza - relazioni - contatti ecc.) con i Paesi di lingua tedesca. Sarà valutata positivamente la conoscenza della lingua inglese e l'essere di madre lingua tedesca.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità acquisita. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 11035, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda, leader europeo nel campo delle telecomunicazioni e dei sistemi distribuiti, operante nel settore del micro e minicomputer, con apparecchiature di progetto originale, si incarica di ricercare per il potenziamento delle proprie strutture:

SOFTWARISTI DI BASE
pos. A

diplomati in elettronica, telecomunicazioni od informatica, che abbiano operato nella progettazione del Software di base per almeno 2 anni ed abbiano una buona/ottima conoscenza dei linguaggi C e PASCAL. La provenienza dal settore, la conoscenza almeno teorica dei linguaggi Forth e Assembler Z80 costituiranno titoli preferenziali.

SOFTWARISTI
pos. B

periti elettronici/informatici, che dovranno operare nell'ambito dei sistemi e del Controllo Qualità del software. Preferenziale la conoscenza di linguaggi ad alto livello.

HARDWARISTA SENIOR
pos. C

laureato/diplomato nell'ambito della progettazione HW dovrà assumere il ruolo di ingegnerizzazione prodotto. Titoli preferenziali conoscenza microprocessori e di elettronica analogica.

WRITER
pos. D

giovane diplomato in informatica/elettronica, che nell'ambito dell'ufficio tecnico e del Controllo Qualità dovrà provvedere alla stesura dei manuali tecnici. E' richiesta, oltre alla perfetta padronanza della lingua italiana, una discreta/buona conoscenza della lingua inglese.
L'avanzatissima tecnologia insita in tutti i progetti ed in tutte le ricerche, richiedente la capacità di affrontare i più diversi problemi, è garanzia di una reale crescita professionale non legata allo specifico settore.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Inviare dettagliato curriculum a:

SIRTEX PERSONALE 10128 TORINO
CORSO EINAUDI, 65

PHILIPS

per la Divisione di Consumo ricerca per il PIEMONTE un

RESPONSABILE VENDITE
Rif. 1060

per i settori AUDIO - PICCOLI ELETTRODOMESTICI ed ACCESSORI

Questa opportunità è offerta a funzionari di vendita di età compresa tra i 30 e 35 anni, che abbiano già maturato una solida esperienza nel coordinamento di forze di vendita nei settori suddetti.

La posizione prevede una retribuzione di sicuro interesse sia per la parte fissa che per l'incentivazione correlata al raggiungimento degli obiettivi, nonché concrete possibilità di crescita professionale nell'ambito della gestione dell'organico di vendita e di marketing.

Inviare dettagliato curriculum vitae, specificando titoli di studio e livello conoscenza dell'inglese a: PHILIPS S.p.A. - Ufficio Selezione - Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano.

RESPONSABILE UNITÀ PRODUTTIVA

MONTAGGIO MACCHINE SPECIALI
LINEE TRANSFERT

Esperto d'**assemblaggio meccanico** di macchine utensili complesse e di **impianti di bordo connessi ai comandi oleodinamici pneumatici idraulici ed elettronici**, la persona inserita coordinerà una delle unità produttive facenti parte di una media Azienda **particolarmente evoluta sul piano tecnologico ed organizzativo.**

Capace e disponibile ad operare a volte direttamente, nella fase di regolazione e messa a punto, egli dovrà assicurare la corretta integrazione di una decina di tecnici (aggiustatori, montatori meccanici elettrici, elettronici), supportandone talora l'attività anche presso le Aziende clienti.

Sede dell'Azienda: 30 km. da Torino Nord/Ovest.

Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 866.
Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

---

athena research

DHL WORLDWIDE COURIER

LA DHL International, Società di trasporti aerei internazionali e nazionali con la più vasta rete di destinazioni in tutti i continenti, 600 uffici in 140 Paesi, in continua espansione anche in Italia, ricerca il

RESPONSABILE DI FILIALE
per i propri uffici di Torino (Leini)

Il candidato ideale dovrà avere un'esperienza almeno triennale organizzativa e gestionale maturata nella posizione richiesta presso aziende, preferibilmente multinazionali, di servizi e/o della grande distribuzione.

Altri requisiti di base sono:
— *ottime capacità organizzative e gestionali, maturate presso unità produttive periferiche;*
— *buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;*
— *ottimo livello culturale;*
— *età 32/38 anni;*
— *forte predisposizione ai contatti umani e ai rapporti interpersonali.*

Al candidato prescelto sarà offerto un interessante trattamento retributivo, un'autovettura della Società e l'inquadramento sarà al 1° livello C.C.N.L. vigente per il settore autotrasporti.
L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Indicare eventuali società con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta AR 20055 ST alla:

ATHENA Research
Via G. C. Serbelloni 4 - 20122 MILANO - Tel. 02 791.253.

No della corte d'appello alla ricusazione

Il presidente rimane Guiderà il processone

Giordano ancora contro i boss della mafia a Palermo - I mitra Kalashnikov portati alle cosche palermitane dal luogotenente di Santapaola

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Alfonso Giordano resta alla guida del maxi-processo alle cosche. In meno di 24 ore, la corte d'appello di Palermo ha sciolto ogni riserva ed ha respinto la ricusazione del presidente. Giordano legge l'ordinanza che arriva al bunker alle 18.30. Tira un sospiro di sollievo. «Si metta agli affari», dice con buon tono al cancelliere. Porge il documento. Un sorriso, appena percettibile, pallore del volto protetto da un paio d'occhiali da sole.

Nelle gabbie la decisione è accolta in Dopo l'ansia di ieri l'altro, Luciano Liggio è sulla. Fuma dei grandi sigari. Parla a bassa voce con un gregario. Sorride. Con Liggio al 41° procede a ritmo E c'è chi ricorda che a Corleone, l'altro giorno, con modi scortesi s'era rivolto a Giordano ordinando: «Lei, dottore Giordano, faccia il presidente.» Un'insinuazione, alla quale Giordano aveva risposto.

La d'appello di Palermo ha dichiarato la ricusazione inammissibile dopo aver ascoltato il parere del procuratore generale. Non è quindi entrata nel merito, non ha accertato la lealtà della difesa dei fratelli Pipitone che aveva attribuito al presidente «un interesse personale per un giudizio precostituito». L'ordinanza ha imposto, infine, un'ammenda di lire 180 mila a ciascuno dei due imputati. Nessun interesse personale, nessun giudizio precostituito. Resta l'errore di Giordano nel suggerire a Salvatore Contorno il nome Pipitone Villa Grazia di Carini, una nulla far emergere l'interesse personale.

C'è chi vede quanto è accaduto ieri l'altro, 40ª udienza, un con le proteste registrate del maxi-processo Messina. «La regola è unica», afferma l'avvocato Vincenzo Gervasi, tutela gli interessi della famiglia del medico Giacone. «Ogni occasione è buona — dice il penalista — per rallentare le udienze e introdurre elementi processo».

C'è sul pretorio Salvatore Contorno. In chiusura d'udienza. Il grande pentito ha inferto un colpo mafia. esitazione è stata in grado di ricostruire in quattro confronti diretti, tre imputati di primo piano. fallito soltanto il quarto. già indiziato in istruttoria, l'ha rifatto in con Francesco Spadaro, e Santo Prestifilippo. ricognizione era molto importante, evitare omonimie e rafforzare le dichiarazioni rese istruttoria.

Ma il momento di maggior interesse si è avuto a sera, nell'ultimo squarcio d'udienza, quando Contorno ha svelato in aula che a portare a Palermo i Kalashnikov prima della grande guerra mafia fu il «ministro» Alfio Ferlito, il vice di Nitto Santapaola.

Presidente: «A sono stati i Kalashnikov?».

Contorno: «A tutte le famiglie, non c'era ancora la guerra di mafia e furono distribuiti a tutti, insieme agli M16».

E' un riscontro di grande rilevanza rispetto a quella che sino ad oggi era considerata soltanto un'intuizione del giudice istruttore Giovanni Falcone. Sono le dei grandi delitti: da Dalla a Bontade, da Inzerillo sino Ferlito, ucciso da Santapaola sulla via della Circonvallazione.

Alla 41ª udienza la tensione è salita all'improvviso. Contorno ammette aver sciolto il vicequestore Cassara ucciso nell'estate scorsa. «Si, è una delicata, l'ho confessato, gli ho scritto, ma non voglio mettere in altri nomi. E' una domanda trabocchetto dell'avvocato che mi fa dire dei nomi... Non li posso fare ammazzare. Comunque il giudice sa tutto».

Il clima ieri è tornato disteso. Contorno è ancora il protagonista dell'udienza. Risponde in dialetto stretto alle domande della difesa. Ed è questa la prima volta che il presidente, di fatto, accetta che siano gli stessi avvocati ad interrogarlo. Si limita a dire: «Contorno, ha capito domanda del legale? Risponda».

Le parole di Contorno sono per lo più incomprensibili. Un avvocato di Palermo, Giovanni Clarbo, domanda presidente di Contorno a disposizione della difesa. «Sono siciliano — dice — ma non capisco quello Contorno. Fin quando i verbali saranno depositati in cancelleria, mi riservo di porre alcune domande».

segni insofferenza. Ha qualche difficoltà, spazientisce quando interrogato Nino Fileccia. Avvocato Fileccia: «Presidente, Contorno con Emanuele D'Agostino, nel 1977 ricoverato nell'infermeria dell'Ucciardone. Chiedo perché D'Agostino detenuto».

Presidente: «Contorno, ha capito? Risponda».

Contorno: «Per associazione».

Avvocato Fileccia: «Sia più preciso».

Contorno: «Avvocato, se di associazioni ne ne sono tante, se la trovi quella giusta».

Avvocato Fileccia: «Il signor Contorno non faccia apprezzamenti...»

Presidente: «Io non ho sentito».

Fileccia: «Io mi rivolgo a lei, che Contorno faccia altrettanto». L'interrogatorio adesso procede con speditezza. La domanda si susseguono. Contorno non riesce a ricostruire anni del soggiorno obbligato e della latitanza.

Francesco Santini

Roma, il giudice istruttore li ha scagionati con formula piena

Prosciolti i tre Caltagirone La bancarotta? Mai esistita

«Nel loro comportamento c'è stato dolo» - Analoga decisione per undici amministratori delle loro aziende - L'hanno spuntata dopo sei anni di attesa

ROMA — Il giudice istruttore Vittorio Biscardi ha prosciolto con formula piena dall'accusa di bancarotta fraudolenta, i fratelli Gaetano, Francesco e Camillo Caltagirone, protagonisti, a cominciare dal 1978, di una complessa vicenda giudiziaria determinata dalla dichiarazione di importanti società edilizie.

Insieme con i tre fratelli nel cui comportamento, «non manca alcun dolo», il giudice ha prosciolto anche undici persone, che compartivano dirigenti.

In particolare, perché «il fatto non sussiste», sono stati affrancati agli imputati Mario Giovannelli, Enzo Foci, Bella Martenghi, Domenico Santora, Riccardo Giangrasso, Luciano Obardelati, Italia Farrari, Bruno Colasanti, Franco Particelli, Vittoria Mastromichele e Paola Lefevre.

una norma del nostro codice che impone giudice, come dovere di ufficio, l'obbligo assegnare l'imputato smaccatamente innocente i fratelli Caltagirone, principi dell'edilizia romana e «grandi elemosinieri» della Repubblica, ci hanno messo sei anni, alla fine l'hanno spuntata.

La sentenza che assolve equivale una lettera scuse, essere inquisiti, né processati. Il loro fallimento non doveva essere dichiarato, i loro beni, palazzi, ville e banche, non dovevano messi all'asta. I loro averi personali non potevano essere posti sotto sequestro e poi venduti (a Lauda) giustizia penale ha restituito loro piena dignità di cittadini di sopra di ogni sospetto. Chissà lo Stato non debba risarcir loro i danni.

Si chiude, a forse si apre pagina storia che sul finire degli Settanta fece la Roma politica: quella dei finanziamenti occulti, delle tangenti elevate a sistema di vita, delle banche amiche degli degli scambi equivoci nei quali si muovono con grande maneggioni di Stato e manager della libera industria.

L'impero Caltagirone appariva intoccabile, solido roccia, protetto grandi aperture credito dell'Italcasse e amicizie politiche. All'improvviso lo scandalo sono i giorni delle grandi inchieste gestione del danaro pubblico. Nel mirino dei giudici il sistema bancario. l'Italcasse in testa, i suoi crediti agevolati e le sue allegre finanze Rovelli (Sir), Ursini (Liquigas). Arcaini e tanti altri ancora finiscono sotto inchiesta, assieme ad una quarantina di banchieri e politici.

Saltano fuori assegni a non finire. Franco Evangelisti, allora ministro della Marina Mercantile, ammette candidamente di aver intascato fondi per la sua corrente dai fratelli Caltagirone. In una famosa intervista Evangelisti consegna alla storia il detto «A Fra, che te serve?». Era la domanda di rito di Gaetano Caltagirone momento di l'assegno dal suo carnet.

Dimissioni da ministro Evangelisti, grandi polemiche sulla corrente andreottiana, politici coinvolti, poi il fallimento della Caltagirone e c. E i mandati di cattura. Vengono spiccati una mano di febbraio e consegnati alla Guardia di Finanza. Ma i due Mystère i piani di volo già pronti alcuni giorni fanno in tempo a decollare Ciampino.

Case e Francesco ripartono per New York, nella loro residenza nella Quinta Strada. Camillo, il cugino, atterra Santo Domingo. Un mese dopo l'arresto americano per i primi due: pochi giorni di permanenza nei Manhattan e poi scarcerazione e risarcimento danni governo federale duemila dollari. Camillo, il più sfortunato, sconta più di un anno a Regina Coeli.

Intanto la giustizia italiana macina una istruttoria dai mille risvolti sconcertanti. I massimi esperti mercato vengono interpellati come periti e sostengono che il fallimento non poteva essere dichiarato perché i immobili garantivano i debiti verso le banche. Non c'era passivo e non poteva esserci fallimento.

Un abbaglio dei giudici? La tesi difensiva, enunciata prima timidamente, prende consistenza e si fa avanti. Trova conferma in una sentenza parallela del tribunale civile il quale dice che crac non poteva esserci. E' un grosso grattacapo giuridico. I mandati cattura vengono revocati, costruttori tornano Italia.

Ed ora il finale. La pubblica ritira e ammette di aver sbagliato, il giudice assolve. Il crac è una allucinazione? Le perizie lo hanno stabilito a prova di codice penale. L'ultima parola deve dirla la corte d'appello, chiamata a pronunciarsi validità tecnica della dichiarativa fallimento.

Roberto Martinelli

Un convegno sui rapporti tra stampa e magistratura

PRATO — Domani, nell'Auditorium della Cassa di Risparmio e Depositi Prato, si terrà un convegno di studi sul tema «Stampa-magistratura-potere».

Al dibattito parteciperanno, tra gli altri, il sottosegretario alla Giustizia sen. Luciano Bausi, Silvano per il Consiglio superiore della Magistratura, il sen. Giovanni Ferrara e. per Federazione nazionale della stampa, un gruppo di giornalisti.

Ti tengo in pugno

New York. Un ragazzino sorride divertito dopo essere stato «catturato» da una gigantesca mano di gomma, manovrata dal mimo di una compagnia inglese in tournée negli Stati Uniti

NOTIZIE dalle AZIENDE

d'Europa Galaxy-Pagoda di Caraglio (Cuneo)

L'elenco ufficiale delle «Regine d'Europa Cinema» — cui partecipano centinaia e centinaia tra le sale più belle del vecchio continente — avrà luogo sabato 19 aprile nel vastissimo locale del complesso «Galaxy-Pagoda» di Caraglio, nei pressi di Cuneo. E' una delle più grandi discoteche d'Italia, come dimostrano alcune, significative cifre: parcheggio con trentila posti auto (le due novità che in caso di maltempo trasportano dal parcheggio all'ingresso della maxi-discoteca), migliaia di posti nell'interno e all'esterno), 22 mila Watt di potenza audio complessiva, 360 kW luce, 96 chilometri di cavi, 6400 giochi di luci, 14 500 punti luce, 7 chilometri di luci al neon, sei bar, sette piste da ballo, maxi-schermo video collegato in diretta con emittenti londinesi di video-music. Sono cifre da capogiro, che costituiscono una garanzia per i grandi spettacoli, anche perché la discoteca del «Galaxy-Pagoda» è una base sicura per contratti «pesanti» ad ogni rappresentazione (com'è avvenuto recentemente per Anne Chai).

La proclamazione della «Regina d'Europa Cinema» avverrà quindi in una sede che è stata accuratamente selezionata dagli organizzatori e che ha raccontato i favori anche delle presentatrici Lara Saint Paul, e di altri numerosi ospiti che, tra una sfilata e l'altra delle 25 splendide concorrenti, si esibiranno in numeri di

Una serie di riempie di peggio i fratelli del «Galaxy-Pagoda», Giacomino Tesio e Caterina Cravagna, in città ed entrambi «figli d'arte», nel mondo della spettacolo e del da ballo.

Al «Galaxy-Pagoda», tra Cuneo e Caraglio, dunque, affluiranno la sera del 19 aprile le bellezze di Italia, Svizzera, Germania, Svizzera, Principato di Monaco, Libia, Belgio, Jugoslavia, Gibilterra, Francia, Israele, Portogallo, Ungheria, Inghilterra, Germania, Andorra, Lussemburgo, Bulgaria, Spagna, S. Marino, Finlandia, Svezia, Olanda, Polonia e Turchia.

Picabia Milano grazie Seat/BK

Si è svolta una dedicata a Francis Picabia — il famoso artista siciliano di origine spagnola — resa possibile grazie alla tempestiva ed efficace collaborazione ed alla intuitiva attenzione di Luigi Kostner incaricato della Seat Automotive, nell'intento di promuovere l'immagine di Spagna in Italia attraverso i suoi incredibili artisti.

Questa esposizione che comprende opere dal 1898 al 1951, organizzata dallo Studio Marconi e curata da Enrico Baj, ha presentato una vasta raccolta di documenti, fotografie e ingrandimenti dedicati, di giovanni del periodo impressionista, di pubblicazioni di e per Picabia, di manifesti e riviste dada, oltre ad un autoritratto e ad alcune opere che riflettono le sue origini spagnole, opere che vanno da un periodo assai raro del 1908 alle «trasparenze» del 1927/30, passando per il periodo meccanico e quello successivo detto dei mostri.

Ne è risultato un ritratto della personalità multiforme e inafferrabile dell'artista che resta un riferimento fondamentale per l'arte attuale.

Columbia: un laboratorio di idee all'insegna

Creatività innovazione, Ogilvy nuova missione operativa ha portato, o meglio, ha calamitato in due creativi «di cultura».

Columbia l'agenzia di Largo Toscanini collegata al J. Walter Thompson Group, è dunque più che lieta di annunciare il potenziamento di un laboratorio di idee, ormai superattrezzato, grazie all'arrivo di Bruno Ferlazzo (nuovo direttore creativo) e Gigi Bersella (copy), entrambi provenienti dall'agenzia Pirella Göttsche.

L'esperienza, il know how la conoscenza, le costanti capacità di rinnovamento delle idee frutti con l'invenzione professionale stabilmente fermata sono per Columbia i soli, fondamentali ingredienti per realizzare progetti di comunicazione pubblicitaria all'altezza delle esigenze di un mercato sempre più complesso.

Con questo passo Bruno Ferlazzo e Gigi Bersella hanno scelto, quindi, di accettare la di Columbia, una sfida di contribuire a di una creatività orientata all'innovazione ma, in più, di «buttare il cuore».

Rosa Michelin Francia

In questi giorni è in vendita l'11ª edizione Guida Rossa Francia 1986.

E' la più diffusa, circa 700.000 copie all'anno, è la più apprezzata per la complessa della informazioni nonché per il costante e minuzioso aggiornamento.

1300 pagine, 10.605 esercizi segnalati (5604 alberghi e 3801 ristoranti), suddivisi in 4588 località, 814 piante di città, 7127 officine meccaniche di cui 1089 effettuano riparazioni durante la notte... e tante altre informazioni interessanti alla programmazione di un viaggio.

Un'équipe composta da un centinaio di persone ha operato per il meglio per apportare dalle 80 alle 100 mila correzioni, tra le quali, molto importante, 15 mila numeri di telefono diversati in Francia da 6 cifre, migliaia di distanze, che collegano le varie località, aggiornate secondo la più recente situazione della rete stradale, uffici di informazioni turistiche, aeroporti, collegamenti marittimi, monumenti e curiosità, impianti di nelle stazioni di sport invernali... questi che alcuni dati relativi al danno solo una limitata idea del lavoro metodico e rigoroso degli ispettori Michelin, dalla terminati nella valutare e scegliere, dalla loro particolare cura e precisione nel tutte le regioni, tutti i tipi di confort, di ultima analisi della loro professionalità per il lavoro ben

Faenza, donna pubblica annuncio e all'incontro

Cerca amico per le vacanze ma trova il suo assassino

FORLI' — «Cercasi persona *interessata viaggio in Spagna periodo 15 luglio — 15 agosto»*, con quest'avviso, pubblicato su un giornaletto locale, Giuliana Bassetti, 33 anni, nubile, impiegata in Comune a Faenza, anziché una compagnia le vacanze ha trovato la morte.

Giuliana Bassetti, impiegata-modello dell'assessorato alla Cultura, aveva affidato l'avviso alcuni giorni un'amica, chiedendo di far pubblicare nome il numero telefono. L'aveva fatto quasi gioco, quando qualcuno ha risposto, lei ha l'incontro lo sconosciuto si chiedeva. E' stata la stessa Giuliana a confidarlo ad un'amica, prima di salire in «Vado a *Forlì* — ha detto —. *Devo incontrarmi con una persona*». Erano le 14 mercoledì; da allora nessuno l'ha più vista viva.

Quando, in serata, non ha fatto ritorno nell'appartamento faentino di via Dalpozzo, dove viveva francese, gli amici hanno cominciato a preoccuparsi. Tutti sapevano dell'avviso pubblicato sul giornale e del suo appuntamento. hanno cominciato allarmarsi. nella nata di giovedì, però, quando Giuliana Bassetti non si è presentata al lavoro, avvertiti i carabinieri.

A mezzogiorno, casualmente, è stato trovato il cadavere di Giuliana, rannicchiato al posto di della sua vettura abbandonata, per un guasto meccanico, all'inizio di via Canale, a Forlì. L'autopsia ha poi rivelato che la ragazza era stata ripetutamente colpita al capo.

Quando si è saputo del delitto, fatti vivi alcuni testimoni. La vettura era stata abbandonata in via Canale verso le 17 mercoledì. L'uomo che si trovava al volante, si fermato per guasto meccanico. Era giovane sui 30-35 anni, biondo, con un maglione chiaro, che parlava probabilmente romagnolo. Pioveva a dirotto e alcuni passanti si erano offerti di soccorrerlo. «Non ho bisogno di nulla, *grazie*», riposto.

E da solo spinto la vettura della strada con il suo tragico carico. Venti ore dopo, un cane cominciato a girare attorno all'auto i movimenti dell'animale hanno incuriosito una commerciante della zona, che si è avvicinata. Con raccapriccio, la donna ha scoperto il corpo quasi incastrato sotto il sedile guida.

L'assassino non deve nemmeno cercato di spostare il cadavere quando ha tentato ugualmente di guidare, tentativo di portare l'autovettura in un luogo più isolato. Avrà soltanto fretta di dileguarsi e di far perdere le proprie tracce. Un contrattempo. Il guasto meccanico appunto, lo ha fatto però notare passanti che, se lo rivedessero, potrebbero riconoscerlo. Anzi, i testimoni hanno fornito dell'assassino una così minuziosa la ritenuta sufficiente per un identikit.

Il mistero, però, è ancora completo. Una traccia potrebbe fornirla l'indagine dei molti interessi della ragazza. Appassionata di teatro e di libri, probabilmente deve avere trovato qualcosa d'interessante telefonata di chi le ha fissato l'appuntamento che doveva risultarle fatale. Gli amici dicono che Giuliana una superficiale.

Uber Bendini

Agguato vicino a Caltanissetta

Ucciso a Mazzarino capogruppo della dc

MAZZARINO — «Seguiamo varie piste, ora non possiamo dire niente». carabinieri viola la consegna del silenzio, noe si accoglie un'indiscrezione. In paese lo stesso: bocche cucite e tanta preoccupazione per il riesplodere della violenza mafiosa con l'assassinio del capogruppo della dc al consiglio comunale Scarpulla. Ferito agrario, 48 anni, padre di due figli, l'esponente democristiano è ucciso con due fucilate a lupara mercoledì in via mentre rincasava.

Appena ha aperto lo sportello Fiat 132, Scarpulla è stato crivellato dai pallettoni lupara e si è accasciato grido contro lo sterno. Gli assassini sono fuggiti subito dopo per le strade secondarie della periferia del paese centro agricolo della provincia Caltanissetta, nel cuore Sicilia, più volte in passato sulle prime pagine giornali (famoso fu il fratì che evasero denaro possidenti della zona).

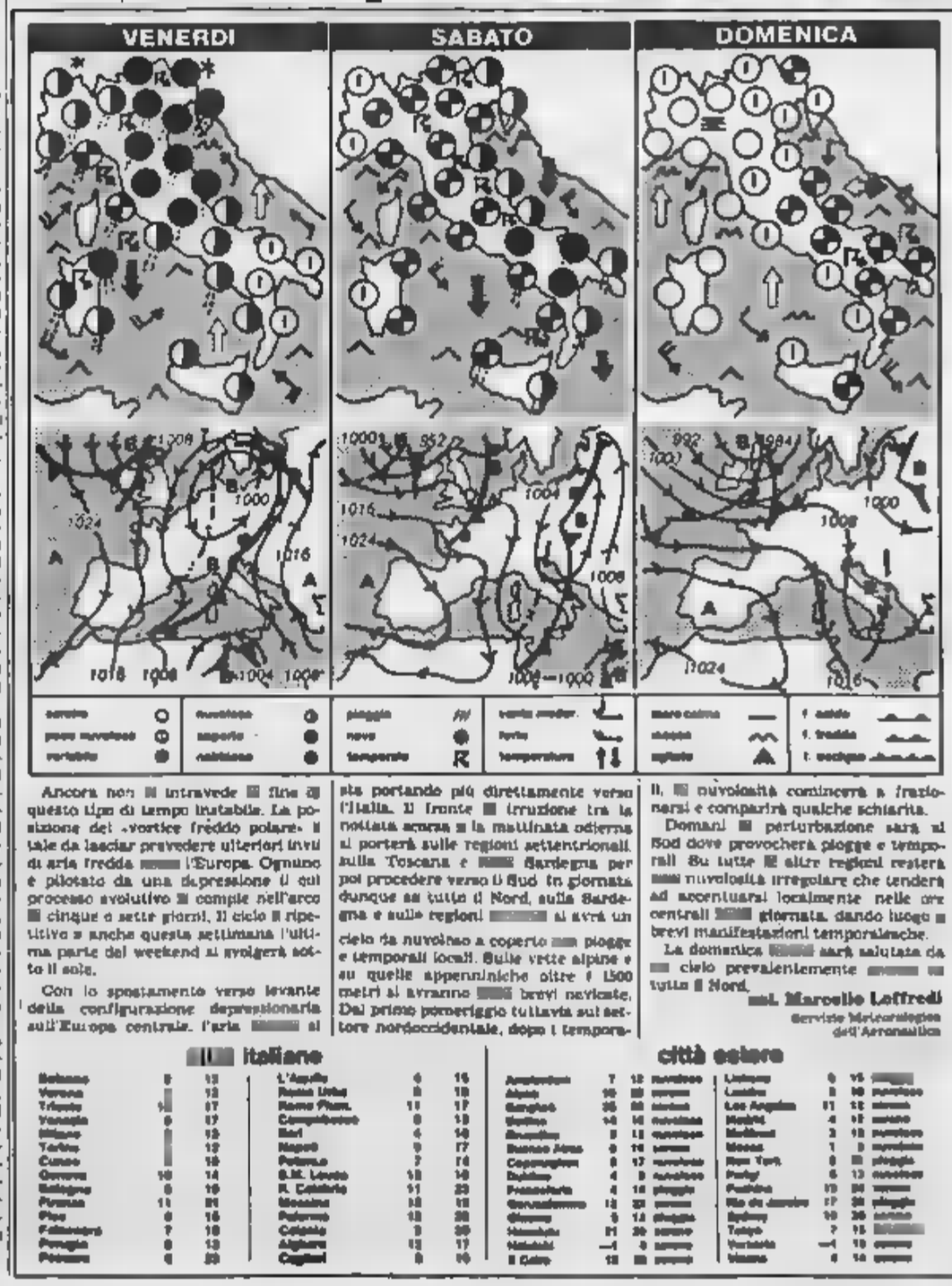
Nell'ospedale «Santa per Giovanni Scarpulla non c'è stato niente fare. I del pronto soccorso hanno potuto far altro constatarne il decesso. La salma è stata portata all'obitorio per l'autopsia investigatori hanno interrogato a lungo la vedova i due figli di 15 e 18 anni della vittima, che era dipendente della locale condotta agraria ed in retto l'assessorato comunale all'Annona.

Il mese scorso, esattamente il 10 marzo, era stato ferito con un colpo di fucile ad una gamba l'assessore comunale ai Lavori pubblici, il socialista Luigi D'Aleo, i carabinieri portati ad escludere tra i fatti.

a. r.

Ancora aria gelida verso l'Europa, solo domenica un po'

Ancora tempo incerto e freddo



Ancora non si intravede fine di questo tipo di tempo instabile. La posizione del «vortice freddo polare» è tale da lasciar prevedere ulteriori invii di aria fredda l'Europa. Ognuno è pilotato da una depressione il cui processo evolutivo si compie nell'arco di cinque o sette giorni. Il cielo si ripetitivo anche questa settimana l'ultima parte del weekend si svolgerà sotto il sole.

Con lo spostamento verso levante della configurazione depressionaria sull'Europa centrale, l'aria sta portando più direttamente verso l'Italia. Il fronte irruzione tra la nottata odierna e la mattinata odierna si porterà sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e Sardegna per poi procedere verso il Sud. In giornata dunque su tutto il Nord, sulla Sardegna e sulle regioni avrà un cielo da nuvoloso a coperto piogge e temporali locali. Sulle vette alpine e su quelle appenniniche oltre i 1500 metri si avranno brevi nevicate. Dal primo pomeriggio tuttavia sul settore nordoccidentale, dopo i temporali, nuvolosità comincerà a frazionarsi e comparirà qualche schiarita.

Domani perturbazione sarà al Sud dove provocherà piogge e temporali. Su tutte le altre regioni resterà nuvolosità irregolare che tenderà ad accentuarsi localmente nelle ore centrali giornata, dando luogo a brevi manifestazioni temporalesche.

La domenica sarà salutata da cielo prevalentemente tutto il Nord.

col. Marcello Laffredi
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	8	13	L'Aquila	6	15
Verona		13	Roma Urbe	8	18
Trieste	11	17	Roma Fium.	11	17
Venezia	9	17	Campobasso	8	13
Milano		13	Bari	4	14
Torino		13	Napoli	9	17
Cuneo		10	Potenza	7	14
Genova	10	14	S.M. Leuca	13	16
Bologna	8	19	R. Calabria	11	23
Firenze	11	21	Messina	13	19
Pisa	8	16	Palermo	13	20
Ancona	7	18	Catania	9	20
Perugia	6	13	Alghero	12	17
Pescara	8	20	Cagliari	8	19

città estere

Amsterdam	7	12	Londra	9	15
Atene	16	28	Madrid	8	18
Bangkok	26	33	Los Angeles	11	22
Berlino	10	16	Mosca	4	12
Bruxelles	8	13	Montreal	3	10
Buenos Aires	9	19	Nairobi	1	3
Copenaghen	6	12	New York	8	20
Dublino	4	9	Parigi	6	13
Francoforte	4	15	Pechino	13	24
Gerusalemme	12	23	Rio de Janeiro	17	28
Ginevra	9	13	Sydney	19	26
Helsinki	11	20	Tokyo	7	15
Istanbul	1	8	Varsavia	1	10
Il Cairo	13	28	Vienna	4	14

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (ALESSANDRIA)
69.561

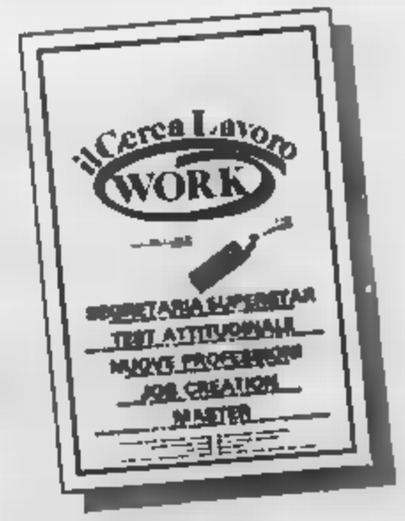
ASTA

DOMANI 19 APRILE ore 16 e 21 e APRILE ore 16

dell'intero arredamento di una casa lombarda collezioni

Autostrada Milano-Genova - uscita Vignole Borbera (strada per Borghetto Borbera, 7 km dal casello)

IL OSSERVATORIO SULL'OFFERTA LAVORO IN ITALIA E ALL'ESTERO



È IN EDICOLA
L. 1.000

ECONOMICI

6 Domande lavoro

Impiegati

LAUREATA tedesco inglese francese anche cinese coppia esperta esperienza in istituzioni export ufficio commerciale predisposta contatti interpersonali autonoma relazioni clienti buona conoscenza pratica base persona ordini istruzione spedizioni seria bella presenza disponibile viaggi passaporto diritto trasferimento. Telegrafare 711.3478.

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale passaggio grado offresi a seria ditta Tel. 011 751.890 - 0121 78.820.

ORGANIZZATORE spettacoli varietà e promozioni ampia gamma a studio pre-matrimoniale di per direzione hotel, anche part-time. Scrivere: «Publikompass 7540 — 10100 Torino».

RAGAZZA 20enne parlo fluentemente dattilografia offresi a seria ditta anche con contratto di formazione. Tel. 788.962.

RAGIONIERA cerca impiego presso studio commerciale/fisc. Telefonare 449.420 mattino.

RAGIONIERA diplomata 54/60 presso impiego cerca lavoro come impiegata. Telefonare 757.843.

RAGIONIERE diplomato primaria distribuzione brevi esperienza cerca lavoro presso ditta seria. Tel. 011 783.721.

RAGIONIERE multisettore programmatore ibm Olivetti, primo impiego, cerca lavoro in ridimensionamento. Tel. 0172 44.360.

RAGIONIERE, residente Chieri, 20ennale esperienza amministrazione e contabilità predisposto/media azienda, cerca impiego part-time o full-time. Richiedesi Tel 945.6753.

RAGIONIERE 47enne discreta esperienza contabilità fiscale, dichiarazioni iva redditi, clienti, fornitori, offresi studio professionale o media piccola impresa in Piemonte-Liguria. Scrivere: «Publikompass 1038 — 10100 Torino»

RESPONSABILE 39enne, esperienza quinquennale installazione e gestione impianti gassosi, elettrici di manutenzione impianti di cottura alimentare e riscaldamento, coordinamento manutenzione macchinari, conduzione personale e normativa antinfortunistica esamina proposta. Scrivere: «Publikompass 7510 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA lavoro vetro domestico. Scrivere. Arcom. XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano)

ACQUISITATORE buona presentazione e conoscenza con esperienza quinquennale, azienda metalmeccanica ricerca. Telefonare 958.2232

ALBERGO centralissimo 3ª categoria cerca cameriera disponibile per pulizie e per servizio di bar. Anche solo ore pasti. Scrivere: «Publikompass 7525 - 10100 Torino»

AZIENDA lavorazioni meccaniche di serie ricerca, allo mantenimento lungo provata esperienza macchine utensili tradizionali digitalizzati automatismi ed attrezzature. Scrivere: «Publikompass 6314 - 10100 Torino»

AZIENDA metalmeccanica sfoppano ricerca per contratto di formazione

COLLAUDATORE

particolari meccanici ed elettromeccanici. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 225 — 10100 Torino».

CERCASI cuoco e cuoca bar pizzeria. Telefonare 705.815.

CERCASI barman specializzato per riparazione cambi elevatori. Telefonare 640.6026.

CERCASI signora mumo 35 massimo 55 anni, diploda (con auto) ad assistere bambino handicappato, mesi agosto in campagna. Tel. 875.292.

CERCASI signora per compagnia e per aiuto automobilista ad intervento. Tel 600.648.

COLLABORATRICE domestica fissa di 4 persone pratica gradimento cane e cucina cercasi per villa vicinanze Avigliana. Telefonare ore pasti 933.9230.

DITTA metalmeccanica in Alpignano cerca lavoratori - aggiustatori meccanici 6° livello, anche lavoratori senza i requisiti richiesti. Tel. 966 9971.

ELETTRICISTA per ufficio manutenzione apparecchiature lavoro autonomo, chiegnaliere preferenza meccanico; montatore cercasi libri tutto zona Alpignano. Scrivere «Publikompass 7510 — 10100 Torino»

FABBRICA attiva cruciale lavori confezione giocattoli. Scrivere Giocopoli, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

IMPORTANTE azienda cintura Torino Nord assume con passaggio diretto meccanici qualificati con adeguata conoscenza e di disegno completano da abbinare a costruzione ed assemblaggio di particolari in lamiera. Massimo 35 anni, militesolti, per lavoro a turni. Telefonare: «Publikompass 218 — 10100 Torino».

OPERAI muratori con esperienza saldatori preferibilmente apprendisti muratori e carpentieri cerca sede ditta anziana alla in Servizio Tel. 340.7385.

Impiegati

A.A.A.A.A. PRIMARIA società settore per Torino e provincia 6 elementi da inserire ed una brevità preparata qualificazione e remunerazione con un'aggiornamento professionale continuo. Si richiede massima serietà buon livello culturale volontà ed aggiornarsi. Età minima 30 anni. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento al n° 041 808

ADDETTO/A paghe e contributi ricerca studio professionale di consulenza del lavoro. Si richiede considerevole esperienza in maglion compito di lavoro, esperienza pluriennale acquisita in altro studio professionale, assoluta autonomia di lavoro. Retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: «Publikompass 7535 - 10100 Torino».

AGENZIA immobiliare cerca diplomati 25-32 anni. Telefonare 544.803.

AZIENDAL MARKET Gruppo Supermercati seleziona aiuto venditori 20-32 anni. Si offre: adeguato trattamento normativo L. 1 milione, sicuro provvigioni, rimborso spese. Richiesta: esperienza di vendita, cultura, residenza. automunita Telefonare 650.2175.

CASAFARI

nel piano di potenziamento della propria struttura per essere sempre più presente sul mercato ricerca per apertura filiale di Torino

RESPONSABILI DI FILIALI

in possesso di una buona esperienza commerciale analoga, a cui affidare dopo un adeguato training in azienda, la gestione e la conduzione della filiale. Presentarsi Casafari piazza Carlina 15 o tel. 838.5454.

CERCASI diplomati max 23 anni intelligenti con capacità imprenditoriali. Si assicura fisso mensile + provvigioni. Telefonare (dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 20) al 615.9625.

CERCASI giovani per avviare nuova professioni. informatica telematica Collegno, addestramento, inserimento a Torino Telefonare 02 870 1183 - 656 3385 - 870 6230, oppure scrivere: Esperi Ufficio Macchi 53 - Milano

CERCASI signora per compagnia e per aiuto automobilista ad intervento. Tel 600.648.

COLLABORATRICE domestica fissa di 4 persone pratica gradimento cane e cucina cercasi per villa vicinanze Avigliana. Telefonare ore pasti 933.9230.

DITTA meccanotessile in Alpignano cerca: tornitore - aggiustatori meccanici 6° livello, valide referenze senza i requisiti richiesti. Tel. 966 9971.

ELETTRICISTA per ufficio manutenzione apparecchiature lavoro autonomo; chiegnaliere preferenza meccanico; montatore cercasi libri tutto zona Alpignano. Scrivere «Publikompass 7510 — 10100 Torino»

FABBRICA attiva cruciale lavori confezione giocattoli. Scrivere Giocopoli, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

IMPORTANTE azienda cintura Torino Nord assume con passaggio diretto meccanici qualificati con adeguata conoscenza e di disegno completano da abbinare a costruzione ed assemblaggio di particolari in lamiera. Massimo 35 anni, militesolti, per lavoro a turni. Telefonare: «Publikompass 218 — 10100 Torino».

OPERAI muratori con esperienza saldatori preferibilmente apprendisti muratori e carpentieri cerca sede ditta anziana alla in Servizio Tel. 340.7385.

Impiegati

A.A.A.A.A. PRIMARIA società settore per Torino e provincia 6 elementi da inserire ed una brevità preparata qualificazione e remunerazione con un'aggiornamento professionale continuo. Si richiede massima serietà buon livello culturale volontà ed aggiornarsi. Età minima 30 anni. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento al n° 041 808

ADDETTO/A paghe e contributi ricerca studio professionale di consulenza del lavoro. Si richiede considerevole esperienza in maglion compito di lavoro, esperienza pluriennale acquisita in altro studio professionale, assoluta autonomia di lavoro. Retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: «Publikompass 7535 - 10100 Torino».

AGENZIA immobiliare cerca diplomati 25-32 anni. Telefonare 544.803.

AZIENDAL MARKET Gruppo Supermercati seleziona aiuto venditori 20-32 anni. Si offre: adeguato trattamento normativo L. 1 milione, sicuro provvigioni, rimborso spese. Richiesta: esperienza di vendita, cultura, residenza. automunita Telefonare 650.2175.

CASAFARI

nel piano di potenziamento della propria struttura per essere sempre più presente sul mercato ricerca per apertura filiale di Torino

RESPONSABILI DI FILIALI

in possesso di una buona esperienza commerciale analoga, a cui affidare dopo un adeguato training in azienda, la gestione e la conduzione della filiale. Presentarsi Casafari piazza Carlina 15 o tel. 838.5454.

FINANZIARIA cerca ragazzo/a 18/25 anni. Gradita esperienza contabilità e conoscenza informatica. Presentarsi in orario in via Castelnuovo delle Lanze n° 3 - Torino

GESTIM immobiliare ricerca per filiali Torino segretarie/i anche pensionati offresi fisso mensile. Tel 650 44 76.

GIOVANE magazziniere massimo 26anni con esperienza specifica cerca primaria media azienda per assunzione immediata contratto di formazione. Dettagliare curriculum scrivendo a: «Publikompass 5310 — 10100 Torino».

GRUPPO IMMOBILIARE ASSOCIATI cerca collaboratori/trici per acquisizione vendita immobili in Torino. Fisso più alle provvigioni. Telefonare 937.105

IMPORTANTE società commerciale leghemi in Torinese cerca persona da inserire all'ufficio di vendita. E' richiesto un corso periodo di addestramento. Scrivere: «Publikompass 7516 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società cuneese importatrice nella Liguria per ufficio acquisti. Indispensabile conoscenza del inglese parlato e scritto. Telefonare dre ufficio al 011 233.931.

IMPRESA edile media grandezza cerca referenziato responsabile amministrativo addetto contabilità, gestione fiscale e rapporti pubblici. Dettagliare curriculum scrivendo a: «Publikompass 5301 — 10100 Torino».

INDUSTRIA torinese cerca impiegata/o ufficio commerciale. Si richiede diploma, conoscenza lingua inglese, sapere buona dattilografia. Si offre: adeguata indipendenza in ambiente stimolante con perfetta padronanza della macchina dattilografica, senza disponibilità dei propri tempi e capacità di lavorare in forma autonoma. La conoscenza di lingue inglese sarà ritenuta preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 0311 — 10100 Torino».

PICCOLA industria settore elettrico cerca impiegata/o addetto IBM con esperienza anche di programmazione. Inserimento economico adeguato. Scrivere, «Publikompass 5309 - 10100 Torino».

PROGRAMMATORE/TRICE

con esperienza triennale su IBM 6 conoscenza Adb si cerca per importante gruppo industriale operante sul mercato europeo con sede Cop in Piemonte. Trattamento e retribuzione interessanti adeguati alle effettive capacità. Scrivere «Publikompass 288 - 10100 Torino»

RAGIONIERE 4ª classe capacità, pratica almeno quadriennale contabilità generale, bil. bilanci, paghe-compilazioni, dichiarazioni mod/annuali. Società settore industria cerca. Scrivere «Publikompass 7521 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 7ª neo diplomato con buona volontà capacità settore industriale cerca per inserimento nel proprio organico con prospettive di sviluppo professionale. Scrivere «Publikompass 7521 — 10100 Torino».

RESPONSABILE PRODUZIONE

esperto montaggio particolari elettromeccanici di grande serie si cerca per importante azienda zona Trofino Chieri. Si richiede: adeguata cultura tecnica, esperienza consolidata in gestione tecnologie avanzate di montaggio e in grado di risolvere urgenze, doti organizzative e di leadership, età massima 40 anni. Si offre: inquadramento ai massimo livello unitamente a retribuzione adeguata alle capacità e potenzialità di sviluppo presenta dal candidato e offerta dall'azienda. Scrivere: «Publikompass 207 — 10100 Torino».

SOCIETA' componente elettronico assume per sede Torino perito elettronico elettrotecnico per attività di vendita e coordinamento area Piemonte. Richiedesi esperienza quinquennale. Scrivere «Publikompass 5508, 10100 Torino».

SOCIETA' di servizi cerca giovani diplomati con conoscenza Cobol ed Rpg, anche minima esperienza. E' gradito il possesso di patente di ragioneria. Telefonare al 011 741 2721 - 741.2732

IL PORTICO

assume per ampliamento quadri operativi settore immobiliare n° 2 venditori/trici alla prima esperienza e n° 3 acquisitori/trici nelle vendite. Richiedesi: serietà, professionalità. Offresi: inquadramento sindacale, ottimi trattamento economico, possibilità notevole carriera in dinamica società. Tel. 835.644.

SPA leader nel settore del turismo assicurativo selezione 2 diplomate/i max 30anni per sviluppo portafoglio clienti. Fissato adeguato inquadramento di legge Tel. 740.5055

STUDIO di sola amministrazione del personale cerca persona già esperta di paghe, contributi e computer. Scrivere: Publikompass 7543 — 10100 Torino

TITOLARI casa spedizioni sono interessati ad assumere o associare capace esperto operativo quale responsabile conduzione operativa, condizioni interessanti e massima riservatezza. Scrivere «Publikompass 5308 - 10100 Torino».

tecnici

CAPO officina carrozzeria grande esperienza meticolosa di alta conoscenza disegno cerca/offre azienda maschere da palcoscenico. Telefonare 011 929 3905.

INGEGNERE elettronico neo laureato piccola azienda assumerebbe con carica di amministratore per ufficio progetti esame. Tel. 847.787.

JUNGHEINRICH ITALIANA s.r.l. costruttore di carrelli elevatori elettrici per magazzino ricerca, per il proprio centro regionale Piemonte-Liguria, un tecnico elettromeccanico con esperienza nel settore, da inserire nel proprio organico di assistenza rete clienti. Automezzo e permanenza in dotazione. Residenza nella provincia di Savona. Telefonare per appuntamento al 011 649.885 - 645.183

STUDIO tecnico esamina esperto disegnatore meccanico. Inviare curriculum a: «Publikompass 5306 — 10100 Torino»

dirigenti

IMPORTANTE azienda cerca consulente comprovata esperienza analisi su bilanci e consulenze aziendali per inserimento anche part-time in proprio ufficio, studio sviluppo, cooperazione partecipazione societaria. Tel. 011 650.2035

PICCOLA industria macchine alimentari ricerca ingegnere elettromeccanico per gestione produzione qualità costi. Telefonare 938.989

8 Rappresentanti

A. SOCIETA' commerciale cerca per nuovo prodotto direttamente a negozio negozio settore bar, ristoranti alberghi con personalità e capacità di gestione autonoma dei clienti in zona romana-Piemonte. Tel 847.26.27

AFFERMATA industria vernici Torino cerca, nell'ambito del potenziamento della propria rete di vendita, rappresentante già introdotto nel settore vernici industriali e cui affidare le zone dell'Emilia e Veneto. Inquadramento Enasarco. Ottimo trattamento economico. Scrivere «Publikompass 7557 — 10100 Torino.

AGENZIA commerciale cerca 3 elementi preferibilmente vendita diretta per completamento proprio organico. Possibilità carriera in breve tempo. Tel. 500.799.

AZIENDA leader produttiva costituzione cerca agenti per zona Biella. Trattamento ditta. Provvigioni interessanti alla media. Inquadramento Enasarco, zona in esclusiva. Telefonare, entro 20 aprile, allo 050 598.0021.

AZIENDA primaria importanza nel settore trasporti nazionale collaudatissima cerca qualificato ed esperta esperienza della piazza Torino e provincia. Ottimi e prospettive interessanti. Scrivere: «Publikompass 5367 — 10100 Torino».

CERCANSI rappresentanti emergenti esistenti zona storica-vicina. Telefonare 0142 943.565

CERCANSI rappresentanti autodidatti per zona Torino e provincia settore pellicole e lastre per radiografie civili Raso a raso provvigioni con preferenza assoluta già introdotti. Tel. 035 642.421.

CERCASI rappresentanti intraprendenti per negozi di autoaccessori per la vendita di vernice per auto, zona Piemonte. Telefonare 0331 217.478

CONCESSIONARIA Peugeot Talbot di Cuneo cerca venditore/trice auto. Offresi inquadramento Enasarco con fisso. Presentarsi dalle 8 alle 11 nei giorni feriali in via Torino 123 - Cuneo (Torino)

DITTA cerca rappresentanti monomandatari vendita materiale grafico. Telefonare 606 0431

DITTA produttrice porte interne in legno, porte blindate e divisorie, cerca rappresentanti anche plurimandatari per la vendita dei propri prodotti a falegnamerie e grossisti per Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Como, Varese, Milano, Brescia, Bergamo, Verona, Mantova, Pavia, Bologna, Parma, Cremona, Padova, Treviso, Trento, Trieste, Massa Carrara, Pistoia, Firenze. Scrivere: Publikompass 7561 — 10100 Torino.

AUTOSTADIO

Acquisto vetture d'occasione di ogni marca e tipo anche rimaste invendute, accessibili a rateazione, pagamento contanti, massime valutazioni. Autostadio corso Agnelli 39. Tel. 319.251 - Corso Grosseto 33. Tel. 329.981.

BMW 320 IE/ 30 84 aria condizionata cerchi in lega Rinaldi corso Francia 262 Tel. 715.804

OSAKI vende Qualità 1.8 ultimo modello anno '93, Alfa 6V 2.0 anno '84, Golf coupé 1.6 anno '84, Alfetta TD 2.0 anno '82, Alfetta 2.0 L anno '81 tutte stupende al perfetto concessari Via Friuli 12. tel 442.280 - 442.251.

PERCHE' auto usate? L. 6 milioni 242 mila Suzuki 105 nuova, un anno garanzia. Agenziazioni. Autostar, via Fabio 50, telefono 260.178.

SERES cambiar vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Lancia Rafaella 3, tel. 858 001.

TREVI 1600 SI 2000 le '83 e bmw '84 super accessoriata, con garanzia. Lancia Regina 270, tel 751.868

9 Lavori a ore

domande

SERENE signora offresi 2-3 ore al giorno Telefonare 543.992.

10 Prestazioni consulenze

ESPERTO marketing internazionale pluriennale pianificazione commerciale finanziario, primo vendibile, tre lingue, interessato settore automotive esamina proposte di collaborazione. Scrivere: «Casella Publikompass 36T — 20122 Milano».

FOTOGRAFO professionista ricerca pubblicitario, esperienza, estrema flessibilità, diversi settori di applicazione, offresi per possibilità di ripresa fotografiche e consulenze. Tel. 531.4143.

15 Autovetture

A.A. VETTURE garantite perfezionate Subaru 600 telonato, cerchi in lega, Uno 2000 i.e. tetto apribile, Thema IE turbo 8 mesi e turbo Diesel. Delta HF turbo, Alfa 33 '83 verde, Maserati Biturbo '83 azzurro '84 giallo, Argenta Diesel '83 grigio chiaro Centro Auto Concessionaria Lancia, corso Farucco 24, Ivrea tel. 011 447.6871/20 Garanzia e consulenza

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche accidentata massima valutazione contanti via S. Chiavo 32, aperto anche nella mattina Tel. 011 877 242

ACQUISTA auto piccole, grosse cilindrate semestrali, funzionanti diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481 574.

ACQUISTA auto d'occasione e permetrata, massimo contanti. Piazza Merlino 16 angolo corso Grosseto, tel 739-23.84

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone Drive corso Agnelli 58. Tel. 325 647 (sabato aperto)

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, 33, Corso Raffaello 3, telefono 858.001.

AUDI 100 CD 82 diesel motore nuovo aria condizionata concessionaria Pinelli corso Francia 262. Tel 715.866.

BMW 320 IE/ 30 84 aria condizionata cerchi in lega Rinaldi corso Francia 262 Tel. 715.804

CSANT vende Qualità 1.8 ultimo modello anno '93, Alfa 6V 2.0 anno '84, Golf coupé 1.6 anno '84, Alfetta TD 2.0 anno '82, Alfetta 2.0 L anno '81 tutte stupende al perfetto concessari Via Friuli 12. tel 442.280 - 442.251.

PERCHE' auto usate? L. 6 milioni 242 mila Suzuki 105 nuova, un anno garanzia. Agenziazioni. Autostar, via Fabio 50, telefono 260.178.

SERES cambiar vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Lancia Rafaella 3, tel. 858 001.

TREVI 1600 SI 2000 le '83 e bmw '84 super accessoriata, con garanzia. Lancia Regina 270, tel 751.868

16 Motocicli

MOTOMARKET

compera strada e fuoristrada. Pagamento immediato. Corso G. Cesare 179, telefono 202.204

18 Acquisto alloggi

A.A.A. GRUPPO professionale acquisisce contanti per palazzine in Torino 2-3 camere in pronto dalla casa. Tel 802.145.

A. PRIVATO acquista per matrimonio o già alloggio 2-3 camere servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 540 065.

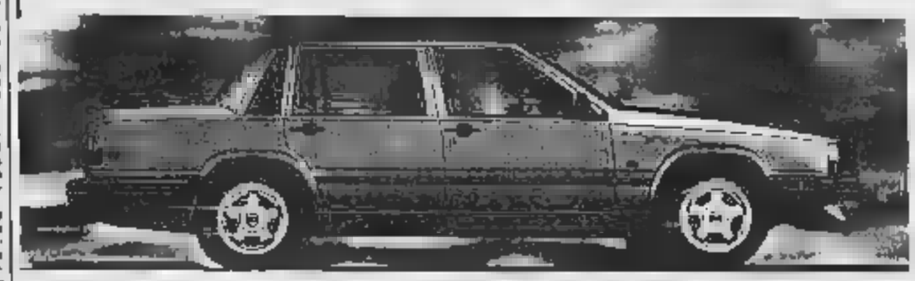
ABBIAMO

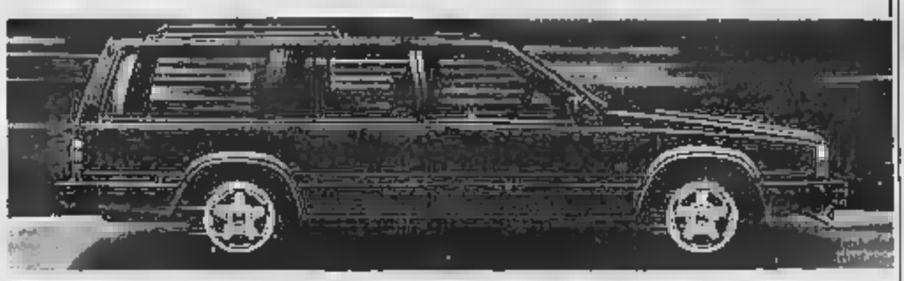
numerosi richiesti di ville, cascine, appartamenti prestigiosi in cintura Torino. Pagamento contanti. Castelli, corso G. Ferraris 82, telefono 5767. Agenti bene il nostro compenso.

(continua)

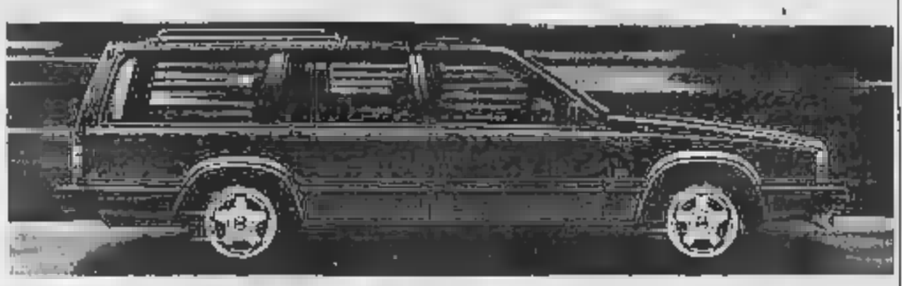
740 GLE

LA SCELTA 8 VOLTE GIUSTA.

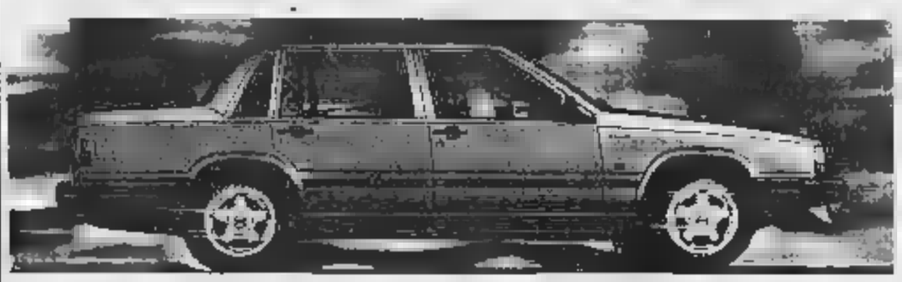


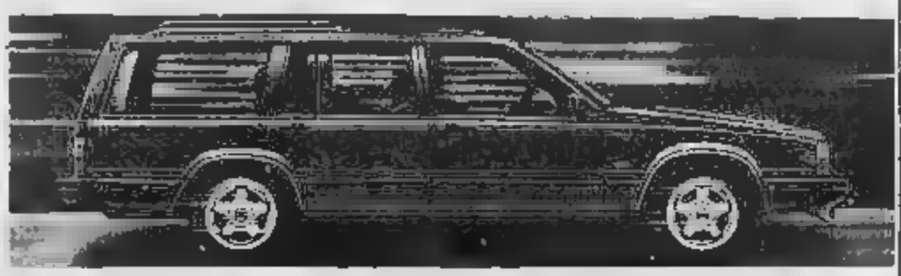


740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 160 CV.

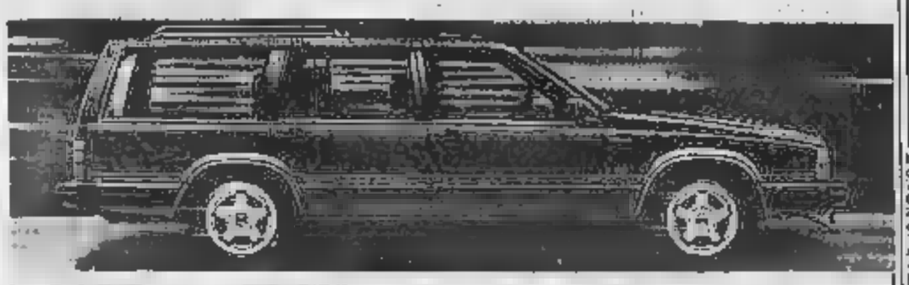


740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.





740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 112 CV.



740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - [illegible] CV.

Tutte le VOLVO [illegible] per tre anni del servizio [illegible] assistenza [illegible] -VOLVO TELE SOS-

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Prendete al volo New York!

999.000 lire

[illegible] e albergo di 1ª categoria.

Avete letto bene.

La cifra comprende: Milano-New York e ritorno con volo PanAm più 6 notti in un albergo di 1ª categoria*. PanAm ha moltissime altre vantaggiose proposte. Richiedete alla PanAm della vostra città il programma "La tua America".

* Extra giorno in più 64.800 lire. Per partenze il venerdì, sabato e domenica 100.000 lire in più.

Milano 02/8772342 - Torino 011/540727 - Genova 010/595500 Mestre 041/984992 - Bologna 051/260434 - Firenze [illegible]262716

Meglio Pan Am. Meglio l'esperienza.

La Camera rinvia al 30 aprile la votazione del decreto

Slitta ancora il condono

Il governo difende il proprio testo, ma aumentano le tentazioni di [illegible] - Fermo [illegible] che l'equo canone

ROMA — Slitta al 30 aprile la votazione del decreto sul condono edilizio. Lo ha deciso ieri [illegible] della Camera, al termine di una giornata convulsa. Si è lavorato [illegible] pratitutto [illegible] dell'aula nell'inutile tentativo di [illegible] per far passare il provvedimento.

Resta per ora in piedi il testo elaborato dal governo, ma nella maggioranza aumentano le tentazioni [illegible] verso una maggiore indulgenza. Il ministro [illegible] Lavori Pubblici, il socialdemocratico Franco Nicolazzi, «padre» del [illegible] condono, non drammatizza: «*Il rinvio al 30 aprile del* [illegible] *per la conversione in legge del* [illegible] *non comporterà conseguenze o disagi per i cittadini*».

[illegible] Nicolazzi, [illegible] modifiche suggerite [illegible] commissione [illegible] Pubblici di Montecitorio «*sono considerate dal governo un positivo contributo per rendere più* [illegible] *la normativa relativa* [illegible] *sanatoria*». Il ministro ribadisce comunque che «*i termini* [illegible] *condono* [illegible] *continuano*». Su questo punto il governo è intransigente.

E, proprio per questo motivo, il governo [illegible] respinto tutti quegli [illegible] avrebbero stravolto i punti qualificanti [illegible] legge o che avrebbero [illegible] ulteriori sconti e agevolazioni finanziarie «*per chi molto speso pagherà meno del cittadino che ha costruito nel rispetto della legge*». In particolare, precisa Nicolazzi, «*ho manifestato la mia opposizione agli emendamenti presentati da alcuni parlamentari tendenti ad estendere i benefici della prima casa anche ai figli maggiori: non vogliamo dare la patente di abusivo anche a nonni o innocenti nascituri*».

Il rinvio al 30 aprile consentirà alla maggioranza una maggiore riflessione, al momento l'unica praticabile per arrivare [illegible] compromesso. Senza un'intesa, il decreto sul [illegible] edilizio rischierà una nuova decu[illegible] e il governo si vedrebbe costretto a mettere in piedi [illegible] terzo provvedimento. Un'ipotesi che [illegible] Chigi [illegible] vuol mettere nel conto.

La seduta di [illegible] in aula si è limitata alla discus[illegible] ne[illegible]erale e il relatore di maggio[illegible] il socialista [illegible] Piermartini, ha riferito in aula il lavoro svolto [illegible] Comitato dei Nove, ricordando le modifiche al testo del governo, in particolare l'estensione delle facilitazioni ai figli minori. Piermartini ha [illegible] il governo ad effettuare [illegible] indagine sull'entità reale dell'abusivismo edilizio, a partire dal primo ottobre 1983.

[illegible] in alto mare anche [illegible] riforma dell'equo [illegible]none. [illegible] maggioranza (ma ormai non [illegible] novità) non riesce a trovare l'accordo e i tempi si allungano. L'Ance, [illegible] costruttori edili, apprezza comunque l'interesse del presidente del Consiglio per il rilancio del settore e il rapido varo della riforma.

e. p.

L'Italia degli abusi

(Percentuale [illegible] costruzioni abusive)

Percentuale costruzioni abusive
- [illegible] Meno del 50%
- Fra il 50 e il 70%
- Fra il 70 e l'80%
- Fra l'80 e il [illegible]
- Oltre il [illegible]

Con la mediazione [illegible] ministero

[illegible] [illegible] [illegible]

PREVISIONI ECONOMICHE

Il vertice di Parigi valuta la frenata del dollaro e petrolio

All'Ocse spunta l'ottimismo

[illegible] qui alla fine [illegible] nei [illegible] Paesi industrializzati dovrebbe scendere al 3,5-2,5% - Crescita del 3,5% per la domanda interna e del 3 per il prodotto lordo - La disoccupazione dovrebbe ridursi dell'1%

PARIGI — Tra i ministri dell'Economia e degli Esteri dei 24 Paesi del[illegible] è d'obbligo. La sede parigina dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico è presidiata da decine di agenti speciali con le armi in pugno a ricordare che la [illegible] internazionale è incandescente, ma nello Château de la Muette, da ieri, si parla di inflazione, bilance dei pagamenti, produzione industriale. E gli indicatori, dopo [illegible] neri, cominciano ad essere positivi. Il [illegible] dei prezzi [illegible] del petrolio, il [illegible] delle politiche nazionali per contenere spese pubbliche e prezzi hanno dato i primi frutti.

Prospettive più [illegible] per il futuro, dunque. Ma, a [illegible] di apparire come [illegible] Cassandre, i ministri [illegible] messo sul tappeto [illegible] effetti perversi [illegible] ripresa: i rischi di guerra commerciale tra Stati Uniti ed Europa, le [illegible] dei Paesi del Terzo Mondo sempre più indebitati e adesso, anche quelle dei produttori di petrolio, gli squilibri ancora esistenti all'interno dell'area-Ocse (in [illegible] l'Occidente più il Giappone). L'ottimismo delle statistiche e delle [illegible] ufficiali si [illegible] real, di [illegible] preoccupazioni.

E, alla fine dell'annuale sessione ministeriale dell'Ocse (i lavori si concludono stasera) il bilancio sarà inevitabilmente, a due [illegible]. Gli aspetti macroeconomici [illegible] più soddisfacenti) sono stati discussi ieri. All'attivo [illegible] c'è soltanto il fattore «esterno» [illegible] risparmio sulla bolletta energetica: i [illegible] positivi sono venuti anche [illegible] manovre «concertate» in campo monetario e di budget. Sono dati che (nella [illegible]dia dei 24 Paesi Ocse) fanno prevedere per la fine dell'86 e per l'87 un'inflazione contenuta tra il 3,5 e il 2,5 per cento, una [illegible] della domanda interna del 3,5 per cento e del prodotto [illegible] 3 per cento. Ed anche il recupero [illegible] un punto percentuale della disoccupazione.

Con differenze tra Paese e Paese, naturalmente. Per l'inflazione, ad esempio, si [illegible] tra [illegible] soglia zero della Germania occidentale e il 5 per cento dell'Italia. E nelle medie influiscono gli indicatori del Giappone, tutti a livelli tedeschi, e quelli degli Usa altrettanto buoni tranne che per la bilancia [illegible] operazioni correnti che continuerà ad essere in rosso di circa 100 miliardi di dollari. E' proprio da questo primo squilibrio che [illegible] una delle tensioni interne più pericolose.

Del commercio internazionale si parlerà oggi, ma non è difficile prevedere che tra Stati Uniti ed Europa riemergeranno i problemi esplosi all'indomani dell'ingresso di S[illegible] e Portogallo nella Cee. I due Paesi iberici hanno uniformato alle norme comunitarie i loro [illegible] dogane sulle importazioni agricole: una procedura normale che si è tradotta, però, in un danno per Washington amplificato dalla grave crisi di sovraproduzione americana.

Enrico Singer

[illegible]ente rivede i conti [illegible] sarà un [illegible]

Ecco la percentuale i principali indicatori dell'area Ocse nel 1986 e 1987:

	INFLAZIONE	
	1986	1987
OCSE	3,5	2,75
STATI UNITI	3,25	3,5
[illegible]	0,5	0,25
OCSE EUROPA	5,0	4,0
Crescita pil in [illegible]:		
[illegible]	3,25	3,25
STATI UNITI	3,25	3,75
[illegible]	2,25	3,0
OCSE EUROPA	2,75	2,5
Crescita domanda interna in volume:		
[illegible]	3,5	3,5
STATI UNITI	3,5	3,5
GIAPPONE	4,25	4,0
OCSE EUROPA	3,25	2,25

I primi ribassi partiti da Francia e Svezia

Tornano a calare i tassi Il dollaro scivola a 1532

Oggi dovrebbe decidere la Fed, lunedì toccherà al Giappone

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi si è incontrato con Poehl

ROMA — Dollaro in forte ribasso in Europa [illegible] ultima di scambi abbastanza [illegible] valuta americana è stata quotata ufficialmente a 1532,75 lire contro le 1553,5 dell'altro ieri e a 2,2356 marchi contro [illegible] fixing di Francoforte di mercoledì. Allentatasi [illegible] nel Mediterraneo, i mercati si [illegible] nuovamente concentrati [illegible] dati economici. La partita [illegible] attesa il dovuto alla possibilità che la [illegible] Riserva riduca il [illegible] di sconto già oggi, mentre la [illegible] su un abbassamento dei tassi è stata confermata stamane dall'annuncio della riduzione del tasso di sconto svedese e del tasso base delle banche francesi. La banca centrale del Giappone [illegible] fatto sapere ieri che ridurrà lunedì di [illegible] punti il tasso di sconto ufficiale portandolo a 3,5 se gli Stati Uniti annuncieranno oggi la decisione di abbassare il proprio tasso di sconto. Lo hanno detto fonti dell'istituto di credito sostenendo che gli Usa sarebbero pronti al passo date le ultime indicazioni emerse dalla situazione economica interna. Se le previsioni [illegible] avvereranno, si [illegible] in Giappone la terza [illegible] del tasso [illegible] sconto passato dal 5% al 4,5 in gennaio e al [illegible] in marzo.

La misura, se [illegible] presa, contribuirà a ridurre gli esperti, a stimolare con vigore la domanda interna giapponese e a controbilanciare gli effetti negativi del rafforzamento [illegible] yen [illegible] competitività internazionale delle imprese.

Negli ambienti finanziari americani si discute se la Fed ridurrà il tasso di sconto di mezzo punto o di un punto intero precisando che per l'attuale [illegible] dell'economia [illegible] sarebbe opportuna una riduzione di un intero punto [illegible] che è più probabile che la Fed si fermi a mezza strada per cautela per impedire un brusco ribasso del dollaro.

A livello [illegible] ulteriori ribassi dei tassi [illegible] interbancari matureranno maggiormente a risolvere il problema dell'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo.

Il [illegible] prosegue nella sua tendenza al ribasso, solo momentaneamente frenata martedì [illegible] vicende [illegible] nel Mediterraneo, [illegible] riflesso [illegible] aspettative improntate [illegible] un diffuso pessimismo circa l'andamento dell'economia americana.

Per quanto riguarda la lira, la divisa italiana ha mostrato un tono stabile nei confronti del marco quotando 465,12 lire contro le 465,18 lire della vigilia, mentre ha recuperato terreno nei confronti delle altre monete dello Sme: il franco francese è stato fissato a 218,17 lire contro 215,83 lire di ieri. Ancora debole la sterlina fissata a 2315,62 lire contro [illegible] 2327,33 lire [illegible] ieri.

Tre anni importanti per inflazione, occupazione, finanza pubblica

Goria: «Siamo fuori dalla crisi ma non abbassiamo la guardia»

[illegible] — Ministro Goria, il presidente del Consiglio Craxi dice che l'Azienda Italia è fuori dalla crisi. Lei, invece, nella relazione che ac[illegible] il primo rendiconto trimestrale dell'86, è più prudente. E' [illegible] scontro sulla politica economica?

«Nessuno scontro, nessun dilemma di strategia. Mi sembra un pochino forzato ricercare a tutti i [illegible] differenze di valutazioni tra il presidente del Consiglio e il ministro del Tesoro. In realtà ho cercato di insistere sulle [illegible] che [illegible] fare perché [illegible] realizzino le migliori prospettive. Va benissimo che [illegible] dica che siamo fuori dalla crisi, basta che ciò non induca ad abbassare la guardia. Abbiamo davanti tre anni importanti che potrebbero darci risultati storici sull'inflazione, [illegible] disoccupazione e la finanza pubblica. Però, questo risanamento non potrà certo venire da aggiustamenti automatici».

[illegible] ci si sta muovendo davvero per questa svolta storica? Nella maggioranza si avverte il pericolo che la «grande occasione» [illegible] che andare sprecata?

«E' difficile dirlo. Per quello che posso influire [illegible] cordialità verifica, direi che il pericolo è avvertito e che c'è determinazione [illegible] in moto il piano [illegible] L'importante ora è che alle parole corrispondano i fatti. E il riscontro non è positivo perché già siamo [illegible] presenza di elementi poco simpatici. La fine del provvedimento sulla finanza locale (la Tasco, la [illegible] comunale slitterà all'87, ndr) è un brutto segno. E' stato presentato un piano [illegible] risanamento che va esaminato, integrato, addirittura sostituito se si rendesse necessario, e comunque approvato. Altrimenti, è la testimonianza dell'incapacità a prendere [illegible] rotta precisa».

Fra i rimedi per l'indebitamento pubblico, è sempre contrario alla tassazione dei Bot?

«Intanto precisiamo che [illegible] questione riguarda esclusivamente i titoli [illegible] emessi in un [illegible] più o meno lontano. Passato e presente [illegible] si toccano e quindi i risparmiatori possono stare tranquilli. Il problema è fiscale, cioè [illegible] dovrà verificare [illegible] tutta serenità [illegible] imboccare questa [illegible] sarà utile per la razionalizzazione del sistema. L'unica [illegible] importante è che non si pensi di risolvere [illegible] questo qualche problema di[illegible]verso».

[illegible] anche [illegible] proposta di [illegible] gli utili della Borsa...

«Mi sembra poco utile. Non [illegible] perché redditi anche [illegible] minori, [illegible] più [illegible] quelli [illegible] miei risparmiatori (quelli dei Bot e Cct, ndr), debbono essere [illegible] fatto [illegible] Ma il problema vero è che non abbiamo gli strumenti per farlo. E prima di costruirli, qualche tempo passerà».

E' [illegible] arrabbiato con le [illegible] ai[illegible] i risparmiatori dai [illegible] Stato?

«Mi non sono mai stato arrabbiato [illegible] le banche, soprattutto con coloro che dirigono [illegible] le [illegible] / [illegible] appuntiti si rivolgono, [illegible] a certi sportelli [illegible] banche che danno notizie distorte ai propri clienti. Quel che mi da più fastidio [illegible] è [illegible] il danno che può venire [illegible] Tesoro, quanto l'immagine. Che può pensare un risparmiatore [illegible] quale [illegible] lo [illegible] non accetta sottoscrizioni inferiori ai 5 milioni? Oppure che lo Stato lo frega? E' da banditi, inaccettabile. Accetto [illegible] rimprovero di averne fatto un [illegible] generale ma [illegible] pur lanciare un messaggio per attrarre i risparmiatori di ritorno [illegible] attenti Comunque, [illegible] l'ipotesi [illegible] un presidente [illegible] [illegible] direttore di [illegible] che abbiano dato disposizioni «non che corrette ai propri funzionari».

[illegible] restrizioni valutarie di gennaio sono [illegible] tolte. Adesso c'è una ventata di liberismo per i movimenti di capitali all'estero...

«Andiamoci cauti. Abolendo le misure di gennaio, abbiamo cercato [illegible] indicare che, riparata [illegible] pomma, subito ci si mette [illegible] nuovo [illegible] cammino verso la liberalizzazione. Chiedere ora di forzare i tempi, mi sembra poco rispondente agli interessi italiani».

E' sempre preoccupato per la Borsa?

«Nessun timore. Non vedo pericoli di crolli. Nel momento di grande euforia voisco soltanto cautelarmi rispetto al Signor [illegible] che domani potrebbe venirmi a dire che [illegible] ha rimesso [illegible] [illegible] sapere c'è in Borsa si può guadagnare, ma qualche bolla in [illegible] possono prendere anche delle scoppole. Tutto qui».

Emilio Pucci

[illegible] MONTEDIPE — Andrea Matilussi è il nuovo amministratore delegato [illegible] Montedipe, [illegible] del gruppo [illegible] che produce prodotti petrolchimici, materie plastiche e intermedi. Matilussi sostituisce Paolo Marrone che è stato nominato vicepresidente e amministratore [illegible] delegato [illegible] Famiglietti Carlo Erba. Il [illegible] responsabile [illegible] Montedipe è nato a Bengasi 50 [illegible]

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE MESSINA

GARA DI APPALTO

Si rende noto che [illegible] esperirà una licitazione privata per lavori di sistemazione idraulico-forestale nel B. M. S. Angelo - 1° stralcio - per un importo di L. 1.433.006.239, con la procedura di cui all'art. 40 della L.R. 29-4-1985 n. 21.

Le imprese interessate possono avanzare [illegible] za di partecipazione, entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della R.S. secondo le modalità nello [illegible] indicata.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO
(Giuliani ing. Nicola)

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MESSINA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

AVVISO DI GARA

[illegible]

[illegible] DI BORGARO TORINESE

Provincia di Torino

Piano Regolatore Generale Comunale. Variante n° 1 alla norma di attuazione

IL SINDACO

In esecuzione della delibera consiliare n° 148 del 23-12-1985, approvata dal Co.Re.Co., sezione del 10-2-1986, decisione n° 6347

AVVISA

che per trenta giorni consecutivi a partire dal 21 aprile 1986, è depositata presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Borgaro Torinese la deliberazione consiliare n° 148 del 23-12-1985, oggetto «Variante n° 1 P.R.G.C. - Norme supercilium - Provvedimenti».

Detta deliberazione viene depositata in copia e per gli effetti di cui all'art. 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56 e successive modificazioni ed integrazioni.

Durante il periodo di deposito chiunque ha la facoltà di prenderne visione nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11.

Dal Municipio di Borgaro Torinese, il 10 aprile 1986.

IL SINDACO
(prof. C. Sala)

CITTA' DI ALASSIO

Riviera dei Fiori

IL SINDACO

avvisa che questo Comune intende appaltare l'asfaltatura dei lavori di sistemazione viaria di via Negrelli da via Cristoforo sino alla Regione Feravine, per un importo a base d'asta di L. 963.012.000.

L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata con la procedura prevista dall'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n° 14.

Le imprese dovranno far pervenire a questo Comune le domande per l'invito alla gara del loro interesse, redatte su carta da bollo da L. 3000 nel termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si fa presente che le domande non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Alassio, li [illegible] aprile 1986.

IL SINDACO
[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

[illegible] RIBASSO

che nella esecuzione immobiliare n° 248/82 promossa da S.p.A. Vetro Internazionale contro LA MASTRA dei - CRUCA Angelo - CRUCA Laura e CRUCA Silvestro e Giuliana nell'Esecuzione non Pubblica proposto la vendita con incanto per il giorno 9-5-1986 alle ore 11.45 dei seguenti beni: in Rivoli, via Piemonte n° 31, nella casa condominiale a termine di P.R. con parte del n° 19 al 2 quarto stabile di sopra con n° 10 composto di due camere, bagno con cucinino e ripostiglio al 2 camerone in cascina distinta con il n° 10 AL NOCEU al n° 19 n° 569 sub. 10 Cat. A/3 cl. 2 vani 4,5

Prezzo base L. 47.500.000.

Aumento minimo L. 2.000.000.

Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del residuo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Ad istanza più vendita consensuale in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

[illegible] BARLETTA

N. 42/86 Reg. [illegible]
N. 4797/85 Reg. [illegible]

Il Pretore di Settimo [illegible] decreto penale in data 9-3-1986 esecutivo 10-3-1986 contro Berta Giacomo nato a Torino il 13-5-1967 ed ivi residente corso Palermo 105 colpevole del reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere emesso tre assegni a vuoto per l'importo complessivo di lire 18.000.000. Dal 30-7-85 al 30-9-[illegible]

Visti [illegible] applicati gli artt. 506 c.p.p. e 53 e seg. legge 689/81

CONDANNA

alla pena di L. 500.000 di multa in sostituzione di giorni venti di reclusione e a lire 500.000 di multa a pena complessivamente a L. 1.000.000 di multa. Spese. Pubblicazione su «La Stampa» e divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno. Esenzione conforme per uso pubblicazione.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
(dr. Riccardo Mangini)

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

[illegible] INDAGINI INFEDELTA' - [illegible] ASSICURATO

Corso Vitt. [illegible]
T[illegible] 511.024 - [illegible]

Fallimento n. 49/87/84

Ex Officine Meccaniche e Macchine Speciali - via delle Industrie 37 - CARMAGNOLA (Torino) - Telefono 02 946.67417

vende in loco e prezzi straordinari in massimo lotto ed assortimento

MACCHINE UTENSILI

Le macchine sono consegnate per prova.

Aperte tutti i giorni da lunedì a venerdì 8.30-12.30 - 14.00-18.00; sabato 8.30-11.30.

Via [illegible] 2 [illegible]

[illegible] SU DUE [illegible]

Negozio [illegible] p.t. di mq. [illegible] collegato magazzino interrato di mq. 370 con accesso carrato.

Reddito [illegible] garantito

Tel. 372.775 mattino e [illegible] pasti.

L'Europarlamento contro Bruxelles

Blocco prezzi verdi Strasburgo dice no

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — [illegible] secondo e [illegible] atto nella «[illegible]» i prezzi agricoli, che [illegible] lunedì avrà come protagonisti a Lussemburgo i ministri dell'Agricoltura [illegible] Cee, il Parlamento europeo ha respinto [illegible] a Strasburgo, a larga maggioranza, le proposte della Commissione [illegible] vertono su un generalizzato congelamento dei prezzi. Il voto dell'Europarlamento riflette il [illegible] disagio e le inquietudini delle organizzazioni agricole dei dodici Paesi Cee ed è un ulteriore segnale di quanto sia grave l'impasse della politica agricola comunitaria (la cosiddetta Pac), alla quale il commissario Andriessen ha aggiunto ieri un tassello annunciando misure socio-strutturali che riguardano [illegible] prattutto problemi di prepensionamento e di variazione [illegible] colture.

In tale impasse la difesa dei redditi si scontra con le necessità di [illegible] e con il [illegible] problema [illegible] eccedenze (le «montagne» di burro, [illegible] e [illegible] si [illegible] cumulano [illegible] magazzini comunitari). Di fatto il Parlamento, quasi smentendo una sua tradizione in senso contrario, ha [illegible] propugnato un atteggiamento di tipo liberista, [illegible] ha anche ribadito la necessità del massimo rigore nell'ambito di un bilancio che è già oggetto di polemiche (assorbe oltre il 70 per cento delle risorse Cee). Secondo [illegible] osservatori l'adozione di un emendamento sulla «disciplina di [illegible] irrigidirebbe il vincolo budgetario.

Sta alla Commissione, nella richiesta di Strasburgo, esaminare i mezzi tecnici per tentare l'abbinamento delle due contestanti [illegible]. Tre giorni di [illegible] sfociati ieri nella presentazione di quasi 400 emendamenti [illegible] proposta [illegible] Commissione agricoltura del [illegible] rivelato quanto siano profonde le spaccature non solo tra i governi dei Dodici, ma [illegible] tra i gruppi [illegible] europei.

In un [illegible] intervento conclusivo il commissario [illegible] ha sottolineato i pericoli rappresentati da un'agricoltura alla quale non si ponga un freno; ma invano. Pur ribadendo la necessità di reperire fondi per lo smaltimento delle giacenze, il Parlamento europeo ha raccomandato una «politica prudente» in settori nevralgici come quello dei cereali, suggerendo per esempio una franchigia più ampia in merito alla pro[illegible] [illegible] di corresponsabilità.

Senza risultati la conferenza di Ginevra, si [illegible] a un [illegible] fallimento?

L'Opec (dopo 3 giorni) riparte da zero e il prezzo del petrolio scende ancora

GINEVRA — Dopo tre [illegible] discussioni, [illegible] su prezzi e produzione, l'Opec riparte da capo. Il termine [illegible] seduta [illegible] della conferenza [illegible] Ginevra. Il portavoce Opec [illegible] Audu ha dichiarato che il cartello sta cercando [illegible] definire [illegible] proposte sui livelli di produzione. Gli esperti dovranno formulare una nuova gamma [illegible] possibili tetti e quote produttive intese a spingere i prezzi al rialzo. In pratica, ha [illegible] Audu, i ministri [illegible] trovano a ricominciare daccapo facendo tabula [illegible] di quanto convenuto [illegible] in linea di massima nella conferenza di marzo quando [illegible] era [illegible] indicato un tetto complessivo della produzione fra i 14 e i 14,5 milioni di barili al giorno.

Nel riferire i lavori, l'agenzia [illegible] cartello Opec ha [illegible] che vi [illegible] «generale volontà [illegible] raggiungere l'obiettivo [illegible] stabilito [illegible] mercato» ma [illegible] ancora [illegible] da superare [illegible] ostacoli.

E' chiaro che il cartello rimane profondamente [illegible] [illegible] tema [illegible] [illegible] produzione e in particolare [illegible] distribuzione [illegible] quote.

Una indicazione molto chiara sul perdurare di forti contrasti [illegible] venuta dal ministro algerino Belkacem Nabi. Alla domanda di indicare su quali temi i [illegible] stessero discutendo, il ministro algerino [illegible] risposto che [illegible] all'esame «diversi [illegible] dei [illegible] stava nell'alternativa «guerra [illegible] prezzi e non guerra [illegible] prezzi». Nabi rispondeva poi con un [illegible] «sì» alla precisa domanda se vi fossero ancora membri dell'Opec favorevoli a una guerra dei prezzi.

I lavori della conferenza [illegible] durati solo mezza giornata, [illegible] concludendosi [illegible] un rinvio alle 10 di questa mattina. L'andamento [illegible] rilento della conferenza [illegible] evidentemente [illegible] fatto alimentare ulteriormente lo scetticismo del mercato sulle possibilità di un'[illegible] fra i [illegible] al Opec, scetticismo che ha determinato un ulteriore, forte ribasso dei prezzi petroliferi [illegible] [illegible] di [illegible].

Nabi ha detto che i ministri Opec potrebbero anche [illegible] la conferenza [illegible] arrivare a [illegible] accordo sulla produzione. [illegible] un giornalista che ipotizzava una conclusione senza accordo, Nabi ha ribattuto: «E' una possibilità, sì, una probabilità».

Il ministro del petrolio libico Shakshuki ha dichiarato a sua volta che la conferenza [illegible] discuterà più, almeno per ora, della crisi Usa-Libia e si concentrerà sul problema [illegible] produzione. Al pari di altri colleghi, Shakshuki ha detto che i ministri hanno deciso di [illegible] l'intesa dei [illegible] che [illegible] i 14-15 [illegible] barili/giorno il tetto [illegible] produzione complessiva [illegible] cartello. (Agi)

Il ministro del petrolio degli Emirati Otaiba (a destra) conversa durante il summit di Ginevra con il collega libico Shakshuki

• [illegible] EXPRESS — Nel primo trimestre di quest'anno l'American express ha riportato un utile netto di 331 milioni di dollari, più del doppio rispetto ai 151,6 di un anno fa su [illegible] giro [illegible] affari che registra [illegible] incremento [illegible] 17,2% da 8,87 a 3,81 miliardi. La crescita degli utili, tuttavia, è dovuta per una cifra pari a 140 milioni [illegible] proventi della vendita [illegible] partecipazione nella Warner amex [illegible] communications inc., avvenuta il [illegible]. Hanno gravato negativamente, invece, [illegible] 80 milioni [illegible] soprattutto dalle spese per lo sviluppo [illegible] opportunità [illegible] sui mercati internazionali.

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:

AGENTI AMBOSESSO

per tutte le province Piemonte, Liguria e d'Aosta. (Escluse Torino).

Si richiede:
— cultura media superiore
— buona presenza
— età compresa tra anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.

Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare appuntamento selettivo allo 011

caffarel

azienda dolciaria leader nel proprio settore ricerca:

PROGRAMMATORE E.D.P.

richiede: compresa tra i 22 ed i anni, esperienze maturate azienda modernamente gestite, conoscenza linguaggio COBOL, cultura a livello di diploma.
Costituisce elemento preferenziale l'aver operato elaboratori Honeywell D.P.S. 7.
L'inquadramento sarà commisurato alle capacità esperienze maturate.
Si assicura la massima riservatezza.
dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:

HELCA S.p.A. - Direzione del Personale
Via Giolitti - Luserna Giovanni 10062 (TO)

GIOVANE DIRIGENTE

Ingegnere - Master in business administration, esperienza marketing - Europa U.S.A. esaminerebbe proposte Italia-Estero.
Scrivere:
Publikompass 7531
10100 Torino

UN PRIMO PASSO IMPORTANTE CARRIERA DELLE VENDITE

Barilla

Assume per le province

FUTURI DIPLOMATI e/o LAUREATI

da avviare ad una interessante carriera nelle vendite che avrà con un adeguato periodo di formazione nella posizione iniziale di

FUNZIONARI DI VENDITA

Di miglioramento diplomati e/o laureati, massimo ventiduenni e militesenti, interessati a svolgere un lavoro dinamico e stimolante, professionalmente e personalmente orientati al conseguimento dei risultati in un'ottica evolutiva. È considerata preferenziale la provenienza da una, sia pur breve, esperienza di vendita in azienda nel settore dei di largo consumo.

Sono previsti: **Stipendio fisso + incentivi + Auto e.**

La sede di lavoro sarà in una località della Provincia suindicata e costituirà requisito indispensabile la residenza in zona. Successivamente possono essere previsti trasferimenti in altre sedi del territorio nazionale, secondo le esigenze aziendali.

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum (età, residenza, telefono, votazioni scolastiche, extraprofessionali, conoscenza lingue, risultati di lavoro) a:

- Società per Azioni - Personale di Vendita
Viale Barilla 3/A - PARMA

SOED CONSULT

Società Organizzazione ed Elaborazione Dati

Per l'ampliamento delle proprie professionali ricerca:

Pos. A -

con esperienza minima un anno, maturata in ambiente gestionale e/o scientifico, su Personal Computers compatibili IBM in linguaggio BASIC e, possibilmente, DBASE III.

Pos. B - ed ANALISTI/PROGRAMMATORI

esperienza di 2-3 anni su elaboratori medie/grandi dimensioni in ambiente DB/DC su piattaforme gestionali e/o sistemistiche con sistemi IBM, HONEYWELL, DIGITAL.

Si garantisce l'inserimento in ambiente dinamico che consente significative esperienze professionali una retribuzione di sicuro interesse.

Scrivere inviando i propri dati ed il curriculum professionale a:

SOED CONSULT S.r.l.
Direzione del Personale
Corso Matteotti 30 - 10121 TORINO - Tel.

primaria multinazionale petrolifera internazionale ricerca

UN AGENTE

cui affidare la vendita dei propri lubrificanti per la zona E PROVINCIA

Si richiede: residenza in zona operativa, 25-35 anni, buona presenza, dinamismo, esperienza di vendita.

Si importante portafoglio clienti, provvigioni interessanti, incentivi, premi, inquadramento Enasarco.

Inviare curriculum a: PUBLIKOMPASS 347 - 20123

CIP

CENTRO ITALIANO PUBBLICITA' SRL

per Piemonte e Liguria

Minimo 3.600.000 mensili, età non inferiore a 24 anni, buona cultura, esperienza vendita, liberi subito, inquadramento Enasarco.
Presentarsi oggi ore 8-19 Hotel City - via Juvarra 25 - Tel. 540.346 - Torino.

Experienced qualified en

TEACHERS

business and Esp
Driving sential.

Telephone A.S.P. for appointment 011 595.522.

Importante società commerciale facente parte di un gruppo multinazionale, di ricerca il proprio Torino, filiale macchine per l'industria un

TECNICO

Sono richieste:
- laurea in meccanica o elettromeccanica
- esperienza nella vendita di beni durevoli per l'industria
- buona conoscenza lingua inglese
- età max 30-35 anni.

Le condizioni economiche saranno commisurate alle reali capacità del candidato.
Scrivere: «Publikompass 224 — 10100 Torino».

dotato vasta esperienza nel della componentistica auto articoli gomma e plastica primo equipaggiamento, esaminerebbe sia di medio o grandi aziende non del

Scrivere: «PUBLIKOMPASS 7511 - 10100 TORINO»

Società ad alta tecnologia nel telecomunicazioni offre eccellenti prospettive ad:

INGEGNERI ELETTRONICI

per ricerca sviluppo nuove tecniche DSP con microprocessore della famiglia 320.

Sede TORINO.
Tel. 011 740.416 - 740.607.

Primaria multinazionale ricerca

INFORMATORI

per la

o cultura equivalente, non superiore 32 anni, obblighi militari assolti, preferibile esperienza del settore.

Si offre: lavoro in un ambiente giovane e dinamico, prospettive sviluppo, retribuzione sulla medio-alta del mercato integrata da bonus e incentivi, auto aziendale.

Si pregano che non siano in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere.

Interessati il proprio curriculum vitae entro il 24-4 a: Publikompass 7565 - 10100 Torino.

Società industriale, operante nel settore dei semilavorati alluminio, ricerca:

AGENTE MONOMANDATARIO

per regione Piemonte

Il candidato prescelto esperienza vendita beni industriali, diploma scuola media superiore, capacità di instaurare gestire con le Direzioni Acquisti di Aziende anche elevato dimensioni.
assicurano formazione e una struttura tecnica e commerciale a supporto continuo dell'azione di vendita.
Il trattamento economico concordabile è interesse. L'Azienda curerà direttamente le operazioni di selezione.
Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico a:

PUBLIKOMPASS N. - 10100 TORINO

Primaria Compagnia Assicuratrice ricerca:

Programmatore esperto

con esperienza almeno biennale documentabile

Inviare dettagliato curriculum a
Casella e 1409 TORINO
Ferrovia (Uff. Personale)

Azienda ne elettrici e le di

Venditori

con forte personalità, serietà professionale. Mezzo proprio. Residenti TO - AT - CN - VC. Offresi Provvigioni ed incentivi sicuro inter.
Tel.: 011 280.458.

Gruppo industriale operante settore carrozzeria di autoveicoli industriali e autobus cerca

VENDITORI

I candidati devono avere auto propria e disponibilità a viaggiare.
Si offre possibilità di guadagno.
Inviare curriculum dettagliato a: PUBLIKOMPASS 7515 - 10100 TORINO.

leader nel proprio settore cerca

CONTABILE ESPERTA

con documentata esperienza nell'ambito della contabilità clienti, fornitori, banche, 34, età anni.

Si richiede massima serietà, referenze di prim'ordine

Inviare dettagliato curriculum vitae a
Publikompass 7544 — 10100 Torino

Selezionatori psicologi dinamici per le seguenti posizioni:

POS. A

fino Laureandi, lingua inglese, disposto trasferte, per operazioni di diagnostica ed ingegneria ambientale, zona Piemonte

POS.

PIANIFICAZIONE

Diplomatura con almeno 3 anni di esperienza su pianificazione e gestione commerciale, acquisiti nel settore informatico e/o consulenziale.

Inviare dettagliato curriculum a:
SEA-MARCONI TECHNOLOGIES S.p.A.
Strada Antica di Collegno 186 - 10146 TORINO
Indicare su busta e su lettera posizione prescelta

Ufficio tecnico

installa

preferibilmente stampaggio lamiera, trattamento economico massimo, disposti a trasferte con lavoratori automuniti.

Scrivere: Publikompass 6515 - 10100 Torino

Società operante nel re dell'aria compressa ca per una zona del Piemonte

RICCO PORTAFOGLIO CLIENTI

Scrivere: «Publikompass 5313 — Torino»

ROJ ELECTROTEX

È una media azienda italiana che opera con crescente nel campo delle apparecchiature elettroniche e intende assumere a breve il ruolo di leader nel processo di automazione delle macchine a tessere. Questo programma ambizioso, sorretto dalle pressanti esigenze del mercato e dai precisi indirizzi dei costruttori, comporta un rilevante investimento in risorse nell'area sviluppo. Si infatti di potenziare i diversi di progettazione, ad essi rivolti ricerca avanzata e all'industrializzazione, che hanno l'obiettivo di realizzare nuovi progetti così come finalizzare quelli in corso. In quest'ambito sono previsti sistematici contatti di marketing e uffici produ- al fine garantire la partecipazione attiva di tutte le aziendali interessate. I candidati ideali hanno una significativa esperienza l'ambito dell'elettronica analogica e digitale, firmware, sensori interfacciamento e sanno affrontare problemi di affidabilità in prodotti di medio (20.000 annui). Desideriamo entrare in contatto con:

PERITI ELETTRONICI ESPERTI

L'ambiente di lavoro è professionalmente evoluto ma, nello stesso tempo, attento e sensibile ai rapporti interpersonali improntati alla miglior collaborazione. Inquadramento e retribuzione saranno in linea con le esperienze maturate. Attendiamo dagli interessati un dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico; a tutti sarà data risposta e il codice, da citare anche sulla busta, è T386

SKIPPERS s.r.l. - 20148 milano
via a. algardi, 13 - tel.

HYDROCIATA

H.C. HYDROCIATACONSULT s.r.l.
CENTRO INGEGNERIA IDRAULICA

ricerca personale relativo alle posizioni:

P. 1 - Capo commessa (senior)

ingegnere civile, 6→10 esperienza progettazione e/o assistenza tecnica settore idraulico, dotato iniziativa, autonomia, responsabilità, cultura generale, capacità tecnica ed organizzativa;

P. 2 - Capo commessa (junior)

requisiti P. 1, 3→5 esperienza;

P. 3 - Ingegnere C.E.D.

ingegnere industriale e/o civile, ottima preparazione problemi fisico-matematici e programmazione FORTRAN, per attività applicazioni calcolo, data-base, grafica coadiuvata da elaboratore.

di sicuro interesse, adeguata alle prestazioni.

di lavoro: Torino, possibilità di trasferte periodiche e/o occasionali territorio nazionale.

Contattare solo in forma, con dettagliata proposta-curriculum, indirizzando Direzione Società. 10123 Torino via Pomba 23.

Si assicura massima riservatezza

Filiale italiana
gruppo multinazionale

quattro una riorganizzazione della propria forza vendita ricerca

AGENTI
MONO/PLURIMANDATARI
per

introdotti nel settore VETRO - SERRAMENTI - EDILIZIA -

Inviare curriculum a:
USM CHEMICAL srl Direzione Vend.
Via Lebus - 20147

Società rappresentanza e distribuzione materiali elettrici ricerca per potenziare propria rete commerciale

AGENTE DI VENDITA

di max 35 anni, dotato minima parte elettronica/elettrotecnica. Considerasi viene preferenzialmente l'esperienza maturata nel settore per un periodo di due/tre anni.

Scrivere: Publikompass 7533 - 10100 Torino

PROMO LOISIR INTERNATIONAL
S. Sicario
10064 CESANA T.SE - TORINO
CERCA
per viaggi mare e montagna, Italia ed estero

QUALIFICATO

dipendente con esperienza di viaggio di vacanza o simile (istruttori sciatori, sci-guide, vela, tennis, ginnastica, danza, yoga, tiro con l'arco, bagnini, bridge, junior club e miniclub, animatore-ragazzi)
Inviare curriculum vitae completo.

PETERLONGO

Società leader in Italia e all'Estero nella regolazione elettronica e controllo di processi ricerca per la Sezione Elettronica di Garessio (Va)

PROGETTISTI CIRCUITALI

con precedente valida esperienza tecnica in almeno delle seguenti aree:
— elettronica di potenza con l'uso di transistor bipolari e/o mosfet;
— regolazione di azionamenti in c.a.;
— applicazione microprocessori in elettronica industriale, programmazione in linguaggio assembly;
— azionamenti asincroni o brushless per il potenziamento del Ricerca e Sviluppo e del Applicativo in particolare per lo sviluppo di in c.a. tecnologie più avanzate (controllo a microprocessori, autodiagnosi, surface mounting).

Nel preferenziale è la della lingua tedesca e/o inglese.

Scrivere allegando curriculum a
SIEI Elettronica
Via Carducci n. 24 - (Va)

Deputata società zona Mestre-Sud cerca

PERITO ELETTRONICO

per manutenzione elettronica ed elettromeccanica circuiti ed assistenza tecnica clienti. È indispensabile esperienza nel campo dell'elettronica industriale e la conoscenza della lingua inglese

Mandare curriculum dettagliato Publikompass 3305 - 10100 Torino

SOCIETA' DI CONSULENZA SOFTWARE

Ricerca per i propri clienti
— esperti assembler 8088
— analisti e programmatori
— esperti in technical writing
— laureati e diplomati in discipline scientifiche

Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7548 - 10100 Torino.

INFOGROUP

S.p.A.
Informatica e Servizi Telematici

di Informatica costituita da Cassa di Risparmio di Firenze, Olivetti ed Ipsoa

ricerca:

a) ANALISTI DI TECNICHE DI SISTEMI

per funzioni di data base administrator esperienza ADABAS/DL1
per funzioni sistemista base con esperienza - CICS

b) ANALISTI/ PROGRAMMATORI

esperti in applicazioni bancarie esperienza CICS

Sono richieste specifiche esperienze lavorative almeno biennali.

Gli interessati dovranno inviare un proprio curriculum indicando anche la retribuzione attualmente percepita a:

INFOGROUP S.p.A.
Informatica e Servizi Telematici

Viale G.
Morgagni 8/30
50134

La - leader nel settore dei Componenti Auto — ricerca per la propria unità produttiva WAY ASSAUTO di ASTI, specializzata nella produzione di ammortizzatori tradizionali e Mac Pherson, supporti antivibranti e molle a gas.

LAUREATI IN INGEGNERIA

Inserire contratto di formazione lavoro propri servizi produzione.
I candidati: età inferiore ai anni, devono possedere buon bagaglio tecnico e culturale, essere in possesso di una buona preparazione nella lingua inglese e devono possedere doti caratteriali atte a condurre una attività di relazione con le maestranze o per obiettivi all'interno gruppi di lavoro.

Gli interessati sono pregati di indirizzare dettagliato curriculum vitae, indicando un recapito telefonico, a:

IAO Riunite
Direzione del Personale
Via S. Giacomo
- Beinasco (TO)

La Consociata italiana di un grande Gruppo industriale operante a livello internazionale e presente con successo nel mercato dei prodotti per l'automazione del lavoro di ufficio, ricerca

funzionari di vendita

a cui affidare la gestione di un parco Clienti, costituito da aziende di importanza nazionale, con prefissati obiettivi di vendita.

Si desidera incontrare candidati/e di età orientativa intorno ai 30 anni, in possesso diploma di superiore che hanno maturato qualificata esperienza nella vendita di beni strumentali servizi destinati ad imprese.

Le condizioni di inserimento prevedono dipendenza diretta ed un trattamento economico senz'altro in linea con la posizione offerta; inoltre nostra Società svolge una sistematica attività di formazione professionale.

Sede di lavoro: TORINO.

Inviare curriculum dettagliato per espresso indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2609 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63

ORGA SI

Una delle maggiori aziende operanti nel settore delle macchine, sistemi, accessori e materiali l'ufficio con prodotti di alta qualità ed immagine, ricerca per Torino, Cuneo, Asti e Alessandria

funzionari di vendita

La ricerca è rivolta sia a giovani venditori già affermatisi professionalmente sia a laureati/diplomati una breve significativa esperienza di vendita, fortemente motivati a questa attività.

L'ampiezza del programma di ricerca offre delle opportunità di collaborazione trattamento economico interesse e differenziato funzione dimostrate capacità e potenzialità individuali.

L'inserimento avviene in un contesto molto dinamico, con forti supporti di marketing e di addestramento e prospettive di crescita in tempi brevi.

Si prega di segnalare la società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2608 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel. 02 204.6841

PRIMARIA INDUSTRIA PRODUTTRICE DIAMANTATI per e granito cerca

per TO - AO - AT - CN

— Offresi: portafoglio clienti in esclusiva, inquadramento Enasarco, provvigioni e premi, costante affiancamento funzionari società
— Richiedesi: iscrizione Camera Commercio, residenza cintura Torino, serietà, impegno, auto e telefono.

Mansoscrivere dettagliando a: Novara

MASTER ITALIA

società operante a nazionale specializzata in organizzazione e conduzione campagne pubblicitarie cerca per Torino e provincia

con di intraprendere un'attività, alta possibilità di rapida carriera manageriale di pubbliche relazioni organizzata su appuntamenti fissati dalla società.
Offre: fisso mensile L. 944 000 più articolati incentivi
Richiede: cultura, bella presenza, massima serietà, dinamicità, disponibilità immediate per breve corso formativo, età 21-30 anni.
Per fissare colloquio selettivo nei venerdì e lunedì ore ufficio a: STUDIO PUBBLICITA' E MARKETING 011/481.852.

Azienda produttrice e distributrice di articoli per fumatori, accessori personali e articoli da regalo, cerca

AGENTI MONO O PLURIMANDATARI

introdotti nel tabaccheria per Piemonte e altre regioni, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum a indirizzo a: AURO srl 40026 (MOLA (BO) - Tel. 0542/33742

La G. F. Abbigliamento S.p.A. - Fossano
ricerca

DIRETTORE TECNICO

a cui affidare la responsabilità gestionale e relative Linee produttive.

Il candidato prescelto avrà:
— età compresa tra i 35 e i 45 anni,
— titolo di studio almeno medio-superiore,
— esperienza maturata nel campo dell'abbigliamento in Aziende di dimensioni e organizzazione,
— capacità comando e addestramento,
— almeno realizzarsi nell'ambito professionale.

La sede di lavoro è Fossano.

Assicuriamo la riservatezza e preghiamo gli di inviare dettagliato curriculum a:

Segreteria Direzione
G. F. Rionda Industrie Abb.to S.p.A.
Fr. Cussanio, 11 - 1 (Cn).

PIAZZA AFFARI / Fiat e assicurativi trascinano il rialzo

La Borsa ancora su (2,6%)

MILANO — La festa continua. Piazza Affari celebra la tregua sul Mediterraneo con un nuovo primato assoluto: quota 748,62 (indice Comit in ascesa del 2,61%). A questo punto si può parlare di banchetto a cui partecipano molti protagonisti: gli stranieri (sempre più assidui clienti [illegible] italiana); i fondi (tutti i gestori sperperano sulla Mediobanca [illegible] rispettivi acquisti ma i fondi ormai sono tanti); la periferia, soprattutto, che vuol arrivare in ritardo all'appuntamento con la nuova ricchezza.

Inoltre, alla festa partecipano anche i professionisti di Piazza Affari, pur con qualche incertezza ed esagerazione. Nel comparto [illegible] premi, in particolare, il [illegible] stanno (a tutto [illegible] periferia) a comprendere [illegible] norme della Consob. Il risultato è che i premi registrano oscillazioni impressionanti (le [illegible] ordinarie, nel finale, segnavano dont pari [illegible] 15% della chiusura [illegible] il premio Farmitalia è raddoppiato nel corso della mattinata) sulla scia di una domanda insistente e martellante.

FIAT — Ormai le vendite della [illegible] settimana sono [illegible] semplice ricordo. Il [illegible] ordinario della capofila del gruppo ha messo a segno un [illegible] pari al 5,8%, seguito dall'Ifil (+ 3,9%) mentre [illegible]

Romano Prodi

Toro hanno beneficiato dell'eccezionale attenzione del mercato per il comparto assicurativo.

MONTEDISON — Almeno per Foro Buonaparte il [illegible] volge al sereno. La Montedison (+ 2,4%) e l'iniziativa Meta (+ 6,1%) sono al centro degli acquisti ma la prima attrice della seduta è stata senz'altro la Farmitalia, rivista per eccesso [illegible] rialzo e poi trattata (+ 16,5%) al primato assoluto di 35,850 lire (una settimana fa il prezzo era di 27.300 lire).

[illegible] — Ormai è battaglia [illegible] per la compagnia fiorentina e non si escludono novità a breve sull'assetto del gruppo (ove, in sede [illegible] sindacato, la quota Montedison [illegible] bilanciata da un pacchetto nelle mani dei fiorentini e di alcune compagnie, tra cui Generali, [illegible] e [illegible] Camillo De Benedetti). A marzo è scaduto il patto di non aggressione tra i soci e sono ripresi gli acquisti (nel dopo [illegible] titolo è stato trattato a 103 mila lire). Molte le voci sul mercato ma, per il momento, c'è solo da registrare la ripresa di uno scontro che rappresenta forse lo scenario principale del dopo Cuccia a Mediobanca (balzata a quota 332 mila lire), presso cui è (o era) custodito il pacchettochiave per il controllo della società.

[illegible] — E' un trionfo: saligono le Sai (+11,8%) in attesa dell'aumento di capitale; cresce l'Italia (+7,2%) per le voci di una [illegible] da parte della Fondiaria; continuano la marcia la Ras (+5,4%) e il Lloyd Adriatico (+4,1%), su cui si infittiscono prospettive di nuovi [illegible]

NUOVE SOCIETA' — Ormai al viaggio sul filo di una matricola il giorno. Ieri è stata la volta dell'Ansaldo [illegible] aperti che ha annunciato il prossimo [illegible]mento di 15 milioni di azioni in vista della quotazione. L'utile netto ha toccato la cifra di 12,2 miliardi.

[illegible] — Cresce l'attenzione [illegible] la finanziaria mentre si stringono i tempi per la cessione all'Acqua Marcia. Ieri il [illegible] ristretto bancario [illegible] formulato l'ipotesi da presentare alle 38 banche creditrici per la definizione dei de[illegible]

FERRUZZI — Al banchetto di Piazza Affari non partecipa il gruppo di Ravenna che raccoglie, dopo i vari insuccessi (soprattutto la British Sugar), molte perplessità in [illegible] Affari. Eppure [illegible] Gardini nutre molte [illegible] per il prossimo collocamento della Calcestruzzi offerta a 7820 lire [illegible] partire da lunedì prossimo) con[illegible] una valutazione peritale di 6 mila lire.

Ugo Bertone

[illegible] un quarto [illegible] azioni

Prodi porta [illegible] listino l'Ansaldo Trasporti

GENOVA — Si chiude con un utile netto di 12,2 mi[illegible] di lire il bilancio [illegible] esercizio 1985 della [illegible] Trasporti [illegible] società del raggruppamento Ansaldo (Iri-Finmeccanica). Il bilancio è stato approvato ieri a Napoli dall'assemblea dei soci che ha deliberato, inoltre, l'aumento del capitale sociale da 16,2 a 30 miliardi di lire e la richiesta alla Consob per l'ammissione alla quotazione alle Borse di Napoli, Milano, Roma e Genova.

L'annuncio viene dalla Finmeccanica e dall'Ansaldo le quali «in linea con le politiche del gruppo Iri, hanno deciso di collocare sul mercato una quota pari al 25 per cento del capitale sociale della controllata Ansaldo Trasporti che opera sia in Italia che all'estero nel campo dei sistemi di trasporto elettrificati».

«Il prezzo di cessione dei 15 milioni di azioni destinate al mercato, che avranno un valore nominale di 1000 lire — informa una nota — sarà determinato sulla base della valutazione del comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Napoli territorialmente competente».

Utile netto [illegible] oltre 82 miliardi, assemblea [illegible] 23 maggio

Per la Fidis l'85 è andato bene il dividendo aumenta [illegible] 400 lire

Cresciuto del [illegible] per cento [illegible] (era stato di 330 lire) - Offerta [illegible] azioni Comau, [illegible] portafoglio della società, ai propri azionisti e ai portatori di obbligazioni Mediobanca-Fidis

TO[illegible] — [illegible] è riunito ieri, [illegible] la presidenza di Cesare Romiti, il Consiglio di amministrazione [illegible] per esaminare il bilancio dell'esercizio 1985 chiuso con [illegible] utile netto di oltre 82 miliardi di lire, in linea con quello del 1984. All'assemblea degli azionisti, convocata per il 23 maggio, verrà proposta l'assegnazione [illegible] un dividendo [illegible] 400 lire per azione (+ 21 per cento rispetto al dividendo [illegible] che era [illegible] di 330 lire).

Il Consiglio ha anche deliberato, in vista della successiva quotazione in Borsa, di collocare le azioni Comau in portafoglio della Fidis offrendole in prelazione ai propri azionisti ed ai portatori [illegible] obbligazioni convertibili Mediobanca-Fidis. Modalità e prezzi di collocamento saranno definiti al più presto e comunque previa autorizzazione della Consob.

Molto attivo — sottolinea un comunicato della società — è risultato [illegible] gestione del portafoglio partecipazioni, che ha registrato un incremento degli investimenti di oltre 25 miliardi di lire, in re[illegible] principalmente alle sottoscrizioni [illegible] aumenti di capitale della Magneti [illegible] li, della Gilardini, della Pirelli, ad acquisti di azioni Fiat e Italmobiliare, per un totale complessivo di [illegible] miliardi di lire, ed a vendite per 10 miliardi di lire, essenzialmente relative alla cessione della totale partecipazione del 51 per cento della Sitrasb.

La composizione delle partecipazioni, ammontanti a [illegible] 250 [illegible] di lire, si presenta assai diversificata con suddivisione degli impieghi nel settore industriale per il 57 per cento, finanziario e bancario per il 29 per cento, immobiliare e di servizi per il [illegible] per cento.

Significativo — prosegue il comunicato — è l'intervento di 11 miliardi di lire consegu[illegible]to nei dividendi [illegible] e ammontanti in totale a oltre [illegible] miliardi [illegible] lire. Il rendimento [illegible] partecipazioni, determinato in base ai valori di bilancio al 31 dicembre 1985, è pari al 18,6 per cento. Altrettanto importante è il margine di [illegible] miliardi di [illegible] realizzato nella negoziazione di titoli azionari, dei quali oltre 37 miliardi di lire relativi alla cessione della Sitrasb.

Anche la gestione [illegible] liquidità finanziarie della società, ammontanti a fine '85 a circa [illegible] [illegible] lire, ha contribuito in misura consistente, con un margine di oltre 14 miliardi di lire, al risultato economico. Di tutto rilievo si presenta la consistenza patrimoniale della società i cui mezzi propri, comprensivi dell'utile di esercizio, ammontano ad oltre 320 miliardi e coprono con largo margine le immobilizzazioni finanziarie nette della società, pari a circa 235 miliardi di lire.

p. s.

Il consiglio di Wolfsburg non ha deciso

Sull'intesa Triumph-Olivetti [illegible] Volkswagen prende tempo

BONN — Il consiglio di sorveglianza della Volkswagen riunitosi ieri a Wolfsburg non è stato in grado di decidere in merito all'ipotesi di vendita della Triumph-Adler alla Olivetti per la mancanza di una definitiva decisione da parte della direzione. L'ipotesi di accordo prevederebbe anche la cessione del 3% del capitale Olivetti alla Volkswagen.

Conseguentemente il portavoce della Volkswagen [illegible] è stato in grado di fornire alcun particolare sulla trattativa «in quanto questa non è stata ancora definitivamente conclusa».

Prima di poter venire conclusa bisognerà che il Bundeskartellamt (l'ente tedesco per i monopoli) decida se con la quota di oltre il cinquanta per cento del mercato tedesco delle macchine da scrivere elettroniche, che Olivetti e Triumph-Adler avrebbero insieme, salviano [illegible] le premesse per una concorrenza.

Prima della riunione le due società, Volkswagen e Olivetti, avevano chiesto un colloquio con il presidente del [illegible] cartellami di Berlino.

La [illegible] ha rivolto recentemente un appello all'[illegible]stria europea delle macchine per scrivere affinché rafforzi la sua competitività di fronte all'invasione delle macchine provenienti dall'Estremo Oriente, temporaneamente arrestata con barriere doganali.

TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Alleanza risp. 63.000-65.500; Banca Agricola Milanese [illegible] del [illegible] 15.000-20.000; Banca Popolare Cremona 11.200-13.500; Banca Popolare Sondrio 91.000; Banca Toscana 10.300-10.500; Banco Santo Spirito [illegible] 00; [illegible] Assicurazioni [illegible] 00; Aeritalia 4500-4700; Banca Nazionale Agricoltura risp. 3900-4100; Cga Hotels risp. 3500-3550; Cantoni risp. 3000; Carnica Assicurazioni 2500; Cbm Plast 3750-3850; Cementir 1/7/85 3250-3300; Cofide [illegible] Credito Romagnolo [illegible] [illegible] 6300-6400; Credito Italiano risp. 2925-3000; Banca Commerciale Italiana 1/7/85 26.000; Fin[illegible] [illegible] Fimpar [illegible] 32.300; Gaic 21.500-24.000; Warrant Intermarittima 4500-5000; Istituto Finanziario Mi[illegible] Leasing 2700-2800; Italmobiliare risp. 71.500-[illegible]; [illegible] Industriali [illegible] Montefibre 1300-3500; Nordfinanziaria Assicurazioni 1330-1350; Nordfinanziaria priv. 770-780; Olcese 1/7/85 410-420; Partecipazioni [illegible]ria risp. non convertibili 3480-3500; Pirelli risp. non conver[illegible] 3600-3850.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

[illegible]		17-4
Alo	L	11.197
Arca BB	+	[illegible]
Arca RR	+	11.472
Aurea	+	14.084
Azzurro	+	15.013
B N Multifondo	+	11.990
B N Reddifondo	+	10.667
Capitalcredit	+	10.909
Capitalfit	+	11.344
Capitalgest	+	13.908
Cash Manag.	+	12.341
Corona Ferrea	+	16.016
[illegible]	+	13.734
Euro Ariete	+	12.296
Euro Vega	+	16.497
Flerino	+	10.406
Fondattivo	+	14.986
[illegible]	+	23.965
Fondicri 1	+	16.986
Fondinvest 1	+	11.447
Fondinvest 2	+	13.999
Fondo Centrale	+	13.797
Fondo Previas.	+	34.936
Gepercredit	+	18.044
Geofondo II	+	10.090
Geofondo III	+	10.000
Gestiras	+	14.020
Interpatrim	+	23.431
Intrend	+	13.716
Interbanc. az.	+	17.981
Interbanc. ob.	+	12.475
Interbanc. ri.	+	11.894
Libra	+	18.611
Multirac	+	15.143
Nagracapital	+	13.951
Nagrarend	+	11.443
Nordcenio	+	11.983
Primecash	+	11.798
Primorend	+	17.930
Primomonetar	+	24.982
Rendi	+	10.000
Rendifin	+	11.379
Risp. Italia bil.	+	18.714
Risp. Italia ri.	+	18.009
Riseffevalia	+	13.992
Sforzesco	+	11.936
Vegagest	+	15.947
Verde	+	11.275
Fondo [illegible]	+	1715,572

ESTERI AUTORIZZATI		17-4
Fonditalia	E	41,85
Interfund	E	30,30
Int. Sec. Fund	E	22,95
Rollerfond	E	33,84
Rolsicav	E	36,72
[illegible]	E	36,79
[illegible]	E	23,42
Mediterraneo	E	35,48
Rentinvest	E	33,17
Rentlund	L	37.718
Fondo Tre R	L	36.715

OBBLIGAZIONI

Titoli	[illegible]	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO			CCOP 8% 1978/2000	81	73
C.C.T. 1/6/86	100 05	100	CCOP 10% 1977/2007	95 10	93 05
C.C.T. 1/7/86	100 30	100 10	CCOP Int. st. 8% 85/90 IV	93	90 65
C.C.T. 1/8/86	100 15	100 40	CCOP Int. st. 8% 85/90 IV	93 80	90 90
C.C.T. 1/10/86 I	100 75	100 55	CCOP Int. st. 7% 70/90 I	93 75	90
C.C.T. 1/10/86 II	100 25	100 15	CCOP Int. st. 7% 71/91 II	87 90	90 70
C.C.T. 1/11/86	100 80	100 90	CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	90 40	87
C.C.T. 1/12/86	100 85	100 85	CCOP Ann 7% 77/2002 I	77 35	75 40
C.C.T. 1/1/87	101 10	100 95	CCOP Ast. 9% 85/90	90	70 10
C.C.T. 1/2/87	101 10	100 90	CCOP 7% 7% 71/91	93 90	90
C.C.T. 1/3/87	101 25	101 15	CCOP 7% 7% 72/92 I	100 10	90 10
C.C.T. 1/4/87	101 60	101 40	CCOP 7% 7% 72/92 II	87 70	85 10
C.C.T. 1/5/87	101 85	101 60	CCOP pr 8% 87/87 V	90 80	91
C.C.T. 1/12/87	100 30	100 30	CCOP pr 8% 86/90 VI	93 10	91
C.C.T. 1/7/88	101 25	101 25	CCOP pr 8% 86/90 VII	93 75	93 50
C.C.T. 1/8/88	101 50	101 30	CCOP pr 7% 71/91 II	88 80	90 10
C.C.T. 1/10/88	101 45	101 35	AMM. Fiat 8% 85/92	94	91 85
C.C.T. 1/12/88	102	102 30	AMM. Fiat 7% 70/90	90 60	90 10
C.C.T. 1/1/91	102 15	101 85	AZ. Fiat 83/90 ind.	103 90	100 35
C.C.T. 1/3/91	100 85	100 75	AZ. Fiat 83/90 ind. II	103 10	100 85
C.C.T. 1/6/91	101 85	101 35	AZ. Fiat 84/92 ind.	102 85	100
C.C.T. 1/7/91	100 30	100	AZ. Fiat 85/93 ind.	100 30	100
C.C.T. 1/9/91	100 30	100 25	IMI 8% 87/87 XXVI	96 40	93 20
C.C.T. 1/11/91	100 30	100 20	IMI 8% 88/88 XXVII	93 60	92
C.C.T. 1/1/92	99 30	99 45	IMI 7% 70/90 XXVIII	96 20	97 10
C.C.T. 1/7/92	99 30	99 30	IMI 7% 70/90 XXIX	97 80	95
C.C.T. 1/1/93	99 25	99 10	IMI 7% 72/92 XXXVIII	85 30	83 50
C.C.T. 1/7/93	97 30	97 15	IMI TV 81/96 LXXIII	113 20	110 20
C.C.T. 1/8/93	97 60	97 60	IMI 14% 84/91	107 60	n.q.
C.C.T. 1/9/93	97 30	97	IMI 12,5% 85/93	101 40	n.q.
C.T.Ecu 14% 22/2/89	114 90	113 90	IMI 12,25% 85/93	101 20	n.q.
C.T.Ecu 13% 22/11/89	110 90	113	IRFIS 12,5% 85/92	101 10	—
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 90	112	S. Paolo c.t. 8%	100	99
C.T.Ecu 11,25% [illegible]	109	111 90	S. Paolo c.t. 8% ovtr.	81	80 70
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	110 75	109 90	S. Paolo c.t. 8%	72 60	74 20
C.T.Ecu 9,50% 22/2/93	103 60	103 40	S. Paolo ed. 3% 86/93 IV ind.	150	145
C.T.R. 2,50%	90	89 50	S. Paolo ed. TV 81/91 III	101 75	101 50
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100 35	100 15	S. Paolo ed. TV 81/91 IV	102 75	102
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 85	99 75	S. Paolo ed. TV 82/97 VI	100 50	102 50
B.T.P. 12% 1/10/87	100 10	99 95	S. Paolo ed. TV 83/93 IV	100	100
B.T.P. 12,75% 1/3/88	100 70	100 25	S. Paolo c.p. 6% m 5%	72 10	71
B.T.P. 12,50% 1/7/88	100 40	100 50	S. Paolo c.p. 6%	71 40	72 30
B.T.P. 12,50% 1/10/88	—	—	S. Paolo c.p. 7%	80 30	83 50
OBBLIGAZIONI			S. Paolo c.p. 9%	90	90
Enel 6% 62/82 I	96 40	94 90	S. Paolo c.p. 6% 79/89 Eco	123	123 40
Enel 6% 62/82 I	92	91 50	S. Paolo c.p. TV 81/91 IV	101 70	101 90
Enel 7% 71/86	—	—	S. Paolo c.p. TV 81/91 III	102 85	101 50
Enel 7% 72/87 I	105 10	100	S. Paolo c.p. TV 81/91 IV	103 85	103 50
Enel 7% 73/88	92	90 40	S. Paolo c.p. TV 82/92 IV	104	103 50
Enel 12% 80/87	99 60	99 50	Fiat TV 81/96	101	100 70
Enel 80/87 Ind.	100 05	99 90	Olivetti TV 82/87	100	100 50
Enel 81/88 Ind.	100 90	100 90	Montedison 83/90 I TV	97 60	n.q.
Enel 82/90 Ind. I	100	100 95	Pirelli spa TV 82/90	101 10	101 10
Enel 82/90 Ind. II	105 90	104 60	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 82/90 Ind. III	105 10	104 50	Buitoni 12% 81/90	—	—
Enel 82/90 Ind. IV	105	104 40	CIR 13% 81/82	300 50	600
Enel 83/90 Ind. I	104 70	104 50	Elle. 85/89 Alivio 10,75%	191 50	n.q.
Enel 83/90 Ind. II	103 90	103 50	Elle. 85/89 Saipem 10,50%	136	n.q.
Enel 83/90 Ind. III	103 30	103 50	Eridania 85/90 10,75%	170	164
Enel 84/93 Ind.	103 50	103 50	Euromobiliare 84/89 12%	223	n.q.
Enel 84/93 Ind. II	103 90	103 90	Generali 12% 81/89	1000	800
Enel 84/93 Ind. III	103 35	103 45	IFIL 13% 81/87	743	745
Enel 84/93 Ind. IV	103 85	103 60	IRI-B. Roma 12% 81/87	140	140
Enel 85/93 Ind. I	103 30	99 90	IRI-Comit 13% 81/87	183 50	184
Enel 85/93 Ind. II	103 10	99 95	IRI-Credit 13% 81/87	291 50	290
Enel 85/93 Ind. III	103 50	100 05	Italgas 14% 82/88	400	400
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	100	100	Iri-CIN TV 85/91	373	370
I.R.I. S. Spir. w. 83/90 TV	105	110	M. Marelli 13,50% 81/91	784	780
I.R.I. S. Spir. w. 83/90 TV	129 50	135	Mediobanc. 14% 82/89	2695	2300
I.R.I. Sider 83/90 TV	102 95	100	Med. Fidis 13% 81/91	501	500
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	300	300	Med. S. Spir. 7% 73/88	400	430
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	310	300	Med. Selm 14% 82/92	200 50	200
Aut. I.R.I. 9% 85/90 I	94 90	91	Montedison 14% 84/91	421	—
Aut. I.R.I. 9% 85/90	90	90	Montedison 13% 84/91	300	300
CCOP 9% 30.ls	80	83	Olivetti 13% 81/91	410	395
CCOP 9% 30.ls	76	75 40	Pirelli spa 13% 81/91	300	295
CCOP 7% 36.ls	76	76 10	S. Paolo AS tv 14% 82/92	165	165
CCOP 9% 1978/2005	75 10	72 90	Unicem 14% 81/87	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		UFFICIALE UIC	
	18 - 4	17 - 4	18 - 4	17 - 4	16 - 4	17 - 4
Dollaro Usa	1360	1535	1533,50	1532,5	1533,50	1532,7
Dollaro Usa t. p.	1530	1610	—	—	—	—
Marco tedesco	694	694	695,05	695,3	695,10	695,12
Franco francese	214,75	215,1	215,23	215,12	215,23	215,17
Fiorino olandese	308	308	308,54	308,69	308,175	308,15
Franco belga	33,30	33,3	33,799	33,699	33,699	33,666
Sterlina	2332	2330	2327	2315,7	2327,25	2315,5
Lira irlandese	2060	2060	2057,75	2060	2057,375	2060
Corona danese	180	180	180,29	180,04	180,375	180,04
E. C. U.	—	—	1478,99	—	1473,625	1475,2
Dollaro canadese	1160	1060	1157,99	1164,3	1157,375	1161,4
Yen giapponese	0,75	0,69	0,791	0,737	0,791	0,736
Franco svizzero	915	915	915,62	921,58	915,62	921,58
Scellino austriaco	97,80	98	97,79	97,75	97,75	97,75
Corona norvegese	215,75	215,75	215,53	215,53	215,413	215,71
Corona svedese	210	212,5	214,06	213,9	214,073	213,9
Marco finlandese	300	300	302,50	302,5	302,65	302,55
Escudo portoghese	9,60	9,6	10,035	10,36	10,302	10,33
Peseta spagnola	11,10	11,8	10,814	10,83	10,833	10,831
Dracma greca gr.	4,10	4,1	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,50	10,35	10,932	10,906	10,936	10,897
Dollaro australiano	1095	1070	1113	1101	1126,50	1101

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
20/6/86	73	97,795	11,00
30/7/86	103	96,817	12,00
29/8/86	134	95,861	12,00
10/9/86	162	94,943	12,25
30/10/86	[illegible]	93,923	12,50
28/11/86	221	92,914	12,50
30/12/86	253	92,084	12,50
30/1/87	284	91,136	12,50
27/2/87	312	90,347	12,50
16/3/87	338	89,574	12,50
30/3/87	352	89,439	12,50
15/4/87	368	89,063	12,50

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,375	14,750
7 gg	14,375	14,750
15 gg	14,000	14,375
1 mese	14,000	14,375
2 mesi	13,625	14,000
3 mesi	13,375	13,750
6 mesi	13,250	13,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135.000-138.000
Sterlina a.c.	130.000-135.000
Marengo it.	105.000-115.000
Marengo sv.	100.000-110.000
Marengo fr.	105.000-115.000
Marengo bel.	100.000-110.000
20 doll. am	700.000-730.000
Krugerrand	515.000-540.000
Argento (*)	385-375
Platino (*)	30.750

(*) Per grammo, per contanti

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del [illegible] in $ per [illegible])

Mercati	[illegible]	17-4
Londra	338	338,50
Zurigo	[illegible]	341,50
Parigi	[illegible]	341,32
New York	[illegible]	340,30
Milano	17.220	16.990
(Ore/grammo)		
Hong Kong	341,30	339,80

Un'ultima long agenda a pg. 21, [illegible]

AZIONI

Rilevazione del dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	MILANO 17-4	MILANO Varios.	MILANO Quantità trattate	TORINO 17-4
ALIMENTARI				
Alivar	12000	+ 40		12000
Bonifiche Ferr.	[illegible]	—		n.q.
Buitoni ord.	[illegible]	+ 100		n.q.
Buitoni s. 1/7/86	[illegible]	— 80		n.q.
Buitoni risp.	5250	+ 80		n.q.
Buitoni r. 1/7/86	5400	+ 150		n.q.
Eridania	16200	+ 200		16200
Fiorio	[illegible]	—		[illegible]
Peroglina ord.	5630	— 10		n.q.
Peroglina [illegible]	3500	—		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	[illegible]	+ 1510		n.q.
Ausonia Ass.	—	—		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	41000	= 1410		40000
C. Ass. Mi. risp.	[illegible]	+ 400		39800
C. Latina ord.	13070	+ [illegible]		13000
C. Latina priv.	12510	+ 10		12500
FIRE ord.	3300	+ 100		[illegible]
FIRE risp.	3250	+ 100		[illegible]
Generali	[illegible]	= 5130		126000
Italia Ass.	[illegible]	+ 1101		n.q.
[illegible]	21110	+ 2210		n.q.
La Fondiaria	109050	+ 4000		n.q.
La Previdente	64500	+ 2150		n.q.
Lloyd Adriatico	[illegible]	+ 1010		n.q.
RAS	[illegible]	+ 3000		37200
SAI ord.	[illegible]	+ [illegible]		33000
SAI priv.	[illegible]	+ 2200		33000
Toro Ass. ord.	[illegible]	+ 3410		33000
Toro Ass. priv.	31700	+ 1000		30100
BANCARI				
B. Catt. Veneto	8200	+ [illegible]		n.q.
B. Comm. Ital.	29000	+ [illegible]		28000
B.N.A. ord.	6700	+ [illegible]		7200
B.N.A. priv.	4251	+ 111		n.q.
B. Nas. Lav. risp.	31100	+ [illegible]		n.q.
Banco Lariano	4000	+ 15		19000
Banco Roma	[illegible]	+ [illegible]		n.q.
Cred. Italiano	3730	+ [illegible]		3640
Cred. Fondiario	3010	+ 25		n.q.
[illegible]	[illegible]	+ 55		n.q.
Cred. Vares. risp.	[illegible]	+ [illegible]		23500
Interbanca priv.	[illegible]	+ 200		[illegible]
Mediobanca	[illegible]	= [illegible]		[illegible]
N.B. Ambrosiano	4145	— 50		3060
N.B. Ambrosiano r.	3070	—		
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	16700	+ [illegible]		16450
Burgo priv.	9000	+ 10		9350
Burgo risp.	10450	+ 50		10500
De Medici	4630	+ 210		n.q.
L'Espresso	16450	+ [illegible]		n.q.
Mondadori ord.	13000	+ [illegible]		n.q.
Mondad. p. 1/8/83	[illegible]	+ 100		n.q.
Mondadori priv.	7730	+ 30		n.q.
Mondad. p. 1/8/85	[illegible]	+ 200		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3400	+ 30		n.q.
[illegible]	433	+ 5		430
Pozzi Ginori risp.	378	+ 14		378
Italcementi ord.	70000	+ 2000		n.q.
Italcementi risp.	41000	+ 500		n.q.
Unicem ord.	22300	+ 700		n.q.
Unicem risp.	17410	+ 210		n.q.
CHIMICI-GOMMA				
Bayer	6810	+ 5		n.q.
Caffaro ord.	1686	+ 5		n.q.
Caffaro risp.	1660	+ 10		n.q.
Fab. Bill. Cost.	3840	+ 80		n.q.
Farmit. Erba	20500	+ 2000		n.q.
Fidenza Vetraria	[illegible]	+ [illegible]		n.q.
Montedison	[illegible]	+ 34		3070
[illegible]	[illegible]	+ 40		n.q.
[illegible]	[illegible]	— 600		41200
[illegible]	4300	+ 140		4300
Pirelli	n.q.	—		comp.
Perlier	15900	+ 300		n.q.
Pierrel ord.	2605	+ 125		n.q.
Pierrel risp.	2710	+ 55		2700
Pirelli S.p.A. ord.	[illegible]	+ 55		6900
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	+ 55		6900
Recordati	[illegible]	+ 500		n.q.
Rol	[illegible]	+ 150		n.q.
Saffa ord.	3010	— 140		3000

Titoli	MILANO 17-4	MILANO Varios.	MILANO Quantità trattate	TORINO 17-4
[illegible]	6800	— 10		6000
Saiag	n.q.	—		[illegible]
Siossigeno	30000	+ 4300		n.q.
[illegible] risp.	n.r.	—		n.q.
SNIA BPD ord.	7150	+ 300		7150 *
SNIA BPD risp.	6900	+ 202		6920 *
Sorin Biom.	15000	+ 500		17000
U.C.I.	2751	+ 1		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1347	+ 3		1340
La Rinasc. priv.	760	+ 10		760
La Rinasc. risp.	760	— 4		760
Sibia	3210	— 30		3250
Standa ord.	17350	+ 350		n.q.
Standa risp.	14650	+ 150		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1502	+ 30		[illegible]
Alitalia ord. & Ausiliare	1278	+ 25		[illegible]
Ausiliare 1/7/86	4030	— 101		n.q.
Autostr. To-Mi	9400	+ 6		9300
Ferr. To-Nord	n.q.	—		1280
Italcable ord.	25100	+ 700		25300
Italcable risp.	23500	+ 510		24000
Nord Milano	—	—		n.q.
SIP ord.	3980	+ 31		3975 *
SIP Warrant	4000	+ 10		4030
SIP risp.	4000	+ 10		[illegible]
Sirti	10455	— 14		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4200	+ 40		n.q.
Selm risp.	4130	— 10		[illegible]
Tecnomasio	1900	+ 10		[illegible]
FINANZIARI				
Acque Marcia	8501	— [illegible]		n.q.
Agric. Fin. ord.	4185	+ 34		n.q.
Agric. Fin. 1/8/85	3825	+ 25		n.q.
Gestegi-Inbs	780	+ 10		770
Gest. Sele	51500	+ [illegible]		n.q.
Gest. Sele risp.	39000	+ 400		n.q.
Grassetto	1287	+ 47		n.q.
Italmobiliare	4150	+ 100		n.q.
Cartiere Mil. C. p.	17800	+ [illegible]		n.q.
Cartiere Mil. C. r.	12500	+ 500		n.q.
CIR ord.	12700	+ 500		12700
CIR risp.	11	+ 50		[illegible]
CIR risp. n.c.	6710	+ [illegible]		[illegible]
[illegible]	6830	+ 130		[illegible]
Eurogest ord.	3

AZIENDA FARMACEUTICA NAZIONALE tra le prime sul mercato italiano con una consolidata tradizione nel campo della ricerca e con una forte presenza sul mercato internazionale ricerca

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

per la zona di TORINO.

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:
— laurea in farmacia o scienze biologiche o veterinaria o chimica ed indirizzo organico-biologico;
— residenza nella zona sopraindicata, età non superiore ai 35 anni, esenzione da obblighi di leva;
— spiccata personalità, incisività, dinamismo, attitudine ai rapporti umani.

Si offre:
— inquadramento al 7° livello;
— una retribuzione interessante ed incentivante;
— un ampissimo di ignoto stimolante in azienda marketing oriented.

E' previsto un corso iniziale di formazione e un periodico aggiornamento sui prodotti e sulle tecniche di informazione scientifica.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico alla:

PA Personnel Services, Via Turati 40 - 20121 Milano

citando il Rif. 472 anche sulla busta e indicando «Riservata» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Lungotevere Mellini, 24 - 00193 Roma - Via Turati, 40 - 20121 Milano

---

Primaria [illegible] Nazionale in espansione ricerca

Informatori Medico-Scientifici

per Torino - Cuneo - Novarese (Omegna)

Si richiede:
età 25 - 35
laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente
residenza nel capoluogo
capacità di relazioni interpersonali e dinamismo

Si offre:
inquadramento C.C.N.L.
retribuzione commisurata all'esperienza e alle capacità
incentivi di sicuro
auto e benzina a piè di lista
addestramento scientifico e aggiornamento professionale

Verranno valutate con particolare interesse anche candidature di precedenti esperienze nel settore.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto con recapito telefonico a: «Pubblikompass 7530 - Torino»

THE FOOD AND AGRICULTURE [illegible] OF THE UNITED [illegible] ROME, ITALY

Commissary Manager requires an Assistant in the management operations of the Organization's [illegible].

[illegible] Secondary School education, five years responsible experience in all aspects of [illegible], commissary or other commercial retail merchandising or store operations including selection, purchasing, pricing and marketing, accounting, stock control, storekeeping. Familiarity with customs clearances, insurance. Ability to supervise staff. Knowledge of Italian and computer operations helpful. Excellent English.

BENEFITS: Relocation grant, tax free salary, excellent employment conditions.

Curriculum vitae should be sent (within 7 days) quoting VA No. GS/3417-AFS to:

Central Recruitment
FAO
Via delle Terme di Caracalla
00100 Rome, Italy

Siete ambiziosi, volitivi, di un alto grado di comunicabilità — volete realizzarvi in una moderna professione — incontriamoci — probabilmente la nostra società è quella giusta per voi.

Siamo una società di importanza nazionale per l'igiene e la cura della persona — presente con [illegible]igiose linee: maschile - [illegible] - infanzia — fortemente affermata sul mercato e sostenuta da importanti campagne pubblicitarie — per ampliamento della propria rete di vendita ricerca:

VENDITORI/TRICI

per la zona di: TORINO - CUNEO - ASTI - [illegible] RIA - SAVONA

[illegible]
[illegible]o di categoria
minimo garantito L. [illegible]
seminari di avviamento alla [illegible]ta
seminari di avviamento al merchandising
concrete prospettive di carriera
provvigioni superiori alla [illegible]ta
incentivi legati ad obiettivi

[illegible]
età max 30 anni
temperamento volitivo
forte comunicabilità
automezzo proprio

Se interessati presentarsi: sabato 19-4-86 dalle ore 9 alle ore [illegible]

(TORINO-ASTI): c/o Hotel Jolly Ambasciatori, c.so V. Emanuele [illegible] - Torino
(CUNEO): [illegible] Royal Superga, via Pascal 3 - Cuneo
(IMPERIA-SAVONA): c/o Grand Hotel Mediterranée, [illegible] Roma [illegible] - Alassio.

SETTORE FARMACEUTICO

Società di medio grandi dimensioni, che fa parte di un importante gruppo nazionale, e [illegible] produce e commercializza specialità etiche e da banco ricerca:

VENDITORE ESTERO (Rif. ST177)

al quale affidare la realizzazione del programma di penetrazione sui mercati esteri delle principali specialità del gruppo.

Il candidato ideale, per questa nuova posizione, dovrà avere un'età intorno ai 35 anni un diploma di scuola superiore ed una significativa esperienza nella mansione maturata in aziende preferibilmente farmaceutiche.

Completano il profilo capacità organizzative e [illegible] lavoro autonomo ed una perfetta co[illegible] il [illegible] inglese e francese.

Disponibilità a frequenti spostamenti all'estero.

Sede di lavoro: TORINO

L'azienda offre un trattamento economico e prospettive di sviluppo professionale di sicuro interesse per persone qualificate.

Gli interessati sono pregati di [illegible] dettagliato curriculum corredato [illegible] recapito telefonico indicando chiaramente sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo n.2 - Milano 20123

SETTORE ASSICURATIVO

Compagnia medio-grande, che opera in tutti i rami, e presente sul territorio nazionale con [illegible] vasta rete agenziale ricerca:

ISPETTORI TECNICO-COMMERCIALI (Rif. ST178)

Zone: [illegible]

ai quali affidare il coordinamento [illegible] rete agenziale della propria [illegible] competenza, che si attua [illegible] una [illegible] tecnica, organizzativa e [illegible] sviluppo.

Ai candidati [illegible] richiesto: un'età intorno [illegible] anni, [illegible] livello culturale medio superiore [illegible] significativa esperienza [illegible] nella [illegible] compagnie medio-grandi [illegible] conoscenze tecniche [illegible] tutti i rami.

La Compagnia offre un trattamento economico di sicuro interesse ed [illegible] reale possibilità di sviluppo professionale.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico indicando [illegible] sulla busta il numero di riferimento a:

IAMA - International Management Advisors
Via Victor Hugo n.2 - Milano 20123

Concessionaria veicoli industriali provincia di TORINO, ricerca

GIOVANI

[illegible] 25 anni da avviare alla [illegible]

Inquadramento sindacale contratto [illegible] formazione (legge 863 del 19-12-84).

Scrivere:
PUBLIKOMPASS [illegible] — 10100 TORINO

Media industria metalmeccanica privata ricerca, per il potenziamento [illegible] proprio Ced

ANALISTA PROGRAMMATORE

I requisiti indispensabili sono:
- età [illegible] 32 anni
- diploma di scuola media superiore
- esperienza specifica almeno quinquennale maturata in media [illegible] manufatturiere
- conoscenza dei linguaggi maggiormente in uso e particolarmente dell'RPG II
- conoscenza applicativa di tutte [illegible] aree aziendali.

Si offre l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi [illegible] una retribuzione di sicuro interesse. La [illegible] di lavoro [illegible] TORINO.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 7520 - [illegible] Torino

[illegible] AZIENDA METALMECCANICA [illegible] Sede in Genova RICERCA

CAPO [illegible] COLLAUDO

Si richiede:
— diploma di perito tecnico industriale,
— esperienza di almeno 3 anni maturata in analoga posizione presso aziende con produzione di piccoli [illegible] ad alta tecnologia;
— conoscenza della lingua inglese,
— costituirà titolo preferenziale esperienza in campo [illegible]

Si offre una retribuzione ed un inquadramento commisurati [illegible] reale esperienza acquisita.

Scrivere PUBLIKOMPASS 9 - 19[illegible] [illegible]

Primaria industria metalmeccanica operante a livello nazionale

CERCA

per il proprio stabilimento in provincia di Cagliari, il

RESPONSABILE DEL PERSONALE

[illegible] richiede:
— età 35-40 anni
— titolo di studio universitario
— esperienze specifiche maturate nel campo della Amministrazione del Personale e delle Relazioni Industriali.

Per la posizione sono previsti retribuzione ed inquadramento commisurati [illegible] effettiva esperienza del candidato.

Inviare curriculum dettagliato a:
Casella Postale 10007 - ROMA - EUR

Importante [illegible] Farmaceutica [illegible] di Laboratori di Ricerca chimica e farmacologica in [illegible] di notevole potenziamento della propria struttura organizzativa ricerca

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

per le seguenti zone (città e provincia)
VERCELLI - CUNEO

Si richiedono motivazioni, esperienza [illegible] attitudini per il lavoro specifico, laurea in discipline medico-scientifiche [illegible] cultura equivalente, età 23-35 anni, possesso autoveicolo, residenza nelle [illegible] indicate.

[illegible] offrono inquadramento secondo C.C.N.L. chimici, rimborso spese, premi.

Gli interessati sono invitati ad inviare curriculum-vitae e professionale dettagliato, per espresso, citando il rif. 732 anche sulla busta [illegible] indicando un recapito telefonico a:

ERGY: [illegible] di Consulenza [illegible]
[illegible] Ercolea 8 - 20122 [illegible]

WÜRTH

Azienda di primaria importanza, con tassi di crescita superiori alla media ed una sfera di attività sviluppata a livello internazionale, operante nel campo della tecnica e dei sistemi di fissaggio, degli utensili, dei prodotti chimici e dei sistemi di immagazzinaggio, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per ALESSANDRIA, TORINO, CUNEO, AOSTA e province

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- [illegible] propria
- residenza in [illegible]
- obblighi militari assolti

Iscrizione al ruolo degli Agenti ed il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione dalla legge nr. 204 [illegible] 03.1985.

L'Azienda offre concrete possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, un corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza da parte di funzionari della società, provvigioni ed incentivi di vendita, premi integrativi a titolo di indennità vettura e rimborso [illegible] di trasferta, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato, specificando dati anagrafici, studi effettuati, precedenti di lavoro, ecc., indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla APR. allo WÜRTH s.r.l. - [illegible]9 TERLANO/BZ

---

18 Acquisto alloggi

ABBORGHAMI libero in città 2 camere bagno servizi recente ristrutturazione pagamento veloce. Tel. 481 114

ACQUISTA [illegible] da ristrutturare. Pagamento [illegible] Telefonare 011 502 116

ACQUISTASI centro signorile centrale mq 150 zona Solferino. Tel. 239 2310 mattino.

ACQUISTASI libero monolocale in Torino possibilmente arredato massima urgenza pagamento contanti. Tel. 758 863.

ACQUISTO libera camera bagno cucinino bagno recente stabile signorile pagamento contanti. Tel. 530 191.

[illegible] **APPARTAMENTI**, negozi, ville, uffici, capannoni Commerciale Pagamento contanti! Agente anche sabato pomeriggio 011 5586, c. Vittorio d'Acaja 23 - Torino

ASSICURATORE acquista in contanti uno abitazione appartamento 3/4 camere servizi zona decentrata. Tel. 541-1935

CERCO acquistare libero in Torino 3 camere cucina bagno anche da ristrutturare per contanti Tel. 532.402.

[illegible] acquista [illegible]go libero mq 100-150 torre camere escluso piano rialzo anche da ristrutt pagamento contanti Tel 541 768

PROFESSIONISTA cerca intero stabile o appartamenti libero in Torino Telefonare 511 875

SPOSI acquistano camera libero cucinino libero Torino possibilmente 2087/2 o decoroso Tel. 473 0118

URGE in Torino libero camera e cucina [illegible]oli L. 31 milioni Telefonare 758 863

VUOI vendere la tua casa? Vendila bene con [illegible] di via Torino, corso G. Ferraris 40, telefono 5787.

19 Vendite alloggi

[illegible] [illegible] [illegible]sola mutuo ripreso direttamente impresa vende continenti alloggi 2-3-4 camere più servizi ora via Cesare Vecchi mutuo ventennale 5% e di penalità personalizzazione nella costruzione Consegna prevista 86 e oltre. ECI non vende. Possibilità mutui, stabili e parziali personalizzati. Tel. ore ufficio 831.3087.

A.A. CEDICASE D 313.808 libero corso Rosselli piano alto soggiorno camera tinello servizi ipo L. 112 milioni

A.A. CEDICASE E 313.915 libero ufficio corso G. Cesare 7 camere tinello cucina servizi mq 70. L. 58 milioni.

A.A. CEDICASE F 553.668 affare investimento corso Regina vicino casa 1-2 camere servizi 55 mq 40 L. 10 milioni.

ADIACENTE [illegible] Montecucco libero ampio camera tinello bagno affare L. 31 milioni discutibili Tel 749.986 F

AFFARE 318.968 libero Barriera Milano via Lanzi camere cucina servizi bagno ristrutturata L. 15 milioni trattabili

AVIGLIANA Villa sui colli panoramicissima totalmente ristrutturata rifinitissima, realizzata con le migliori tecnologie per il risparmio energetico e di penalità personalizzazione nella costruzione. Consegna prevista 86 e oltre. ECI non vende. Possibilità mutui, stabili e parziali personalizzati. Tel. ore ufficio 831.3087.

BARRIERA Milano libero via Cervinia 2 camere cucina bagno L. 84 milioni rialzabili. Cagnassi Rabaioli 783.888

BARRIERA MILANO via Saorgio libero ben tenuto composto ingresso, tinello, ampia cucina, bagno, balconi, corso Francia 3 lir, telefonare 561.1968 - 541.873.

[illegible] FORNACI libero in residenza con piscina e parco 2 camere cucina bagno ultimo piano. L. 78 milioni. Gabetti 5787.

GORGARO Torinese vendesi appartamento signorile di mq 1000, con annesso ufficio e alloggio custode. Telefonare ore ufficio allo 011 968.7516.

BRANDIZZO libero appartamento recentissimo tinello cucinino bagno in perfetto stato, L. 43 milioni. Gabetti 011 5787.

BUTTIGLIERA Alta Frande 140 mq panoramici in villa bifamiliare L. 128 milioni autonomi. Tel 02 331 4434

CARIGNANO libero recente: 2 camere cucina bagno ultimo piano con ascensore, L. 45 milioni più spese. Gabetti 011 5787.

CASABIANCA favorita stabili zona Parella con appartamenti liberi e occupati vendesi immediati. Unica sul posto e subito. Per appuntamenti tel 531 310

CASABIANCA libero zona Rosselli appartamento di mq 120 pienamente alla moderna L. 97 milioni Tel 531 068

CASABIANCA libero Grugliasco 3 camere tinello cucinino servizi piano 6° terrazzo ascensori L. 83 milioni Tel 531 009

CASABIANCA libero piazza Bengasi ottimo camere tinello cucinino servizi L. 96 milioni discutibili Tel 531 310

CASABIANCA libero Rivoli 1-2-3-4 camere metrò case convenzionate aperte anche domenica.

CASAMERCATO 5585 libero Villarbasse (5 Prezzi) camere cucina servizi taverna ampio giardino recentissima costruzione

CASAMERCATO 5568 libero Nichelino via Mancini salone camere tinello cucinino servizi giardino. Agevolazioni

CASAMERCATO 5586 libero Strada Comunale Carignano (direzione) in casetta camere cucina bagno terrazzo giardino.

CASAMERCATO 5568 libero corso Brunelleschi monolocali angolo cottura servizi case signorile panoramica.

CASAMERCATO 5566 libero via Tenco (Centro) monolocale ristrutturato servizi. Completamente mobiliato. Affitto

CASAMERCATO 5568 libero via Baccia (Borgo Vittoria) camere soggiorno angolo cottura servizi terrazzo posto auto

CASAMERCATO 5568 libero Lungo Dora Napoli (Rivoli) 2 camere cucinetta servizi Facilitazioni pagamento

CASTELVECCHIO di Moncalieri signorile vendesi 6 camere salone cucina 3 bagni lavanderia parco. Amerio 602 308

[illegible] libero signorile casa d'epoca 140 mq camere vendesi solo a privati. Telefonare negli 531 207.

CENTRO STORICO piazza della Repubblica libero appena ristrutturato. 4 camere libera cucinino bagno. Gabetti, tel. 5787.

CENTRO [illegible] via Maria Vittoria in casa d'epoca [illegible] libero 6 vani servizi, uno studio-abitazione. Gabetti, telefono 5787.

CENTRO via Saluzzo in casa signorile libero monolocale con bagno. Ristrutturato, con finiture accur. Gabetti, tel. 5787.

CONSULENZIALE A 539.329 via Filadelfia 17-19 angolo via Oberdan Bruno, spaziose 1-2-3-4 camere cucina impianto bagno. Volendo box auto. Gabetti.

CONSULENZIALE 539.333 libero lungo Dora Napoli, piano alto senza ascensore, 2 camere cucina ingresso-tinello L. 27 milioni 500 mila Gabetti

CORSO FERRARA libera recente piano alto: 6 camere, cucina, bagno, Gabetti, corso Francia 2 lir, telefono 561.1968.

CORSO France Regina Margherita incanto consistente anche libero appartamento di 2 [illegible] locali mq 80 [illegible] da L. 47 milioni 500 mila. Box auto da L. 16 milioni 500 mila; mezzo contanti residuo fondiario a ratazioni Personale sul posto anche festivi Tel. 511.575

CORSO FRANCIA adiacente via Schina libera signorile, 6 camere cucina più 1 vano indipendente e giardino privato. Gabetti, corso Francia 2 lir, tel. 561.1968.

CORSO MONTECUCCO via Sant'Amorina studio-abitazione libera recentem. 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, tel. 5787.

CROCETTA libera vendo: 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 6° piano box cantina. Telefonare 567.014.

EDILCASA CONVENZIONATA richiama in realizzazione, alloggi mq 97-100 lorda autonomo mutuo 11% e dilazioni consegna 88 a prenotazione per 1987. Telefonare 203.557 - 254.866.

EMME libero primi corso Francia ampio 2 camere cucina abitabile bagno L. 55 milioni discutibili. Tel 512.012

ESSE libero 5 Mila su piazza vendesi [illegible]mo 2 camere tinello cucinino [illegible]mq. Tel. 512.012

FARLA & BERTINETTO 741.2974 splendida mansarda libera con bagno termo ascensore adiacenze via Chiesa della Salute L. 74 milioni discutibili

FARLA & BERTINETTO 741.2974 libera via Monfenera, corso Unità 2 lavanderia tinello cucinino bagno L. 55 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2974 Rivoli Mondani recentissimi cortile libero tinello cucinino bagno mq 56 L. 31 milioni

GIUSTINI libero via G. Lurani piano alto ampio camere tinello cucinino servizi ottimo stato Gabetti, tel. 5787.

GIUSTINI libero via G. Lurani piano alto ampio 2 camere cucina servizi L. da milioni discutibili Tel. 650.3053.

GIUSTINI libero adiacenze c. d'Azeglio salone 5 camere cucina taverna cantina mutuo personalizzato. Tel. 650.3053.

GRAVERO vendesi soggiorno libero piano rialzo ottimo posizione due stanze servizi box e cantina. Tel. 927.8652.

IMMOBEST 540.702 Barriera di Milano ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina mutuo trattabili.

IN palazzina vendesi cucina grande adiacenze Bramante libero garage giardino. Telefonare 909 0258.

LARGO [illegible] signorile celerino [illegible] metà ristrutturato cortile. 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni, ingresso 3 camere cucina bagno L. 62 milioni, ragioni 2-3 locali da L. 29 milioni, laboratorio angolare mq 90 L. 45 milioni, disponibile box libero da L. 20 milioni, vendita separata abitazioni via Chiesa della Salute L. 74 milioni discutibili

(continua)

La rassegna si apre mercoledì in un momento favorevole per l'automobile e il «made in Italy»

Arriva il Salone, la Prisma si rinnova

Si va al Lingotto con tanta fiducia

E' cominciato il conto alla rovescia: meno cinque (giorni) all'apertura del 61° Salone dell'Auto. L'appuntamento è di nuovo al Lingotto, terza sede torinese nella storia della rassegna: dopo la Palazzina delle Belle Arti al Valentino (1899 e seguenti) e la lunga parentesi alla Fiera Campionaria di Milano, il palazzo di Torino-Esposizioni nel [illegible] dopoguerra.

Nell'ex fabbrica Fiat il Salone era entrato per la prima volta [illegible] autunnale del 1984: ricordiamo benissimo con quante riserve e perplessità la decisione dell'ente organizzatore (l'Anfia) era stata accolta. Del Lingotto si temeva l'effettiva funzionalità a ospitare una manifestazione di tanto respiro; si temeva che la sua stessa ubicazione creasse un [illegible]aterii- [illegible] problema di accessibilità; soprattutto, molti ritenevano che l'ambiente, dove in tempi non lontani c'erano officine tipiche dell'industria automobilistica (le presse, le lavorazioni meccaniche, le linee di montaggio), non sarebbe stato del tutto degno della solennità di un salone dell'auto. E invece tutto, o quasi tutto, andò benissimo. Anzi, fu una rassegna memorabile.

E [illegible] non ci sono più [illegible] il Salone al Lingotto ci [illegible] benissimo, e qui rimarrà. Naturalmente con la speranza — prima certezza — che sia possibile fare ancora [illegible] più e [illegible] meglio, [illegible] tanto nelle strutture quanto nella [illegible] sistemazione ambientale, secondo il progetto in corso di elaborazione sul futuro dell'area Lingotto nel contesto urbano e sociale di Torino.

Sede a parte, la manifestazione cade in un momento favorevole all'automobile, in Europa [illegible] negli Stati Uniti e in Giappone. E' la prima volta — ma adesso con prospettive non fragili — dopo [illegible] anni, e più precisamente [illegible] [illegible] 1970-72. Si era allora nell'immediata vigilia della prima crisi energetica che doveva sconquassare l'industria manifatturiera dell'Occidente, e trascinare con sé una serie di conseguenze, dirette e indotte, poi lentamente e faticosamente attenuate e superate.

Nel 1973 le vetture immatricolate in Italia erano state 1.470.000. Poi era cominciata la flessione, per qualche tempo la stessa industria auto- [illegible] aveva dato l'impressione [illegible] un certo disimpegno, e i consumatori erano come disorientati, pur non potendo rinunciare al prezioso mezzo individuale di mobilità. Il punto più basso venne raggiunto nel 1975, quando la domanda superò di non molto il milione di macchine.

Nella seconda metà del decennio scorso cominciò la ripresa, caratterizzata però da alti e bassi coincidenti con le [illegible] dell'economia. E la [illegible] cosa avvenne negli altri Paesi industrializzati, [illegible] Uniti e Giappone compresi, ma con un certo sfasa- [illegible] temporale rispetto all'Italia.

In casa nostra ci [illegible] poi un nuovo, brusco [illegible] delle vendite nel 1983, seguito da [illegible] ma sicura risalita. L'anno scorso, [illegible] 1.748.300 vetture consegnate (156.000 circa in più dell'84, pari al 9,8 per cento di crescita) il risultato si poteva considerare più che buono, a patto che la linea di tendenza continuasse. Come in realtà [illegible] sta avvenendo: nel primo trimestre [illegible] quest'anno l'incremento della domanda è risultato superiore al 4%, che non sembra così esaltante solo se non si considera che tradizionalmente i mesi invernali sono i [illegible] favorevoli agli acquisti.

D'altra parte, i responsabili dell'industria si dicono tutto [illegible] soddisfatti [illegible] situazione. Sia pure con qualche doverosa cautela non tanto sulla [illegible] [illegible] mercato quanto sulle sempre incombenti nubi della politica internazionale, tutti esprimono fiducia nell'immediato avvenire.

[illegible] fatti, l'attuale andamento dell'economia lascia bene sperare, e la tentazione dei tanti nuovi modelli che si susseguono (al Salone di Torino ce ne saranno altri ancora) fa sì che la gente sembra sempre meno disposta a procrastinare l'acquisto o la sostituzione della sua vecchia vettura, com'è avvenuto per molti anni.

[illegible] premesse importanti per il successo del Salone e per il lancio definitivo del Lingotto. L'uno e l'altro sono simbolo dell'intramontabile mito dell'automobile.

Ferruccio Bernabò

Due Ferrari con turbo di 2000 cc

Novità Ferrari per il Salone di Torino: si tratta di due nuovi modelli, denominati rispettivamente «GTB turbo» e «GTS turbo». Sulle carrozzerie degli analoghi modelli 328 GTS e GTB adottano un motore di due litri di cilindrata dotato di turbo e intercooler (sempre a 8 cilindri).

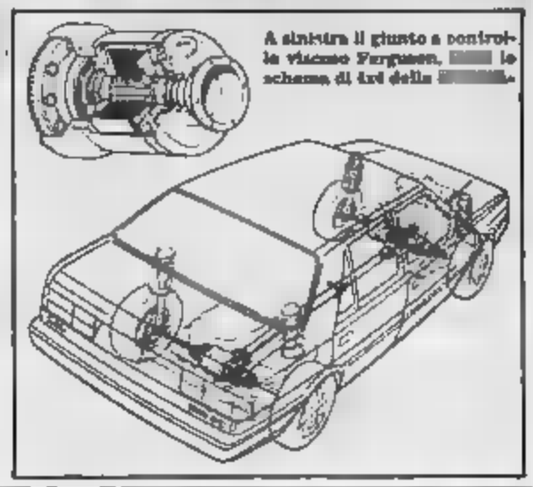
Continua così l'evoluzione del motore sovralimentato che raggiunge ora la potenza specifica di 127 CV/litro. Le prestazioni sono simili a quelle [illegible] modelli con motori aspirati da tre litri.

La nuova Lancia «Prisma 4WD» a trazione integrale monta un motore due litri derivato dalla «Thema»

Le [illegible] i prezzi

VERSIONE	CILINDR. cc	POTENZA cv	VEL MAX km/h	PREZZI lire
1,3	1301	78	163	15.827.340
1,5	1498	80	166	16.193.140
1,6	1585	100	180	17.668.140
1,6 ie	1585	108	185	18.706.540
4WD	1995	115	184	23.237.840
Diesel	1929	65	155	18.246.340
Turbo ds	1929	80	170	20.281.840

Le Prisma «1.6 i.e.» e «4WD» sono due nuove versioni. I prezzi delle «1300/1500» e «Turbo ds» sono invariati rispetto ai precedenti, quelli [illegible] «1.5» e «diesel» sono ribassati di circa 300 mila lire.



A sinistra il giunto a controllo viscoso Ferguson, [illegible] lo schema di 4x4 della [illegible]

Cascata di tecnologia per il confort e la sicurezza

La Lancia migliora i contenuti della berlina con l'elettronica e soluzioni Thema - Due nuove versioni: la [illegible] con impianto Iaw di iniezione [illegible] accensione e la 4WD [illegible] trazione integrale con motore 2000

Il «4x4», ecco com'è

Arriva [illegible] Salone [illegible] arriva una [illegible] gamma «Prisma». La [illegible] ha rinnovato [illegible] la [illegible] berlina con una poderosa iniezione [illegible] tecnologia e di elettronica e introdotto due versioni sofisticate, la «1.6 i.e.», ossia con un sistema integrato [illegible] iniezione-accensione che su un motore 1600 [illegible] una primizia, e [illegible] «4WD», ovvero con una trazione integrale permanente di tipo evoluto, accoppiata al motore due litri ad alberi controrotanti di equilibratura finora utilizzata soltanto dalla «Thema».

Dicono la Lancia: «La "Prisma", presentata nel 1983, è stata costruita in oltre 200 mila esemplari. Un vero successo. Il nostro è un affinamento reale di prodotto [illegible] riferisce ai contenuti e non al design, che ha subito [illegible] qualche ritocco. Volevamo far ricadere su questa berlina di tipo medio la tecnologia di una vettura come la "Thema" e proporre [illegible] pubblico le nostre esperienze in materia di trazione integrale». [illegible] scopo? Chiaro: migliorare il confort (soprattutto la rilevatezza di marcia), la guidabilità, il rapporto prestazioni/consumi, la sicurezza.

La nuova gamma «Prisma» è [illegible] salita a sette versioni (vedi tabella qui [illegible] pra). I motori 1300 e 1500 hanno ricevuto [illegible] [illegible] carburatore Weber doppio corpo, [illegible] cut-off e accensioni elettroniche di seconda generazione; il 1600 è stato [illegible] ridisegnato e sistemato in modo diverso nel vano [illegible]: ruotato di 140 gradi e inclinato in avanti; i Diesel hanno ricevuto piccoli affinamenti negli impianti [illegible] lubrificazione e raffreddamento; i sistemi di aspirazione-scarico sono stati completamente rivisti.

Il «passo forte», naturalmente, è rappresentato dai nuovi motori 1600 e 2000 a iniezione elettronica. L'impianto Iaw Weber Marelli controlla l'iniezione [illegible] carburante, l'anticipo di accensione e il regime di avviamento e di minimo. Con [illegible] CV la «1.6 i.e.» ha un comportamento piacevolissimo: accelerazioni dolci e progressive, prestazioni vivaci, nessuna rumorosità. Il due litri è — come si diceva — quello della «Thema». C'è da aggiungere qualcosa? Semplicemente che il matrimonio con la [illegible] integrale permanente è felicissimo: la «4WD» è una berlina comoda e brillante, che fornisce in ogni condizione di fondo [illegible] [illegible] sicurezza confortante.

Le altre innovazioni della «Prisma» 1985 riguardano le sospensioni (ancoraggi, tarature ammortizzatori, cuscinetti reggispinta, ecc.), l'attacco del [illegible] motopropulsore [illegible] scocca, [illegible] disegno [illegible] [illegible] motore fra traversa inferiore e [illegible] sportello (a cuneo), le schermature insonorizzanti.

L'aspetto è rimasto quello classico della «Prisma». [illegible] I paraurti anteriore ha [illegible] nuovo profilo aerodinamico ed è più resistente ai piccoli urti e il cofano — guarda caso — richiama adesso quello della «Thema». Nell'abitacolo spiccano i nuovi sedili (rifatti con occhio attento a ergonomia, stile e funzionalità), le finiture (il «lino» è [illegible] più raffinato) e l'impianto di climatizzazione, che fornisce un miglior ricambio d'aria.

Quale l'impressione generale? [illegible] la «Prisma» [illegible] più lussuosa e signorile di prima. E' cresciuta [illegible] qualità e classe, ha ancora più «sostanza» di prima, offre un controvalore migliore (basta [illegible] [illegible] tabella i prezzi per rendersene conto: alcuni sono diminuiti, quelli delle nuove versioni sono decisamente concorrenziali).

Una politica che privilegia il [illegible] motore e che conferma [illegible] solidità della Lancia, più che [illegible] sulla cresta dell'onda. La Casa torinese ha ritrovato [illegible] stessa: una gamma moderna, prodotti [illegible] classe, tecnologia di avanguardia, l'apprezzamento del pubblico. E al Salone ci saranno altre novità: [illegible] «Thema» con motore Ferrari e quella station [illegible] [illegible] versione definitiva, la [illegible] «4x4»... [illegible] poi arriverà la «Y 10» a trazione integrale. Un buon modo per festeggiare gli 80 anni di vita.

Michele Fenu

La Lancia «Prisma» a trazione integrale non è semplicemente una [illegible] è stata aggiunta la trazione posteriore. In realtà, la «Prisma 4WD» è una macchina con l'intero sistema propulsore nuovo, a cominciare [illegible] motore da due litri.

Una scelta [illegible] proprio [illegible] scopo di dotare tale versione di un insieme di caratteristiche di potenza e coppia particolarmente adatte all'impiego delle quattro ruote motrici.

[illegible] teoria insegna, e l'esperienza conferma, [illegible] per ogni situazione di aderenza tra pneumatico e strada esiste un limite della forza che si può trasmettere e non importa se la forza è di accelerazione, frenata e [illegible] laterale (in curva). Ma trazione integrale suddivide la potenza sulle quattro ruote (anziché su due sole) e quindi migliora la motricità [illegible] vettura quando le condizioni del fondo sono precarie oppure — quando si desiderano sfruttare al massimo le prestazioni.

Sulla «Prisma 4WD» anche il cambio [illegible] realizzato [illegible] modo particolare. Sull'albero di u[illegible] [illegible] è stato sistemato il differenziale ripartitore di tipo epicicloidale, cioè costruito in modo [illegible] trasmettere una maggior percentuale della coppia alle [illegible] anteriori rispetto a quelle posteriori. Il rapporto è di 56-44, un rapporto che rivela la distribuzione dei pesi [illegible] due assi e che [illegible] alla vettura alcune caratteristiche tipiche di guida della tr[illegible] anteriore.

Il differenziale ripartitore è completato dal giunto viscoso Ferguson. Tale dispositivo limita [illegible] di slittamento tipico [illegible] [illegible] normali, effetto che [illegible] verifica quando un albero viene frenato meno dell'altro. Ciò potrebbe succedere [illegible] le ruote anteriori [illegible] quelle posteriori si trovassero su [illegible] superficie molto viscida. Il Ferguson impedisce [illegible] eccessiva differenza di velocità [illegible] gli assi.

Questo giunto è composto da [illegible] serie di lamelle, [illegible] con intagli e l'altra con fori, collegate alternativamente ai due alberi che azionano [illegible] ruote anteriori e quelle [illegible] steriori. Le [illegible]elli [illegible] si toccano e quindi da sole [illegible] avrebbero alcun effetto. [illegible] la scatola che le contiene viene riempita con una sostanza siliconica molto viscosa (tarata per dare una idea di immagini la consistenza della marmellata) che frena il moto relativo [illegible] due serie di [illegible] con [illegible] più forza quanto maggiore è la differenza di velocità [illegible] impedisce alle ruote di slittare.

Dal ripartitore il [illegible] viene trasmesso al differenziale anteriore per mezzo di un paio di ingranaggi cilindrici e a quello posteriore tramite un rinvio conico. [illegible] un albero [illegible] [illegible] in due tronchi, [illegible] infine [illegible] [illegible] ponte fissato alla [illegible] [illegible] trasmissione consente alla vettura di offrire prestazioni notevoli in accelerazione sia in rettilineo che in curva e su qualsiasi tipo [illegible] pavimentazione.

Tuttavia, è stato aggiunto un ultimo dispositivo, che permette [illegible] bloccare il differenziale posteriore. L'operazione avviene mediante un pulsante (sistemato sul cruscotto) che aziona un servocomando a depressione sulla scatola ponte posteriore.

Con il differenziale bloccato le due ruote posteriori sono unite tra loro ed anche se si trovano su un terreno con diversa aderenza non [illegible] allitano. Naturalmente, tale dispositivo deve soltanto [illegible] per superare situazioni [illegible] estremamente difficili, come l'a[illegible] [illegible] [illegible] sul ghiaccio.

Gianni Rogliatti

Passerella dei [illegible] Pininfarina [illegible] Bertone anticipano le loro novità per la [illegible] Lingotto

Un coupé targato Alfa

Il Salone di Torino è una «passerella» tradizionale per i maestri dello [illegible] italiano. La Pininfarina presenterà due studi — un coupé (ecco il disegno) e una spider — che portano il [illegible] dell'Alfa Romeo.

Le due vetture esprimono sotto il profilo formale le caratteristiche tipiche della sportività Alfa Romeo e impiegano speciali materiali leggeri già proposti dalla Pininfarina nel 1981 con l'Audi Quattro «Quarto».

E [illegible] derivato dalla BX

La Bertone esporrà al Salone di Torino [illegible] «concept car» (nel disegno) basata sugli organi meccanici della Citroën «BX 4TC», la berlina a trazione integrale della Casa francese. Il prototipo, definito «Zabrus» [illegible] il nome di un coleottero che vive in Europa e in Asia), è un coupé granturismo 4 posti. [illegible] «Zabrus» è stata studiata per offrire un particolare confort e prestazioni vivaci. Una vettura [illegible] forte personalità.

Prestazioni. Il motore Saab Turbo APC della terza generazione è progettato per garantire elevata potenza e basso consumo di carburante, con la massima affidabilità e la minima assistenza tecnica. Il propulsore della 9000 Turbo 16 è un quattro cilindri di duemila centimetri cubi con intercooler, l'unico turbo

SAAB 9000.

che adotta testa [illegible] quattro valvole per cilindro. La distribuzione è affidata [illegible] due alberi a cammes in testa mentre l'alimentazione è ad iniezione elettronica, del tipo LH-Jetronic. La Saab 9000 Turbo 16 offre una potenza massima di 175 cavalli a 5300 giri/min. ed una coppia motrice di 27,8 mKg a 3000 giri/min. e raggiunge una velocità massima di oltre 220 Km/h con accelerazione da 0 a 100 Km/h in 8,3 secondi.

9000 TURBO 16
NIENTE SULLA TERRA LE SI AVVICINA

In prova con la [illegible] due litri [illegible] Casa svedese

Saab, [illegible] il turbo la «9000» va a tutto sprint

C'era una volta un rally famoso da Vienna a Budapest e ritorno. Corsa veloce e impegnativa per vetture di serie. Altri tempi, altre strade, altre auto. Ma il fascino di quel nome è rimasto e la Saab l'ha in un certo senso riproposta proponendo una prova della nuova «9000» proprio sul percorso che unisce la capitale austriaca a quella ungherese, sfiorando all'andata il lago Balaton.

I piloti degli Anni 80 sarebbero stati felici di avere in mano una macchina così: potente, elastica, dolce da guidare. Una vettura stagnata. E pensare che questa, in fondo, è la versione «tranquilla» della «9000 Turbo», l'ammiraglia della Casa svedese.

La «9000», che sarà possibile ammirare anche al Salone di Torino, è praticamente identica alla sorella maggiore in fatto di allestimenti e dotazioni, ma adotta un due litri aspirato [illegible] iniezione elettronica con testata a 16 valvole: 130 CV a 5.500 giri/min., coppia [illegible]ima kgm 17,5 a 3.000 giri. Un motore silenzioso, capace di fornire brucianti accelerazioni e morbide riprese, anche se, naturalmente, manca la «grinta» della versione sovral[illegible] (175 CV).

«Questo motore — dicono alla Saab — può adoperare diversi tipi di carburante. Si va dalla benzina a 91 ottani a quella a 98, con o senza piombo. Chiaro che soltanto con una buona "super" è possibile ottenere le prestazioni più elevate».

Anche in Ungheria, a proposito, un Paese che ha capito come l'auto e il turismo vadano incoraggiati e che appoggia con intelligenza entrambi, la «super» è buona perché la «9000» ha marciato a tutto sprint. Ci sono limiti di velocità ma confessiamo che in tratti autostradali senza traffico abbiamo sfiorato i 200 l'ora (195 è il dato ufficiale della Saab); da 0 a 100 l'ora [illegible] 10"5). [illegible] il consumo è contenuto: sui 600 km della nostra Vienna-Budapest-Vienna abbiamo mediamente percorso 10 km con un litro di benzina.

In Italia [illegible] «9000» sarà posta in commercio dopo il Salone. Il prezzo è stato fissato in 28 milioni 450 mila lire: circa dieci milioni in meno della «Turbo». «Dovremmo venderne 600-800 all'anno» dicono alla Sidauto, la società importatrice. I risultati 1985 sono stati positivi: 2.400 Saab distribuite. E le previsioni '86 sono ancora più soddisfacenti. L'obiettivo stabilito — 3.000 pezzi — sarà superato. «Arriveremo probabilmente a 3.500 auto».

«Non ci interessano risultati maggiori — spiega Odoardo Pagani, numero uno della Sidauto, molto accreditato in Saab per la sua «[illegible] e il suo gusto italiano. I tempi della crisi Saab sono ormai lontanissimi.

ga. fe.

Ritocchi per la berlina Alfa Romeo

La 90 diviene «Super» e [illegible] il sistema ABS

In occasione del Salone di Torino l'Alfa Romeo rinnova la gamma «90». Ribat[illegible]ndola «90 Super». Le versioni restano cinque: 1.8 (4 cilindri a carburatori, 120 CV, oltre 185 km/h); 2.0 (4 cil. a iniezione, 128 CV, oltre 190 km/h); 2.0 6V (6 cil. a iniezione, 133 CV, 195 km/h); 2.4 Turbodiesel (4 cil., 110 CV, 183 km/h); 2.5 6V (6 cil. a iniezione, 156 CV, oltre 200 km/h), ma ricevono tutta una serie di migliorie.

In particolare: nuovo [illegible]blio a 5 marce con rapporti più ravvicinati e quinta di potenza (i tempi di ripresa per passare da 40 a 100 l'ora sono inferiori del 20/25 % rispetto al passato); nel Diesel adozione di un turbocompressore più piccolo che migliora le curve di potenza e coppia, di un riscaldatore del gasolio e di un radiatore maggiorato di nuovo tipo per il raffreddamento; ritocchi all'impianto di climatizzazione e alle sospensioni; servocomando sulla frizione.

Inoltre, per le due versioni 6 cilindri è ora disponibile un sistema frenante antibloccaggio a controllo elettronico ABS. Il dispositivo costa sui due milioni di lire.

La «90» era stata presentata un anno e mezzo fa. Nel 1985 ne sono state vendute in Italia 20.300 (3.300 nel primo trimestre '86). Dopo un inizio promettente, questa berlina di tipo medio/medio-alto ha subito un cer[illegible] ridimensionamento, vuoi per una serie di iniziali problemi di «gioventù» vuoi per la comparsa sul mercato di altri modelli con contenuti più innovativi, come la «Thema» o la «Croma».

Il 60% delle vendite è formato da versioni a benzina (in primo piano la 2.0 a 6 cilindri), il resto a gasolio. «Le "90 Super" — dicono in Alfa Romeo — dovrebbe dare slancio alla nostra berlina. Puntiamo quest'anno di assicurarci il 10% del segmento E». I prezzi dovrebbero rimanere sostanzialmente identici a quelli della gamma precedente.

Una serie di iniziative promozionali in vista del Salone

Orari flessibili nei negozi per la gran festa dell'auto

Da corso Traiano (domenica serrande alzate) a via [illegible] - Proposte per «Torino [illegible]

Commercio in prima linea in una seria [illegible] risveglio e di buoni propositi che accompagnano la vita della città in questa primavera. E [illegible] il coincidenza fortuita l'avvicinarsi di uno tra i più importanti appuntamenti torinesi, quel [illegible] dell'Auto di cui innegabile successo attira migliaia di visitatori dall'Italia e dall'estero.

[illegible] Traiano ha colto l'occasione per celebrare, proprio adesso, i suoi 25 anni di vita e di lavoro da quel 1961 [illegible] vide i festeggiamenti per il centenario dell'Unità d'Italia.

Il presidente dell'Associazione, Ezio Luise, ha annunciato un programma di manifestazioni che, partendo da domenica, [illegible] lungo tutto l'anno. «L'Associazione è giovane — sottolinea — ma già conta 110 soci e ha una caratteristica: unire sia negozianti sia cittadini [illegible] un interesse unico, rivitalizzare la città».

Primo incontro, domenica, [illegible] «Traiano storica». [illegible] vedrà sfilare (dalle ore 15) [illegible] d'epoca. Il gruppo Musici Pietro [illegible] «In arme, [illegible] cammino trascinato [illegible] otto uomini», la Fanfara Montenero degli alpini, gli sbandieratori di Asti. Il gruppo [illegible] 7 borghi di Avigliana, la banda musicale avigliana. Il tutto immortalato da un [illegible] fotografico. Ma soprattutto accompagnato [illegible] di corso Traiano aperti nella giornata festiva. Commenta Ezio Luise: «E' una prova della disponibilità a orari più flessibili, ad assumersi impegni di apertura anche in occasioni di ferie, a cercare un modo diverso di [illegible] commercianti anche in rapporto alle esigenze diverse del [illegible] mestieri».

E [illegible] ad annunciare altre iniziative stimolanti, dal concorso di disegni «Cometa di Halley», riservato alle scuole [illegible] del quartiere Nizza, Millefonti, Lingotto, alla corsa podistica [illegible]

[illegible] la novità di un'apertura domenicale non sarà limitata soltanto a corso Traiano per il suo 25° anno di vita. Altre organizzazioni non si lasceranno sfuggire l'occasione [illegible] dal Salone dell'Auto [illegible] mostrare la propria vitalità. E' già sicuro che i negozi dell'Associazione Torino via Roma avranno [illegible] orario normale domenica 27 aprile. Dice il presidente Alfredo La Penna: «L'assemblea dei soci s'è [illegible] dichiarata pronta. Non si tratta soltanto di operazioni commerciali o consumistiche, ma soprattutto di dare a chi viene in [illegible] a Torino un'immagine di vitalità, quasi un invito a tornare per conoscerci meglio».

Qualcuno potrebbe contestare che si tratta di episodi sporadici e di scarsa rilevanza. Ma anche i primi timidi passi possono essere foriori di grandi innovazioni. [illegible] prova è nel «Dicembre verde» di fine '85

«Resta un punto di riferimento — afferma [illegible] al commercio Carla Spagnuolo — un successo limitato perché ristretto era il numero dei negozi coinvolti. Ma su questa strada non si può partire con una regolamentazione senza prima averne sperimentato le possibilità. "Torino sera" non è un'idea inventata: molti negozianti del centro e della periferia sarebbero disposti a prolungare l'orario oltre le 20 (fino verso le 23) magari due volte la settimana. E settembre sarebbe il mese adatto per un'iniziativa del genere, quando la luce si prolunga ancora nelle ore serali e la gente ha voglia di uscire vincendo la [illegible] del buio».

«Torino sera» a settembre coinvolgerà quasi tutte le categorie commerciali, dall'abbigliamento alle profumerie, dai dischi ai libri, dai [illegible] articoli sportivi, lasciando [illegible] ogni [illegible] piena libertà di aderire o no. Sarà il secondo passo verso il rinnovamento.

Simonetta Conti

«Scopri la città in tram»

Simpatica iniziativa dell'Atm per le elementari

Prende il via stamane una nuova iniziativa dell'Atm, alle [illegible] (con replica alle 14); una carrozza di [illegible] motrici, decorata dallo scenografo teatrale Lunati, partirà [illegible] piazza Statuto per «scoprire la città», lungo un itinerario che segue la tradizionale «linea dei viali». I «ricercatori» sono 120 allievi di quarta e quinta elementare, accuditi da animatori che, lungo il percorso, raccontano episodi storici attraverso aneddoti e fatti vari. Le ricerche svolte saranno premiate con numerosi doni messi a disposizione da alcune aziende.

Spiegano i presidenti del Consorzio Trasporti Saberna e dell'Atm Farinetti: «Vorremmo sensibilizzare tutte le scuole, ma le richieste sono talmente numerose [illegible] dovremo scartarne parecchie, malgrado sia già stato ampliato il programma. Sono infatti raddoppiati i 2 viaggi previsti inizialmente (per circa 2300 alunni); a luglio i tram saranno a disposizione di Estate ragazzi ed è già in calendario un secondo ciclo di giri turistici in città dal 15 settembre a fine novembre. Aggiunge Saberna: «E' importante che l'azienda di trasporto pubblico diventi, in particolare per i giovani, un punto di riferimento anche culturale, occasione di incontro e di divertimento».

Il libro bianco sui mali dell'Ateneo: [illegible] funzionano [illegible]

A tavola con gli universitari

Cinque posti di ristoro, prezzi da 1500 a 5 mila lire - In un anno le presenze erano diminuite del 40 per cento - Le cause denunciate in 4 cartelle dattiloscritte: cattiva qualità del cibo, igiene precaria, scarsi controlli - E ora? L'assessore: «Alcuni disagi erano fondati, abbiamo preso provvedimenti, la situazione è migliorata»

Il cuoco nello stagno l'hanno tirato i repubblicani in un «libro bianco»: gli universitari, a loro parere, sono penalizzati nel loro diritto allo studio da una serie di disfunzioni riguardano in particolare il servizio mense. Significativo un dato: in un anno, gli studenti che hanno consumato i pasti nei 5 punti della città sono diminuiti del 40%. Per cattiva qualità del cibo, per igiene precaria, per [illegible] controlli, [illegible] disorganizzazione generale? Per tutto questo, sostengono gli autori del libro bianco.

Che cosa ne pensano [illegible] interessati, gli universitari e gli amministratori comunali che pilotano il servizio? Sentiamo i primi, Mario Navarra e Mariano Giunta, studenti, fanno parte [illegible] commissione mensa. Possono controllare tutto quello che succede nelle 5 sedi, via Principe Amedeo 48, via Madama Cristina 83, via Galliari 30 e corso Lione 24 e 44. Hanno registrato lamentele, fatto proposte.

Tutto è scritto in 4 cartelle dattiloscritte inviate agli [illegible] senatori comunali. Citiamo alcuni passi: «Le ditte appaltatrici non rispettano le norme del capitolato d'appalto relative alla qualità dei cibi, alla conservazione e alla preparazione. Viene tanto allo già ultimato. Abbiamo trovato carne tritata fresca mescolata a quella cotta».

Ancora: «La [illegible] raccolti fumo della mensa in via Principe Amedeo è marcia e provoca caduta di ruggine nei pentoloni cuoci pasta. Studenti i controlli, affidato a personale non qualificato».

Si ricorda anche un [illegible] intossicazione, l'anno [illegible] studenti colti da malore dopo il pasto in corso Lione 24. Motivo: maionese preparata con uova deteriorate.

Altra lamentela diffusa: il costo elevato. Un pasto va dalle [illegible] alle [illegible] lire a seconda del reddito familiare.

Il documento è del [illegible] e si riferisce a situazioni del mesi precedenti. E' cambiato qualcosa ora? Ieri siamo andati a interpellare i [illegible] mangiare mentre erano a tavola.

Gli universitari possono scegliere fra due primi, due secondi e due contorni, più frutta e acqua

Mensa di via Galliari. Antonio [illegible] Valle: «Non mi lamento del cibo. Possiamo scegliere fra due primi, 2 secondi, 2 contorni, una frutta, una bevanda. L'ambiente è pulito. Pago 1500 lire, mi risulta che in altre città i costi siano inferiori».

Mensa di via Madama Cristina. Alberto Crivelli: «Questo non è un ristorante di prima categoria, ma il fame me la tolgo, con 5 mila lire. Mi interessa soprattutto la quantità. [illegible] provato una volta a mangiare panini, in un bar. Sei panini e una birra, 6 mila. Avevo ancora fame».

Alice Aliasia: «Va tutto bene, tranne i contorni. Il menù è vario, non ci sono code, l'ambiente è pulito. Continuerò a venire».

Mensa di via Principe Amedeo. [illegible] Conterno, Lettere: «Ci vengo malvolentieri, per la qualità scadente del cibo. Ho provato a preparare il pasto a casa, mi sono accorto che facendo la spesa insieme ad altri, un pranzo mi viene a costare 2 mila lire. Però si perde tempo e si deve lavare i piatti, non sempre ho voglia».

Molte le lamentele per il costo, ritenuto eccessivo. Ma le 3-4 ditte che si sono aggiudicate l'appalto premono per un aumento. Motivo, pensavano di fornire [illegible] pasti il giorno, ne erogano, secondo i dati del Comune, sul 2500 (ma secondo il pri. sono ancora meno).

Aumenteranno i prezzi? «Lo escludo categoricamente» assicura l'[illegible] all'Economato, avv Andrea [illegible]so, dc. Come spiega le lamentele [illegible] studenti? «Ho verificato da pochi mesi [illegible] situazione non incoraggiante. Alcuni dei disagi [illegible] erano fondati. Mi [illegible] incontrato con gli studenti, ho accolto i loro suggerimenti. Risultati? E' migliorata la qualità del cibo, sono aumentati i controlli, stiamo rinnovando le attrezzature nelle cucine».

Ma è vero che per ogni pasto l'ente pubblico spende 30-35 mila lire come riferito nel libro bianco dei pri? «Dai miei altri calcoli risulta una spesa non superiore alle 7 mila lire, tutto compreso, possiamo documentarlo».

Guido J. Paglia

Vendita biglietti

Per lo show benefico di Pavarotti

Domani, alle 9, presso il Salone La Stampa in via [illegible] 80, si inizierà la vendita dei biglietti per il concerto di Luciano Pavarotti, in programma [illegible] Palasport domenica 11 maggio, a favore dell'Associazione per la Ricerca sul Cancro.

Saranno in vendita gli ingressi da lire 15.000 (in piedi) e da lire 25.000 (orchestra); i biglietti pre-numerati (nuova [illegible] possibilità di scelta sulla pianta) da lire 50.000; le poltrone (non di platea) da lire 100.000 (su pianta). La vendita proseguirà fino [illegible] esaurimento dei posti. L'orario di apertura del Salone: 9-12.30; 15-19 (due biglietti a [illegible]).

Grazie [illegible] Salone La Stampa, oltre che al Torino Calcio e Juventus Club, saranno anche in vendita i biglietti per lo spettacolo sportivo «Tutti in campo» di domenica 11 maggio al Comunale, con inizio alle 14.30, sempre a favore dell'Associazione [illegible] la Ricerca [illegible] Cancro.

Sono [illegible] programma: [illegible] Giochi della Gioventù, incontro [illegible] calcio fra la nazionale dei cantanti e quella degli attori, uno spettacolo sotto della pattuglia acrobatica civile Aipi Eagles. Prezzi: curve 1500, distinti e parterre 15.000, tribuna 25.000 (per gli scolari 1000).

Clamoroso voltafaccia in aula [illegible] uno dei principali imputati dello scandalo petroli

Musselli ritratta: «Ho detto il falso»

Davanti ai giudici e agli avvocati stupiti: «Non è vero ciò che ho confessato [illegible] novembre '83, subito dopo la mia estradizione dalla Spagna» - Il contrabbando? «Iniziativa di qualche autista» - [illegible] presidente ha sospeso l'udienza per consentire un ripensamento all'imputato che rischia una denuncia per calunnia

«Tutto ciò che ho detto nel novembre '83 a Cuneo, subito dopo essermi stato estradato dalla Spagna in Italia, è falso. Per quindici giorni mi hanno tempestato di domande [illegible] otto ore [illegible] giorno. Mi sono consigliato con [illegible] legale, che mi ha detto: "Ha già ammesso tante [illegible] più, una mezza, che differenza vuole che faccia?". Ma io oggi voglio dire [illegible] la [illegible] e allora dovete sapere che quelle dichiarazioni non rispondono al vero».

Il clamoroso voltafaccia di Bruno Musselli, uno dei protagonisti del processo per lo scandalo dei petroli, ritirace all'improvviso [illegible] della trentina di [illegible] presenti in aula. Il sostituto procuratore [illegible] scatta in piedi: «Vorrei chiedere all'imputato se intenda percorrere questa strada fino [illegible] fondo, se vuol dire che tutte le ottomila [illegible] fatte finora sono false».

Il presidente Aragona gira la domanda a Musselli, che per tutta la mattinata ha ingurgitato pillole, aggrappandosi con una mano al microfono, con l'altra allo [illegible] del bancone davanti al quale depone. Lo hanno svegliato alle 6 e mezzo per portarlo in aula dopo le dieci e trenta: il carcere delle Nuove non aveva avvertito per tempo la [illegible] per [illegible] traduzione [illegible] centro clinico delle Molinette al tribunale.

Accanto da diverse malattie, malfermo sulle gambe a [illegible] degli psicofarmaci, un po' sordo, Musselli dimostra ben più dei suoi 61 anni, anche se nella voce ogni tanto affiora una vena [illegible] ira. Fedele ritratto del petroliere d'assalto di un tempo, padrone di una ventina [illegible] aziende che davano lavoro a duemila persone.

Musselli: «Io la chiamo evasione d'imposta, voi contrabbando, [illegible] è lo stesso. Se nel '73 ho deciso [illegible] muovere nel giro delle "cartiere" e delle false denaturazioni, l'ho fatto per non chiudere le mie aziende, per non licenziare [illegible] Pagherò per le mie responsabilità, non per quelle di altri. Intendo dire tutta la verità».

Pres.: «Conferma di aver dato disposizioni al direttore della raffineria "Icip" di Mantova, Bandini, di passare un tanto al mese all'ingegnere capo dell'Utif di Verona, Vieri Tati, perché chiudesse un occhio sui traffici di contrabbando in partenza dalla raffineria Icip per la Sipca di Bruno, e sul prodotto che tornava dalla Sipca? [illegible] un'accusa precisa e circostanziata il colloquio [illegible] nel suo [illegible] a [illegible]; per un [illegible] funzionario dell'Utif, Farinelli, [illegible] detto che Bandini lo aveva contattato ma [illegible] non essere sicuro che gli pagasse una tangente [illegible]».

Bruno Musselli, durante una pausa, si consulta con i difensori, gli avvocati Forchino e Lanni

Musselli: «Alla Icip non sapevano nulla del contrabbando. Se [illegible] avvenuto era per iniziativa di qualche autista...».

Pres.: «La Sipca era sua, della Icip era proprietario al 50 per cento, aveva dato disposizioni a Bandini e pretende che alla raffineria nessuno sapesse del traffico?».

Musselli: «Tutto ciò che ho dichiarato a Cuneo è falso».

Pres.: «Sospendiamo l'udienza per consentirle un ripensamento. Si rende conto che rischia la denuncia per calunnia, avendo a suo tempo chiamato in causa pubblici funzionari che ora scagiona?».

Oggi Musselli sarà messo a confronto con altri coimputati e si chiarirà se conferma il voltafaccia, preludio di una strategia che potrebbe seguire una svolta [illegible]

Claudio Cerasuolo

Vinta la «guerra» con il ministero della Difesa

Generali in pensione avranno gli aumenti

Il Tar ha accolto il ricorso di 50 ufficiali collocati a riposo in anticipo [illegible]

Una nutrita schiera [illegible] generali e colonnelli delle Forze Armate [illegible] vinto la guerra [illegible] il ministero della Difesa. Un conflitto a colpi di [illegible] bollate che [illegible] impegnati certamente più dei tanti scontri nei campi di battaglia. Il motivo del contendere era piuttosto consistente: una bella fetta di [illegible] che gli alti ufficiali reclamavano e [illegible] ora sono riusciti ad ottenere grazie [illegible] Tribunale amministrativo regionale. A Torino una cinquantina di essi (in tutta Italia sono alcune centinaia) [illegible] è rivolta [illegible] prof. Claudio Del Pian [illegible] è riuscita a spuntarla sul ministero [illegible] sentenza [illegible] Tar piemontese rappresenta così un precedente per altri tribunali.

L'antefatto in breve. Verso la fine degli Anni Settanta molti alti ufficiali furono messi fuori ruolo e collocati a riposo in anticipo. Continuavano a percepire lo stesso stipendio di prima, in [illegible] arrivare alla pensione [illegible] un modo, forse il più semplice, per sfoltire i ranghi e alleggerire gli Alti Comandi. Nel frattempo però il governo [illegible] assistenti aumenti [illegible] agli alti gradi delle Forze Armate, escludendo però il gruppo di quelli messo fuori ruolo.

«I tempi [illegible] non si toccano perché non richiedi più in servizio» si sentirono rispondere i generali che reclamavano. «Ma siete usciti voi dal ministero e mettervi a riposo, siete voi che non ci fate lavorare. Comunque noi siamo sempre a disposizione, potremmo essere richiamati [illegible] qualsiasi momento» ribatterono gli ufficiali.

La controversia finì davanti al Tar che un paio d'anni fa diede ragione ai militari. La sentenza però rimase per un certo tempo lettera morta, al ministero a Roma fecero finta di nulla.

La cultura fra due secoli

Convegno internazionale su Rahel Levin

Organizzato dall'Università [illegible] collaborazione con il Goethe Institut, s'è aperto ieri un convegno internazionale su Rahel Levin, l'intellettuale che, a cavallo dell'800, fu animatrice a Berlino di due importanti salotti letterari e tenne una vasta corrispondenza con i più importanti esponenti della letteratura del suo tempo. L'epistolario, che costituisce uno specchio dei fermenti culturali e politici della Germania di quegli anni, fu pubblicato, in parte, alla morte della Levin dal marito Karl August Varnhagen, quindi interamente lasciato alla Biblioteca di Stato di Berlino.

[illegible] guerra (Rahel era ebrea) tutti i documenti furono sparpagliati. A conflitto concluso, gli studiosi li [illegible] vennero nella biblioteca di Cracovia. Il convegno torinese, i cui appuntamenti si alterneranno fra la Sala Lauree del Palazzo delle Facoltà Umanistiche e il Goethe Institut, è dovuto all'impegno di Ursula Isselstein Arese, Consolina Vigliero, Renata Bano Margari e Barbara Hahn. Durante i lavori verranno illustrati i vari interessi intellettuali della Levin. Alcuni microfilm proporranno le lettere più significative.

La Regione perde colpi e non se ne accorge

Nell'emergenza dell'Alessandrino e a Carema i poteri affidati dal ministro alle prefetture Ma ieri in Consiglio si sono risentite le solite accuse reciproche - Gli uffici e i controlli

Lo scandalo delle discariche incontrollate e dei conseguenti inquinamenti, scoppiato nell'Alessandrino, ma che già «bolle» nel Vercellese in Valle Bormida e un tutto il territorio regionale, Torino e provincia compresi, ha [illegible] in luce trascuratezze e ritardi. Oggi se ne pagano le conseguenze.

E' significativo che il presidenza del Consiglio dei ministri con ordinanza del 2 aprile abbia attribuito al prefetto di Alessandria il compito di «promuovere e coordinare ogni iniziativa diretta a risolvere nel più breve tempo possibile l'emergenza», avvalendosi «dell'opera degli organi statali, regionali, provinciali e comunali». Così pure, a Carema gli interventi per la frana [illegible] coordinati validamente da un viceprefetto. Ancora: gli enti autorizzati al trasporto e trattamento di rifiuti devono denunciare entro dieci giorni «alla prefettura competente l'autorizzazione rilasciata dalla Regione»; i prefetti inoltre «avvalendosi degli uffici comunali e degli organi di pubblica sicurezza controllano impianti di smaltimento, discariche di rifiuti tossici e nocivi, individuano le discariche abusive». [illegible] un [illegible] dovrebbe essere pronta [illegible] mappa delle [illegible] richieste, attesa da anni e ancora richiesta in questi tempi. La farà il ministero, [illegible] la Regione [illegible] tutti pronti a denunciare «la rinascita di un nuovo centralismo». Ieri i consiglieri regionali, consci degli errori compiuti in questo settore e non riconducibili tutti agli ultimi sei o sette mesi, si sono ben guardati dal denunciare ancora una volta questa «perdita di autonomia». Hanno allorato l'argomento il comunista Rivalta e il dc Brizio [illegible] pure da posizioni diametralmente opposte! [illegible] altri hanno [illegible] anziché discutere sulla mozione [illegible] pci che chiedeva una «commissione d'inchiesta» e sull'ordine del giorno della giunta che propone una «commissione d'indagine» (approvata con 26 sì e 16 no), hanno ripetuto accuse e considerazioni già fatte qualche giorno [illegible] quando l'inquinamento si manifestò un [illegible] disastro ecologico.

Che qualcosa non funzioni e emerso dalla relazione dell'assessore Maccari. Dal 1978 a oggi sono state presentate 2800 domande [illegible] lo varie [illegible] di smaltimento dei rifiuti; sono in attività nella Regione 110 discariche di inerti, 50 [illegible] rifiuti speciali «quasi tutte a servizio [illegible] singole aziende». 45 di rifiuti urbani, di cui 30 gestite da Comuni o aziende comunali. Nel 1975 la Regione ha approvato il piano [illegible] 21 discariche, [illegible] sono state realizzate. Nessuno vuole le discariche sul proprio territorio. [illegible] 1978 è cominciato il lavoro per il «piano [illegible] alti» in cui collocare impianti di raccolta e smaltimento, è stato approvato nel 1983, ma «finora il grande numero di proteste e ricorsi ha bloccato tutto».

Quanto [illegible] è [illegible] situazione è paradossale. «Non c'è un servizio della Regione che abbia [illegible] responsabilità [illegible] controlli sulle discariche industriali, perché le strutture degli uffici [illegible] state dotate con legge che non le prevede». Un altro [illegible] «La provincia di Alessandria ha [illegible] mantiene dal 50 per cento gli organismi [illegible] controllo. Erano 7 — commenta con amara ironia Maccari — e [illegible] sono 1. La Provincia aveva bandito un concorso per 3 posti [illegible] ispettore ecologico, [illegible] la legge finanziaria glielo consente 3». [illegible] queste ristrettezze l'autonomia muore.

d. gavb.

Una protesta per la Stura

Il Comitato per il recupero e la salvaguardia della Stura in collaborazione con la Circoscrizione 8 ha indetto per domani, alle 14, in [illegible] Stampalia 85, una manifestazione per denunciare il degrado delle sponde del torrente. In un [illegible] il Comitato rileva che la presenza di enormi aree destinate a discarica industriale, con tonnellate di rifiuti a cielo aperto, può provocare gravi inquinamenti alle falde acquifere della nostra città.

[illegible] manifestazione di domani è stata preceduta [illegible] una raccolta di [illegible] tra i cittadini del quartiere per sollecitare gli enti locali a bonificare la zona.

Un lettore ci scrive:

«E' primavera e nell'aria si sente profumo di fiori, mentre sulle corolle si posano le farfalle. Anche le rondini sono tornate al nido, la rondinella dell'anno scorso [illegible]

«[illegible] [illegible] passi lontani, mentre volevo tra le nuvole felici; pare morta senza un fiore e senza [illegible] Missione le creature umili e semplici, [illegible] essere le formiche, il fiore di campo e la rondine.

«Le ricordo con tenerezza perché era bello vederla nella alba di primavera [illegible] nido a raffarsi nell'aurora in cerca di cibo per i suoi rondinini. Avrei voluto raccoglierla nella [illegible] farle una carezza e soppatirla sotto un biancospino in un mattino di primavera.

«Ora guardo in alto e vedo un nido vuoto e silenzioso, torrei essere piccino come un rondinino per penetrare in quel nido e sognare il romantico mondo delle rondini».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Su Specchio dei tempi [illegible] 13 aprile il Presidente della Comunità Israelitica di Torino si lamenta che nella liturgia [illegible] del Venerdì Santo permanga la preghiera affinché "...quello che un tempo fu il Tuo popolo eletto possa giungere alla pienezza della Tua redenzione".

«Questa preghiera è stata però modificata fin dal 27 marzo 1973 e ora dice: "Il Signore Dio nostro, che ti sceglie primi fra tutti gli uomini [illegible] accogliere la sua parola, li aiuti a progredire sempre nell'amore del suo nome e nella fedeltà [illegible] sua alleanza... [illegible] il popolo primogenito della tua [illegible] possa giungere alla pienezza della redenzione".

«Tale modificazione è frutto degli "Orientamenti e suggerimenti" (1975) per l'applicazione della Dichiarazione del Vaticano II sull'Ebraismo (1965), ai quali ha fatto seguito, lo stesso anno, [illegible] importante Documento della Commissione cattolica per i rapporti religiosi con l'Ebraismo per una corretta presentazione di "Ebrei ed Ebraismo nella predicazione e nella catechesi della Chiesa cattolica"».

Aldo Marengo

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto in pubblicità apparsa sulla Stampa del 3 aprile: "Dedico un [illegible] alla tua salute", con la quale, su preparazione telefonica i lavoratori dipendenti ed autonomi possono essere sottoposti a visita gratuita preventiva contro i tumori.

«Ho telefonato, ma essendo solo una casalinga (lavoratrice autonoma per eccellenza e senza retribuzione) [illegible] sono stata ammessa. Al [illegible] sorpreso spontanee le domande: alle casalinghe è vietato ammalarsi? [illegible] casalinghe non lavorano? le casalinghe contano tanto [illegible] anche come persone che non è il caso di favorirle ammalmeno?».

Laura De Martini

Un lettore ci scrive

«Leggo l'articolo sulla pare Pisa-Roma e allibisco. Il cronista commentando la giornata "sportiva", riferisce che "i temuti danni dell'invasione giallorossa in città, sono stati limitati al minimo" perché "solo [illegible] mattina, allorché è arrivato alla Stazione Centrale un gruppo di violenti, [illegible] stati saccheggiati due bar e sfasciata una vetrina di un negozio di abbigliamento, cercherò di essere telegrafico. Su richiesta del medico di famiglia, sottopongo mio figlio a visita oculistica, dalla quale gli viene prescritto un collirio per far dilatare le pupille, da instillare prima di [illegible] recarsi [illegible] ricevuta visita. Recatomi in farmacia ad acquistare il collirio: sorpresa!! 2000 lire per ricetta medica + 300 lire, totale 2300, [illegible] del collirio 0 mila lire.

«Domanda: desidererei sapere da qualche esperto in materia, se che cosa consiste la tanto decantata riforma sanitaria». Bruno Quarelli

Specchio dei tempi

Ricordo di un dolce tuffo nell'azzurro - «Quella preghiera è già [illegible] modificata» - [illegible] casalinga vietato ammalarsi - Il [illegible] ha usato mano leggera contro i teppisti - Sorpresa in farmacia

Tram deviati

I Trasporti Torinesi, in occasione della manifestazione «Camminare insieme», che si svolgerà domenica con partenza dalle 9.15 da [illegible] S. Carlo, annunciano modifiche temporanee per questa linea di tram e autobus: 5-13-16-63-55-56-61-61b-72.

Assemblea [illegible]

Domani i 136 presidenti dei Gruppi comunali dell'Associazione donatori sangue Fidas si riuniranno in via San [illegible] Teresa 6, per l'assemblea annuale. I rappresentanti dei circa 38 mila associati procederanno al rinnovo delle cariche sociali.

Finanziati dalla Provincia

Cantieri lavoro per 1500 addetti

Elezioni dei delegati metalmeccanici

L'assessore provinciale al lavoro, Paolo Sibille, e rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno presentato il provvedimento deciso dalla Provincia per il finanziamento e la definizione dei progetti proposti dai Comuni per i cantieri di lavoro destinati a disoccupati e cassintegrati. L'indirizzo generale di questa seconda esperienza condiviso dal sindacato, è quello di privilegiare iniziative [illegible] durare nel tempo e non [illegible] a legato all'emergenza [illegible] territoriali particolarmente colpita dalla disoccupazione.

I settori di intervento individuati, nell'ambito dei quali ogni singolo Comune elaborerà un proprio progetto, sono quattro. Il primo riguarda la difesa dell'ambiente; il secondo è relativo a iniziative di *job creation* (realizzazione di infrastrutture, recupero [illegible]); il terzo tende a operare nel campo dell'assistenza sociale; il quarto, infine, contempla attività tecnico-amministrative connesse a [illegible] competenze degli enti locali.

I cantieri di lavoro, che dureranno mediamente sei mesi, occuperanno quest'anno circa 1.500 lavoratori (percepiranno [illegible] mila lire lorde al giorno) e impegneranno la Provincia con una spesa complessiva di oltre 3 miliardi e mezzo. I lavoratori interessati devono rivolgersi ai rispettivi Comuni, che, entro maggio, dovranno inviare i progetti.

★ Ieri è stata presentata anche una seconda iniziativa legata all'emergenza occupazione. Si è costituito anche nella [illegible] città il *Movimento primo lavoro*, promosso dalle Acli e dalla Gioventù aclista. Si tratta di una proposta rivolta ai giovani per uscire dalla emarginante condizione di disoccupato, so[illegible]ità le informazioni e tentando di avviare esperienze di cooperazione.

Stasera, ore 21, in via Perrone 2, il *Movimento primo lavoro* sarà presentato con una conferenza a cui parteciperanno Beppe Picca, Luigi Ciotti, Diego Novelli, Franco Brest e Mimmo Luca.

[illegible] — Il tema della rielezione dei consigli di fabbrica è stato affrontato, ieri, in una conferenza stampa [illegible] tre segretari regionali della categoria, Daghino (Fim), Damiano (Fiom) e Rossetto (Uilm). Era [illegible] 1980 che nelle grandi aziende, sia per [illegible] fratture tra le confederazioni, sia per la necessità di individuare regole che tenessero conto [illegible] le tecnologie e della diversa organizzazione del lavoro, non si procedeva al rinnovo [illegible] cariche. Sono interessate [illegible] 1859 imprese in Piemonte, nelle quali si devono esprimere [illegible] 5443 delegati (4809 operai e 633 impiegati), [illegible] comprensorio di Torino sono invece [illegible] con [illegible] delegati [illegible] operai e 385 impiegati).

I nuovi organismi verranno eletti dalle «aree» invece che [illegible] «gruppi omogenei», ma i delegati saranno 4 anziché 3, e dovranno rappresentare operai, impiegati e quadri, secondo [illegible] rigida proporzione. Fim, Fiom e Uilm possono presentare propri candidati, ma la lista è aperta a nomi eventualmente preferiti dai votanti. Con opportuni meccanismi, viene garantita, nelle fabbriche con almeno 6 delegati, la presenza nei consigli delle tre organizzazioni, purché tutte abbiano iscritti e candidati.

Hanno sottolineato i tre segretari: «*Il significato* [illegible] *scelta* [illegible] *strettamente legato alla consultazione sul rinnovo del contratto. Per gestire un processo di grande trasformazione è necessario il mandato pieno dei lavoratori*».

BANCO DI NAPOLI — Alle 11.30, davanti alla sede di via Alfieri, manifestazione dei dipendenti che si oppongono a una riduzione degli organici. Cisl, Cgil e Uil hanno organizzato [illegible] recita teatrale in costume, per illustrare il punto di vista dei lavoratori [illegible] recenti episodi che [illegible] hanno provocato un'inchiesta della magistratura.

VIGILI — Circa 500 dei 3500 giovani ammessi al [illegible] corso per 150 posti nel [illegible] di polizia municipale (la prima [illegible] si svolgerà il 28 aprile) partecipano [illegible] [illegible] gratuito di preparazione organizzato dalla Cisl. Afferma il responsabile, Giovanni Campa: «*Si tratta di un'importante conferma all'impegno del sindacato sulla formazione professionale*».

Esplode in Comune la polemica per i piccoli mendicanti

Poveri bambini sfruttati

Sono un centinaio, mandati per le strade con qualsiasi tempo - Sola compagnia, una fisarmonica e un cartello: «Aiutatemi» - A sera, un uomo in Mercedes incassa i proventi - Cosa può fare il Comune? «Dargli assistenza medica, mandarli a scuola»

La bambina, stanca, s'è addormentata sulla fisarmonica. Lui allunga la mano verso i passanti

Ore 15, corso Vittorio Emanuele davanti a Porta Nuova. [illegible] piccoli ingorghi anche se non [illegible] di punta. Due bambini, [illegible] apparente fra i 6 e i 10 anni, si avvicinano ai finestrini delle auto. Ognuno mostra un cartello: «*Sono un bambino povero, aiutatemi*». [illegible] automobilisti [illegible]no [illegible]. Uno dei bambini si indispettisce, lancia insulti. L'altro tenta di calmarlo, di [illegible] capire che facendo così non otterrà proprio nulla.

[illegible] [illegible] [illegible]olti al volo, una fra le tante di ogni giorno. Denuncia la triste realtà dei «bambini accattoni», mandati sulla strada da genitori che vedono in loro una fonte di sostentamento. Un problema discusso anche [illegible] Consiglio comunale, dove l'assessore all'Assistenza, Bracco, ha risposto alle interrogazioni del [illegible] Tedeschi, del pci e [illegible] indipendente.

Il consigliere dal pli, chiedendo iniziative per scoprire le origini del fenomeno, ha portato la sua testimonianza: un distinto signore alla guida di una Mercedes, la sera passa in via Roma e raccoglie i proventi della questua.

Quanti [illegible] questi bambini sfruttati, costretti per ore e ore in via Roma, al freddo, sotto pioggia e neve, in cerca [illegible] mille lire, pronti a sorridere o a inveire? «*Un centinaio*», secondo l'assessore Bracco.

Quasi tutti arrivano, con la loro fisarmonica e i loro cartelli, dai quattro campi no[illegible] della periferia. «*Sono i figli degli zingari* — commenta la gente — *E si limitassero alla questua parlano, ma...*». I timori nascono [illegible] pericolo di scippi, di [illegible] fatto che questi ragazzini si trasformano molto presto in topi d'alloggio. «*E' necessaria una maggiore assistenza* — hanno affermato in Consiglio comunale la comunista Valente e Prina per la sinistra indipendente —. *Bisogna colpire chi li manda, far capire che i bambini devono essere educati, non sfruttati*».

Insomma, dovrebbe essere un problema [illegible] Tribunale [illegible] minori. [illegible] I giudici possono intervenire soltanto nel momento in cui sono lesi i diritti del bambino. Mentre in questi casi, secondo le verifiche degli uffici dell'assessorato all'Assistenza, il bambino si costruisce quasi un titolo di merito nel contribuire al sostentamento del clan cui appartiene.

Arrivano al mattino presto, [illegible] accompagna la [illegible], che deve [illegible] ai fratellini [illegible] più piccoli, con i quali talvolta «lavora» a poche centinaia di metri. Ma il Comune [illegible] affronta il problema? C'è un [illegible] per [illegible] gli [illegible] clan (circa 300 capi famiglia)?

Risponde Bracco: «*Lo sfruttamento è il vero problema. Non abbiamo conferme, invece, di un mercato di bambini come quelli scoperti in altre città. Abbiamo fatto numerosi accertamenti, cercando di capire mentalità, usi e costumi. I nomadi [illegible] dare i bambini a chiedere l'elemosina è normale. E' un modo di vivere e nessuno può parlare loro di sfruttamento. Non è facile formulare [illegible] se gli zingari ci dimostrano di amare di bambini, di proteggerli. L'anno scorso ne abbiamo ricoverati in tutto una sentina, "abbandonati" per forza maggiore: padre e madre, per esempio, erano in carcere*».

Oltre all'emergenza che cosa si può fare? Conclude l'assessore: «*Cerchiamo di farli iscrivere all'anagrafe, in modo che abbiano almeno diritto all'assistenza medica e possano andare a scuola*».

Giuseppe Sangiorgio

Accusati di tentata estorsione a ditta milanese

Chiedevano la tangente Quattro sono arrestati

Un ex dirigente, [illegible] ex impiegato della Fiat Allis e due autotrasportatori - Davanti ai magistrati hanno negato ogni addebito

Due ex dipendenti della Fiat-Allis e due autotrasportatori sono finiti in [illegible] per [illegible] tentato di estorcere una tangente a una ditta milanese. Questa almeno è l'ipotesi [illegible] nell'ordine di cattura firmato dai sostituti procuratori Stella Caminiti e Andrea Bacchetti. Gli arrestati [illegible] Eugenio Broggini, capo servizio del reparto logistico della Fiat-Allis fino al novembre [illegible] l'ex impiegato dello stesso ufficio Salvatore Ragusa (difeso dall'avv. Chianura): il primo, appena [illegible] il caso, fu licenziato; il secondo presentò poco dopo le dimissioni. Con loro sono finiti in galera Giuseppe De Matteo, [illegible] della ditta [illegible] autotrasporti «D.d.e L.» a Gerardo Soncini, socio del De Matteo in un'altra società, la «Tradis». Per tutti l'imputazione è di tentata estorsione, tentata violenza privata e induzione a commettere reati.

Il fatto è del novembre scorso. Secondo l'accusa i quattro [illegible] tentato [illegible] pagare [illegible] tangente, pare del 10 per cento, dalla responsabile della direzione commerciale della «Securicor», una ditta [illegible] sporti di Milano che già in passato aveva lavorato per la Fiat, con [illegible] minaccia: «*Se volete continuare ad avere contratti con la Fiat, dovete pagare una tangente del 10 per cento*». La dirigente della società milanese presentò invece una denuncia in Procura e l'inchiesta partì. Gli imputati sono stati [illegible] interrogati a lungo dai magistrati hanno negato ogni addebito. Difficile per ora indicare i ruoli [illegible] vari [illegible] in questa vicenda [illegible] appare piuttosto complicata. Stando all'ipotesi d'accusa, la società milanese avrebbe dovuto versare una percentuale agli arrestati e poi gonfiare le fatture sui lavori fatti per la Fiat per «recuperare la perdita». Alla fine, a rimetterci sarebbe stata soltanto la Fiat-Allis.

★ Per sospetto avvelenamento da alcol metilico, una donna, Rosa Anna Venezia, 60 anni, pensionata, corso Susa 38, Rivoli, è stata ricoverata, [illegible] e subito dimessa, dal medici del pronto soccorso dell'Ospedale di Rivoli. Aveva bevuto, in minima quantità, marsala all'uovo acquistato il 13 febbraio [illegible] al supermercato [illegible] corso Susa 301), Rivoli. In ottemperanza alle disposizioni di legge i carabinieri [illegible] compagnia di Rivoli, [illegible] la collaborazione dei funzionari della Usl [illegible] hanno subito proceduto al sequestro cautelativo di 28 bottiglioni da due litri, 6 bottiglie da un litro e sette bottiglie da tre quarti di litro che erano stati scaffali di vendita del supermercato. Un campione del marsala sospetto è stato subito portato al laboratorio [illegible] Usl 25 per [illegible] del caso.

Nell'ex manicomio

Collegno Tre morti Un caso?

Nell'arco di pochi giorni - Inchiesta

C'è un giallo nella morte di tre ospiti dell'ex manicomio di Collegno? Un'inchiesta dei carabinieri del Nucleo operativo farà luce sui tre decessi, avvenuti nell'arco di quattro giorni.

La prima morte risale al primo aprile quando viene [illegible] cadavere Benedetto Perga, 58 anni. Non presenta alcun segno di violenza. Il giorno dopo tocca a Antonio Rolando, 53 anni: accusa un malore, si accascia, inutile [illegible] sua all'ospedale di Rivoli. Il terzo è Carlo Rivella, 55 anni: muore il 6 aprile mentre si trova nella sala ricreativa.

Per tutti e tre viene richiesta l'autopsia, i cui esiti non sono ancora noti. Pare comunque che l'unica certezza emersa sinora riguardi il decesso del Rolando, conseguenza di un soffocamento.

Le morti sono però troppo vicine per passare inosservate: i carabinieri, dopo aver vagliato tutte le circostanze, hanno infatti deciso di aprire un'inchiesta per verificare se si tratti soltanto di una tragica coincidenza o se ci siano i presupposti per [illegible]. Secondo il presidente dell'Usl 24 Pino Facchini [illegible] tratta soltanto «*di una drammatica coincidenza. Nulla è infatti imputabile al personale che garantisce continuamente la massima assistenza*».

Ancora [illegible] in montagna

Nuova nevicata sui centri sciistici dell'Alta Valle di Susa. Dal pomeriggio di [illegible] coledì a Susa d'Oulx sono caduti 70 centimetri di neve fresca e [illegible] piste il manto nevoso ha raggiunto il metro e mezzo. Analoga situazione a Bardonecchia, con circa [illegible] centimetri in paese ed oltre un metro sulle piste, mentre al Sestriere ne sono caduti solamente 30 centimetri.

Milezza [illegible] per il traffico sulle [illegible] ieri sera, la polizia stradale consigliava l'uso delle catene soltanto da Cesana a Clavie[illegible]. Gli impianti [illegible] risperti [illegible] tutti i centri invernali dell'Alta Valsusa sino al 27 aprile. Soltanto le scievie dello Jafferau, a Bardonecchia, dovrebbero rimanere in funzione sino al 1° maggio.

(Durata vendita dal 5/4/86 al 7/5/86) Autorizz. Assessorato Commercio n. 12/1986

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.

AFFARI DA MITO!

Per cessazione attuale società e subentro nuova società, diamo corso a questa eccezionale e irripetibile

LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI

Una scelta tra migliaia di selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi di nuova, vecchia e antica lavorazione

A PREZZI SENZA PARAGONE

Anche con pagamento dilazionato sino a 12 mesi.

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO [illegible] MILANO

Offerta speciale

Messaggi urgenti

SMARRITO piccolo [illegible] squillo Angliana. Pregasi signora rinvenuto di telefonare al 500.509. Ricompensa.

SMARRITO [illegible] fulvo a 15-4 via Madama Cristina angolo via Monti. Mancia. Telefonare 839.81.02 - 665.791

Zona [illegible] Torino appartamento affittato

VENDESI

[illegible] Montevecchio 38

- piano rialzato circa 350 mq
- seminterrato circa 112 mq

Indirizzare offerte a: SIR FINANZIARIA [illegible] Grazioli [illegible] MILANO Tel. 02 640.9423

ININTERMEDIARI

[illegible] di [illegible]

[illegible] [illegible] senior

Uomini stiamo legalmente di buon caso [illegible] e [illegible], possiamo sottoporre alla Vostra attenzione Donne sere, [illegible], [illegible], disponete con ottima posizione [illegible] [illegible] di età e sicuro [illegible] Inviare Corso Vittorio, 12 bis Torino - Tel. 544.470 - 544.850

Tutti i martedì [illegible] la rubrica cine-foto-video

Ogni venerdì [illegible] la settimana alla tv, al [illegible]ema e a teatro

PRONTO-NEVE

BARDONECCHIA

[illegible] - [illegible] SU 24

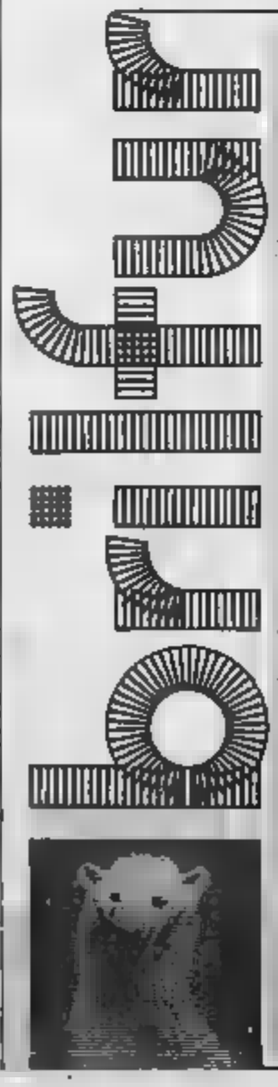
Informazioni corrette e aggiornate sulle condizioni della neve e delle piste

GIGLIO LATTE, BURRO PANNA YOGURT

Dal giorno [illegible]-86 la ditta SELAT snc via Circonvallazione 19 - Bricherasio (TO) - tel. 0121 59.140 è il nuovo Centro [illegible] Distribuzione GIGLIO per la provincia Sud di Torino.

LA STAMPA ogni mercoledì Tutto scienze dà di più

custodia e pulitura pellicce e tanta, tanta sicurezza



Torino - tel. 284.306-284.348 Unica sede: Via Aosta, 8

Parcheggio interno aperture al pubblico con orario 9/12 - 15/18.30 dal lunedì al venerdì. Nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12

Liceo Cavour

Una lapide per Vigliani

Il [illegible] classico [illegible] ricorda domani alle 16.30 il prof. Luigi Vigliani che [illegible] preside dell'istituto dal 1961 [illegible] 1974. A un anno dalla sua morte, il collegio docenti ha deciso di apporre una lapide nell'ingresso della scuola che verrà scoperta alla presenza del sindaco Cardetti e dell'assessore alla cultura Martano, suoi ex allievi, Professori e studenti di ieri e di oggi sono invitati alla cerimonia.

Il prof. Vigliani che nacque a Carrù nel 1904, fu allievo, insegnante, vice preside al D'Azeglio. Superato il concorso fu preside al classico Plana di Alessandria e poi al Cavour. Con il suo rigore morale e intellettuale contribuì a rendere [illegible] più prestigioso il liceo. Generazioni di studenti e professori ricordano il sereno distacco del prof. Vigliani dai problemi quotidiani: l'equilibrio dei suoi giudizi, la vastità della cultura. Questi principi gli permisero [illegible] di discutere e soffrire con i suoi allievi [illegible] dal '68 e con loro affrontare la difficile trasformazione che toccò non soltanto la scuola, ma tutta la società.

Accordo di maggioranza: via [illegible] nuovo stadio

Il documento definitivo in Consiglio comunale lunedì - L'impianto alla Continassa, impegno del Comune per 30 miliardi, demolizione delle vecchie strutture - Concessione per 30 anni all'impresa

I partiti della maggioranza hanno trovato l'accordo sulla delibera per la costruzione dello stadio. Martedì la giunta aveva deciso di abbandonare il progetto di ristrutturazione, ventiquattro [illegible] dopo è stato varato il documento definitivo che sarà portato in Consiglio comunale [illegible] lunedì prossimo. Un documento discusso a lungo tra partner di giunta, in un clima spesso incandescente e che apre spazi a future polemiche per come è stato congegnato.

La delibera specifica come dev'essere il nuovo impianto che sorgerà [illegible] Continassa (dietro le Vallette), i tempi di progettazione ed esecuzione, gli aspetti finanziari, la gestione dell'opera. In sintesi, il Comune chiede la costruzione [illegible] uno stadio capace [illegible] 65 [illegible] posti a sedere, coperto almeno per due terzi, dotato di 4000 posti auto «*da completarsi entro il 1948, con la partecipazione del Comune previsto in 30 miliardi*». La giunta dunque mantiene fede all'impegno di [illegible] spendere più di quanto indicato per l'eventuale ristrutturazione del Comunale.

Il sindaco Cardetti commenta: «*La città non ci [illegible] mette, siamo, seppure leggermente, al di sotto delle cifre richieste per l'intervento del vecchio stadio. L'operazione riqualifica l'assetto urbano di S. Rita perché in libera del manufatto esistente e [illegible]sogestione il traffico domenicale del quartiere. Contemporaneamente il nuovo impianto costituisce elemento di riqualificazione in un quartiere oggi povero di servizi*». E' previsto quindi l'abbattimento dello stadio di corso Agnelli.

La giunta ha adottato lo strumento giuridico amministrativo della «*Concessione di costruzione e di esercizio d'opera*». Significa che l'impresa per proprio conto dovrà provvedere a coprire la differenza tra i trenta miliardi stanziati dal Comune e il costo effettivo dell'opera e ad assicurare la manutenzione della [illegible]tura: in cambio, ottiene [illegible] gestione degli impianti (e di tutti gli annessi e connessi, pubblicità compresa) per un massimo di 30 anni. Compete al Comune [illegible] collocazione dei vivai e del Centro di sperimentazione per la chimica agraria. Il spostamento del campo [illegible] [illegible] deposito Aem, la sistemazione degli orti urbani.

Il concessionario deve fornire un'opera, come si dice a «*regola d'arte*», rispettando la normativa [illegible] può non perdere l'appuntamento con i Mondiali del 1990. Tra i servizi richiesti: [illegible] posti [illegible] giornalisti, 100 cabine [illegible] cui 50 fisse per radiotelecronisti, sala stampa per 400 persone.

La scelta dell'impresa o per meglio [illegible] «concessionario» [illegible] fatta da una commissione presieduta dal vicesindaco [illegible] Ravaioli e composta dagli assessori [illegible] Sport, Matteoli, e al Legale, [illegible]so, integrata da due [illegible]glieri di maggioranza e due di minoranza.

I tempi. La delibera tornerà in Consiglio comunale dopo il vaglio delle commissioni per essere approvata al termine di un dibattito che non [illegible] certamente sbrigato in poche battute. L'amministrazione invierà quindi gli inviti a ditte e imprese che hanno [illegible] avanzato la propria candidatura. Entro 45 [illegible] data di spedizione [illegible] lettere i concorrenti dovranno presentare i progetti tecnici e i piani finanziari. La commissione, a sua volta, ai riserva 30 giorni di tempo per valutare e decidere la designazione del concessionario. Ammesso che tutto fili liscio, la parte burocratica non sarà esaurita prima di settembre-ottobre.

Pier Paolo Benedetto

Temperatura di ieri

massima	+ 12,8
minima	+ 7,5
media	+ 9,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1005 mb; umidità 87%. Temperatura: massima +12,3; minima +5,2; media +8,7. Previsioni: nuvolosità irregolare a tratti intensa con possibili precipitazioni. Venti: calmi o deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6,30; tramonta alle 20,17. Temperature delle scorso anno a Torino: max +22,2; min. +6,8.

ECONOMICI

Vendita alloggi

LANZO [illegible] Umbria completamente ristrutturato camera soggiorno angolo cottura servizi. Tel. 781.501.

LIBERO C. Milano 2 camere cucina cucinino, stanza casa camera bagno. Casa-[illegible] 500.202 - 595.242.

LIBERO [illegible] Urgente 2 camere bagno completamente casa camera bagno. Casa-mercato p. 500.202 - 595.242.

LIBERO Cit Turin completamente ristrutturato 2 camere cucina abitabile servizio cantina ulteriori. Tel. 781.501.

LIBERO subito camere grande cucina servizi vendo vera occasione. Tel. [illegible] subito zona Fortino camere, grande cucina servizi L. 35 milioni, pagamento agevolato. Tel. 364.481

LIBERO villaggi Prolasco privato vende alloggio mansarda mq 137 cantina, eventuale box interno. Tel. (0776) 404.501.

LIBERO zona Tesoriera signora 4 camere cucinetta doppi servizi ripostigli terrazzo di 100 mq. Occasione. Tel. 781.501

LIQUIDIAMO corso Belgio 2° piano 3 camere cucina tinello bagno ascensore L. 80 milioni. Lui Case. Tel. 344.478.

LIQUIDIAMO via M. Buonarroti camera cucina bagno anche [illegible] tinello bagno L. 23 milioni cadauna. Lui Case 344.107

MANSARDA libera centralissima proprio vendo in stabile signorile L. 12 milioni più mutuo. Tel. 756.683.

MONCALIERI in palazzina precollinare salone doppio con cucinino 1+2 camere doppi servizi box. Torino-Case 641.538.

MONCALIERI (La Loggia), villa libera bifamiliare più annesso basso laboratorio ottima ristrutta perfetta, trattativa. Elan, Tel. 512.012

MONCALIERI La Pelosa 7 camere soggiorno cucinino bagno box 2 auto giardino condominiale. Torino-Case 641.538.

MONCALIERI libero centro storico panoramico salone studio 3 camere cucina ristrutt. Permuta. Elan, tel. 512.012.

MONCALIERI vendesi camere cucina tinello cantina a L. 28 milioni. Tel. 636.245.

NUOVI alloggi in signorile complesso con riscaldamento individuale giardino condominiale, video citofono, finiture di lusso, ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 122 milioni cantinetti resto mutuo S. Paolo a chiacchiere a interesse agevolato con l'impresa. Prova consegna. Orbassano via Monti 11. Visite sul posto. 905 510.077 - 901.2515.

OCCUPATO 2 camere grande cucina servizi vendo vera occasione. Tel. 364.481.

PANELLA libero centro Francia occasione camere tinello bagno ascensore L. 30 milioni. Casamercato box 752.688.

PERRUCHIANO libero 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi [illegible] 5566

PIAZZA ADRIANO
via Postiglioni rustico ingresso soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti, tel. 6787.

PINO Torinese villa libera unifamiliare soleggiata 3 camere cucina bagni box e giardino tinello. Elan 512.012.

POZZO STRADA
Via Artom cancello di soli 12 appartamenti metrici 50% fra 2% permute visite in cantiere sabato e domenica. Pisa & Negro Agenti immobiliari 6121 75.000.

PRIVATAMENTE vendo alloggio nuovo bella casa 3 camere cucina, ingresso via Balbo 54 L. 80.000.000. Tel. 650.87.47.

PUNTO IMMOBILIARE Barriera Milano libero: camere, cucina servizi. Prezzo stracciato, ampie dilazioni. Tel. 615.851.

RIVALTA AFFARE
Nuova luminosa soleggiata 2 camere tinello cucinino doppi bagni terrazzo, L. 70 milioni. Gabetti 011 6787.

RIVOLI centro, ingresso vendo direttamente in palazzina, negozi, uffici, alloggi, magazzini e box auto. Iva 2%. Telefonare ore ufficio allo 011 968.7618.

S. MAURO Torinese nuova costruzione alloggi varie metrature vicino uffici box auto impresa verde. Manda. Tel. 630.218.

S. PAOLO Rivoli 2 camere tinello cucinino. Elancasa casa camere tinello. Casamercatobox 500.202 - 595.242.

S. RITA alloggio angolare nuovo di mq 120 3 camere ampia cucina servizi L. 70 milioni e mutuo. Telefonare [illegible] ass.

S. RITA
via Monginevro libera in stabile recente signorile: 3 camere tinello cucinino bagno, con mutuo cons. Gabetti 6787.

SANTA RITA
via Tripoli libero in stabile costruzione, 3° piano: 3 camere cucina bagno, con mutuo cons. Gabetti 6787.

STRADA Lauro libero recente camere tinello cucinino servizi sufficienti 20% contanti. Casamercatobox 745.293.

TAIT A 513.931 via Cimone 2 camere tinello cucinino bagno 2 ass terrno ascensore locato. L. 50 milioni 600 mila.

TAIT B 513.931 libero adiacenze via G. Viguale: 3 camere cucina ingresso bagno 2 serv. L. 68 milioni 800 mila.

TAIT C 513.931 libero corso Mondovì ai camere tinello cucinino ingresso bagno 2 serv L. 41 milioni 700 mila.

TAIT D 513.931 vuoto borgo Vittoria soleggiato 3 camere cucina ingresso superiori 3 serv L. 63 milioni 800 mila.

TAIT E 513.931 libero in via Lamarmora 2 camere soggiorno cucinotto ingresso bagno, ottimi ori pulito.

TAIT Z 513.931 libero (angolo via Ventimiglia) signorile ampio ultimo camere tinello cucinino bagno.

UFFICIO libero di mq 110 con ingresso indipendente in corso Re Umberto angolo corso Eusebi. Tel. 513.931.

UTIP 518-928 libero soleggiato via Cibrario: 3 camere cucina terrno bagno L. 34 milioni più mutuo quinquennale.

UTIP 518.940 vende Parella soleggiata Tesoriera ampio 3 camere cucina bagno autonome L. 34 milioni contanti.

UTIP 547.824 libero corso Regina zona Statuto: 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 35 milioni più mutuo.

UTIP 547.828 libero vicinanze stadiocorso Siracusa piano alto camera tinello cucinino bagno terrno ascensore.

UTIP 547.829 libero in palazzina zona grazie Massaua salone 2 camere cucina bagni ampia dilabile, posto auto.

UTIP 547.836 piazza Borgo Vittoria soleggiata grazie Maurizio cedesi da ristrutturare con proprio appiombo.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino Elancasa casa camere tinello. Casamercatobox 500.202 - 595.242.

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?
tutti i martedì su
STAMPA SERA
una pagina di proposte

SCONTO 33%!

3 x 2

COMPRI 3 E PAGHI 2

OFFERTA VALIDA DAL 17 APRILE AL [illegible] O FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

CARNE MONTANA IN GELATINA gr. 90
Cad. L. 1.050
L. 2.100 3 pz.
il Kg. L. 7.778

TONNO DRAGON ALCO OLIO OLIVA gr. 170
Cad. L. 1.750
L. 3.500 3 pz.
il Kg. L. 6.863

TONNO CON FUNGHI GALFRE' GIACOMO gr. 85
Cad. L. 1.400
L. 2.800 3 pz.
il Kg. L. 10.980

MAIONESE STAR tubo gr. 150
Cad. L. 1.100
L. 2.200 3 pz.
il Kg. L. 4.889

PASSATO DI POMODORO VALFRUTTA gr. 500
Cad. L. 550
L. 1.100 3 pz.
il Kg. L. 734

PASTA DI SEMOLA NIDI VOIELLO gr. 500
Cad. L. 1.390
L. 2.780 3 pz.
il Kg. L. 1.854

RISO BLOND GALLO kg. 1
Cad. L. 2.600
L. 5.200 3 pz.
il Kg. L. 1.734

GRISSINI STAMPATI BIANCO gr. 400
Cad. L. 1.100
L. 2.200 3 pz.
il Kg. L. 1.834

RICCAFETTA AUDISIO 90 fette gr. 610
Cad. L. 2.500
L. 5.000 3 pz.
il Kg. L. 2.733

TRANCINI MULINO BIANCO gr. [illegible]
Cad. L. 1.850
L. 3.700 3 pz.
il Kg. L. 4.405

TEGOLINO MULINO BIANCO cacao gr. 296
Cad. L. 2.800
L. 5.600 3 pz.
il Kg. L. 6.306

BISCOTTO RUSTICALE ACCORNERO [illegible] 400
Cad. L. 1.700
L. 3.400 3 pz.
il Kg. L. 2.834

BISCOTTO TOGO PAVESI [illegible] 95
Cad. L. 1.300
L. 2.600 3 pz.
il Kg. L. 9.123

CIAO CREM STAR PIÙ gr. [illegible]
Cad. L. 1.900
L. 3.800 3 pz.
il Kg. L. 7.037

SUCCHI DI FRUTTA VALFRUTTA x 3 cl. [illegible]
Cad. L. 1.200
L. 2.400 3 pz.
il lt. L. 13.344

C'È VERGNANO 50% CAFFÈ gr. 250
Cad. L. 2.450
L. 4.900 3 pz.
il Kg. L. 6.534

CARAMELLE ELAH - DUFOUR gr. 200
Cad. L. 1.550
L. 3.100 3 pz.
il Kg. L. 5.166

OLIO GIRASOLE OSCAR bott. lt. 1
Cad. L. 1.700
L. 3.400 3 pz.
il lt. L. 1.133

[illegible] TUBORG GREEN V.A.P. bott. cl. [illegible]
Cad. L. 1.350
L. 2.700 3 pz.
il lt. L. 1.363

BRANDY RISERVA IMPERIALE bott. cl. 70
Cad. L. 4.200
L. 8.400 3 pz.
il lt. L. 4.000

ACQUA FABIA lt. 1,5 P.V.C.
Cad. L. 520
L. 1.040 3 pz.
il lt. L. 231

WHISKY MALTO SY BLUE STAR bott. cl. 70
Cad. L. 5.800
L. 11.600 3 pz.
il lt. L. 5.523

MARGARINA DIMAS conf. gr. 250
Cad. L. 1.050
L. 2.100 3 pz.
il Kg. L. 2.800

MORTADELLINA BERETTA gr. 350
Cad. L. 2.750
L. 5.500 3 pz.
il Kg. L. 5.238

SALAMETTO MOJOLI il kg. L. 18.450
L. 12.300 il Kg.

PANNA CUCINA SOLE ml. 190
Cad. L. 1.180
L. [illegible] 3 pz.
il lt. L. 4.140

YOGURT VELUTÉ FRUTTA DANONE gr. [illegible]
Cad. L. 2.290
L. 4.580 3 pz.
il Kg. L. 3.053

OVATTA IGIENICA LOTUS pz. 4
Cad. L. 1.700
L. 3.400 3 pz.

DENTIFRICIO ULTRABRAIT x 3 ml. 150
Cad. L. 2.800
L. 5.600 3 pz.

LANZA BUCATO E2 [illegible] 400
Cad. L. 1.000
L. [illegible] 3 pz.

TOT VERDE LAVAPAVIMENTI ml. [illegible]
Cad. L. 1.150
L. 2.300 3 pz.

CUKI ALLUMINIO mt. [illegible]
Cad. L. 1.750
L. [illegible] 3 pz.

ASSORBENTI DIVA pz. 20
Cad. L. 2.500
L. 5.000 3 pz.

SHAMPOO GARNIER BABY ml. 300
Cad. L. 2.590
L. [illegible] 3 pz.

SUPERDOCCIA BADEDAS ass. ml. 250
Cad. L. 3.150
L. 6.300 3 pz.

SPECIALE BANCO GARNI

SCALOPPE DI BOVINO ADULTO
L. 7.780 il Kg.

FESA DI TACCHINO pezzi interi
L. 6.480 il Kg.

COSCIA DI TACCHINO
L. 2.080 il Kg.

POLLI NOVELLI TRADIZIONALI
L. 2.480 il Kg.

ARROSTO DI BOVINO ADULTO
L. 7.780 il Kg.

CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.

CONTI E' DOVE VUOI
TORINO • C.so Adriatico 26 • V. Cravero 6 ang. P.za Solferino • V. Chivasso della Salute 132 ang. C.so Grosseto • V. A. da Brescia 5 ang. V. Fidelia • V. Balmuccia 8 ang. C.so Appio • V. Pisacane 61 ang. C.so Racconigi • C.so G. Cesare 214 ang. P.za Derna • C.so F. Turati 29 (Dgle Maurizio) • C.so Cadore 43 • V.S. Donato 11 • V. Cesana 70 • C.so Brunelleschi 29 ang. C.so Tazzoli • C.so Francia 191 ang. V. Leinì [illegible] • RIVALTA (TO) V. Cimone 50/D • S. CARLO CANAVESE (TO) Str. Nuova di Settimo 6 • ASTI V. Monterosso 7 • V. Pergolesi 32 • V. Bosco 45 • SAN DAMIANO D'ASTI (AT) V. Roma 36 • MONDOVÌ (CN) V. Biglia 2 • SALUZZO (CN) V. Cuneo 16 • AOSTA-ST. CHRISTOPHE • SANREMO (IM) V. Pietro Agaro 114 • ALBENGA (SV) V. Piave 123

VANCHIGLIA

Ancora disponibile libero in stabile recente signorile: 3 camere cucina bagno di prestigio. Gabetti, tel. 6787.

VENDESI Bussoleno perito, libero alloggio arredato indipendente, camere cucina, bagno, soggiorno 2 mezzanini, 4 cantine. Telefonare (011) 200 830

VENDESI corso Grosseto alloggio camere ampio cucinino bagno cantina a piano alto ascensore box doppio 1° Tel. 200 372.

VENTURA vende panoramica unica locale 100 mq volendo ricavando 2 ampi alloggi per reddito Tel. 926.601

VILLA abitabile piccola Moncenisio mq 200 invernale box manovra giardino mq 1600. Torino-Case 641.538

VILLA Druento alloggio Alba Serena mansarda libera subito vendo o permuto garantito Tel. 364 481.

VILLA recente Virle composta da 2 alloggi 200 e 80 mq box terreno terreno 1300 mq privato vende Tel. 985 7282

VILLA Rivoli Re Cheli, nuova indipendente 700 mq giardino cucina 3 camere servizi mansarda. Tel 444 470

VILLAGGIO I Laghi Vinovo ripartizione impresa vende assolutamente ultimi alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano, 3 camere salone cucina abitabile mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio. Tel. 810.258

VILLANOVA d'Asti, impresa vende direttamente villa unifamiliare, nuova costruzione, terreno mq 1600 recintato Iva 2% Tel ore ufficio ai n. 011 968 7518

VILLARBELLONE cooperativa assegna alloggi, rimane ancora disponibile alcuni alloggi agevolato subito casa. Tel. 883 288

ZONA PARELLA
via Giambattista Re libera recente signorile salone 3 camere cucina bagni. Gabetti - Agenzia 3, corso Francia 3 ter, tel. 441.1969 - 441.673.

ZONA piazza Madama Cristina privato vende 2 alloggi 3 camere cucina bagno ristrutturati. Tel. 322.524

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no agli uomini camere alloggi vuoti o arredati, referenziata. Tel. 644 765.

A. AMBROGIANA uso ufficio zona centro semicentro mq 100-150 massima referenze. Tel. 548.277.

A. PERSONA referenziata non residente ebbe consegna appartamento o monolocale in Torino. Tel. 638.6400.

AZIENDA cerca affitto alloggio uso ufficio mq 250 circa adiacenze Po anche precollina. Tel. 881 0227 - 900.3218.

CERCASI in affitto alloggio, anche da ristrutt., in zona Valperlotta-Ivrea. Telefonare 842 323

COMMERCIANTE con massima referenze cerca in Torino o prossima alloggio-negozio salone 3 camere cucina bagno o villa libera subito. Tel. 852.267

CONTITOLARE società cerca alloggio vuoto 3 camere cucina zona S. Salvario Crocetta o limitrofe. Tel. (011) 651 639

FUNZIONARIO referenziato con famiglia cerca alloggio vuoto 4 camere cucina. Tel. 200 4383 pre ufficio signor Bologna

GIOVANE coppia fidanzati impiegati comunali cercano in affitto due camere bagno servizi. Telefonare 011 315 7618

IMPORTANTE azienda torinese cerca in affitto per proprio dirigente appartamento signorile, fino a 150 mq in città o zona residenziale, possibilmente con box. Telefonare ore ufficio 011 [illegible] 4210

PROFESSIONISTA referenziato cerca urgente 100 mq in casa signorile, preferibile parco naturale, zona Cascata Laura III o Po. Telefonare 818.733 int. 304

PROFESSIONISTA cerca in affitto alto e ampio centro Torino Sud. Telefonare ore ufficio 949 0488 - 949 0506

RAPPRESENTATO cerca monolocale arredato adiacenze Fiat Mirafiori. Telefonare 325.717 ore pasto

RICERCHIAMO appartamento/villetta ed arredati in zona centrale spazio 2-3 camere cucina e servizi per dirigente azienda produzione artigianale. Tel. Vi 882 104

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale libero subito zona semicentro referenze. Tel. 838 6493.

A. CENTRALE fronte Po affittasi ufficio mq 90 ampio ingresso 4 vani bagno ogni necessità locale parcheggio. Tel. 651.021

A. PALAZZINA uffici adiacenze mq [illegible] per sede di rappresentanza ditta/ditta in chiaro deposito. Unito Tel. 859 4545

AFFITTASI presso corso Marconi a referenziati alloggio arredato signorile 5 camere cucina. Telefonare 618 183

AFFITTIAMO in residenza monolocale arredati completi di servizi ingr. ascensore, luogo vicinanze Politecnico. Prezzi interessanti, pasto base. Telefonare 300 0760.

AFFITTO monolocale ristrutturato con servizi strada Casi Mirafiori con spese L. 200.000 mensili. Tel 631 662 - 800 11524.

APPARTAMENTI e monolocali arredati, luogo vicinanze politecnico. Prezzi interessanti, pasto base. Telefonare 757.394.

AVIGLIANA zona centro affittiamo alloggio signorile solo a referenziati. Telefonare 011 934 637

CASALMERCATO 5320 affitta zona via Andrea [illegible] ufficio mq 130 2 salotti 2 camere varie stesse servizi.

CEDO contando ogni garanzia per studio abitazione libero arredato palazzina centrale. Tel. 0184 689.701.

FAMOSO edificio cerca alloggio 160/200 mq zona centro eventuale posto auto se da ristrutturare. Tel. 344.800.

OFFICE Center parcheggio interno recapiti telefonici telex telecopier. Tel. 53.811.

PRIVATO affittasi/vendesi centralissimo signorile uso ufficio/abitazione 208 mq doppia scala. Scrivere: «Pubblicompass 7401 - 10100 Torino».

PRIVATO affitta a referenziati non residenti signorile bilocale ogni comfort parzialmente arredato in Torino corso Giulio Cesare, secondo piano. Rich intermediari. Scrivere «Pubblicompass 7513 — 10100 Torino».

UFFICI arredati Crocetta parcheggio sorveglianza telefono telex Vip-Op ore 8/20, sabato 8/12. Tel. 357.5755

24 Mobili, arredi

CAMPIONARIO cucine d'arredamento con elettrodomestici a prezzi di realizzo per rinnovo locali. Ottimi di pagamento. Benvenuto, via Galliano 45 angolo via Valperga Caluso

MOBILI assolutamente perfetti letti pitone completi comodini mobili cucine armadiature per ingombro pronti immediati vendo sede: Corso Fra[illegible]no 74, via San Donato 98

30 Scuole e istituti

CENTRO Dunlop-Duopensky per l'evoluzione interiore dell'uomo Tel. 0125 83.104

33 Matrimoniali

CRITINO 60enne pensionato desidera conoscere adeguata signorina. Scrivere: Pubblicompass 7322 - 10100 Torino.

PROFESSORESSA presenta principi morali semplicità conoscerebbe per matrimonio signore circa sui sessanta genetia laureata e diplomata accetterebbe dotta gliera Scrivere: «Pubblicompass 7514 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria barche Gobbi Selva motori Suzuki cercasi Lonzo via Nizza 50, tel. 390 178

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dispone numerosi cobermanni pastore belga bobtail S. Bernardo chow chow alani cocker terrieri e setter inglesi yorkshire Tel. 011 916.1502

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA 3 camere cantina ripostiglio mq 1200 di giardino, L. 35 milioni rateizzabili Punto Immobiliare 515.564

A.A.A. A Vigone (monferrato) villa indipendente ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi tettoia cantina privato 600 mq terreno L. 75 milioni rateizzi in 10 anni. Gestimm 650.3053.

A.A.A. ASTIGIANO nucleo indipendente 4 vani tenile portico cantina 600 mq terreno L. 43 milioni. Gestimm 650.3053

A Cavallermaggiore Del Ca Sa vende nuovi alloggi vista mare. Tel. 0192 891.225 - 011 945.2130 - 0731 443.928.

A Revello valle Po vendesi in casa ristrutturata alloggi a partire da L. 35 milioni ottimi privati 10 milioni contanti più dilazioni. Tel. 0175 76.956

ABBIANO (to vendesi ultimi alloggi signorili 3-5 camere cucinotto servizi box auto ricavi ai Diplomi via Rovereto 34, prezzo odierno mutuo San Paolo viene abbiamo ore 9/12 - 15/18 domenica 10/12 compresi ai ufficio 441.[illegible]

AFFARE vendo Costa Azzurra in Italia vendo lussuose alloggi vista incantevole multiproprietari. Tel. 0182 20.973.

AFFARONE Andora Marina in palazzina recentissima vendo appartamento vista mare composto vano cottura, salone camera letto servizi ampio balcone posto macchina coperto, richiesta L. 62 milioni, dilazionabili. Telefonare 0143 [illegible].

AL Lido Ferrara vendo indipendenti, 5 vani, giardino, 45 milioni mutuo, rateizzati. Pagamenti dilazionati senza interessi. Telefonare 0533 39.418.

ALASSIO vendo rustico ultimo stato progetto approvato trasformato villa unità a due mini alloggi. Tel. 0182 20.973.

ALBENGA immobiliare Ligure vende alloggi nuovi con camera, tinello, angolo cottura, servizi, termoautonomo. Consegna immediata L. 70 milioni dilazionate. Telefonare 0182 50.573.

ALBENGA vendo grande casa con azienda agricola mq 11 mila circa, motivi familiari agevolati. Tel. 0182 540.067.

ANDORA Marina anticipo L. 5 milioni impresa vende direttamente favolosi soleggiati mono-bi-trilocali vicino mare prezzo bloccato pagamento secondo esigenze clienti senza interessi ampi terrazzi panoramicissimo posto auto. Tel. (0182) 642-260 - (011) 785.115.

ARTIGIANO edile vende appartamento sito a ruasco mare e montagna rig L. 30 milioni in su. Telefonare 0182 20.372.

ASTIGIANO Monferrato disponi Varejo nuovo indipendente 3 camere garage doppio coperto piccolo giardino L. 18 milioni più mutuo L. 5 milioni. Bibiotti immobili (011 655 259

ASTIGIANO 40 km Torino cascina 4 camere agibile portico cantina luce acqua gas strada tartufo mq 980 bella posizione L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 0141 63.105.

[illegible] agenzia alberghi Marchini 50 giornate stabile annessi mezzo 10 giornate bosco Ilaria Tel. 781.001.

BAGNOLO strada Monticelli vendo casa con giardino cucina 3 stanze bagno L. 35 milioni Tel. (0121) 71.274.

BORGHESIA impresa vende monobi-trilocali impianto autonomo box piscina. Mutuo Iva 2% Tel 0184 54.484 - 56.740

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in palazzina, dimensioni assortiti, ristrutturati, mutuo Tel. 963 3581.

CASA panoramica collina Pinerolese Pramollo terreno mq 4000 adatta villeggiatura L. 28 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASA 7 vani semindipendente garage cantina travata cortile nel Canavese vendo L. 32 milioni. Tel. 0124 25.488

CASANCERCATO A (011) 5558 compravendite rustici casette cascine baite terreni ville in ogni zona. Preventivi personalizzati. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCINOTTA in centro storico 3 km Chieri tetti-pavimenti/pareti affreschi a decoro 3 camere bagno stalla portichetto terreno cintato mq 750 L. 135 milioni dilazionabili. Tel. 599.842

CASETTA Adiacenze vendesi da ristrutturare 4 camere, portico, giardino vendo occasione 011 304 491 - 333.027.

CASETTA da ristrutturare vicinanze Castelnuovo Don Bosco 25 km Torino centro paese 3 vani cantina orto L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 883.842

CASETTA 4 camere garage giardino riscaldamento cucinotto pareti pietra Alba Bra vendo 27 milioni. Tel. 0173 363.357.

CASTAGNOLE Piemonte libero su 2 piani sistemi 4 camere cucina bagno cantine box C. R. L'Immobiliare 329 0421.

CERVINIA CENTRO
nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 500 mila al mq. Iva 2%. Personale in loco aperto e domenica. Gabetti, telefono 011 6787.

CERVINIA meravigliosa impareggiabile garage centrale L. 180 milioni più ampliamento facoltativo. Tel. 0184 294.369 pasti.

CESANA libera posizione panoramica soggiorno cucinino box due auto vendo 45 milioni più 5 milioni mutuo Telefonare 842.070

COURMAYEUR vendesi mono bi-trilocali box iva 2% mutuo. Tel. 011 856.110

GENOVA via Cesarea (metro 50 dal mare) vendesi piano terrano rustico libero 7 vani mq 110 cantina. Intermediari. Telefonare 010 298 503

GIPPREA vendo centro Garda alloggi nuovi soggiorno camera servizi da L. 55 milioni. Telefonare 011 747.728.

IN CORSICA
sul mare vendiamo appartamenti e ville da L. 42 milioni dilazionabili, alto reddito, posto barca. Telefonare 06.3383 - 361.683 pomeriggio festivi.

MONTE Rosa, Val Vigezzo, Lago Maggiore, vendonsi villette, appartamenti varie soluzioni da 23 milioni dilazionabilissimi. Tel. (0324) 71.102.23.

PIEMARA vendo casa con ampio giardino cantina cucina soggiorno bagno 2 camere. Tel. 0175 75.340 ore pasti.

POSIZIONE comodissima Lago Maggiore, bellissimi appartamenti ristrutturazione in villini, piscina, golf, tennis, L. 2 milioni anticipo. Tel. 02 345.2093.

RIVAROLO vendesi alloggio in villa 110 mq giardino privato garage L. 115 milioni dilazionabile. Tel. 0124 25.488.

RIVIERA Ligure imperia sul mare impresa vende bilocali in costruzione con garage. Mutuo contanti, mutuo, dilazione. Telefonare 0182 51.770 - 50.251.

S. VINCENT in nuovo complesso residenziale nella zona più esclusiva del paese vendiamo bi-trilocali, mini, pagamento ad avanzamento lavori, raccolgiamo con contanti. La Vallée tel. 0166 37 750

SANREMO in palazzina signorile con ampia vista mare, vendiamo appartamenti da 60 a 180 mq con giardino piscina e posti macchina. Telefonare 039 751.477 - 753.002.

TORINO Pellice vicinanze in costruzione nuovi palazzine villette/schiere panoramiche avanzamento lavori. G. R. L'Immobiliare 011 329 324 - 0121 322 10

TRIANA villetta 2 camere salone cucina servizi soffitta seminterrato 1300 mq terreno G. R. L'Immobiliare 329 0421.

UTIP vende Asti vicinanze comoda autostrada rustico abitabile 5 vani accessori L. 40 milioni. Tel 0141 55.815

VENAREIA quota in multiproprietà si liberano periodi 1-10 febbraio, 1-15 luglio, 1-15 ottobre. Scrivere: «Pubblicompass 1350 - 10100 Torino».

VILLA da ultimare per 2 famiglie 1500 mq in mezzo nel Canavese vendesi L. 75 milioni. Tel. 0124 25.488.

VIVERONE vendo cascina a 30.000 mq terreno accidentato, panoramica posizione vista lago, pochi soldi L. 150 milioni. Telefonare sera 0481 00 370

29.000.000 periferia Chieri rustico indipendente composto da 2 vani servizio e prato annesso dilazionato vendo. Tel 854.235 - 858.303

8.900.000 rustico collinare indipendente vicino Cisgano con 700 mq di prato vendesi subito. Telefonare 558 236

500 METRI
dal mare vista impareggiabile vende villa di 6 ottimi autonomi via L. Es collocati. Diana Marina tel. 0183 464.672.

(continua)

3 giorni di festa!

In Piazza Vittorio

anteprima Ford

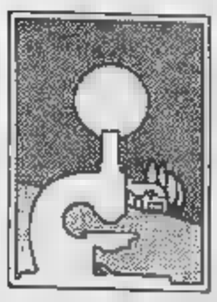
18 - 19 - 20 Aprile

Vi invitiamo Venerdì - Sabato - Domenica
a guidare le nuove vetture Ford
produzione '86

ESCORT FIESTA ORION SIERRA SCORPIO TRANSIT

CONCESSIONARIE
Euromotor C.so Principe Eugenio 11 - C.so Grosseto 318
Autostadio [illegible]

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 677866 int. 273
conto corrente postale n. [illegible]

Per una delle poli di Tecnocity è un momento decisivo

Decolla l'Ivrea del 2000?

Il pri propone un «Consorzio per lo sviluppo» tra città, Regione, imprenditori, banche e università, che garantisca finalmente la nascita del Parco tecnologico della Dora - «Se il Comune non interviene concretamente si perderanno anche i finanziamenti internazionali»

«Consorzio per lo sviluppo» di Ivrea, Regione, imprenditori privati, banche e università: è la proposta che la [illegible] del partito repubblicano intende rilanciare a livello piemontese per far decollare finalmente il Parco tecnologico della Dora.

Da anni l'amministrazione comunale [illegible] riqualificare [illegible] evidentemente degradata, pur vivendo a due passi [illegible] uffici e centro commerciale. L'altra sponda del fiume dovrebbe ospitare scuole, residenze e impianti sportivi, ma soprattutto poli di uffici e contenitori per imprese altamente specializzate.

In più, propone il repubblicano Claudio Candolfi, *«laboratori tecnologici a livello universitario, centri di servizio per le aziende, attività nell'ambito dei progetti europei di ricerca»*. A tutto ciò vanno aggiunte opere viarie e il ponte-diga sulla Dora, [illegible] garantire il collegamento tra i due poli cittadini, la creazione di una nuova centrale idroelettrica e [illegible] consistente [illegible] di portata per i canali irrigui dell'eporediese e del vercellese.

Lavori in parte già progettati con importi di decine di miliardi. In [illegible] conferma della vocazione di Ivrea, non a caso [illegible] tra i poli di Tecnocity: *«Ma per [illegible] — sostengono i repubblicani — è necessario il concorso di serie di fattori. La giunta deve immediatamente provvedere all'esproprio dei terreni, approvare il progetto generale del Parco e promuovere il consorzio, cui andranno affidati i beni esistenti. Da quest'organismo dovranno partire i successivi piani, da preparare per l'utilizzo delle fonti di finanziamento internazionale»*.

In questi mesi il dibattito sul futuro di Ivrea è andato sviluppandosi: sono [illegible] le [illegible] Olivetti e [illegible] avviando contatti [illegible] strazione [illegible]. E' emersa [illegible] di sfruttare una congiuntura favorevole (nell'eporediese sono nate 350 micro-aziende informatiche) e di [illegible] perdere il treno dei finanziamenti.

Il pri intende sottoporre al Consiglio comunale le sue proposte. [illegible] quelle riguardanti l'arredo urbano e la riconversione [illegible] antichi edifici e monumenti [illegible]. Ma intanto punta a uno [illegible] nario più ampio, che del resto è fondamentale per consentire un decollo [illegible] progetto: «C'è [illegible] *piano di sviluppo regionale* [illegible] *fase di predisposizione. Intendiamo partecipare* [illegible] *proposte costruttive, ma intanto* [illegible] *no predisposti gli strumenti di competenza comunale»*.

Nel documento [illegible] figura [illegible] un *«contributo ad un progetto* [illegible] *operativo Torino-Ivrea»* che, partendo da piani esistenti, ne ripropone altri, quali il [illegible] parto [illegible] Gianthia, l'utilizzo della grande area [illegible] smistamento di corso [illegible] Cesare e il rilancio dell'area aeroportuale di Caselle.

Polizia [illegible] sindacato di polizia

Gli agenti: «Siamo meno di 20 anni fa» - Riforma a passo di lumaca

La protesta era per ribadire il malcontento *«in merito alla non attuazione* [illegible] *riforma»* e alle *«mancate risposte di ministro, prefetto e questore* [illegible] per garantire [illegible] *cittadini»*. Ma l'incontro con i rappresentanti del sindacato Siulp [illegible] sindacato degli agenti di polizia) ha sollevato vecchi problemi [illegible] irrisolti. [illegible] organico di 1680 «poliziotto [illegible] incarichi, [illegible] quali *estranei agli stessi compiti istituzionali»*: poliziotti adibiti a mansioni da cuoco, camerieri, baristi, portabuste, mentre mancano agenti alla Mobile e alla Digos, alla polizia stradale, postale, ferroviaria. Secondo una valutazione del sindacato l'organico attuale è al di sotto di quello di 20 anni fa. E la città è quasi raddoppiata.

I poliziotti vorrebbero [illegible] aggiornamento, [illegible] pubbliche relazioni, [illegible] specializzazione. [illegible] questo nell'ambito della stessa questura: oggi si ricorre alla scuola centrale che distoglierà dal servizio personale per lunghi periodi. Non sono mancate le critiche al numero e ai mezzi a disposizione: *«Dieci radiomobili in giro per la città con a bordo, di giorno, autista e [illegible] equipaggio, è insufficiente* — dicono i sindacalisti — *per operare con* [illegible]». E [illegible] la polizia manca di auto per i servizi, *«spesso non si può uscire perché tutte le vetture [illegible] già impegnate»*. In generale, poi, è tratta di auto già logore, [illegible] insicure.

La riforma, in buona parte è ancora da attuare, molti punti sono rimasti fermi: *«Tante parole, alle quali non sono seguiti i fatti»*. [illegible] il malcontento: *«Siamo pochi e [illegible] e fare troppi servizi, ma soprattutto in condizioni difficili»*. Qualcosa potrebbe cambiare [illegible] il prossimo [illegible]vo del contratto, ma sono pochi a farsi illusioni. Lo testimonia un disegno sul volantino del sindacato. C'è il ministro dell'Interno su una lumaca che dice ai poliziotti: *«[illegible] predisposto ogni [illegible] per accelerare il contratto»*.

Traffico di documenti falsi

Nuova identità a buon prezzo

In Canavese - Già fermate sei persone

Dalle cento alle centocinquantamila lire: tanto costerebbe una nuova identità. [illegible] soltanto per [illegible] in Italia, nei Paesi della Cee e in poche altre nazioni. E' il prezzo di mercato di una carta d'identità rubata in qualche municipio e rivenduta attraverso [illegible] canali che carabinieri e polizia stanno cercando di individuare nel Canavese.

Per [illegible] i [illegible] Rivarolo hanno fermato [illegible] persone: Giampiero Gavioglio, 38 anni, di Scarmagno, [illegible]co Olivero, 43 anni, di Romano, e [illegible] Prelle, 50 anni, di Ivrea. Nel [illegible] dell'operazione [illegible] scattati altri fermi: riguardano Vincenzo Giovinazzo, 18 anni, Salvatore e Diego [illegible], 19 e 24 anni, tutti di Feletto. [illegible] accusati di aver rubato [illegible] per scrivere e materiale [illegible] ufficio nel municipio di [illegible] ma [illegible] inquirenti ritengono [illegible] il furto di documenti in bianco fosse lo scopo principale.

Falsificare una carta d'identità è tutt'altro [illegible] difficile. Il furto non presenta grandi problemi: i piccoli municipi non sono dotati di impianti d'allarme e penetrarvi è [illegible] un gioco [illegible] ragazzi. Assieme alle carte d'identità spariscono anche i timbri, e a quel punto basta [illegible] palo di firme false e una fotografia. Poco importa che tutto il materiale scomparso venga rapidamente segnalato agli [illegible] competenti: i controlli [illegible] ai valichi alle frontiere non possono essere [illegible] approfonditi [illegible] scoprire il trucco.

Nei [illegible] scorsi i «topi di municipio» hanno colpito a ripetizione: in valle Sacra, nell'Eporediese, a Rivarossa, Boschiero, Feletto, Front. Qualche volta hanno dovuto ripiegare [illegible] pochi spiccioli e macchine d'ufficio. Molto [illegible] hanno raggiunto lo scopo: sono spariti centinaia [illegible] documenti in bianco.

Le indagini, da Ivrea a Venaria, [illegible] proseguite senza clamori, fino a dare i primi risultati. Ma l'impressione [illegible] che ci sia [illegible] molto da fare per arrivare ai capi [illegible] banda. Un caso certamente curioso riguarda Gianni Bort Prelle, [illegible] frequentatore dei casinò di tutta Europa: pare che i documenti in suo possesso servissero anche per cambiare identità ed entrare nelle [illegible] da gioco dalle quali ha l'accesso interdetto per precedenti disavventure alla roulette. Ieri è stato interrogato alla [illegible] del difensore, avvocato Musumeci: è [illegible] di ricettazione.

Due [illegible] eleganti: «Ci manda un suo cliente»

Colpo da 300 milioni in casa di un orefice

Il titolare stordito e legato assieme alla madre e alla portinaia

Clelia Grobbio, madre del rapinato, ricostruisce l'assalto

[illegible] sono [illegible] clienti («*Ci manda Stecco*») riuscendo a far aprire la porta blindata («*Erano molto eleganti, distinti*»). Poi, entrati [illegible] magazzino di preziosi, [illegible] piano di corso Trapani 7, hanno estratto [illegible] pistole. [illegible] In dieci minuti hanno rapinato 300 milioni di gioielli, ferendo con il calcio della pistola [illegible] il titolare e legando tre persone, compresa la custode dello stabile.

L'assalto alle 11. Due giovani passano davanti [illegible] portineria. Il ferma la custode, Caterina Jona, [illegible] anni, [illegible] tranquillizzano: *«Andiamo da Grobbio, buon giorno signora»*. Al primo piano c'è il magazzino all'ingrosso [illegible] preziosi [illegible] è titolare [illegible] Grobbio, [illegible] all'interno, con lui, ci sono la madre, Clelia, 80 anni, e un amico. I rapinatori suonano alla porta: *«Ci manda Stecco, un nostro cliente abituale»*. Apre la signora Clelia: *«Non li avevo mai visti, ma spesso da noi arrivano clienti nuovi»*.

Momenti drammatici: i banditi, estratte le armi, immobilizzano tutti. Sandro Grobbio tenta [illegible] polizia, viene bloccato mentre compone il 113, colpito al capo con il calcio di una pistola. Riesce, però, ad affacciarsi per le scale e ad invocare aiuto. Accorre la custode, anche lei viene minacciata e poi legata assieme alla madre dell'orefice.

I due svuotano vetrine e banchi, raccolgono i preziosi in una borsa. Poi si avvicinano alla cassaforte. Riescono ad aprirla, ma scatta l'allarme. Uno grida: *«Andiamocene, altrimenti ci cuciacco»*. Ma il complice si attarda, per prendere alcuni gioielli dal forziere. Poi, finalmente, la fuga. Corrono in [illegible] salgono su una Ritmo bianca parcheggiata proprio [illegible] al portone.

★ Altra rapina nel pomeriggio, nella pausa di pranzo, all'agenzia «C» del Banco di Roma di piazza Galimberti. Due giovani hanno atteso il direttore, Antonio Pischetola, 39 anni. Stava uscendo per andare a mangiare un panino. *«Mi hanno minacciato con la pistola, spingendomi nel locale* — ha poi raccontato —. *Nella banca era rimasto un cassiere, stava ultimando la contabilità»*. I banditi hanno svuotato tre casse, mettendo i soldi (circa 190 milioni) in due borse. Nessuno li ha visti fuggire.

★ Ancora tre arresti dei carabinieri della compagnia San Carlo nel quadro della repressione di [illegible] traffico di [illegible]. Le indagini, [illegible] e febbraio [illegible] hanno portato alla scoperta della vera attività dell'officina meccanica Fiore, in [illegible] Regina (una copertura per [illegible] «pusher» di Madonna [illegible] Campagna) [illegible] subito portato a cinque arresti, con il recupero di 30 [illegible] di eroina. Debellata la centrale (che riforniva una decina di [illegible] clienti [illegible] medio calibro), si è passati alle pedine di secondo piano: sono così caduti nella rete Pasquale Mastronardi, 25 anni, via Silbertrand 77; [illegible] Lo Maglio, 30 anni, [illegible] Ceniachia 27, e Maria Cecilia Cameddu, 30 anni, via Tunisi 1.

Polemiche a S. Mauro

[illegible] segreta [illegible] Consiglio

Questa sera alle 21 il consiglio comunale [illegible] San Mauro è stato [illegible] dalla giunta in forma segreta, in sessione [illegible] straordinaria [illegible] in via d'urgenza, per discutere [illegible] «Richieste di chiarimenti alla giunta circa le dimissioni del segretario comunale».

Accese le polemiche: «Era [illegible] deciso che il consiglio comunale non [illegible] riunisse [illegible] seduta segreta — dice [illegible] consigliere dc Antonio Cherio —. Ultimamente, per ben due volte consecutive, la giunta ha preferito [illegible] argomenti [illegible] a porte chiuse. Abbiamo chiesto un consiglio per discutere sull'operato [illegible] giunta e sui sistemi adoperati negli ultimi tempi. Riteniamo che la [illegible] che ha portato alle [illegible] [illegible] segretario comunale sia da ricercare nei comportamenti della giunta stessa».

«[illegible] contrari — aggiunge Cherio — alla seduta segreta».

Bloccata vendita di farmacia

Il Tar [illegible] respinto il ricorso dell'acquirente che se l'era aggiudicata all'asta [illegible] Comune [illegible] Moncalieri - [illegible] locale resta chiuso

A Moncalieri [illegible] farmacia [illegible] di [illegible] Piacentina resterà ancora chiusa (lo è da circa un anno e mezzo), perché [illegible] Comune non può venderla: lo ha deciso il Tribunale amministrativo regionale respingendo il ricorso presentato dall'acquirente [illegible] Claudio Borello di Vinovo con il sostegno [illegible] Comune di Moncalieri.

Il farmacista che si [illegible] aggiudicata l'asta per [illegible] milioni [illegible]. I fondi vivi piacenti (medicinali per oltre 200 milioni), [illegible] ha potuto acquistarli perché il Cereco, organo superiore [illegible] controllo amministrativo [illegible] Comuni, [illegible] bocciato [illegible] delibera [illegible] [illegible] quale l'amministrazione comunale aveva deciso l'alienazione della farmacia, vista la sua gestione fortemente deficitaria. Per questo [illegible] farmacia venne chiusa e il personale in [illegible] assorbito dalla Usl 32. Il ricavato della vendita sarebbe servito, si sostiene in Comune, [illegible] alcune migliorie sanitarie.

Ora la sentenza del Tar ha bloccato l'operazione e la farmacia rimarrà ancora chiusa forse per anni. Intanto quasi tutti i [illegible] ai [illegible] interessi sono scaduti e stanno per scadere, aggravando [illegible] il danno, senza tener conto del [illegible] degli [illegible] della zona centro in cui l'esercizio si trova.

Il dottor Claudio Borello, assistito dagli avvocati Gallo e Dal Piaz, [illegible] notizia che il Tar ha respinto il ricorso ha commentato: *«La regioni e gli organi amministrativi di controllo, senza un appiglio legislativo che [illegible] giustifichi l'operato, [illegible] impedire ai Comuni di vendere farmacie che da [illegible] incidono negativamente [illegible] bilanci. [illegible] di Moncalieri continuerà a sostenere [illegible] di gestione e sarà [illegible] a rinunciare [illegible] risanamento di una situazione economicamente deficitaria che interessa tutta [illegible] comunità. Non è giusto che [illegible] buttino dalla finestra centinaia [illegible] milioni»*. Pare che [illegible] fatto di discutere nella prossima riunione del consiglio comunale: interrogazioni [illegible] già state [illegible]ate dai gruppi d'opposizione.

Prefabbricati [illegible] Carema

Trentaquattro prefabbricati [illegible] a disposizione [illegible] Protezione Civile [illegible] giunti ieri [illegible] Carema da Caserta. Nelle intenzioni dovrebbero [illegible] fronteggiare l'emergenza [illegible] venutasi a [illegible] dopo la frana che si è abbattuta martedì della scorsa settimana su una parte del Comune, per il momento, hanno alimentato solo le polemiche. Molti dei [illegible] cittadini [illegible] stretti a lasciare [illegible] rifiutano infatti l'idea di doverci vivere dentro.

Politecnico Un accordo con la Francia

Il politecnico di Torino è la «*Conférence des grandes écoles*», che riunisce tutte le grandi scuole francesi di ingegneria, hanno [illegible] a Parigi un accordo inteso a favorire gli scambi di studenti e docenti, e programmi comuni [illegible] ricerca.

Giorno per giorno

Cultura [illegible]

Si svolgerà [illegible], [illegible] 15,30, la decima assemblea biennale del Centro Pannunzio, via Mercanti 1. Sul tema «*Cultura laica e educazione permanente*» relazioni del [illegible] Giovanni Ferrero e Igino Vegnano.

Piemonte in [illegible]

Pinerolo, ore 21, chiesa Madonna di Fatima, concerto dell'orchestra sinfonica «*Luigi Cherubini*» [illegible] Teatro Regio [illegible] Direttore Marcello [illegible]. In tratta del primo concerto del programma «*Piemonte in musica*», organizzato dall'assessorato alla cultura del comune di Pinerolo, Pro Loco e istituto musicale «*A. Corelli*».

Sudafrica

Organizzato dal Comitato piemontese contro l'apartheid, alle 21, in via Mongrando [illegible], dibattito: «*Che fare per il Sudafrica?*». Interverranno: Moroni, Reburdo, [illegible]lo, Rosetti.

Centro [illegible] [illegible] Hikmè

Alle 21, [illegible] Vittorio [illegible] 106, Alessandro Roccati tiene una conferenza su «*Egitto di ieri e di oggi*».

Santa Rita

Sala consiliare della Circoscrizione (via Amoretti, via Filadelfia 205), ore 21, Angelo Barbero, presidente della commissione sanità [illegible] Comune, [illegible] [illegible] «*Come prevenire l'aborto*».

A Venaria

Alle 20,30, [illegible] scuola Don Milani, corso Papa Giovanni XXIII, dibattito su «*Religione a scuola: i ragioni di una scelta*». Partecipano Lucio Pisani, Adriano Andreotto, [illegible] Luigi Carrera, don Pietro Savarino e Dino Aquilano.

Ler

Consiglio di circoscrizione Aurora, corso Vercelli 15, ore 20,30. Elettra Calamo della [illegible] nazionale presenta il progetto di tesi per il 3° Congresso nazionale.

[illegible] Allievi Fiat

Alle [illegible], [illegible] [illegible], Emanuela Zanda della Soprintendenza Archeologica del Piemonte [illegible] una conferenza [illegible] «*Problemi di scavo di strutture romane in un [illegible] storico (Asti)*».

Silenzio [illegible] Torino

Nella sede del Movimento monarchico, alle 17,30, corso Vittorio Emanuele 65, Piergiorgio Re, assessore al bilancio del Comune di Torino, parlerà [illegible] «*La gestione del bilancio di Torino*».

A Grugliasco

Centro culturale [illegible], via Lanza 31, ore 21, [illegible] su «*La tossicodipendenza [illegible] cultura del territorio*». Partecipa l'[illegible] per la prevenzione dell'Usl 24.

Democrazia proletaria

Alle 20,30, sala del Consiglio comunale di Grugliasco, piazza Matteotti 50, dibattito pubblico su «*Religione a scuola. Sì o no?*».

A Pinerolo

Ore 20,45, scuola media statale «*San Lazzaro*» di Pinerolo, secondo incontro sul tema «*Il comportamento dei ragazzi in età di scuola [illegible]*».

[illegible] concerto

A Torre Pellice, [illegible] valdese, alle 21, concerto del giovane pianista Francesco Cipolletta.

Rapine a Torino

Sono state rapinate stamane due banche. Alle 11 un uomo armato di pistola ha fatto irruzione nella filiale della Cassa di risparmio di Torino in via Nizza 262, ha minacciato gli impiegati e si è fatto consegnare 10 milioni. Alle 11,30 un altro rapinatore ha fatto irruzione nella filiale della Banca Nazionale del Lavoro in via Cigna 200, ha minacciato gli impiegati e si è fatto consegnare 20 milioni.

Arrestato per droga

Un giovane di 23 anni, Giuseppe Cannizzaro, è stato arrestato dalla polizia per detenzione di droga. Gli agenti della squadra mobile lo hanno fermato in via Nizza mentre stava per salire su un'auto. Addosso aveva 10 grammi di eroina.

Ancora rapine

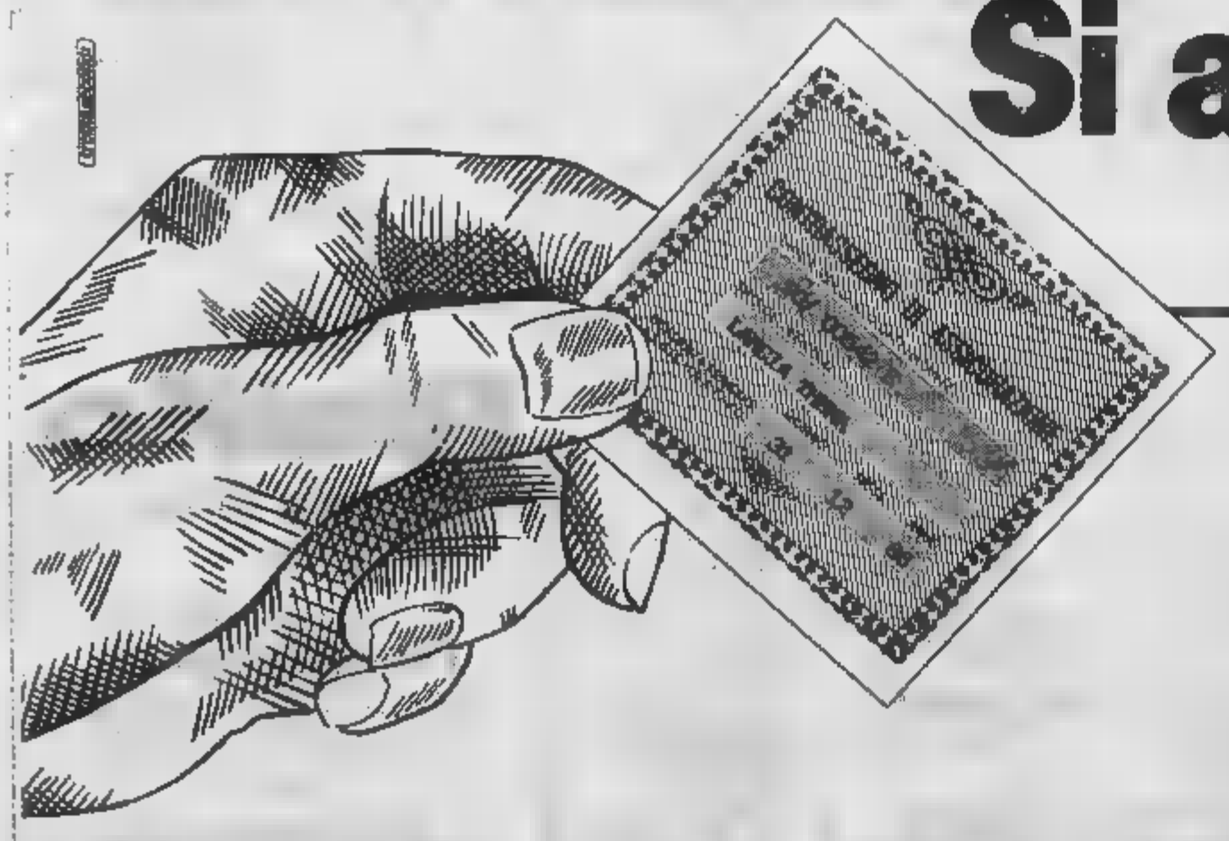
Ieri pomeriggio due rapine in banca. Alle 15,30 un uomo armato di pistola ha fatto irruzione nella filiale della Cassa di risparmio di Torino in via Nizza 262, ha minacciato gli impiegati e si è fatto consegnare 10 milioni. Alle 16 un altro rapinatore ha fatto irruzione nella filiale della Banca Nazionale del Lavoro in via Cigna 200, ha minacciato gli impiegati e si è fatto consegnare 20 milioni.

Arrestato per droga

Un giovane di 23 anni, Giuseppe Cannizzaro, è stato arrestato dalla polizia per detenzione di droga. Gli agenti della squadra mobile lo hanno fermato in via Nizza mentre stava per salire su un'auto. Addosso aveva 10 grammi di eroina.

Da oggi l'assicurazione non si fa più.

Si affida.



Si affida a professionisti che ti aggiornano con chiarezza sulle realtà delle tariffe e ti consigliano i massimali più adeguati.

Si affida [illegible] consulenti che ti propongono accurate soluzioni "su misura" e ti garantiscono una puntuale e continua assistenza.

Si affida ad INALTO, che tutte queste cose le promette e le mantiene.

Non aspettare la scadenza della tua polizza!
Fissa un appuntamento con INALTO:
capirai la **differenza** [illegible] **fare** [illegible]

inalto

per ottenere sempre il meglio

INALTO SpA - C.so GALILEO FERRARIS, 86 - TORINO - TEL. (011) 592.581-596.448-597.194

[illegible]

Museo Cinema, dove?

Palazzo degli Stemmi: forse biblioteca del Museo del Cinema

Il caso Museo Nazionale del Cinema è sempre aperto e continua a far discutere. L'ipotesi per la sua sistemazione definitiva prevede biblioteca e archivio nel Palazzo degli Stemmi, museo vero e proprio nel ristrutturato Palazzo [illegible], proiezioni [illegible] trasformato in multisala (una per l'Atack, una per il Movie e una appunto per il Museo). La vecchia [illegible] inagibile da oltre [illegible] parte del materiale è immagazzinato alla Mole e a Palazzo Carignano. [illegible] per consentire il parziale sgombero e quindi l'inizio dei lavori a Palazzo Chiablese, il Comune ha offerto, come La Stampa ha pubblicato, la soluzione provvisoria di San Pietro in Vincoli. Qui dovrebbe trovare collocazione temporanea il materiale cartaceo [illegible] libri, riviste, documenti, manifesti latati e no, fotografie, un ingente patrimonio che molte altre analoghe istituzioni invidiano al Museo Nazionale. Ma la «soluzione cimitero» suscita alcuni interrogativi.

[illegible] Pietro in Vincoli, con le sue stanze sotterranee, è a prova di rischio di allagamenti? E anche [illegible] ricordano ad esempi di catastrofi- [illegible] eccezionalità, restano i dubbi [illegible] ventilazione, tasso di [illegible] temperatura, condensazione in locali che non sono stati pog conservare e salvare carte. E se per creare le condizioni ottimali occorrono [illegible] interventi di una certa [illegible] importanza, non si andrebbe incontro all'ostacolo di un edificio monumentale, cioè entro certi limiti intoccabile?

Non sono dubbi privi di fondamento, se un gruppo di studio del Politecnico è stato incaricato di effettuare controlli igrometrici sotterranei. [illegible] Sovrintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta il dottor Guido Gentile parla di «*offerta problematica*» del Comune. «*questione tutt'altro che risolta*».

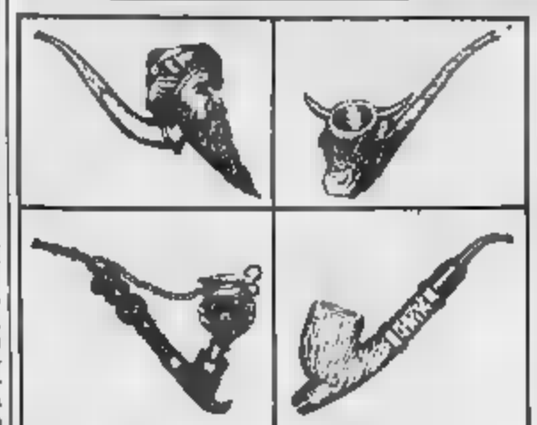
A quanto sembra, il parere richiesto al sovrintendente, come esperto in materia, [illegible] completamente favorevole, a quanto meno dubitativo. E' contenuto in una lettera [illegible] inviata a sindaco, assessore [illegible] Cultura e presidente del [illegible] Cinema, di cui però l'autore non vuole rivelare il contenuto, «*stecolato al segreto d'ufficio*».

Qualcosa però deve aver visti i rilievi in San Pietro [illegible] serie di riunioni, l'ultima delle quali si è tenuta ieri pomeriggio [illegible] i diretti interessati. Il futuro del Museo del Cinema [illegible] comunque la prossima settimana, dopo il Consiglio di amministrazione di mercoledì. Intanto l'antica istituzione famosa in tutto il mondo continua la sua attività: è appena chiusa al Centro Pompidou una mostra sul cinema muto, sta per aprirsi a Bellinzona un'esposizione su «La [illegible] nella fotografia e nel [illegible] 1839-1939».

a. pic.

LE [illegible] SI METTONO IN MOSTRA

Più belle le artigiane



La sede torinese [illegible] Lions, il Leo Club e il [illegible] «Collina Moncalierese» organizzano, da oggi al 20 aprile, presso l'Hotel Royal in corso Regina Margherita 249, la «I Mostra Internazionale delle Pipe Artigianali». La manifestazione, che si apre oggi, prevede, domani alle 15, una conferenza sugli aspetti medico-patologici del fumo [illegible] pipa (inteso [illegible] «male minore» in confronto [illegible] altri tipi di fumo), e domenica, alle [illegible] un'«asta delle pipe», il cui ricavato verrà devoluto all'«Opera [illegible] Cuoino Molatti e Poveri».

L'esposizione è riservata esclusivamente a quelle costruite artigianalmente, che, accompagnate [illegible] un certificato di [illegible] del produttore, si possono osservare oggi dalle 17 alle 22, domani [illegible] 10 alle 22 e domenica [illegible] alle 18. [illegible] periodo della mostra [illegible] inoltre illustrata la manifattura artigianale delle pipe, e l'uso dei [illegible] versi tabacchi. Ci sono state, e in parte ci sono ancora, pipe di ferro, di ceramica, di vetro, [illegible] gesso, [illegible] schiuma di mare (sepiolite), di avorio, [illegible] porcellana, di pietra, [illegible] legno (noce, palissandro, olivo, bosso).

[illegible] pipa moderna è di radica, una pianta tipicamente mediterranea («Erica Arborea») che si forma sottoterra (ma non è una radice). I ciocchi più compatti e resistenti, dunque più pregiati, [illegible] in Calabria, in Sardegna e [illegible] Toscana. In Italia la produzione di pipe di radica su scala industriale iniziò verso [illegible] fine dell'Ottocento, attorno al Lago [illegible] Varese.

In Piemonte [illegible] prestigioso artigiano vivente [illegible] Luciano Cerrato, 69 anni, di Rondo Biellese: ognuna delle sue preziose pipe è [illegible] «individuo». [illegible] una uguale all'altra. La pipa al fumo [illegible] boccate lente, corte e distanziate: niente nuvole di fumo o boccate forti e frequenti; insomma, un [illegible] radicalmente diverso da quello spesso affrettato e frenetico delle sigarette.

e. g.

Nel [illegible] della fotografia

● Domani, alle 17, ospitata nel Salone Mostre del Circolo [illegible] Ricreativo Dipendenti Co- [illegible] in [illegible] Sicilia [illegible] l'inaugurazione [illegible] seconda [illegible] fotoamatoriale «Franco Cerutti». [illegible] L'iniziativa, dedicata alla memoria di uno dei più noti fotoamatori piemontesi, è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura.

● Si conclude mercoledì 23 la mostra fotografica «Epidermica». 22 fotografi per il nudo» ospitata da febbraio nell'ambito della rassegna Spazioimmagine, al Teatro Nuovo. Il calendario dell'iniziativa, curata dall'associazione Fotoalternativa, annuncia da maggio a settembre un terzo ciclo [illegible] mostre.

Festival Internazionale della BIRRA

Torino Esposizioni
11-20 Aprile
Orario:
19-01 feriali
16-01 sab./dom.

10 giorni di spettacoli giochi tante birre e novità...

con il biglietto d'ingresso assaggio gratuito di 1 birra

Organizzazione Atlantis

STASERA ALLO «STUDIO 2»

Movimento artistico nasce in un «party»

A Torino con [illegible] una strana [illegible] questo «Badolisani Party» che stasera allo «Studio 2» di via Nizza celebra al tempo stesso — secondo gli organizzatori dell'associazione [illegible] d'Oro — la nascita [illegible] movimento artistico, definito «neo-gnostico», e l'uscita sugli schermi di «I ragazzi di [illegible] Tokyo e [illegible] o a Berlino», il primo lungometraggio realizzato tra mille difficoltà dal regista Vincenzo Badolisani. Badolisani è un calabrese che è cresciuto e s'è formato culturalmente a Torino: [illegible] ha realizzato il suo progetto cinematografico ma da l'addio a Torino affermando di odiarla perché «*tenta sorrisi*».

Cliché dell'incompreso? Certo Torino è città difficile e può capitare a [illegible] non [illegible] soddisfazioni che vorrebbero e che probabilmente potrebbero acquisire più facilmente a Milano o a Roma. Ma l'artista, comunque, non deve dimenticare la forza [illegible] pazienza.

Stasera allo «*Studio 2*» Badolisani presenta [illegible] scelta di suoi lavori e una selezione della [illegible] musica preferita: [illegible] cora, il «cabaret telematico» di Francesco Cauduro e Roberta Treggiani, una performance dell'artista «neo-gnostico» Mercurio, un intervento dello scultore Roberto Carra e il concerto del gruppo pop Plastic Trash, mentre «*New Heads*» realizzerà tagli di capelli «fashion».

g. f.

LABORATORIO SUL TEATRO DELLE ORIGINI

La maschera dal Medioevo

Il teatro [illegible] Medioevo: che bell'argomento, affascinante, abbastanza inconsueto. Fra le iniziative [illegible] Teatro [illegible] c'è un laboratorio che fa [illegible] te [illegible] più ampio progetto «Il [illegible] italiano delle origini», organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e [illegible] circoscrizione 3.

Questo laboratorio [illegible] conclude [illegible] via Vipacco 10, il tema specifico riguarda le maschere, un campo finora poco esplorato. Dopo alcune lezioni introduttive, i partecipanti saranno guidati all'ideazione e alla successiva [illegible] struzione di [illegible] maschera «demoniaca», che è forse la [illegible] specifica e significativa [illegible] spettacolo italiano delle origini.

Un'altra iniziativa del Teatro Zeta è uno spettacolo- [illegible] le scuole, «*Le metamorfosi* [illegible] golioso», un montaggio di testi tratti dalle «*Ziboldone comico di vari soggetti di commedie ed opere bellissime, copiate da Antonio Passenti, detto Oralto il Calabrese* [illegible] *comando dell'Eccellentissimo Signor Conte* [illegible] *Cesa Marciano*», scritto nel 700, interpolato [illegible] spunti tratti anche [illegible] di Tassoni, Goldoni.

L'allestimento, curato da Giulia Polacco, è frutto di un laboratorio basato sulla Commedia dell'Arte. [illegible] interpreti sono Rossella Costa, Gennaro De Leo, Melina Furneri, Corrado Maria Galluzzo, [illegible] Castaldi, Manlio Pagliero. Repliche per tutto aprile nelle scuole della città e della provincia.

al. cn.

Trenta minuti con [illegible] dama

Appuntamento [illegible] Campionato Regionale '86 di dama, domenica 20, [illegible] iniziativa del Circolo Arci-Villoria. Chiamate a disputarsi il titolo per le categorie 2ª e 3ª nazionale, A e B, quest'ultima quella dei principianti, vi saranno le squadre [illegible] Ivrea, Biella, Novara, [illegible] Ligure, Borgosesia e Vercelli. Si giocherà nella sede di via Beg- [illegible] 16 (tel. 296.389) dalle 9 alle 18, [illegible] partite della durata di trenta minuti.

La gara è valida per accedere alla fase di Campionato [illegible] Il circolo damistico Vittoria [illegible] costituito come affiliato [illegible] Federazione Italiana quattro anni fa.

E' [illegible] balletto con Cleopatra al «Massaua»

Torna Cleopatra. La regina d'Egitto è la protagonista di [illegible] balletto che la Compagnia di Danza Teatro di Torino presenta da questa sera, [illegible] 21, sino a domenica, al Teatro Massaua. Spettacolo [illegible] tellone nella rassegna di danza del Massaua. Cleopatra è [illegible] balletto in due atti che fa parte da tempo del repertorio della [illegible] Teatro [illegible] Torino.

Interpretato [illegible] Furno, Jean-Pierre Martel e Joan Boaloc nei ruoli principali, il balletto si avvale delle coreografie di Milorad Miskovitch e delle originali [illegible] inventate [illegible] Eugenio Guglielminetti.

La storia d'amore e morte tra Antonio e Cleopatra è danzata [illegible] rara musica di Luigi Mancinelli, compositore attivo a cavallo fra '800 e '900. Si tratta di una partitura che Mancinelli scrisse, come musica di scena.

[illegible] Centro Incontri Corso di Ripetizioni con inizio ore 9 - corso Black Lights 23 - e terrà un convegno sul tema.

[illegible] CISTICA:

[illegible] è organizzato dall'Associazione per la lotta contro la Fibrosi Cistica, Istituto di Pediatria, Ospedale R. Margherita.

[illegible] Lioness Club «Torino CITTADELLA»

dal 9/4 al 30/4

colpo grosso

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale [illegible] e tessuti di grande qualità e prestigio [illegible] sconti favolosi.

[illegible] Vittorio Emanuele I telefono 651423

Paglietti

TENDAGGI
MOBILI
D'ARTE ANTICA
OGGETTISTICA

Via Petrarca 15
(ang. M. Cristina)
tel. [illegible] Torino

STAMPA [illegible]

vi invita al torneo di

RisiKo

CITTA' [illegible]

[illegible]

dal 19 aprile 1986
PALAZZO A [illegible]

Via Ventimiglia 145

Iscrizioni al Salone LA STAMPA via Roma 80, da lunedì a sabato ore 9,30-12,30 - 15-19 fino al 19 aprile mattino

★★★

Con il patrocinio del Comune di Torino assessorato allo Sport, Turismo e Tempo libero

Per informazioni telefonare allo 011-656.63.34 / 656.63.35

Fra le cicatrici del Po

«La marcia del [illegible] è oggi assai [illegible] rapida e dirompente del passato: pochi anni di incontrollato sviluppo agricolo e industriale sono bastati per inquinare a morte [illegible] *acque».* In un viaggio televisivo di [illegible] da Torino a Cassale, [illegible] regista Silvia Ornezzano ci racconta la storia [illegible] Po attraverso le t[illegible] del passato (ma quanti [illegible] bandonati, canali, dimenticate grange cistercensi) e le cicatrici del presente. Il futuro dipende ormai da una rigorosa disciplina e da un attento controllo: [illegible] tutela [illegible] risorse è la [illegible] sola vera via dello sviluppo.

Il filmato, proiettato sulla Raitre, e ora in giro per il Piemonte in sale scolastiche e in sedi di dibattito, nasce dall'iniziativa del Comitato [illegible] fiume Po e dall'Interessamento dell'assessorato all'Ambiente. La sceneggiatura e il testo (letto da Vittorio Bestoso) sono del [illegible] Ornezzano (un passato di attività cinematografica come segretaria di produzione, e poi la tv dal 1960), in collaborazione con i geologi, gli urbanisti, gli ecologi che compongono il Comitato.

Parlano le immagini, ma parlano anche quanti vivono in simbiosi con il fiume: si comincia dagli abitanti di Trino che esprimono le loro paure di inquinamento termico per l'installazione della centrale nucleare.

Auditorium — Stasera, alle 21, il Gruppo di Musica contemporanea della Rai di Torino diretto da Giampiero Taverna presenta all'Auditorium il «Concerto per oboe e orchestra da camera» di Bruno Maderna (solista Pietro Borgonovo). Il programma è completato da: «At first light» per orchestra da camera di Benjamin, «Sentieri nel cannetto» per 7 esecutori di Ricci, «L'usignolo in vetta a un fuso» per 15 esecutori di Vacchi.

Gli asparagi — Domani, ore 20,30, al ristorante Cafasso, Mario Albano organizza una «grande serata degli asparagi», tutta dedicata a questo ortaggio di stagione.

Caffè Bar [illegible] — Nell'elegante locale [illegible] centro di Torino, stasera [illegible] 21, concerto pianistico del maestro Claudio Voghera. Musiche di Scarlatti, Fuga, Chopin. L'incontro è organizzato da Art-Musica.

Le birrì — Stasera, ore 21,30, «Festival della Birra», a Torino Esposizioni due concerti: il blues di Guido Toffoletti e la performance dei Carillon.

Musicissimo — Stasera, [illegible] 22,30, nella [illegible] «New Star» in corso Allamano 75, a Grugliasco, festival dell'illusione con Berry, Alexy, Helios e Partner, Takardy, Valey e Anna. Ingresso lire 10 mila.

Una mostra — Oggi, ore 18, al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, s'inaugura la mostra di Alfredo De Leonardis con tempere e ceramiche. Resterà aperta sino al 28 aprile (ore 10-12 e 16-20 festivi compresi).

Castello di Rivoli — Alle 19, al Castello di Rivoli, s'inaugurano due mostre dedicate rispettivamente a «Ulay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton». Domani, nel teatrino [illegible] Castello, performance degli Abramovic dal titolo «Wednesday-Saturday».

Cena di gala — Stasera, ore 20,30, i Jolly Hotel di Torino, in collaborazione con l'Amira Piemonte, organizzano una cena di gala al ristorante «Le Gentilhomme» del Jolly Principi di Piemonte. Saranno [illegible] senti i maîtres d'hotel dei ristoranti più importanti di Torino iscritti all'Amira che è guidata da Domenico Marzini.

A Cumiana — Stasera all'«Erbavoglio» [illegible] Cumiana concerto degli Oasis (musica funky-fusion).

James Brown — Il concerto di James Brown si farà il [illegible] maggio (non il 6) allo Stadio.

Televisioni in regione

Grp

18,15 **Disegni animati**
17,30 **Programma per bambini: 21° Zecchino** [illegible]
19 — [illegible] **monitor**
19,40 **Videocar, programma**
20 — [illegible] **al** [illegible]
[illegible] **Qui sei club Bastiere**, rubrica
20,30 **Venerdì all'italiana**, [illegible] **tacolo**
23,25 **Weekend al ci**[illegible]
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Bellamy**, telefilm
1 — **Notti raventi a Tokyo**, film di I. Mizoguchi con S. Tanaka, T. Tamba
2 — **L'anticristo**, film di M. De Martino con Carla Gravina, [illegible] Farina

Videogruppo

18 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
17,30 **Volva**, cartoni animati
18 — **Videonotizie, 1ª edizione**
[illegible] **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Videonotizie, 2ª edizione**
19,15 **Primo piano**, attualità
19,30 **Trediciminuti**. La [illegible] domanda al sindaco risponde
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Girandola**, film di M. Sandrich con [illegible] Rogers, Fred Astaire
22,15 **Leonela**, telenovela
23,15 **Lo** [illegible] **settimana**, mercato dell'auto
23,45 **Videonotizie, 3ª edizione**
23,55 **Primo piano**, attualità
24 — **Ruote in pista**, motorismo sportivo
0,30 **Dan il terribile**, film di Bud Boetticher [illegible] Ryan, Rock Hudson
2 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

15,15 **Il regionale**, notiziario
16,30 **La rosa del Sud**, film di Gregory Ratoff con D. Fairbanks jr., [illegible] Warwick
18,45 **Le favole di Esopo**, disegni animati
19 — **La via della Chiesa**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,05 **Cartoni animati**
20,20 **Il** [illegible] **sconosciuto**, [illegible] di Edvin Laine con [illegible] Kiamala, Veikko Sinisalo
22,30 **Il messaggio di** [illegible] documentario
23,05 **Il regionale**, notiziario
23,30 **Nick Verdolve**, telefilm

Teleradio

15 — **Hotel Mocambo**, film di Tim Whelan con Frank Sinatra, Gloria De Haven
17 — **Thundia: Feline story. Gigi la bambola; Volver**
18 — **Mork e Mindy**, [illegible] tion comedy
19 — **Candy Candy**, cartoni animati
20 — **Le prima notte del dr. Danieli industriale del complesso del giocattolo**, film di Gianni Grimaldi con Lando [illegible] Fürstenberg
[illegible] settimanale sportivo
23,20 **Tutto** [illegible]
23,50 [illegible] **rubrica**
[illegible] **La cosa** [illegible] **un altro mondo**, film di Christian Nyby con Robert Cornthwaite, Kenneth Tobey
1,45 **Automania**, rubrica
2 — **Telefilm**

Telecupole

18 — **Sally il cucciolo del mare**, telefilm
18,30 **Ugo re del Jude**, [illegible]
19 — [illegible] [illegible], [illegible] mentario
19,30 **Tg 6**
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
21,30 **Azienda Vip**, rubrica
21,45 **Il corpo e l'anima**, rubrica con Gian Luigi Marianini
23,40 **Tg4**, replica
24 — **Videocar**, rubrica
0,15 **Film**

Retepiemonte

16 — **Moon Mask Rider**, cartoni
16,30 **Grande Mazinger**, cartoni
17 — **Ferse Sugar**, cartoni
17,30 **Arthur**, cartoni
18 — **Moon Mask Rider**, cartoni
18,30 **Grande Mazinger**, cartoni
19 — **Videocar**, rubrica
20,15 **Retepiemonte** [illegible] **lazione**, notiziario
20,30 **Le città degli angeli**, telefilm
21,30 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Free time**, settimanale di spettacolo
23,15 **Attente gringo, è tornata Sabata**, film di Al Bagnan con Rosalba Neri, George Martin
1 — **Kennedy centro Nella**, telefilm

Martine Brochard interpreta il film «Frou-Frou del tabarin» (20,45) [illegible] su Pan

Pan

16,10 [illegible], telefilm
16,35 [illegible], [illegible] animati
17 — **Woobinda**, telefilm
17,[illegible] [illegible] **Barbara Fottes**, cartoni animati
18,10 **Selvaggio mondo** [illegible], documentario
18,40 **Il ritorno dell'apollaro** [illegible], telefilm
[illegible] **le ragazze** [illegible] [illegible], cartoni animati
20 — **Portami** [illegible] **in**, sceneggiato
20,45 **Frou-Frou del tabarin**, film con Marlene Brochard, Fabrizio Moroni
22,15 [illegible] **Cosby** [illegible], situation comedy
[illegible] **Project Uno**, [illegible]
23,30 **Combat**, telefilm
0,15 **Il mercenario**, film
1,30 [illegible] telefilm

Erre Uno tv

[illegible]
18,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,30 **Dempsey e Makepeace**, telefilm
22,25 **Prossimamente cinema**
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Stranger than paradise**, film
23,55 **Telegiornale**

Telecity

14,30 **Marzia mariale**, novela
15 — [illegible], [illegible]
15,45 [illegible] [illegible] **tenerag-** [illegible]
16,30 **Viva**, spazio tv per i ragazzi
18,30 **Andiba Celeste**, novela
19,30 **Figli miei vita mia**, [illegible]
20,30 **Viva** [illegible] **genio**, [illegible] musicale
23,30 **The Corruptors**, telefilm
1,30 **Tra l'amore e il potere**, [illegible]

Quinta Rete

17,30 **L'uomo Tigre**, [illegible] animati
18 — **Calette**, cartoni [illegible]
18,30 **Mustang**, cartoni animati
19 — **La battaglia dei** [illegible] cartoni animati
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Il misterioso caso del dottor John Hill** (1ª parte)
22,30 **Missione Impossibile**, telefilm
23,30 **Proposta d'arredamento**
2 — **Kadinsky**, telefilm

Videouno

18 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
18,30 **Missione Marchesal**, telefilm
18,55 **Tg notizie**
19 — **Lavoro e dintorni**, rubrica
[illegible] **Videouno no**[illegible]
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Varsi**, [illegible]
21,45 **Tg lotteggi**
22 — [illegible] **cacciatore dei** [illegible] **lotocacia di storia**
[illegible],50 **Perché i gatti?**, [illegible] di Fons Rademakers con [illegible] Marshall, [illegible] Stewart
[illegible] **Pagina** [illegible]
[illegible] **Videouno** [illegible]
[illegible] **Weekend**

Rete Canavese

18,45 **Centro Hifi**, rubrica
17,45 **La famiglia Hoddles**, cartoni
18,15 **Cartoni**
19 — **Zora la rossa**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**, rubrica
20 — **Roy Rogers**, telefilm
20,30 **La battaglia del Mediterraneo**, film
22,30 **Canavese oggi**, rubrica
22,45 **Saluti champion**, telefilm
24 — **Alexander**, rubrica

Tv Star

17,30 **Bianco, nero, sceneggiato... e con i piedi piatti**, film
19,45 **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,15 **Marzia mariale**, novela
20,45 **Vanessa il volto dell'amore**, novela
21,45 **Viviana**, novela
22,45 **Il letto maledetto**, film
0,30 **The Corruptors**, telefilm

Primantenna

17 — **Momento magico**
18 — **Mary Benjamin**, telefilm
19,30 **Speciale inchiesta**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Bluepenne**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **30 minuti**
22,30 **Appuntamento a...**, [illegible] visiva
1,30 **Le auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Quartarete 2 Videomusic

15 — **Concerto sorpresa**
16 — **Eurochart**, i video da tutta Europa
23 — [illegible], programma di musica inglese.
24 — **Compilation Diana Ross**

Canale 66

15,35 **Incontro con Mina**
15,10 **Telecruciati**
16 — **Telegiochiamo**
19,40 **Weekend sportivo**
20,20 **Ne vale a la pena**
22 — **Le auto della settimana**
23,30 **Noi voi e la carta**
23,15 **K Klinè e la palla**
23,45 **Documentario**
0,55 **Rivige**

Quarta rete

16 — **Karico**, telefilm
16,30 **Sky ways**, telefilm
17,15 **Detective**, telefilm
18,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Off side**
20 — **Sky ways**, telefilm
21,30 **Killer adios**, film di C. Zaglio con Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas
22,15 **Detective**, telefilm
23 — **Almanacco piemontese**
23,30 **Off Side**
24 — **Dialy motori**
1 — **Colpo rovente**, film di P. Zuffi con Michael Rennon, Barbara Boucher

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dallo non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo cinque [illegible] di lavoro

Minoli: Ad armi pari rimandata di un anno (per motivi tecnici)

Giovanni Minoli

ROMA — Salta [illegible] *armi pari* [illegible] Minoli: la trasmissione che avrebbe dovuto debuttare su Raidue il 25 aprile è stata rimandata alla prossima stagione televisiva e probabilmente verrà programmata nel mese di settembre. Il motivo del rinvio di *Ad armi pari*, che doveva essere il programma di punta della primavera della seconda rete, è di carattere tecnico: «*Il sistema di telesondaggio computerizzato che costituisce la novità più importante della trasmissione non è ancora pronto: c'è bisogno di molte prove, di vari aggiustamenti*».

Realizzato attraverso la collaborazione tra l'Istituto specializzato in sondaggi Makno, l'Ibm, la Sip e la Telesia, il telesondaggio di *Ad armi pari* ha la funzione di verificare le opinioni degli spettatori sui problemi trattati nel programma: «*In 5 minuti — dice* — *interpellando i gruppi d'ascolto formati da un campione di spettatori, si potranno conoscere le risposte e le valutazioni sugli argomenti della puntata. Sarà anche possibile verificare la disponibilità della gente a cambiare parere: le opinioni formulate all'inizio della trasmissione saranno confrontate con quelle finali, seguite alla presentazione dei servizi filmati, agli interventi degli ospiti*».

Come mai è tanto difficile [illegible] a punto il sistema ideale per [illegible] armi pari? «*Bisogna utilizzare un programma molto complicato — risponde Giovanni Minoli — che tenga [illegible] i possibili incidenti di una trasmissione televisiva*».

La redazione di *Ad armi pari* (20 [illegible] che hanno lavorato per circa 8 mesi) verrà sciolta in questi giorni per essere poi ricomposta alla fine dell'estate. Ha realizzato [illegible] quattro numeri zero, raggiungendo un «65 per cento di ascolto rispetto [illegible] *funzionalità del sistema di telesondaggio*». Naturalmente, per andare in onda, è necessario arrivare [illegible] cento per cento di sicurezza. Nelle puntate sperimentali sono state trattate tematiche come: «Siete favorevoli o contrari [illegible] cultura dell'effimero?»; «Che cosa pensate [illegible] frequenti viaggi del Papa?» e così via.

Ogni puntata prevede lo schieramento in studio di due squadre, sostenitrici dei due diversi punti di vista; a capitanarle ci saranno due esperti illustri, pronti a [illegible] per sostenere la propria idea e [illegible] convincere i telespettatori [illegible] senso o in un altro.

Il rinvio di *Ad* [illegible] *pari* comporterà dei problemi [illegible] rintracciabilità del pubblico? «*Non molti, perché la decisione è stata presa con un* [illegible] *anticipo sulla programmazione* — risponde[illegible] i responsabili di Raidue — *la trasmissione di Minoli doveva* [illegible] *la prima del venerdì, più il meno* [illegible] *20,30* [illegible] *21,45, sarà sostituita* [illegible] *telefilm oppure con film spezzati in due parti da mandare in onda il mercoledì e il venerdì*».

t. c.

Stasera [illegible] commedia [illegible] Raitre (versione originale alla radio)

Il Sogno di Shakespeare in tv grande cura, poca atmosfera

Ancora un appuntamento stasera [illegible] *Raitre con il* [illegible] *«Tutto Shakespeare», ed è alla ribalta* [illegible] *commedia più fantasiosa, più comica, più grottesca e sentimentale del repertorio shakespeariano, Sogno di una notte di mezza estate.*

Rappresentato negli ultimi anni [illegible] *'500, il Sogno viene ripreso spesso nel corso del '600 e gode di molta fortuna anche se di regola viene trasformato in* [illegible] *spettacolo che oggi chiameremmo* [illegible] *rietà, con cori, canzoni, balli, sfilate* [illegible] *animali, bizzarrie di ogni specie; non* [illegible] *conosce visione amputazioni e riduzioni a farsa e a opera buffa, solo nel 1840 è ripresentato in forma originale con musiche* [illegible] *Mendelssohn.*

Nel 1935 il grande regista teatrale tedesco [illegible] *Reinhardt, emigrato in America dopo l'avvento del nazismo, gira il Sogno per Hollywood, con l'aiuto di un regista di cinema, William Dieterle, e l'esito è un magnificente e raffinato «film teatrale», interpreti James Cagney, Olivia De Havilland, Anita Louise, Dick Powell, Ian Hunter* [illegible] *nel ruolo del folletto Puck, Mickey Rooney* [illegible] *l'altro, perché nell'attuale fervida caccia alle rarità cinematografiche la* [illegible] *non lo recupera? E' un film di eccezionale interesse che nessuno più vede* [illegible] *tempo immemorabile).*

Dire che [illegible] *Sogno pone enormi problemi di allestimento è dire una banale verità e ne è un'ennesima riprova questa edizione tv della Bbc diretta da Elijah Moshinsky.*

Edizione integrale e accuratissima, ci [illegible] *è* [illegible] *tradotta, e ben doppiata dalla Rai). Con nobiltà il regista rispetta la dimensione teatrale eleggendo a palcoscenico ricco di ombre e di luci, e sovrastato dalla falce della luna, il «bosco di Atene» dove corrono e si intrecciano e si rincorrono tutti gli straordinari personaggi, gli innamorati, i buffoneschi artigiani che provano «Piramo e Tisbe», Oberon e Titania sovrani delle fate... Recitazione assai corretta, avvalorata da primi piani che si alternano a rapide inquadrature di insieme.*

Naturalmente nelle rappresentazioni del Sogno c'è sempre qualcosa in difetto. L'estroso, beffardo, funambolico personaggio di Puck sembra inafferrabile [illegible] *ogni senso: si sono* [illegible] *ragazzi, attrici, attori di* [illegible] *mimiche con risultati di più* [illegible] *volte discutibili; il ruolo è stato affidato ad un giovanotto capelluto che sta tra lo scugnizzo, il batterista rock e* [illegible] *dei film sull'India, e anche lui, forse a* [illegible] *di un poco scarsamente caratterizzato, è impari al compito: è un Puck volonteroso ma troppo «terreno» — un tipo* [illegible] *lo si incontra in Hyde Park, non nel magico bosco di Atene — e troppo* [illegible] *incorporeo spiritello maligno.*

C'è poi [illegible] *affollamento eccessivo di bambinelli (invece che di dolci fanciulle) attorno a Titania e, a parte la petulanza delle vocette, pare che* [illegible] *regina delle fate sia costretta* [illegible] *muoversi* [illegible] *maestro d'asilo guidando la circolante scolaresca. Infine, solo a tratti si è versati avvolti dall'atmosfera folle, tenera, nervo, poetica, enigmatica che* [illegible] *dal fuoco testo shakespeariano. Ma forse si pretende troppo, ognuno* [illegible] *sa nella testa una rappresentazione ideale del Sogno che non potrà mai compiutamente realizzarsi.*

Uga Buzzolan

Un momento di «Sogno di [illegible] notte di mezza estate», il capolavoro di Shakespeare stasera su Raitre

[illegible] TV: Schwarzenegger su Rai 1, poi il dibattito

Attenzione, [illegible] Conan

Raidue, «Fort Saganne», con Depardieu, Noiret, Deneuve

CONAN IL [illegible] **BARBARO** (1982) su Raiuno alle 20,30) di John Milius che lo ha scritto con Oliver Stone rielaborando un popolare personaggio, Conan il Cimmerio, creato da quel texano Robert Erwin Howard che dopo aver scritto decine e decine di [illegible] ti avventure di [illegible] (trasformate [illegible] in fumetti) muore [illegible] nel '36 a soli trent'anni. La storia è svolge, dodicimila anni fa.

Protagonista il culturista austriaco [illegible] Schwarzenegger, [illegible] ma forzuto, cinque volte Mister Universo e sette [illegible] Mister Olimpia; qui alutato [illegible] bionda amazzone - Bandahl Bergman e nel ruolo [illegible] spietato vendicatore contro [illegible] sacerdote [illegible] Earl Jones che anni prima gli aveva trucidato i genitori, e che [illegible] mani la principessa [illegible] Quinnessen figlia ribelle di re Max Von Sydow. Al termine, dibattito sul tema «Effetto Conan».

LA [illegible] **DA UN ALTRO MONDO** (1961 [illegible] Eurotv [illegible] 23,45) firmato [illegible] responsabili [illegible] montaggio [illegible] Nyby [illegible] in realtà [illegible] e diretto da Howard Hawks: un classico del thriller fantascientifico [illegible] forte suspense e con risvolti horror: la terrificante [illegible], che assomiglia [illegible] un [illegible] vegetale, [illegible] dentro ad un blocco di ghiaccio e fa parte di un disco volante precipitato al Polo Nord.

FORT SAGANNE (1984 su [illegible] 20,30) versione [illegible] cinematografica — durata tre ore — dello sceneggiato francese trasmesso nell'84: amori e avventure, colonialismo e libertà nel Sahara di inizio secolo, [illegible] Alain Corneau dal romanzo di Louis Gardel, e un ricco cast, Gérard Depardieu, Philippe Noiret, Catherine Deneuve.

SONATA A KREUTZER (1984 su Raitre alle 23) [illegible] dal famoso racconto di Tolstoj, un film tv sceneggiato da Giancarlo Sbragia che ne è anche interprete; regia di Sergio Genni: storia [illegible] un [illegible] geloso che arriva al delitto perché convinto che la moglie sia [illegible] violinista.

Le composizioni di Re Alfonso il Saggio

Cantigas: e nacque la [illegible] spagnola

TORINO — Ritornelli popolari, filastrocche, stornelli cantati a distesa e atteggiamenti di recitazione narrativa costituiscono il patrimonio [illegible] di quelle *Cantigas de Santa Maria*, importanti anche nella storia [illegible] lingua e letteratura, [illegible] cui il re Alfonso detto il Saggio, sovrano [illegible] Castiglia dal 1252 al 1284, pose le basi della musica nazionale spagnola.

Le *Cantigas* hanno una posizione analoga a quella delle Laude musicali umbre in Italia: posizione dei prototipi [illegible] nazionali. Mentre in Francia già da più di un secolo la musica si [illegible] lungo le vie del contrappunto dotto dell'Ars antiqua, in Italia e in [illegible], invece, la spontanea espressione religiosa delle classi incolte si avviluppava dall'indeterminatezza tonale e ritmica del gregoriano sotto l'influenza del canto popolare di area mediterranea, cui [illegible] è estranea l'influenza della musica araba.

Una larga scelta di *Cantigas* hanno presentato l'altra [illegible] per l'Unione [illegible] i sei giovani dell'Ensemble Alla [illegible] di cui non [illegible] stabilire [illegible] provenienza, tutti bravi a cantare con voci naturali, non impostate, a recitare, a fare i cantastorie, e a suonare tutto un arsenale di strumenti antichi, a fiato, a corde e a percussione. Vivi applausi, successo d'interesse e di simpatia.

m. m.

Otto gruppi [illegible] contendono tre concessioni

Eurotv e Berlusconi La Spagna è vicina

[illegible] — Antenne italiane in cima al Prado? Bloccata almeno temporaneamente l'avanzata [illegible] Cinq di Berlusconi in Francia, l'attenzione dell'Europa dell'etere si è spostata su Madrid. Il governo [illegible] Felipe Gonzales ha [illegible] poco avviato l'esame della legge-quadro che regolerà l'attività delle tv private e già otto gruppi si contendono le tre concessioni autorizzate dal Governo.

Manco a dirlo, in corsa ci [illegible] anche Silvio Berlusconi e l'Eurotv di Callisto Tanzi, l'industriale della Parmalat che, attraverso la Finco (tv, concessionaria [illegible] pubblicità, attività editoriale [illegible] *Bolero*), [illegible] sfiorato un fatturato di 120 [illegible] nell'85 in Italia. In pallo c'è la possibilità di trovare nuovi spazi all'espansione di [illegible] industriale che in Italia sembra aver raggiunto vette difficilmente [illegible]. Basti [illegible] che gli spettatori europei, in media, «consumano» [illegible] ore e mezzo [illegible] tv al giorno mentre in Italia, sulla spinta dell'offerta [illegible] tv private, si toccano le quattro ore al giorno.

Tanzi [illegible] è il primo a muoversi. Già a dicembre, l'amministratore delegato Gianni Ferraulo aveva concluso [illegible] l'accordo con Guillermo Luca De Tena, [illegible] del quotidiano centrista Abc. E' stata [illegible] la Eurotivusa che, dice Ferraulo, «rappresenta [illegible] il secondo anello [illegible] un circuito [illegible] [illegible] in futuro comprenderà [illegible] inglesi, tedeschi, belgi».

Per il momento, comunque, l'obiettivo più vicino è la Spagna per cui [illegible] previsto, nel caso il gruppo ottenga la concessione governativa, un investimento nell'ordine di cento miliardi [illegible] lire. «*Questo perché* — aggiunge Ferraulo — *la rete [illegible] interconnessione sarà posseduta dallo Stato e le tv dovranno pagare solo un canone*». [illegible] intende esportare [illegible] [illegible] già seguito in Italia: non più di tre ore di programmazione [illegible] preceduta da produzione locale.

[illegible] Berlusconi deve ancora scegliere il partner [illegible] giuolo per avviare [illegible] sua penetrazione in [illegible]. Sua emittenza però si è presentata [illegible] Madrid da par suo: per 6 miliardi sono stati acquistati gli Estudios Roma che, a tempo [illegible] primato, stanno per essere completamente rinnovati in modo da poter servire alla [illegible] di programmi tv e cinematografici. Degli Estudios Roma è stata stratta intanto la televisione [illegible] Stato spagnola [illegible] ne utilizzava saltuariamente le strutture.

L'obiettivo di Berlusconi (il progetto è seguito da Valerio Lazzaro) è di coinvolgere un partner spagnolo nel consorzio europeo per la televisione commerciale a cui partecipano, [illegible] Berlusconi, Jérôme Seydoux, l'editore inglese [illegible] Maxwell e la casa cinematografica [illegible] Taurus.

Il [illegible] di investimenti è [illegible] via [illegible] definizione (novità ci saranno già nella prossima settimana) ma è facile prevedere che Berlusconi (fatturato consolidato nell'85 di duemila miliardi, per seimila dipendenti al 40 per cento impegnati nel [illegible] televisivo) andrà assai più in là dei cento miliardi preventivati da Tanzi [illegible] pallo. Infatti, è in prospettiva di espandere le prospettive del gruppo (esistono già contatti con il Belgio, l'Olanda, il Portogallo e [illegible] Svezia) anche in America Latina e di offrire quindi nuove prospettive al ricco magazzino programmi che è in via di formazione a Segrate.

Oltre ad aver effettuato acquisti dagli Usa per 200-300 milioni di dollari (la stima è di *Variety*) alla fiera dei programmi tv di Montecarlo, Berlusconi ha varato per il consorzio europeo un impegnativo programma di iniziative.

Oltre ai già annunciati [illegible] *balene bianche* (vita di Ernest Hemingway) e *Adieu Volodia* [illegible] libro [illegible] Simone Signoret (in 13 puntate) il consorzio europeo ha [illegible] questi progetti: *Horror* [illegible] puntate girate da Dario Argento); [illegible] *comunista* (con [illegible] e [illegible] Del Sol); *I figli* [illegible] *Colombo* (storie di immigrati negli Usa in coproduzione con una major americana) e [illegible] titoli (serials collegati a avventure marine, aeree, sportive) in grado, secondo le ambizioni [illegible] network, di attirare l'attenzione di [illegible] pubblico internazionale.

a. ber.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,45; 23,40
9,30 [illegible]
10,25 **Dieci e** [illegible] **con amore: «Arabella»** (1ª puntata) con Maddalena Crippa, Tino Carraro, Lina Volonghi
11,30 **Tmc. Infine «Un'orribile pettinatura»**
11,55 [illegible] **po la**
12,05 **Pronto... chi gioca?**, spettacolo con [illegible] Bonaccorti
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto... chi gioca?**, l'ultima istallonata
14,15 [illegible] Nichetti [illegible] con i meravigliosi personaggi di Walt Disney, [illegible] in diretta [illegible] films e attrazioni, 1ª parte. [illegible] film: Texas oltre il [illegible] con [illegible] Martin, Alain Delon
16,55 **Oggi al** [illegible]
17,05 **Pista 2ª parte**
18,30 [illegible] con Piero Badaloni: anteprima [illegible] film di Schwarzenegger Forza bruta, ospiti i campioni italiani di braccio di ferro
19,40 [illegible] **giorno dopo**
19,55 **Che tempo fa**
20,50 [illegible] **Italia sera: stasera Conan** [illegible] **il barbaro** (1981) film. Regia [illegible] John Milius con Arnold Schwarzenegger, [illegible] Earl Jones, [illegible] Von Sydow
22,55 [illegible] **del film: Conan il barbaro nelle** [illegible] **di «Italia sera» con P. Badaloni**
23,55 **DSE: [illegible] nel mondo degli** [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 14,30; 17,30; 19,45; 22,05; 0,25
9,30 **Televideo**
11,55 [illegible] [illegible] Enza Sampò
13 — **Tg 2 - C'è del**[illegible]
13,30 **Capitol 440° puntata**
14,35 **Tandem** con Claudio Sorrentino, Marco [illegible], Super GG, attualità, giochi elettronici
15,15 **Tandem, il tre mancino**, gioco
16 — **DSE: [illegible] Gaudì, architetto, pittore, scultore**, regia Claudio Stella
16,30 [illegible] **e marmellata**, in studio Rita Dalla Chiesa, Fabrizio Frizzi
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Sereno variabile** [illegible] M. G. Elmi
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm «Poliziotto mancato»
19,40 **Meteo 2**
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Fort Saganne** film per la [illegible], con Gerard Depardieu, Philippe Noiret, Catherine Deneuve e Sophie Marceau
23,35 [illegible] **e tutto quanto fa costume,** [illegible] **lo e cultura**
0,35 **Cinema di notte: gialli** [illegible] **ogni colore «Doppio gioco»** (1949) film. Regia di Ro[illegible] [illegible] con Burt Lancaster, Yvon[illegible] De Carlo, Dan Duryea

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,30
11,45 **In diretta: [illegible] nel Mezzogiorno**
12,45 **Lettere al direttore**: una macchina come le altre
13,45 **DSE**: una lingua [illegible]. **Il russo**
14,15 **DSE**: una lingua per tutti. **Il francese**
14,45 **Pomeriggi musicali di Milano**
16,05 **DSE**: Scheda - Storia. **Metodo e i discepoli: «Le favole splendono ancora»**
[illegible] **Un museo per la gente, un museo per gli oggetti** (4ª ed [illegible] puntata)
17 — **Dadaumpa**. A cura di Sergio Valzania: **«Senza rete»** (1973) con Iva Zanicchi
18,10 **L'arcobalocchio**
19,35 **Luigi** [illegible] (1ª parte). Regia di Laura Strada
[illegible] [illegible] [illegible]a - Musica, Computer [illegible]
20,30 **Tutto Shakespeare: Sogno di** [illegible] **notte di** [illegible] [illegible] con Helen Mirren, [illegible] Enery, Pippa Guard

Marcella Bella si confessa a Italia Sera, su Raiuno alle 18,30. E' ospite della rubrica «Dimmi a mi...» e risponde alle domande dei telespettatori. Canterà poi dal vivo. La trasmissione condotta da Piero Badaloni è dedicata all'«Effetto Conan», al mito della forza e dei muscoli cui sarà dedicato un dibattito dopo il film «Conan il barbaro»

Italia 1

10,10 **Wonder Woman**
11 — **La donna bionica**, telefilm
11,50 **Quincy**, telefilm
12,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,20 [illegible] **per denaro**, segue Help
14,15 **Deejay television**
15 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim, Bum**, [illegible]
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Gioco delle coppie**
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Memole dolce Memole**, cartoni animati
20,30 **Cane e gatto**, film [illegible] B. Corbucci con B. Spencer, T. Milian
22,20 **Il tutto campo**, settimanale sportivo
23,20 **Cannon**, [illegible]
1 — **Sirio Force**, [illegible] film
1,50 **Quincy**, telefilm

Canale 5

10,15 **General Hospital**
11,30 **Tuttintrenigilia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
14,25 **La valle dei pini**
15,20 [illegible] **gira il mondo**
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppia sfida**, gioco
18 — **Zero in condotta**
18,30 **C'est la vie**
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**
20,30 **Dynasty**, sceneggiato
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 [illegible] **show**, ospiti Valeria Moriconi, Sylva Koscina, Gaspare-Barbiellini Amidei, Saro Balsamo, [illegible] discute [illegible] bellezza, erotismo, [illegible] grafie
0,30 **Sbatti il mostro** [illegible] **prima pagina** [illegible] di M. Bellocchio con G. M. Volontè

Retequattro

10 — **Napoli** [illegible] film di G. Simonelli con T. De Filippo, T. Pica
11,45 **Magazine**
12,15 **Mammy** [illegible] **per tutti**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Marisa**, novela
15 — **Aqua viva**, novela
15,50 **Il bacio di** [illegible] film con V. Belmonte, G. M. Canale
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Al confini** [illegible] **notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Il buon paese**, gara-spettacolo [illegible] Claudio Lippi
23 — **La Cinq** [illegible]
23,20 **Cassie & Co.**, telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squad**

Eurotv

19 — **Mork e Mindy**
20 — **Candy Candy**
20,30 **La prima** [illegible] **del dr. Daniel industriale col** [illegible] [illegible] **giocattolo**, film [illegible] Gianni Grimaldi con Lando Buzzanca
23,45 **La cosa da un altro mondo**, film

Rete A

16 — **Natalie**, telenovela
17 — **Felicità... dove sei**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Speciale Veronica** [illegible]: **Mariana, il** [illegible] **di nascere**, novela; **Felicità... dove sei**, [illegible]
20,30 **Cuore di pietra**
21 — **Natalia**, novela
22 — **L'idolo**, novela
22,45 [illegible]**riana, il diritto di nascere**, novela

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
17 — **Cartoni animati**
17,50 **La pietra di** [illegible] **Polo**, [illegible]
18,40 **Telemenu**
18,45 **Dancin' Days**
19,50 **Cavalli selvaggi**
21 — [illegible] **bella preda**, film [illegible] Yvonne [illegible] Carlo
22,45 **Tmc sport**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 21,45
15,10 **La principessa di** [illegible] film
18,45 **Per i ragazzi**
18,30 **Missione** [illegible] **chand**, telefilm
19,50 **Spazio aperto**
20,30 [illegible] (4° episodio)
22 — [illegible]
22,50 **Perché i gatti**, film

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,25; 0,10
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,35 **Dempsey & Makepeace**, telefilm
22,45 **Stranger than Paradise**, film di Jim Jarmusch

Alla radio

giorno antionica. 23,05 La telefonata - Stereouno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,10; 11,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8,45 «Andrea»; 9,15 Taglio di terza; 9,32 Sciita e Cariddi; 10 Speciale Gr2; 12,10 - 14 Trasmissioni regionali; 12,45 [illegible] gama; 15 - 16,30 Sound, fa via il pomeriggio?; 16 Romanzi celebri; [illegible],39 Chiamate in causa; 19 La ora della musica; 21 Jazz; 21,30 2121 [illegible] - [illegible] 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 20,53 — 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio [illegible]. 12,10 Gr3 cultura; 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziolibero; 19 I concerti di Napoli, direttore Pradella; 20,30 In contemporaneo [illegible] Radio «Sogno [illegible] una [illegible] di [illegible] (in inglese). [illegible] Nuovi [illegible] [illegible]; 23 Il [illegible] 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stereonotte 24-6.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. *Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video* [illegible] *un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali,* [illegible] *full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.*

Vincere è facile: [illegible] ***guardare*** [illegible] ***TV, avere*** [illegible] ***po' di memoria... e un po' di fortuna.***

[illegible]MAGNADYNE
TV Color
[illegible]RADIOMARELLI

⑦ IN QUALI GIORNI DELLA SETTIMANA VA IN ONDA, ALL'INTERNO DELLA [illegible] **LA RUBRICA "PROGETTO** [illegible]**"?**

La risposta la trovi dal lunedì al venerdì alle 18.30 su

RAIUNO

⑦ *Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscile a "Guarda la TV, vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.*
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

_____

_____

[illegible]

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ *CITTÀ* _____

TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 57 tel 547.007) Il giustiziere dalla doppia P. di Charles Bronson. Drammatico. Rating: Adatto. Martin Balsam. Vist. 14 Or. 15.40 17.20, 19, 20.40, 22.30 L. 6000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) Pallas, un lion di Maurice Pialat, con Gerard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire. Colori. Or. 15.40 17.50 20.10 22.25. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 547.190) Il giustiziere dalla doppia P. con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori. Hi Fidelity stereo. Or. 14.30, 16.30 20.30, 22.30 ingresso 6000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.606) Tornei e le pantere maggiori di Walt Disney. Or. 15.15 17.05 18.55, 20.40, 22.30. ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 37 tel 540.110) Soltanto con una sconosciuta di Mary Agnes, con Robert Lindsay, Miranda Richardson (drammatico), colori. (Premio miglior film drammatico Festival di Cannes 86) Or. 16.30 16.30 20.30, 22.30. Ingr. 6000 Abbo 3600

CHARLIE CHAPLIN I (via Garibaldi 32 c. tel 545.245) Salta Park, di Robert Donmayer con Tom Hulce, Susan Day, Michael Bowen. Colori Mon. 91 (Premio Agis - Siae) Or. 15.20, 17.10, 18, 20.50 22.40

CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) Quarantasei Bastiani di Fabio Carpi con Hector Alterio, Ottavia Arancurt, Pierre Malet, Françoise Brion, Michel Vivet e Lea Massari (merula 130). Colori Or. 15.40 18.20,20 22.40

CRISTALLO (via Cavour 5 tel 650 71 07) Il mostro di Firenze. Leonard Mann, Barbara Cupisti e Antonio Tinti. Francesca Muse, Federico Pacifici, Anna Orso e la partecipazione di Lidia Mancinelli (ultimi Vist 18. Or.: 18,30; 18,30, 20.30; 22.30 ingresso 6000.

DORA (via Bramante 8, tel. 542.472). La mia Africa. Robert Redford, Meryl Streep (drammatico). Ap. 15,35, ifm: 18, 18: 22. Ingresso 6000.

EUROPA (piazza Solferino tel 547.5241) Stregati un'estate di primavera. 3° Canale ore 21 Orgasmo. Gennaro Tavarone. Obretta. Pietro Borgonovo. Benjamin Al Red Right, per archivio su camera Rock. Sentori nel cervello per sala esecutiva. Maganza. Concerto per voce e orchestra da camera. Vivaldi. L'uccello in gabbia e un di. Orazio di musica contemporanea della Rai di Torino. Persone numerate L. 8000 ingresso L. 6000 ridotto L. 4000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 372.057). Antarctica Tan Takahara, Masaki Natsuno. Musiche originali di Vangelis Colori Or. 16.10, 18.55 19.40 20.35 22.30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780) Voglia di guardia. Jenny Tamburi, Lilli Carati, colori. Vist. 18. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Belgioso 9, tel 821.4318) Trappola. Jerry Calà, Massimo Boldi. Christian De Sica, Elsa Gregga. Federica Moro. Colori non vist Or. 16.30 18.30 20.30, 22.30 Ingresso 6000

KING KONG CINETTURO (via Po 27 tel 639.7302) Table Qg, di Wim Wenders. Or. 17.15 19 20.45, 22.30 Ingr 5000 rid 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 13 bis tel 837.150) Sole e mezzanotte di Taylor Hackford con Michael Barryshnikov, Gregory Hines. Or.: 15, 17.30, 20; 22.30 Ingresso 6000.

LUX (via San Federico, tel 541.283) Sole senza nel. Dan Aykroyd Chevy Chase (divertente) Or. 15,10; 16.35; 18.40; 20.35 22.30 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7 tel 518.857) Nel e l'amore (comportamento sessuale variante), con Michela De Mombe, col. Vist. 18 Or.: 15 16.30; 18; 19.30 21; 22.30 ingresso 6000. Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.446) La Traviata, di Mauro Bolognini con Laura Antonelli Marina Quaranotti Vist 14 Or 15.10 17, 18.50, 20.40, 22.30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.446). Matrimonio con vidovia, di Georges Lautner, con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Or.: 15,30 17.15; 19, 20.46, 22.30 Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Il giorno degli zombi, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander. Col Vist. 14 Diario 14.50, 16.45; 18.40; 20.35 22.30. Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina tel 510.143) Il settimo e 1/2 di Adrian Lyne con Mickey Rourke Kim Basinger Colori dolby stereo Vist 14 Or 15, 17.30, 20 22.30 Ingresso 6000 rid 4000

STUDIO PITZ (via Reggio tel 530.521) Amour braque. Amore balordo di Andrzej Zulawski con Sophie Marceau, Francis Huster (eccezionali), colori. Vist. 18 Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22.30 Ingresso 6000 Abbo 3500.

VITTORIA (via Roma 336, tel 511.769) L'esplio d'avolato, Louis [illegible], con Gabriel (divertimento). Or.: 15.45, 18; [illegible] Ingresso 6000

[illegible] (via Cottolengo 12, tel 749.29.07) L'ospite del Priest, di John Huston con Jack Nicholson Anjelica Huston (Premio Oscar 1985) Col Or 20.15 22.30 ingresso 6000 rid 3500

PROSEGUIMENTI VISIONI

[illegible] TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.167): [illegible], K. Kline, S. Glenn, R. Arquette, in derby stereo Ore 20; 22,30. Ultimo giorno

[illegible] (via Tanaro 30 tel 282.1885): [illegible] 6 [illegible] vendette con Sylvester Stallone, colori

FARO (via Po 30 tel 832.314): Il bi e il ba, di Maurizio Nichetti con Nino Frassica (commedia). Non vist Cal. Ad 20,30 Film 20.45; 22.30

[illegible] (via Cigna 47, tel 486.560): [illegible] di Alan Dewey si tuo è assicurato Platino e il baby-sitter si prestano baffetto e Borgo Pratolino Ore 20.30 22.30 Ingresso 3000, ridotti 2000

GARIBALDI (piazza Statuto 8 tel 765.603) spettacolo di burlesque Vedi locali

NUOVO [illegible] (via [illegible] 8 tel 748.23.62) [illegible] dedicato alla psicoanalisi n. 4 Parola S. Donato

SELENE d'ESSAI (corso Bolzano 53 tel 674.171): Prince rosso [illegible] di Monkey con Maggie Smith, Ida [illegible] Edwin. [illegible] (Commedia drammatica) Ap 20 ult [illegible]

LUCI [illegible]

ALESSANDRIA [illegible] Sacchi 18, tel 611.793) Lady diavola. Diana Morse (un american production 86) Vist 18 Or 14.05 15.25, 16.45 18.10 19.35; 21, 22.35

[illegible] PUBBLICAT (corso [illegible] 31, tel 484.821) [illegible] prima di spese. Semplice [illegible] (proiezioni [illegible] originali per A6 system) Vist 18 Ap 14.30, ult 22,30

CINECLUB (via Cellerino 15, tel 831.982) dalle 14.30 alle 23 continuato Anal Man [illegible] Maschile. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 125 tel 531.400) Il giallo del Nilo, con Sylvester Stallone, colori

FARO (via Po 30 tel 832.314): Il bi e il ba, di Maurizio Nichetti con Nino Frassica (commedia). Non vist Cal. Ad 20,30 Film 20.45; 22.30

[illegible] (via Cigna 47, tel 486.560): [illegible] del [illegible] di Alan Dewey si tuo è assicurato Platino e il baby-sitter si prestano baffetto e Borgo Pratolino Ore 20.30 22.30 Ingresso 3000, ridotti 2000

GARIBALDI (piazza Statuto 8 tel 765.603) spettacolo di burlesque Vedi locali

NUOVO [illegible] (via [illegible] 8 tel 748.23.62) [illegible] dedicato alla psicoanalisi n. 4 Parola S. Donato

SELENE d'ESSAI (corso Bolzano 53 tel 674.171): Prince rosso [illegible] di Monkey con Maggie Smith, Ida [illegible] Edwin. [illegible] (Commedia drammatica) Ap 20 ult [illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel 612.136) chiuso fabbio [illegible] di Martin e P. Aimi

CUORE (c. Regina Mar. 56, tel 817.668). Tutte calde dal Paradiso, Francesca Nuti, [illegible] Mon. Orario 15,30 22.15

VALDOCCO (via Balbino, 12): ore 20,30 Nude Boy (Class) di J. Haran e D. Mingay; ore 22,30, The Great Rock'n'roll Swindle (Sex Pistols) di J. Temple

FUORI CITTA'

[illegible]

MARGHERITA: Il giallo del Nilo. CHIERI [illegible] di sogno [illegible] notte.

CINECITTA': [illegible] [illegible] Yuppies I giovani di successo.

POLITEAMA: Tarzan e la preda degli dei.

CIRIE'

ITALIA: Il mio nome è Nessuno Wilkins, con Fred Ward. [illegible] Grey NUOVO: Rambo di Mario Kurosawa. Spett. unico ore 21

LANZA

ARCHIMEDE D'ESSAI: Cinema [illegible].

POLITEAMA: Spettacolo che sta [illegible].

[illegible]

VITTORIA: Marlene e la bestia a 2, con Marina Frajese Vist. 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: [illegible] spina nel cuore

ITALIA: Il Rambo degli zombi V. 14

RITZ Tutteinsieme

VALPERGA

ARIENA: Il giallo del [illegible] Douglas, K. Turner

Roma, riunione di sovrintendenti per rispondere ai rilievi della Corte dei conti

La lirica si difende: «Siamo sani»

Secondo il presidente Giacchieri sono gli interessi passivi i [illegible] nemici dei bilanci - [illegible] della produzione

[illegible] — E' possibile [illegible] battere le spese degli enti lirici? Dice Enzo Giacchieri, che [illegible] è il presidente: «Non sapresi individuare le "spese morte" nascoste nei bilanci degli enti lirici, anche perché i consiglieri d'amministrazione delle singole istituzioni [illegible] responsabili "in solido" delle spese non giustificate. Le passività degli [illegible] lirici italiani [illegible] possono evitare abolendo, prima [illegible] tutto, gli interessi passivi che oggi rappresentano, con [illegible] il 15 per [illegible] lo, [illegible] voce più consistente dei bilanci dopo quella riguardante il costo del personale (50 per cento). Un rimedio può [illegible] già dal nuovo Fondo Unico per lo spettacolo (il [illegible] per cento è destinato agli enti lirici) che garantisce certezza triennale al [illegible]. Non dimentichiamo, però, che [illegible] lirica costa [illegible] Stato lo 0,86 per cento del bilancio nazionale; in Francia [illegible] disponibilità per i teatri d'opera è dell'uno per cento e molto di più in Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. Non parliamo poi [illegible] Paesi [illegible] dove [illegible] spesa per la lirica è totalmente a carico dei singoli governi».

E ha aggiunto: «Cadendo [illegible] voce degli interessi passivi i bilanci degli [illegible] italiani diventerebbero tutti concretamente in pareggio».

[illegible] giustificati i rappresentanti della Scala di [illegible] lano, del Massimo [illegible] e del Verdi di Trieste, si è [illegible] nuta ieri a Roma l'assemblea generale degli enti lirici a cui [illegible] sono intervenuti i sovrintendenti del Comunale [illegible] Bologna (Fontana), Comunale di Genova (Ragazzi), Comunale [illegible] Firenze (Vidusso), San Carlo di Napoli (Carvesa), Opera [illegible] Roma (Antignani), Regio [illegible] Torino (Zeffiri), [illegible] Fenice di Venezia (Trezzini), Arena di Verona (Giacchieri), Palestrina di Cagliari (Fiori) e dell'Accademia di Santa Cecilia [illegible] Roma (Siciliani). Nel dibattito — a porte chiuse — si sono esaminati i [illegible] blemi che hanno [illegible] portato gli [illegible] lirici alla ribalta della cronaca e soprattutto i [illegible] della Corte dei [illegible] alla stagioni 1983 e '84.

Al termine dell'assemblea Renzo Giacchieri, a nome dei colleghi sovrintendenti, ha svolto una relazione in cui, dopo aver [illegible] la produzione musicale (italiana e [illegible] funzione degli enti lirici, ha affrontato i singoli «momenti» della verifica [illegible] Corte dei conti.

[illegible] PASSIVI — Nel periodo preso in esame dalla Corte dei conti il [illegible] spesi 125 miliardi di interessi [illegible] vi, pari [illegible] 90 per cento dell'intero disavanzo e [illegible] fronte [illegible] un contributo [illegible] plessivo di [illegible] miliardi (il triplo di spesa [illegible] per tutte le attività di [illegible] della penisola). [illegible] di oneri passivi [illegible] più [illegible] ente avrebbe addirittura chiuso [illegible] il proprio bilancio. Comunque l'85 è stato chiuso in pareggio da tutti e tredici gli enti lirici (interessi passivi a parte).

PERSONALE — La maggiore [illegible] nei bilanci [illegible] e sinfonici riguarda il personale: 60 [illegible] i dipendenti [illegible] ottomila e diventano duemila quando si considerano dipendenti le [illegible] Il personale di [illegible] e gli [illegible] giunti [illegible] sono subordinati alla scelta [illegible] repertorio. La spesa [illegible] i cantanti incide sui bilanci per il [illegible] per cento.

ATTIVITA' — La diminu- [illegible] dell'attività denunciata dalla [illegible] conti è dovuta alla scelta di [illegible] più spazio al concertismo e al balletto. Adesso l'attività globale dei [illegible] enti lirici e sinfonici si [illegible] sulle [illegible] rappresentazioni all'anno.

[illegible] — Gli spettatori sono in crescita, nonostante l'aumento dei biglietti. Annualmente, per rappresentazioni liriche, concerti e balletto si contano quattro milioni [illegible] spettatori. Fino a quattro anni fa i proventi del botteghino incidevano dell'otto per [illegible] sulle entrate complessive, adesso sono raddoppiati. Gli [illegible] annui ammontano a circa 30 miliardi, con una media di 1300 pre- [illegible] a spettacolo.

«Il pubblico cresce — sottolinea Giacchieri — anche per l'attività promozionale fatta attraverso la scuola, il [illegible] associazionismo e la televisione. Con grande serenità riscontriamo che gli enti lirici [illegible] sani, ma nello stesso tempo riscontriamo con preoccupazione che nei momenti di crisi l'attenzione critica prende di mira i fenomeni culturali».

Sul problema della sicurezza, il presidente dell'Agis, [illegible] Bruno, ha annunciato che molto probabilmente subirà un rinvio la scadenza, fissata per il 6 settembre, [illegible] impone a tutti i locali italiani [illegible] pubblico spettacolo di adeguare le proprie strutture alla nuova normativa. Altrimenti [illegible] il prossimo autunno si [illegible] terranno in blocco l'intera attività.

Ernesto Baldo

La grande musica in cifre

[illegible] — Questa è la mappa globale dell'attività artistica e della stagionale [illegible] torio degli 11 enti lirici Nazionali e delle 2 istituzioni concertistiche assimilate.

Enti Dipendenti	Orchestrali - coro tutto amministrativi - tecnici. Salgono a circa 12.000 [illegible] l'indotto
Costo totale	1983: 206 miliardi 1984: 238 miliardi 1985: 254 miliardi (ufficiosi)
Attività	3600 manifestazioni annue (lirica, balletti, concerti, attività collaterali). Dal [illegible] il 1985 le manifestazioni sono state oltre 45.000
Spettatori	4 milioni tra paganti e pubblico promozionale. Rapporto medio spettatori-capienza teatro: 69%. Il pubblico in crescita nonostante aumento costo ingressi del 40%
Incassi	90 miliardi di incassi; con [illegible] in 1200 [illegible] a spettacolo; Lire 20 milioni di incasso serale; Lire 18.000 di prezzo medio.
Allestimenti	Non superano il 4-6% delle [illegible]
Cachets	Incidono tra il 13% e il 14% [illegible]
Dipendenti	Il 1985, compreso la copertura di gestione 1984, si chiude in pareggio

Bologna, parla il regista della «Pietra [illegible] paragone»

Puecher: «Vi presento il romantico Rossini»

BOLOGNA — *Stendhal lo definì* «il capolavoro di Rossini nel genere buffo». *Eppure* La pietra del paragone, *scritta nel 1812, una delle prime opere del compositore pesarese, ebbe un grande successo agli inizi e fu accolta con entusiasmo alla Scala, ma cadde presto nell'oblio. Tanto che oggi è uno dei lavori di Rossini meno rappresentati. Negli ultimi tempi si ricorda solo un'edizione con la regia di Eduardo De Filippo allestita alla Piccola Scala più di vent'anni fa. Poi, niente.*

Adesso torna in [illegible] *a Bologna, questa sera al Comunale, il nuovo allestimento è firmato dal regista Virginio Puecher e dallo scenografo e costumista Pasquale Grossi. Turiano Severini è il direttore d'orchestra, Simone Alaimo, Martine Dupuy, Alessandro Corbelli, Margherita Guglielmi sono alcuni interpreti.*

De Filippo presentò un lavoro pieno [illegible] *tagli, per un palcoscenico molto piccolo. Invece, questa versione della Pietra del paragone sarà integrale. E avrà una lettura particolare, perché, anticipa Puecher, «noi abbiamo colto in quest'opera un autore romantico, a modo suo. È* [illegible] *chiaro che non abbiamo cercato un nuovo Rossini a tutti i costi, ma il Rossini* [illegible] *tentico con quel tanto di anticipazione che porta in sé».*

Tutto il resto curato nei minimi particolari. «Pasquale Grossi ed io [illegible] abbiamo pensato [illegible] sopra a lungo, ci siamo incontrati fra un impegno e l'altro, ne abbiamo parlato per almeno [illegible] mesi», spiega *Virginio Puecher.* «Un lavoro [illegible] che speriamo dia frutti buoni. Niente è stato comunque affidato [illegible] al caso. Sarà una scenografia estremamente simbolica, pur utilizzando sempre elementi reali, mai astratti, elementi mobili, dipinti, in continuo interscambio fra di loro per determinare o spiegare le varie situazioni interne o esterne, [illegible] anche i diversi stati d'animo».

Un lavoro complesso. «È complessa è questa composizione di Rossini, ripete Puecher, più ironica che non comica, di ispirazione monsterlana. Aggiungo [illegible] regista: *La pietra* [illegible] *paragone* [illegible] composizione unica, che mescola gli umori [illegible] un'epoca, una [illegible] nuova in trasformazione. È [illegible] prima grande opera che scrive [illegible] la prima opera semiseria [illegible] cui comincia a costruire un'architettura per il suo lavoro. [illegible] vent'anni quando la prepara e forse proprio per questo è più incerto nel [illegible] nire [illegible] qui [illegible] è beffardo come [illegible] altre sue [illegible] posizioni più famose».

«Poi c'è l'altro elemento. [illegible] più importante Rossini nella *Pietra del paragone* annuncia una sua appartenenza [illegible] romanticismo, pur [illegible] sa [illegible] i canoni; certo, non è un romanticismo inquieto e torbido, ma più leggero».

p. s.

Crawford in ospedale

BANCHO MIRAGE — L'attrice attore cinematografico americano Frederick Crawford, vincitore [illegible] un [illegible] e interprete di numerosi [illegible] film, è stato ricoverato in seguito a ripetuti lotus cerebrali.

«Sta male, molto male», ha detto Al Metnick suo agente. Crawford vinse l'Oscar come miglior attore nel 1949 per [illegible] parte interpretata nel film «Tutti gli uomini del re».

Scala, ha debuttato il «Figliol prodigo»

Una Savignano sirena per Balanchine esoterico

Luciana Savignano: enigmatica nella danza della seduzione

MILANO — Una serata interamente dedicata a Balanchine è [illegible] da far tremare i [illegible] aggueriti corpi [illegible] balletto internazionali. [illegible] Scala l'ha tentata con risultati piuttosto [illegible] consistenti, guidata da quella balanciniana di ferro che è Patricia Neary, da sette [illegible] mesi alla [illegible] [illegible] piesso scaligero. [illegible] bisogna [illegible] che i risultati [illegible] cominciano a vedere nella ripresa del *Balletto Imperiale*, [illegible] Ciaikovski), [illegible] proposto [illegible] gennaio al Lirico ed ora, [illegible] che per la sede più adeguata, risultato molto più felice. Purtroppo resta discutibile [illegible] di Renata Calderini, [illegible] adatta a [illegible] repertorio, slavolta affiancata da Francesco Sedeno, apparso invece convincente nella tradizionale immagine del danseur noble che Balanchine gli assegna in questa nostalgia del teatro [illegible] corte, richiamata esplicitamente dal titolo. E' piaciuta anche Isabelle Beabra.

Ma il «clou» [illegible] risulta [illegible] la prima rappresentazione alla Scala [illegible] *Figliol prodigo* [illegible] Prokofiev, [illegible] coreografia [illegible] Balanchine (se ti'era avuta qui, più [illegible] vent'anni fa, [illegible] versione modernizzata (firmata [illegible] Mario Pistoni), realizzata [illegible] [illegible] Tanner. E' un'opera assolutamente profetica considerando la [illegible] data [illegible] nascita che risale [illegible] 1929, [illegible] nell'ultima stagione dei Balletti [illegible] di Diaghilev. E' anche un'opera [illegible] rispetto al catalogo di Balanchine, tutta venata con'è [illegible] fremiti espressionistici, [illegible] contrasto [illegible] la [illegible] eredità accademica che traduce in seguito in [illegible] stile astratto. Qui la parabola biblica, anche [illegible] l'impianto violento e straluneato [illegible] famose mens di Georges Rouault, ispirate, si disse, alle icone bizantine, ma certo [illegible] all'avanguardia mitteleuropea, prende una piega drammatica ed esotica. E quest'ultimo aggettivo non va inteso in senso cleografico [illegible] [illegible] spesso nel balletto (anche presso Diaghilev, con *Shéhérazade* e Cleopatra), ma piuttosto nel- [illegible] esoterismo che [illegible] il personaggio della Sirena. Sopratttutto quando il ruolo [illegible] assunto da Luciana Savignano, dalla sensualità enigmatica ed aguzza nella danza della seduzione, che sembra creata proprio per i suoi illimitati [illegible] [illegible] e tecnici. Circondata dalle inquietanti presenze maschili, i teppisti con quei cranì rasati da [illegible] lecotti. la Savignano [illegible] sembra [illegible] il suo famoso *Bolero* di Béjart.

Straordinaria, comunque, la [illegible] danzatrice che per la prima volta, crediamo, affronta l'interpretazione di Balanchine. E splendido [illegible] che il protagonista Jean Charles Gil, nel ruolo che fu [illegible] Serge Lifar, 36 anni [illegible] ed espressivo [illegible] si conviene, dalla spavalderia iniziale [illegible] dolente ritorno, dopo essere stato pla- [illegible] [illegible] colatura come Oriste o San Sebastiano. E [illegible] ha interpretato mirabilmente [illegible] capitolo balanciniano della serata. Il Ciaikovskij pas de deux, pagina classicissima stavolta, che ha dato modo ad una nostra classicissima interprete, come Anna Razzi, di [illegible] valere.

Alla guida dell'orchestra [illegible] [illegible] è tornato, dopo anni, uno specialista in musiche di danza, [illegible] Armando Gatto, con risultati decisamente buoni. Le accoglienze [illegible] state calorose per tutti.

Luigi [illegible]

Un busto di Domingo in Messico

CITTA' DEL MESSICO — Un busto di Plácido Domingo sarà collocato nell'area che ospitava l'edificio «Nuevo Leon», distrutto dal terremoto del settembre scorso, dove, per alcuni giorni, il tenore lavorò instancabilmente, insieme con i soccorritori, per [illegible] le vittime e recuperare corpi, tra [illegible] quali [illegible] tre suoi parenti.

Successivamente, il cantante organizzò una serie di concerti, in diversi paesi — il cui programma non è ancora concluso — raccogliendo già circa un milione di dollari

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO A PINEROLO: ore 21, Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini» Direttore Marcello Viotti. Musiche di Cherubini, Paisiello, Rossini, Beethoven.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20.30 al Teatro Nuovo il Gruppo della Rocca presenta Antifonee di H. von Riedl regia di Guido De Monticelli. Venerdì ultimi abbonamenti prossimi 7 Aprile ore 17-19; prenotazioni [illegible] ore 15-19 tel. 274.3278. Apertura [illegible] Nuovo, ore 19.30

[illegible] - T. STABILE: ore 20,30 Gianni Muzzi in La [illegible] nella di W. Shakespeare regia di Marco Sciaccaluga con Donatella Finocchiaro Vittorio Franceschi Lidia Negrone Roberto Sturno Spelt in abbonamento Turno 567.6246 (T. Alfieri 538.4400)

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica di primavera 3° Concerto questa sera ore 21 Direttore Gennaro Tavernia. Obretta. Pietro Borgonovo. Benjamin Al Red Right, per archivio su camera Rock. Sentori nel cervello per sala esecutiva. Maganza. Concerto per voce e orchestra da camera. Vivaldi. L'uccello in gabbia e un di. Orazio di musica contemporanea della Rai di Torino. Persone numerate L. 8000 ingresso L. 6000 ridotto L. 4000

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore [illegible] Teatro Regionale Toscano presenta Il Cielo di N. Machiavelli. Regista e interprete Alfredo Bianchini, con Ave Ninchi e Saverio Marconi [illegible] in abbonam. Turni 544.362

CENTRALINO CLUB [illegible] Roma, 181/A, tel 837.900) ore 3[illegible] Party [illegible] tes. [illegible] la musica per la tua notte

COLOSSEO: Il gioco dei tre V. Rassegna nazionale di marionette. Oggi [illegible] ore 21, Compagnia di Maria[illegible] Gianni e [illegible] Celle e il drago di E. Schwarz, musiche di U. Nasarucci; regia di Gianni Casu. Inf. tel. 861.004.

GIANDUJA MARIONETTE LUPA: Piazza Mossa, int. e gran. vasca acquatica tel 530.224

MARGHERITA TEATRO DANZA: la Compagnia di Danza stabile di Torino presenta: Coreografie con Lindsay Kemp, Jean-Pierre Mertel, Jean Babilée, Luci americani style (2 hard core 22, Novara, Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 125 tel 530.884) Ghetto combat la giustizia (Usa) John Holmes, Crystal Breé Le private collegiali, Cathy Stewart, Franco Lamay Vist 18 Ap 10 ult 22.30, L. 4000, rid 3000-2000

REGINA BLUE (via San Donato 40, tel 487.788) Di più sempre di più con Drea Linda Grace Paul Thomas Ron Jeremy (American Picture hard core 88) Vist 18 Ap 19, ult 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Pezza 170, tel 696.3617) I pissori bagnati di [illegible] adora la polizia - Nuovo proiettore Ishiki Novità Vist 18 Ap 19, ult 22.30 Ingresso 3500

TORINO (via Bucchi 9 tel 530.353) Super Baby Doll (prima [illegible] assoluta Una 86 con Sara, Ron Jeremy, Rita Ron Colon Vist 18 Ap ore 16 ult 22.30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel 871.642) Amori infami - Calda estate di sesso. Vist 18 No stop dalle ore 14 ore 24

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO A PINEROLO: ore 21, Concerto Orchestra Sinfonica del Teatro Regio «Cherubini» Direttore Marcello Viotti. Musiche di Cherubini, Paisiello, Rossini, Beethoven.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20.30 al Teatro Nuovo il Gruppo della Rocca presenta Antifonee di H. von Riedl regia di Guido De Monticelli. Venerdì ultimi abbonamenti prossimi 7 Aprile ore 17-19; prenotazioni [illegible] ore 15-19 tel. 274.3278. Apertura [illegible] Nuovo, ore 19.30

[illegible] - T. STABILE: ore 20,30 Gianni Muzzi in La [illegible] nella di W. Shakespeare regia di Marco Sciaccaluga con Donatella Finocchiaro Vittorio Franceschi Lidia Negrone Roberto Sturno Spelt in abbonamento Turno 567.6246 (T. Alfieri 538.4400)

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica di primavera 3° Concerto questa sera ore 21 Direttore Gennaro Tavernia. Obretta. Pietro Borgonovo. Benjamin Al Red Right, per archivio su camera Rock. Sentori nel cervello per sala esecutiva. Maganza. Concerto per voce e orchestra da camera. Vivaldi. L'uccello in gabbia e un di. Orazio di musica contemporanea della Rai di Torino. Persone numerate L. 8000 ingresso L. 6000 ridotto L. 4000

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore [illegible] Teatro Regionale Toscano presenta Il Cielo di N. Machiavelli. Regista e interprete Alfredo Bianchini, con Ave Ninchi e Saverio Marconi [illegible] in abbonam. Turni 544.362

CENTRALINO CLUB [illegible] Roma, 181/A, tel 837.900) ore 3[illegible] Party [illegible] tes. [illegible] la musica per la tua notte

COLOSSEO: Il gioco dei tre V. Rassegna nazionale di marionette. Oggi [illegible] ore 21, Compagnia di Maria[illegible] Gianni e [illegible] Celle e il drago di E. Schwarz, musiche di U. Nasarucci; regia di Gianni Casu. Inf. tel. 861.004.

GIANDUJA MARIONETTE LUPA: Piazza Mossa, int. e gran. vasca acquatica tel 530.224

MARGHERITA TEATRO DANZA: la Compagnia di Danza stabile di Torino presenta: Coreografie con Lindsay Kemp, Jean-Pierre Mertel, Jean Babilée, Luci americani style (2 hard core 22, Novara, Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 125 tel 530.884) Ghetto combat la giustizia (Usa) John Holmes, Crystal Breé Le private collegiali, Cathy Stewart, Franco Lamay Vist 18 Ap 10 ult 22.30, L. 4000, rid 3000-2000

REGINA BLUE (via San Donato 40, tel 487.788) Di più sempre di più con Drea Linda Grace Paul Thomas Ron Jeremy (American Picture hard core 88) Vist 18 Ap 19, ult 22.30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Pezza 170, tel 696.3617) I pissori bagnati di [illegible] adora la polizia - Nuovo proiettore Ishiki Novità Vist 18 Ap 19, ult 22.30 Ingresso 3500

TORINO (via Bucchi 9 tel 530.353) Super Baby Doll (prima [illegible] assoluta Una 86 con Sara, Ron Jeremy, Rita Ron Colon Vist 18 Ap ore 16 ult 22.30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel 871.642) Amori infami - Calda estate di sesso. Vist 18 No stop dalle ore 14 ore 24

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Vanta 8 tel 515.634) Disegni antichi Kara Du Jardin [illegible] e acquarelli

ARTE CLUB (via della Rocca 36, tel 834.331) Marianna Bagilo

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte Contemporanea Internazionale Ouverture. Fino al 30 maggio Frank O. Gehry. 18 personaggi gruppo Hannah Fulton e Utley e Blanca Abramovic inaugurazione ore 16 Performance Wednesday-Saturday dopo Abramovic ore 18 Orario continuato 10-19 lunedì chiuso ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6) Tempera e gessetto A. Da Leonardo (10-13 16-20) compl. lun.

GALLERIA BABUTTI (via Andrea [illegible] Brovi, ore 16-20.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Manifesti originali, grafica, multipli e più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamento

IL CANCELLO S. a. S. - Autoguardia - Moncalieri (corso Cavour, 17 (ML) tel 31.308 Arredo verde rustici grafica new porcellane arte ceramica argenti. Fino al 15 maggio Orario 15.30 19.30

LA CONCHIGLIA: Dipinti Dossi

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264) Mario Micheletti (1962-1976) ore 15.30-19.30

PORTICI (piazza Vitt. Veneto 23/B) Inaugurazione 18.30-21 [illegible] Cuneaz

PORTICI - Associazione Artistica Culturale: 8° Concorso nazionale di pittura e grafica «Vittorio Viotti» Consegna premi fino [illegible] 1° [illegible] Orario feriale e festivo 15.30-19.30

[illegible] S.A. - Valentino, Portoni Reali 10-12,30 15-18. [illegible] questa sera ore [illegible] inaugurazione Piero Paletto

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO, MUSEO [illegible] (corso Massimo d'Azeglio 17): [illegible] febbraio ad aprile 1986 mostra permanente di fotografia a cura di Fotodermatitysfone. Foyer Sala Grande Epidermica, 82 fotografi per 8 metri in contrapposizione con le pareti «Il Fard di Cavallo» di Roma, [illegible] Sara Valentino (Parigi) [illegible] di Andreas Gursky. Orario continuato 8-24 tutti i giorni ingresso libero [illegible] PO [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] 25 artisti torinesi.

[illegible] INCORNICE (via Vanchiglia 11) piazzetta Maria Luisa Simone [illegible] INCORNICE [illegible] (via Vanchiglia 11) [illegible] Mario Schifano. Inaugurazione ore 21

BERMAN: Gaudenzio Nazario «Una rosa per Borges».

CAVOUR - Moncalieri V. Brezza.

DAVICO. Silvana Gilardi Aiello.

FOGLIATO (Mezzina 3): 900 premesse «Records di T. Debbie».

LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica del XX secolo.

LA GIOSTRA - Asti: G. Mignola [illegible] Vincenzo Gatti [illegible] Enzo [illegible] triumvirato.

[illegible] TEATRO DI DANZA TEATRO DI TORINO

al TEATRO [illegible] Riposo a sabato ore 21 Dom. ore 16.30

[illegible] CLEOPATRA

Marcinelli / Machaviles

DOSIOC - FUNNO - MARTAL

Ass. Chiavenna - Danze-Incontri

Ini pom. v. P. Cremona 3 - T. 473.0199

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA BIRRA

Torino Esposizioni - Ore 21.30

[illegible] TOFFOLETTI'S

con il biglietto d'ingresso omaggio gratuito di 1 BIRRA

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: Sala Rossa: Disco Music; Sala Blu Musica lenta, ingr. e cena L. 5000

ARLECCHINO: ore 21 varietà internazionale.

BELLE ARTE: ore 15.30-21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15.30-21 danza

DU PARC: ore 21 Mino Ferrara.

FORTINO: ore 15.30 tecnica [illegible] mendo. Ingresso libero, ore 21 [illegible] rata eleganza. Chiacchiere e altro gentilezza, simpatia e con la tua [illegible] genti garbate

[illegible] ore 15 Discomusica lenta. Sempre ingresso libero; ore 21 la serata che si distingue. Dame e cav. abito molto sera. Fiori, gadget, omaggi

LE PARADIS (via S. [illegible] 14 tel 830.775) [illegible] Gold dei ben con Luciano e Doriano

LE ROI: ore 21 Bal [illegible]

NUOVO PRINCIPE: ore 21 balli liscio tradizionale non [illegible] mo, [illegible] e pista [illegible]

TANGO DANCING (via Avrel, 3) [illegible] 21

NO STOP-8, Ambrogio (To) questa sera ore 21 «Gli Eleganti»

[illegible] (via Galliari 8, Ivrea, tel 0125.230.084) ore 21 balla liscio

IL QUAD

Milano, al Piccolo prima della commedia di Giraudoux, Lazzarini protagonista

«Intermezzo» ha 50 anni di troppo

La storia Anni [illegible] di [illegible] spettro che si rivela solo a [illegible] maestrina - Regia [illegible] ottima fattura di Battisto[illegible] - Ma [illegible] copione pare distante [illegible] [illegible]i anni-luce

Giulia Lazzarini, al centro, [illegible] Ferruccio De Cereta, Camillo Milli e le sue allieve in «Intermezzo»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — In una piccola cittadina del Limousin, nella Francia Anni Trenta, spira d'un tratto il [illegible] follia: i cavalli rifiutano la frusta, i [illegible] schiaffi dei genitori, i mariti i soprusi delle mogli; e la mensile lotteria la vincono, figuratevi!, i poveri e non i ricchi.

Che è successo? Uno spettro, che dicono giovane e bello, sta visitando il [illegible], ma parla e s'appalesa solo alla maestrina Isabella, creatura inquieta e sognante, [illegible]e in[illegible] alle [illegible] intelligentissime scolarette che [illegible] alberi [illegible] i fratelli immobili dell'uomo e i fiori i de[illegible] dei morti.

Lo spettro [illegible] inutilmen[illegible] ferito [illegible] un irriducibile ispettore governativo: [illegible] a [illegible] la morte [illegible], dopo alcuni dolcissimi, ancorché funerei, colloqui [illegible] chiaro di luna. [illegible] proprio Isabella, che d'un tratto, dal [illegible] mi[illegible] dell'Aldilà, ripiomba, [illegible] tutta [illegible] instabilità, nella piccola ragionevolezza [illegible] quaggiù, cedendo alla devozione di un suo ammiratore, [illegible] pubblico controllore dei pesi e [illegible] misure.

Vi ho riassunto *Intermezzo* di Jean Giraudoux, una com[illegible]a che, [illegible] la prima [illegible]rigina [illegible] [illegible]. [illegible] Louis Jouvet agli Champs-Elysées, ebbe in Italia solo due edizio[illegible] nei lontani [illegible] e '61, a Milano e Roma, e che, del tutto inopinatamente, a [illegible] modesto avviso, il regista Dario Battistoni ha ripreso [illegible] Piccolo di Milano, in prima [illegible]zionale, mercoledì scorso.

Scrivo inopinatamente, perché mi sembra che siamo distanti [illegible] cinquantatré anni, [illegible] svariati anni-luce da codesto copione. Non [illegible] riguarda granché, così com'è posto, il dilemma vita-morte, visto che numerosi drammaturghi dopo Giraudoux (basterebbe citare Beckett) ci hanno persuaso che «*la morte [illegible] sconta vivendo*»; e in tempi [illegible] irrazionalismo sfrenato e misticismo collettivi il trattamento dell'altro dilemma, quello ragione-mistero, ci pare decisamente superficiale.

E anche la scrittura [illegible] Giraudoux, nonostante la vertiginosa raffinatezza letteraria, ci lascia indifferenti: il suo lirismo è di una fragile evasività. Il suo umorismo, apparentemente iconoclasta, è [illegible] un benpensantismo molto angusto.

Ecco perché diamo mentalmente ragione a Gide (1930), che confessava di provare «*un senso di fastidio*» dinanzi a «*tutta quella piacevolezza*»; e allo stesso Leonardo Sciascia (1963), che, pur nell'ammirazione, confessa di provare [illegible] lettura delle pagine di Giraudoux una «*lenta e dolce spossatezza*».

Resta, s'intende, lo spettacolo di Battistoni, che è di ottima fattura e di piacevole resa, anche [illegible] stavolta un po' troppo dichiaratamente strehleriano: [illegible] quello spazio agreste a tutto [illegible] il piccolo faggio laggiù all'orizzonte, poi il faggio [illegible] centro palcoscene di Luisa Spinatelli, all'uso aperto e ombrato delle luci, alle musiche, per evocative trame e simbolici accordi, di Fiorenzo Carpi.

E resta [illegible] prestazione di alto professionismo degli interpreti: [illegible] Giulia Lazzarini di una trepidante tenerezza e, a tratti, e di una divertita, finanche spavalda bizzarria (Isabella), lo spettro altante e inquietante [illegible] Foschi, [illegible] Ferruccio De Cereta di roboante e tetragona ottusità, con begli effetti di ironia riferente, [illegible] panni [illegible]ispettore, lo svagato e affettuoso speziale di Franco Graziosi, l'impettito e assai turgido sindaco [illegible] Camillo Milli e, soprattutto, vera rivelazione della serata, il timido, ma appassionato controllore di Salvatore Landolina: e, infine, delle bambine sette, una più brava e sveglia dell'altra.

Alla prima, «gioca» molto [illegible] pubblico f[illegible]. Sarà interessante vedere la tenuta dello spettacolo nel corso delle repliche.

Guido Davico Bonino

Al Carignano con Bianchini

Clizia, le belle di Machiavelli

[illegible] e Ave Ninchi protagonisti di «Clizia» al Carignano

TORINO — *Franco [illegible]o al Carignano della [illegible] di [illegible] Machiavelli prodotta [illegible] Teatro Regionale Toscano, [illegible] Metastasio di Prato e diretta da Alfredo Bianchini come un esempio di commedia protoborghese e, in qualche tratto, popolaresca. Queste caratteristiche emergono certo dalla vicenda che ser Niccolò trasse dalla Casina [illegible] Plauto, ma soprattutto dai rapporti interpersonali e dal «tono» che Bianchini riesce ad estrarre [illegible] un linguaggio cinpante anche quando precipita nella trivialità, mirabilmente ritmato, impreziosito da squarci lirici.*

Commedia «indecente». Clizia racconta l'incapricciamento del vecchio Nicomaco per la fanciulla che porta il nome [illegible] titolo e che [illegible] bisciscambiata [illegible] è cresciuta in casa come [illegible] figlia. Per cogliere il frutto della disdicevole passione, Nicomaco ottiene che Clizia sposi [illegible] servo Pirro: ripristinando il medievale diritto alla prima notte, riuscirà a realizzare [illegible] sogno lungamente inseguito.

Naturalmente le cose non vanno così. Nicomaco crede di giocare con Clizia, in realtà, per la beffa giocatagli dalla saggia moglie Sofronia, [illegible] ritrova nel letto un nerboruto giovanotto dal quale, invece delle [illegible] sperate, riceve pugni e calci. Salutare lezione. Il vecchio rientra nei ranghi dell'età e delle norme [illegible]ciali, da lupo vitalato si fa agnello obbediente.

Sembra che il personaggio di Nicomaco sia un mascheramento dello stesso Machiavelli che, [illegible] i 56 anni, s'innamorò non corrisposto della cantante Barbara Raffaeanti-Salutati, molto più giovane di lui. Il «segretario» patì l'insensibilità della fanciulla e se ne lamentava con parenti e amici. Poi, per esorcizzare [illegible] passione o per [illegible] alto supremo di autoironia, scrisse la Clizia, che fu rappresentata in casa Fornaciari nel 1525.

Qui non [illegible] tanto il modello plautino, quanto la reinvenzione offerta da Machiavelli, quel misto di ironia e di tenerezza, di crudeltà e di malinconia che fanno della commedia un'opera altissima, forse [illegible] quanto la Mandragola, ma certo [illegible] molto inferiore.

Nell'allestimento di Bianchini, malinconia e crudeltà sono il ad agitare, come due venti opposti, il microcosmo che ruota intorno a Nicomaco. Nella bella scena allestita su un bozzetto [illegible] Luciano Guarnieri (due [illegible] che si fronteggiano con [illegible] cupola di Santa Croce sullo sfondo) Bianchini suscita un [illegible] di vita quotidiana, tra borghesi, popolani e villici.

[illegible] stralcia «archeologismo [illegible]rivo» è possibile a precise condizioni interpretative, a patto che [illegible] riesca a creare [illegible] difficile commistione tra il linguaggio «alto» di [illegible] chiavelli e l'espressività «bassa», impressionistica, del popolo. Ed è questa la scommessa vincente di Bianchini. L'attore-regista [illegible] riuscito a radunare [illegible] buona compagnia, a ben amalgamarla e a farla recitare [illegible] un persuasivo registro medio.

Lui stesso, nella parte di Nicomaco, ha offerto [illegible] bellissimo esempio di vecchio in fregola, di burbero malcresciuto. Gli fa corona un grup[illegible] [illegible] giovani agguerriti, tra [illegible] Roberto D'Amico (Siro) e Saverio Marconi (Pirro). Ammirevole per misura Franco di Francescantonio, cui [illegible] affidati il prologo e gli squarci lirici. Corretti gli [illegible] Resta [illegible] dire di Ave Ninchi, che interpretava Sofronia. Questa attrice brava, sensibile, di meravigliosa «verve» ha offerto un personaggio raggelato, quasi distratto. Avremmo preferito una maggiore [illegible] ealità, [illegible] presenza più ferragna. Ce l'ha [illegible] [illegible] e nel cuore: perché non mostrarle?

Osvaldo Guerrieri

Via Sestriere 81
Tel. 986.55.84 - 986.58.69
NONE (To)

TUTTI I [illegible] A [illegible] 500 LIRE.

I re amavano
lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da re

I piatti dei grandi banchetti reali proposti con il gusto e la cura di una cucina ad alto livello.

Ogni venerdì [illegible] prenotazione.

Ristorante del Cambio

Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

TAPPETI D'ORIENTE
DITTA
PIONZIO
G.M.
VIA CAVOUR 11 - TORINO

CHIUDE
E
LIQUIDA
A PREZZI
DI PURO REALIZZO

ULTIMI GIORNI

«Cineurasia» [illegible]

ROMA — Il cinema di un vasto territorio di paesaggio tra [illegible] ed [illegible] sarà, [illegible] con [illegible] varcinio panorama della recente produzione di alcuni Paesi asiatici, il protagonista della XXII Mostra del Nuovo Cinema diretta da Micciché, a Pesaro dal 14 al 22 giugno.

La rassegna si intitolerà «Cineurasia» per significare, dopo le tre precedenti dedicate alla cinematografia italiana, il ritorno verso Occidente, i film che vedremo a Pesaro provengono in [illegible]ssima parte dalle repub[illegible]bbl asiatiche e transcaucasiche dell'Unione Sovietica.

Competizione [illegible] squadre dal [illegible] al 27, ospite d'onore Joe Cocker

Torna [illegible] Bari l'Azzurro musicale

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Vittorio Salvetti ha presentato ieri alla stampa «Azzurro '86», la manifestazione canora a squadre che si terrà a Bari al Teatro Petruzzelli dal 24 al 27 aprile e che verrà trasmessa da Italia 1 il 29 e 30 aprile, con finale prevista per il primo maggio. Secondo lo [illegible] ormai collaudato nelle precedenti quattro edizioni, [illegible] sei squadre di 6 cantanti l'una si contenderà la vittoria, squadre composte da artisti nazionali ed esteri del calibro dei [illegible] Zucchero, Loredana Bertè, Carrara, e poi Bronsky Beat, Mental as Anything, Eruzzo, The Five, Pet Shop Boys.

Ospite d'onore della manifestazione sarà una colonna «storica» della musica rock internazionale, Joe Cocker, che nella serata conclusiva del 28 aprile canterà dinanzi al pubblico barese «You can leave your hat on», dalla colonna sonora del film «Nove settimane e mezzo», e «Shelter me».

Come animatori della manifestazione canora interverranno il comico Lino Banfi, i Gatti di Vicolo Miracoli, nonché la presentatrice-cantante Ramona [illegible]. «Con questa rassegna possiamo dire che [illegible] l'estate canora 1986 — dichiara non [illegible] polemico Vittorio Salvetti — e speriamo porti risultati positivi: Non avevo grosso no[illegible] quando [illegible] che il festival di Sanremo di quest'anno ha avuto [illegible] successo sotto l'aspetto discografico. Toh! [illegible] Ranieri e [illegible] Cha, [illegible] altri partecipanti non hanno venduto molto. Io invece con le mie [illegible]stazioni, Azzurro e il Festivalbar, faccio vendere perché vado incontro ai desideri del mercato».

Salvetti ha anche anticipato che un breve estratto dalla fase conclusiva della manifestazione [illegible] non più di un'ora e un quarto, verrà [illegible] agli schermi francesi de «La Cinq».

Con l'occasione, è [illegible] annunciato [illegible] il programma del Festivalbar: partirà il 12 giugno con spettacoli tanuti [illegible] più [illegible] piazze [illegible]a: Siena, Pisa, Bergamo, Trieste. Serata conclusiva, come sempre, all'Arena di Verona.

[illegible] FILM: «Police» di Pialat, [illegible] Marceau, [illegible] «Tokyo-ga» di Wim Wenders

Un grande poverodiavolo, Depardieu

Un bellissimo ritratto d'ispettore: il regista cerca, attraverso [illegible] poliziesco d'ambiente, l'infelicità [illegible] i comportamenti più privati

«POLICE» di Maurice Pialat con [illegible] Depardieu, Sophie Marceau, Richard Anconi[illegible] Sandrine Bonnaire. Produzione francese a colori. Poliziesco-esistenziale. Cinema Ambrosio Piccolo di Torino. Cinema Capranica [illegible]

Negli uffici della polizia capita di solito la parte più corrotta [illegible] dell'umanità, [illegible] la verità, [illegible] provoca la menzogna, e i poliziotti [illegible] quistano i vizi dei loro clienti. Però [illegible] fondo [illegible] cuore di ciascuno ci [illegible] pure una debolezza sentimentale, la ragione segreta per cui non può fare a meno di [illegible] quello che fa. All'ispettore Depardieu capita [illegible] essere più sentimentale e debole, proprio perché sul lavoro è più violento e cinico degli altri.

Per esempio può prendere a schiaffi durante un interrogatorio una [illegible] amante [illegible] un capobanda e coinvolto direttamente nel giro della droga, e poi arrendersi [illegible] privato al fascino della finta ingenua, trascorrere una notte [illegible] baci e tenerezze [illegible] adolescente, più pronto nel suo ani[illegible] alla peggiori bassezze in cambio dell'apparenza fuggevole dell'amore.

Dite che [illegible] una storia [illegible] ahie? [illegible] si tratta di un altro, insopportabile poliziotto rude, ma [illegible] cuor d'oro? Questa volta è meglio: è un bellissimo ritratto di grande poverodiavolo, anzi, il ritratto [illegible] tanti diavoli, sporchi, cattivi e sentimentali quali siamo tutti, con le dovute differenze. Pialat cerca attraverso il poliziesco [illegible] semplicità, [illegible] grazia sfatta dei nostri comportamenti più privati. Pialat [illegible] ci è mai stato simpatico, però s'è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ricercatore un po' affannato, insegnando il rapporto fra la gente e le facce, tra il male comune e il peccato individuale.

Non convinceva del tutto il precedente «Loulou», ma in «A [illegible] c'era finalmente [illegible] persistenza [illegible] coerenza a «Police» [illegible] è uno sviluppo, affidato alla furia interpretativa [illegible] Depardieu, così bravo nelle contraddizioni che sembra impegnato a interpretare se stesso. [illegible] alla Mostra [illegible] Venezia ha preso il premio del miglior attore, dato al coraggio complessivo dell'uomo, oltre che al suo nuovo personaggio).

In «Police» Depardieu cammina nel mondo come un complice reticente, placido e brutalizzato per non sentirsi diverso, per mascherare la [illegible] richiesta di solidarietà, banale e patetico come tanti. Nel coro dei piccoli e grandi criminali scelgie per un [illegible] in Marsegu, una che vuol mettersi in proprio rubando il malloppo [illegible] banda; ma [illegible] pensa che il coro non cercherà [illegible] riavere il sopravvento, come in un copione già scritto. Depardieu si muove come quel personaggio di Peter Handke, nelle pagine conclusive [illegible] «L'ora del vero sentire»: «Tutti [illegible] venivano incontro come i personaggi di un film girato ormai da tempo». Risvolti e tuttavia così bisognosi di amore.

Certo [illegible] sobbalzano lontano da Pialat e Pialat [illegible] è Wenders, ma la citazione recuperata nella sua interezza (nell'edizione Garzanti) dà sorprendentemente conto dello stile [illegible] tra la [illegible]te, più d'una qualità diretta: «Si muovevano e si lasciavano andare, come se se avessero abbastanza delle loro funzioni per sempre. Eppure quanto parevano obbedienti! [illegible] intanto nelle loro [illegible] il latte inacidiva, l'arancia si raggrinziva e uno strato torbido si formava sull'acqua del water».

Il caso di Pialat l'abbiamo [illegible] è al groviglio esistenziale di un giallo che non colpisce [illegible] né innocenti. Ed è vero che il contorno che si vede e che s'immagina ha la natura [illegible] una quotidianità abbandonata [illegible] forza, per non uscire dalla parte, odiata e obbligata.

Stefano Reggiani

Sophie Marceau e Depardieu in un'inquadratura di «Police»

In cerca di Ozu e del cinema

TOKYO-GA di Wim [illegible]der, con Werner Herzog. Germania Occidentale, [illegible] lori, 1984. Cinema [illegible] Kong di Torino.

Sul film, pubblichiamo la recensione di Lietta Tornabuoni. Apparsa in occasione dello scorso Festival [illegible] Cinema [illegible] Cannes, dove «Tokyo-ga» fu presentato.

Wim Wenders va in Giappone con la guida e la nostalgia di Yasujiro Ozu, il classicissimo regista della vita quotidiana e dello [illegible] puro morto nel 1963. Tokyo-ga [illegible] il diario filmato, di un'ora e mezzo, dedicato [illegible] genitori e al [illegible]o, d'un viaggio a Tokyo compiuto da Wenders nel 1983. [illegible] apre e si chiude [illegible] brani del film di [illegible] dallo stesso titolo; [illegible] fatto [illegible] impressioni della città, pensieri, incontri, interviste con uno dei principali attori e con il direttore della fotografia di Ozu sul modo di lavorare del maestro.

Soprattutto è fatto di nostalgia per l'immagine del Cinema. Nel Paese dello Sguardo, «*dove si fabbricano televisori per tutto il mondo perché tutto il mondo possa guardare immagini americane*», dove tutti fanno fotografie e riprese televisive, il regista tedesco riflette su altre immagini ormai impossibili. Quelle semplici, ordinate, sempre uguali, sempre ugualmente essenziali ed assolute di Ozu; quelle inseguite, «*magari [illegible] potesse girare come [illegible] aprono gli occhi, soltanto per [illegible] dare, senza provare nulla*»; quelle perdute, «*[illegible] che [illegible] nel cinema uomini e cose di mostrino come sono, vita e cinema si allontanano sempre di più, rimane soltanto il [illegible] fa*».

Sulla torre di Tokyo incontra Werner Herzog, anche lui scoraggiato: «*Abbiamo bisogno [illegible] immagini che esprimono la nostra civiltà*».

Il regista Wim Wenders

non ce ne sono più. Io andrei anche su Marte e su Saturno, per ritrovare la trasparenza delle immagini di un tempo».

Nel [illegible] della Copia, sotto una perpetua pioggia [illegible] *Blade Runner*, Wenders [illegible] nel [illegible] diario visivo almeno tre momenti giapponesi straordinari. I ragazzissimi dell'ultima generazione, che vogliono soltanto [illegible] tutte le forze e in ogni momento della vita [illegible] espressione [illegible] sé, [illegible]tere americani. L'immenso stadio del golf, quasi un Colosseo nel quale centinaia di persone chiuse in altrettanti cubicoli [illegible]no con apparecchiature meccaniche, senza percorsi né buche, soltanto compiendo infinite volte il gesto [illegible] lanciare la palla. E la fabbrica nella quale si preparano con la plastica i finti piatti di cibo da esporre bene accomodati [illegible] richiamo nelle vetrine [illegible] ristoranti: una straordinaria cucina di irrealtà troppo simile al reale.

Ma per il diario giapponese, [illegible] e sentimentale, di Wim Wenders, l'immagine esemplare resta un'altra: centinaia [illegible] persone allineate in silenzio, intente a giocare un gioco meccanico in cui [illegible] si vince né si perde mai, semplicemente si lascia scorrere il tempo.

Classici di Donizetti, Di Giacomo, Bovio [illegible] al Massaia Borghiere

Raffaella De Vita, [illegible] voce per Napoli

TORINO — C'è poco da fare, bisogna prenderne atto: qualunque cosa faccia, teatro e musica, Raffaella De Vita ha un'inconfondibile [illegible] underground, e i teatrini sperduti se li cerca magari per necessità, ma forse anche perché le va la complicità di quelli che [illegible] cercano, la raggiungono, l'applaudono. Ma tant'è, se il «Massaia Borghiere», il teatro dov'è in concerto fino a domenica, nel cortile di [illegible] chiesa, fosse in un angolo sperduto dell'East Broadway a New York, tutti sarebbero stati accalcati a cercarlo: invece [illegible] sono [illegible]na di Campagna a Torino risultati assai [illegible] esotici e poco faticosi.

Dopo un [illegible] come cantante lo scorso anno, discutibile per il repertorio e per l'esecuzione musicale ma [illegible] le sue [illegible] capacità vocali, Raffaella De Vita ha messo in [illegible] ora [illegible] concerto che la vede perfettamente: [illegible] il «Diario 1535-1985» di canzoni napoletane, [illegible] raccontato [illegible] di aneddoti musicali, [illegible] soprattutto cantato attraverso «classici» firmati Donizetti, Bovio, Di Giacomo.

Ci sono «Te voglio bene assaje» e «Nini Tirabuscio», «Quapporia» e «Serenata 'e Pulicenella» e «O' surdato 'nnamurato», interpretate anche teatralmente [illegible] eseguite musicalmente [illegible] più [illegible] dei modi. Raffaella [illegible] muove a pieno agio in questo mondo che le appartiene [illegible] origini e cultura, sciantosa, scanzonata e maliziosa, oppure esecutrice appassionata, con estensione vocale duttile e potente. [illegible] un tutto in [illegible] mondo sognato e soccolto con affetto, la complicità in [illegible] immediata, e si attenua solo quando «Mistero 'e Santa Chiara» viene eseguito con accompagnamento reggae, stravolgendo la cifra della serata.

L'ultimo omaggio è [illegible] Pino Daniele, con tre brani fra i quali prevale come interpretazione «*Lasciari felici*». Ottimo Rindone [illegible] tastiere. Lo Gatto al contrabbasso [illegible] del suo meglio, ma manca il mandolino. Buccasso. [illegible]

Bloccato il film sull'attentato al Papa

ROMA — Il film «Attentato al papa» messo in onda dalla Rai il 6 e il 7 aprile non può essere ulteriormente programmato né diffuso e neppure venduto almeno fino al 19 maggio. Lo ha [illegible] il pretore di Roma Bonaccorsi, accogliendo il ricorso presentato dai difensori di Musa Cerdar Celebi.

L'ex presidente della federazione degli idealisti turchi in Germania, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di concorso nell'attentato al Papa e libero da qualche giorno di rientrare a Francoforte, si era rivolto all'autorità giudiziaria per sostenere che nel film si tedeva il suo nome e la sua reputazione e reclamare un immediato intervento a tutela della sua persona.

Il magistrato ha accolto le sue argomentazioni ed ha [illegible] un provvedimento di «inibizione provvisoria» ed ha convocato le parti per il 19 maggio.

TOTONERO A Napoli ritrovate agende zeppe di dati nella casa del fuggiasco Carbone, a Torino interrogatori esplosivi

C'è una lista con 500 nomi

Soprattutto gente del «sottobosco» del calcio - Ma vi sono accenni a arbitri e fatture riguardanti Janich e il Napoli - E, sullo sfondo, l'assassinio di un camorrista: [illegible] sullo scandalo finirà nella città partenopea?

NAPOLI — [illegible] e altri scandali italiani, l'hanno battezzata con qualche enfasi «lista dei 500». In realtà, più che una lista, è una rubrica telefonica — o meglio, la somma di tre rubriche — zeppa di indirizzi, annotazioni, cifre, date. E di nomi.

Il calcio che conta è rappresentato solo in minima parte. Nel sottobosco c'è tutto. E quel cinquecento nomi, sequestrati due giorni fa [illegible] casa di Armando Carbone, [illegible] primula [illegible] Totonero, viaggiano [illegible] pilchi sigillati [illegible] Napoli verso la procura di Torino.

Difficile, per il momento, è dire quali annotazioni, quali elementi i giudici troveranno più significativi. Certo, gli spunti non mancano: [illegible] è già curioso rilevare come dall'appartamento di via Santa Maria Ognibene 56 il Carbone, avvertito attraverso il citofono da un imprevvido «Aprite, polizia...», sia fuggito l'altra mattina [illegible] in [illegible] pigiama, abbandonando persino il portafogli, ma portando con sé l'agenda [illegible] recente, quella dell'anno in [illegible] La squadra mobile [illegible] ha sequestrato infatti solo tre riguardanti 1983, 1985 e 1985. Manca, chissà come [illegible] proprio il broglinccio [illegible] traffici riguardanti quest'ultimo, convulso scorcio di campionato. Ma vediamo un po' [illegible] si trova fra quei [illegible]

Anzitutto, una serie [illegible] fatture. Una [illegible] dell'83: riguarda un pagamento di 18 milioni compiuto a favore di Franco Janich, attuale direttore sportivo del Bari. Una seconda ricevuta parla [illegible] milioni versati nell'84, una terza di altri 10 milioni. Compensi riferiti a quale attività professionale?

Si parla — per di capire — [illegible] compensi [illegible] a Janich dal Napoli, società [illegible] cui l'ex giocatore friulano era stato direttore sportivo fino a pochi anni fa. Ma allora, perché le fatture erano in [illegible] di Armando Carbone?

Altre fatture, sempre ritrovate tra le carte di Carbone, riguardano abbondanti forniture alla società di Ferlaino: anche [illegible] questo [illegible] le perplessità [illegible] notavoli. Il [illegible] Napoli, [illegible] a quelle carte, parrebbe trasformarsi in una sezione del «Milano-vendemoda»: fatture [illegible] l'acquisto [illegible] decine di vestiti, centinaia [illegible] paia di scarpe, litri di profumi.

Ancora: [illegible] del più elegante albergo di Perugia, l'antico e nobile «Brufani [illegible]. [illegible] la data del [illegible] febbraio scorso: domenica: quel giorno, i «grifoni» incontravano il Palermo, [illegible] Tubertini. Sarebbe finita con [illegible] deludente zero a zero. Armando Carbone paga il conto per sé e per [illegible] Stefano Degni, a [illegible] fattura. Lo fa [illegible] farsela rimborsare da qualcuno?

Segue, delicatissimo, il [illegible] pitolo-arbitri. [illegible] agli appunti, il «buralitinaio di Mazzecalvario» doveva conoscerne davvero tanti, e almeno conosceva gente che giurava [illegible] conoscerli. Settimana [illegible] settimana, accanto ai direttori di gara di [illegible] incontro [illegible] serie A, [illegible] e spesso anche di C-1, compaiono annotazioni del tipo «ti», oppure «ok», alternate a qualche «no». C'è pertino [illegible] «non si trova».

Da quell'intreccio di carta, questo sconosciuto mentatore dei quartieri spagnoli parrebbe emergere quasi [illegible] un piccolo Gelli dell'Italia pallonara. Un ruolo, forse, troppo pesante: [illegible] anche per questo, probabilmente, gha Carbone nelle prossime [illegible] ritira per costituirsi. [illegible] alle [illegible] che [illegible] sentano circolare.

Quanto poi alle prospettive dell'inchiesta giudiziaria, più di un segnale sembra indicare che — almeno nella parte [illegible] all'associazione [illegible] delinquere — il tutto potrebbe trasferirsi da Torino a Napoli. La Squadra mobile campana ha già chiesto copia del rapporto che riassume l'indagine. Come [illegible] delinquere legata [illegible] [illegible] messe clandestine, la camorra [illegible] al centro di numerose altre istruttorie. Il più recente nasce dall'assassinio, avvenuto tre settimane fa in pieno centro, di Giuseppe Cacciapuoti, camorrista ac[illegible] tra l'altro [illegible] aver [illegible] organizzato il Totonero anche [illegible] piazza di Genova.

Che l'assassinio sia collegato alla vicenda del [illegible] scandalo è ancora da [illegible] sirare, ma se lo fosse l'inchie[illegible] dovrebbe trasferirsi a Napoli, essendosi verificato il reato più grave. Quel che resta da capire è solo se i giudici napoletani [illegible] poi [illegible] analisi di gestire un'indagine che, [illegible] questa parti, minaccia di rivelarsi davvero impopolare.

Giuseppe Zaccaria

Come Janich [illegible] difende

BARI — «Carbone non [illegible] ha mai dato soldi; non [illegible] a capire cosa [illegible] succedendo: non vorrei che stessero giocandomi qualche brutto tiro». Così Franco Janich — d.s. del Bari dal campionato '83-'84 — ha risposto ieri a chi lo ha interpellato telefonicamente a proposito [illegible] notizia di ri[illegible] a [illegible] nome trovato in casa di Armando Carbone.

«A proposito della ricevuta per un versamento [illegible] milioni [illegible] a mio favore da parte della Calcio Napoli — ha aggiunto Janich — non saprei; è passato tanto tempo; non escluderei che trovandomi casualmente fuori Napoli, io possa aver incaricato Carbone di fare il versamento per mio conto. Mi non c'è assolutamente alcunché di illecito. Smentisco, invece, qualsiasi pagamento a mio favore da parte di Carbone, col quale non ho mai avuto rapporti di questo genere».

«D'altronde — ha concluso Janich — i miei conti in banca a Napoli in quel periodo possono [illegible] ricostruirli e chiarire qualsiasi dubbio».

Diego Maradona, il fenomenale argentino capitano del Napoli

Moriggi coinvolge molti giocatori «Mi affidavano le loro scommesse»

Ampia confessione del negoziante lombardo al giudice Marabotto - Emersi fatti e personaggi nuovi: altre società nella bufera? - Una puntata da 500 milioni - Gli inquirenti: «Un abisso di marciume»

TORINO — Esplosiva e torrenziale la confessione di Dante Moriggi, [illegible] anni, il proprietario di un negozio di tessuti a Cinisello Balsamo arrestato per il calcio-scandalo dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Giuseppe Marabotto. «Conosco — ha detto — una cinquantina di *calciatori [illegible] serie A, B e C. Molti scommettono sulla sconfitta della propria squadra, io raccoglievo le loro giocate. Se [illegible] puntate, quelle cioè di decine di milioni, contropuntavo tutte su [illegible] determinata partita. [illegible] quasi certezza [illegible] l'incontro era truccato, ed allora scommettevamo anche noi [illegible] tantino*».

Ancora: «*I risultati in genere erano [illegible] abbastanza sicuri, anche perché i giocatori [illegible] mi facevano [illegible] di confidenze. Il difensore..., ad esempio, [illegible] volta garantì che un pareggio era scontato [illegible] cento per cento. [illegible] Il nostro presidente [illegible] vuole che esca l'x fisso; se uscirà mi darà in premio una Volvo da [illegible] milioni*». Ricordi che una volta, in una città lontana da Milano, furono *500 milioni [illegible] una partita [illegible] sapevamo truccata. I calciatori ed i dirigenti coi quali ero [illegible] contatto sono...*»

Più il giudice avanza negli interrogatori e più lo [illegible] di [illegible] Oltre a Bari, Udinese e Napoli, almeno altre due (Sampdoria? Como?) [illegible] società [illegible] serie A sarebbero nella bufera. Insieme a sette comparselle di B ed una decina [illegible] di C. Tra [illegible] cadette, oltre al Perugia molto male sembra stare [illegible] Vicenza, per via del coinvolgimento del suo presidente Dario [illegible] Di Jul. Moriggi [illegible] parlato a lungo.

I racconti del negoziante di Cinisello hanno dipinto del mondo del football un quadro sconcertante ed avvilente. Il commento degli inquirenti: «*Sono emersi tanti fatti [illegible] ti; se [illegible] il calcio è sul serio un abisso di marciume. Che [illegible] pensare alle legioni [illegible] tifosi, ai loro entusiasmi e delusioni e [illegible] scoprire certe cose. Amarezza centuplicata dal sospetto che tanta corruzione forse è solo la punta di un iceberg*».

Incensurato, inesperto dei riti della giustizia, frastornato dall'isolamento in cella, [illegible] Moriggi s'è seduto davanti al dottor Marabotto [illegible] al commissario Salvatore Longo in una stanza al primo piano [illegible] questura e una [illegible] voglia di rivelare tutte le [illegible] conoscenze sul totocalcionalcatino.

Assistito dall'avvocato Mussa, ha parlato a ruota li[illegible] «*Sono entrato nel giro delle [illegible] perché [illegible] il gioco... il totonero funziona così... le puntate sono sempre di milioni... le partite truccate sono...*» E giù, una sequela di incontri, parecchi inediti per l'inchiesta.

Al negoziante sono state fatte [illegible] telefonate in cui è lui a parlare. Moriggi le ha commentate con abbondanza di particolari. Ed [illegible] s'è dilungato offrendo, [illegible] incensurabilmente, nuovi elementi d'accusa contro una degli indiziati [illegible] raggiunti da comunicazione giudiziaria per [illegible] delinquere. [illegible] segreto istruttorio vieta di [illegible] il nome dell'indiziato. Nome, comunque, di un certo calibro.

Dopo tre ore Moriggi è tornato in camera di sicurezza. Il giudice dovrà raccapezzarsi [illegible] labirinto di notizie sbalorditive apprese, tornerà [illegible] ascoltare il negoziante. Il magistrato ha [illegible]

Il Coni sarà parte civile

[illegible] — Il presidente [illegible] Coni, Franco Carraro, sottoporrà [illegible] giunta esecutiva, prevista il 29 aprile, la proposta che il [illegible] si costituisca [illegible] civile nella ri[illegible] del calcio scommesse analogamente a quanto [illegible] nel [illegible]

Sordillo oggi a Roma avrà molti «alibi»

ROMA — Oggi la Federcalcio inaugura una nuova procedura con la convocazione di un pre-consiglio federale, ma ieri c'è stata addirittura una pre-riunione che ha coinvolto l'ala laalista dello schieramento. Alla vigilia dell'«assalto» scontro con i presidenti delle Leghe professionistiche. Sordillo ha avuto una lunga riunione con il presidente del Coni Carraro, e con il terzo vicepresidente federale e [illegible] dei dilettanti, [illegible] chieri.

«Abbiamo dibattuto i problemi del calcio — ha detto Sordillo [illegible] in minima [illegible] — e abbiamo cercato le migliori soluzioni».

— Allora niente cosa succederà.

«No, non vedo nel futuro. Non so proprio cosa mi aspetti domani, c'è una contrapposizione di posizioni».

Al di là di queste più che ovvie dichiarazioni c'è da aspettarsi per quest'oggi la minacciata rivolta dei «peones» dei C.F., ma anche una strategia di difesa che probabilmente punta esclusivamente sui numeri.

Il consiglio decade soltanto se si dimettono dieci membri, cioè uno di più della metà, ovvero se toglie l'incomodo il presidente. Fedeli a Sordillo e alla linea Coni, c'è il blocco dei dilettanti con Ricchieri in testa, quindi Belletti, Castellotti, Giulivi e Di Paola. Campanati presidente degli arbitri e Zotto responsabile del settore tecnico. Sconcerti consigliere della prima Lega ma non allineato con Matarrese, e probabilmente De Gandio che punta a conservare l'assessorato azzurro».

Due dimissioni si sono già registrate nei mesi scorsi (Juriano e Mercè), e ad essi potrebbero aggiungersi per la Lega di Milano, Matarrese e Pontello, per quella di Firenze, Cestani, Bagnoli e Griffi, infine forse Pierro del settore giovanile. Non sono abbastanza per aprire una crisi, quanto mai inopportuna in un momento come questo, e pesantemente scoraggiata dal Coni.

Assurda la bagarre, i consiglieri dovranno occuparsi della «Calcio truffa n. 2», altro problema in agitazione ai molti irrisolti: crisi finanziaria delle società, mancata applicazione della legge 91, amministrazione incerta».

g. vigi.

Lega-Aic, è rottura sui [illegible] parametri

MILANO — Rottura tra Lega calcio e Associazione calciatori sulla riduzione dei parametri di svincolo. Le proposte delle società professionistiche sono state ritenute inaccettabili [illegible] presidente dell'associazione Campana: «Stravolta l'impostazione data all'argomento nell'incontro del 14 marzo».

Campana [illegible] spiegato che le Leghe non vogliono mantenere l'impegno [illegible] prolungare la durata del primo contratto obbligatorio, di ridurre progressivamente le indennità che concorrono a formare il premio di svincolo e di limitare il parametro base [illegible] all'adeguamento in 3 anni ad iniziare dalla stagione 1987-88.

«Secondo le proposte — ha aggiunto — ci sarebbe una prima riduzione dei parametri del 25 per cento alla fine della stagione 1988-91. Un progetto che abbiamo respinto perché non può portare [illegible] risanamento. Cercheremo [illegible] farci sentire in [illegible] politica [illegible] spiegare come vogliamo perseguire il progetto di risanamento dei club».

A spiegare le ragioni della Lega è stato il vicepresidente Nizzola. «Il [illegible] progetto — ha detto — doveva segnare una strada lunga la quale, [illegible] gradi, le Leghe accettavano la riduzione dei parametri. Non si può arrivare all'accordo in questo momento perché non si sa ancora cosa succederà al [illegible] giugno quando arriveranno altre norme a completare la legge 91.

Campana ha poi commentato il nuovo caso [illegible] Totonero: «Il fatto ha destato molta sorpresa, delusione e tristezza. Comunque siamo convinti che c'è [illegible] da scrutare attorno [illegible] nomi e alle società indiziate. Resta però il [illegible] di fatto di un ambiente non sano e corruttibile». r. s.

L'argentino [illegible] espulso in Napoli-Udinese, l'incontro [illegible] per il Totonero

Maradona si ribella: «Penalizzarci? Ingiusto»

«Con enormi [illegible] e sul campo abbiamo meritatamente conquistato [illegible] terzo posto [illegible] la zona-Uefa»

NAPOLI — «*E' brutto solo parlare di certe cose. Quanto sta succedendo è grave per il gioco del calcio. Per me [illegible] non cose del tutto nuove. Sfento a crederci*». Diego Maradona [illegible] quasi imbarazzato a parlare del totonero-bis, del fenomeno delle scommesse clandestine che ancora una volta vengono ad inlangare il gioco più [illegible] e seguito del mondo.

Signora «el nino» aveva preferito non rilasciare commenti sulla questione. Lo [illegible] fatto ieri [illegible] termine dell'allenamento. Logico che i cronisti gli chiedessero qualcosa di Napoli-Udinese del 24 novembre scorso, l'incontro sotto inchiesta, l'incontro che lo vide espulso per la seconda volta da quando gioca in Italia. Al [illegible] match, [illegible] fermò «*Sono dispiaciuto. Non [illegible] neanche toccato Cricchiarini [illegible] meritano l'espulsione. Pareva che fosse già stata decisa*».

— Diego, ricordi?

«*Sì, [illegible] detto in quel momento. Nessuno può dirmi niente. In altra occasione affermai che [illegible] sbagliato un gol contro la Fiorentina [illegible] Ed allora?*».

— Dopo Napoli-Udinese era [illegible] intenzione cedere la fascia di capitano, ci fu [illegible] scambio [illegible] di battute [illegible] Allodi...

«*Ripeto, [illegible] cose che sulla stampa [illegible] a che vedere con quello di cui si parla in questo periodo. Fui espulso, tutto qui*».

— Allodi è sotto inchiesta.

«*Io credo in Allodi, nelle sue parole. Stento piuttosto a credere che ci siano persone capaci [illegible] far certe cose*».

— Tutta questa storia ha turbato la squadra?

«*No, l'atmosfera è ideale. Siamo tutti amici ed attendiamo con impazienza [illegible] poterci vendicare della Sampdoria, della sconfitta subita all'andata a Marassi. Quel giorno giocammo male, loro si divertirono. Domenica ci divertiremo noi. Piuttosto sono dispiaciuto perché questa [illegible] una settimana [illegible] festa per noi. Tutto viene [illegible] quanto, con grandi sacrifici, abbiamo conquistato sul campo. Una zona Uefa strameritata: al Napoli [illegible] nessuno ha fatto regali*».

— C'è [illegible] che il Napoli potrebbe essere penalizzato.

«*Dico [illegible] non è giusto. Il [illegible] posto lo meritiamo. E' quanto meno prematuro parlare di certe cose, ora. Qui si discute come se il magistrato avesse già accertato responsabilità e colpe*».

— Sei deluso di essere venuto in Italia?

«*No. Perché comunque è il campionato più bello del mondo*».

— Clarella ha detto che Napoli è una città difficile, che sta meditando sul suo futuro, che qui si [illegible] di [illegible] implicati in situazioni spiacevoli senza [illegible] Sei d'accordo, avverti lo stesso disagio?

«*Sì, esiste la paura. Puoi essere a posto con la coscienza e poi succede che altri facciano il tuo nome e, se esce sui giornali, il più difficile provare la tua innocenza. Non è giusto*».

— Il tuo rapporto con il Napoli.

«*Niente è cambiato*».

— La questione del calcio-scandalo, l'inchiesta su Allodi che ha presentato le dimissioni, potrebbero danneggiare il Napoli che sta varando il piano di rafforzamento per la prossima stagione?

«*Non credo. Sono stato acquistato da Ferlaino e Juliano. [illegible] Juliano non c'è. Io sto giocando ugualmente. Il Napoli è arrivato terzo. Questo vale anche per il futuro*».

Vittorio Sala

★ A Perugia, per permettere l'allenamento sono dovuti intervenire i carabinieri: oggi, infatti, alcuni tifosi hanno cominciato a offendere i giocatori in relazione alle vicende del Totonero; il portiere Pazzagli ha reagito ad [illegible] insulti, ma l'intervento di altre [illegible] sono [illegible] evitato che si arrivasse alla [illegible]

Riprende domenica la sfida al vertice: [illegible] Juve ospita il Milan [illegible] la Roma affronta il Lecce ormai [illegible] B

«Serena ci deve [illegible] la pressa»

Lo dice Tacconi che spera ancora nella maglia di terzo portiere in Messico

TORINO — *Trapattoni sorride fiducioso, alla vigilia della sfida «terribile» con il Milan.* «Vedo anche in [illegible] — dice — che la squadra reagisce. C'è la tensione giusta, quella che [illegible] consentirà di [illegible] al [illegible] cesso».

In effetti durante l'allenamento, la partitella a metà campo si è trasformata in partita «vera». Ad un certo punto il tecnico [illegible] perfino dovuto interromperla, per richiamare Mauro, il quale aveva replicato seccato ad un appunto. Trapattoni gli ha spiegato, con la massima pazienza [illegible] i motivi del «rimprovero», proponendo anche una serie di esempi pratici.

Serena, intanto, si prepara al grande rientro. [illegible] ancora costretto a [illegible] con [illegible] tela, può [illegible] sono più dubbi sulla sua presenza, *mentre permane «sospensione» su chi rilevare [illegible] maglia dello squalificato Manfredonia; Pin o Briaschi? Leggeri favori del pronostico per il primo, date le caratteristiche tattiche [illegible] Milan.*

Tra i più ottimisti sulla riscossa bianconera, il portiere Tacconi. In allenamento [illegible] è divertito a sfidare Platini in bravura. «Il ritorno di Serena — spiega — ci darà una scossa soprattutto sul piano psicologico. La difesa non ha mai fallito, l'attacco ritroverà l'efficienza del girone d'andata: [illegible] visto [illegible] finalmente siamo [illegible] nuovi al completo. Io insegno due obiettivi: lo scudetto e la maglia di terzo portiere per il Messico. Bilardo [illegible] l'ha ancora assegnata, giusto sperare fino all'ultimo, Terranova? E' un momento delicato per lui: prima Lie[illegible]m ha fatto capire che [illegible] fine anno lo sostituirà poi [illegible] hanno chiamato [illegible] causa, per fortuna scaramantico subito. [illegible] storia [illegible] scommesse. C'è [illegible] rischio [illegible] crollare.

c. p.

Inter [illegible] al [illegible] Gradini

Ancora fuori, per prudenza, Conti - [illegible] stopper al posto [illegible]

ROMA — La «calcio-truffa n.2» ha tolto tensione all'attesa alla Roma, alla[illegible]ta per il titolo e lontana da ogni sospetto. Ci si avvicina al penultimo atto, l'incontro casalingo con il Lecce, quasi inavvertitamente, con buona pace [illegible] nervi dei giocatori messi a dura prova dalle ultime vicende.

A differenza della settimana precedente nella quale Eriksson aveva avuto defezioni in sequenza, annullate poi soltanto [illegible] vigilia [illegible] partita, questa volta [illegible] ci sono problemi per nessuno. Addirittura [illegible] era ventilato il rientro [illegible] Bruno Conti, che è [illegible] ormai da oltre [illegible] a mezzo, ma poi hanno prevalso da [illegible] la prudenza e [illegible] l'affezione di Eriksson [illegible] [illegible] ultima squadra, inventata per necessità a causa di sopravvenuta il miglior gioco.

A scanso [illegible] equivoci il tecnico [illegible] [illegible] fuori [illegible] partitella giocata ieri, e pertanto [illegible] avrà un'alternativa soltanto all'ultima domenica di aprile per [illegible] chiusura del torneo [illegible] trasferta [illegible] Con Bonetti escluso per squalifica, la difesa [illegible] risolve [illegible] il numero obbligato: utilizzo di Oddi centrale e [illegible] Cerolla sulla fascia. [illegible] resto non dovrebbe mutare con conferma per Desideri, eccellente a Pisa [illegible] ruolo di vice Cerezo.

Ieri [illegible] state ultimate [illegible] vendite dei biglietti per Roma-Lecce diventata, sulla forza dei risultati, partita [illegible] [illegible]lo. Il traffico attorno all'Olimpico [illegible] stato per due giorni difficoltoso per via delle [illegible] macchine in parcheggio selvaggio, ma anche della ressa ai carrettini dov'erano in vendita centinaia [illegible] bandiere giallorosse. L'incasso dovrebbe essere secondo soltanto a quello del match con la Juventus, per [illegible] prezzi [illegible] lievemente ridotti.

r. r.

Dossena e Zaccarelli vogliono chiudere la stagione in modo esaltante

«Il Torino può vincere anche [illegible] Bergamo»

TORINO — [illegible] Zaccarelli, due «simboli» granata, [illegible] la carica al Torino nella volatona [illegible] la zona-Uefa. «*Per noi — [illegible] il primo, brillante protagonista [illegible] l'Inter — è fondamentale non fallire questo traguardo. Dobbiamo quindi [illegible] a Bergamo con la [illegible] concentrazione e [illegible] determinazione evidenziate domenica. Il mio "risveglio"? Non mi sembra questo il termine giusto. Contro i nerazzurri ho disputato una buona gara, però nel complesso mi pare di essermi espresso su buoni livelli anche in altre occasioni. Ciò che [illegible] è [illegible] forza del collettivo. E il Torino [illegible] in questo momento merita elogi*».

Zaccarelli, [illegible] e [illegible] d'esperienza, è sulla [illegible] lunghezza [illegible] «*Ritengo che sia il momento ideale — dice — per tentare la trasferta. Il colpaccio che quest'anno non ci è mai riuscito. Una squadra [illegible] salute come la nostra non può chiudere la stagione senza [illegible] vittoria in trasferta. Chiaro che a Bergamo [illegible] tutt'altro che facile, però ci proveremo. Con [illegible] ispirazione ed entusiasmo. [illegible] pari [illegible] potrebbe anche [illegible] te, per non fallire la zona Uefa.*

«*La tappa decisiva — prosegue — sarà l'ultima partita, quella con il Verona. Dovremo [illegible] i conti chiudere con [illegible] festa, con una vittoria da dedicare [illegible] tifosi e che [illegible] consenta di rilanciare [illegible] nostra immagine anche a livello europeo, il prossimo anno*».

[illegible] bilancio, a giudizio del capitano, [illegible] positivo. «*Però — ammette — c'è qualche rimpianto per i punti persi [illegible] il Milan a S. Siro e nel derby d'andata. Abbiamo sprecato un po' troppo, l'esperienza [illegible] comunque è non dobbiamo [illegible] momenti decisivi*».

Radice è intenzionato a confermare [illegible] squadra che [illegible] battuto l'Inter. Non ci saranno quindi sorprese, anche [illegible] Mariani potrebbe «entrare» [illegible] partita inoltrata. La società ha intanto confermato che il 4 maggio, probabilmente [illegible] notturna, [illegible] disputerà al Comunale la suggestiva sfida tra il Torino di [illegible] e quello «magico» dello scudetto. I «reduci» del '76 hanno [illegible] fornito tutti la loro adesione. Anche perché l'incasso avrà un fine benefico, sarà interamente devoluto [illegible] vittime della tragedia che colpì la Val di Fiemme. E' stato il presidente Rossi a rendersi personalmente garante di questa iniziativa. Radice ed i giocatori [illegible] hanno anche partecipato [illegible] presentazione di un nuovo centro per il recupero [illegible] tossicodipendenti.

r. s.

CALCIO SINTESI

• **PLATINI** batte Rivera con 181 voti a 109: questo l'esito del referendum [illegible] giornalisti sportivi indetto da [illegible] 5, che verrà comunicato da Silvori questa sera su Italia 1 (ore 22.30) nella trasmissione «A tutto campo».

• **CARLO BIAGI**, campione olimpico a Berlino 1936 con la squadra di calcio azzurra, giocatore del Viareggio, della Fiorentina e del Napoli, è morto ieri a Milano all'età di 72 anni.

• **L'HONVED** di Budapest, pareggiando con il Csepel (0-0) ha vinto il titolo ungherese. A due giornate dalla [illegible] del campionato ha 5 punti di vantaggio sul Pecs.

• **LA DISCIPLINARE** [illegible] [illegible] il reclamo dell'Udinese avverso alla squalifica [illegible] due gi[illegible] a Colombo e Miano, e quelli dell'Arezzo e del Cesena contro la sospensione [illegible] due turni a Ugolotti e Bogoni.

• **TRECENTO** calciatori Under 15 provenienti da Francia, Svizzera, Ungheria e [illegible] parteciperanno al torneo «Massimo Valentini» in programma a Roma dal 28 aprile al 4 maggio.

• **L'A[illegible]** portoghese Carlos Valente sostituirà lo scomparso [illegible] Meginlay, che ha dato forfait, nella lista di 26 direttori di gara per la fase [illegible] dei Mondiali messicano.

[illegible] [illegible] ricorrerà oggi, allo stadio Bentegodi di Verona, [illegible] bottiglie [illegible] vino abr[illegible] come premio per aver segnato il primo gol nel campionato di Serie A. Ciarella, portiere [illegible] Napoli che ha parato il primo rigore, ne avrà 300.

con un 12
lire
115.287.000
la vincita Totip
di questa settimana
totip
Felici e vincenti.

SIMONI 20 ANNI DI ESPERIENZA PORSCHE
Simoni
CONCESSIONARIA UNICA [illegible]
TORINO [illegible] ASTI
VERCELLI AOSTA
TORINO / CORSO TURATI, 63 / TELEFONO (011) 500106

COPPA UEFA — Dopo la batosta con attenuanti subita dal Real Madrid

Pellegrini giura sul futuro dell'Inter

Tre spagnole in tre finali

E' il momento del calcio spagnolo. Mentre la nazionale si avvicina ai Mondiali a suon di vittorie, tre squadre di club sono in finale nelle tre Coppe europee.

Clamoroso (e sofferto) in Coppa Campioni il recupero del Barcellona sul Goteborg, rabbiosa la rivincita sull'Inter del Real Madrid nell'Uefa, bella dimostrazione di spirito offensivo in Coppa Coppe dell'Atletico Madrid.

COPPA CAMPIONI

Steaua Bucarest (Romania)-Anderlecht (Belgio) 3-0, andata 0-1.

Barcellona (Spagna)-Goteborg (Svezia) 3-0, più 5-4 ai rigori, andata 0-3.

Finale Barcellona-Steaua il 7 maggio a Siviglia.

COPPA COPPE

Dukla Praga (Cecoslovacchia)-Dinamo Kiev (Urss) 1-1, andata 0-1.

Bayer Uerdingen (Germania Ovest)-Atletico Madrid (Spagna) 2-1, andata 0-1.

Finale Dinamo Kiev-Atletico il 2 maggio a Lione.

COPPA UEFA

Real Madrid (Spagna)-INTER 5-1 dopo i supplementari, andata 3-3.

Waregem (Belgio)-Colonia (Germ. Ov.) 3-3, andata 0-0.

Finale Real Madrid-Colonia, andata il 30 aprile e ritorno il maggio.

Nel quadro gara di mercoledì, la massima rappresentativa è stata Barcellona. Nei novanta minuti, per gli spagnoli, tripletta di Pichi Alonso (10', 65', 70') una (il Goteborg, in contropiede, si è visto annullare da Casarin il gol del possibile 1-1 ed ha colpito due pali di Ekstrom (82' e tempi supplementari).

5 rigori nell'ordine i gol di Pettersson, Alexanco, Andersson, Pedraza, quindi il portiere Urruticoechea ha parato. Segneranno poi T. Nilsson e Caldero, la botta di di R. Nilsson parata da Urruti, che calciava il penalty del 4-4. Rigori ad oltranza: tirava a lato Mordt e Milla realizzava il gol decisivo.

Madrid. Santillana e Gordillo in abbraccio con Collovati e Ferri

Altobelli: «Squadra da rifare»

«Vorrei giocare col Como ma ho preso tante botte» - Rummenigge finita

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — *Un momento di riflessione all'Inter dopo la «batosta»*. Madrid: una sconfitta sotto certi aspetti giustificabile ma era preventivata. *Il primo* [illegible] *è stato proprio uno dei meno protagonisti, Altobelli, costretto ad uscire dopo un autentico martellamento alle ginocchia da parte degli avversari.*

«Spillo» per restare all'Inter chiede garanzie: cioè gente nuova in grado di confortare le sue ambizioni e quelle della squadra. Mentre Pellegrini, scherzando un caffè coi giornalisti in un bar di Madrid lasciava intendere che la campagna acquisti è quasi fatta e che la panchina nerazzurra non è per niente corta, «Spillo» dichiarava: «Ritorniamo in Spagna [illegible] infortunati, stasera dobbiamo vincere col Como altrimenti rischiamo di uscire anche dalla zona Uefa. Poi, eventualmente in caso di insuccesso, parleremo di stagione fallimentare. Io vorrei giocare anche in continuo e scoppiare per le botte che ho preso. Eravamo soli in campo con tanta fiducia, invece è andato tutto storto, [illegible] il sottoscritto e Rummenigge sino alla fine [illegible] superato il turno. L'arbitro? Nell'Uefa possono anche capitarne di peggio».

«Ad ogni modo il mio [illegible] — *prosegue Altobelli* — non è per la Coppa ma per il campionato, abbiamo sprecato l'occasione di vincerlo, bisogna ricostruire questa Inter, renderla [illegible] nel giusto. Non dipende da me ma occorrono alternative valide: la squadra non può specchiarsi soltanto in Altobelli e Rummenigge.

Parole chiare per chi vuole intenderle: se la Inter pensa di stravincere con Trapattoni, Passarella e Matteoli, con Selvaggi e Pellegrini in panchina forse si sbaglia. In questo caso, Altobelli potrebbe anche puntare verso una società più ambiziosa.

Il presidente Pellegrini si è già esposto molto sul piano finanziario, e l'Inter nella prossima stagione dovesse [illegible] fuori Coppa Uefa, potrebbe anche ritrovarsi chiusa in sua campagna acquisti. Chi ha ragione, per ora, col calcio è Rummenigge. Lo dice apertamente: «Per me la stagione è finita, non posso rischiare [illegible] Da un mese gioco con una gamba in disordine, di questo passo potrei compromettere il mio futuro. Ho fatto quello che potevo fare, ho giocato a Madrid perché era la nostra ultima [illegible] Peccato che ci [illegible] sempre questo trofeo però stavolta [illegible] dalla Coppa [illegible] differenza sostanziale: [illegible] anno fa contro lo stesso Real abbiamo deluso, stavolta abbiamo lottato ad armi pari per 90'. Abbiamo saputo reagire».

«Con una squadra sana — è convinto Rummenigge — avremmo passato il turno. Non credo che il Real abbia già vinto la Coppa, il Colonia è avversario di tutto rispetto e poi gli spagnoli [illegible] tro squadre tedesche sono sempre in difficoltà. Il Colonia [illegible] da Madrid con non più due reti al passivo, nel ritorno può farcela. Ora devrò pensare a [illegible] per poi mettermi a disposizione della nazionale tedesca: il 6 maggio sarò in ritiro a Malente, presso Amburgo e spero di giocare le due amichevoli [illegible] concordate con Olanda e Jugoslavia».

Giorgio Gandolfi

Il presidente soddisfatto dalla prova [illegible] dei nerazzurri è ottimista sul futuro - Già chiusa la campagna acquisti - Offerto [illegible] Corso il ritorno ai giovani

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Vinti [illegible] pesti ma non umiliati, con la coscienza di aver tutto tentato, quelli dell'Inter sono rientrati ieri [illegible] Milano dalla fatal [illegible] Sono stati accolti con simpatia, [illegible] la gente ha capito. Non come l'anno [illegible] quando giocò solo [illegible] e i nerazzurri [illegible] la fecero addosso dalla paura. Magra consolazione, sempre di eliminazione si tratta, però stavolta [illegible] attenuanti ci sono e pure valide: senza Altobelli e Rummenigge e in 10 per l'espulsione di Mandorlini, come poteva sperare l'Inter stravolta dalla [illegible] re il passo della cavalleria spagnola nei supplementari?

Per fortuna, ieri mattina, ai sono di molto attenuati i toni nei confronti dell'arbitro Kelzer, oggetto di roventi accuse nei momenti solitamente troppo caldi del dopo partita. Altobelli è stato giocchiato con clinico metodo. Il fatto resta ed è stato messo in rilievo da tutti. Il primo rigore contro l'Inter era dubbio, e per questo il signor Kelzer ha avuto l'insufficienza in pagella. Però non ci pare giusto, nei confronti del Real e in fondo neppure dell'Inter, considerare l'arbitro come il solo responsabile della sconfitta, oppure, peggio, sottoporlo ad una meschina forma di linciaggio morale, quasi che il Real fosse onnipotente e avesse in tasca gli arbitri come un [illegible]matore i cerini.

Pellegrini, Corso, Brady, giusto per far qualche nome, hanno preferito spostare ieri l'attenzione su altri aspetti della partita, sull'Inter decimata, sull'orgoglio, sulla competitezza di una squadra che ha saputo ben tenere il campo e lottare, fino a un certo punto, e sfiorare il miracolo della [illegible] proibita. Senza esclusioni, certo. Altobelli porta sul ginocchio i segni della violenza spagnola, ma anche [illegible] vittimismi.

[illegible] sono stati i discorsi, nell'amara giornata dei [illegible] menti, e mille sfumature hanno colorato [illegible] significati profondi [illegible] parole [illegible] protagonisti, divi [illegible] magari [illegible] valutazioni ma uniti [illegible] consapevolezza del [illegible] compiuto. [illegible] l'argomento principale era già il futuro. Sull'erba stregata del Santiago Bernabeu è finita la stagione dell'Inter: come sarà la prossima? *«Credo che la nostra campagna di rafforzamento sia praticamente conclusa* — ha detto il presidente Pellegrini — *ed il carattere con cui l'Inter si è battuta a Madrid mi ha fatto capire che avremo sicuramente un domani migliore».*

Pellegrini l'altra sera doveva incontrare Corso per decidere anche il futuro del tecnico. I due non hanno ancora trovato il tempo per parlarsi, cinque gol sono una ferita che brucia e non era l'occasione migliore, fra tanti amari pensieri, [illegible] affrontare l'argomento. *«Comunque io ho già offerto a Corso il posto che aveva prima, nel settore giovanile»*, ha detto Pellegrini. E Corso ha risposto a distanza. *«Il mio unico pensiero, adesso, è di riportare l'Inter* [illegible] *e* [illegible] *chiudere in bellezza un'esperienza che ritengo positiva seppur troppo breve. Abbiamo lottato alla pari con il grande Real, abbiamo anche avuto in [illegible] l'occasione perduta. Dopo il gol di Brady ho pensato che fosse fatta, ho pensato di poter vincere la Coppa. E così i ragazzi. Nei supplementari invece non [illegible] più squadra né forse, avevamo speso tutto. Il mio futuro? Se medito sul calcio di oggi, sulle vicende tristissime che accadono e che niente hanno a che fare con lo sport, ritengo sia più bello e più proficuo lavorare [illegible] i giovani».*

Carlo Coscia

A colloquio con Soldati, Firpo, Lama e Farassino

La Juve è ammalata? Ecco cosa ne pensano quattro tifosi illustri

[illegible] — I due volti della Juventus, miss Italia nel girone di andata a passo di record, sbiadita controfigura di se stessa in quello di ritorno [illegible] il quale s'è fatta riacchiare otto punti dalla Roma, sconcertano anche i tifosi più illustri. Una crisi d'identità, dopo aver toccato l'apice a Tokyo con la Coppa dei due mondi [illegible] essere uscita dall'Europa. Ora, [illegible] scudetto che sembrava stravinto è [illegible] [illegible] pericolo a [illegible] giornate dalla fine.

«Il parroco di Tullaro sta per benedirmi: se fossi veramente direi un'Ave Maria come m'invitava a fare, nei momenti cruciali delle partite della Juventus, Enrico [illegible] *mio compagno di scuola, più* [illegible] *secolo fa»*, dice al telefono Soldati dalla Cinqueterre. Sofisma.

L'autore [illegible] «Le due città» — Torino e Roma — e di altri numerosi libri di successo non [illegible] rifugia però nella preghiera per esorcizzare lo spettro giallorosso: *«Non [illegible] frutto [illegible] pregare anche se i romani [illegible] meno religiosi dei piemontesi. E non sono contro [illegible] Roma ma contro la città che ha moltissimi meriti controbilanciati dai difetti. Se è probabile che la squadra di Eriksson vinca [illegible] campionato, per un anno non mi occuperò più di football, [illegible] leggerò più le pagine sportive. Non è un fioretto. E' uno sfogo».*

Per capire di quale malessere soffre la Juventus, Soldati cita Gianni Brera: *«Ha ragione quando sostiene che l'ideale è arrivare al giro di boa con 23-24 punti. Farlo a 26 significa aver già bruciato [illegible] energie che poi non si ritrovano più alla fine. Forse la preparazione [illegible] stata impostata su Tokyo, [illegible] i bianconeri furono bravissimi. Non è per improvvisato imbracchimento se è andata così. Tutti hanno ceduto, da [illegible] all'ultimo delle riserve. Una piccola [illegible] c'è ancora, [illegible] se si arrivasse allo spareggio, [illegible] debbe disputarlo a porte chiuse, senza pubblico né incasso: purificherebbe lo sport».*

Mario Soldati

Dallo sfogo, amaro, di Soldati a quello più critico del professor Luigi Firpo da sempre fedele alla Juventus nei trionfi [illegible] [illegible] delusioni. Firpo [illegible]: *«Parlare [illegible] crisi psicologica [illegible] semplicistico. La Juventus non [illegible] [illegible] rinforzata. Boniek, nella Roma, è il migliore ogni domenica e Laudrup, che [illegible] giovane e sarà un vantaggio [illegible] il futuro, s'è trovato in una squadra che [illegible] piega sulle ginocchia dopo un girone di andata [illegible] risultati eccezionali ma favoriti da circostanze fortunate. Pesa la stanchezza su atleti gloriosi e consunti. E Manfredonia gioca una gara e ci fa squalificare per due: ci sarebbe da togliergli lo stipendio».*

Per Firpo il crollo verticale dei bianconeri non è dipeso solo da un calo di forma: *«La Juventus è inferiore alla Roma che ha un per- [illegible] [illegible] con giudizi buoni mentre Trapattoni dispone, fra gli altri, di Platini che ha il piede più... caldo d'Europa. La società non ha saputo rinnovare: gioca al risparmio, perde tutte le grosse occasioni [illegible] mercato e [illegible] vivaio [illegible] produce ricambi. Sogno [illegible] ultimo guizzo ma, se ci sarà spareggio, perderemo 3-0».*

[illegible] intellettuali ai politici [illegible] [illegible] Luciano Lama, ex leader Cgil e oggi dirigente del pci, è d'accordo con Giovanni Agnelli [illegible] «sindrome [illegible] pareggio». [illegible] crisi della Juventus: *«Quando l'obiettivo diventa quello di non perdere, è molto facile che finisca per perdere e deperire perché cade la tensione morale verso la vittoria. Questo il difetto più grave di Trapattoni che aveva per le mani una squadra fatta per vincere e l'ha costretta a frenarsi. Lo dicevo quando i punti di vantaggio erano parecchi. [illegible] capisco che il momento è difficile e sono addolorato. I rischi di non farcela [illegible] molti. La storia insegna che chi rimonta è avvantaggiato ma, soprattutto nelle condizioni attuali, la [illegible] è superiore».*

Gipo Farassino, attore-cantante torinese, come tifoso parla di sfortuna per le [illegible] e [illegible] Serena, come sportivo dice che la panchina con Paolone, Pin e gli altri ritocchi è carente: *«Per la condotta balistica e un po' ripetitiva della squadra che doveva pensare a rinforzarla non avendo una squadra in grado di sopportare stress a lunga gittata. Se Platini, cui non si può far scoppiare la milza, non gira, manca la ruota di scorta. Sono [illegible] grande [illegible] di Laudrup [illegible] non è un "puntero". Mauro è bravo ma lento. E se la Roma ci ha raggiunti, [illegible] po' è merito suo e un po' [illegible] nostro. Lo scudetto? Chiudo gli occhi e [illegible] le dite».*

Bruno Bernardi

TV E SPORT

Dalla Spagna con... replay

Sono stati i registi della tivù spagnola a tenere il pallino negli ultimi giorni rincorrendo a rivalutare in modo brillante i loro colleghi italiani. Mercoledì sera i primi piani di Rosi-Inter erano usati soprattutto per mettere in evidenza le rughe sulle maglie dei giocatori. L'ottimismo veniva raggiunto poi con i replay, che partivano regolarmente in ritardo e dovevano essere troncati a metà per ricorrere le azioni di gioco che intanto si sviluppavano.

I registi del Santiago Bernaben sono stati però dal superman rispetto ai colleghi che domenica avevano seguito, si fa per dire, la Formula 1 a Jerez de la Frontera. Alle telecamere sfuggivano regolarmente i sorpassi importanti, c'era nel finale un duello da sudori freddi fra Mansell e Senna e veniva inquadrato invece Rosberg che usciva dai box: c'erano vari incidenti, un'uscita di pista di Johansson, ma chi l'ha vista? E il finale, il più bel finale che abbia mai ravvivato un Gran Premio? Appena l'idea di ciò che avveniva.

L'unico passo avanti rispetto al passato l'ha fatto il computer, che ogni tanto segnalava i numerini in basso nel telaschermo la posizione dei primi dieci. Visto come funziona il radar di Poltronieri, viva l'innovazione.

Nell'impero del calcio null'altro da segnalare, nemmeno sul linguaggio di Helenio Herrera. Speravamo che un intero campionato «giocato» come commentatore gli consentisse di imparare almeno la dizione esatta delle squadre italiane, ma per lui è sempre «Giavantus».

Continua, l'impero, a schiacciare tanto altro sport, come alla «Domenica Sportiva», dove pare sacrilegio parlare d'altro prima di mezzanotte. Poi arriva la vicenda scommesse numero 2, che dovrebbe far meditare tanti programmatori. Certo, il calcio è sostenuto da milioni di giovani, da migliaia di società che con le scommesse non c'entrano.

Ma allora perché la tivù deve mettere in questo corpo i suoi garmi, le sue movide, perché il «Processo del lunedì» deve ingaggiare e sbandierare a sua immagine un personaggio coinvolto nella vicenda scommesse numero 1, perché il calcio deve farla da padrona assoluto? Se la tivù prendesse le debite distanze da questo impero, scommesse o no, farebbe soltanto professione di onestà [illegible] i telespettatori.

Romeo

PUGILATO — Stasera in palio l'europeo dei leggeri

Raininger [illegible] in Danimarca

Domani [illegible] a Sanremo incontro mondiale fra Murphy e Gaimon

Dopo le esperienze parzialmente sfortunate di Liquori e Prestosa, respinti nei tentativi europei contro il francese Sikouma (superwelters) e l'irlandese Marsh (superleggeri), torna stasera al peso leggero Alfredo Raininger la terza avventura continentale su un ring straniero. Il pugile napoletano [illegible] te a Randers, in Danimarca, impegnato nell'ardua impresa di tentare di strappare la corona europea della categoria al neo campione, il danese [illegible] Jacobsen, laureatosi solo tre [illegible] fa, in gennaio, [illegible] una vittoria per ferita sul tedesco René Weller.

Jacobsen è imbattuto dopo sedici combattimenti ed è uno spilungone di m 1,74, statura notevole per un pugile di 61 chilogrammi. E' quindi l'avversario meno adatto per Raininger, più piccolo ed oltre tutto esposto, per la nota fragilità delle sue arcate sopracciliari, a subire le conseguenze [illegible] lungo jab sinistro del danese. Un'impresa impossibile dunque, giustificata in ogni caso da una borsa di 22 milioni, tutt'altro che disprezzabile per un pugile come Raininger che, pur essendo stato campione d'Europa nella categoria inferiore, dalla boxe non ha guadagnato molto.

[illegible] stamane a Sanremo [illegible] svolgono le operazioni di peso per il mondiale dei massimi leggeri tra Lee Roy Murphy e Dorcey Gaimon, in programma domani [illegible] al [illegible] Ariston. Combatterà [illegible] Rotoli (contro il portoricano Maldonado).

Sempre a Sanremo si parla in questi giorni del futuro di Oliva. Dopo il ritiro di Arguello sembra ormai certo che la sfida mondiale prossima opporrà il napoletano all'irlandese Marsh.

TV

MONTECARLO

Hockey ghiaccio - Ore 22,45: da Mosca, mondiale gruppo A (Cecoslovacchia-Usa e Canada-Urss).

Crt Cup al Monviso

[illegible] italiane in semifinale

ORUGLIASCO — *Dopo i quarti di finale della Crt Cup 86, al T.C. Monviso, le italiane Lorenza Jachia e Federica Bonsignori si disputeranno oggi pomeriggio uno dei due posti per la finalissima.*

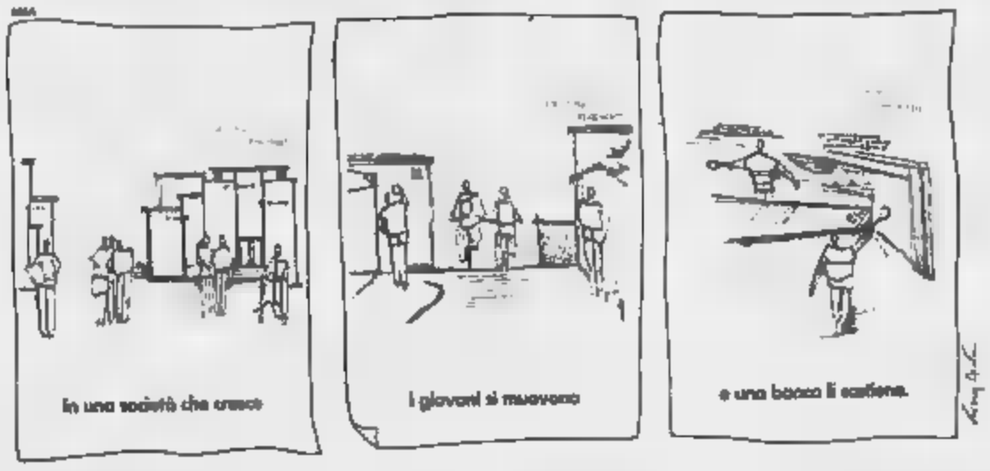
L'altra semifinale vedrà di fronte l'olandese Japerman contro la cecoslovacca Novotna. Quarti: Novotna-Kraicovicova 6-1, 6-2; Japerman-Poliet 1-6, 6-1, 6-2; Jachia-Sprung 6-3, 7-5; Bonsignori-Bartos 7-6, 1-0 rit.

Bocce a Lubiana l'Italia [illegible] 13-0 [illegible] gli jugoslavi

LUBIANA — I bocciofili azzurri hanno cominciato alla grande il primo incontro del campionato europeo, battendo [illegible] gli jugoslavi per [illegible] L'Italia ha vendicato la sconfitta patita in semifinale a Melbourne con un [illegible] cappotto. Hanno giocato Agham, Bruntana, Storia e Noiti contro Svara, Pesar, Zeakovic e Olic.

Nell'altro incontro a quadretti della prima serata i francesi hanno pareggiato (12-12) con gli svizzeri.

Oggi si disputano tra Italia-Jugoslavia e Francia-Svizzera 4 individuali al mattino e 2 incontri a coppie al pomeriggio. Alle 20,30 cominceranno gli incontri Italia-Svizzera e Francia-Jugoslavia.



In una società che cresce

I giovani si muovono

e una bocca li scalfisce.

CRT E LO SPORT:
A TORINO IL GRANDE SPETTACOLO DEL TENNIS FEMMINILE.

CRT CUP 86
TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS FEMMINILE
TENNIS CLUB MONVISO
VENERDI' 18
[illegible]
SABATO 19
[illegible]

CRT è da sempre vicina ai giovani che praticano l'attività sportiva, perché CRT vede [illegible]tà sport lo [illegible] essenziale per migliorare la qualità della vita.

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO
PER LE NUOVE GENERAZIONI.

NOTIZIE FLASH

● **A Nizza Claudio Pistolesi** è stato eliminato al secondo turno del torneo di tennis dall'australiano McNamee con il punteggio di 6-3, 6-4.

● **Torneo Pariolì**, ottavi: Bergstrom-Sanchez 6-1, 6-0; Colombo-Carlsson 6-3, 6-4; Windhal-Colombini 4-6, 7-6, 7-6; Davin-Simonsson 6-3, 7-5; Cane-Skoff 4-2 rit.; Cierro-Perez Roldan per assenza qualificata; Winogradsky-Mcnamara 6-1, 6-4; Narducci-Stenlund 1-6, 6-4, 6-2..

● **Torneo femminile** di Amelia Island. 1° turno: Rinaldi-Sloane 6-1, 6-2; Carrison-Hu Na 6-1, 6-3; Kohde Kilsch-Burgin 6-4, 6-4; [illegible]-Bunge 6-2, 7-6; Fernandez-Calleja 6-1, 6-1; K. Maleeva-Medrado 6-3, 6-4; Vermaak-Moulton 6-1, 6-2; Lindqvist-Bonder 3-6, 6-2, 6-3; Graf-Diaz 6-4, 6-3.

■ **Formula 1**: l'olandese Rothengotter sarà il pilota della seconda Zakspeed iscritta al G.P. di San Marino in programma a Imola il 27 aprile; [illegible] circuito Dino Ferrari hanno provato Patrese e De Angelis (Brabham).

● **Boxe**: alcune defezioni di atleti francesi hanno rimandato al 29 aprile il Memorial Sarnelli nel centro sportivo di Carbognano [illegible].

● **Hockey**: [illegible] Svezia [illegible] battuto gli Stati Uniti 5-2 (3-0, 2-2, 1-0) in un incontro della quarta giornata del campionato mondiale a Mosca.

● **Atletica**: un gruppo di mezzofondisti azzurri, tra cui Bordin, Nicosia, Cova, Boffi e Panetta, svolgerà dal 24 aprile al 20 maggio, allenamenti in quota a Colorado Springs.

● **Rally Costa Smeralda**: dopo la seconda tappa e 20 prove speciali, è in testa la Lancia «Delta» di Toivonen-Cresto.

● **Moser** parteciperà alla «Sei giorni» di Bassano del Grappa dal 15 al 17 luglio.

● **La Scavolini** dovrà disputare in campo neutro, domenica contro la Sylverstone Brescia, la prima partita dei playoff di basket in seguito agli incidenti di mercoledì sera a Bologna nella finale di Coppa Italia perduta con il Simac.

■ **Vela**: nel campionato europeo classe [illegible] Punta Ala ieri si [illegible] disputate due regate. La classifica complessiva dopo la quarta prova vede in testa l'equipaggio tedesco Griese-Markour, seguito dagli italiani Fravezzi-Bontempelli.

● **Olimpiadi**: Birmingham ha presentato ufficialmente al Cio la sua candidatura per ospitare i Giochi del 1992. Il Cio sceglierà in ottobre

Totocalcio n. 43

La colonna vincente:
1-1-1; 1-2-2; x-x-1; 1-1-2-x
[illegible]
•13• v. 53 L. 29.071.600
•12• v. 1231 L. 571.600

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruchi
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Marocli
Sindaci Alfonso Ferraro (Presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.r.l. Corso Siracusa 37, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 913/1986
CERTIFICATO N. Bo CIRC. 13-12-1986
BK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel (02) 86 581
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80; via Maroncelli, 39 - Tel (011) 66 311
Agenzie: ALBA, c. M. Coppino 9 - Tel 36 317 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel 442 542 ■ ASTI, v. X. de Usseglio, 10 - Tel 46 091 ■ AVIGLIANA, v. la Bussola, 40/4 - Tel 41 700 ■ BIELLA, v. P. Micca 6 - Tel 30 788 ■ BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel 229 824 ■ CATANIA, c. so Martiri della Libertà, 32 - Tel 324 521 ■ CATANZARO, via M. Gus. son, 102 - Tel 44 026 ■ COSENZA, c. so Italia, 140 - Tel 31 438 ■ CUNEO, v. XX Settembre, 28 - Tel 50 532 ■ FIRENZE, via Cavour, 52 - Tel 27 46 ■ FIRENZE, viale Matteotti, 54 - Tel 061 190 ■ GENOVA, via C. Pa Cecchi, 2/14 - Tel 541 388 ■ IMPERIA, via Manzoni, 1 - Tel 273 371 ■ MANTOVA, c. so V. Emanuele, 3 - Tel 361 828 ■ MESSINA, Galleria Unica Via S. Martino - tel 78 80 055 ■ MODENA, via Francesco 3 - Tel. 216 541 ■ NOVARA, v. Matteotti, 1 - Tel 33 341 ■ PADOVA, p.le Giovanni XXIII, 3 - Tel 775 28 ■ PALERMO, via Marchese Ugderia, 160 - Tel 334 878 ■ PARMA, v. le Mentana, 9 - Tel 36 842 ■ REGGIO CALABRIA, Tan Piazza, 12 - Tel 97 161 ■ REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel 41 848 ■ ROMA, via Chiana [illegible] 16 - Tel 47 55 804 ■ [illegible] MO, via Gustava, 47 - Tel 884 940 ■ SASSARI, via Fiorentino, 6 - Tel 270 429 ■ SAVONA, via Assarotti, 3/1 - Tel 36 210 ■ VERCELLI, v. Foà, 57 - Tel 65 626

NE PARLANO IN POCHI

MA DI ITALIANI CHE COSTRUISCONO ED AIUTANO A MIGLIORARE LA VITA CE NE SONO TANTI

NOI SIAMO TRA QUELLI

CON L'ASSENSO DEL CONSORZIO DEI COMUNI DEL MONFERRATO SOTTO L'EGIDA ED IL FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLA PROTEZIONE CIVILE L'ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA DI CASALE DALL'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO E' PRONTA

IN 6 GIORNI E 6 NOTTI 10 KM DI CONDOTTA VOLANTE DIAMETRO 300/250 mm DA PONTESTURA A CASALE!

LA SOCIETA' ACQUE POTABILI

HANNO OPERATO

L'ACQUEDOTTO MONFERRATO

E CON NOI: **ALESSIO TUBI** - **BOSCO** STRUMENTI DI MISURA E CONTROLLO - **ENEL** - **GATTI** CESARE di REFRANCORE - **MORTARA** FIORENZA di MONTEMAGNO - **MOTTOM** MARIO di MONCALVO - **NUOVA POLMET** GIUNTI DIELETTRICI - **PAIPS di VOLPIANO** - **REALE ASS.NI** AG. CENISIA di TORINO - **RIP** VALVOLAME ED ACCESSORI - **RONDANO** DAMIANO di GABIANO - **SIP** - **SNAM.**

UN CANTIERE LUNGO 10 KM - 70 PERSONE DI CUI 25 SALDATORI
16 ESCAVATORI - 7 PALE - 11 AUTOCARRI.

GRUPPO SOCIETA' ACQUE POTABILI - TORINO

134 ANNI DI LAVORO DEDICATI ALL'ACQUA

ECONOMICI

46 Ville, app., [redacted] vacanze, affitto

A Lido Adriano solo da noi puoi scegliere la tua vacanza estiva fra 100 tipi di appartamenti e ville sul mare. Promozione speciale 500 pardi gratuiti 25 aprile, 1° maggio 10 maggio. Informazioni come vacanze Lido Adriano Ravenna. Tel. 0544 494 050.
A Lido di Classe Savio affittiamo bellissime ville, appartamenti sul mare. Informazioni prenotazioni: Ca' Marina Lido di Classe (Ra), tel. 0544 939 101 - 22.335.

ADRIATICO Mare pesci Gradenigo Pesaro affitta in villetta sul mare ottimo bilocale mesi estivi. Tel 011 515.317.
AFFITTIAMO alloggio mare riviera ligure Calabria Telefonare 362-0305.
AL mare affittiamo alloggio giugno L. 250 mila, luglio L. 360 mila, agosto L. 600 mila, settembre L. 250 mila. Agenzia La Borghetana, piazza Libertà 4, Borghetto S.S. (Sv), tel. 0182 970.024 - 970 676.
ALASSIO annessi zona mese giugno alloggio arredato composto piano alto adatto a comodità. Tel 011 366 568.
ALASSIO maggio e seguenti affittasi due alloggi contigui splendidi comodi mare. Tel. 011 356.026 - 964.0101 ufficio.
AMBOISLIATO Anno di Taggia comune metà giugno luglio metà settembre 5 posti letto. Tel 393.180 ore pasti
BORGHETTO affittasi appartamenti vicino mare negozi, arredati di sofà maggio e mesi successivi. Tel. (011) 273.1117.
CALABRIA Joppo affitto appartamento in villa sul mare e appartamento. Telefonare 011 800.1137 pasti.
CAPO Vaticano (Tropea) affittiamo mesi estivi appartamenti in villa. Telefonare 0965 54.426 ore serali.
CERIALE Riviera Ligure agenzia affitta alloggi da 3 a 6 posti mesi estivi anche 15 giorni. Tel. 0182 90.237.
DIANO Marina affitto in villa arredati 4-6 posti letto giardino confort sopra e sequente. Telefonare 0184 60.461.
ITAVENO cinzomi affitasi 600 offerta per villeggiatura estate in casa signorile alloggio semindipendente. Tel. 358 4050.
JESOLO Lido (Venezia) affittiamo appartamenti per la vacanza estiva. Telefonare immediato a Maggiori, piazza Mazzini n° 33 - Jesolo Lido, tel. 0421 90.053.
S. LORENZO affitto villino mare two vacanze prezzi speciali aprile maggio giugno settembre. Tel. 0184 264.186
SANREMO 500 mt mare 6 letti maggio L. 300 000, giugno settembre L. 600.000. luglio L. 1.100.000 Tel. 0184 70.449 pasti
SARDEGNA S. Antioco affittasi appartamento mese ottobre Tel (0781) 83 122 - (070) 460.741.
VALLE Aosta affitto estate ai montagna casa vacanze colonia comunale 45-50 posti letto (0165) 45.533 - 361.349.
VALLE Aosta affitto stagione estiva alloggi montagna panoramici soleggiati libera privata (0165) 45.533 - 361.349

47 Alberghi, pensioni residence

Al Lido Pomposa, affittasi appartamenti, parlando agli economici 300 mila mensili. Possibilità affitto settimanale in prossimità valle. Tel 0533 30.418.
ALASSIO albergo La Pineta 0182 42.418, buona cucina, camere, servizi, tranquillo, panoramico interpellateci
ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino ambiente familiare, sconto particolare bambini. 0182 44 480
CALABRIA Ionica, Hotel Residence Il Peschereccio affitta camere appartamenti 2-7 posti letto tutti periodi. Tel. 0967 83031
CASA di riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare. Telefonare dalle 9 alle 17 0124 33.154 Agata Canavese.
FINALE Liguria Pensione Giardino dalla fine conduzione familiare ampio giardino, parcheggio auto, vicino al mare. Telefonare 019 692.534.
FINALE LIGURE pensione Sanremese camere servizi parcheggio fino 6-8 23-28 mila, alla interpellate 019 692 880.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati svolgono investigazioni private, matrimoniali, controlli aziendali. Garanzie di serie e riservatezza. Tel. 505.483 - 501 578 corso Re Umberto 63

ALLA Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini aziendali. Via Nizza 36 Tel. 650.4657.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli, consulenza. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.082.

50 Smarrimenti

SMARRITO bracciale d'oro il 18/4 via Madama Cristina angolo via Monti. Marcus. Telefonare 630.5100 - 656.701.
TROVATA gatta bianca giovane adulta, sabato 5 aprile, via Roma piazza San Carlo. Telefonare 696.643.

52 Varie

A.A.A.A.A. OGNELLERIA compera ogni argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.802.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria ovetaria gioielleria vecchia antica valutando martello. Tel 812.2327 via Nazzoni 27.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando martello. Via Rattazzi 47, tel. 508.0381.
ANTICHI mobili orologi lampadari vetrerie specchi telefonicamente «Tempo della buona» 447.8103 e forse magari dell'altro.
CARTOMANTE Mira medianica radiestesia risolve fortune consensuali legge persone anche assenti. Tel. 309.7736.

CIRCE Maga di fama ritorna in persona estate prima bisogna affrettare consulenti ottimi. Via Maratori 18, tel. 011 696.8775.

COCCINELLO cerchia soffitto alloggi vita maggiorni e altri locali. Tel. ore ufficio 800.1797.

SOGGETTISTA cinematografico cerca regista disposto acquistare propria opera. Scrivere a Perrochiqui Antonino, via Pindaro 4 - 10154 Torino, oppure telefonare (011) 200 675.

HEWLETT PACKARD

La Hewlett-Packard è una delle maggiori società internazionali nei settori del calcolo e della misura, con circa 6500 milioni di dollari di fatturato e più di 80.000 collaboratori nel mondo.
E' affermata in Italia come organizzazione commerciale e nel 1985 ha raggiunto un fatturato di oltre 270 miliardi di lire con un organico di circa 1000 persone.

LA DIVISIONE MEDICALE

nell'ambito di un programma di potenziamento della propria struttura di supporto ai clienti ricerca per la sede di TORINO

TECNICI DI ASSISTENZA

Le persone, che avranno maturato un'esperienza di 2 o 3 anni nell'assistenza tecnica di apparecchiature digitali ed analogiche, dovranno essere in grado di svolgere un lavoro autonomo e responsabilizzato, sia dal punto di vista tecnico, che da quello di rapporto con i clienti assegnati, gestendo il proprio tempo e le proprie risorse in modo ottimale.
Si richiede diploma ad indirizzo tecnico, buona conoscenza della lingua inglese, disponibilità a viaggiare in Piemonte e Val d'Aosta e ad operare in ambiente ospedaliero.
Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza di assistenza tecnica, maturata nel settore medicale.

L'azienda offre:
— retribuzione ai massimi livelli di mercato
— autovettura in dotazione
— benefits aziendali di notevole interesse
— formazione e costante aggiornamento tecnico-professionale in Italia e all'estero

I candidati interessati sono invitati a inviare un curriculum personale e professionale, citando sulla busta il riferimento 86/20/F, a:
HEWLETT-PACKARD ITALIANA S.p.A. - Direzione del Personale
Casella Postale 74 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Un grande gruppo alimentare, fra i più noti e prestigiosi in Italia, [redacted] fatturato complessivo di oltre 1000 miliardi ricerca

Agenti di Vendita

per le province di Torino, Novara e Asti.
Si desidera entrare in contatto con candidati in possesso dei seguenti requisiti: età 25/35 anni – pluriennale esperienza nella vendita di prodotti alimentari – disponibilità preferibilmente per il monomandato. L'offerta prevede un trattamento economico ai migliori livelli del mercato. Inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico [redacted] il rif. S712 a: Sigea – Via [redacted]o Giusti, 2 – 37129 Verona.

RICERCA E SELEZIONE PERSONALE
SIGEA S.R.L. – VIA GIARDINO GIUSTI, 2
37129 VERONA – TEL. 045/595344 (r.a.)
SIGEA

[redacted] macchine per scrivere
Canon calcolatrici elettroniche
IBM personal computer
IBM prodotti satellite
Olivetti reti telecomunicazioni
HITACHI telecopiatrici

L'espansione che ci ha visti protagonisti nel 1985 con l'installazione di migliaia di sistemi per il trattamento dei dati, dei testi e dei documenti, ci porta alla necessità di introdurre nel nostro organico:

2 FUNZIONARI DI VENDITA

Età 23-28, cultura superiore, esperienza almeno triennale nella vendita servizi e/o beni strumentali.
Il bagaglio personale acquisito potrà consentire alla persona prescelta di curare un vasto portafoglio clienti già utenti delle nostre linee fotocopiatura – telecopiatura - scrivere – microfilmatura - Personal Computer.
Trattamento economico di sicuro interesse commisurato alle reali capacità di gestire autonomamente un vasto portafoglio clienti ed alla naturale predisposizione a condurre rapporti ai massimi livelli.
Esperienza, dinamismo e professionalità sono requisiti indispensabili per il nostro interlocutore.
Sede di lavoro: Torino.
I colloqui, dato il livello richiesto avverranno in sede direzionale; siete quindi pregati di contattarci ai numeri sottostanti richiedendo dell'interno 10.
545.525 - 545.126 - 545.151 - 545.148

Un'importante Azienda internazionale, facente parte di un prestigioso gruppo, operante in un settore tecnologicamente avanzato che utilizza IBM 43, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture, ci ha incaricati [redacted] selezionare:

ANALISTI PROGRAMMATORI

Desideriamo contattare dei diplomati di circa [redacted] 27 anni che abbiano già maturato un'esperienza almeno biennale di programmazione in ambiente DOS/VSE con linguaggi COBOL e MANTIS.
La sede di lavoro è nelle [redacted] vicinanze [redacted] Torino.
La retribuzione e l'inquadramento sono di sicuro interesse [redacted] tali da soddisfare le candidature più qualificate.
La nostra società offre la massima riservatezza, le risposte verranno comunicate all'azienda dopo un primo colloquio e previa autorizzazione; a tutti verrà data risposta entro 45 gg.
Preghiamo gli interessati di inviare un curriculum dettagliato con l'indicazione di un recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento [redacted] 323 a:

iocap s.r.l.
Via S. Maria Valle 2/A
20123 MILANO

Se sei un

AGENTE

iscritto all'albo
hai almeno 35 anni
possiedi un'auto
e telefono

TELEFONACI
ALLO (035) 693.493
OGGI o LUNEDI'

CONTATTACI

per la zona libera della provincia di ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO - VERCELLI.
Siamo un'azienda all'avanguardia nella formulazione di prodotti destinati alle falegnamerie, officine meccaniche, attrezzerie, industrie e comunità in genere.
Preparlamo i ns. venditori con corsi ed assistenza continua in zona.
Riteniamo che un venditore debba guadagnare per lo meno 50-60 milioni annui.
L'azienda è disposta a [redacted] rendite un fisso mensile.

8.600.000

di capitale liquido - Alcune ore settimanali - Serietà
Disponibili subito
Ad aventi questi requisiti
SOCIETA' LIVELLO NAZIONALE PROPONE
seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona. Non necessita competenza specifica, ideale completamento alla abituale occupazione. Interessi garantiti sull'investimento.
Sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
C.M.A. - Via Pellizzo 16/5 - 35100 PADOVA

sprecher + schuh ELESTA
Affermata azienda nel settore dei componenti e delle apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche per l'automazione industriale in fase di grande espansione cerca

AGENTI

per le seguenti zone: **TORINO - ASTI - CUNEO - VALLE D'AOSTA.**
INQUADRAMENTO ENASARCO.
Si offrono: Guadagno minimo garantito molto interessante, supporto tecnico-commerciale e addestramento sistematico e professionale.
Requisiti necessari: Pluriennale esperienza di vendita in analoghi prodotti (contattori, relè termici, pulsanteria, sensori di prossimità, contatori elettronici, PLC, CNC, ecc.).
Inviare curriculum dettagliato e manoscritto con particolare riferimento ai prodotti e al tipo di clientele fino ad oggi trattata. Specificare quale è la zona interessata.
SPRECHER+SCHUH ELESTA S.p.A.
Viale G. Cesare 20 - 22100 COMO

Società di servizi di informatica, in fase di rapida espansione, ricerca un:

RESPONSABILE DI PROGETTO

SM/115

cui affidare la progettazione, la [redacted]zione e la gestione [redacted] elaborati informativi [redacted] propri [redacted].
Si considerano requisiti essenziali:
— età compresa tra i 25 ed i 30 anni
— significativa esperienza (acquisita in ambiente Ibm)
— ottima conoscenza del linguaggio COBOL
— entusiasmo, flessibilità, motivazione e capacità di operare in autonomia.
Tale posizione prevede, fin dall'inizio, una retribuzione ai più elevati livelli di mercato ed un piano di incentivazione strettamente collegato al raggiungimento degli [redacted] prefissati.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino citando anche sulla busta il Rif. SM/115).

SOGES

RICERCHE DI PERSONALE?

publikompass spa
20123 Milano via G. Negri 8 / 10
Tel. (02) 85.961
10126 Torino c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - Torino

Anno 120 - Numero 91

Venerdì 18 Aprile 1986 - L. 650

Il tempo che farà	Temperature di ieri
NUVOLOSO O MOLTO NUVOLOSO NUVOLOSITÀ IRREGOLARE	Max. Reggio C. 23° Min. Cuneo 4° Torino (aeroporto) 8,3° Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, via Roma 80, TEL. 5668.3241-3200. Tariffe Italia e numeri [illegible] (Nord: consegna decentrata posta prima L. 140.000; consegna normalizzata posta ord. prima L. 40.000 - Estero L. 280.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-800) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly. 2nd class postage paid at Long Island City NY 11101. Send address changes to La Stampa 113 Astoria Avenue Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Editor (publ. owner) Austria sc. 17 "Belgio fr. 40 "Canada $ con 1.30 "Danimarca kr. 4 "Egitto pt. 100 "Finlandia mk 5 "Francia fr. 5 "Germania D dr. 2 "Grecia dr. 110 "Inghilterra p. 55 "Lussemburgo con 720 "Libia dinari 340 "Lussemburgo fr. 720 "Malta cents 31 "Marocco dr. 5 "Olanda fl. 2.50 "Portogallo esc. 120 "Spagna pts. 140 "Svezia kr. 7.50 "Svizzera fr. 2 TI "Svizzera Torino fr. 1.65 "Usa $ 1.25 "Usa West Coast $ 1.50 Concessa autorizzazione per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tipolito Stadium Print 43x42, Milano, piazza e sede di legale tenuta in Direzione Commerciali L. 466.000 (560.000) Comm. L. 436.000 (520.000) Posta ordinaria L. 520.000 (624.000) Tariffe per [illegible] - Arretrati e legali L. 930.000 (1.030.000) - Abbonamento L. 7.000 periodo (Famiglia L. 5.000) - Estero L. 13.000 la mese. Abbonamento solo numerato - Il giornale di riserva di effettuare quotidiani numerati

OGGI Tutto come

Il terrorismo si scatena: l'assassinio come rappresaglia per l'attacco americano alla Libia

Tre inglesi uccisi in Libano

Tripoli. Gheddafi durante il discorso televisivo dell'altra notte

Le vittime sequestrate a novembre e [illegible] - [illegible] delle «Cellule rivoluzionarie arabe» - Un giornalista britannico rapito, bombe sull'ambasciata a Beirut - La Thatcher accusata di avere permesso che dal suo territorio partissero i bombardieri per Tripoli

Dura risposta dell'Italia agli Usa: non ci avete avvertiti del raid

BEIRUT — Tre ostaggi [illegible] assassinati, un giornalista rapito, la residenza dell'ambasciatore bombardata con razzi: il lancio in [illegible] di una sanguinosa «vendetta» contro l'Inghilterra, accusata di aver appoggiato l'attacco americano [illegible] Libia.

La lunga sequenza di una giornata di terrore (a Beirut è [illegible] nuovo chiusa la «linea verde», mentre sono [illegible] adottate misure di sicurezza per le istituzioni [illegible] Paesi occidentali tra cui l'ambasciata [illegible] è iniziata alle nove quando è stata attaccata la residenza dell'ambasciatore inglese Gray, nella zona [illegible] città. Da una Mercedes sono state lanciate sei granate. Tre sono esplose, [illegible] nessuno dei dodici inservienti [illegible] che si trovavano nella residenza è [illegible] ferito. L'ambasciatore non vive più nella casa dallo scorso anno quando per motivi di sicurezza [illegible] il trasferimento nella zona cristiana.

Una telefonata [illegible] radio cristiana *Voce del Libano* [illegible] ha rivendicato l'attacco alle squadre [illegible] libiche «Omar Muktar» che [illegible] attribuiti attentati [illegible] obiettivi americani e inglesi. Omar Muktar lottò negli Anni Trenta contro l'occupazione [illegible] Libia e fu giustiziato.

A mezzogiorno la *Voce del Libano*, citando fonti dei [illegible] servizi di sicurezza, ha annunciato che [illegible] ostaggi erano [illegible] giustiziati. I corpi di un uomo anziano e di due giovani, uccisi con un colpo [illegible] nuca, sono stati ritrovati abbandonati [illegible] una [illegible] sulle montagne a [illegible] Beirut vicino al [illegible] di Rowsiast Al Sofar. Accanto [illegible] corpi un volantino firmato dalle «Cellule rivoluzionarie arabe»: «*Abbiamo eseguito la sentenza contro un agente della Cia e due funzionari dei servizi segreti inglesi. E' una rappresaglia per la politica neo-razzista del terrorismo internazionale Reagan e per l'aggressione del popolo libico a cui l'Inghilterra* [illegible] *ha appoggio diretto*».

Per molte [illegible] la identificazione [illegible] dei corpi è [illegible] incerta: poi sono stati riconosciuti da un funzionario dell'ambasciata irlandese che li conosceva personalmente. [illegible] Alec Collett, [illegible] anni, [illegible] si occupava [illegible] profughi palestinesi [illegible] dell'Onu [illegible] in America ma con cittadinanza inglese, sequestrato il 25 [illegible] scorso [illegible], due insegnanti, Leigh Douglas e Philip Padfield, scomparsi il [illegible] marzo nel settore musulmano [illegible] Beirut. I rapitori di Collett, legati al [illegible] di [illegible] Nidal, [illegible] chiesto per liberarlo [illegible] scarcerazione di tre [illegible] condannati [illegible] Inghilterra [illegible] un [illegible] contro l'ambasciatore israeliano.

A tarda [illegible] un [illegible] dattiloscritto fatto pervenire ad agenzie di stampa occidentali, l'«Organizzazione dei rivoluzionari socialisti musulmani» ha rivendicato «*l'esecuzione* [illegible] *implicazione della spia* [illegible] *Alec Collett* [illegible] *rappresaglia per l'incursione congiunta anglo-americana contro la Libia*».

[illegible] si afferma [illegible] inviata in un secondo tempo una fotografia come prova.

[illegible] contemporaneamente al ritrovamento dei tre corpi, vicino al villaggio di Sofar, in una zona controllata dalle [illegible] sciite, quattro uomini armati hanno bloccato l'auto su cui viaggiava un operatore televisivo inglese, [illegible] McCarthy, [illegible] anni. Aveva terminato una serie [illegible] servizi [illegible] un'agenzia londinese sul stava recando all'aeroporto per tornare in patria. Il giornalista è [illegible] spinto su un [illegible] Ma si è allontanato [illegible] tardi una donna ha telefonato per rivendicare il rapimento a una organizzazione sconosciuta «Hatti Bin Gheddafi», senza [illegible] altre spiegazioni.

ROMA — Il [illegible] Esteri ha diffuso ieri [illegible] l'attesa replica alla nota [illegible] la quale Gheddafi ha giustificato il [illegible] dei due [illegible] Lampedusa. E' [illegible] replica dai toni discorsivi che, dopo una lunga premessa, conclude con linguaggio [illegible] diplomatico: «*Da parte italiana si deve reiterare la volontà di respingere con la massima decisione ogni iniziativa militare diretta contro il territorio nazionale e di far fronte con ogni mezzo disponibile a qualsiasi minaccia di* [illegible] *ad ogni punto del territorio italiano*».

[illegible] stesse [illegible] la presidenza del Consiglio [illegible] pubblica [illegible] polemica contro l'invito di Reagan. Il generale Vernon Walters, La [illegible] riferisce al colloquio che Craxi [illegible] con Waltera poche ore prima che cominciassero i bombardamenti americani sulla Libia, [illegible] a della quale il nostro governo fu tenuto all'oscuro, almeno secondo la versione italiana. E di fatti la nota sottolinea che [illegible] «non ha *preteso che la decisione era assolutamente già definitiva e che* [illegible] *attuata "ad horas". In tal* [illegible] — continua la nota — *la consultazione richiesta è risultata priva di qualsiasi significato. Questa precisazione doverosa non viene assolutamente fatta perché da parte italiana si pretenda* [illegible] *il giorno e l'ora dell'azione che in* [illegible] *si sperava non avesse luogo, ma perché le consultazioni del tipo di quella che ci è stata lasciata sono un segno di profondo sconcerto*».

[illegible] «sconcerto» lo manifesta di fatto il presidente [illegible] Craxi, anche se la nota è stata fatta arrivare al suo consigliere diplomatico, Badini. Alla luce di questo [illegible] di «incomprensione» con gli Stati Uniti, risalta maggiormente il tono «privo di termini enfatici», come dicono [illegible] Farnesina, della replica [illegible] ministero degli Esteri a Gheddafi.

A proposito dell'autore della nota c'è stato, ieri sera, un piccolo giallo. Il testo è cominciato a circolare [illegible] tardo pomeriggio [illegible] che si [illegible] pesse chi [illegible] avesse [illegible] in giro. Andreotti, quando è rientrato alle [illegible] di Parigi, è rimasto sorpreso e [illegible] to, perché [illegible] aspettato [illegible] fu] diffondere ufficialmente la [illegible] che effettivamente ha fatto [illegible] le 20,30.

L'episodio è parso un [illegible] della confusione e [illegible] tensione che regnano nel governo in queste [illegible] obiettivamente difficili. Il [illegible] avrebbe redatto lo [illegible] Andreotti, [illegible] è suo diritto, comunicandolo a Craxi. Non [illegible] che gli altri ministri lo [illegible] in anticipo.

A rendere più difficile per il governo prendere decisioni [illegible] [illegible] l'incertezza sulla situazione interna libica e le preoccupazioni per i nostri connazionali che lavorano in quel Paese. Tra i partiti [illegible] maggioranza, comunque, [illegible] minciano [illegible] emergere inquietudini e posizioni differenziate, anche [illegible] queste non si manifestano [illegible] a livello di governo. Molti [illegible] ritengono che una nota di protesta sia sufficiente a chiudere il «caso Lampedusa».

I più irrequieti sono [illegible] pubblicani, liberali, socialdemocratici e anche alcuni democristiani. La direzione del padi ha chiesto sanzioni [illegible] nomiche contro la [illegible] segretario [illegible] sollecita quanto meno il richiamo [illegible] nostro [illegible] a Tripoli. Il repubblicano Guarnella giudica «*inadeguato* [illegible] *drammatico momento*» le decisioni della [illegible] a Parigi. Il [illegible] Vitalone (andreottiano) [illegible] capire che dovrebbe essere sostituito l'ambasciatore libico [illegible] Roma.

Durissimo [illegible] Andreotti il [illegible] compagno [illegible] partito Mario Segni che respinge l'«*effettiva condanna*» dei [illegible] e [illegible] risce a De Mita di aprire una crisi per chiedere la guida [illegible] [illegible] e «*ricostruire su nuove* [illegible] *politica estera*».

Alberto Rapisarda

Nelle pagine interne

- **Reagan puntava sui putsch** *di Enzo Carone*
- **[illegible] [illegible] qualcosa. Navi per proteggere la Libia?** *di Emanuele Novazio*
- **[illegible] [illegible] e fermare Spot? Biagi conferma, la Rai smentisce** *di Enzo Mauro*
- **[illegible] [illegible] a Roma • Spagna se escludono la flotta Usa»**
- **Lampedusa, Gheddafi in tv** *di Guido Ravoniti*
- **Bombe-fantasma, panico a Roma, scatta l'allarme antiterrorismo** *di Ruggero Conteduca*
- **[illegible] [illegible] [illegible] Hotel: «Ragazzi senza voglia di volare»** *di Giovanni Cerruti*
- **Ordine agli americani, abbandonare il [illegible]**

Jet «Made in Italy» devono esplodere a Londra

LONDRA — La «vendetta» del terrorismo contro la Gran Bretagna, «complice di Reagan» nel bombardamento di Tripoli e Bengasi, forse è già scattata. Ieri all'aeroporto di Heathrow veniva bloccata una donna in partenza [illegible] Tel Aviv. Aveva una valigia con 4,5 chili di esplosivo.

Secondo Scotland Yard, l'ordigno era programmato per esplodere mentre il Jumbo, 376 passeggeri a bordo, sorvolava Londra. Pare che la donna [illegible] irlandese di 32 anni, incinta, fosse all'oscuro di tutto: la valigia le era stata consegnata dal suo amico, un arabo.

A Fiumicino il primo aereo che ha lasciato la [illegible]

Gli italiani raccontano la notte tra le bombe

ROMA — E' stato il primo volo regolare verso l'Europa da quando è nata [illegible] crisi Libia-Usa nel Mediterraneo. Il Boeing 737 [illegible] «Lybian Airlines», [illegible] 109 passeggeri a bordo [illegible] gran parte italiani, è atterrato ieri [illegible] al Leonardo da Vinci alle 21,25. Per non sorvolare [illegible] Sirte ha dovuto raggiungere [illegible] via Tunisi, lasciando al largo la [illegible] Partito con diverse [illegible] di ritardo rispetto al previsto (doveva arrivare [illegible] Roma [illegible] 18,40), il jet libico ha portato in [illegible] le prime drammatiche testimonianze del [illegible] americano di lunedì notte sulla capitale. Decine e decine di lavoratori hanno così potuto [illegible] la loro avventura a Tripoli [illegible] giornalisti che li attendevano nelle sale dell'aeroporto di Fiumicino. La prima testimonianza diretta su avvenimenti che hanno tenuto il mondo con il fiato sospeso.

In un primo tempo il volo, come tutti i voli nelle due direzioni tra le capitali europee e Tripoli, era stato per annullamento [illegible] compagnia di bandiera libica. Per tutta la giornata l'ufficio a Roma [illegible] «Lybian Airlines» si era limitato a ripetere: «*Attendiamo comunicazioni da Tripoli*». Poi, in serata, la conferma: l'aereo era partito con il consueto piano di volo. Dopo la breve sosta di un'ora a Fiumicino, il velivolo è ripartito alla volta della capitale libica [illegible] [illegible] passeggeri a bordo, in gran parte arabi.

Ecco le testimonianze di due persone. La prima è un rappresentante milanese della ditta Braibanti, un'industria che costruisce macchine per pastifici. Non vuole dire il suo nome. Insieme [illegible] due colleghi, [illegible] partito [illegible] Milano per Tripoli l'11 aprile. Da 13 anni è meno fa il pendolare fra l'Italia e la Libia e conosce molto bene la situazione. Sapeva che avrebbe potuto correre pericoli perché [illegible] americani, già [illegible] una settimana, minacciavano di punire Gheddafi. Ma è partito ugualmente.

Il 15 mattina alle 2 di notte, quando è cominciato il bombardamento [illegible] americano, era in [illegible] albergo a [illegible] della caserma colpita, il «Bab [illegible] Medina». E' stato svegliato dalle esplosioni [illegible] Il fuggito assieme agli altri clienti. In seguito è rimasto molto sorpreso quando [illegible] moglie per telefono [illegible] ha riferito che i giornali [illegible] parlavano della minaccia di sequestro degli stranieri in Libia. I rapporti [illegible] popolazione e autorità erano infatti [illegible] normali. «*Siamo stati trattati bene — dice — Non abbiamo avuto particolari difficoltà*».

[illegible] Il bombardamento americano ci [illegible] altre sparatorie tra i militari, che erano consegnati in [illegible] e i comitati popolari [illegible] mi al colonnello Gheddafi. Questi scontri — [illegible] hanno riferito alcuni amici libici — [illegible] stati la conseguenza di un tentativo di golpe perché in un primo [illegible] è creduto che il colonnello Gheddafi fosse rimasto ucciso o fosse fuggito all'estero. Addirittura gli stessi libici hanno abbattuto un loro aereo (evidentemente qualcuno voleva bombardare la caserma di Gheddafi).

In un rione [illegible] Tripoli — del quale al rappresentante milanese sfugge il nome — ci sono [illegible] vere e proprie «*battaglie*» con violente sparatorie tra parti [illegible]. E aggiunge: «*Qualcuno mi ha detto che Gheddafi aveva bisogno di una lezione. La stessa popolazione vuole che gli americani facciano questo*». Uno dei primi a tornare il controllo dei passaporti racconta: «*Eravamo a due chilometri dalla casa di Gheddafi, siamo stati svegliati dal colpo [illegible] esplosioni. Abbiamo passato due giorni chiusi in albergo. Ogni sera alle 9 sparano la contraerea. Ieri pomeriggio, verso le 14, ci sono state altre sparatorie ma noi [illegible] nell'albergo*».

— Contro chi sparava la contraerea?

Ruggero Conteduca
Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Cessano le critiche agli Usa, [illegible] tenta [illegible] ricucire lo strappo

Nord e Sud Europa ancora divisi [illegible] cercano il dialogo con Reagan

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Gli ultimi eventi bellici nel Mediterraneo non hanno [illegible] di sola virgola l'atteggiamento dell'Europa Occidentale sulla questione libica. Le divisioni apparse prima e dopo il raid americano contro Tripoli permangono intatte. Il Vecchio Continente è spaccato in due, esattamente come Gheddafi ha voluto. A Nord i Paesi che hanno dato forte a Washington (la Gran Bretagna, in prima linea) e che adesso sono bersaglio privilegiato delle rappresaglie terroriste. A Sud i Paesi «morbidi» [illegible] l'Italia e la Francia, la Spagna e [illegible] Grecia: mercoledì il Colonnello li aveva ringraziati, promettendo loro il congelamento [illegible] stato di guerra. E' dunque nelle peggiori condizioni che i ministri degli Esteri europei hanno tentato ieri di ricucire la tela strappata e fingersi uniti, nella riunione d'urgenza convocata a Parigi. «*Tutto deve fallo per evitare* [illegible] *situazioni militari*», si sono limitati a dire, e per il resto hanno riconfermato la piattaforma concordata domenica all'Aia. Una piattaforma minimalista, che aveva indignato gli americani e prevedeva blande misure contro il terrorismo internazionale: non la chiusura delle ambasciate libiche come chiesto dall'Inghilterra [illegible] una semplice restrizione del personale diplomatico, e [illegible] nessuni più stretti dei visti. Nessun accenno è fatto a possibili sanzioni economiche. Nessun accenno all'appoggio [illegible] al terrorismo. «*Non abbiamo le prove*», ripetono gli italiani, i greci, i francesi, a dispetto delle testimonianze statunitensi, inglesi e tedesche.

Nulla è cambiato tranne le relazioni tra Europa e America, che invece sono sotto grave choc. Il risentimento statunitense è infatti profondo. In una conferenza stampa, il viceministro degli Esteri Usa, Whitehead, ha [illegible] la «*delusione* [illegible] *il comportamento neutrale*» osservato [illegible] Paesi. Soprattutto [illegible] Francia è nell'occhio [illegible] mirino, accusata [illegible] aver giocato contro [illegible] Atlantico rifiutando il sorvolo del proprio territorio agli aerei [illegible]. Colloquiando con i giornalisti, Andreotti è apparso preoccupato, ha parlato della necessità di una «ripresa di contatti» con l'alleato, facendo [illegible] capire che una rottura nelle comunicazioni atlantiche si era prodotta. «Occorre *far capire a Washington che noi europei siamo* [illegible] *spettatori del terrorismo* — ha detto — *ma anzi abbiamo* [illegible] *mostrato il rispetto comportamento. E' un'operazione di recupero psicologico che* [illegible] *occorre intraprendere*».

E' stato il tedesco Genscher a suonare il campanello d'allarme, nella riunione all'Avenue Kleber. Reduce da una visita negli Stati Uniti, il ministro ha parlato di una vera e propria «*crisi* [illegible] *anti-europea*», che si è abbattuta sull'America. E ha osservato [illegible] il cancro sia diffuso, e infiltrato non solo nel campo dei repubblicani ma [illegible] che in quello [illegible] partito democratico. «*Il consenso attorno* [illegible] *politica* [illegible] *Reagan è pressoché totale*», ha aggiunto Genscher, e ha espresso il timore che un nuovo capitolo si stia aprendo, nelle relazioni atlantiche. L'antiamericanismo che serpeggia in Europa Occidentale ha infine partorito il [illegible] l'antieuropeismo, nuovo ingrediente [illegible] diplomazia americana con cui occorrerà fare i conti. [illegible] anti-europeismo [illegible] potrebbe accentuare le [illegible] isolazioniste americane, e incrinare la loro volontà [illegible] difendere l'Europa.

«*Non vedo perché Washington dovrebbe proteggerci se noi* [illegible] *mostriamo neutrali*

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 11 in prima colonna)

Dopo lo choc, un cauto discorso

I due volti del Colonnello

Gheddafi continua a cavalcare [illegible] tigre quando, invece, sembrava stesse rovinosamente cavalcando il somaro del dirottatore, come dicono [illegible] parti di uno che sta camminando [illegible] l'abisso. A similitudine [illegible] suo [illegible] Gamal Abdel Nasser, che sconfitto nel 1956 [illegible] israeliani, francesi e inglesi (la [illegible] Suez) riuscì a trasformare il rovescio militare in una vittoria politica. Gheddafi, superato [illegible] [illegible] devastante bombardamento americano, sembra aver rinsaldato il [illegible] potere.

Ma, soprattutto, [illegible] è forse quel che più conta, è riuscito a ribaltare l'immagine negativa che di lui [illegible] aveva in larga parte [illegible] mondo arabo. Mal celando un senso di delusione, [illegible] importante [illegible] araba ha commentato: «*Di colpo Gheddafi è diventato l'ingenuo indifeso e Reagan il lupo cattivo della fiaba famosa*».

Sappiamo benissimo che il Colonnello non è proprio amato in Libia (solo i giovani sembrano adorarlo), non fosse [illegible] perché è un [illegible] flustigatore [illegible] costumi, e tuttavia allorché, dopo un lungo silenzio, [illegible] parlato [illegible] notte al suo popolo esclamando al termine di un calibrato discorso: «*Riaccendete le luci, ballate nelle strade*», la gente è scesa in piazza felice, acclamandolo, [illegible] si scatenavano caroselli [illegible] automobili quali [illegible] ne videro da noi dopo [illegible] vittoria [illegible] «Mundial» dell'82.

Gheddafi è [illegible] a salvare quella che [illegible] psicologi chiamano [illegible] propria auto-immagine parlando ai suoi con la fierezza del capopopolo [illegible] col nemico ma, al tempo stesso, [illegible] la saggezza (almeno apparente) d'un [illegible] maggiore. E poiché la Libia è, tutto sommato [illegible]

Igor Man

(Continua a pagina 3 in quinta colonna)

A Lampedusa solo volontari: ritorna l'orgoglio italiano di [illegible] paura

Don Abbondio in divisa da pilota

Soltanto dopo una lunga e tormentata assemblea i marittimi dei traghetti per Lampedusa hanno deciso di non interrompere il servizio in quella micidiale zona del Mediterraneo, [illegible] lasciare l'Isola a corto di shampoo, [illegible] al cioccolato, detersivi con concorso a premi.

E' un'analoga risoluzione sono giunte anche le compagnie aeree interessate alle stesse rotte, a condizione però che i collegamenti siano assicurati su basi di «volontariato»: i piloti e gli steward che [illegible] se la sentono, cioè, potranno rifiutare quella missione suicida.

Già i televeneggiatori Rai stanno affilando le armi:

Ministro: «*C'è un* [illegible] *di supporto effettivamente per i bambini di Lampedusa. Chi si offre?*».

Franco Nero (divisa bianca, voce rauca, naso che vola) «*Io se quanto fa star male un'infelice? anche io!*».

Non si può guardare senza [illegible] specie [illegible] nostalgica simpatia a queste disinibite reazioni delle nostre genti. Quanti ricordi? Quanti echi che tornano! Bengasi, Tripoli, [illegible] Sirte. E lei, sempre lei, inconfondibile, invincibile, immortale: [illegible] cara, vecchia, italica «fifa»!

Crudelissimo aprile [illegible] questo per il nostro Paese, [illegible] cui «immagine» appariva ormai da vari anni tutta diversa agli stessi italiani. Stilisti di moda a New York, Azzurra, Mondiale [illegible] calcio, e poi già [illegible] l'americanese, già [illegible] networks e gli *specials*, col *software* e il *fast-food*, lo *spoiler*, e il *rock*, ma tu guarda come siamo brillanti, moderni, cosmopoliti, progrediti.

Invece, nel giro di poche settimane, una serie di mazzate tremende: la *paiperie* degli abusivi siciliani, il vino che uccide, il campionato truccato, e adesso i missili libici, poveri noi!

Vedevamo l'altra sera in tv *speakers* e *anchor-men* di provata disinvoltura parlare del fatto (lì trattavano le mani, pasticciavano con fogli, foglietti, telefoni. Gole secche. Toni striduli. La parola che più ricorreva era «paura», pronunciata con [illegible] misto di volontà e spavalderia, [illegible] una certa aggressività rivendicativa: l'abbiamo avuta, la stiamo avendo, l'avremo in futuro! Il sacro diritto [illegible] calabrache latentanero, alla bandiera bianca che può bianca [illegible] c'è.

L'idea che uno possa anche nasconderla, la paura, [illegible] contribuire a diffonderla, non esibirla all'avversario, non «florava neppure quei prodi agenti 0090 con licenza di tramare.

Increduli, sgomenti, continuavano a chiedersi: ma perché quel colonnello ce l'ha con noi, [illegible] l'abbiamo sempre trattato coi guanti, [illegible] gliele abbiamo date vinte tutte, [illegible] terra, in mare e in cielo? [illegible] riuscivano a capacitarsene.

E tutto il gran prodigio elettronico, tutto l'onnipotente, rutilante, fantascientifico mondo dei *mass-media* si trasformava sotto i nostri occhi, si restringeva, prendeva i poveri, patetici [illegible] sacrestia di don Abbondio.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Lo dice il governatore Ciampi - Craxi: «Una buona notizia»

L'inflazione zero non è un sogno

ROMA — «*Lo spettro dell'inflazione* [illegible] *stato inciso; può* [illegible] *sparire*», dice il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. [illegible] un [illegible] [illegible] più valore perché [illegible] preso [illegible] una breve, imprevista risposta [illegible] collega tedesco di Ciampi, il presidente [illegible] Bundesbank Karl Otto Poehl, venuto a Roma per tenere una conferenza [illegible] [illegible] monetario europeo e [illegible] prospettive [illegible] un ordine monetario internazionale.

La Banca centrale italiana può oggi dire alla [illegible] centrale tedesco-occidentale: «*Il tasso di inflazione loro, che la Germania ha praticamente raggiunto, è anche per noi un obiettivo la cui realizzabilità non è più chimera*». Petrolio a basso prezzo e dollaro ricondotto a quotazioni [illegible] realistiche consentono anche di [illegible] i tradizionali dissensi tra i due Paesi, a proposito del coordinamento tra le politiche economiche e monetarie dei Paesi membri della Comunità europea.

Al contrario di altre [illegible] recenti, questa [illegible] la presa di posizione del governatore aveva parecchio gradito [illegible] presidente [illegible] Consiglio. Così [illegible] Bettino Craxi ha dichiarato: «*Tra tante cattive notizie che vengono dal Mediterraneo, [illegible] buona che viene* [illegible] *nostra: la guarigione* [illegible] *malattia dell'inflazione procede* [illegible] *modo assai confortante*»; ma [illegible] deve «*spingere tutti a* [illegible] *alienare la presa sui controlli e a non abbandonare comportamenti corretti*».

L'ottimismo di Ciampi non è tale da fargli dimenticare il dissesto della finanza pubblica, principale difficoltà che rimane. Ieri mattina, il presidente della Bundesbank ha mosso due rimproveri importanti all'Italia: di porre ancora troppe barriere ai movimenti di capitali, nonostante i provvedimenti di qualche giorno fa; e di non aver ancora saputo adattare la lira, dopo 7 anni di [illegible] monetario europeo, a una banda di oscillazione uguale a quelle delle altre monete (2,25%) anziché più ampia (6%). Il superamento di questi due ostacoli, e l'ingresso nello Sme della sterlina britannica, [illegible] le condizioni perché la Germania [illegible] si [illegible] una [illegible] fase» dell'integrazione monetaria [illegible].

Ciampi ha risposto con chiarezza che [illegible] Banca d'Italia non ha alcuna «riserva mentale» verso la liberalizzazione [illegible] mercato [illegible] capitali. Però l'Italia non può procedere [illegible] questa strada «*forzando i tempi*» a causa dell'ostacolo rappresentato dalla «*condizione* [illegible] *tutto ancora fluida della nostra finanza pubblica*». Andare troppo in fretta potrebbe condurci ad «*arresti e ritorni indietro*».

Nel suo discorso Poehl ha difeso la [illegible] dall'accusa che gli altri partner europei le hanno rivolto, di non voler essere «locomotiva» di un più rapido sviluppo economico per tutti. Quest'anno la Germania federale, ha detto, secondo le previsioni del Fondo monetario avrà la crescita reale più [illegible] fra tutti i [illegible] industriali [illegible] 3,7%. Commenta Ciampi: «*Alcuni malintesi sono scioltì*». La Germania ha delle responsabilità che il presidente della Bundes[illegible] «mostra di avvertire».

Stefano Lepri

CONTINUANO PER QUARANTUNA ABITANTI I SACRIFICI CHE POTEVANO ESSERE EVITATI

Casale, è ritornata l'acqua fra alcuni giorni si potrà bere

L'Usl dall'84 chiese alla Regione di bloccare il lavoro all'Ecosystem

Si può adoperare soltanto per usi igienici - Si bonifica la discarica che ha provocato il disastro

Lo ha dichiarato l'assessore [redacted] Pontestura - Invece nel '85 l'Ente [redacted] rinnovato [redacted]

[redacted] MONFERRATO — Dalle [redacted] ieri l'acqua è tornata nella rete dell'acquedotto casalese. E' acqua «nuova», proveniente in parte dall'Acquedotto del Monferrato (30 litri secondo) e in parte (80-100 litri secondo) [redacted] pozzi dei giardini pubblici e dall'Eternit. Bisogna, però, ricordare ancora, che [redacted] potrà essere utilizzata per usi alimentari.

«Abbiamo immesso nella "nuova" [redacted] un notevole quantitativo [redacted] cloro, [redacted] completare la pulizia delle tubazioni [redacted] serbatoi, l'iperclorazione [redacted] permette quindi di dichiararla potabile», dicono i tecnici. Anche per gli usi non alimentari si dovrà tenere presente qualche precauzione. Il periodo di iperclorazione dovrebbe esaurirsi nell'arco di due, al massimo tre giorni.

«Nel frattempo — fa notare il sindaco Riccardo Coppo — si stanno per concludere i lavori per attivare i tre nuovi pozzi trivellati [redacted] San Bernardino, [redacted] Giovannino [redacted] nella zona Orti-Casermone, con una portata complessiva di 150 litri secondo, il che consente di raggiungere e superare il fabbisogno [redacted] popolazione casalese».

Terminata la fase dell'iperclorazione e esaminati i risultati [redacted] analisi sui campioni che vengono in continuità prelevati [redacted] serbatoi e [redacted] punti più significativi della [redacted] dell'acquedotto, il sindaco sarà in grado di dare ulteriori disposizioni sull'uso dell'acqua, nella speranza che la dichiarazione di potabilità possa arrivare entro domenica, al massimo nei primissimi giorni [redacted] prossima settimana.

«I [redacted] sono comunque invitati ad [redacted] le [redacted] precauzioni che daremo [redacted] la massima tempestività, inutile anticipare la data [redacted] ritorno alla normalità, dobbiamo tenere conto anche di eventuali inconvenienti e quindi [redacted] meglio avere la certezza sulla sicurezza prima di comunicarlo», afferma il sindaco.

[redacted] l'acqua [redacted] tubazioni, intanto prosegue l'opera di bonifi[redacted] [redacted] Cerreto dove la discarica ab[redacted] nel terreno di Silvio [redacted] (in carcere con altre quattro persone accusate di adulterazione di sostanze alimentari) ha inquinato i pozzi dell'Acquedotto Piardarossa.

Dice Riccardo Coppo: «Tutto [redacted] solido contaminato [redacted] discarica, materiale che premeva sulla falda idrica, è stato rimosso e sistemato nell'apposito "catino" impermeabilizzato che abbiamo costruito a breve distanza, si elimina pertanto il pericolo che le sostanze inquinanti diluendosi nel [redacted] sfiorghino [redacted] inquinata della falda».

I tre pozzi del Piardarossa, invece, [redacted] disposizioni della prefettura, [redacted] parere tecnico del Gruppo grandi rischi della Protezione civile, continuano [redacted] essere mantenuti in funzione e le acque pompate, avendo un limite di inquinamento inferiore [redacted] indici [redacted] tabella [redacted] della legge Merli, verranno [redacted] se nel Po. Ogni giorno, [redacted] munque, saranno [redacted] per evitare pericoli.

«Il continuo pompaggio dei pozzi servirà a lavarli e nello stesso tempo ci aiuterà il rischio che le sostanze nocive finite [redacted] falda [redacted] dere a valle, provocando altri eventuali inquinamenti», afferma [redacted] sindaco.

Franco Marchisio

[redacted] giovane di Acqui [redacted] da [redacted]

GENOVA — Il giovane Francesco Bacaro Migliorati, 27 anni, figlio di uno dei [redacted] Acqui, produttori di spumanti [redacted] di fama, si è tolto la vita, la scorsa notte, [redacted] del terrazzo di un palazzo [redacted] Sestri Ponente.

Il corpo esanime, [redacted] pietosamente nudo [redacted] stato trovato da un passante che ha subito avvisato i carabinieri. Gli inquirenti, prontamente intervenuti, hanno scoperto sul tetto dello stabile, sul quale si può accedere facilmente, [redacted] abiti e i documenti del suicida.

Francesco Bacaro Migliorati non era conosciuto in città.

L'ipotesi degli inquirenti è che il giovane, descritto come [redacted] tipo introverso e schivo, abbia scelto [redacted] caso un luogo [redacted] un modo per togliersi la vita.

Il sindaco Edmondo Falabrino

Ecosystem e Ecolibarna, [redacted] due aziende [redacted] a [redacted] di [redacted]. Scrivo specializzate nello smaltimento dei rifiuti industriali tossici e alle quali soltanto dopo essere finite al centro delle inchieste giudiziarie sui [redacted] ecologici del [redacted] di Casale Monferrato [redacted] Regione [redacted] ha rinnovato le autorizzazioni, sono al centro di discussioni e polemiche.

Sull'Ecosystem c'è stato un animato Consiglio comunale a Pontestura, provocato da un'interrogazione dei consiglieri di minoranza Giuseppina [redacted] Bacino, [redacted] Pesino e Giuseppe Grangiotti i quali nel documento affermano [redacted] che l'intero Consiglio deve ritenersi responsabile del disastro ecologico di Casale. Per questa affermazione il sindaco Edmondo Falabrino e la maggioranza [redacted] vie legali contro i responsabili.

Polemiche a parte, dalla [redacted] iscussione [redacted] è emerso — nella sua relazione l'assessore [redacted] Marinella Zoretto ha citato documenti e date — che [redacted] fine [redacted] l'Usl 76 chiese, dopo un'ispezione all'Ecosystem, [redacted] la Regione, unica autorità che ha il potere di farlo (in base al D.P.R. n. 915, n.d.r.), non rinnovasse l'autorizzazione regionale considerati i «non efficaci controlli effettuati». Malgrado le sollecitazioni [redacted] Comune [redacted] cambio e all'azienda, il 27 marzo [redacted] venne concessa la possibilità del proseguire l'attività.

La relazione dell'assessore Zoretto e l'intervento del sindaco Edmondo Falabrino e del suo predecessore Giuseppe Merli hanno [redacted] in evidenza tutta una lunga serie [redacted] iniziative, richieste, sollecitazioni per ottenere il blocco [redacted] l'impianto. Tutto inutilmente tanto che il Comune, poco prima del disastro ecologico di Casale, si era rivolto anche al difensore civico. «Ci siamo battuti [redacted] difendere il nostro territorio, le accuse della [redacted] (ribadite durante [redacted] Consiglio, ndr) e di altri politici in questi giorni non hanno fondamento», ha detto il sindaco.

«Si è parlato anche di discariche abusive in ex cave [redacted] Pontestura, controlli sono stati fatti, ora si fanno analisi su liquidi trovati [redacted] materiale inerte nell'ex cava Costa. Nell'ex cava Maranzana, invece, della «Società agricola Crea» di Franco Guarniero (padre dell'amministratore dell'Ecosystem) ci sono un laghetto di 3 mila metri quadrati e una collinetta artificiale di 3 milioni di quintali di terra.

«Per capire se è [redacted] interrato materiale inquinante occorrerà fare controlli con [redacted] "carotaggio" del terreno», ha detto il sindaco, ricordando anche che il Comune è sempre [redacted] contrario all'apertura della [redacted] discarica di Roleto.

Polemiche anche a Serravalle Scrivia, per l'Ecolibarna, i cui responsabili [redacted] (a favore per l'inchiesta sulla [redacted] miliaia [redacted] fusti interrati a Carbonara. Il sindaco Raffaele [redacted] Palamone e gli assessori Ezio Allegri e Emanuele [redacted] rodi ricordano come l'autorizzazione all'azienda venne rilasciata dalla «giunta regionale di sinistra senza che si opponesse l'allora sindaco comunista di Serravalle».

Gli amministratori ricordano [redacted] poi [redacted] lunga battaglia, le ordinanze del sindaco Palamone per bloccare [redacted] dell'Ecolibarna, l'affermazione [redacted] durante un convegno nel febbraio '85 del consigliere Ennio Morgavi: «La provincia è destinata a [redacted] la pattumiera del triangolo industriale». «Ora chiediamo [redacted] vi accertamenti [redacted] fondi alla Protezione civile per bonificare il territorio attorno all'Ecolibarna», concludono gli amministratori serravallesi.

f. m.

Fossolo Formigaro — E' morto per infarto mentre stava per celebrare messa don Paolo Sidone, missionario di don Orione in Albania, parroco di [redacted] Michele a Tortona [redacted] [redacted] 1949, [redacted] [redacted] per handicappati e [redacted] in Inghilterra e di un collegio per il recupero dei giovani [redacted] Irlanda.

Continuano le analisi sui vini

ALESSANDRIA — Continuano le analisi di vini sofisticati che hanno mas[redacted] nei [redacted] numerosi [redacted] mercianti o produttori [redacted] la provincia. E' il [redacted] di Renato Bugada [redacted] Cicinen[redacted] di Odalengo Grande che ha acquistato [redacted] Cantina Dell [redacted] Serralunga di Crea un certo quantitativo di [redacted] [redacted] poi venduto [redacted] un cliente di Vercelli. Quando ha scoperto che «qualcosa non andava» nel prodotto lo ha subito ritirato ma [redacted] finito, anche [redacted] [redacted] non era suo, nell'elenco [redacted] ditte italiane inquisite.

Intanto Luigi [redacted] Castelnuovo d'Orba ha avuto [redacted] da parte dell'Usl di Genova, che nove suoi campioni di vino [redacted] [redacted] in regola per cui attende di poter riprendere l'attività inter[redacted]

(s. c.)

Lavori, per tre miliardi, s'inizieranno nei prossimi mesi

Nuove aule e quattro palestre per le scuole di Novi Ligure

NOVI LIGURE — *L'edilizia scolastica cittadina sta per affrontare [redacted] momento [redacted] grande trasformazione, caratterizzato dalla costruzione di nuove strutture (aule, laboratori, palestre) destinate a colmare quelle lacune che il mondo dell'istruzione novese lamenta da tempo.*

La prima [redacted] riguarda il [redacted] [redacted] formazione professionale (ex Inapli) [redacted] via Carducci: è che verrà ampliata con la costruzione di un edificio che sorgerà accanto a quello [redacted] esistente. [redacted] progetto, [redacted] Regione, che è la proprietaria della scuola, è già stato approvato [redacted] giunta comunale e prevede [redacted] realizzazione di un fabbricato che accoglierà aule, laboratori, uffici ed una palestra.

I lavori, [redacted] [redacted] investimento di circa 3 miliardi, [redacted] [redacted] nei prossimi mesi e si pensa quindi [redacted] la scuola, attualmente frequentata [redacted] 300 studenti, si presenterà nella [redacted] nuova veste già per l'anno scolastico 1987-88.

La costruzione del nuovo edificio, che per le [redacted] caratteristiche tecniche si presterà per utilissi anche extrascolastici, rappresenta tutto prima di [redacted] più ampio progetto di rinnovamento [redacted] [redacted] di formazione professionale, [redacted] riguarderà nuovi programmi di insegnamento e [redacted] con [redacted] dei[redacted] lo [redacted] tali da consentire agli studenti [redacted] effettuare periodi di tirocinio per vivere direttamente l'esperienza lavorativa [redacted] proprio settore di specializzazione.

Le altre importanti trasformazioni riguardano la costruzione di quattro palestre per altrettanti istituti scolastici. Una verrà direttamente realizzata dalla Provincia per [redacted] Liceo classico e sorgerà [redacted] [redacted] interno all'edificio. Le altre [redacted] invece riguardano le [redacted] elementari «Martiri della Benedicta» di via Rattazzi, quella di via Pisa Cichero e quella di via Onelo.

Il Comune ha già affidato l'incarico per la realizzazione dei progetti ed entro l'anno sicuramente si inizieranno i lavori di costruzione delle prime due. Ogni palestra costerà circa 500 [redacted] -ma, come sostiene l'assessore alla pubblica istruzione Osvaldo Rapetti, una volta terminate queste [redacted] l'apparato scolastico [redacted] potrà finalmente [redacted] completo».

Sul tavolo [redacted] problemi resta, come prioritario, la realizzazione [redacted] una nuova sede per il Liceo scientifico. Quella attuale in corso Piave, nell'edificio un tempo sede [redacted] fabbrica [redacted] lampadine Nitens, lamenta ormai troppe carenze.

l. g.

Accusa di peculato e falso ideologico

Ex giunta [redacted] Cabella rinviata [redacted] giudizio

ALESSANDRIA — L'intera [redacted] giunta comunale di Cabella Ligure in tribunale per aver saldato parte di un debito a un geometra che [redacted] lavorato per [redacted] dell'Amministrazione e [redacted] a sua volta è stato incriminato.

Il procuratore della Repubblica Enrico Buzio ha rinviato a giudizio [redacted] sindaco Ugo Burrone, un artigiano di 52 anni che [redacted] in frazione Ale di Cosola; 37 «fedelissimi» assessori Giovanni Piazzale di 36, località Casella 30; Alfonso Baglio, [redacted] pensionato ottantenne il quale abita in via Bixarri 2/1; [redacted] Scarsi, casalinga, 50 anni, via Freggiaro 17; Lorenzo Grasso, [redacted] anni e il geometra Carlo Renati, 50 anni, che vive [redacted] Vignale Borbera in via Libertà 34.

Tutti sono accusati di peculato [redacted] tutti ad [redacted] del geometra Carlo Renati e dell'[redacted] Daglio assente da alcune sedute di giunta («Per motivi familiari e [redacted] sta») rispondono [redacted] di falso ideologico.

Secondo [redacted] capo d'imputazione, Ugo Burrone e i quattro assessori il 22 giugno e il 30 dicembre 1984 decisero di erogare al professionista 3.342.050 lire in acconto e a saldo di «prestazioni professionali mai avvenute». Il sindaco e [redacted] assessori avrebbero poi firmato un verbale di giunta con cui «si [redacted] falsamente [redacted] [redacted] via di ultimazione alcuni lavori di sistemazione del torrente Liassa, mentre in realtà non erano neppure iniziati».

Tutti si sono [redacted] asserendo [redacted] il geometra vantava un credito di oltre [redacted] per lavori eseguiti per il Comune. Ciò fu pertanto versata una piccola parte di quanto dovutogli.

e. c.

Guala

La Angelo GUALA S.p.A. in relazione ai suoi programmi di sviluppo a breve e medio termine ricerca:

[redacted] MANAGER [redacted] - per affiancamento e sostituzione, entro 6 mesi, dell'attuale responsabile destinato [redacted] altri incarichi.

LA POSIZIONE [redacted]
— Contatti diretti di vendita con grossi gruppi industriali.
— Direzione pers[redacted] di v[redacted].
— Conduzione [redacted] analisi di mercato per introduzione nuovi prodotti.

SI RICHIEDE:
— Laurea economia e commercio o titolo equivalente.
— Età intorno ai 35 anni.
— Ottima conoscenza lingue inglese e Francese o Tedesco.
— Esperienza di vendita [redacted] almeno 3-4 anni nel s[redacted] vendita prodotti [redacted] l'industria
— Capacità sperimentata [redacted] gestire il proprio lavoro in autonomia.
— Residenza permanente in Gran Bretagna.

ASSISTENTE [redacted]

[redacted] POSIZIONE [redacted]
— Gestione operativa dello sviluppo derivante [redacted] [redacted] della forza di vendita.
— Coordinamento dei contatti tra la Direzione commerciale e la struttura interna d[redacted].
— Gestione degli uffici commerciali con utilizzo di supporti E.D.P.

SI [redacted]
— Esperienza di vendita in settore tecnico.
— Titolo universitario o livello culturale equivalente preferibilmente tecnico.
— Età intorno ai [redacted] anni.
— Ottim[redacted] dell'inglese con seconda lingua Francese o Tedesco.
— Spiccata e vivace personalità.

[redacted]

[redacted] POSIZIONE PREVEDE:
— Promozione e definizione [redacted] [redacted] licenze [redacted] paesi [redacted] Asi[redacted]ord e Sud America con analisi preventiva del [redacted] ricerca dei partner.
— Assistenza tecnica [redacted] [redacted] ai licenziatari esistenti e futuri [redacted] anche le [redacted] [redacted] società.
— Svolgimento dell'incarico con frequenti viaggi all'estero anche per periodi prolungati.

SI [redacted]
— Esperienza di vendita nel [redacted] tecnico industriale, preferibilmente all'estero o esperienza di pubbliche relazioni prevalentemente rivolte all'estero unite a conoscenze tecniche meccaniche di buon livello.
— Ottima [redacted] lingua inglese e Spagnola.
— Età intorno ai [redacted] anni.

INGEGNERE

LA [redacted] PREVEDE:
— Inserimento nel settore tecnico per la progettazione di stampi per materie termoplastiche.
— Gestione fornitori esterni di stampi presso ed altre attrezzature ausiliarie.
— Ampliamento in tempi [redacted] delle mansioni con l'assunzione della responsabilità anche gestionale dal settore stampaggio.
— Possibilità di ulteriori avanzamenti di posizione in relazione [redacted] capacità.

SI [redacted]
— Laurea in ingegneria meccanica
— Età intorno [redacted] 30 anni
— Conoscenza lingua inglese
— Forte motivazione ad affrontare problematiche sia tecniche che gestionali e di comando

[redacted]

LA [redacted] [redacted]
— Coordinamento della manutenzione generale di stabilimento
— Rapporti con imprese esterne per lavori di costruzione, manutenzione e impiantistica
— Rapporti con [redacted] pubblici per il disbrigo di pratiche relative a problemi tecnici [redacted] ecologici.

[redacted] [redacted]
— Esperienza di [redacted]tore e di impiantistica elettrica [redacted] idraulica
— Età intorno [redacted] 30 [redacted]
— Attitudine al comando

Inviare dettagliato curriculum a Angelo GUALA S.p.A.
Via [redacted] Giovanni [redacted] [redacted] Alessandria - Ufficio Personale.

Lo spettacolo [redacted] Sala Ferrero

Successo [redacted] Boccassi con «Mina [redacted] Italy»

ALESSANDRIA — «*Mina [redacted] Italy*», lo spettacolo [redacted] teatro contemporaneo sul tema [redacted] pace scritto dall'attore-mimo [redacted] Giorgio [redacted] [redacted] lo ha interpretato [redacted] Donata Boggio Sola, ha [redacted] qualche perplessità ma nel complesso ha ottenuto successo. «*Mina in Italy*» è andato in scena mercoledì [redacted] alla sala Ferrero [redacted] «Comunale» e ieri mattina in sala grande è stato replicato per le scuole, su iniziativa e organizzazione dell'assessorato comunale alla Cultura e Teatro.

Prodotto con la collaborazione [redacted] scientifica di Piero Sacchi e artistica di Angelo Felizia, e del Comitato per [redacted] pace di Acqui, lo spettacolo ha affrontato il tema antico e molto delicato della «convivenza [redacted] col massacro», della coesistenza dell'uomo comune con la violenza, non [redacted] quella della guerra.

«Ho voluto che fosse un momento di riflessione sul dubbio e l'insicurezza [redacted] chi vive da lontano il dramma quotidiano del sopruso e [redacted] può o non vuole capire i complessi meccanismi della dinamica dei poteri». [redacted] Giorgio [redacted]

e. c.

Il mimo Giorgio Boccassi

CINEMATOGRAFI E TACCUINO

[redacted]

ALESSANDRINO: La mia Africa.
AMBRA: Tutta colpa del paradiso.
COMUNALE: Sweet Dreams.
[redacted] Tarzan e la perduta magica.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Antarctica.
[redacted] Invasion.

ACQUI [redacted]

ARISTON: Il tenente del carabinieri.
CRISTALLO: Il sole a mezzanotte.

CASALE MONFERRATO

[redacted] Sperlano [redacted] ela femmina.
POLITEAMA: Yuppies.
[redacted] Revelation.

CAVI LIGURE

Il [redacted] Ginger e Fred.

[redacted] LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
INIS: Interno berlinese.
ITALIA: 7 Hyde Park la casa maledetta.
MODERNO: Matrimonio con vizietto.

[redacted]

LUX: Commando.
MODERNO: Il [redacted] [redacted] carabinieri.

SERRAVALLE SCRIVIA

LAURA: film sexy.

TORTONA

MODERNO: Yuppies.
SOCIALE: Matrimonio [redacted] stile.
VERDI: La donna esplosiva.

VALENZA PO

SOCIALE: Yuppies.

VOGHERA

ARLECCHINO: Yuppies.
GALVANI: La mia Africa.
ROMA: Yado.
SOCIALE: Il pioletto del lillo.

FARMACIE

Alessandria: Follini, v. Medaglie d'Oro; **notturne:** Bruna, p. Libertà. **Acqui:** Centrale, c. Italia. **Casale:** Cassanza, v. Duomo. **Novi:** Moderna, p. Giovanni XXIII. **Ovada:** Francesi, piazza Assunta. **Tortona:** Comunale 2, v. Emilia. **Valenza:** Comunale, v.le Manzoni. **Voghera:** Dregotti, p. Duomo.

[redacted] MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.381; **Novi:** 72.71; **Ovada:** 81.777; [redacted] 813.081; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.620 (ambulanza: 213.838).

*Numero fi[redacted] [redacted] selezione di[redacted] [redacted] Ospedale Civile: [redacted] (306 + numero interno).

MUSEI

[redacted] di Marengo: dalle 14,30 [redacted] 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria: [redacted] martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

BENZINAI

[redacted] (dalle 22,30 [redacted] 7,30): Agip, v. Marengo 150; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA

[redacted]

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347.
Corrispondenti. Casale 0142 54.782; Tortona 872.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.735; Ovada 0143 - 80.392; Serravalle 0143 65.085.

ALE TV

TELECITY

23,30 The corruptors, telefilm

PRIMANTENNA

20 — Flash cinema
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30° di attualità regionali
22,30 Appuntamento a
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI'
BALLO LISCIO con
TITTI BIANCHI
[redacted] (sera) [redacted]
[redacted] (pom. [redacted] sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO [redacted]

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 718.348
[redacted] 18 APRILE
BALLO LISCIO CON
RAUL CASADEI
[redacted] [redacted] APRILE
[redacted]
D. J. FABIO e PIERRE - L. J. ALEX
MASTER...
UNA MUSICA... [redacted] UN RICORDO...

Magnamen
dal 1846 per digerire forte...
La barzelletta del giorno
Tre boss:
«Sai, il nuovo barista è molto corretto»
«Ah sì? Ti capace a sì fermarlo»
Mazzetti d'Altavilla

Per la riconquista della fiducia dei mercati

I «doc» alessandrini a Vinitaly di Verona

Si assaggiano i vini alessandrini nello stand allestito a Verona dalla Camera di commercio

ALESSANDRIA — All'edizione '86 del Vinitaly, aperta a Verona, durante la quale si intende la riconquista della [illegible] e dei mercati da parte dei [illegible] italiani, non poteva mancare la presenta dell'enologia della nostra provincia, con uno stand allestito dalla Camera di Commercio con cui presentati i vini alessandrini.

«*Sono tutti vini doc, i migliori della produzione provinciale e la genuinità è altrettanto garantita quanto la qualità*», afferma il presidente della Camera di Commercio ing. Attilio Castellani.

La produzione enologica alessandrina ha [illegible] tradizionalmente una grave [illegible] per il «*scandalo* [illegible] *metanolo*», e quindi la partecipazione al Vinitaly deve rappresentare, come fa notare Castellani, il segnale di un rilancio e l'avvio di [illegible] promozionale e di sostegno.

Per questo scopo si vedono impegnate, al di là del Vinitaly, [illegible] associazioni e le organizzazioni [illegible] Così a [illegible] Ghilini, sede dell'Amministrazione provinciale, si è svolto un «*capitolo*» dell'Ordine dei Cavalieri [illegible] e del cortese di Gavi, meglio conosciuto come «*Gavi*» e che rappresenta l'orgoglio dei vini alessandrini nel mondo.

Durante i lavori il cancelliere dell'Ordine, Carletto Bergaglio, ha insignito, col rituale colpo di spada sulle spalle e sul capo, del titolo di Cavalieri. Il presidente della Provincia Francesco Franzò e il vice [illegible]

In un incontro tra l'amministrazione provinciale e la Coldiretti è stato deciso che [illegible] tempi brevi [illegible] avranno presentazioni [illegible] vini alessandrini alle Terrazze Martini di Milano e Genova. r. m.

Deciso dal giudice

Murisengo consigliere ineleggibile

MURISENGO — *L'assessore all'Assistenza, alla Sanità pubblica ed alla Pubblica istruzione dottor Giancarlo Druetto è decaduto dalla carica di consigliere comunale. La Corte di Appello di Torino, confermando uno sentenza del tribunale di Casale, ha infatti dichiarato la sua ineleggibilità ed ha respinto il ricorso che era stato presentato dal sindaco Franco Ferrando a nome della lista di maggioranza. Non è però escluso che ora si faccia ricorso alla Corte di Cassazione.*

L'ineleggibilità di Giancarlo Druetto, titolare della farmacia del paese, era stata chiesta nel maggio scorso dal consigliere di minoranza Pietro Berardi. La tesi sostenuta da Pietro Berardi e condivisa dal tribunale è che non possono essere eletti in Consiglio comunale dirigenti di strutture convenzionate con l'Usl cui appartiene il Comune. A Giancarlo Druetto in Consiglio dovrebbe subentrare Arturo Rolfo, esponente della minoranza, primo dei non eletti. m. fe.

In aula la principale [illegible] d'accusa, 26 gli imputati

Riprende oggi il processo per la droga nell'Oltrepò

VOGHERA — Riprende stamane [illegible] 9 in tribunale [illegible] contro le 26 persone accusate [illegible] associazione per delinquere per [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti [illegible] tutto l'Oltrepò Pavese.

Il dibattimento si svolge all'interno [illegible] palestra del Liceo classico «*Gratloni*» [illegible] quanto l'aula [illegible] tribunale di via Plana [illegible] è [illegible] giudicata sufficiente per contenere gli imputati ed il numeroso pubblico che vuole assistere alle udienze.

Nei giorni scorsi ci sono state varie interruzioni del processo dovute al fatto che non si riusciva a trovare Frida Brignoli, che [illegible] stata dichiarata dall'accusa come la teste chiave del processo.

La donna, che [illegible] a Tortona con i genitori, era scomparsa [illegible] casa il giorno prima che [illegible] inizio il dibattimento. Dopo accurate [illegible] che da parte dei carabinieri, Frida Brignoli [illegible] rintracciata a [illegible] si trova [illegible] in una clinica.

Questa mattina quindi [illegible] testimone chiave del processo sarà in aula e [illegible] interrogata dal giudici. In passato [illegible] aveva senza mezzi termini accusato Enrico Costantino e Franco Candela, che secondo l'accusa sono definiti i boss dei clan degli spacciatori dell'Oltrepò.

In particolare Frida Brignoli aveva accusato Enrico Costantino disendo che l'obbligava con la forza a drogarsi. Ovviamente del tutto contraria la tesi dell'imputato il quale ha affermato di avere [illegible] picchiato qualche volta la donna, [illegible] soltanto per indurla a non drogarsi più.

Dopo l'attesa deposizione di Frida Brignoli il processo dovrebbe proseguire [illegible] la requisitoria del pubblico ministero De Socio e con le arringhe [illegible] numerosi difensori. La conclusione probabilmente [illegible] avrà all'inizio [illegible] prossima settimana.

v. g.

Novi Ligure — «La nuove professioni: quali sbocchi per i giovani dopo le scuole superiori?». L'argomento verrà affrontato dal professor Giorgio Sola, docente di sociologia, durante un dibattito in programma oggi pomeriggio alle 16,30 nel salone dei frati francescani in viale Rimembranza.

Casale — Il dc Piero Novarese è il nuovo presidente della Casa di riposo.

PALLAVOLO - Difficili trasferte a Pisa e a Prato

La Dima si gioca in Toscana le speranze di salire in serie B

Più esili le «chances» della Facementa - L'Alessandria ospita il Quarrata - La Masini impegnata a Crema - Le altre gare

ALESSANDRIA — Turno forse decisivo, domani, per le speranze delle squadre alessandrine di pallavolo, [illegible] poule promozione di C1 maschile. La Dima Lessing Ac[illegible] scende a Pisa per misurarsi con il Turris, compagine delusa da questo finale di stagione ma proprio per questo [illegible] pericolosa perché vorrà prendersi delle rivincite.

Gli acquesi di mister Ugo Ferrari devono vincere a tutti i costi: «*Pisora in questa poule siamo a punteggio pieno ma ciò non è bastato per annullare l'handicap [illegible] maturato nella prima fase. Certo a terza giusta, e quindi gli spareggi per la B, è ancora alla nostra portata; però non dobbiamo commettere passi falsi sia a Pisa, sia soprattutto nella [illegible] trasferta a Prato*», sintetizzano i dirigenti acquesi.

Ancora più esili le possibilità della Facementa Novi che [illegible] capitò dal non insuperabile Marina di Carrara: «*Dobbiamo solo vincere e sperare che le avversarie diratte perdano*», dice il capitano Marco Barbagelata.

Nella poule retrocessione di C1 maschile l'Alessandria Vbe ospita domani alle 21,15. Il Quarrata, unica formazione finora vittoriosa contro i grigiobiù alessandrini, che devono per altro ottenere ancora un [illegible] per [illegible] nerati in zona salvezza. All'andata il Quarrata affrontò un [illegible] privo di Colli e Vecchio, il cui rientro ha trasformato la squadra; quindi le prospet[illegible] buone.

[illegible]a poule' promozione di C1 femminile [illegible] Masini Gioielli Valenza scende domani a Crema, contro il Tajè, che già all'andata aveva superato le demotivate valenzane. In C2 femminile domani sera, [illegible] 21, grande festa alla palestra «*Leardi*» di Casale, per l'Autodiesel che si congeda dal suo pubblico, dopo aver ottenuto la matematica promozione in C1 (il terzo salto di categoria in tre anni), capitando il Kennedy Torino.

Infine penultima giornata del campionato di serie D. Nel girone maschile l'Edil M Ovada affronta in trasferta la Davico Chieri; in quello femminile la Bicard Novi ospita il Vallemosso, mentre le ragazze ovadesi dell'Edil M scenderanno a Moncalieri con la necessità di far punti per non retrocedere. r. s.

Il big-match tra Oltrepò [illegible]

VOGHERA — Attirerà appassionati [illegible] calcio [illegible] tutto l'Oltrepò e [illegible] Tortonese il big-match del campionato [illegible] Eccellenza, girone B, in programma domenica [illegible] «*Comunale*» [illegible] Stradella. Di fronte le due capolista che, a cinque giornate dal termine, cercano di chiudere con anticipo il di[illegible] promozione.

I colori [illegible] sono rappresentati dall'Oltrepò, società nata solo tre anni fa dalla fusione fra Portalbera e Stradellina. [illegible] ha bruciato le tappe ed [illegible] vede avvicinarsi il sogno di entrare fra i professionisti della C2, mentre [illegible] «cugini» [illegible] Voghrese [illegible] centravanti Walter Vercesi è un «prestito» dei romagnoli e qualcuno [illegible] Voghera [illegible] già pentito [illegible] cessione).

[illegible] fronte, l'Oltrepò si troverà l'ostini Ellen [illegible] Telgate, una formazione bergamasca allenata da Angelo Domenghini, la cui partenza l'anno scorso da Tortona ha lasciato un vuoto tra i tifosi [illegible] Derthona, che hanno sempre appreziato [illegible] [illegible]

(v. g.)

CALCIO GIOVANILE - Quadrangolare

Ovada, via al torneo delle rappresentative

Partecipano Alessandria, Asti, Biella e Casale

OVADA — *Oggi, [illegible] e domenica, al Polisportivo «Geirino», interessante manifestazione calcistica giovanile. Si tratta [illegible] «Torneo delle rappresentative», [illegible] [illegible] quadrangolari ai quali prendono parte rappresentative del Comitato provinciale della Figc del Piemonte e [illegible] d'Aosta [illegible] la categoria «giovanissimi». Le squadre vincenti [illegible] dei rispettivi gironi, unitamente ad [illegible] quarta, ripescata, daranno poi vita [illegible] una fase regionale. Le rappresentative che giocheranno ad [illegible] sono quella di Alessandria, Asti, Biella e* [illegible]

Questo il calendario: venerdì 18 aprile (ore 17) Alessandria-Asti; ore 18,15, Biella-Casale. Sabato 19 aprile (ore 16,30) Alessandria-Casale; ore 17,45, Asti-Biella. Domenica 20 aprile (ore 9,15) Alessandria-Biella; ore 10,30, Casale-Asti.

C'è molta attesa negli ambienti sportivi locali per questa manifestazione, la prima del [illegible] che si svolge [illegible] città e la scelta da parte della Federazione è [illegible] certamente favorita dalla disponibilità [illegible] di una magnifica struttura qual è il Polisportivo «Geirino».

L'Ovadamobili inoltre è una società calcistica che da anni [illegible] impegna [illegible] modo serio nel settore giovanile, dalla leva calcistica curata da Paolo Scarsi [illegible] varie formazioni impegnate nei diversi campionati: esordienti (allenatore Carmelo Bigica), giovanissimi (Dario Core), allievi (Arveo Ferrari) e under [illegible] (Giorgio Arcelli), [illegible] 200 ragazzi impegnati complessivamente.

r. bo.

Alessandria — L'Uisp, l'associazione sportiva legata all'Arci, tiene oggi e domani all'Arsi di Lungo Tanaro San Martino il congresso provinciale. L'Uisp conta in provincia oltre quattromila iscritti e più di 100 società affiliate.

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).

Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in [illegible]
— obblighi militari assolti.

Si offrono:
— corso [illegible] formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— [illegible] 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.380.

DISCOTECA OK PONTECHINO
[illegible] Tel. 0144-73010
[illegible] APRILE BALLO LISCIO con I PARROCI
SABATO 19 APRILE
[illegible] con I D.J. TUMY e ALBERTINO
DOMENICA [illegible] APRILE
CABARET con [illegible] «DRIVE IN»
GIOVEDI' [illegible]
[illegible] con I D.J. TUMY e ALBERTINO

COMETA
Statale 211 - SALE (AL)
telefono 0131 84.103
VENERDI'
18
APRILE
[illegible] BALLO LISCIO
GIGLIANA GILIAN
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA ingresso gratuito alle dame

Come il mare: fresco, sano, vitale
come il mare GIOPESCAL
50 anni di qualità e convenienza
L'alternativa a tavola
Giopescal
Tutto il pesce del mondo, le verdure, i surgelati per una corretta e sana alimentazione
Da un'azienda leader a livello europeo anche nella tua città un negozio tutto da vivere, tutto da vedere
GIOPESCAL, in via S. Lorenzo 54/56 ad Alessandria

La manifestazione ieri nel centro di Aosta

Duemila gli studenti al corteo della pace

Aosta. Gli studenti sotto i portici del palazzo regionale prima dell'assemblea (Foto Andreotto)

AOSTA — «[illegible] tanti, quasi come nell'ultima manifestazione. Considerato il fatto che pioveva non avrei pensato di vederli così numerosi», questo è stato il commento [illegible] un vigile urbano di Aosta addetto al servizio d'ordine sulla manifestazione per la pace svoltasi ieri mattina nel capoluogo regionale. «Ci siamo ritrovati in molti, forse eravamo poco meno [illegible] d'undici», ha detto uno studente sostenitore.

I giovani sono confluiti [illegible] punto di ritrovo fissato per le 8,30 davanti al liceo scientifico [illegible] di Aosta. Vi [illegible] anche [illegible] delle scuole superiori [illegible] Morgex, Châtillon, Verrès [illegible] Pont-Saint-Martin. [illegible] numerosi i partecipanti [illegible] istituti di Aosta. Il corteo [illegible] sfilato lungo l'itinerario prefissato, in perfetto ordine, [illegible] slogans [illegible] inneggiavano alla pace e condannavano [illegible] la violenza e lo scontro militare.

«Aria di pace», era scritto su un ampio telo bianco, colorato e decorato con fiori (preparato dagli studenti dell'Istituto regionale d'arte). «No allo scontro militare», [illegible] un altro slogan. Il corteo ha poi compiuto un giro più lungo del previsto. Dopo [illegible] per[illegible] [illegible] Torino, piazza [illegible] d'Augusto, via Porta Pretoria, [illegible] Chanoux, via [illegible] Tillier, via [illegible] per arrivare al palazzo regionale, [illegible] hanno continuato a marciare su piazza Chanoux ripetendo il percorso di via De Tillier, via Festaz, palazzo regionale.

Qui [illegible] entrati nel salone delle manifestazioni, gremito [illegible] ogni ordine di posti, con studenti in piedi e che si accalcavano alle entrate. E' cominciato [illegible] dibattito sulla situazione. [illegible] stati gli studenti i protagonisti dell'incontro: si sono succeduti al microfono [illegible] interventi brevi e, in [illegible] [illegible] ben [illegible] librati ed efficaci. Il tema [illegible] fondo è stato la richiesta di [illegible] soluzione diplomatica dei conflitti internazionali e la condanna [illegible] violenza, della guerra e del terrorismo.

Qualcuno ha fatto anche valutazioni di [illegible] più politico, spiegando che «la causa degli attuali grandi avvenimenti va [illegible] nella mancata soluzione [illegible] problema palestinese e mediorientale», [illegible] un altro ha denunciato il fatto che «l'America ha fatto malissimo [illegible] intervenire militarmente, però l'Europa non è [illegible] [illegible] capace [illegible] a/frontare seriamente la questione libica, con[illegible] il [illegible] italiano, forse perché troppo interessato alle forniture [illegible] petrolio».

Gli studenti che hanno saltato [illegible] lezioni e poi [illegible] sono andati alla manifestazione sono [illegible] nel complesso [illegible] chi. Gruppi di giovani si sono visti [illegible] passeggio nelle vie [illegible] e nei bar soltanto fra le 11 e mezzogiorno, quando è terminato il dibattito al palazzo regionale e [illegible] giornata per la pace si è [illegible].

r. a.

Poche speranze di miglioramento

Freddo e ancora neve Salvati i sei inglesi dispersi in Val Veny

AOSTA — Le [illegible] un miglioramento del tempo con il ritorno di una primavera più mite sono legate alla pressione atmosferica. [illegible] attenzioni dei meteorologi [illegible] rivolte alla Francia: basterebbe, infatti, un aumento di pressione oltre [illegible] barriera alpina per far tornare il sole. La situazione per ora è instabile con nubi che lasciano poco spazio al cielo sereno.

Durante l'altra notte il termometro [illegible] a più cinque a Aosta: una temperatura considerata «normale» dagli esperti, ma sono le massime che si mantengono basse. Il maltempo interessa tutta la regione con neve dai 1400 metri di quota e pioggia nel fondo valle. A La Thuile sono ca[illegible] [illegible] centimetri [illegible] neve fresca, 15 a Valgrisenche e 11 a Cressonay-La-Trinité.

La località più fredda è stata [illegible] ancora una volta il Plateau Rosa [illegible] metri) con il termometro a —11. Mille metri più in basso, [illegible] Collet, sempre nella conca [illegible] Cervinia, [illegible] stati registrati 7 gradi sotto zero. Le temperature dai [illegible] metri sino [illegible] hanno oscillato fra i —2 e i —4 gradi. Non vi è grave pericolo di distacco naturale di slavine, ma l'ufficio valanghe [illegible] Regione sconsiglia lo sci fuori pista per [illegible] pre[illegible] [illegible] lastroni di [illegible] instabile.

Anche a Courmayeur è caduta la neve sino alla tarda mattinata di ieri: uno strato che ha raggiunto alcuni centimetri sulla strada di Entrèves e all'imbocco del tunnel del [illegible] Bianco peraltro [illegible] difficoltà al traffico.

La nevicata ha disorientato sei sciatori inglesi impegnati in [illegible] discesa nella Val Veny. Sono stati salvati [illegible] soccorso alpino della Guardia di Finanza di Entrèves che li ha calati (assicurandoli con le funi) lungo il ripido pendio accanto [illegible] chiesa di Notre Dame de la Guérison. [illegible] fronte al ghiacciaio del [illegible] I turisti nel pomeriggio di mercoledì avevano raggiunto [illegible] seggiovia [illegible] «Zerotta» in ritardo, l'impianto era ormai fermo. Hanno chiesto informazioni per raggiungere [illegible] gli sci il fondo valle e quindi rientrare a Entrèves, ma hanno sbagliato pista anche per colpa della fitta [illegible] nevicata e [illegible] [illegible] sulla strada [illegible] Val Veny.

Qui, stremati, hanno atteso i soccorsi. Peter Leadbetter, John Kenneth, Linda Home, Terry Pugh, [illegible] Stewart e Jane Cotterill si erano tolti gli sci e non [illegible] la sentivano più di proseguire. [illegible] agenti della Guardia di Finanza hanno così calato i turisti uno [illegible] uno per [illegible] [illegible] tri lungo il costone accanto al santuario, poi il gruppo ha raggiunto il piazzale delle funivie [illegible] Val Veny.

e. mar.

Come il servizio [illegible] igiene pubblica vigila sugli alimenti

Tre denunce la settimana anche per i cibi inquinati

AOSTA — «*Qualche cosa succede* [illegible] *e non c'è* [illegible] *stupirsi. A* [illegible] *e* [illegible] *inoltriamo alla magistratura* [illegible] *o tre denunce la settimana*», dice il dottor Fabio Mazzoli, responsabile [illegible] servizio [illegible] igiene pubblica e ambientale dell'Unità sanitaria locale. Il consumatore ha [illegible] [illegible] stare allegre: non c'è soltanto il vino al metanolo [illegible] resta comunque l'argomento [illegible] giorno. Chi va a far la [illegible] deve scegliere con attenzione prodotti «a [illegible] come formaggi, pasta fresca, gelati, pasticceria. Sono poco raccomandabili certi ristoranti, certi bar.

Con questo appello [illegible] precauzione non si vuol porre sott'accusa commercianti e ristoratori valdostani onesti, [illegible] costituiscono la stragrande maggioranza della categoria, ma sottolineare i pericoli sempre presenti sul mercato alimentare. [illegible] Mazzoli: «*In tutta la Valle i* [illegible] *di vendita o di somministrazione di cibi che* [illegible] *sottoposti a un controllo più* [illegible] *specifico e costante* [illegible] *circa* [illegible]. [illegible] *questi una cinquantina sono segnati sul nostro libro nero per la carenza delle condizioni igieniche o per la vendita o la produzione di alimenti che hanno una carica batterica al di fuori della norma*».

Lo [illegible] del vino omicida ha fatto [illegible] [illegible] genza più vasta anche in Valle d'Aosta. Questa mattina, [illegible] Regione, al [illegible] [illegible] la seconda volta in una [illegible] il prefetto Rollandin, gli [illegible] alla Sanità, Veyet e all'Agricoltura Perrin, il presidente dell'Usl, il direttore del laboratorio di analisi, il qu[illegible] i comandanti dei [illegible] e della [illegible] di [illegible]. Si parlerà soprattutto di vino, ma ci si soffermerà anche nei particolari di una strategia di prevenzione più complessa e destinata a comprendere tutto il settore alimentare.

Rollandin ha già annunciato che presenterà il Consiglio regionale un ordine del giorno per richiedere la creazione, anche [illegible] Valle, [illegible] un «Nas», il nucleo antisofisticazione dei carabinieri. Il «Nas» confermerà poi un piano di analisi preventive per altri tipi di bevande e alimenti che si baserà su indagini a campione, in modo da tutelare ulteriormente i consumatori da [illegible] [illegible] ni.

Ma come sono avvenuti fi[illegible] i controlli delle autorità competenti nella «giungla» alimentare? Spiegano al laboratorio [illegible] dell'Usl: «Vi sono [illegible] *verifiche affidate ai vigili* [illegible] *e agli addetti* [illegible] *dogana; vi sono i prelievi effettuati su precise segnalazioni, anche di cittadini;* [illegible] *infine, gli interventi di routine* [illegible] *quanto riguarda le pasticcerie artigianali,* [illegible] *pasta fresca e* [illegible] *pasticcerie*». [illegible] I prodotti che arrivano già confezionati [illegible] mercato valdostano? «*In questo* [illegible] *il controllo si pre*[illegible] [illegible] *fonte,* [illegible] [illegible] luogo [illegible] *fabbricazione, ma questo* [illegible] *esclude* [illegible] *nostro successivo verifica*».

La prevenzione è [illegible] al servizio [illegible] igiene pubblica [illegible] ambientale dell'Usl, che, come accade in ogni parte del Paese, è alle prese con una [illegible] [illegible] di personale. L'organico prevede [illegible] vigili sanitari più un [illegible] tore, ma, in realtà, ne sono in forza soltanto [illegible]. Due anni fa è cominciato [illegible] [illegible] di formazione [illegible] [illegible] coprire i posti vuoti: [illegible] principio [illegible] aspiranti erano 26, [illegible] si [illegible] ridotti a quattor[illegible]. Di questi, fra circa [illegible]di[illegible] mesi, [illegible] saranno [illegible] soltanto sette.

Dice il dottor Mazzoli: «*I nostri vigili sanitari operano su tutto il territorio regionale, controllano negozi, grandi magazzini,* [illegible], *ristoranti e laboratori artigianali. Facciamo il possibile*». [illegible] la Regione [illegible] obbligherà a un impegno supplementare [illegible] un [illegible] di verifiche scaglionate [illegible] dovrebbero [illegible] ogni settore alimen[illegible]. Mazzoli sa già dove cominciare: «*Dovremo occuparci in prima* [illegible] [illegible] *venditori ambulanti e* [illegible] *mercati*». L'iniziativa è stata sollecitata [illegible] parecchi sindaci, con una pioggia di esposti.

Quali sono [illegible] più sospet[illegible]? «*I dolci,* [illegible] *agnolotti, i formaggi. Sono i prodotti* [illegible] *quali effettuiamo i maggiori prelievi per le analisi batteri*[illegible] [illegible] *e chimiche*». L'anno scorso [illegible] [illegible] [illegible] degli [illegible] [illegible] una nota ditta [illegible] nazionale che aveva [illegible] in commercio in Valle una [illegible] biola» risultata «inquinata». [illegible] prima campionatura avvenne [illegible] uno dei maggiori supermercati di Aosta, poi i sequestri scattarono in tutti i punti vendita comunali.

Dario Crestodina

Quattro manifestazioni [illegible] in serata ad Aosta

Conferenza sulle antiche religioni

Parlerà il professor Claudio Moreschini, ordinario di letteratura latina all'università di Pisa

Si svolgono stasera quattro manifestazioni ad [illegible] Un fatto che finora non era mai accaduto. Nel Salone regionale, vi sarà la conferenza dell'Associazione italiana di [illegible] classica; [illegible] Corso [illegible] proiettato il [illegible] rassegna francese; quattro commedie [illegible] «Fratelli[illegible] théâtral» in patois in scena al Giacosa; nell'auditorium del Cral Cogne concerto [illegible] Sergio [illegible] Giacomo.

AOSTA — La delegazione valdostana dell'Associazione cultura classica ha invitato a parlare il professor [illegible] Moreschini, ordinario di letteratura latina all'università di Pisa sul [illegible] «La conversione [illegible] e nel [illegible].

Il concetto di conversione, al centro della conferenza, costituisce [illegible] novità di rilievo della cultura e della spiritualità della tarda età imperiale. Questa tematica confluì in parte l'opinione comune che vede negli ultimi secoli dell'impero romano un puro e semplice impoverimento artistico, filosofico e politico. Al contrario, la [illegible] versione implica una messe di esperienze psicologiche, che potrebbe da sola caratterizzare un'epoca.

L'abbandono del paganesimo e la conseguente professione [illegible] fede cristiana furono senza dubbio il fenomeno più rilevante in quei secoli. Ma nella tarda antichità la con[illegible] [illegible] cristianesimo si intrecciava con [illegible] conversioni, [illegible] tener presenti per meglio [illegible] l'epoca. Si verificavano anche professioni [illegible] fede [illegible] e conversioni da [illegible] religione all'al[illegible] mentre la [illegible] conver[illegible] al Cristianesimo poteva attuarsi in modi svariati.

l. b.

[illegible] al [illegible] Cogne

[illegible] — Nell'auditorium del [illegible] Cogne a Aosta, questa [illegible] [illegible] 21, il pianista Sergio [illegible] Giacomo si esibirà in un recital [illegible] due parti. Il musicista [illegible] in programma la sonata [illegible] [illegible] 53 «Waldstein» e la sonata [illegible] 57 «Appassionata» di Ludwig van Beethoven.

Commedie in patois

«Printemps théâtral» stasera al Giacosa

AOSTA — Al Teatro Giacosa è [illegible] [illegible] spettacolo del «Printemps théâtral». [illegible] popolare val[illegible] [illegible] patois. Ogni sera tre compagnie: «La ville de Cordélé» di [illegible] con un atto unico del titolo «L'amour médecin» (L'amore che tutto guarisce), rielaborazione dell'omonima commedia [illegible] Molière; «Lo ridò di Sargaillon» di Torgnon, che presenta due «pièces», anch'esse [illegible] unico, dal titolo «Lo martzé di puditse» (Il mercato delle pulci) e «Eun deut-on l'encontreo» (Quando si dice il contrario); e infine «La vetlà» di Châtillon, che, come tutte le sere di spettacolo, presenterà un'altra puntata [illegible] «Lo creutson» (L'isolotto).

Il tema [illegible] [illegible] compagnia «La [illegible] le Cordélé» ricalca quello classico [illegible] Molière, scritto, [illegible] 1600. Uno degli autori della compagnia di Jovençan ha detto: «Abbiamo voluto tradurre in patois e rifare la sceneggiatura della commedia a dimostrazione del fatto che i secoli passano, ma il comportamento [illegible] uomini [illegible] cambia più [illegible] tanto».

Nella [illegible] delle due «pièces» [illegible] «Ridò di Sargaillon» il personaggio principale è un «bon campagnard» valdo[illegible] che [illegible] deciso di andare a Torino al mercato

Nel secondo brano teatrale, presentato sempre dal «Ridò di Sargaillon», si [illegible] può anche avvenire che un padre di famiglia [illegible] un «torto» sentimentale [illegible] moglie, ma quando la donna se ne accorge [illegible] [illegible] anche cambiare, soprattutto [illegible] qualcuno l'aiuta.

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE

Cinema

AOSTA

CORSO: Semaine du cinéma française 1986, ore 18 Nouvelle vague vénitienne, regia di Pascal Kané, con A. Alvaro (Francia 1984) Ore 21 Liberty belle, regia di Pascal Kané, con J. Zucca, D. Lellin, A. Dussolier (Francia 1983). Ore 23 Rendez-vous, [illegible] di André Techiné, [illegible] J. Binoche, L. Wilson, [illegible] (Francia 1985).

GIACOSA: rappresentazione del Printemps théâtral.

ITALIA: Sotto il vestito niente, regia di Carlo Vanzina, con Jo Shanley, F. Piessence, N. Perrin (Italia [illegible] — Giovane americano indaga sulla scomparsa [illegible] sorella, [illegible] fotomodella del mondo dell'arte [illegible] milanese. Orario: 16; 20; [illegible].

SPLENDOR: Film luci rosse. Viet. [illegible]. Orario: 16; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Yuppies, regia di Carlo Vanzina, con J. Calà, C. De Sica, M. Boldi, E. Greggio [illegible] — *Trentenni metropolitani alla ricerca* [illegible] *successo ad ogni costo' commedia di costume.* Orario: 16; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE [illegible] [illegible] a pois a tre piazze, regia di Rob Reiner, con J. Cusack, S. Zuniga (Usa 1985) — *Due liceali sulla via della California,* [illegible] *figli e riconciliazioni: commedia giovanilistica.* Orario: 20; 22.

[illegible]

Aosta: Chenal in via Croce di Città (Chiusura ore [illegible] prossimo urgenti).

Televisioni

[illegible]

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Comprare la Francia, realizzazione di Antonio Fiorini

TVA

13 [illegible]
[illegible]
18 — Cartoni animati
18,30 Le specialiste
19,20 Cartoni animati
19,30 Notiziario regionale
20 — Venerdì sport
20,45 Film
22 — Gamma

[illegible] 2

10,30 [illegible]
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Les confessions du chevalier d'industrie Felix Krull
18 — C'est encore mieux [illegible]
17,30 Mezzi A2
18 — Capitol
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 [illegible] régionales [illegible]
FR3
19,40 Le [illegible] illustré
20 — Le journal
20,35 [illegible] de nuit
21,00 Apostrophes
22,55 Philadelphia story (film)

TV [illegible]

ROMANDE

17,20 Corps secret
17,35 Victor
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bobbycrochus
18,15 Dodu Dodo
18,30 Téléjournal
20,45 La maître nageur
22,15 Elections tessinoises
23,15 Téléjournal
23,30 Bruce Springsteen: Born in the Usa
23,55 Dernières nouvelles

Radio

RADIO DSE

12,10 Voix de la [illegible]
14 — Tre mondi e Gesù, a cura di Maria [illegible] Di Loreto
14,30 Voix de [illegible]

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mattino
8,45 Top disco one
9 — Lisci[illegible] In[illegible]
[illegible] Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contestuale
17,20 Top disco one e one
[illegible] La specialista
20 — Il nostro patois
21,05 Quasi notte
23 — Notturno

SECONDA [illegible]

7,30 Buongiorno
8 — [illegible] [illegible] notizie
11,30 L'economista risponde [illegible] risponde
16,15 Cin cin cinema
17,45 Sopravvivenza oggi
18,25 Dal mondo della rugby
19,05 Notturno

[illegible] RETE

7,45 Disco flash
9,32 30 sogni
11 — Bolt-service
14,05 Aosta vende musica
16,38 Un [illegible] da [illegible]
18 — Spettacoli-informazioni

[illegible]

7,30 Buongiorno
9 — Lisci[illegible] In allegria
10 — Nella tv musica
15 — Marisa show
19,30 Lisci[illegible] In allegria
20,30 Canzoni[illegible]
22,30 [illegible]

RADIO GAMMA

6,15 Notiziario flash
10 — Salute e bellezza
10,20 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
15 — Gamma Borsa
19,10 Notiziario flash
19,20 Il gatto continua

[illegible] MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10,45 Rubrica
14 — D. j. international
18 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

[illegible] ITALIA RADIO

7 — Buongiorno
8,30 [illegible]
9 — Le pagine di oggi
10 — Raffaella
11,30 Supercalcio
14,30 Francesco Acampora
16,15 Gianni Di Gerardino
[illegible] — Notturno Tir

Il regista Pascal Kané al Corso

Il [illegible] francese

AOSTA — E' [illegible] a Pascal Kané l'odierna giornata della «Semaine [illegible] française». Del regista francese, che questa sera sarà presente al Corso per il consueto incon[illegible] [illegible] il pubblico, si potranno vedere alle [illegible] «Nouvelle [illegible] vénitienne» (1984) e alle [illegible] «Liberty belle» (1983). Alle ore 23, nell'ambito degli appuntamenti [illegible] fine settimana col cinema «di notte», sarà proiettato «Rendez-vous» (1985) di André Techiné.

Pascal Kané, [illegible] critico e teorico di cinema dei mitici «Cahiers du cinéma» degli Anni 60, è passato [illegible] regia nel 1977.

«Nouvelle suite vénitienne» è invece un film «sperimentale», girato per la televisione [illegible] base [illegible] un precedente libro di Sophie Calle: in esso si [illegible] [illegible] immaginario gioco a mosca-cieca, all'inseguimento di [illegible] sconosciuto [illegible] le vie [illegible] Venezia durante il [illegible].

«Rendez-vous», il film della notte, gran premio per la regia al festival [illegible] Cannes [illegible] è la storia di un «amour fou» e nello [illegible] tempo dell'educazione sentimentale di una ragazza [illegible] provincia venuta a Parigi con «Il colano nel sangue».

l. b.

[illegible] leader in campo nazionale settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per [illegible] [illegible] province del Piemonte, della Liguria e [illegible] [illegible] d'Aosta. (Esclusa Torino).

Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.

Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza [illegible] parte [illegible] funzionari [illegible] Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai [illegible] livelli di [illegible]

Telefonare per appuntamento [illegible] allo 011 506.380.

La Ditta NOVARO LUIGI [illegible] C.

avverte la sua clientela che si è trasferita nei nuovi e più ampi locali, (con ampio parcheggio) in:

Via Roma 3 - AOSTA

con la nuova denominazione

NOREM S.n.c. - di L. NOVARO e G. TEVARI & C.
11100 AOSTA, [illegible] 3, ☎ 0165/32543 - 40474

ARTICOLI [illegible] INDUSTRIALI ATTREZZATURE PER CANTIERI [illegible] e STRADALI - ESPLOSIVI

Rateazioni fino a 12 mesi

casa delle aste [illegible]

1500 mq di esposizione

[illegible]

SUI PREZZI CONVENIENTI CHE GIA' [illegible]

ECCEZIONALE!!!
Per tutto questo mese: Aprile
SALOTTI SCONTO 10%

[illegible] a [illegible] per tutta [illegible] Valle GRATUITE

Via Chambery (Palazzo Fiat) - Tel. (0165) 41.108
11100 [illegible]OSTA

APPUNTAMENTO CON L'ASSISTENZA VOLVO

AD AOSTA DAL 21 AL 24 APRILE

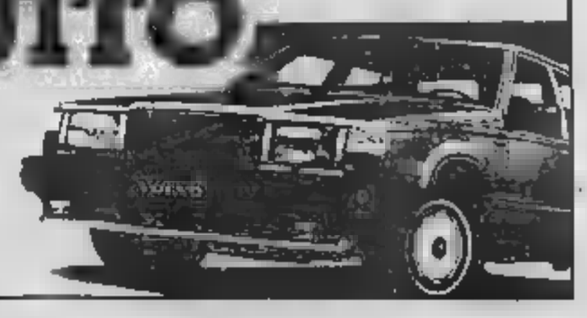
tutti gli utenti VOLVO possono affidare la loro auto ad uno staff di specialisti per l'effettuazione di un completo

CHECK-UP GRATUITO

presso il Centro di Assistenza della Concessionaria

S.V. AUTO s.a.s.
Via Chambery 60 - Aosta - Tel. 42397/34874

VOLVO
Qualità e Sicurezza



La squadra ha bisogno dell'incoraggiamento del pubblico

E l'Aosta chiede ai tifosi un aiuto per la salvezza

Il momento è delicato, domenica il risultato sarà decisivo - Il campionato del Maros

AOSTA — Quando mancano 270 minuti alla fine del campionato a Saint-Vincent si i bilanci, ad Aosta, invece, si chiamano a raccolta tutte le forze per agguantare la salvezza all sprint. Il Maros e i rossoneri in una che, ha motivo di maggiore per i biancoceleşti, incoraggia alla speranza i ragazzi di Gianni Mialich: la continuità dei risultati, che attesta la buona condizione psicofisica squadre a rende alla «programmazione» rispettivi allenatori.

Nelle dodici partite ri- fin qui disputate l'Aosta ha conquistato punti, come la Biellese, il Maros 14, come il Pinerolo. Soltanto tre formazioni hanno meglio delle due: l'Imperia, 18 punti, il Casale, 17, e il Levante, 16 punti. Questi calcoli, accolti con compiacimento a Saint-Vincent, potrebbero invece non a retrocessione dei rossoneri se gli ultimi squadre risultassero insufficienti. Ma i calcoli sono lo specchio di una formazione salute,

Gianni Mialich

ha le carte in regola per tirarsi fuori gua-.

Mialich è ottimista, i giocatori pure, ma non fanno proclami promesse: «*Abbiamo due compiti: allenarci seriamente; andare in campo la domenica per il risultato*». A minuti dalla fine anche la società crede nella salvezza. E a caso giorni i dirigenti si per intavolare i primi discorsi

. La fusione con il Sanl'Orso è un capitolo scabroso, se addirittura chiuso con un velo sottile di polemica. «*Noi abbiamo insistito sull'opzione, qualcun altro, invece ne ha parlato perfino troppo*», dice il responsabile Romano. Inutile tentare approfondire l'argomento: «*Adesso pensiamo a salvarci*».

Si ripete l'appello lanciato settimana sportivi, con la speranza che domenica al Puchoz, per la partita con il Levante, vi sia il pubblico delle grandi occasioni. I tifosi, che alcuni criticarono società, vorrebbero replicare, ma questa preferiscono vicino alla squadra e rila chiarimento la dirigenza. ca i bambini al sotto dei 14 anni e le donne allo stadio gratuitamente. Nel darne conferma Bo sostiene che il traguardo della salvezza, «*è a portata di mano*». Per scaramanzia giocatori allenatore pronunciano. Lo faranno (forse) domenica .

Il torneo, concentrato ora sull'incerta situazione bassa classifica, deve riconoscere anche i grandi meriti del Maros: società al tecnico, dall'amministrazione comunale ai giocatori.

Giorgio Pula, facendo modestia una bandiera, portato una pattuglia di giovani ad un livello a una posizione di classifica che ha superato le più previsioni. Tutto questo giocando, a volte, in maniera tattica, rinunciando a quel coraggio che piace al pubblico, ma che può rivelarsi pericolosissimo ai fini del risultato. «*Se posso, non rinuncio mai a vincere, ma se c'è da difendere sono pronto ad andare anche in campo*». volta l'ex granata.

I trenta punti fatti sin sono tanti, soprattutto si considera che il Maros non ha giocatori fuori quota come età e sue vi esordienti. Per la prossima stagione acquisti trebbero essere tre; Zoppo e Coppo sono in prestito e a fine campionato rientreranno alle società di appartenenza. partenza anche Bongiovanni, Cusano, invece, restare.

d. cr.

Lo Sci Club disputa il memorial Cesare Rossi

In gara i cento soci del fondo a Cervinia

Si già ai programmi dell'estate e a una ski-roll

CERVINIA — Si svolge oggi sull'anello di fondo del campo del golf l'annuale gara sociale di fondo per l'assegnazione del decimo memorial Cesare Rossi. La tizione incomincerà alle 10 e i concorrenti suddivisi in decina di categorie, fra maschili e femminili. 30, all'Hotel Hermitage, vi la cena le, seguita filmati sullo sci di fondo Giulietti e da una lotteria. Il cui ricavato andrà allo precarie casse ciali.

E' questa la manifestazione conclusiva Sci club fondisti Cervinia a chiusura di una stagione complessivabuona, nonostante sia stata penalizzata dalla mandi neve a novembre e dicembre. Il Club, oltre cento soci e un direttivo di persone (Giorgio Zavattaro è il presidente; Vacchi e Francesco Todesco, vice presidenti; Rinorto Zamponi, più noto Walter, segretario e la sua aiutante Paola Boche) ha organizzato durante la stagione buon numero gare, soprattutto per i turisti.

Vi state gare con formule innovative, lo sprint parallelo lungo via principale , appositamente innovata. Dice Zaro: «*La manifestazione ha entusiasmato i partecipanti e pubblico. prossimo estate vogliamo sperimentare una competizione di ski roll con formula analoga*».

Il sodalizio quest'anno sostituito la vecchia macchina battipista con una nuova, che di preparare pidamente il tracciato anche dopo forti Zamponi: «*E' una macchina poderosa cc. ottimo, appositamente preparata, con un particolare assemblaggio pesi, dal meccanico Piero Stanerai di Aosta, su suggerimento. Con una lama larga e molti spiona la pista e con una fresa la liscia e traccia le due corsie, consentendo di preparare alla perfezione il percorso lungo*».

Sul tracciato si lanciano sempre più numerosi fondisti esperti o aspiranti, italiani e stranieri. Viene anche ita tutta l'attrezzatura necessaria, e i maestri Ulido Machet, Amato e Gioacchino Pession sono sempre a disposizione. Sulla pista si possono incontrare Luigi Deggiovanni, comandante la prima pattuglia acrobatica del dopoguerra (i famosi Getti Tonanti), Cesare Ventimiglia, l'eurodeputato Vittorino Chiusano, il sottosegretario Francesco Forte (socio sostenitore sarà presente oggi alla il parroco di Valtournenche don Vittorio Desandré (quello di Cervinia, don Silvio Sterpo- preferisce da discesa). Durante il suo soggiorno prepasquale ha scoperto sci anche l'attrice Ornella Muti che ne è rimasta entusiasta.

l. c.

Successo

AOSTA — Il schile dell'Olimpia ottenuto pale- il più prestigioso tutto il campionato serie C2, fuggendo con il punteggio di 3-1 il forte Mondovì, squadra che occupa il terzo posto

La squadra allenata da Marco Variella si è così rifatta prontamente della sconfitta subita la settimana precedente a Torino contro il Collegno, fanalino di coda.

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165

FIAT Ritmo 130 Abarth L. 11.000.000
RENAULT 9 GTL bianca 1983 L. 6.000.000
SEAT Ronda 1985 L. 7.500.000
GOLF GTI 1984 L. 13.800.000
RENAULT 5 F4 1983 L. 5.500.000
ARO 10.4 Superischia 7 mesi L. 12.500.000

A.F.I. s.r.l.
Loc. Grand Chemin
St-Christophe (Ao)
Tel. (0165) 40.095

Il trofeo Sporting di «gigante»

Campioni a Pila

— La società funivie di Pila organizza per domenica, sulla pista numero uno della Nouva e su quella del Leisé, e slalom gigante (si correrà sola manche) per l'aggiudicazione del quarto trofeo Sporting. La manifestazione ammette in qualità di concorrenti, pur una gara nazionale ad invito, i tesserati della Fisi.

Possono quindi partecipare le seguenti categorie: mascotte, cuccioli, ragazzi, allievi, juniores, maschili, femminili, inoltre dame, amatori e veterani. La partenza primo concorrente sarà data 10,30 domenica. Il tracciato prevede un totale di 35 porte per dislivello complessivo di circa metri.

La competizione conclude l'attività agonistica nella stazione invernale valdostana e si propone, oltre un evidente fine sportivo, di offrire la possibilità ai migliori moltissimi club valdostani e piemontesi ritrovarsi sulle nevi almeno prima della lunga pausa estiva. Nelle passate edizioni il trofeo Sporting «Criterium dell'ultima neve», come è anche chiamato, ha avuto sempre i suoi partecipanti alieti di gran valore, componenti delle squadre maschili e femminili di sci alpino.

Quest'anno alla manifestazione si aggiunge una competitiva simpatica, che tira a pubblico e atleti giovani di poter seguire da vicino tra i nomi più famosi dello sci alpino valdostano che (molti addietro alcuni ed altri tempi più maglia azzurra o conquistarono successi internazionali e nazionali. Hanno confermato la presenza Mauro Cornaz, campione libera: Giorgio Piantanida, campione mondiale juniores di discesa libera; Davide Dovis, campione italiano slalom liberi nel 1983 e Osvando Picchiottino, campione slalom nel .

Parteciperanno alla manifestazione Troyer, più volte durante la riera sul podio Coppa del mondo nello slalom; l'olimpionico Steier, vincitore gigante a Morzine nel 1976, di Coppa mondo; l'olimpionica più volte campionessa italiana Steier, anch'essa sul podio nelle gare di Coppa del mondo; Slovenia, campionessa italiana.

Si attende la conferma di atleti di fama, che, durante la loro carriera sportiva, difesero i colori valdostani. Il caso Oberpal Minuzzo, l'unica che abbia conquistato finora per la Valle d'Aosta medaglie olimpiche in campo femminile.

o. g.

Sconfitti, perdono anche il forte Massimo Lattanzi

Sfortunati i Blackreds

Roberto Cerri, , corre verso l'area di avversaria

— La squadra stasera del scende oggi in a Livorno contro gli Etruschi senza Massimo Lattanzi, rimasto infortunato cavigila destra (bloccata ora con un'ingessatura) nell'incontro con la capolista Seahawks Belluseo nel quarto nato italiano di serie B football .

Lattanzi non ha risentito dell'infortunio ed è stato il migliore in campo, ma ha potuto evitare la per la sua formazione. 18 a degli ospiti al termine incontro equilibrato. Dice Lattanzi: «*Potevamo vincere, ma abbiamo commesso alcuni errori dilatori soprattutto nel secondo quarto della partita*».

Chiuso il primo quarto sullo 0-0, la capolista è andata in touch-down (meta) due volte nel secondo quarto e in almeno una occasione la difesa dei Blackreds ha palesato uno sbandamento consentendo agli avversari di correre indisturbati per oltre yarda verso l'area di meta.

Il direttore sportivo dei Blackreds, Orlando Bizzotto, dice: «*A pochi secondi fine del primo tempo (ogni tempo è composto da due quarti) siamo andati vicinissimi touch-down Lattanzi, che è stato bloccato difesa dei lombardi a meno di mezzo metro dall'area di meta. Avevamo tre tentativi per andare in meta, ma il tempo scaduto senza che ci potesse sfruttare la favorevolissima occasione*». In questa circostanza Lattanzi è colpito duramente e l'infortunio si rivelato poi più grave del previsto.

Il secondo tempo stato giocato molto bene padroni di casa che so in touch-down con Roberto Cerri su preciso lancio di Lattanzi.

o. g.

Immobiliare Dismox
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.280 - 11100 AOSTA

VENDE

AOSTA: reg. Balanselard prestigiosa villa composta di piano seminterrato con 230 mq, piano rialzato con 255 mq, piano sottotetto con 230 mq. Più terreno di mq 2500
AOSTA: casetta con 2 camere, servizi, cucina, taverna, cantina, ripostiglio e terreno.
VICINANZE AOSTA: villa bifamiliare composta di piano terra di mq 100, primo piano di mq 100, mansarda di mq 70 con terreno.

GLAMOX s.r.l.
CERCA
con auto propria, retribuzione
Scrivere a: s.r.l.
Regione Amérique
11020 QUART (AO)
Tel. 0165 765.000

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel. 43232

per acquisto macchine nuove e
FIDUCIARI A 30 MILIONI
CESSIONI
Festaz 74 - AOSTA
Tel. 0165 45.279

Motley Club
QUESTA SERA
ORE 21
BALLO LISCIO
«SERGIO PEZZI»
Via Chambéry, 98
11100 AOSTA - Tel.

PRINTEMPS THEATRAL
devendro avril
Teatro GIACOSA - 21 H
La Ville de Cordèle (JOVENCAN)
L'amour médecin
Lo ridò di Sargaillon (TORGNON)
Lo marisé di pudze
Eun deut-on à l'éncontréo
Entrò 4000 - Abonamen L. 15.000

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura
MOBILI D'ARTE
bellesolo passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - TEL. 0165/43219

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI
Avviso di licitazione privata
Ai sensi norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle procederà ad licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ALLARGAMENTO E RETTIFICA DELLA DELL'ENVERS DA SEPTUMIAN COMUNE DI AL PONT DI
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 647.457.627.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 della Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. di cui al D. M. 25-2-1982 per importo minimo di L. 750.000.000.
Le imprese che intendessero far pervenire regolare domanda in bollo ore 17,30 del giorno 28 aprile all'Assessorato LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione .
L'ASSESSORE LL.PP.
(ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
LAVORI PUBBLICI
Avviso licitazione privata
Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ALLARGAMENTO DELLA STRADA DI SUTTRIER (2° TRONCO) IN COMUNE DI GIGNOD.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 800.000.000.
La gara verrà esperita con le di cui all'art. 1 lettera a) Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. VI di al D. M. 25-2-1982 un importo minimo di
Le imprese che intendessero concorrere pervenire regolare domanda in bollo entro 17,30 del giorno 28 aprile LL.PP. dell'Amministrazione Regionale Valle d'Aosta.
richiesta di invito non vincolerà alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(ing. Augusto Fosson)

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via De Tillier 17A
AOSTA - CENTRO STORICO
— Cedesi tab. XI (calzature e abbigliamento pelle).
— negozio orologeria-oreficeria.
(0165) -

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
Avviso di licitazione privata
Ai sensi della norma legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA STRADA DELLA COLLINA IN COMUNE DI LA SALLE.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 800.000.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) e del successivo art. 4 della Legge 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. VI di cui al D. M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro 17,30 del giorno 28 aprile all'Assessorato ai LL.PP., dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Al LL.PP.
(ing. Augusto Fosson)

ECCEZIONALE
Nuovissime per scrivere elettroniche import
OLIVETTI ET/112 - ET/116 - 17/21"
Dimostrazione, vendita, assistenza presso:
AOSTA UFFICIO DI
(da anni servizio della Clientela Valdostana)
Via Festaz 94 - 11100 AOSTA
Tel. 43.670
Via Nazionale per Donnas 50
11026 PONT SAINT MARTIN
Tel. 0125 82.203
e sino ad esaurimento i vecchi originali Italia/import
OLIVETTI ET/111/17" a L. + Iva
OLIVETTI ET/115/17" a L. 1.430.000 + Iva
Garanzia di serietà, esperienza assistenza

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
Assessorat Regional a l'Instruction Publique
Activites Culturelles
FRANCAIS AOSTE
12-20 AVRIL 1986
CINEMA
Regard sur le cinéma français des années 80
Demandez le programme, au cinéma Giacosa, à l'Assessorat ou par téléphone 0165 303.413.
carte semaine 0 l.; carte journalière 5000 l.
Tarifs réduits 20.000 l. et

POLO
Polo Volkswagen a partire da 7.995.000 lire
IVA INCLUSA, FRANCO DOGANA

VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165/35.651
IVREA (TO) corso Vercelli 218 - Tel. 0125/251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

PROSEGUE INTENSO IL LAVORO [illegible] ACCERTAMENTO

Continuano i prelievi del Nas il 27 manifestazione ad Alba

Il direttore [illegible] Coldiretti, [illegible] Poggio: «Ci impegniamo [illegible] fondo per garantire l'estraneità del mondo agricolo dalle attività illecite» - Un dibattito

ASTI — I servizi per la repressione delle sofisticazioni [illegible] impegnati nel lavoro [illegible] accertamento presso aziende vinicole alla ricerca di eventuali prodotti adulterati. Infatti [illegible] mattina i carabinieri del Nas hanno proceduto al prelievo di [illegible] campioni di vino [illegible] varie ditte. [illegible] subito inviate le analisi.

Per quanto riguarda le iniziative delle organizzazioni professionali agricole, c'è da registrare che [illegible] a Torino è stato deciso di svolgere la grande manifestazione unitaria dei viticoltori piemontesi, a tutela [illegible] giusta immagine del vino genuino e dell'intera economia agricola, ad Alba domenica 27 aprile.

In un primo tempo, le organizzazioni (Coldiretti, Confcoltivatori, Confagricoltori, Piemonte Asprovit, Viticoltori Piemonte e Associazione Produttori di Moscato) avevano stabilito di tirare la manifestazione ad Asti. La Coldiretti astigiana ha insistito però perché la protesta (si prevede la partecipazione di oltre diecimila viticoltori) si svolga in un'altra città: c'era infatti il timore che la provincia di Asti possa apparire come il centro principale delle sofisticazioni, mentre le «centrali» del metanolo [illegible] state scoperte altrove.

La richiesta della Coldiretti astigiana [illegible] stata esaminata dalle organizzazioni professionali regionali che hanno così optato [illegible] Alba.

[illegible] questo proposito [illegible] direttore [illegible] Coldiretti astigiana, Oldrado Poggio, ha detto [illegible] mattina: «*Siamo soddisfatti della [illegible] di stasera ad [illegible] la protesta. Da oggi siamo impegnati per l'organizzazione [illegible] una grande manifestazione che richiami l'attenzione [illegible] governo, dell'opinione pubblica per sottolineare la totale estraneità [illegible] mondo agricolo [illegible] recenti fattucci avvenimenti. I coldiretti astigiani scenderanno in massa il 27 aprile ad Alba.*»

Ad Asti, invece, domenica prossima nel salone della Camera [illegible] commercio, [illegible] pubblico dibattito. Sarà fatto il punto [illegible] straordinario adottate [illegible] governo. Vi prenderanno parte il presidente del gruppo comunista alla commissione agricoltura della Camera, on. Giancarlo Binelli, e il dirigente [illegible] Confcoltivatori, Bruno [illegible].

Proposte per migliorare le recenti disposizioni del ministero della Sanità per garantire maggiori controlli [illegible] vino [illegible] intanto avanzate, mercoledì sera, durante la riunione presso la sede dell'Unione Industriale, [illegible] presenza di esponenti delle organizzazioni professionali agricole, dei responsabili dell'Istituto per l'enologia, del Laboratorio di igiene pubblica e di numerosi titolari di aziende vinicole astigiane.

[illegible] un documento è [illegible] osservato che l'inserimento di un'azienda nella «lista nera» del ministero «deve avvenire solo dopo che vi siano i risultati delle analisi che confermano presenze di alcol metilico dannose per la salute». Inoltre l'inserimento dei nominativi [illegible] «lista» dovrebbe avvenire su segnalazione dei prefetti solo dopo che le [illegible] hanno dato esito tale da rendere necessaria l'adozione del provvedimento. Inoltre nel documento si auspica [illegible] gli importatori esteri accettino le [illegible] autorizzati [illegible] ministero della [illegible].

Vittorio [illegible]

I [illegible]

ASTI — Un [illegible] su «I reali tribolari» è stato organizzato da commercialisti e Unione [illegible] per domani alle [illegible]. Parteciperà il ministro Goria. Relazioni di Fulvio Rosina, presidente del Consiglio nazionale dell'ordine [illegible] Dottori Commercialisti, da Luigi Conti, presidente della Corte d'appello di Torino; dai professori universitari Flavio [illegible] Caracciolo, Ignazio Manzoni e Giampaolo Alles; dal magistrato Mario Barbuto e da Angelo Catrambone, direttore [illegible] Imposte [illegible] te di Asti.

Laboratori

ASTI — Il [illegible] dell'Agricoltura [illegible] diffuso l'elenco dei laboratori autorizzati [illegible] rilascio [illegible] certificazione [illegible] per [illegible] determinazione [illegible] dell'alcol metilico [illegible] nei vini [illegible] in [illegible] esteri inclusi quelli [illegible] Cee.

[illegible] la provincia [illegible] Asti i laboratori sono: Istituto specializzato per l'enologia (via Pietro [illegible] telefono 21779); [illegible] provinciale di igiene e profilassi (piazza Alfieri 33, telefono [illegible]; Istituto professionale «Giolitti» (via Astesani 1, telefono 21196).

Da oggi la Fiera [illegible] Santo Cristo

In mostra [illegible] Nizza le [illegible] macchine per gli agricoltori

Domenica il concorso per la migliore torta verde - Assaggi di barbera novello

NIZZA — Si inaugura questa mattina [illegible] della Fiera del Santo Cristo, la rassegna commerciale meccanico-agricola allestita dalla Pro Loco e dal Comune. In piazza Garibaldi una trentina di ditte specializzate esporranno macchinari agricoli e attrezzature enologiche. La mostra durerà tre giorni ed è ormai tra gli appuntamenti fissi degli operatori del settore. Tradizionalmente, in primavera gli agricoltori, intascati i primi [illegible] della vendemmia, provvedono a rinnovare [illegible] macchine e [illegible] sostituire attrezzature della cantina.

La Fiera del Santo [illegible] ha origini ultrasecolari (fu introdotta dall'allora sindaco Pio Corsi nel 1835) ma si è poi andata perdendo in questo secolo. La Pro Loco l'ha ripresa nove [illegible] fa, portandola presto [illegible] [illegible] più importanti rassegne del genere in Piemonte.

All'inaugurazione interverranno autorità provinciali e regionali.

[illegible] fiera [illegible] alla Sagra della Torta Verde che si svolgerà domenica pomeriggio, [illegible] in piazza Garibaldi: quest'anno la Pro Loco ha introdotto [illegible] novità, [illegible] concorso aperto [illegible] tutti, per la migliore torta verde (il tipico piatto pasquale a base di verdure e riso). Per partecipare [illegible] presentare [illegible] due torte, una per [illegible] giuria, l'altra che [illegible] [illegible] pubblico in assaggio. Sono previsti premi e riconoscimenti per tutti i partecipanti.

Contemporaneamente i produttori aderenti al «Diabet», la bottega del vino della Pro Loco e la cantina sociale [illegible] assaggi del vino nuovo, in particolare barbera.

f. la.

Ad Asti [illegible] per fine locazione [illegible] [illegible] per [illegible]

Il [illegible] famiglie nell'angoscia

«Eppure — dice Giuseppe Piras del Sunia — gli alloggi sfitti sono tremila» - Il caso di Alessio Mezzina, pensionato Ib-mei

ASTI — Oggi pomeriggio [illegible] famiglia di [illegible] (padre, madre e quattro figli) dovrà lasciare l'alloggio in [illegible] [illegible] cui abita da cinque anni. A fine [illegible] capofamiglia, Alessio Mezzina, [illegible] anni, pensionato «Ib-mei» è stata notificata [illegible] l'ordinanza di [illegible] per finita locazione. E' quasi impossibile che venga [illegible] stessa una proroga, anche [illegible] pochi giorni.

I Mezzina non hanno [illegible] finora [illegible], i prezzi degli affitti di appartamenti medi oscillano dalle 300 mila lire al [illegible] (più le spese) in [illegible]. L'unico reddito familiare è [illegible] pensione [illegible] padre: 618 mila lire ogni due mesi. La madre, Raffaella Petrone, attende da anni la pensione [illegible] invalidità: soffre [illegible] [illegible] e deve [illegible] sottoposta [illegible] un intervento chirurgico.

Dei figli solo il maggiore, Luigi, 23 anni, è occupato da circa un anno come camionista; Angela, 22 anni, maturità classica, non trova lavoro; Paolo, 19 anni, è militare a Rivoli; Maria Cristina, 18 anni, frequenta la terza classe dell'istituto d'arte. La famiglia non può di conseguenza permettersi di pagare affitti salati.

Il capofamiglia si [illegible] rivolto [illegible] al Comune. All'Ufficio casa, [illegible] Germano Cantarelli, ha trovato un cartello su cui si legge: «*Si comunica che attualmente l'ufficio non dispone [illegible] alloggi comunali o popolari. Pertanto [illegible] inutile gli interessati a [illegible] insistere con pressanti richieste.*».

Ma di richieste la famiglia Mezzina ne ha fatte a parecchie. In municipio i suoi [illegible] ponenti [illegible] stati [illegible] da un [illegible] all'altro, inutilmente.

Giuseppe Piras, responsabile del Sunia, è alla ricerca di [illegible] appartamento che possa [illegible] ospitare [illegible] famiglia. In corso Alessandria, per tre [illegible] e servizi, pagano 140 [illegible] lire d'affitto. Per una qualunque altra sistemazione serve una somma [illegible] doppia.

I Mezzina, originari [illegible] provincia di Bari, ad Asti da trent'anni, non hanno parenti che possano ospitarli. Hanno già sgomberato gran parte del mobilio e degli arredi di casa. Oggi, se non ci sarà nemmeno una proroga, do[illegible] l'alloggio, alla porta verrà cambiata la serratura.

Il caso drammatico [illegible] soltanto uno fra i tanti: da gennaio a giugno sono previsti in città [illegible] sfratti per [illegible] locazione e [illegible] per [illegible]. Commenta Piras: «*Eppure ad Asti ci sono più di tremila appartamenti sfitti*». E malgrado [illegible] centinaia di persone che aspettano entro breve l'ufficiale giudiziario, Asti non [illegible] stata inserita [illegible] zona di «emergenza casa», [illegible] ripetute richieste.

Raffaella Petrone, in lacrime, lancia un appello dalle colonne de «La Stampa»: «*Non chiediamo un alloggio bello [illegible] cerchiamo soltanto un posto in cui andare*».

Laura Bosia

Soggiorni [illegible] mare

[illegible] — L'assessorato ai servizi [illegible] Comune organizza un soggiorno marino per persone che abbiano compiuto i 60 anni o che siano [illegible].

Due i turni programmati: dal 9 al 23 maggio e dal [illegible] al 6 giugno. [illegible] domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 30 aprile [illegible] dell'assessorato in [illegible].

[illegible] un certificato [illegible] per l'iscrizione verrà [illegible] una quota, non rimborsabile, di [illegible] 16 mila per persona. Le [illegible] [illegible] minimo di 115 mila lire a [illegible] di [illegible] per i singoli e da 235 mila a 733 per le coppie.

Rassegna di spettacoli di primavera

E' sogno (ma forse no) Pirandello al Don Bosco

ASTI — Terzo appuntamento, questa sera e domani al [illegible]rd Don Bosco, [illegible] «Lavori in corso», la rassegna [illegible] spettacoli [illegible] primavera promossa [illegible] Magopovero per tener viva in città l'attenzione sullo «spazio teatro» e per diffondere la proposta [illegible] trasformare [illegible] capannone delle ex [illegible] sede teatrale.

Lo spettacolo è «Sogno (ma forse no)» di Pirandello, messo in scena [illegible] «Teatro Libero» di Palermo, per la regia di Beno Mazzone. Interpreti Lia Chiappara, Roberto Mantovani, Pino Nicoletti.

Il biglietto [illegible] ottomila [illegible] (settemila Arci). Agli spettatori, a cura del Consorzio [illegible] promozione vini [illegible] tesi, verrà offerto in degustazione vino «Arengo».

(f. b.)

INCIMA SCAPACCINO — [illegible] domani sera nella chiesa dei Santi Vittore e Corona, delle «Giornate musicali di Incisa», [illegible] organizzata dalla Pro [illegible] e dall'ente concerti di Belveglio. Alle 21 (ingresso libero) [illegible] il violinista Mauro Catalano e il clavicembalista Paolo Vaglieri, che proporranno musiche di Vivaldi, Telemann e Bach.

La rassegna [illegible] era aperta [illegible] un concerto del [illegible] Piovella [illegible] al flauto, recente vincitrice [illegible] [illegible] nazionale [illegible] «Castello [illegible] Belveglio» per giovani flautisti diplomandi, e Mauro B[illegible] Levi alla chitarra.

(f. b.)

GLI APPUNTAMENTI AD ASTI E IN PROVINCIA

E Nuto Revelli racconta la guerra dei partigiani

ASTI — *Lo [illegible] Nuto Revelli sarà ad Asti oggi nell'ambito di una manifestazione indetta dal Comune, dalla Provincia e dall'Istituto [illegible] storia della Resistenza.*

Nel salone del palazzo [illegible] Provincia, alle 17, Revelli parlerà sul tema: «Dalle lotte partigiane alla democrazia, tra memoria e storia». Il noto scrittore stabilirà i brani più significativi di un ciclo di [illegible] tenuti nel dipartimento [illegible] storia dell'Università di Torino.

Seguirà una presentazione delle prime iniziative editoriali dell'Istituto per la storia della Resistenza, la «Storia della Coldiretti» in «Diario di Asti» di Piero Montanaro, il «Diario» di Ko Bauduino, contenente memorie della [illegible] antifascista e [illegible] deportazione e due fascicoli [illegible] le scuole dedicati alla Costituzione e all'Insurrezione [illegible] 25 aprile 1945.

Infine, verranno premiati ottanta studenti che hanno partecipato [illegible] concorso [illegible] pace indetto dalla Regione.

ASTI — Stasera (ore 21,15), nella sede [illegible] Fotocineclub Way Assauto, in via Pietro Chiesa, si svolgerà una proiezione [illegible] diapositive organizzata dal Fotoclub [illegible] compie quest'anno.

TIGLIOLE — Nel salone del municipio, alle 21, [illegible] primario del reparto [illegible] cardiologia [illegible] Asti, Aldo [illegible] D'Ascoli, parlerà sul «Prevenzione delle malattie cardiocircolatori».

ISOLA — Alle 20,30, nella discoteca Disco, gran galà danzante [illegible] rione 37 (Tanaro Trincere Torrazzo). La [illegible] rata sarà allietata da «Antonella e la [illegible] orchestra». Sono previsti giochi e sorprese.

[illegible] — E' sorto ad [illegible] il «Gruppo Astrofili Astigiani» che si ritrova ogni lunedì e [illegible] 21,30 in una [illegible] del bar Cocchi in piazza Alfieri.

Asti — «Distretti di [illegible] era utopia, sarà realtà?» è il tema di un dibattito organizzato dalle Acli, in programma lunedì 21 aprile alle 21, nella [illegible] Reale di piazza Alfieri [illegible] [illegible] [illegible]

L'Ept è preoccupato per le eventuali ripercussioni negative

Difesa del turismo enologico dopo lo scandalo del metanolo

Il pubblico ha sempre decretato un grande successo a manifestazioni come la Douja d'Or e il Festival delle Sagre - Iniziative di organizzazioni contadine

ASTI — Il turismo astigiano si interroga dopo le vicende legate al vino avvelenato. Il tema che una delle voci più positive dell'economia locale possa ricevere un duro contraccolpo tale da pregiudicare in futuro i confortanti segni di rilancio fatti registrare nel 1985 dal movimento turistico.

Le cifre ufficiali parlano di un incremento di tredicimila unità in più rispetto all'anno precedente, pari al 10%, e addirittura cinquantamila nei confronti del 1983, considerato l'anno nero per il turismo astigiano e provinciale.

Un patrimonio quindi da difendere. In particolare il richiamo è forte in occasione delle tradizionali manifestazioni dell'autunno astigiano, che puntano sulle peculiarità enogastronomiche locali, vini e piatti tipici, attraverso una capillare azione promozionale. Il festival delle Sagre edizione 85 ha richiamato secondo la stima dell'Ente provinciale del Turismo, sessantamila persone che hanno consumato per 6500 lire pro-capite (spesa totale 390 milioni di lire).

Il cartellone invernale delle Fiere è stato visitato da 150 mila persone che hanno riversato nelle casse delle Pro loco 143 milioni di lire. Ventimila sono stati i visitatori della mostra mercato vinicolo «Douja d'Or». Hanno acquistato decine di migliaia di bottiglie di vini tipici e pregiati.

Sempre l'Ept ha contato in un milione e trecentomila i pasti forniti negli esercizi della provincia nelle pizzerie ai ristoranti (al 31 dicembre 85 erano 86 gli esercizi alberghieri e le locande nella provincia).

Trecentoventicinque i ristoranti, le trattorie, le pizzerie con tavole calde con una capacità circa di 38.000 coperti. Afferma Angelo Marchisio presidente dell'Ept: «*Quanto sta accadendo in questi giorni non solo getta un'ombra ingiustificata di sospetto su tutto il settore vitivinicolo astigiano, ma non manchera di investire anche il comparto turistico che ha puntato sinora sulle caratteristiche enogastronomiche dell'Astigiano, attraverso rassegne, iniziative promozionali, opuscoli, depliants che hanno sottolineato la bontà della cucina e la genuinità e tipicità dei vini*».

Il crollo di un autentico collasso, si allarga quindi a macchia d'olio propio di fronte una preoccupazione di un «boicottaggio» di tutto il settore gastronomico locale. Sottolinea al proposito Marchisio: «*Questo settore è tenuto in vita con professionalità da oltre trecento fra ristoratori e trattorie, il cui impegno non merita certo di essere macchiato dall'azione di autentici criminali e non rispetto per alcuno*».

Concretamente l'Ente Provinciale per il Turismo ha deciso di scendere in campo per avviare un'azione promozionale che serva a ricreare nei consumatori e nei potenziali turisti la fiducia nella genuina produzione vinicola astigiana. Ha quindi offerto al Consorzio per la tutela dell'Asti 1800 manifesti da affiggere nei maggiori centri del Piemonte della Liguria e della Lombardia, in collaborazione con altre organizzazioni legate al mondo vinicolo.

In cantiere vi sono comunque anche altre iniziative, alcune di prossima attuazione, altre messe in pratica in questi giorni. La Coldiretti oltre alla manifestazione contadina in programma il 27 aprile ad Alba, ha deciso di richiedere un Consiglio comunale aperto, che tratti appunto il problema del vino sofisticato.

La Confcoltivatori ha istituito un telefono verde che si propone di offrire ai consumatori le informazioni sui vini astigiani e sui produttori aderenti all'organizzazione.

Il presidente della Confcoltivatori, Italo Mussio, sottolinea: «*In questo momento molto difficile è importante creare un contatto diretto fra consumatore e il vinificatore di provata serietà. E' un modo per offrire uno strumento concreto al cittadino per orientarsi nel mondo della produzione vinicola*».

Il servizio telefonico è in funzione dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18. I numeri sono: 54320 e 55344. Sta anche per andare in porto la proposta relativa all'apertura domenicale delle cantine sociali, lanciata dalla Viticoltori Piemonte, che raggruppa 80 cantine sociali in regione. L'iniziativa prenderà il via la settimana prossima.

Per domenica infine il Movimento indetto una pubblica manifestazione alla Camera di Commercio (ore 9) sul problema delle frodi e delle sofisticazioni vinicole. Si parlerà in particolare delle misure straordinarie adottate dal governo in questi giorni.

Franco Cavagnino

Riaperto il Museo di Cisterna

In campagna tanti anni fa

«Contadinerie» e antichi attrezzi nei locali messi in regola con le norme di sicurezza

CISTERNA — Ha riaperto i battenti il «Museo dei mestieri di un tempo». Dopo un anno di chiusura, durante il quale a cura della Pro Loco sono stati effettuati tutti i lavori di ristrutturazione e di adeguamento alle norme Cee di sicurezza per i locali pubblici, la più ampia collezione di contadinerie e di vecchi attrezzi dei mestieri dei campi è nuovamente visitabile.

La commissione di vigilanza e la prefettura di Asti, dopo recenti sopralluoghi, hanno dichiarato l'idoneità dei locali e la loro agibilità. Le ultime «imperfezioni» riguardavano il sistema di illuminazione e la portata di una scala di sicurezza.

Da domenica così riprenderanno le visite guidate al castello dei Dal Pozzo delle numerose comitive che sono in lista di attesa da mesi. Durante la settimana arriveranno molte scolaresche, da tutto il Piemonte. Chi è interessato a prenotare visite guidate può rivolgersi al «Ristorante Garibaldi» di Cisterna, per accordi.

Sempre in tema di turismo astigiano, il Comitato Intercomunale per la cultura dell'Alto Astigiano informa che, a partire da domani, domenica, presso l'abbazia romanica di Vezzolano inizierà una «campagna di valorizzazione» del più insigne monumento della provincia, con visite guidate a cura di studenti universitari, in gruppi di trenta persone, nei seguenti orari: il sabato dalle 15 alle 18,30; la domenica e i festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Per ora è possibile ammirare soltanto la chiesa, in quanto nel chiostro sono in corso lavori di restauro. Si spera che, fra breve, l'intero complesso monumentale sarà aperto al pubblico. Il programma di visite guidate è concordato dal Comune in collaborazione con la Sovrintendenza.

l. b.

M. Testa S.d.S.
FUORISTRADA
Concessionaria per Asti e Provincia
SUZUKI NISSAN
EBRO PATROL

Prove e dimostrazioni:
ASTI S. Evasio, 21 - 16/A
Tel. 55.265

LE MOSTRE E GLI ARTISTI NELL'ASTIGIANO

Ed ecco come nasce un arazzo

Valerio Miroglio, al centro, conversa con la direttrice dell'arazzeria Vittoria Montalbano

ASTI — Un antico palazzo ristrutturato per ospitare i telai dell'**Arazzeria Montalbano** di via Cardinal Massaia 8, nel complesso architettonico dell'ex Michelerio, ai sono dotati di un salone in più (il vecchio refettorio) che servirà ad ampliare il laboratorio di tessitura e ad ospitare interessanti mostre artistiche. L'inaugurazione del locale, tinteggiato in bianco, modulati soffitti a cupola con lesene, è avvenuto alla presenza del direttore dell'Arazzeria, l'artigiano astigiano Valerio Miroglio.

Una vernice con musica classica, un ambiente claustrale in cui spiccano le opere avviate al telaio, i bozzetti degli arazzi realizzati dal pittore, l'ironia constona di Miroglio che ha preannunciato la cerimonia con una pubblicazione ciclostilata, dal titolo «Bollettino della Vittoria». Il laboratorio produce opere di altissima fattura artistica, realizzate con straordinaria abilità manuale e gusto del cesello-miniatura da Vittoria Montalbano, con due aiutanti. Per dare l'idea della preziosità dell'antica arte arazziera (ed Asti è famosa non solo in Italia per questo particolare tipo di manifattura) basta dire che, lavorando in tre, per tutto il giorno, il lavoro al telaio procede di un centimetro in altezza, come massimo.

Nei nuovi locali saranno ospitate mostre d'arte. Domenica si inaugura la personale del pittore astigiano Giulio Licente dal titolo «Animula vagula», viaggio tra fantasmi «veri e terribili, perché veri», come scrive Miroglio nella presentazione.

Nelle gallerie d'arte cittadine, ricordiamo, a «La Giostra», la grafica di Giuseppe Migneco (litografie, acquetints, acqueforti) con il mondo poetico caro al grande artista siciliano: le donne, i volti intensamente plastici.

A «La Fornace» continua, sino al 20, la proposta fotografica di due piemontesi: Marilaide Ghigliano e Daniela Vaccari, autrici affermate di reportages di viaggi in Paesi terzi e nel mondo sub-borghese della metropoli torinese.

Altre fotografie in mostra al circolo «Spaghetti Jazz» in via XX Settembre, le opere di autori abruzzesi e molisani, in bianco e nero, visitabile tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 18 in poi. «Presenze grafiche» è invece il titolo della collettiva di quindici artisti presenti all'Antico Caffè Ligure che presentano opere litografiche. La mostra è organizzata dal Circolo culturale Arteviva «Sparzo Libero», per tutto aprile. Chiuso il lunedì.

Ospitano i locali dell'Arci Media, in via Alfieri 31, è allestita la mostra di dipinti e litografie degli aderenti al circolo. La rassegna si può visitare tutti i giorni tranne la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19,30.

Tre collettive, infine, per completare il panorama delle mostre «Arte astigiana contemporanea» presso la sede del Circolo Acli di via Pagliani 24; La «Mostra di primavera» dei soci della Promotrice delle Belle Arti in corso Alfieri, a Palazzo Mazzetti, e «Proposte per una collezione d'autore» a «L'Archivolto» di via XX Settembre.

Laura Bosia

VESTON S.N.C.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
COSTRUZIONE
E POSA IN OPERA

Un unico fornitore
risolve i vostri problemi di:

- PORTE - FINESTRE VERANDE MONOBLOCCHI E PERSIANE IN ALLUMINIO ANODIZZATO O VERNICIATO
- VETRI E CRISTALLI
- PORTE INTERNE E PORTONCINI
- VERANDE PIEGHEVOLI A LIBRO
- ZANZARIERE
- AVVOLGIBILI IN ALLUMINIO - P.V.C. E FERRO ZINCATO
- RINGHIERE E RECINZIONI
- VETRINE ED ESPOSITORI IN ALLUMINIO PER NEGOZI

MONTIGLIO (AT) - Tel.

IL MESE
DELLA PELLE
AL VENTAGLIO

GIUBBINI - GIACCHE
PANTALONI - GONNE
COMPLETI
PER UOMO E DONNA

TUTTI CAPI
ULTIMA MODA
A PREZZI CHE SOLO
IL VENTAGLIO
PUO' FARVI

IL VENTAGLIO
Viale alla Vittoria
ASTI

OGGI
con il Sistema Operativo
UNIX - XENIX V

Il Vostro PC può diventare
un Sistema di Gestione
MULTITERMINALE
a basso costo

— possibilità di più posti di lavoro distribuiti in azienda
— accesso diretto agli archivi da qualsiasi posto di lavoro
— aggiornamento immediato degli archivi da qualsiasi posto di lavoro
— gestione automatica delle code di stampa agli archivi
— gestione automatica delle cadute di sistema
— prestazioni da grandi sistemi in gestione

Per informazioni
e dimostrazioni rivolgersi a:

I.C.S. Sistemi
Via Indipendenza 11
14053 CANELLI (AT)
Tel. (0141) 83.41.03

IL MONDO VINICOLO REAGISCE AI GRAVI COLPI, MENTRE PROSEGUONO LE INDAGINI E LE INIZIATIVE GIUDIZIARIE

Ad Alba ci sarà l'incontro di chi ha le carte in regola

La città langarola è stata prescelta proprio perché non è stata sfiorata dallo scandalo del metanolo ed è legittimata a guidare la protesta - Previste mille persone

CUNEO — Superando tradizionali rivalità, qualche cosa si svolgerà ad Alba domenica 27 aprile sarà una grande manifestazione unitaria dei viticoltori piemontesi. Si radunò nella capitale delle Langhe hanno infatti aderito anche Coldiretti, la Confagricoltura e la Confcoltivatori sia a livello regionale che provinciale. Altre significative collaborazioni sono giunte all'incontro albese sono pervenute da numerose organizzazioni professionali, tra cui Piemonte Asprovit, Viticoltori del Piemonte, produttori di vino.

Spiega Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti cuneese: «*Sono due le motivazioni principali sulle quali si muove la preparazione della manifestazione del 27 aprile e che sono anche gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere: esigere solenne protesta per i fatti criminosi avvenuti e danni della viticoltura italiana; appello ai consumatori italiani e stranieri ad avere ancora fiducia nei produttori e vino genuino i quali sono la stragrande maggioranza della categoria*».

La scelta di Alba per il grande incontro assume un preciso significato morale, città — informano gli organizzatori — è conosciuta in tutto il mondo come capitale del vino di qualità del Piemonte. Alba, infine, non è stata neppure sfiorata dallo scandalo del vino al metanolo, ha cioè le carte in regola per respingere qualsiasi tentativo di criminalizzare una produzione vino con l'uva.

Si prevede che ad Alba il 27 aprile ci saranno almeno mille viticoltori piemontesi ai probabilmente si aggiungeranno delegazioni di altre province italiane più colpite nell'immagine da sofisticatori che hanno impiegato il micidiale alcol metilico.

In occasione della protesta del 27 aprile Alba, i dirigenti dei tre contadini vogliono esprimere solidarietà alle famiglie delle vittime e degli intossicati; sottolineare la totale estraneità del mondo agricolo ai luttuosi recenti avvelenamenti; condannare i responsabili diretti e indiretti degli avvelenamenti metanolo; chiedere magistratura punizioni esemplari e esemplari dei responsabili; ristabilire con i consumatori un dialogo serio fondato sul reciproco rispetto e fiducia.

Le migliaia di viticoltori piemontesi che raggiungeranno con ogni mezzo di trasporto Alba rivendicheranno anche, prima di ogni altra cosa, una legislazione che impedisca il ripetersi dello scandalo delle sofisticazioni e iniziative promozionali adeguate a rassicurare i consumatori che il vino che acquistano è garantito, prodotto esclusivamente l'uva.

Conclude Michelangelo Pellegrino: «*La Coldiretti Cuneo Grande farà anche appello ai propri soci delle zone non vitivinicole perché intervengano ad per esprimere solidarietà ad categoria di laboriosi della terra ingiustamente danneggiati da poteri criminali*».

Ieri sera si è svolto un incontro fra i promotori grande manifestazione del 27 aprile, il sindaco e amministratori di Alba mettere a punto i particolari organizzativi. Secondo i partecipanti alla protesta, ci a tre lunghissimi che percorreranno i viali città convergere su una spaziose piazze della città. Qui si svolgerà il conclusivo l'intervento dei dirigenti provinciali, regionali e nazionali delle nizzazioni sindacali contadine e, forse, dell'Agricoltura Pandolfi.

Gianni De Matteis

Anche i commercianti saranno parte lesa?

A Narzole i rivenditori vino riuniscono stasera - Le reazioni all'aggravamento posizioni Ciravegna

— *Dieci giorni dopo l'affollatissima, tesa riunione durante la quale Consiglio comunale ha deciso di costituirsi parte civile gli avvelenatori del vino, si muovono i commercianti.*

L'associazione autonoma che li rappresenta ha convocato stasera un'assemblea per decidere il farsi: sembra probabile, verrà accolta la proposta del direttivo, nel procedimento penale per le intossicazioni da metanolo potrebbe entrare come danneggiata la categoria, che a Narzole composta essenzialmente da negozianti di vini.

Due di questi, Giovanni e Daniele Ciravegna, padre e figlio, carcere un tempo accusati in primo omicidio colposo plurimo e poi — la notizia della costituzione dell'aggravante è dell'altro ieri — di omicidio volontario.

Narzole non sembrano però particolarmente impressionati questa svolta, pare non riguarda solo personale destino dei Ciravegna, ma introduce un elemento nel frodi alimentari: se qualcuno muore, il sofisticatore davvero grosso. La gente del è addolorata, risentita, infuriata per quello il successo lo scandalo, gli arresti, ma anche «la criminalizzazione di Narzole» rifiuta di pensare che qualcosa del genere possa ancora ripetersi.

I commercianti come considerano gli ultimi sviluppi della posizione giudiziaria dei Ciravegna? «Per noi non cambia niente, anzi chiaro che lo stasera i Ciravegna non voglio neanche sentir nominare» risponde Raoul Antonio Rossi, segretario dell'Associazione, confermando l'intenzione del direttivo di chiedere di costituirsi parte civile contro quanti dell'avvelenamento verranno considerati responsabili: «Persone quindi che oggi nessuno può indicare con e cognome».

quasi ossessionato dal principio della presunzione di innocenza, anche perché «abbiamo visto troppe inchieste che promettevano risultati clamorosi finire in niente assoluzioni, amnistie e processi mai celebrati. E facciamo attenzione a demonizzare la gente, non andar lontano alla fiera enotecnica di Bra si è fatto un gran premiazione allevatori che avevano la stalla sotto sequesto per aperto di estrogeni.

Carosello nel lutto

— Un pensionato di 91 anni, Tommaso Galliano, in via Valcrosa sulla collina di Manta, è stato trovato morto ieri mattina carbonizzato nel del pensionato è stato scoperto alcuni vicini, insospettiti fumo uscire da una finestra.

Erano entrati nell'abitazione una vecchia casa il Galliano viveva solo, per certiarsi dell'accaduto. Le prime indagini fanno pensare che l'uomo, fumatore abituato, rimasto del fuoco, agli involontariamente avrebbe appiccato alla coperta. (g. l. r.)

Un altro rinvio per Ciravegna

Deve rispondere al tribunale di Alba di detenzione di sostanze zuccherine e glicerina

— tribunale di per il commerciante vinicolo Giovanni 57 a solo in Cavour attualmente in carcere per la vicenda del vino all'alcol metilico.

Davanti ai giudici del tri- Ciravegna risponderà di aver impiegato, a Narzole, nella cantina vinicola da lui gestita e diretta zuccherine estranee all'uva in operazioni di vinificazione relative a ettolitri di vino.

dovrà anche giustificare la detenzione, sempre nella sua cantina, di 25 chilogrammi di glicerina, sostanza non consentita nella lavorazione di bevande e che, secondo l'accusa, sarebbe stata impiegata per la sofisticazione vini.

Il procedimento preso il via in seguito a un esposto presentato dal servizio repressione frodi di Bologna dopo un sopralluogo compiuto nella cantina dei Ciravegna il 17 aprile 1986.

Il Ciravegna, che è assistito dall'avvocato Roberto Ponzio di Alba, pare contenti tutti gli addebiti.

Il processo si svolgerà il 3 luglio prossimo al tribunale di Alba.

Il nuovo procedimento è stato unificato a un altro, sempre a carico del commerciante, che nel l'anno per il 3 aprile scorso, poi rinviato, a nel quale il Ciravegna è accusato di aver impiegato «materie varse da provenienti operazione di vinificazione a 1000 ettolitri di vino».

g. f.

Cuneo — Parrucchio Dardanello, dal 1984 presidente dell'Unione provinciale commercianti di Cuneo, è stato eletto vicepresidente dell'Unione regionale commercio.

Il dottor Giuseppe Marabotto, anni, procuratore Repubblica Torino

Quando il giudice che indaga sul «Totonero» giocava al calcio sul campo sportivo di Cuneo

CUNEO — E a un cuneese, appassionato di calcio, indagare, scoprire e colpire i malfatti del pallone e degli scommettitori.

Giuseppe Marabotto, anni, cuneese di famiglia, sostituto procuratore della Repubblica a Torino, è in questi giorni alla ribalta della cronaca per l'indagine sullo scandalo del «Totonero». Un'indagine che il dottor Marabotto ha la competenza e conoscenza dello sportivo.

Nato e cresciuto a Cuneo, si dilettato con il calcio, giocando prima con la squadra oratoriale della San Tarcisio, per poi approdare alla Cuneo Sportiva. L'attuale Cuneo Alpitour, gli Anni 50 e Marabotto frequentava il li- «Pellico».

Come calciatore, sapeva sfruttare meglio la grande agilità, la velocità e lo stacco aereo: un buon difensore centrale. Ricorda di lui Nino Palazza, che fu suo allenatore: «*Un ragazzo la testa, che non sfruttò al meglio le sue doti perché, per lui, lo sport doveva essere soprattutto un modo di divertirsi e primo venne la scuola*».

Giuseppe Marabotto (accosciato a fronte al pallone), giocatore del Cuneo, in una foto degli anni

Con l'Università il calcio viene sacrificato. Beppino Marabotto si laurea in giurisprudenza a Parma (con un significativo 110) e subito in Magistratura.

Volitivo e sicuro nelle decisioni, non ha avuto tentennamenti neppure nei difficili «anni di piombo». Il dell'indagine su «Prima linea»; una sua foto è trovata in un covo terroristi e deve «subire» la scorta. «*Non ci si abitua alla scorta*» moglie Tassone, pure lui cuneese, «*e mio marito niente che mai; lui non aveva mai tempo per aspettarla e, molte volte, l'anticipava*».

L'altra grande indagine, quella sul racket dei Mercati generali, lo costringe a protrarre, suo malgrado, il rapporto con la scorta sino a pochi mesi fa. Osserva ancora la signora Marabotto: «*Adesso, non altro, la questione del calcio non questi riflessi, è un stato volentieri: parla poco delle questioni d'ufficio, ma è amareggiato che anche le partite pallone siano manipolate*».

Un brutto rapporto, insomma, con il calcio per un giudice che, sino a poco tempo fa, giù pulpito! di forza della pena» torinese degli «Avvocati e Procuratori». Un infortunio al ginocchio l'ha costretto, da un paio mesi, a posare le scarpe bullonate. E ora, la vicenda del «Totonero», con un che non più divertimento. «*Starò di più in famiglia*» conclude la signora Marabotto. Ed probabile, vista oltretutto che da poco, a Gianluca, 5 anni, si è aggiunta Stefania, il 9 aprile.

Gualtiero Franco

Delitto : Giuseppe Crocetta riconosciuto colpevole

Ha ucciso il pensionato Condannato a 27 anni

CUNEO — Giuseppe Crocetta è stato condannato ieri dalla d'Assise a 27 anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici, 3 anni di libertà vigilata dopo scontata la risarcimento dei danni parenti vittima: è stato ritenuto responsabile di avere massacrato per rapina l'anziano pensionato Filippo Enrici, 91 anni, ucciso nell'abitazione Nizza 44 nel pomeriggio del 27 aprile

Per formulare il verdetto, che accoglie la tesi del pm Giorgio Giraudo sulla partecipazione del giovane Carraglio al brutale assassinio in compagnia del minore U. A., la giuria è rimasta circa tre ore in camera di consiglio.

La sentenza letta presidente Marcello (che proprio fianco il giudice Giuseppe Manente) non ha suscitato alcuna reazione nel condannato: Giuseppe Crocetta l'ha in silenzio, da come era svolto il dibattimento probabilmente si aspettava peggio, l'ergastolo. altro escluso dal dottor Giraudo che l'altro infatti richiesto anni di

Quando il giovane ha lasciato amaramente l'alla accompagnato dai carabinieri di scorta. stato abbracciato dal fratello. L'imputato ha comunque presentato appello.

Il drammatico quesito Crocetta l'ha l'ispirazione crimine, hanno i difensori avvocati Gianni Vercellotti e Vittorio Bassino; ha progettato il furto che doveva purtroppo con la soppressione del derubato ha il pensionato perché riconosciuto, ha invece ribadito il dottor Giorgio Giraudo, al cui ruolo a favore della tesi sostenuta dal magistrato.

Prima l'avvocato Bassino, quindi il secondo Gianni Vercellotti, con generoso impegno hanno cercato di convincere la Corte il giovane di Carraglio il 27 aprile due fa non c'era nell'alloggio di Filippo Enrici e che il delitto ha materialmente da solo. Il ragazzo complice quale aveva suggerito il colpo non prevedendo le tragiche A sostegno del diverso ruolo sostenuto da Giuseppe Crocetta nella sanguinosa vicenda sarebbe il mancato ritrovamento di tracce sangue sui suoi visto- lmente presenti invece vestiti del minorenne.

L'ultima udienza si aperta con una breve replica poi mentre l'avvocato di parte civile Giancarlo Toselli, e i legali dell'imputato hanno rinunciato alle controrepliche. All'ultima domanda «*Ha qualche aggiungere?*» fatta dal presidente Micalizzi prima la Corte ritirasse, Giuseppe ha risposto: «*Se fossi stato presente, il povero Filippo Enrici oggi sarebbe ancora vivo. Ho ucciso ma non sporchi sangue*».

Secondo la convinzione raggiunta dalla giuria e giudici togati, invece, Giuseppe Crocetta ha l'anziano pensionato per impedirgli di denunciare il furto appena scoperta nella sua abitazione.

g. d. m.

Che offre il ricco degli statali piemontesi

A Saluzzo convegno delle scuole d'arte

SALUZZO — Si apre do- convegno degli istituti d'arte in Piemonte» che, allestita nel palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni», proseguirà sino a giovedì La rassegna è particolarmente interessante perché, la prima volta, le diverse esperienze didattiche questi istituti e la propone di al pubblico soprattutto ai giovani per il loro indirizzo scolastico e agli imprenditori per una verifica di quanto la scuola può offrire al mondo professionale.

Alla sono così proposti i lavori degli studenti e docenti degli istituti d'arte di Acqui Terme (ebanisteria e decorazione pittorica), Asti (sezione staccata Acqui Terme), Castellamonte (ceramiche), Saluzzo (restauro del legno e lavorazione metalli), Torino (moda e sartoria) e Po (oreficeria).

Inoltre, è presente l'istituto di Faenza con quindici antichi manufatti in ceramica del museo storico cittadino.

Una partecipazione significativa quella l'istituto d'arte a Bertoni, come quello Bertoni, infatti, nacque a Faenza e sviluppò poi a Saluzzo il suo genio imprenditoriale creando le basi il rinnovo dell'artigianato artistico legno e l'antiquariato, creando una grande d'arte molto e apprezzata. Alla sua morte Bertoni ha lasciato cospicue eredità ai comuni Saluzzo e Faenza per creazione

La mostra si aprirà subito con prima tavola rotonda dedicata all'istruzione artistica e all'occupazione giovani diplomati cui seguirà presentazione programmi Soprintendenza, per i beni ambientali e architettonici del Piemonte per la formazione di giovani in questo campo di ricerca e

Mercoledì, alle 10, il giornalista della Rai Antonetto presenterà il volume curato su «Minusieri e ebanisti in Piemonte».

Giovedì, infine, tavola rotonda prospettive professionali con l'intervento dell'assessore regionale Alberton, Valerio Cavallo dell'Unione industriale Cuneo e del dottor Mario presidente consorzio artigiani Cuneo.

La mostra aperta tutti i giorni dalle alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 ingresso libero.

Alberto Gedda

scoperta del Tanaro

ALBA — Gli alunni e insegnanti della scuola elementare «Gianni Rodari» a tempo pieno sono impegnati in questi giorni in un'interessante iniziativa che sotto il titolo «Alla scoperta del Tanaro».

Dicono Nanda Carassino, Imma Linardi, Inverniti, Beppe Giacone: «*La nostra scuola ha aderito già volte, fa passato, a iniziative, scambi, in ambienti diversi dal nostro. Si è voluto ora promuovere questa esperienza poiché anche nostra città offre spunti di ricerca didatticamente culturalmente validi*».

Il programma di studio comprende osservazioni sulla fauna, vegetazione, logia e morfologie bacino del Tanaro, fattori che hanno contribuito a modificare e a deturpare il fiume cave, inquinamento, discariche, zone litoranee. Proseguono gli insegnanti: «*Per rendere più scientifica la ricerca, anche condotta da bambini, abbiamo ritenuto indispensabile avvalerci della competenza di esperti Italia nostra, del museo civico Busbio che ci nel nostro lavoro*».

Intanto, rientrati ad I ragazzi della scuola media Giovanni XXIII, tempo prolungato, che hanno partecipato con i loro insegnanti a un'interessante settimana verde a Pradleves, in valle Grana.

(g. f.)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
SERA e SERA MUSICALE e TRONIER + sempre la discoteca
L'ALTRO MONDO... per sentirsi in forma!!!

Primaria Società di informazioni commerciali e recupero crediti ricerca per CUNEO e PROVINCIA
FUNZIONARIO
provenienza settore bancario, assicurativo,
OFFRESI: fisso mensile, più provvigioni, inquadramento di legge.
RICHIEDESI: anni, presenza, facilità a trattare ad alti livelli, buona cultura e disponibilità a viaggiare ambito Provincia.
Telefonare per appuntamento al (0171) 57.477 - 54.083 (anche le sabato se in dei requisiti).

Su prenotazione SERA per banchetti per pranzi di lavoro
(Domenica sera e chiuso)

VENDIAMO
Frazione Castagnevizza in stabile casa con 2 alloggi 130 metri calcolare più terreno 4000 metri
Cherasco Cuneo cascina 150 giornate permuta cercasi
Cherasco Cuneo mobile abitazione vicini, 850 unità più posti disponibili 2 alloggi.
Cuneo - Borgo S. Dalmazzo: azienda agricola mq 2500 residenziale commerciale tramite SB. Cuneo-Borgo
vendo posti 0171/71.307

LE ROCK CLUB
Rock e new wave tutti i venerdì-sabato e
Sabato 19 aprile concerto CIRCLE
Prevendita

I.E.B. International ricerca
offre provvigioni più fisso, più carriera
Tel. subito allo

CLOU casa
CUNEO
Cso Nizza 84
Tel. 54878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

La Goba
DISCOTECA NELLA TANARO
Tel. (0173) 22.63.58 (ore serali)
QUESTA NEL DELLA MUSICA SOLARE
LIDO VENTURI
E LA SUA FORMIDABILE ORCHESTRA
PER I GIOVANI
DISCOTECA

LE CUPOLE
NOME BARBARO
COGNOME: FIVA
TIPO DI MUSICA:
QUESTA SERA CON TUTTI VOI
GIOVEDI' 24
GIGI SARACHI
VEGLIA DI

CRAZY BOY
SERA e SERA
E LA DISCOTECA DI
E NELLA SALA DEL LISCIO
DOMANI SERA
PAVIO
CHE PRESENTERA' L'EDIZIONE Miss BALLERINI
DEL CLUB CEDAL

SERA
AL LISCIO
SERA
SERA
con D.J.
DOMENICA SERA
LISCIO con
CRISTINA

VENDESI IN SRA
UFFICI - CAPANNONI - TERRENI
Superficie complessiva mq 36.000 - Uffici mq 1500 - Capannoni mq 3850 - Vendita blocco o lotti a partire da mq 650 superficie mq coperta - Disponibilità immediata - Eventuale mutuo fino al 50% a condizioni vantaggiose
AL 0172 43.236 - ORE UFFICIO

PALLAVOLO - I cuneesi senza problemi

Autofontana sulla vetta l'Accornero deve vincere

Le saviglianesi sperano di rimanere ■ sole ■ secondo posto

CUNEO — Adesso l'Autofontana [redacted] l'arbitro della seconda promozione [redacted] serie B. Il sestetto ■ Borgna, che già da due settimane ha conquistato la matematica certezza del passaggio nella serie cadetta, affronta infatti domani sera il Colli a [redacted] eventuale vittoria sul campo toscano riaprirebbe le possibilità [redacted] promozione del Colombo Genova, staccato di appena [redacted] punti dalla formazione di Prato

Al di là dei possibili effetti sulla [redacted] l'Autofontana punta ■ rimanere [redacted] squadra del girone imbattuta.

Per l'Accornero, impegnato in [redacted] con l'Adda Viaggi Milano, formazione di caratura indubbiamente inferiore al sestetto di [redacted], le attenzioni sono rivolte ■ risultato del Pavio di Romagnano [redacted], di scena sul campo della capolista: un'eventuale sconfitta delle novaresi consentirebbe [redacted] saviglianesi di tornare in solitudine al secondo posto. Ogni speranza di promozione, comunque, [redacted] l'Accornero è legata all'esito [redacted] ultimi due incontri della poule: quello con il Tajo Cremona (fuori) e con il Picco Lecco (in [redacted].

[redacted] della Pallavolo Cuneo, che non hanno più molto [redacted] chiedere al [redacted] giocheranno al Padisport contro il Bresso Milano, altra formazione esclusa dalla lotta per la promozione

Impegno difficile per il [redacted] nella serie C2 femminile. Le ragazze di Moschella ospitano il Borgonuovo, quarto in classifica. Le Cuneo [redacted] mauto Cuneo sarà invece impegnata sul parquet del Marmo Venaria, che la segue in classifica, distanziata di due punti. *(p. p. l.)*

CUNEO — Decima e penultima giornata di ritorno di campionato di serie D maschile di volley. [redacted] girone A il Varietà di Racconigi, secondo in classifica, giocherà in [redacted] ni alle 21 contro l'Erba [redacted] di Cuneo, cercando di mantenere la seconda piazza [redacted] di accedere al play [redacted] la promozione.

■ Dalla Sportman di Mondovì sarà pure impegnato fra le mura amiche contro il [redacted] Valsalice ■ Torino. [redacted] girone B [redacted] Alba affronterà l'ultima trasferta [redacted] stagione contro il Villalta.

[redacted] scontro riveste grande importanza per gli albesi che, [redacted] superassero indenni la [redacted] sferta, affronteranno poi nell'ultima giornata la capolista Arti [redacted] con l'obiettivo di conservare il 3° posto [redacted] classifica. *(a. s.)*

[redacted] — Ultima giornata di [redacted] [redacted] deve ancora recuperare la quarta giornata [redacted] nei campionati maschile e femminile [redacted] divisione di pallavolo.

Questo il calendario. [redacted] campo [redacted] Bra-Alba-Sadal Savigliano; Ramero Boves-Petrini Mondovì; Os Fossano-Rovera Dronero; Mondialpol Cuneo-Edilpietre Cuneo. In campo femminile: [redacted] Alba-Mondovì; Boves-Ausilium Cuneo; San Paolo Cuneo-Artauto Savigliano; [redacted] Fossano-Liberi Racconigi. *(a. s.)*

PALLACANESTRO - [redacted] in trasferta ■ Torino

Il Giornalino si gioca le ultime possibilità

L'Abet riceve il Borgomanero a Bra, ma guarda al campo di Novara dove sono impegnati i rivali

ALBA — In [redacted] di cono- [redacted] oggi l'esito del ricorso presentato contro il [redacted] partita ■ Bergamo, il [redacted] al [redacted] affrontare [redacted] trasferta di Torino dove affronterà il Cus nel derby piemontese. I torinesi [redacted] dall'ex Umaro [redacted] sono [redacted] da tempo retrocessi; i bergamaschi potrebbero fare la [redacted] fino ■ termine [redacted] stagione, [redacted] per ora la matematica non li condanna ancora.

Ed è proprio aggrappandosi agli ultimi [redacted] di [redacted] che il Giornalino tenta l'impresa di vincere tutte le partite che restano per afferrare per i capelli una salvezza che è stata [redacted] via nelle giornate [redacted].

«V[redacted] con il Cus a recuperando, [redacted] ripetuto, la partita ■ Bergamo, possiamo rimettermi in corsa, anche [redacted] mi rendo conto [redacted] l'impresa [redacted] evitare ■ retrocessione è molto difficile. [redacted] non dobbiamo disperare fino alla fine, poiché anche nel girone [redacted] andato e questo punto [redacted] *siamo molto staccati, poi siamo riusciti a riportarci in gruppo. Spero [redacted] la mia squadra possa fare altrettanto anche ora»*, ha detto il coach albese Guido Tassone.

Nell'ultimo turno [redacted] il Dugan Rho, formazione affiatata di punti-sicurezza, i ragazzi albesi [redacted] finalmen- [redacted] il loro carattere, vincendo con la volontà [redacted] partita difficile.

Domani contro il Cus il compito [redacted] sarà abbastanza facile a meno di pericolose deconcentrazioni; il [redacted] verrà dopo, soprattutto [redacted] con il Cremona e fuori con il Lucca.

«La [redacted] è senz'altro difficile, però [redacted] sembra di aver visto una reazione positiva in tutti i ragazzi. Se [redacted] proseguiremo, perlomeno lo faremo lottando fino all'ultimo», [redacted] detto il general [redacted] Marco Sensibile.

A Torino contro il Cus dovrebbe fare il suo [redacted] in squadra, anche se [redacted] ra prudenzialmente relegato [redacted] panchina il pivot Fiasore.

L'allenatore Guido Tassone

[redacted] assente da tempo per [redacted] ve infortunio alla caviglia. [redacted] sua presenza, [redacted] un ulteriore stimolo positivo per la squadra albese. *(a. s.)*

[redacted] — Grande attenzione per l'impegno casalingo con il Borgomanero ma [redacted] occhio anche ■ [redacted] ■ Novara, dove l'Arimo ricave l'Euroinvest: così l'Abet si prepara a affrontare la penultima giornata di un campionato massacrante. Sempre affiancata al secondo posto dall'Arimo, la squadra braidese deve spe- [redacted] che l'Euroinvest (ormai matematicamente promossa) [redacted] [redacted] formazione di [redacted] *(g. s.)*

ALBA — Secondo turno di semifinale del play off nel campionato di Promozione maschile di basket. Domani alle 21 a Saluzzo l'Acsi riceverà ■ Pellicceria Immagine ■ Cuneo, sorprendentemente sconfitta all'andata di un punto. I cuneesi, animati da decisi propositi ■ rivincita, hanno la possibilità di impor- ■ in trasferta e di an[redacted] alla terza partita. Nell'altra semifinale l'Albadoro gio- [redacted] domenica alle 17 nel [redacted] di corso Langhe contro l'imbattuto Savigliano. *(a. s.)*

CUNEO — ■ penultimo turno [redacted] poule declava [redacted] Promozione femminile è di [redacted] il derby: domani, [redacted] 18, nel palazzetto saviglianese il quintetto di Ferrero ospiterà il Thema Apple Cuneo. *(p. p. l.)*

Società d'informatica e distribuzio- [redacted] sistemi di lavorazione dati [redacted]

n. 1 ELEMENTO

da inserire nel settore commerciale.

n. 1 ELEMENTO

da inserire nel settore assistenza tecnica Hardware per potenziamento della propria struttura per la **provincia di** [redacted]

Sono gradite precedenti esperien- [redacted] in posizioni analoghe.

Inviare curriculum vitae a: **Publikompass 212 - [redacted] Torino.**

Società leader [redacted] campo nazionale settore servizi [redacted]

AGENTI MONOMANDATARI [redacted]

per [redacted] province del Piemonte, della Liguria e [redacted] Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).

[redacted]
— [redacted] medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto [redacted]
— residenza in [redacted]
— obblighi militari assolti.

[redacted] offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— [redacted] assistenza da parte [redacted] funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni [redacted] massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento esplicativo allo 011 506.300.

La gara internazionale si correrà solo sulle strade della provincia

Limone, rally «made in Cuneo»

DAL NOSTRO INVIATO

LIMONE — La neve copre ancora tutte [redacted] piste. [redacted] sera [redacted] che taglia la fac- [redacted] fischia fra [redacted] gole e le strette vallate. Limone vive la [redacted] lunga stagione invernale [redacted] e comitive che s'arrampicano lungo [redacted] strette stradine che portano agli impianti. [redacted] alberghi sempre pieni. [redacted] discoteche che lavorano a pieno regime. [redacted] persone [redacted] già lavorando in prospettiva, pensando al futuro. A Limo- [redacted], anche se [redacted] neve è [redacted] alta e farinosa, è già tempo [redacted] rally.

La corsa di Limone, [redacted] da come importanza in Piemonte solo al rally della Lana di Biella, sta [redacted] in fretta e [redacted] spazio operativo, sponsor e immagine. In questi giorni il Comitato [redacted] ganizzatore ha varato il [redacted] lendario della gara e sta elaborando, in collaborazione con l'Aci [redacted] Cuneo e il Saluzzo Rally Team, il percorso definitivo. Il Rally [redacted] Limone è diventato importante (fa parte del calendario Csr) anche perché molte Case automobilistiche hanno deciso che [redacted] meglio [redacted] al vecchio amore, cioè [redacted] campionato italiano (visto anche il clamoroso fallimento delle gare Open dello [redacted] anno).

Ma la novità più importante è senza [redacted] rappresentata dalla [redacted] la gara si correrà il 5 e 6 luglio, cioè prima di Piancavallo, [redacted] na, Lana e Sanremo. In altre parole il Rally di Limone si [redacted] quando il campionato [redacted] ancora apertissimo. Questo vuol [redacted] che nella splendida località turistica cuneese arriveranno (finalmente) i piloti ufficiali delle grandi [redacted] automobilistiche in [redacted] di punti.

Cresce la [redacted], ma [redacted] anche il settore organizzativo. L'altra novità l'ha presentata il Comune: è stata creata una [redacted] di collaborazione con l'Alpitour, sponsor [redacted] della manifestazione, e maggior tour operator italiano [redacted] settore viaggi. Ha nascendo il «Limone sponsor pool '86». Dice Mauro Asnaghi, da anni [redacted] re del se[redacted] organizzativo: *«Il nostro obiettivo è quello di costituire [redacted] pool di aziende operanti a livello nazionale che, in cambio [redacted] un [redacted] buto abbastanza modesto, [redacted] usufruire di notevoli supporti pubblicitari offerti [redacted] iniziative sportive di Limone»*. E cioè Coppa del mondo di sci, campionati [redacted] di ski-bob e rally inter- [redacted].

[redacted] Asnaghi: *«Quest'altra novità è rappresentata dal percorso. Quest'anno il rally si correrà interamente in provincia di Cuneo. La prima tappa sarà un po' ridotta, rispetto [redacted] passate edizioni, mentre la [redacted] sarà [redacted] e determinante per la classifica assoluta»*.

Un grande passo [redacted] è stato anche fatto per l'immagine della [redacted] e della lo- [redacted] turistica. Il Rally di Limone verrà presentato quest'anno alla «Terrazza Martini» [redacted] Cervia. Mauro Asnaghi: «Sì, è un passo [redacted] avanti. Dobbiamo imparare ad uscire dai confini della provincia per poter [redacted] un buon ritorno d'immagine».

Fiorenzo Panero

La Lancia Delta S4 sarà fra le protagoniste del Rally internazionale di Limone, in programma a luglio

Sono attesi al via centinaia di podisti e cicloamatori

«Due passi» [redacted] colline albesi [redacted] Boves la marcialla della pace

ALBA — Si disputa domenica sulle colline albesi la tredicesima edizione della marcia non competitiva «Due passi con gli d'Avia», organiz- [redacted] tori del sangue. La tradizionale marcia dell'Avis è da parecchi anni l'appuntamento più importante per i podisti [redacted] che aderiscono in massa alla manifestazione. Anche quest'anno saranno moltissimi i partecipanti che si daranno battaglia sui tredici chilometri [redacted] percorso.

Il tracciato che parte e arriva ad Alba [redacted] piazza San Paolo, tocca [redacted] Canale, [redacted] Rocca Bene D'Elvio, Pertinace, Altavilla; prima di far ritorno sul luogo di partenza. [redacted] via verrà dato alle [redacted] il tempo [redacted] con- [redacted] e [redacted] tre ore. Le iscrizioni, che si riceveranno sino al momento della partenza, [redacted] stano 4 mila lire. Il ricavato andrà all'Associazione volontari italiani del sangue [redacted] da [redacted] anni questa passeggiata [redacted] competitiva (anche se parecchi atleti l'affrontano con molto impegno), per far conoscere i problemi e gli ideali dell'Avis. A tutti i partecipanti verrà regalato un orologio da [redacted] lo al quarzo. *(a. s.)*

BOVES — Centinaia di «cicloamatori» partiranno domani mattina alle 7.30 [redacted] centro di Boves per la prima tappa della «Staffetta della Pace» che il 28 aprile raggiungerà Roma.

La manifestazione, giunta alla quarta edizione, è stata organizzata dal[redacted] Lega nazionale Arci-Uisp.

L'obiettivo di questa staffetta è di «portare un messaggio di Pace in molti centri italiani che furono culla della Resistenza». Il percorso, che in sei giorni toccherà Piacenza, Marzabotto, Arezzo, Rieti, Roma domani si snoderà tutto [redacted] Piemonte.

I cicloamatori si raduneranno alle [redacted] in piazza Italia a Boves e dopo aver deposto una corona di alloro al monumento ai caduti raggiungeranno Cuneo verso le [redacted] dove è prevista una sosta al Parco della Resistenza e al cippo di [redacted] Galimberti. I cicloamatori percorreranno la statale 20 e alle 10' dovrebbero arrivare a Carmagnola, alle 12 a Torino. *(g. m.)*

FM 91 Radio Monte Carlo - [redacted] FM 91

[redacted] DELLA PROVINCIA DI CUNEO

organizzano:

1° [redacted] CUNEESE

(Caccia al tesoro Automobilistica)

DOMENICA 20 APRILE [redacted]

Quota di iscrizione L. 40.000 per equipaggio

1° [redacted] FIAT PANDA 1 FIRE

2° [redacted] PELLICCIA VOLPE by PERRONE

3° Premio [redacted] IN [redacted] 15 giorni [redacted] 2 persone

E MOLTI ALTRI FANTASTICI PREMI

ISCRIZIONI e REGOLAMENTO presso le delegazioni ACI della Provincia di Cuneo e presso tutti i Concessionari FIAT della Provincia di Cuneo dal 1° aprile al 19 [redacted] (numero limitato, affrettatevi!).

Le premiazioni avverranno durante lo spettacolo offerto presso la Concessionaria FIAT "L. AUTO", di Cuneo verso le ore 21

Partecipano: ANNA MARIA RIZZOLI - GIORGIO ONORATI

LDC - [redacted] - PRESENTA MAX PAGANI

INGRESSO GRATUITO

La Novese va k.o.

Saviglianese [redacted] girone [redacted]

SAVIGLIANO — L'Orbassano [redacted] fatto un grande favore [redacted] Saviglianese. Nel recupero di mercoledì pomeriggio la [redacted] ha infatti [redacted] la Novese [redacted] tutto da sola: due [redacted] con Maistro e Pacchioli e anche un'autorete [redacted] Bernardini. Grazie [redacted] dell'Orbassano la Savigliane- [redacted] comando [redacted] girone [redacted] in solitudine.

Con 32 punti all'attivo la formazione rappresentata da [redacted] rio Pinacci e Vincenzo Rolando diventa la favorita al passaggio [redacted] del torneo. [redacted] i «meglio giocheranno in trasferta a Borgo San Martino [redacted] il San Carlo, mentre la [redacted] dovrà vedersela [redacted] nel derby con [redacted] Valenzana. E la [redacted] successiva [redacted] Saviglianese difenderà il primato del «Morino» ospitando [redacted] [redacted] giocherà in casa [redacted] l'aggueritto Valsa.

Nel clan rossoblù la notizia del primato in classifica grazie alla vittoria dell'Orbassano [redacted] stata subito festeggiata.

f. pan.

GLI APPUNTAMENTI

DRONERO — *Questa sera, alle [redacted], al cinema Iris, sarà proiettato il film drammatico «Alamo bay» di Louis [redacted] Con questo interessante lavoro, il regista mette a nudo l'intolleranza razziale negli Stati Uniti. «Alamo bay» [redacted] il settimo dei [redacted] film inseriti nel cartellone cinematografico d'essai [redacted] iniziativa dell'Assessorato per la cultura e pubblica istruzione [redacted] Comune e della Commissione bibliotecaria civica in collaborazione con il gestore [redacted] cinema. La stagione [redacted] film d'autore si concluderà il 23 marzo.*

[redacted] — *Gran Galà della Croce [redacted] questa sera all'«Altro mondo». Interverranno [redacted] il pianista Stephen Ichilaki, l'orchestra del maestro Ruffinengo di Bra, l'illusionista Richard. Durante [redacted] offerti spumanti e distribuiti premi [redacted] in palio dalle ditte sitori. Il ricavato sarà interamente devoluto alla Croce Rossa [redacted] Alba.*

[redacted] — *Per il ciclo «Venerdì d'essai» questa sera al cinema comunale viene proiettato il film di Robert Bresson «L'argent».*

[redacted] — *Per «Cineocchio» a [redacted] circolo del cinema «Il nucleo» questa [redacted] sala Ordet sarà proiettato il film «Partitura incompiuta per pianola meccanica».*

VICOFORTE MONDOVÌ — *E' in programma per [redacted] dalle 20 alle 23,30 la prima lezione del «corso [redacted] apicoltori» organizzato dalla Comu- [redacted] Valli monregalesi. Sono previsti incontri ogni mercoledì e venerdì sino [redacted] 31 maggio, sempre alla stessa ora, nella sede [redacted] municipale montana in [redacted] del Borgo 6.*

[redacted] — *Oggi alle 17,30 Ugo Gregoretti, direttore artistico del Teatro [redacted] ■ Torino, parlerà a [redacted] sul tema: «Nuove [redacted] per la diffusione del teatro». L'incontro [redacted] stato organizzato [redacted] «Amici del teatro» e si svolgerà nella [redacted] comunale delle conferenze in [redacted] Statuto. Rina [redacted] [redacted] organizzatore dice: «Siamo riconoscenti a Gregoretti che parte appositamente [redacted] Roma per questo incontro e [redacted] ha voluto compiere».*

[redacted] — *Questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale incontro per la pace [redacted] organizzato dal comitato Pro [redacted] in [redacted] dell'«Anno internazionale della pace»: l'Ensemble Lotaringia del civico istituto musicale «Corelli» [redacted] Pinerolo, [redacted] dal maestro Lorenzo Girodo, eseguirà musiche di Telemann, Haendel, [redacted] mentre gli studenti della scuola [redacted] reciteranno poesie sul [redacted] della pace [redacted] autori italiani e stranieri.*

Cuneo — Domani alle 9,30, si svolgerà [redacted] dell'ospedale S. [redacted] un incontro scientifico [redacted] tema «La tomoscintigrafia cerebrale: prospettive di applicazioni cliniche».

Cuneo — Lunedì [redacted] inizio [redacted] 11, al teatro Toscanini [redacted] l'Assemblea generale dell'Unione Industriale [redacted] provincia, con la presenza del presidente della Confindustria, Luigi Lucchini.

ALLE TV PRIVATE

ERRE [redacted] TV

20,30 **Cantra**, settimanale
21,30 **Deanpay e Shakespeare**, telefilm
22,25 **Presentatemela cinema**
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Stranger than paradise**, film
23,55 **Telegiornale**

TELECUPOLE

[redacted] **L'uomo invisibile**, telefilm
21,30 **Aziende vip**, rubrica
21,45 **Il [redacted] e l'[redacted]** rubrica con G. L. [redacted]
24,40 **TG 4**, replica
24 — **Videosex**, rubrica
0,15 [redacted]

G. R. P.

1 — **Notti [redacted] a Tolda**, [redacted] di I Mauchili con S. Tenar, T. Tamba — *Gangster americano viene fatto evadere dai colleghi giapponesi che hanno intenzione di servirsi di lui* (1964)

[redacted] **L'amore** [redacted] A. De Sanctis con C. Gravina, M. Ferrer — *Ragazza paralizzata agli arti inferiori viene affidata a un famoso professore* (1975)

VIDEOGRUPPO

20,25 **Girandola**, film di M. Sandrich con [redacted] Rogers, F. Astaire — *Psicanalista ha in cura la fidanzata di un amico, e quando la ragazza [redacted] innamora di lui è preso dai sensi di colpa* (1938)

0,30 **Sam il terribile**, film di S. Boetticher con R. Ryan, J. Adams, R. Hudson — *Due fratelli fanno la guerra rifornendo alle loro fattorie nel Texas, ma uno dei due prenderà una brutta strada* (1952)

[redacted] **RETE**

20,30 **Il misterioso [redacted]** del dottor [redacted] Hill, film

IL TACCUINO CUNEESE

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7.
Alba: [redacted], c.so Risorgimento 5.
Bra: Comunale, [redacted] Bruno 28 [redacted] Bosei, [redacted] Maranco 52
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Balbo, [redacted] S. Agostino 11
Saluzzo: Rabbo, corso Italia 103.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11

[redacted]

Soccorso pubblico emergenza Cuneo (0171) 113
Soccorso stradale Aci 116.
Percentività stradale (011) 5711.
Autoambulanze: [redacted] 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo [redacted] Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.81.02; Ceva 7.18.66; Fossano 6.14.21, 83.81.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; [redacted] Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.30.01; Vinadio 86.91.27.
Carabinieri [redacted] intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 42.52.01; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; [redacted] 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.48; [redacted] 4.22.22; Savigliano 3.23.65.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte) (011) 51.31.51
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21, Alba 3.36.84; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.88.92; Ceva 7.18.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68; Demonte 8.51.54; Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.00.88; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.93; Villanova Mondovì 88.85.66.
Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi alpino e valanghe: (0171) 6.63.23.
[redacted] [redacted] (0171) 5.42.82.
Pubblico straccio: Cuneo 5.83.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82, Saluzzo 4.21.16; da autostrade Torino-Savona (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Borgo S. Dalmazzo 75.96.32; [redacted] 42.01; Ceva 72.13.93, Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41, Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.36.01
[redacted] **ambos** (notturna, prefestiva e festiva). Usl [redacted] Cuneo, 24.91; Usl [redacted] Dronero, 81.76.76; [redacted] Borgo S. Dalmazzo, 75.96.32, 75.00.13, Usl 61 Savigliano 3.36.01 (Racconigi 8.51.51), Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl [redacted] Saluzzo, 40.21; Usl [redacted] Bra 42.02.73; [redacted] 95 Alba, 36.32.11; Usl [redacted] Mondovì, 48.41, Usl 67 Ceva, 72.22.22.
[redacted] (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici) Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.84; Borgo S. Dalmazzo [redacted].81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fossano 63.64.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.85.51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. [redacted]

AL CINEMA

[redacted]
CORSO: Bove [redacted] e mezzo di Adrian Lyne (erotico)
FIAMMA: La mia Africa di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar)
ITALIA: Gli ragazze superperticolari.
MONVISO: Ran di Kurosawa (prima visione)

ALBA

COMUNALE: La mia Africa, [redacted] R. Redford e M. Streep.
EDEN: Il giudice del Nilo, con M. Douglas e K. Turner (avventuroso)
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] L'orgoni di Robert [redacted]

BORGO SAN DALMAZZO

DON [redacted] riposo.
[redacted]
IMPERO: Yuppies, [redacted] Jerry [redacted] (brillante).
VITTORIA: La [redacted] Africa di S. Pollack, con M. Streep e R. [redacted]
[redacted] riposo.

CEVA

DORIA: riposo.

DRONERO

Iris: Alamo bay.

FOSSANO

POLITEAMA: Troppo forte, [redacted] C. Verdone (brillante).

FOSSANO

SAN GIOVANNI: Camminata.
[redacted]
ROSSINITESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: La mia Africa di S. Pollack, con M. Streep e R. Redford
ITALIA: Tutto Benigni, con R. Benigni (comico).

ECONOMICI

DIPLOMATO Marino con quadriennale esperienza in analisi Chimico industriale presso un laboratorio-ricerca di una grande città. Esamina offerte serie proposte di lavoro. Disponibile a trasferimenti e viaggi. Tel. 0173 43.764 - 532.110.

UNA DIMENSIONE PIU' MODERNA PER IL «CRISTOFORO COLOMBO»

Genova, un aeroporto finalmente adeguato

Nuove installazioni funzionali sostituiscono le vecchie baracche - Una struttura stellare - Possibilità di ampliamento

Genova. L'aerostazione «Cristoforo Colombo» è a forma modulare a «stella», su quattro piani, con possibilità di attracco contemporaneo di 5 aerei. Il movimento passeggeri-ora varia da 1500 a 2400, quello annuale potenziale di 1 milione e mezzo e 2 milioni. I parcheggi possono ospitare circa mille autovetture. Il costo dell'opera è di 25 miliardi di lire. L'inaugurazione ufficiale sarà il 10 maggio 1986

GENOVA — Ai giornalisti provenienti da tutta Italia verrà presentata oggi la nuova aerostazione dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova. Si tratta della prima comparsa ufficiale sulla scena di questa opera che sarà inaugurata con una grande manifestazione il 10 prossimo.

Con la nuova aerostazione, finalmente, dopo moltissimi anni, il capoluogo ligure si dota di una struttura adeguata, mandando in pensione le vecchie e antiestetiche «baracche» che fino ad ora avevano ospitato uffici e servizi e che avevano fatto appioppare al «Colombo» la definizione di «aeroporto bidonville», nonostante l'indiscussa importanza dello scalo, che soprattutto in inverno quando sulla Lombardia e sul Piemonte incombe la nebbia si trasforma in un centro nevralgico per il traffico aereo.

La nuova aerostazione ha una forma modernissima e modulare, definita a «stella» che consente eventuali ampliamenti qualora l'aumento del traffico lo rendesse necessari. Il flusso dei passeggeri è suddiviso su due piani, uno per gli arrivi e uno per le partenze. Il piano arrivi è quello inferiore con sale provviste di nastri trasportatori per i bagagli, quello superiore è occupato dalle partenze con i servizi per i controlli di polizia e di dogana; gli altri due piani sono riservati uno, il terzo, a bar, ristorante a tavola calda, il quarto agli uffici della società di gestione, creata dal Consorzio Autonomo del Porto (l'ente pubblico di gestione del porto che ha giurisdizione anche sull'aeroporto), dall'ente per l'aviazione civile, dagli uffici delle diverse compagnie e ad altri servizi organizzativi.

Gli aerei, almeno cinque contemporaneamente, potranno «ormeggiarsi» all'aerostazione attraverso apposite gallerie telescopiche. Anche in questo caso, ma per agevolare le operazioni ma per consentire un maggior controllo di sicurezza, sono stati tenuti distinti i passeggeri in arrivo o in partenza con voli nazionali da quelli internazionali. La struttura però, appunto per le sue caratteristiche [illegible] può essere di volta in volta adeguata, a seconda del flusso sia di arrivi che di partenze, adibendo gli spazi del settore «internazionale» che a quello «nazionale».

La nuova aerostazione è stata realizzata su una previsione di movimento di un milione e [illegible] l'anno, con un orario di punta di passeggeri in arrivo e in partenza fino a un massimo di 2400. Attualmente il numero di passeggeri all'aeroporto genovese è di poco più di 600 mila passeggeri l'anno, mentre la punta massima raggiunta in un solo giorno, in un momento in cui gli aeroporti milanesi si erano chiusi per nebbia, è stata di 11 mila passeggeri.

Alberto Rebello

Severo giudizio del sottosegretario al Turismo

In Liguria mancano i progetti turistici?

A Genova la commissione che dovrà decidere se scegliere il capoluogo per la mostra universale sulle esplorazioni - Convegno a Camogli

GENOVA — Tra Genova e Camogli, due giornate (mercoledì e ieri) dedicate al futuro turistico della Liguria, ai suoi progetti, alle sue speranze.

E' a Genova la commissione d'indagine del Bie, il «Bureau International des Expositions». Deve designare o meno a Genova nel [illegible] anni dopo la scoperta dell'America, la mostra universale sulle grandi esplorazioni geografiche. I «giurati» hanno visitato la Borsa merci, poi sono stati ricevuti a Palazzo Sant'Agostino dal sindaco Campart, dal pro-sindaco Gamalero e dall'architetto Piano. Hanno ascoltato i programmi, conosciuto i progetti di Genova per le Celebrazioni Colombiane. C'è stato per il verdetto dopo la «pace» tra Genova e la Spagna, dei nonni di Colombo, firmata nei giorni scorsi a Madrid da Gamalero col commissario dell'esposizione universale «Spagna 1992», Manuel Olivencia.

A Camogli si sono ritrovati l'incontro s'è concluso ieri mattina) gli assessori regionali al Turismo di tutta Italia. Due gli obiettivi: preparare il prossimo consiglio d'amministrazione dell'Enit e individuare una strategia co-

Sui territori convegno a Genova

GENOVA — «Se si vuole un rilancio dell'industria delle costruzioni occorrono certezze e leggi chiare e, soprattutto, bisogna farla finita con i cavilli». Lo ha detto il presidente dell'associazione dei costruttori edili genovesi, Giancarlo Centi, intervenendo a [illegible] sul tema «Per una migliore gestione del territorio: proposte».

Il prof. Paolo [illegible] ha rivolto critiche «alle ferree norme del piano regolatore generale, che appare come una sopravvivuta testimonianza di una cultura urbanistica superata». p. r.

Lo scorso anno l'import-export del settore ha chiuso in [illegible] di 120 miliardi

I fiori, un futuro troppo incerto

In provincia di Imperia il gelo ha messo in ginocchio molti produttori - La concorrenza dei Paesi stranieri - Richieste per una legge che favorisca nuovi insediamenti e infrastrutture

Movimento a Sanremo

Quanto il movimento fiori nel 1985. Bulbi e piantine: import 90 miliardi, export 218 miliardi; bulbi in fiore: import [illegible] export 178 miliardi; piante da appartamento: import [illegible] miliardi, export 30 miliardi; fiori tagliati freschi: import 70 miliardi, export 104 miliardi; fiori recisi secchi: import 1 miliardo, export 5 miliardi; fogliame fresco: import 827 milioni, export 90 miliardi; fogliame secco: import 4 miliardi, export 23 miliardi e mezzo.

SANREMO — Per i fiori il 1985 è stato un anno negativo. Se possibile, da dimenticare in fretta.

E' sufficiente un dato per capire la proporzione del crack dell'industria floricola che, con il turismo, rappresenta il settore portante dell'economia sanremese e dell'intera provincia di Imperia.

I conti relativi all'import-export del settore florovivaistico nazionale relativi [illegible] si sono infatti chiusi con un saldo negativo di 120 miliardi. L'anno prima il saldo era stato invece in attivo per circa 13 miliardi.

I dati sono ufficiali. Li ha annunciati alle varie categorie interessate l'ufficio per il commercio con l'estero di Roma.

Se si tiene conto che solo per i «fiori recisi» la produzione sanremese e della provincia di Imperia assorbe i due terzi dell'intero «pacchetto» nazionale, è comprensibile la sfiducia che nutrono per il futuro i floricoltori della Riviera. «Il gelo — hanno detto molti produttori — ci ha messo in ginocchio. Se non arriverà presto una legge che favorirà [illegible] insediamenti floricoli ci aiuterà concretamente, non soldi, infrastrutture ed indagini di marketing. [illegible] vive e lavora nei fiori, per migliaia di piccole e medie aziende sarà purtroppo la fine».

Giorgio [illegible], presidente dell'Ancat (Associazione nazionale esportatori fiori) sta preparando una dettagliata sul movimento '85 del mercato italiano e straniero.

In diversi settori [illegible] sta facendosi strada l'idea che molti dirigenti d'aziende florovivaistiche [illegible] interessi reali a cambiare le cose, a diventare competitivi. La-[illegible] in regime di semi-monopolio, guarderebbero soprattutto al loro [illegible] non preoccuparsi se agli altri le cose vanno male.

«Dal mese di gennaio a dicembre del 1985 — ha detto il direttore dell'Unione agricoltori, Battaglio — il totale [illegible] dell'importazione floricola [illegible] toccato i 318 miliardi e mezzo. L'esportazione solo 185 miliardi. In Italia si fa sentire sempre di più la carenza di preparazione tecnica. Se ne stravantaggiano i nostri concorrenti [illegible] e Danimarca, per quanto riguarda le piante ornamentali in vaso, o Colombia, Israele, Kenya, per fiori come orchidee e parafoglie».

Roberto Rasco

Unite 500 aziende liguri a Euroflora per fornire un'immagine migliore

GENOVA — Per la prima volta, i floricoltori liguri parteciperanno uniti alla manifestazione internazionale «Euroflora 86» che si svolgerà alla Fiera Internazionale di Genova dal 26 aprile al 4 maggio.

«Si tratta di una decisione importante — hanno detto i rappresentanti della categoria, incontrandosi con i giornalisti all'assessore regionale alle Fiere e [illegible] provinciali, Edmondo Ferrero, il presidente della giunta regionale, Rinaldo Magnani, il presidente e il segretario generale della Fiera, Luigi Bottino e Giuseppino Roberto — perché presentarsi [illegible] a questo importante appuntamento ci consente di fornire una buona immagine, soprattutto agli operatori stranieri con i quali speriamo di intrementare il nostro scambio.

La [illegible] in Liguria occupa attualmente circa 15 mila persone e rappresenta il 50% del fatturato nazionale (mille miliardi di lire su un complessivo di quasi 2 mila). La nostra regione, inoltre, [illegible] il 70% della produzione [illegible].

La presenza unita ad «Euroflora 86» (cinquecento aziende delle quattro province liguri) consente alla Liguria di occupare 7 mila metri di spazio espositivo e di presentarsi come il maggior espositore presente alla rassegna. Inoltre, durante la rassegna ci sarà una giornata interamente dedicata alla produzione ligure, con la distribuzione nelle vie cittadine, ai caselli autostradali, all'aeroporto e alle [illegible] ferroviarie di 40 mila fiori.

Il presidente e il segretario generale della Fiera hanno ricordato che «Euroflora 86» porterà a Genova oltre 600 mila persone e alcune importanti aziende (Cogeco-la, Ip, Fiat) abbiamo scelto la rassegna floricola internazionale per alcune loro iniziative promozionali.

a. r.

Duecento ex allievi del Larco

SANTA [illegible] — Duecento ex allievi del Collegio Larco si sono ritrovati per un incontro conviviale. Dagli Anni [illegible] agli Anni Settanta. [illegible] ha rappresentato una delle scuole maggiormente frequentate soprattutto dalle famiglie della borghesia genovese. Molti allievi si sono in seguito affermati in alcuni settori professionali e imprenditoriali.

Sporcizia e abbandono nei vecchi carruggi

Chiavari: lento declino per i portici del centro

Scritte e manifesti ovunque - Nessun rispetto per gli antichi pilastri

CHIAVARI — I portici del centro storico, simbolo di Chiavari, non godono di quei tempi di grande considerazione. E' quanto si può tranquillamente constatare passeggiando nel «Carruggio dritto» e nelle adiacenti: incrostati di sporcizia, pieni di scritte e di manifesti, in qualche caso, come all'incrocio tra [illegible] e [illegible] di Giovanni, addirittura trasformati in supporto per una malandata «bacheca» di avvisi e manifesti culturali del Comune.

Poco rispetto, dunque, e nessuna valorizzazione per questi antichi pilastri la cui bellezza sta proprio nella grande varietà di forme e dimensioni. Furono infatti realizzati in epoche diverse (1200-1400) e con i materiali più vari: per molti addirittura la provenienza è sconosciuta, si dice che fossero la zavorra dei legni mercantili che tornavano dall'Oriente carichi di spezie.

In qualche [illegible] l'«offesa» a questo simbolo cittadino va al di là del semplice attacchinaggio e della mancanza di pulizia. Nella parte alta del «carruggio», infatti, un pilastro è [illegible] recentemente [illegible] e rifasciato, alla meglio, con lastre d'ardesia. Forse la linea stabilenca [illegible] pilastro non si intoniava al nuovo «look» dei negozi vicini. In un altro portico di piazza della Fontana (quello dei famosi «portici neri»), qualche commerciante ha addirittura parzialmente seguito uno dei capitelli per fare posto ad una fioriera.

Sono aspetti [illegible] marginali rispetto al degrado generale del centro storico, [illegible] forse più di altri, ben visibili a tutti. Dice l'[illegible] Evasio Boggiano, già presidente della Società Economica ed esperto di storia chiavarese: «La situazione dei portici rientra nel discorso più generale dell'arredo urbano che oggi, a Chiavari, è in più punti compromesso. I pilastri [illegible] dei Belle Arti: dunque chi li manomette senza autorizzazione può [illegible] perseguito penalmente, ma sarebbe [illegible] più intervenire prima che il danno venga commesso».

Un altro fenomeno che sta caratterizzando non solo il Carruggio, ma anche via Ravaschieri, Rupinaro e [illegible] zone, è il [illegible] degli [illegible] portoni in legno con moderne porte in alluminio anodizzato.

m. r.

Arrestato per droga a Chiavari

[illegible] — [illegible] Baltistone, 23 anni, condannato nel recente «processone» per la droga di Chiavari a 2 anni e 6 mesi di reclusione, è stato arrestato ieri a Chiavari dai carabinieri di Sestri Levante.

Stava consegnando a un giovane una bustina con una dose di droga. (m. r.)

Dopo la chiusura del deposito di Fossano, utilizzato da molti Comuni del Levante

Per le discariche è di nuovo emergenza

Ieri una riunione a Rapallo - Si cercano soluzioni di ripiego, come quella di Nè e Recco

RAPALLO — Il problema dello smaltimento dei rifiuti torna improvvisamente a preoccupare gli amministratori della Riviera di Levante. Quella che sino a ieri sembrava una soluzione sicura, seppure solo a carattere temporaneo, cioè la discarica di Pesseno (Cuneo), ora non lo è più.

La ditta Almeri, proprietaria dell'area, ne ha infatti bloccato l'utilizzo per lo smaltimento dei rifiuti urbani provenienti dai vari centri del Tigullio e del Golfo Paradiso, che non sanno ora come eliminare la spazzatura. E' di nuovo emergenza.

«La ditta che [illegible] discarica, che è regolarmente autorizzata — dice il sindaco di Rapallo, Mauro Cordano — ci preoccupa: delle quantità di rifiuti [illegible] arrivano dalla Riviera. Con il cattivo tempo di questi mesi, che [illegible] più difficile la coltivazione della discarica, e a causa di alcuni problemi tecnici derivanti dai mezzi con cui viene scaricato il materiale, non compattato in precedenza — come fanno invece altri [illegible] servizio — sono sorte per la ditta preoccupazioni circa il rispetto delle norme. Prima di trovarci in crisi, hanno detto ai rifiuti della Riviera, stiamo esaminando la possibilità di ridurre il nostro apporto di rifiuti, anche individuando altre discariche alternative».

Una riunione urgente è stata convocata a Rapallo nel pomeriggio di ieri, per fare il punto della situazione con il responsabile dell'impresa piemontese e gli amministratori della Riviera.

Il problema, comunque grave, rischia di diventare allarmante non l'approssimarsi della stagione turistica, quando il [illegible] Riviera raddoppiano la propria popolazione con l'afflusso di turisti, proprietari di seconde case, villeggianti pendolari. Qualche tempo fa, facendo proprio riferimento a quest'ultimo gruppo di «utenti» del servizio di nettezza urbana, in buona parte genovesi, dei Comuni del Golfo Paradiso era stata indirizzata all'amministrazione, del capoluogo la richiesta di poter usufruire, almeno d'estate, della discarica di Scarpino.

A Recco l'attuale discarica di valle della Nè, nel pressi dell'autostrada, sarà recintata: in caso di emergenza, il Comune vuole essere in condizione di utilizzarla.

Andrea Fiabe

Recco: la ristrutturazione costerebbe quasi un miliardo

Ora anche il pidì è contrario all'intervento per la piscina

[illegible] — Le [illegible] rivolte dal pci all'assessore all'urbanistica e vicesindaco Alessandro Maniero, con la richiesta di revoca delle deleghe assegnate, non hanno fatto che aumentare i problemi e le tensioni all'interno della maggioranza. Nessun rappresentante del pentapartito ha espresso pubblicamente giudizi, tuttavia il commento più diffuso è apparso questo: «Se quanto è stato detto corrisponde a verità, la sua posizione è difficilmente difendibile».

L'ing. Maniero, rientrato ieri pomeriggio a Recco da Alessandria, dimostra invece di non [illegible] preoccupato: «Sono tranquillo per quanto riguarda il mio operato come consigliere comunale ed eletto di [illegible] l'eccedito [illegible] la maggioranza, alle cui valutazioni, comunque, intendo attenermi».

La vicenda giunge in un momento già di particolare delicatezza per i rapporti interni, con molti problemi sul tappeto, che attendono di [illegible] affrontati. Tra questi, gli interventi nel settore degli impianti sportivi. Il pdi ha chiesto alla maggioranza di riesaminare l'opportunità dell'intervento già progettato [illegible] piscina di Punta S. Anna.

Il progetto di ristrutturazione della piscina (un intervento radicale, del costo preventivo di 900 milioni) venne approvato nel dicembre '84 e trovò sfavorevoli, con astensione e [illegible] contrario, solo pci e psi. Quando, quasi un anno fa, [illegible] dell'approvazione [illegible] progetto esecutivo e della richiesta di mutuo, anche nella [illegible] maggioranza aprirono un voto contrario, quello del [illegible] Picardi (non presente alle ultime elezioni amministrative). Ora su quella linea [illegible] l'ennesima inutile, che non risolverà in modo definitivo il problema» sembrano essere anche altri, soprattutto perché si ritiene che il miliardo, giudicato due anni fa più che sufficiente, potrebbe non essere [illegible].

Si avanza quindi l'ipotesi di un [illegible] contenuto intervento di [illegible], pensando a un nuovo impianto, nella zona nord della città, per il quale, però, occorrerebbero diversi miliardi (si dice 4 o 5). Secondo il pdi il problema della piscina, oggi in gravissimo degrado, [illegible] l'arenile di Recco, va inserito nell'ambito più generale del polo sportivo.

a. pi.

Carasco, rifiuti ruspa poi abbattono 4 alberi

CARASCO — Quattro alberi di [illegible] l'alto abbattuti e sette milioni di danni a infrastrutture di proprietà comunale: questo il bilancio di un «raid» compiuto da due minorenni di Carasco e di Chiavari a bordo di una ruspa, su cui erano saliti per fare un giro. Il fatto è avvenuto l'altra sera, intorno alle 20, nella zona dell'ex campeggio di Carasco.

Luca, 17 anni, e Marco, di 15, avevano forse in mente di compiere una «bravata» senza conseguenze, invece il gesto è costato loro una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica dei minori di Genova.

Ma come mai i due ragazzi hanno effettuato il raid a bordo di proprietà di Guido Zanino, di Carasco, titolare di un'impresa di lavori di escavazione. I due «piloti» sono riusciti a mettere in moto il mezzo, che era chiuso, scavalcando per la campagna.

La [illegible] meccanica ha terminato la sua [illegible] contro [illegible] usato [illegible] Costanzo per l'allestimento di [illegible] popolari. [illegible] finalmente [illegible] di quanto avevano combinato, Luca e Marco sono fuggiti.

a. pi.

Per i grandi sarti l'eleganza [illegible] soltanto attraverso il vestito su misura

La moda estiva secondo la «scuola» genovese

GENOVA — L'abito [illegible] grande sartoria, dopo qualche [illegible] che lo [illegible] indosso, [illegible] un diktat [illegible] male. Si può fare il «taglia-e-cuci», come per le sete al tornio del sarto, si stacca lo scontrino, e viene effettuata la riparazione, naturalmente gratis. «Un cliente può anche cambiare di peso, specialmente oggi [illegible] l'inferiore delle diete, e il tagliando vale anche per ritoccare o allargare», precisa Leonardo Colace, presidente della Amas (Associazione maestre e maestri sarti) che ieri ha fatto il punto sulla situazione dell'abbigliamento in Liguria e sui look per signori e signore.

Cosa si dovrà indossare per essere alla moda? Uomini, primavera-estate. Molte impalpabili, lane superleggere, giacche con spalle larghe (consentiti gli spacchetti laterali), una giusta larghezza dei pantaloni, quindi né a tubo né a [illegible] d'elefante. Molto bianco, canapa a righe, tessuti in cachemire e mohair.

Per lei: sete stampate, lini, chemisier in tinta unita, ritorno al tailleur inventati da Coco Chanel e al sontuosi abiti da sposa, qualche follia estiva fatta di trasparenze e di specchi non assordati. Ma il casual imperante? I giubbotti, i jeans, la tela, non rendono la vita difficile, se non impossibile, ai maestri artigiani dell'ago? «No — risponderanno i sarti — il casual [illegible] bene per il tempo libero, ma stiamo fortunatamente assistendo al recupero del nostro non-ton». «La clientela — osserva il maestro sarto Domenico Rapisardi — si è resa conto che l'abito su misura è conveniente, non solo come linea, ma come prezzo: ha infatti una durata largamente superiore a quello industriale. Oggi i ragazzi vanno alla loro festa indossando lo smoking del padre che, frattanto, dopo è nascosto come nuovo».

I sarti in Liguria sono un migliaio, l'ottanta per cento a Genova. Forte la presenza a Sanremo, dove i francesi vengono a cercare il richiestissimo Made in Italy. Tutti gli artigiani, anche i pellicciai e i camiciai, lamentano la scarsità di occasioni. «Se avessimo un vero teatro dell'opera — dice Leonardo Colace — probabilmente riceveremmo richieste di abiti sacri e di smoking». Meno irac certamente, abito caduto in disuso, e il cui prezzo va da un milione e mezzo a due milioni.

Un grosso problema della sartoria doc è la difficoltà di trovare i continuatori di una tradizione che a Genova, forse la città un tempo più vicina alla classica moda inglese, ha radici lontane. Per trasformare un allievo in un sarto occorrono almeno due anni: e [illegible] il giovane disposto a fare un così lungo tirocinio in laboratorio? [illegible] riunione di ieri era presente l'assessore regionale Edmondo Ferrero, che ha promesso l'interessamento della Regione la quale, dal canto sia organizzando corsi per artigiani. Martedì prossimo il [illegible] ligure uomo-donna (pellicciai e accessori compresi) avrà la sua celebrazione in un défilé che si svolgerà al cinema Verdi.

g. c.

«Nuovi mestieri» a Chiavari

CHIAVARI — Rindaci dei commercianti, sindacati, associazioni di categoria e patronati sono stati invitati per questo pomeriggio, nella sala riunioni del pci di Chiavari (via Costaguta), alla presentazione di un progetto di legge regionale a favore dell'occupazione.

Il progetto prevede la possibilità di numerose assunzioni giovanili dirette o tramite cooperative di lavoro, finalizzate alla riqualificazione del turismo. Tra i «nuovi mestieri» che verrebbero incentivati, la pulizia delle spiagge, il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani.

(m. r.)

ECONOMICI

COMPRO/VENDO La Fonte Bianchi: un bello diverso, per genio di lavoro, nuovo-usato e numeri. Tel [illegible]

Società leader in campo nazionale nellore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI [illegible]

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della [illegible] d'Aosta. (Escluse Torino).

Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra [illegible] anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.

Si [illegible]
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della [illegible]
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi [illegible] di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.390.

IL GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI DI SIENA E IL GRUPPO FIN[illegible] IFIL (GRUPPO AGNELLI) selezionano tramite la società di [illegible] finanziaria PRIME CONSULT

N. 2 [illegible]

per le province di GENOVA - SAVONA - IMPERIA

Si richiede: cultura a livello universitario, titolo preferenziale sarà dato a bancari (Uff. Sviluppo-Borse-Titoli) e venditori professionisti.

Inviare curriculum a: PRIME CONSULT S.p.A. - Via Maneggi 33/5 - 16121 Genova o telefonare al n. 592.499.

PALLANUOTO - Una coppia di liguri punta al secondo posto dell'A1

Volata alla griglia-playoff rischi per Camogli e Savona

Il [illegible] di trasferta dei bianconeri di Marciani è [illegible] dura prova [illegible] Civitavecchia, [illegible] Gasenergia di [illegible] a Siracusa - In casa Bogliasco e Pro Recco

Zunino (calottina bianca) e Crapiz (in porta) [illegible] Savona

Mancano sei giornate all'epilogo della regular season. In A1 la lotta per i playoff [illegible] la salvezza [illegible] fa serrata ed ogni match potrebbe essere determinante per l'esito dell'intero campionato. Domani s'inizia alle 17,30.

[illegible]lipo (29)-Pescara (35) — Alla Scandone sono di fronte le prime due in classifica e le inseguitrici sperano di trarne vantaggio, rosicchiando terreno.

Civitavecchia (15)-Arco Camogli (23) — Pinora il [illegible] [illegible] trasferta [illegible] condizionato il rendimento dei bianconeri, ma adesso gli uomini [illegible] Marciani intravedono nuovamente la possibilità di acciuffare il secondo posto e sono intenzionati [illegible] violare la difficile vasca del Civitavecchia. Attenzione però, nella piscina amica, [illegible] i compagni sono molto temibili.

Ortigia (22)-Gasenergia [illegible] — [illegible] l'exploit con il Posillipo, i savonesi [illegible] alla Roccia [illegible] [illegible] conferma che sarebbe molto importante per la composizione della griglia dei playoff. Sentiamo Cucchia e Mistrangelo: «*Vogliamo conquistare almeno il quarto posto finale [illegible] per raggiungere tale traguardo dobbiamo fare punti alla Cittadella. E' una trasferta molto impegnativa e la squadra deve giocare con [illegible] stesso carattere mostrato sette giorni fa con i napoletani di De Crescenzo*». L'Ortigia è fortissima nella piscina siracusana, ha costruito la sua graduatoria [illegible] le vittorie interno e vuol far fuori [illegible] Gasenergia con un'altra impresa. Poche storie, quindi; se Bonomoky e soci valgono davvero, è questa l'opportunità più indicata per dimostrarlo.

Squalificati Pizzo, Ghio e Consiglio

Questi i provvedimenti presi dal giudice unico della Federnuoto. Serie A1: il dirigente Pizzo (Pro Recco) è stato inibito sino al 23 aprile; multati il Gasenergia Savona e il Worker's B[illegible]asco rispettivamente di [illegible] mila e 100 [illegible] lire. Serie [illegible] squalificati per una giornata [illegible]sio (Chiavari), Consiglio (Medical [illegible] Sturla), Pozzi (Como) e Palazzo (Fiamme Oro), mentre Bertolini (Arenzano) [illegible] stato ammonito. Il Medical Systems Sturla è stato multato di 500 mila lire.

Worker's Bogliasco (8)-Canottieri (16) — Salvezza [illegible] playoff sono [illegible] nel delicato confronto della piscina comunale: per rimanere in A1, i biancocelesti di Morbelli devono mantenere l'esiguo vantaggio [illegible] altre pericolanti, Job Nervi e Lazio; [illegible] conquistare un posto nell'elite dei tornei, i giallorossi di Scotti Galletta devono fare altrettanto nel confronti di Civitavecchia e [illegible] Recco.

[illegible] Recco (14)-Lazio (4) — Ad Albaro i recchelini vogliono vincere a tutti i costi per spegnere il fuoco [illegible] recenti [illegible] polemiche [illegible] [illegible] le ultimissime [illegible] per la qualificazione [illegible] playoff.

Rari 1904 (12)-Job [illegible] [illegible] — Alla «Bellariva» di Firenze il pronostico dice Rari 1904, [illegible] biturancioni [illegible] Lastrico hanno l'acqua [illegible] gola e promettono una grossa partita per evitare di affondare in A2. Gli appuntamenti per la salvezza diminuiscono e purtroppo il Job Nervi [illegible] può più concedersi il lusso di sbagliare.

Aldo Costa

PALLAVOLO - A Recco [illegible] C2 femminile

Insidiati al Varazze imbattibilità e trono

Nel settore maschile derby drammatico [illegible] Chiavari - In D, prima semifinale [illegible] Lavagna fra Acli Josette e Latte Alberti Imperia

Giornata densa di appuntamenti importanti, domani, per la pallavolo di serie C2 e D.

C2 maschile — Dopo esser passato anche a Savona, il Volley Spezia sembra poter agevolmente disporre del Don Bosco Genova e continuare la sua marcia verso la C1. Il Savona cerca il riscatto sul terreno [illegible] disperato Bradia, mentre il Celle difende il secondo posto nella partita casalinga col tranquillo Sanremo.

Anche [illegible] Moneglia vuol [illegible] a galla e può [illegible] l'impegno interno col [illegible] Genova, mentre il Fiamma Genova cerca nel derby col F[illegible] i punti per [illegible]. Derby drammatico anche [illegible] Chiavari, dove [illegible] Levante ospita un Rapallo bisognoso di punti. Chiude il programma Busalla-Tigullio, mentre riposa la Renault Cogorno.

C2 femminile — Severo esame [illegible] l'imbattuto Varazze. Se le ragazze di Bepi Canastro vogliono mantenere imbattibilità [illegible] primato solitario, devono andare a vincere [illegible] [illegible] una delle compagini [illegible]t in forma e tuttora in lotta per [illegible] C1. Può approfittare [illegible] questa [illegible]da finalle il Gandolfo Spezia, che gioca [illegible] 18.30 ad Albisola con l'Oliveto.

[illegible] Biro-Savalcavi [illegible] il match che mette in palio [illegible] punti-salvezza che possono diventare decisivi, mentre il [illegible] Sanremo ha il dovere, in casa [illegible] [illegible] Bradia, [illegible] a caccia dell'intera posta per puntare [illegible] salvezza.

Il Carcare può tranquillamente abbandonare il terreno del derelitto [illegible]o Marcello Spezia. [illegible] Nordo Lavagna insegue il riscatto affrontando in casa il Cep S. Salvatore. Riposa la Schiavetti S. Camillo Imperia.

[illegible] maschile — Due sole partite nel quadro [illegible] playoff promozione. [illegible] sono importan[illegible]. A Romito Magra, Ameglia [illegible] Virtus Finale [illegible] per entrare nel novero delle quattro compagini che si giocheranno la C2. Intanto a Lavagna, Acli Josette e Latte [illegible]i Imperia si affrontano già nella prima semifinale.

In poule salvezza, [illegible] Carcare si oppone [illegible] capolista Cooperativa Lavagna nel tentativo [illegible] sfruttare il primo impegno interno della poule. Il Don Bosco Alassio, brillante [illegible] giorni [illegible] col Carcare, vuol bissare [illegible] [illegible] sul terreno del Ceparana.

D femminile — [illegible] già uno scontro [illegible] [illegible]tice in poule C2: lo giocano, a La Spezia, Fabianese e Olfa Sampierdarena, reduci entrambe da due successi. L'Uscio, in casa col Celle. [illegible] Il Libertas Genova, in via Cagliari col Foce, possono recuperare terreno.

La poule [illegible] [illegible] [illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GARIBALDI (via XX Settembre 35, tel. 564 329). L'opera di Gilberto Pinza. Prezzi 25.000 - 18.000. Domenica ore 16.30 Matinée di Fantasio Bellini. Musica di Giuseppe Verdi - R. Anna Cimarosa - Int. Orch. Stabile Bergen Carmi. Direttore Gabriele Ferro. Maestro Coro - Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova - Cor. Daniel Oren - Maestro Carlo Grossi - Orario abituale 19-12.30 - 14.30-16

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 17, tel. 592 598) Teatro di Genova. Prezzi 18.000 6000 Prenotazioni per la Stagione Violani. Orario 9.00 10-13 14.30

SALA 8 CHIESE (via N. Storace/piazza, tel. 873 639) Teatro di Genova. Prezzi 18.000 8000. Ore 21 La compagnia della di Augusto Zanvettaro. Il Cilindro bianco, con Margherita Maltinoni. Regia Cappuccio. Arranca Pesaro. Compagnia Stabile Orario abituale. 10-13 15-20.

SALA CARIGNANO (vicolo Vico Dietro il palazzo, tel. 561 533) Circolo Mario Gioppato. Prezzi 6000. Ore 21 Questa sera un omaggio da Nella di Stefano Campodonico. Canta Gualtiero - B. Lucio Di Antonio - Gruppo «AAAAdam Canzoni Orario abituale 14.30-19

TEATRO ALTROVE (via Carrozzieri 47, tel. 886 886) Teatro della Tosse. Prezzi 3500. Oggi ore 18 L'Albero della storia, di Franco Cerri, con Franco Cerri. Orario abituale mercoledì ore 15-16.

CENTRO S. FEDINO (via Lamarmora 149) I sognatori. Prezzi 4000. Domenica ore 16.30 Compagnia Maestra di Robert Bernstein

SALA GARIBALDI (vico Boccanegra) Prezzi 5000. Orario ore 21 (la giovia e altri non si terrà presto). di Dario Crespi

PRIME VISIONI

ARISTON (vicolo S. Vincenzo, tel. 580 309) Lo zio indegno. Ore 16 - L. 6000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 589 419) Lo zio indegno. Ore 16 - L. 6000.

CORALLO (via Interiano 74, tel. 588 418) Tempo. Ore 15 - 16.30; 18.40; 20.30 - L. 6000

DIAMANTE (via Cesarea 11, tel. 986 086) Sleep in America. Vist 18

EMBASSY (via Cesarea 11, tel. 986 086) L. 6000 Ore 21

ERIAL (corso Montegrappa, tel. 543 360) Il cattivissimo e lo.

LUX (via XX Settembre) Aquila d'oro. Visto L. 7000

MANZONI (corso Buenos Aires 83, tel. 601 888) Ready N. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 380 288) Tempo e la gondola magica. Ore 15 - 17 - 19.30 - 20.40 - 22.40 - L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 587 418) Beppo sugli L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 121, tel. 564 849) Il diavolo di Pompei. L. 6000

PALAZZO (corso G. Cesare, tel. 585 617) Spettacolo alle più tenebrose. Ore 15 - 17 - 19.30 - 20.40 - 22.40

RIVERALDO (via Carnagnola 7, tel. 203.740) Gioia d'amore. Visti 18 L. 6000

[illegible] (via Cagliari 39, tel. 890 738) Orgasmo psicoanalitico. Vist 18 L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 543.213) Las Vegas Connection. Ore 15.10; 17.10; 19; 20.50; 22.40; L. 6000

Visibile (via XX Settembre) Viaggiare.

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 309) Indecenti desideri di una moglie vist 18

CRISTOFORO (via Cesarea 11, tel. 986 086) Fuori controllo, [illegible] vist 18

CRISTALLO (corso Torino [illegible] Ore 21

GENOVA (via Cesarea 11, tel. 986 086) Sleep in America. Vist 18

MARCONI (corso Buenos Aires 83, tel. 601 888) Ready N. L. 6000

SECONDE VISIONI

CHAPLIN (corso [illegible]

LUMIERE (via Vicoli 1) Donne di ragno [illegible]

NUOVO FILM STUDIO Sala Da Mito Quadrifoglio

ORTENSIA Sempre vivo ed legge

FRITZ LANG La Mosca è della [illegible]

CLUB AMICI DEL CINEMA Another country

ALEX Baby gentleman — Hotel Inquisito a proibito vist 18

ASTORIA La signora della notte.

ELDORADO Voglia svedese di una parola di piacere.

ESPLENDOR La notte svedese. Vist 18

ODEON Pomeriggio

[illegible] Pomeriggio in sella

[illegible] Ready N. [illegible]

ASTOR La signora della notte.

CASTORO Viola.

MADRID 5 sole di mezzanotte.

NUOVO Gloria perversa.

IL MARCHESATO LIGURE

CENTRALE I pompieri [illegible] NAPOLEO

STADIUM La signora della notte.

ITALIA Ogni cosa vai

SAVONA

CINEMA

ASTOR La mia Africa.

CHIAVARI Silverado

ELDORADO Spettacolo che ala tenebrosa

JOLLY Telefono rosso

ARIS Quadrifoglio e la collezione di un Dalmazia

PLENILUNIO L'amoroso di Antonio Pendola

ALASSIO

COLOMBO Spettacolo

RITZ La mia Africa.

ALBENGA

ASTOR Cotton

AMBRA Arbitrium.

CRISTALLO Spettacolo.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA Troppo forte.

CENGALE

GIGLIO Cotto Smeriti.

PRAIA E LINGUA

GARIBALDI Pomeriggio della guerra.

LOANO

LOANESE Sassi tagliati.

PERLA Ogni cosa vai.

PIETRA LIGURE

CORSARO Fuoco di fuoco.

SPOTORNO

ARISTON Sesso e una estate.

VARAZZE

TIVOLI Commedia.

Visibile: Turno e la gondola magica (orari 15; 16.30; 18.15 - 19.45; 21; 22.30)

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Spettacolo che ala tenebrosa.

DANTE: Ogni un tenebroso pomeriggio la.

EMPERIA: [illegible] di cosa. [illegible] di [illegible]

CAPITOL: Troppo forte.

CENTRALE: Fiori a Lodi rosso

DOLCEACQUA

[illegible] Commando.

BORDIGHERA

ELISEO: Rocky IV.

LA SPEZIA

CINEMA

ASTORIA (v. a [illegible] tel. 71.971) Chiuso.

CENTRALE: ore 21,15 Compagnia comp. [illegible] di Bologna

CRISTO (v. [illegible] tel. 32 330) a [illegible] Rocky V Ritorno Willenard.

GARIBALDI Internet Gardengo

RITZ La mia Africa.

Domani a Chiavari

«I Templari» [illegible] con la regia di Giovangigli

Orazio Costa Giovangigli

CHIAVARI — Domani a dopolavoro all'Auditorium di Chiavari andrà in scena «I Templari», dramma in due tempi della scrittrice chiavarese Elena Bono. L'opera ripropone, in chiave nuova, il dramma dei cavalieri Templari culminato il 13 marzo 1314 con la condanna al rogo di Jacques de Molay [illegible] Maestro dell'Ordine.

[illegible] e le sue incursioni vengono ricollegate ad episodi antichi e ad altri che avvengono ai giorni nostri. Protagonista dello spettacolo, ad ingresso libero, il gruppo [illegible] Firenze. La regia è di [illegible] Costa Giovangigli.

Roma, riunione [illegible] sovrintendenti per rispondere ai rilievi [illegible] Corte dei conti

La lirica si difende: «Siamo sani»

Secondo il presidente Giacchieri sono [illegible] interessi passivi i soli [illegible] dei bilanci - Difesa [illegible] produzione

ROMA — E' [illegible] battere le [illegible] enti lirici? Dice Enzo Giacchieri, [illegible] ne è il presidente: «Non saprei individuare la "spesa morta" [illegible] bilanci degli [illegible] lirici, anche perché i consiglieri d'amministrazione [illegible] responsabili "in solido" delle spese [illegible] giustificate. Le passività degli enti lirici italiani si possono evitare abolendo, prima di tutto, gli interessi passivi che oggi rappresentano, con il 16 per cento, la voce più consistente dei bilanci dopo quella riguardante il costo del personale (60 per cento). Un rimedio può venire più dal nuovo Fondo Unico per lo spettacolo (il 42 per cento è destinato agli enti lirici) che garantisce certezza [illegible] al settore. [illegible] dimentichiamo, però, che [illegible] allo Stato lo 0,80 per cento dei bilancio nazionale: in Francia la disponibilità per i teatri d'opera è dell'uno per cento e molto di più in Germania, [illegible] Inghilterra e Stati Uniti. Non partiamo poi [illegible] Paesi dell'Est dove la spesa per la lirica è totalmente a carico dei singoli governi».

E ha aggiunto: «Cadendo la [illegible] degli interessi passivi i bilanci degli [illegible] lirici italiani diventerebbero tutti [illegible] credibilmente in pareggio».

Assenti giustificati i rappresentanti della Scala [illegible] Milano, del Massimo di Palermo e del Verdi di Trieste, si è tenuta ieri a Roma l'assemblea generale degli enti lirici a cui [illegible] intervenuti i sovrintendenti del [illegible] Bolognini (Fontana), Comunale di Genova (Ragazzi), Comunale di Firenze (Vidussoni), San Carlo di Napoli (Canessa), Opera di Roma (Antignani), Regio di Torino (Zeffirelli), La Fenice di Venezia (Trezzini), Arena di Verona (Giacchieri), Palestrina di Cagliari (Fiori), e dell'Accademia di Santa Cecilia [illegible] Roma (Siciliani). Nel dibattito — a porte chiuse — al sono esaminati i problemi che hanno di recente portato gli enti lirici alla ribalta [illegible] delle cronache e soprattutto i rilievi della Corte dei conti alle stagioni 1993 e '94.

Al termine dell'assemblea [illegible] Giacchieri, a nome dei colleghi sovrintendenti, ha svolto [illegible] relazione to cui, dopo aver difeso la produzione musicale italiana e la funzione [illegible] enti lirici, ha affrontato i singoli «momenti» [illegible] verifica [illegible] Corte dei conti.

INTERESSI PASSIVI — [illegible] periodo preso [illegible] dalla Corte dei conti [illegible] sono spesi [illegible] miliardi di interessi passivi, pari al [illegible] per cento dell'intero disavanzo e a fronte di [illegible] contributo complessivo [illegible] (il tripli) di spesa fissato per tutte le attività di prosa della penisola). In [illegible] ci sono [illegible] più [illegible] un ente avrebbe addirittura chiuso in attivo il proprio bilancio. Comunque i 'buchi' è stato chiuso in pareggio da tutti e tredici [illegible] enti lirici [illegible] passivi a parte).

PERSONALE — La maggiore spesa nei bilanci lirici e sinfonici riguarda il personale: 60 per cento. I dipendenti sono ottomila e diventano dodicimila quando ai [illegible] rano dipendenti [illegible] comparse, [illegible] personale di [illegible] e gli aggiunti che sono subordinati alla scelta del repertorio. La spesa per i cantanti incide sui bilanci per il 13-14 per cento.

ATTIVITA' — La diminuzione dell'attività denunciata dalla Corte dei conti è dovuta alla scelta di dare [illegible] spazio al concertismo e al balletto.

Adesso l'attività globale dei [illegible] enti lirici e sinfonici si è assestata sulle 3500 manifestazioni all'anno.

PUBBLICO — Gli spettatori [illegible] sono in crescita, nonostante [illegible] l'aumento dei biglietti. Annualmente, per rappresentazioni liriche, concerti e balletto si contano quattro milioni di spettatori. Fino a quattro anni fa i proventi del botteghino incidevano dell'otto per cento sulle entrate complessive, adesso sono raddoppiati. Gli incassi annui ammontano a circa 80 miliardi, con una media di [illegible] presenze a spettacolo.

«Il pubblico cresce — sottolinea Giacchieri — anche per l'attività promozionale fatta attraverso [illegible] scuola. Il libero associazionismo e la televisione [illegible] grande serenità riconosciamo che gli enti lirici sono sani, ma nello stesso tempo [illegible] con preoccupazione che nei momenti di crisi l'attenzione critica prende [illegible] i fenomeni culturali».

Sul problema della sicurezza [illegible] il presidente dell'Agis, Franco Bruno, [illegible] annuncia [illegible] molto probabilmente [illegible] un rinvio la scadenza, fissata per il 6 settembre, che impone a tutti i locali italiani di pubblico spettacolo di adeguare [illegible] le proprie strutture alla [illegible] normative. Altrimenti [illegible] il prossimo autunno [illegible] fermerà in [illegible] l'intera attività.

Ernesto Baldo

La grande musica in cifre

ROMA — [illegible] è la mappa globale dell'attività artistica e della situazione finanziaria degli 11 enti lirici italiani e delle 2 istituzioni concertistiche assimilate.

6000 Dipendenti	Orchestrali - coro tutto amministrativi - tecnici. Salgono a circa 12.000 con l'indotto
Costo mezzo	1993: 305 miliardi 1994: 330 miliardi 1995: 354 miliardi (stimato)
Attività	3500 manifestazioni annue (lirica, balletti, concerti, attività collaterali). Dal 1977 al 1993 le manifestazioni sono state oltre 45.000
Spettatori	4 milioni tra paganti e pubblico promozionale. Rapporto medio spettatori-capienza teatro: 80%. Il pubblico in crescita nonostante aumento costo ingressi del 42%
Incassi	80 miliardi di incassi; con media di 1000 [illegible] a spettacolo; Lire 20 milioni di incasso serale; Lire 16.000 di prezzo medio.
Allestimenti	[illegible] superiore il [illegible] delle [illegible]
Coperta	Incidono tra il 13% e il 14% delle spese
Disavanzi	Il 1993, consuntivo in seguito di gestione 1994, si chiude in pareggio

Alla Scala presentato per la prima volta il «Figliol prodigo»

Savignano [illegible] per un Balanchine esoterico

MILANO — Una serata interamente [illegible] a Balanchine è cosa [illegible] far [illegible] i più agguerriti corpi di ballo internazionali. [illegible] l'ha tentata con risultati piuttosto [illegible] consistenti, guidata da quella balanciniana di Jerry che a Patricia Neary, da alcuni mesi alla testa del complesso scaligero. E bisogna dire che i risultati si cominciano a vedere nella ripresa del *Balletto imperiale*, [illegible] Ciaikovskij, [illegible] proposto in gennaio al Lirico ed ora, anche per la sede più adeguata, risultato molto più felice. Purtroppo resta discutibile la presenza di Renata Calderini, non adatta a questo repertorio, stavolta affiancata da Francesco Sedeno, apparso invece convincente nella tradizionale immagine del danseur [illegible] chi Balanchine [illegible] assegna in questa nostalgia del teatro di corte, richiamata esplicitamente [illegible] titolo. E' piaciuta anche Isa- [illegible] in un rilevante ruolo solistico.

Ma il «clou» della serata risulta certamente la prima rappresentazione alla [illegible] del *Figliol prodigo* di Prokofiev, nella coreografia di Balanchine (se n'era [illegible] qui, più di [illegible] fa, una versione modernizzata firmata da Mario Pistoni), realizzata da Richard Tanner. E' un'o- [illegible] assolutamente profetica considerando la sua data di nascita che risale al [illegible] cioè nell'ultima stagione dei Balletti Russi di Diaghilev. E' anche un'opera anomala rispetto al catalogo di [illegible] chine, tutta [illegible] com'è da fremiti espressionistici, in [illegible] [illegible] sua eredità [illegible] che tradurrà il seguito in [illegible] stile astratto. Qui la parabola biblica, anche per l'impianto violento e straniante delle famose scene di Georges Rouault, ispirate, si disse, alle icone bizantine, ma certo più all'avanguardia mitteleuropea, prendi una piega drammatica ed esotica. E quest'ultimo aggettivo non va inteso in senso oleografico come avveniva spesso nel balletto (anche presso Diaghilev, con *Shéhérazade* o *Cleopatra*), ma piuttosto nella di- [illegible] che caratterizza il personaggio della Sirena. Soprattutto quando il ruolo è assunto da Luciana Savignano, dalla sensualità enigmatica [illegible] agrama [illegible] danza della [illegible] dizione, che sembra [illegible] proprio per i suoi illimitati mezzi scrobatici e tecnici. Circondata [illegible] inquietanti presenze maschili, i tentacoli con quei crani rasati da galeotti, [illegible] Savignano ci sembra ritrovare il suo [illegible] Bejart, con cui [illegible] in al- [illegible] momenti il balletto parte anticipare il capolavoro espressionista [illegible] sordo di Kurt Jooss.

Straordinaria, comunque, la nostra danzatrice che per [illegible] prima volta, crediamo, [illegible] fronta l'interpretazione [illegible] Balanchine. E splendido [illegible] che il protagonista Jean Charles Gil, [illegible] ruolo che fu [illegible] Serge Lifar, 55 anni fa. Acrobatico [illegible] espressivo come si conviene, [illegible] avvalendosi inizialo al dolente ritorno, dopo essere stato piegato alla colonna come Oriste o [illegible]. E ancora Oli [illegible] interpretato mirabilmente il terzo capitolo balanciniano della serata, il Chaconne[illegible] *pas de deux*, gagliarda classicissima stavolta, che ha dato modo ad una nostra classicissima interprete, come Anna Razzi, di farsi valere, declinando estenuantemente tutto il vocabolario accademico [illegible] classe interpretativa.

[illegible] guida [illegible] della [illegible] è [illegible] dopo anni, uno specialista in musica di danza, come Armando Gatto, [illegible] risultati decisamente buoni. Le accoglienze sono state calorose per tutti.

Luigi Rossi

[illegible] Savona

SAVONA — [illegible] Teatro Chiabrera, [illegible] alle 14, Fabio Fazio presenterà uno show speciale, cui parteciperanno diversi gruppi.

La manifestazione è a favore della Caritas [illegible] per l'ambulanza [illegible] percorre senza [illegible] chilometri. E' un'iniziativa [illegible] meritevole giovanile della [illegible] parrocchiale, in collaborazione con Ra- [illegible] Music e l'Avis comunale [illegible].

A [illegible] Ligure [illegible] preparazione il cartellone giugno-ferragosto

Già tempo di Concertiestate Aprono Guccini e Venditti

Francesco Cucc[illegible]à a Pietra Ligure ai primi di [illegible]

PIETRA LIGURE — Francesco Guccini e Antonello Venditti sono i primi due nomi del [illegible] Concertiestate, la rassegna musicale, giunta alla [illegible] ed. Il programma a Pietra Ligure dalla metà di giugno a ferragosto. La serata [illegible] quattro e più si terranno come sempre [illegible] Campo sportivo [illegible] Borgo, a [illegible] organizzate dal Comune e [illegible] Radio Onda Ligure 101, con la consulenza artistica dell'Internazionale spettacoli di Franco [illegible] Cagna.

Il concerto di Guccini è già fissato per la fine di giugno, quello di Venditti avrà luogo il 5 o il 6 di agosto. Contatti sono [illegible] per altri big. piatto forte della rassegna potrebbe essere un notissimo gruppo straniero; ed è probabile che [illegible] calendario sia inserita anche una serata speciale, aperta a più di un cantante.

Dice Francesco Zanardo, dell'Internazionale spettacoli: «L'obbiettivo [illegible] quello [illegible] avere a Pietra Ligure il meglio dei [illegible] tutti, purtroppo, faranno tournée, quest'anno, ma ci sono personaggi [illegible] e sufficienza [illegible] proporre un'altra stagione di sicuro richiamo [illegible] di grande interesse».

Sia per Guccini che per Venditti [illegible] trattadi un ritorno. I due cantautori [illegible] erano già esibiti a Pietra Ligure nell'83, l'anno che, con le presenze [illegible] di Miguel Bosé, [illegible] Sia, Ivan Graziani, [illegible] Nazzi, Enzo Jannacci e Alberto Camerini, aprirà ufficialmente il definitivo decollo della rassegna dopo l'avvio pionieristico degli '81 e dell'82.

In [illegible] tre anni, [illegible] Edoardo Bennato e Fiorella Daniele, Gianna Nannini e Fabrizio De Andrè, Riccardo Cocciante ed [illegible] Renaszzotti, i [illegible] e [illegible] Bertè, Franco Battiato e Claudio Baglioni. Concertiestate [illegible] giunto a superare i [illegible] mila spettatori. E la notevole risonanza avuta dalle manifestazione ha favorito la promozione turistica [illegible] Pietra Ligure, specie fra i giovani.

Secondo un questionario della rivista locale «Periscopio», il 46 per cento delle schede [illegible] presentate dagli interpellati che appo[illegible] alla prima fascia (da 6 a 30 anni) ha preferito Concertiestate ad ogni altro appuntamento della zona. Per la seconda fascia (da 30 a 42), le preferenze sono scese al 30 per cento.

Conferma l'assessore al turismo Giacomo Negro: «Questa parata di concerti è ormai diventata il punto [illegible] delle nostre iniziative per il periodo estivo. [illegible] proprio il successo conseguito negli anni passati ci ha incoraggiato a proseguire sulla strada [illegible] e ripetere [illegible] la rassegna, considerato il notevole ritorno promozionale e l'importanza di soddisfare [illegible] anche il pubblico giovane, turista e residente».

u. d.

Giovani strumentisti in gara per un concerto

BUSALLA — Il Centro Culturale Villa [illegible] e l'Associazione Pro Loco Busalla hanno bandito la Prima Rassegna [illegible] Strumentisti «Città di Busalla». La manifestazione si svolgerà nella prima settimana del prossimo [illegible] di giugno. Le iscrizioni [illegible] devono pervenire entro e [illegible] oltre il 10 maggio prossimo e sono aperte a diplomati [illegible] e sono suddivisi [illegible] tre categorie: solisti nati dall'1.1.1971 in poi; solisti nati dall'1.1.1961 [illegible] 31.12.1970; gruppi strumentali dal duo al quintetto di età [illegible] ventiquattro anni.

Il concorso si articolerà in due fasi: dopo la eliminatoria [illegible] porte chiuse) saranno [illegible] messi [illegible] tre concorrenti che suoneranno in una serata pubblica nel salone di Villa Borzino.

I vincitori delle tre categorie suoneranno nella prossima stagione organizzata sempre a Villa Borzino.

Le domande d'iscrizione (contenenti nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e codice di residenza, numero telefonico, Conservatorio o Scuola Musicale frequentati e presso il quale si è ottenuto il diploma, [illegible] studio frequentato, curriculum, cognome e nome dell'insegnante. Indicazione del brano presentato e [illegible] zione del regolamento oltre [illegible] un assegno circolare di 30.000 lire per i solisti e 50.000 lire complessive per il gruppo) dovranno [illegible] all'Associazione Pro Loco Busalla, Comune di Busalla, piazza Mazzini 1 - 16013 Genova.

GENOVA — Questa sera, alle 21, alla sala Carignano, il Gruppo Teatrale «A.A.A. Aspiranti Attori Attrici cercasi...» presenterà in [illegible] dia Quando vagna un scolapasta de [illegible]

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14.15 [illegible] notizie; 14.25 Peyton Place, novela; 15.10 La principessa di Bliss, film 16.45 Programmi per ragazzi; 18.30 Missione Marchand, telefilm; 18.55 Tg notizie; 19 Tandem; 19.30 Tg-Punto d'incontro; 19.50 Sprint sports; 20.30 Vivai, sceneggiato; 21.45 Tg Telegiorni; 22 La macchina del tempo, rotocalco; 22.50 Perché i gatti? film.

TELEGENOVA

UHF 28, 40, 42 — Ore 9 Cinque in cartigliana, film (1938, dramm.); 10.45 [illegible] e vissuto rubrica; 12.40 Hazell agente Cinque Zero, telefilm; 13.40 La stella del cowboy; 13.50 Il magnifico cabaret, film (1952, com.) 15.15 Radiolandia; 19 Bubbles e dintorni, rubrica; 19 Del Vecchio, telefilm; 19 Cartoni animati; 20.30 Blast network; 20.30 Miti dello spettacolo, film (1960 comm.) 22.30 Radiolandia; 22.45 Blast network; 22.55 Moda; 23.25 Atlantide, promozionale

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — 8,10 Tre Fratelli e il potere, novela; 8,35 Veronica, il volto dell'amore, novela; 9,20 I nuovi giorni di Andrea, novela; 10 Figli miei vita mia, novela; 11 Occhio ai prezzi; 12 Andrea Celeste, novela; 13 King Arthur, cartoni 13.30 Gran Prix, cartoni 14.15 Vivaldi, telefilm 14.45 Disperatamente tua, novela; 15.15 Los Angeles Operation Nord telefilm 16.30 Batman, telefilm - Gran Prix, cartoni; 18.30 Andrea Celeste, novela; 19.30 Figli miei vita mia, novela; 20.30 Vivi la gente spettacolo musicale; 23.30 Catalogo tv; 1.30 Tre Fratelli e il potere, novela - Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 13 Figli miei, vita mia, sceneggiato, 14 Sally la maga, cartoni, 14.30 La cavalcata del tempo, cartoni, 15 Grand Prix, cartoni; 15.30 Jeans Al 15, telefilm, 16.30 : dodici giorni di Andrea, telenovela; 17 Provvidenza amore Lassey, telefilm, 17.30 Due volte per vivere una per morire, film; 19.30 Indigente 19.45 Vittorio Mezzogiorno scomparso, 20.15 La morte ha bella faccia, film 22 Vivaldi, sceneggiato, 23 Spettacolo, telefilm - Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 8 I cuori rubino, telefilm; 10 La leggenda di Troia, film avventuroso (Italia, 1957); 11.30 Videoshop, proposte di acquisto; 12 Mondo sommerso televendita; 12.30 Vivaldi sceneggiato; 13 Chef cucina, rassegna di autorevoli cuochi e ristoratori; 14.30 Per- [illegible] Real, vendita promozionale 17.30 Fiamme gialle [illegible] re- [illegible] The Monkey - Cartoni animati (cartoni - Super cartoni; cartoni; 18 Primapagina; 19.10 Orizzonte industria, trasmissione settimanale; 19.30 Skippy il canguro teatino; 20 Storia nuova, telenovela; 20.30 Un tipo straordinario, film commedia (Usa, 1977); [illegible] Orizzonte industria, trasmissione settimanale (replica); [illegible] provocazione; [illegible] dondi d'oro, film [illegible] (Usa, 1967).

[illegible] 7

UHF 27, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni animati, 9.30 Arcibuono si diventa, rubrica; 9.35 Martino con Canale 7, 11.40 Cartoni, telefilm; 12.30 Nel regno dei cartoni animati, 13 Disperatamente tua, televendita 13.30 La famiglia Peterson, telefilm, 14 Il gioco dei giovani, film commedia (Usa, 1974) 16 Radiosky, telefilm, 17 La battaglia dei pianeti cartoni, 17.30 Nel regno dei cartoni animati, 18.30 Disperatamente tua, televendita, 19 Cartoni, telefilm, 19.55 Cronache del gusto, rubrica, 20 La famiglia Peterson, telefilm, 20.30 «Il gatto e cervello» Il misterioso caso del dr. John Hill (Usa, 1961); 22 Buck Rogers, telefilm; 22.45 La famiglia Peterson, [illegible], 23.20 Intermezzi di [illegible] 23.30 Canale 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 56 — Ore 15.20 Supercircolino show; 16.20 Cartoni; 16.45 [illegible] Center, telefilm; 17.40 Cartoni; [illegible] Clara, novela; [illegible] Medicina Center, telefilm; 19.50 Cartoni; 20.15 Notiziario; 20.45 Cantando sotto [illegible] dondi, [illegible] musicale 22.20 A viso aperto, film; 23.50 Il portiere di [illegible] notte, telefilm - Fino delle notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 66 — Ore 9 Appunti un'amica, proposte commerciali per la famiglia; 13.15 TG Peneste; [illegible] Mariana, [illegible] diritto di nascere, [illegible] 14.30 Cuore di pietra [illegible] 15 L'idiota, telenovela; 16 Rotocalco, telenovela; 17 Pubblicità - dove ed telenovela 17.30 Bandiera, cartoni; 18 Dartacan e i 3 moschettieri cartoni; 18.30 Cuore di pietra, telenovela; 21 Natalie [illegible] 22 L'idiota, telenovela; 23 Ruota la pista, [illegible] [illegible] autopromozionale; 23.30 [illegible] Tg Peneste; 23.45 Film

TELETRE

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore [illegible] Bandierine, rubrica di base [illegible] Documentario; 18 Telefilm; 17 Cartoni, 18 Tre volte donna, rubrica di comica; 19 Bandierine, rubrica di [illegible] 19.30 Speciale sportivo; [illegible] Tele; [illegible] Documentario; 21 [illegible] Il flauto, film - Non [illegible]

CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, 42, [illegible] 22 — [illegible] 13 Disperatamente tua, novela; 13.30 Vivaldi promozionale; 13.45 Rubrica gastroenterologica; 14 Vivaldi promozionale; 18 Laigna, telefilm 16.30 Cartoni; 17 Il cavaliere solitario telefilm; 17.30 Film; 19 Vivaldi promozionale; 19.10 Supercircolino show; 20.30 Disperatamente tua, novela; [illegible] Laigna, telefilm; 22 Film.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Il mago [illegible] dino - La banda dei ranocchi, cartoni, 8.50 Karina; Un paese, telefilm; 9.15 Hanna & Barbera Follies, cartoni, [illegible] Salvaggio mondo animali; Cavalieri nel tempo cavallini, documentario; 10.30 Goldrake cartoni 11 Wedding Lessons si sposa, telefilm, 11.30 Nel giorno della vita, sceneggiato 12.15 Bill Cosby show Linguaggio violato al minuto situation comedy; 12.40 Il ritorno dell'inquisitore Sharp; Vita dura per Sharp telefilm 13.30 Pat le ragazze del baseball, cartoni 14 Pugni ai sempre 13, film drammatico 15.20 La banda dei ranocchi - Il mago pensione, cartoni 16.10 Karina il ragazzo, telefilm 16.35 Goldrake, cartone 17 Wedding: Cerimoniedori, telefilm 17.30 Hanna & Barbera Follies cartoni, 18.10 Salvaggio mondo animali; Tutto lo sport di cavalieri documentario 18.40 Il ritorno dell'inquisitore Sharp; Sharp e il figlio, telefilm 19.30 Pat le ragazze del baseball cartoni 20 Portami con te, sceneggiato 20.45 Fred-Fred del telefilm, 22.15 Billy Cosby show; Un'infermiera inesperta situation comedy 22.40 Project Ufo I Venusiani alla porta televisiva, 23.30 Cowboy Napoli shot, telefilm, 0.15 Il matematico, film notte, 1.30 Cowboy il mondo non basta, telefilm.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10.55 La chiamo mio dottore, 11.45 La linea d'ombra, 12 Tiramisù... manager, 13 Journal, 13.30 Sono Dalida, 14.35 Tempo libero... sul binario d'oro, 16 Sono Alfred Hitchcock, 17 La chiave sul cheminée, 17.25 Sono La famiglia Beaumont, 18.25 Mini-journal, 18.40 La vita dei Bisco, 19.45 Footlesson Santa Barbara, 19.40 Countdown-day 20 Journal, 20.30 Variété Porte-bonheur; 21.45 Studiosud; 23.15 Journal, 23.30 Télévision sans frontière.

FR 3

Ore 16.05 Le chiavi del regno, 16.30 Supercircolino show; 16.30 Cartoni; 16.45 [illegible] Center, telefilm; 17.40 Cartoni; [illegible] Clara, novela; [illegible] Medicina Center, telefilm; 19.50 Cartoni; 20.15 Notiziario; 20.45 Cantando sotto [illegible] dondi, [illegible] musicale 22.20 A viso aperto, film; 23.50 Il portiere di [illegible] notte, telefilm - Fino delle notte.

CANALE 5

Ore 13.30 Cuore di pietra [illegible] 15 L'idiota, telenovela; 16 Rotocalco, telenovela; 17 Pubblicità - dove ed telenovela 17.30 Bandiera, cartoni; 18 Dartacan e i 3 moschettieri cartoni; 18.30 Cuore di pietra, telenovela; 21 Natalie [illegible] 22 L'idiota, telenovela; 23 Ruota la pista, [illegible] [illegible] autopromozionale; 23.30 [illegible] Tg Peneste; 23.45 Film

TELETRE

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 57, 63 — Ore [illegible] Bandierine, rubrica di base [illegible] Documentario; 18 Telefilm; 17 Cartoni, 18 Tre volte donna, rubrica di comica; 19 Bandierine, rubrica di [illegible] 19.30 Speciale sportivo; [illegible] Tele; [illegible] Documentario; 21 [illegible] Il flauto, film - Non [illegible]

CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, 42, [illegible] 22 — [illegible] 13 Disperatamente tua, novela; 13.30 Vivaldi promozionale; 13.45 Rubrica gastroenterologica; 14 Vivaldi promozionale; 18 Laigna, telefilm 16.30 Cartoni; 17 Il cavaliere solitario telefilm; 17.30 Film; 19 Vivaldi promozionale; 19.10 Supercircolino show; 20.30 Disperatamente tua, novela; [illegible] Laigna, telefilm; 22 Film.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Il mago [illegible] dino - La banda dei ranocchi, cartoni, 8.50 Karina; Un paese, telefilm; 9.15 Hanna & Barbera Follies, cartoni, [illegible] Salvaggio mondo animali; Cavalieri nel tempo cavallini, documentario; 10.30 Goldrake cartoni 11 Wedding Lessons si sposa, telefilm, 11.30 Nel giorno della vita, sceneggiato 12.15 Bill Cosby show Linguaggio violato al minuto situation comedy; 12.40 Il ritorno dell'inquisitore Sharp; Vita dura per Sharp telefilm 13.30 Pat le ragazze del baseball, cartoni 14 Pugni ai sempre 13, film drammatico 15.20 La banda dei ranocchi - Il mago pensione, cartoni 16.10 Karina il ragazzo, telefilm 16.35 Goldrake, cartone 17 Wedding: Cerimoniedori, telefilm 17.30 Hanna & Barbera Follies cartoni, 18.10 Salvaggio mondo animali; Tutto lo sport di cavalieri documentario 18.40 Il ritorno dell'inquisitore Sharp; Sharp e il figlio, telefilm 19.30 Pat le ragazze del baseball cartoni 20 Portami con te, sceneggiato 20.45 Fred-Fred del telefilm, 22.15 Billy Cosby show; Un'infermiera inesperta situation comedy 22.40 Project Ufo I Venusiani alla porta televisiva, 23.30 Cowboy Napoli shot, telefilm, 0.15 Il matematico, film notte, 1.30 Cowboy il mondo non basta, telefilm.

NOTIZIE FLASH

A Sestri Levante [illegible] gioca con i «Cubi» [illegible] Calvino

SESTRI LEVANTE — Secondo appuntamento del teatro per le scuole a Sestri Levante: questa mattina, al cinema Ariston, va in [illegible] Rabi di Italo Calvino, a [illegible] «Teatro dell'Archivolto» di Genova, riservato a [illegible] alunni delle elementari e medie. Il precedente spettacolo, *I paladini* [illegible] *Francia*, [illegible] visto la partecipazione attenta ed entusiasta di oltre settecento ragazzi provenienti da tutte le scuole del Tigullio.

GENOVA — Oggi alle 16,30 prende il via nel centro storico la manifestazione di danza, teatro, pittura, scultura, musica e video intitolata Railey's Flash, che proseguirà ininterrottamente per tutta la notte fino all'alba. Tra via [illegible] Porta Soprana e porta Siberia, [illegible] gallerie d'arte, nei bar e all'aperto nelle piazze si svolgeranno spettacoli e performance. A mezzanotte allo Psyco Club di vico Carmagnola suoneranno gli U-Boot.

GENOVA — Oggi, alle 17,30 presso il Conservatorio «N. Paganini» si terranno i saggi delle classi di pianoforte (professor Giuseppe [illegible] di fagotto (professor Angelo Miserocchi) e di flauto (professor Renzo Cibernati). In programma musiche di Chopin, [illegible] Mendelssohn.

GENOVA — Il programma *Il cantiere* presenta [illegible] quattro proposte: al club Amici del Cinema *Another country* con Rupert Everett (ore 20,15 e 22,15), al cineclub Fritz Lang *La mosca* è [illegible] di Nanni Moretti (ore 21,30); al cineclub Nickelodeon Italiano *Italiano* di Ettore Scola (ore 21,15), e *Legend* al Cineclub Marilyn [illegible]

LEVANTO — Per iniziativa di sottocomitato Croce R

[illegible] COLOMBO»

Genova, un aeroporto finalmente adeguato

Nuove installazioni [illegible] sostituiscono le vecchie baracche - Una [illegible] stellare - Possibilità di ampliamento

GENOVA — Ai giornalisti provenienti da tutta Italia verrà presentata oggi la nuova aerostazione dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova. Si tratta della prima [illegible] sulla scena [illegible] questa [illegible] che [illegible] inaugurata con una grande manifestazione il [illegible] maggio prossimo.

Con la nuova aerostazione, finalmente, dopo moltissimi anni, il capoluogo ligure [illegible] di [illegible] struttura adeguata, [illegible] pensione le vecchie e antiestetiche «Baracche» che fino ad ora avevano ospitato uffici e servizi e che [illegible] fatto spiegare [illegible] «Colombo» la definizione [illegible] «aeroporto [illegible]», nonostante l'indiscussa importanza [illegible] scalo, che soprattutto in inverno quando sulla Lombardia e sul Piemonte incombe [illegible] si trasforma [illegible] un [illegible] strategico per il traffico [illegible].

La nuova aerostazione [illegible] una forma [illegible] e modulare, definita il «stella» che consente eventuali ampliamenti qualora l'aumento del traffico li [illegible] necessari. Il flusso [illegible] passeggeri [illegible] suddiviso su due piani, uno per gli arrivi e uno per le partenze. Il piano arrivi è quello inferiore con sale provviste di nastri trasportatori per i bagagli, quello superiore è occupato dalle partenze con i servizi per i controlli di polizia e di dogana: gli altri due piani sono riservati uno, il terzo, a bar, ristorante e tavola calda, il quarto [illegible] uffici [illegible] cità di gestione, [illegible] Consorzio Autonomo [illegible] l'ente pubblico [illegible] gestione del porto che ha giurisdizione anche sull'aeroporto), dall'ente per l'aviazione civile, agli uffici delle diverse compagnie e ad altri [illegible] organizzativi.

Gli arrivi, [illegible] cinque contemporaneamente, potranno «smaltirsi» all'aerostazione attraverso appositi [illegible] gallerie telescopiche. Anche in questo caso, [illegible] per agevolare le operazioni sia per consentire [illegible] maggior controllo di sicurezza, [illegible] tenuti [illegible] i passeggeri [illegible] arrivo o in partenza [illegible] voli nazionali [illegible] quelli internazionali. [illegible] struttura però, appunto per le sue caratteristiche di flessibilità, può essere di volta in volta adeguata, a seconda del flusso sia di arrivi che di partenze, adibendo gli spazi sia [illegible] «internazionali» che a quello «nazionale».

La nuova aerostazione è stata realizzata su [illegible] previsione di movimento di un milione e mezzo/due milioni di passeggeri l'anno, [illegible] flusso orario [illegible] [illegible] geri in [illegible] e in partenza fino ad un massimo [illegible] 3400. [illegible] Il flusso [illegible] passeggeri all'aeroporto genovese è di poco più di [illegible] mila passeggeri l'anno, mentre [illegible] punta massima raggiunta in un [illegible] giorno, in un momento in cui gli aeroporti milanesi [illegible] chiusi per nebbia, è stata di 11 mila passeggeri.

[illegible] Rebello

Genova. L'aerostazione «Cristoforo Colombo» è a forma modulare a «stella», su quattro piani, [illegible] possibilità di attracco contemporaneo di 5 aerei. Il movimento passeggeri-ora varia da 1500 a 2400, quello annuale potenziale da 1 milione e mezzo a 2 milioni. I parcheggi possono ospitare circa mille autovetture. Il costo dell'opera è di 25 miliardi di lire. L'inaugurazione ufficiale sarà il 10 maggio [illegible]

Severo giudizio [illegible] sottosegretario [illegible] Turismo

In Liguria mancano i progetti turistici?

A Genova la commissione che dovrà decidere se scegliere il capoluogo per la [illegible] universale [illegible] esplorazioni - Convegno a Camogli

GENOVA — Tra Genova e Camogli, due giornate (mercoledì e ieri) [illegible] futuro turistico [illegible] Liguria, [illegible] suoi progetti, alle sue speranze.

E' stata a Genova la [illegible] missione d'indagine [illegible] Bie, il «Bureau International des Expositions». Deve decidere se assegnare o meno a Genova, nel 1992, 500 anni dopo la scoperta dell'America, la [illegible] [illegible] universale sulle grandi esplorazioni geografiche. I «giurati» hanno visitato [illegible] Borsa merci, poi sono stati ricevuti a S. Agostino [illegible] sindaco Campart, dal pro-sindaco Damaiero e dall'architetto [illegible] Hanno ascoltato i programmi, conosciuto i progetti [illegible] Genova per le Celebrazioni Colombiane. C'è attesa per il verdetto dopo la «pace» tra Genova e la Spagna, nel [illegible] di Colombo, firmata nei giorni scorsi a Madrid [illegible] Damaiero col commissario dell'esposizione universale «Siviglia 1992», Manuel Olivencia.

A Camogli si sono ritrovati (l'incontro s'è concluso ieri mattina) gli assessori regionali al Turismo [illegible] tutta Italia. Due gli obiettivi: preparare [illegible] il prossimo consiglio d'amministrazione dell'Enit e [illegible] una strategia comune in [illegible] della conferenza [illegible] del turismo che si terrà a settembre.

[illegible] notizie: che cosa fa [illegible] Liguria per l'industria delle vacanze? Molto, poco, [illegible] dipende [illegible] punti di vista. Il [illegible] Luciano Paraguti, sottosegretario al Turismo, spezzino, quindi [illegible] estremamente alle vicende del settore vacanziero «made in Riviera», ha [illegible] un [illegible] giudizio.

[illegible] Paraguti: «La Liguria è una [illegible] poche regioni [illegible] che ha poca attenzione per i progetti turistici. [illegible] Vicenza ci Fantalandia, [illegible] grande parco giochi di Sestri Levante, è illuminante. Il fatto è che quando si parla [illegible] turismo si ricevono sorrisi [illegible] compiacenza, false promesse. Servono invece energici interventi e nuove risorse non [illegible] per tenere il [illegible] dei concorrenti ma anche [illegible] conquistare [illegible] mercati. [illegible] Regione è poco attenta, e lo dimostra nel bilancio di previsione, [illegible] originale [illegible] questo [illegible] Per migliorare le strutture ricettive, [illegible] [illegible] praticato quelle dei fiori albergo (dalle piscine ai parchi, dai depuratori agli interventi per rendere le città più accoglienti), occorrono ingenti risorse finanziarie. Se non [illegible] troviamo, [illegible] [illegible] rimanere fuori gioco».

[illegible] altro esempio, dopo quello di Fantalandia (il progetto, [illegible] otto anni fa, [illegible] [illegible] essere approvato dal Comune di Sestri Levante e dalla Regione), Riguarda [illegible] [illegible] regionale per migliorare [illegible] alberghi e costruirne nuovi. Varata nel 1983, si è poi scoperto che non era stata dotata dei mezzi finanziari necessari. Per soddisfare le 300 domande [illegible] primo anno la Regione, per abbattere il [illegible] d'interesse, dovrebbe disporre di cinque miliardi mentre le stanziamento previsto è [illegible] un miliardo e mezzo, insufficiente anche [illegible] fondo per l'85: un miliardo contro i due richiesti.

Gianni Segalerba, presidente dell'Azienda di soggiorno per il turismo di Genova, è l'ideatore del provocatorio manifesto con l'immagine [illegible] Cristoforo [illegible] che minaccia il suicidio per attirare più attenzione [illegible] [illegible]. Dice Segalerba: «Purtroppo quel manifesto è servito a poco. Lo dimostra [illegible] legge [illegible] regionale sulle future Apt che diventeranno [illegible] Dal [illegible] [illegible] Cervone

Sul territorio un convegno [illegible] Genova

GENOVA — «Se si vuole un rilancio dell'industria del[illegible] costruzioni [illegible] [illegible] tenute le leggi [illegible] e soprattutto, bisogna [illegible] [illegible] i cavilli». Lo ha [illegible] il presidente dell'associazione dei costruttori edili genovesi, Giancarlo Conti, intervenendo a un [illegible] sul [illegible] «Per una migliore gestione [illegible] territorio proposto [illegible].

Il prof. Paolo Bonaccorsi ha rivolto critiche «alle ferme [illegible] del piano regolatore generale, che [illegible] come [illegible] sopravvivenza testimonianza di una cultura urbanistica superata». m. r.

Lo scorso [illegible] l'import-export [illegible] settore [illegible] chiuso [illegible] [illegible] 120 miliardi

I fiori, un futuro troppo incerto

In provincia [illegible] Imperia il gelo ha messo [illegible] ginocchio molti produttori - La concorrenza dei Paesi stranieri - Richieste per [illegible] legge che favorisca nuovi insediamenti e infrastrutture

[illegible] a Sanremo

Questa il movimento fiori nel 1985. Bulbi da piantare: import 98 miliardi, export [illegible] milioni; bulbi in fiore: import 683 miliardi, export 178 miliardi; piante da appartamento: import 148 miliardi, export 36 miliardi; fiori recisi freschi: import 78 miliardi, export 194 miliardi; fiori recisi secchi: import 1 miliardo, export 5 miliardi; fogliame fresco: import 827 milioni, export 36 miliardi; foglame secco: import 4 miliardi, export 23 miliardi e mezzo.

SANREMO — Per i fiori il [illegible] è stato un [illegible] negativo. Se possibile, da dimenticare in fretta.

E' sufficiente un dato per capire le proporzioni [illegible] crack dell'industria floricola che, con il turismo, rappresenta [illegible] il settore portante dell'economia [illegible] in [illegible] l'intera provincia di Imperia.

I conti relativi all'import-export del settore floricolvivaistico nazionale relativi all'85 [illegible] infatti chiusi [illegible] [illegible] negativo di 120 [illegible]. L'anno prima il saldo era stato invece in attivo per circa 13 miliardi.

I dati sono ufficiali. Li ha annunciati alle varie categorie interessate l'ufficio per il [illegible] con l'estero di Roma.

Se si tiene [illegible] che solo per i «fiori recisi» la produzione sanremese e della provincia [illegible] Imperia assorbe i due terzi dell'intero «pacchetto» nazionale, è comprensibile la sfiducia che nutrono per il futuro i floricoltori della Riviera. «Il gelo — [illegible] detto molti produttori — ci ha messo in ginocchio. Se non arriverà presto una legge che favorirà nuovi insediamenti floricoli ed aiuterà concretamente, con soldi, infrastrutture ed indagini di marketing, chi vive e lavora nei fiori, per migliaia di piccole e medie aziende sarà purtroppo la fine».

Giorgio Pinto, presidente [illegible] (Associazione nazionale esportatori fiori) sta preparando una memoria dettagliata sul movimento '84 del [illegible] italiano e straniero. «Grosso [illegible] — ha anticipato — [illegible] [illegible] import-export c'è [illegible] registrare un regresso [illegible] circa il 30%. I maggiori handicap arrivano dal gelo, che ha distrutto materiale coltivazioni, ma anche da fattori diversi, come [illegible] aggressione dei Paesi emergenti della Cee, la comunitaria, l'incapacità di modernizzare il settore in Italia e l'assoluta [illegible] [illegible] agevolazioni [illegible] molti altri Stati fanno tesoro a chi coltiva fiori, tipo il finanziamento dei trasporti. Da noi, purtroppo, mancano ieri adeguate. Per fortuna, la qualità [illegible] nostri fiori non [illegible] concorrenza [illegible] [illegible]. Però se i [illegible] continuano ad essere maggiori degli altri [illegible] i problemi da risolvere saranno più numerosi e le strutture inadeguate. Il fatturato per i prodotti [illegible] quantità sempre più ridotta».

In [illegible] settori commerciali ete [illegible] [illegible] l'[illegible] che [illegible] dirigenti d'aziende floricolvivaistiche non abbiano intenzione ed interessi reali a cambiare le cose, a diventare competitivi. Lavorando in regime di semimonopolio, guarderebbero soprattutto al loro utile senza preoccuparsi se agli altri le cose vanno male e il mercato [illegible] nazionale, [illegible] dopo [illegible] rischi il [illegible].

«Dal mese di gennaio a dicembre dell'[illegible] — ha detto il [illegible] dell'Unione agricoltori, Battaglio — il totale nazionale dell'importazione floricola ha toccato i 316 miliardi e [illegible]. L'esportazione solo [illegible] miliardi. In Italia si fa sentire sempre di più la carenza [illegible] preparazione tecnica [illegible] avvantaggiano i [illegible] altri concorrenti di sempre, [illegible] [illegible] e Danimarca, per quanto riguarda le piante ornamentali in [illegible] e Colombia, Israele, Kenya, [illegible] fiori come orchidee e garofani». [illegible] Basso

Unite 500 aziende liguri [illegible] Euroflora per fornire un'immagine migliore

GENOVA — Per la prima volta, i floricoltori liguri parteciperanno uniti alla manifestazione internazionale «Euroflora 86» che si svolgerà alla Fiera Internazionale di Genova dal 26 aprile [illegible] 4 maggio.

«Si tratta di una decisione importante — hanno detto i rappresentanti della categoria, incontrandosi con i giornalisti assieme all'assessore regionale alle Fiere e attività promozionali, [illegible] Perrero. Il presidente [illegible] giunta regionale, Rinaldo Magnani, il presidente e il segretario generale della Fiera, Luigi Bottino e Giuseppino Roberto —, perché presentarsi uniti a questo importante appuntamento ci consente di fornire una buona immagine, soprattutto agli operatori stranieri con i quali speriamo di incrementare il nostro scambio».

La floricoltura in Liguria [illegible] attualmente [illegible] [illegible] mila persone e rappresenta il [illegible] del fatturato nazionale (mille miliardi di lire [illegible] un complessivo di quasi 2 mila). [illegible] nostra regione, inoltre, commercializza il [illegible] della produzione nazionale.

La presenza unita ad «Euroflora 86» (cinquecento aziende delle quattro province liguri) consente alla Liguria [illegible] occupare [illegible] mila metri di spazio espositivo e di presentarsi come il maggior agrumeto presente alla rassegna. Inoltre, durante la rassegna ci sarà una giornata interamente dedicata alla produzione ligure, con la distribuzione nelle [illegible] cittadine, [illegible] caselli autostradali, all'aeroporto e alle stazioni ferroviarie di 40 mila fiori.

Il presidente e il segretario generale [illegible] Fiera hanno ricordato [illegible] «Euroflora 86» porti a Genova oltre [illegible] persone e come alcune importanti aziende (Cocacola, Ip, Fiat) abbiano scelto la rassegna floricola internazionale per alcune loro iniziative promozionali.

Due [illegible] di Europa 90 a Savona

SAVONA — «I [illegible] media: l'industria dell'evasione è ancora evasione [illegible] quotidiano?». Il tema del dibattito in programma [illegible] [illegible] oggi presso il circolo Europa 90 in via [illegible] a Savona. Relatore, il dirigente della [illegible] Alberto Giannoni.

Sempre sotto [illegible] regia del circolo Europa [illegible], alle 17.30, presso l'Hotel Riviera, dibattito sui «campioni [illegible] Formula 1», con la presenza di Ivan Capelli.

Trasmissione [illegible] Renzo Mantero [illegible] 1 alle 12,30

Il chirurgo della mano domani [illegible] «Check-Up»

[illegible] parlerà [illegible] tecniche col microscopio - La situazione [illegible] S. Paolo

SAVONA — «Check-Up», una delle trasmissioni televisive più popolari, in onda ogni sabato alle 12,30 su [illegible] 1, si occuperà domani di microchirurgia. Uno [illegible] protagonisti [illegible] il prof. Renzo Mantero, primario dell'ospedale [illegible] S. Paolo di Savona, che già partecipò a questa trasmissione [illegible] invitato quale [illegible] esimio specialista di chirurgia della mano.

Il microscopio operatorio è uno strumentario adeguato: da più di un quarto di secolo otorino, oculisti, neurochirurghi e altri specialisti ancora [illegible] grazie a questa tecnica [illegible] intervenire su parti dell'organismo estremamente [illegible] piccole, cioè vasi, nervi, strutture uditive o visive, vie biliari, parti anatomiche di piccoli pazienti.

Ma a Savona c'è la microchirurgia? Domanda spontanea [illegible] e legittima, considerate [illegible] condizioni generali dell'ospedale cittadino. Ebbene [illegible] il prof. Renzo Mantero, anzi, è uno dei padri di questa tecnica, dopo essere stato a impararla all'estero negli Anni Sessanta. «Il primo microscopio [illegible] [illegible] operatorio per il S [illegible] l'ho acquistato [illegible] [illegible] [illegible] mia. Adesso [illegible] abbiamo in dotazione uno che è tra i migliori del genere. Attorno al problema ci è creata infatti [illegible] disponibilità», dice [illegible] [illegible] [illegible] collaboratori.

Da tempo il primario guarda [illegible] all'insegnamento ai giovani che lavorino [illegible] lui [illegible] un po' il [illegible] testimone», mormora) e che a loro volta [illegible] affascinati [illegible] «piccolo, grande bisturi». A proposito di bisturi: i portuali [illegible] ne hanno regalato [illegible] di diamante al prof. Mantero. «Pensate: è capace di dividere in due parti, [illegible] capello, un nervo [illegible] un pelo di millesimi appena [illegible] diametro», spiega.

Su «Doctor», [illegible] specializzato, il prof. Renzo Mantero, nel numero di gennaio, tra l'altro scrive: «La chirurgia al microscopio necessita di grande precisione, di continuo allenamento in laboratorio, [illegible] pazienza e tempo, e chi fa [illegible] lavoro di finezza [illegible] [illegible] [illegible] significhi poter avere tutto questo».

Alla chirurgia soltanto? Il prof. Mantero puntualizza: «Senza riserbo ai miracoli, la microchirurgia va applicata quotidianamente, quando se ne ravvisi l'utilità, nelle ricostruzioni sistematiche dei vari agli traumi correnti, procedendo con buon senso al trattamento cruento delle fratture, delle lesioni tendinee e [illegible] sia, perché ne migliora i risultati finali».

Al S. Paolo com'è, adesso, la situazione? Il primario si guarda [illegible] «Al solito, si aspetta sempre quello che non arriva mai. Ma si continua a fare del nostro meglio, anche per l'immagine complessiva. Per la chirurgia della [illegible] mano, ad esempio, [illegible] mo liste d'attesa sono a fine anno».

l. p.

Tramonterebbe così la candidatura di Ballestra

Il pci chiede per Ventimiglia un sindaco «a tempo pieno»

VENTIMIGLIA — Gli incontri a livello interno dei partiti che compongono la maggioranza che [illegible] Ventimiglia continuano. Mercoledì [illegible] c'è stata una verifica [illegible] pai a livello locale e provinciale in [illegible] dell'appuntamento con i responsabili della dc e del partito socialdemocratico di questa sera.

«Alla luce della dichiarazione di Aldino Ballestra — ha esordito Federico Caramello segretario della sezione [illegible] di Ventimiglia — noi, [illegible] confermato coi responsabili della segreteria provinciale, riteniamo che il sindaco in questo particolare [illegible] deve occuparsi a tempo pieno del governo della città e non dividere le [illegible] attività [illegible] l'Usl».

Questa affermazione rimetterebbe forse tutto in discussione perché Ballestra ha fatto intendere chiaramente di non voler [illegible] a lungo alla guida dell'amministrazione comunale.

Ha continuato Caramello: «Noi non desideriamo sfasciare anticipare o cercheremo ogni soluzione [illegible] giungere a quest'ultima [illegible] spiaggia». Intanto contatti [illegible] partito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quindi [illegible] potrebbe [illegible] presagire anche una possibile formazione di sinistra a cui dovrebbero [illegible] il partito socialdemocratico e quello repubblicano.

«E' chiaro — [illegible] concluso Caramello — che [illegible] esposto un programma ben preciso che contenga i punti salienti delle problematiche della città con scadenze precise e definite».

Il ritrovato accordo all'interno [illegible] garofano rosso dopo le vicende dei giorni [illegible] [illegible] vata una puntata di forza [illegible] «vocato Aldo Lorenzi eletto capogruppo consiliare all'unanimità durante l'ultima [illegible] riunione del [illegible] già sindaco per due legislature ed indicato dallo stesso Ballestra [illegible] elemento [illegible] le per la sua esperienza per risolvere una situazione amministrativa intricatissima.

Dopo l'incontro-dibattito organizzato ieri [illegible] [illegible] tito repubblicano [illegible] [illegible] confronto d'idee [illegible] problematiche ventimigliesi il partito [illegible] tramite il segretario del comitato comunale Bachelli ha organizzato per domani alle 10,30 all'angolo del mercato coperto un «botta e risposta» con i cittadini.

l. m.

Savona: la Federazione provinciale degli agricoltori alleata con la Federcaccia

Referendum anticaccia, no della Coldiretti

Parere contrario alla costituzione dei parchi - In città sono [illegible] state raccolte oltre [illegible] mila firme

Laigueglia, troppi problemi per la società Aquilia di vela

LAIGUEGLIA — *Se entro il [illegible] aprile non arriverà [illegible] risposta da parte del Comune, l'Associazione sportiva Aquilia Vela cesserà l'attività, in quanto alcuni problemi, [illegible] annosi, debbono essere risolti definitivamente. Così [illegible] scritto al sindaco, Vincenzo Maglione (dc), l'ass. Vincenzo Maglione (in tratta di un caso di omonimia), presidente del sodalizio al quale aderiscono 330 soci.*

I problemi sul tappeto sono i seguenti: una convenzione che, approvata dalla Capitaneria, regoli definitivamente i rapporti sull'uso dell'arenile comunale (di fronte alla piazzetta dei Pescatori) da parte dell'Aquilia; la necessità di disporre di una sede potrebbe essere risolta acquistando il bastione sul lungomare (un contributo finanziario è stato richiesto alla Regione), un contributo annuale per poter continuare a far funzionare a «pieni giri», in favore del turismo, la scuola di vela; la disponibilità di strutture pubbliche (un salone-bar) per far svolgere a Laigueglia il campionato italiano tavole a vela prima divisione UYRU, già assegnato dalla FIV a Laigueglia, dal 13 al 16 ottobre di quest'anno.

r. m.

SAVONA — Gli agricoltori savonesi aderenti alla Federazione provinciale dei Coltivatori diretti e i cacciatori della Federcaccia [illegible] in[illegible] nei giorni scorsi si hanno deciso di fare fronte comune contro la proposta [illegible] referendum che vorrebbe abolire l'attività venatoria.

In un documento ufficiale hanno espresso il loro «no» [illegible] costituzione [illegible] parchi che, secondo loro, non corrispondono a[illegible] [illegible] alle esigenze della popolazione residente e [illegible] risolvono i gravi problemi ambientali.

[illegible] il presidente [illegible] Federazione di Savona, Lodovico Lantranchi: «[illegible] trari alla chiusura [illegible] caccia per cinque anni in Liguria perché non è serio né giusto indicare la caccia [illegible] la sola responsabile del degrado ambientale. Il referendum [illegible] creano le premesse [illegible] la salvaguardia [illegible] ambienti naturali, perché [illegible] propongono nulla [illegible] non [illegible] di pura negazione [illegible] solo momenti [illegible] divisione».

Il [illegible] savonese [illegible] [illegible] Mario Minuto è convinto che gli antincaccia [illegible] [illegible] no ad [illegible] [illegible] [illegible].

Commenta: «Abbiamo [illegible] [illegible] l'ordine del [illegible] della 4ª assemblea nazionale che si è riunita il 13 aprile. Lo scontro fra cacciatori è non è irresponsabile, inutile e lacerante. Le associazioni ambientalistiche e protezionistiche insieme con il movimento degli ecologisti infatti non solo hanno [illegible] ignorato ciò che era già maturato nel Paese in seguito all'accordo firmato fra associazioni venatorie, agricole e studiosi me hanno anche respinto [illegible] arroganza ogni ricerca [illegible] dialogo e di intesa [illegible] la realizzazione di una seria e impegnativa politica di difesa ambientale».

[illegible] provincia di Savona i [illegible] [illegible] oltre 12 [illegible] (è un dato che risulta dai tassetini rilasciati lo scorso anno) ma sono oltre 15 mila i possessori di un porto d'arma. I cacciatori che aderiscono alla Federcaccia, organo del Coni [illegible] provincia di Savona, sono oltre 10 mila.

Il dibattito [illegible] aperto. Intanto continuano [illegible] raccolte di firme dei comitati anticaccia.

Nel giro di pochi giorni ne sono state raccolte oltre [illegible]

g. p. c.

Per i grandi sarti l'eleganza passa soltanto attraverso [illegible] vestito su misura

La moda estiva secondo la «scuola» genovese

GENOVA — L'abito di grande sartoria, dopo qualche mese che lo [illegible] indossa, muore un [illegible] Poco male. Si può fare il «taglia-disfa», come per la muta: [illegible] torna dal sarto, si [illegible] lo accorcino, e viene effettuata la riparazione, naturalmente gratis. «Un [illegible] può anche cambiare di peso, specialmente oggi con l'inflazione della dieta, e il taglia-disfa vale anche per stringere o allargare», precisa Leonardo Colaco, presidente della Alta (Associazione maestri e maestri sarti) che ieri ha fatto il punto sulla situazione dell'abbigliamento in Liguria e sui look per signori e signore.

Cosa si [illegible] per essere alla [illegible] Uomini, primavera-estate: [illegible] impalpabili, jane superleggere, giacche con spalle larghe (consentiti gli specchietti laterali), una giusta larghezza [illegible] [illegible] quindi [illegible] a tubo [illegible] a [illegible] d'elefante, [illegible] bianco camicia a righe, tessuti in cachemire e [illegible].

Per lei: [illegible] stampato, lini chemisier in tinta unita, ritorno al tailleur inventati da Coco Chanel e ai sontuosi abiti da sposa, qualche follia estiva fatta di trasparenze e di specchi non [illegible] ti casual imperanti? I giubbotti, i jeans, le tute, non rendono la vita difficile, [illegible] non impossibile, ai [illegible] artigiani dell'ago! [illegible] — risponderanno i sarti — il casual va [illegible] per il tempo libero, [illegible] stiamo fortunatamente assistendo al recupero [illegible] [illegible] stire con bon-ton». «La chiave — osserva il maestro sarto [illegible] [illegible] — si è [illegible] conto [illegible] l'abito fa valere il conversazione, [illegible] solo [illegible] Haas, ma [illegible] presero: ha (infatti [illegible] durata largamente superiore a quella industriale. Oggi i tessuti [illegible] alla loro festa indossando lo smoking [illegible] padre che, trent'anni dopo, è ancora come nuovo».

I sarti in Liguria sono un migliaio, l'ottanta per cento a Genova. Forte [illegible] [illegible] a Sanremo, dove i francesi [illegible] [illegible] cercare il richiestissimo Made in Italy. Tutti gli artigiani, anche i pellicciai e i camiciai, lamentano la scarsità [illegible] occasioni. «Se assaltano [illegible] però l'opera — [illegible] Colaco — probabilmente riceveremo richieste di abiti [illegible] e di smoking». Mario Insa certamente, abito caduto in disuso, e il cui prezzo va da un milione e mezzo a due milioni.

Un [illegible] problema [illegible] sartoria doc è la difficoltà di trovare i continuatori di una tradizione che a Genova, fermi in città un tempo più vicina alla classica moda inglese, ha radici lontane. Per insegnare un allievo in un sarto occorrono almeno due anni: e qual è il giovane disposto a fare un così lungo tirocinio in laboratorio? Alla riunione di ieri era presente l'assessore regionale Edmondo Ferrero, [illegible] ha promesso l'interessamento della Regione [illegible] quale, del resto, sta [illegible] [illegible] organizzando [illegible] [illegible] artigianali. Martedì prossimo il [illegible] ligure uomo-donna (pellicciai e [illegible] compresi) [illegible] la sua celebrazione [illegible] [illegible] della città che si svolgerà [illegible] cinema Verdi.

[illegible] s.

Società leader in campo nazionale [illegible] servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Escluso Torino).

[illegible] richiede:
— cultura medio superiore
— buona [illegible]
— età compresa [illegible] 22-30 [illegible]
— auto propria
— residenza [illegible] [illegible]
— obblighi militari assolti.

[illegible] offrone:
— corso [illegible] formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia [illegible] residenza
— costante assistenza [illegible] [illegible] [illegible] funzionari [illegible] [illegible]
— inquadramento [illegible]
— lire 1.000.000 mensili, rimborso [illegible] incentivi e provvigioni ai massimi [illegible] di [illegible]

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 [illegible]

IL GRUPPO BANCARIO MONTE PASCHI DI SIENA E IL GRUPPO FINANZIARIO IFIL (GRUPPO AGNELLI) selezionano tramite la società di consulenza finanziaria PRIME CONSULT

N. 2 CONSULENTI FINANZIARI

per le province di GENOVA - [illegible] - [illegible]

di richiede: cultura a livello universitario, titolo preferenziale sarà dato a bancari (Uff. Sviluppo-Estero-Titoli) e venditori professionisti.

Inviare curriculum a: PRIME CONSULT S.p.A. - Via Malaspina 33/8 - 16121 Genova e telefonare al n. 890.466.

ECONOMICI

[illegible] Vendesi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Iniziata da tre imprese l'operazione di restauro

Sanremo, diventerà più bella la passeggiata di via Mazzini

Saranno rifatti [illegible] metri del marciapiede, sistemati alberi, aiuole e [illegible]vi punti luce - Il Comune spenderà 100 milioni - I lavori dureranno quattro mesi

[illegible] — Lo scorso anno il sindaco Leo Pippione ed il vice sindaco [illegible] Canessa avevano [illegible] una promessa. «*Entro l'estate* — avevano detto nel corso di un consiglio comunale — *la passeggiata di via Mazzini, l'ingresso orientale di Sanremo, sarà interamente restaurata*».

Anche se non tutti vi avevano creduto l'impegno ata per [illegible] mantenuto. Da qualche giorno, infatti, operai stanno lavorando per sistemare l'ultimo tratto di marciapiede in località «*Tre Ponti*».

Devono rifare circa 400 [illegible]tri di manto del marciapiede, collocare nuovi cordoli, pavimentare sistemare punti luce, [illegible] ed aiuole. Una vera e propria operazione di maquillage.

«*Metà fa* — hanno detto Pippione e Canessa — *era stato completato il primo lotto [illegible] lavori riguardante la sistemazione del tratto di marciapiede Campo sportivo-Via Brescia. Il costo era stato di circa 70 milioni*».

Il Lions [illegible] Sanremo aveva concorso con la sistemazione di una ventina di palme esotiche.

Il costo dei nuovi lavori dovrebbe aggirarsi intorno a 100 milioni.

Sarà ho operando, in simultanea, tre imprese. Una è impegnata al rifacimento del marciapiede vero e proprio, un'altra (Asmale) ad interrare e predisporre l'ampliamento di cavi elettrici, telefonici e tubature per [illegible] bianche e nere; la terza (alle dipendenze dell'assessorato al Patrimonio retta da Nineti- [illegible] Sindoni) a sistemare [illegible] nuovo impianto di illuminazione stradale e mettere a dimora [illegible] alberi e fiori.

Se non ci [illegible] intralci l'operazione dovrebbe essere ultimata in quattro mesi. In primo tempo sembrava che tutto potesse essere pronto per l'inizio dell'estate. Diverse pratiche purtroppo hanno registrato iter [illegible] più lunghi del previsto.

«*La [illegible] più importante* — ha sottolineato il sindaco — *è che [illegible] fine si sia risolti a dare il primo colpo di piccone. Da oggi marciamo in discesa, i quattrini ci sono, i progetti anche, i tecnici lavorano*».

A palazzo Bellevue il vice sindaco ha illustrato anche un'idea per «allungare» l'attuale marciapiede sino a tutto il rettilineo dei Tre Ponti in modo da congiungere, per i pedoni, via [illegible] con la strada a mare.

«*Bisognerà* — ha detto Canessa — *costruirne, [illegible] nuovo, circa altri [illegible] metri. Come? Espropriando una striscia di terra [illegible] privati e costruendo sul posto [illegible] spalletta. Occorrono quattrini che però al momento, purtroppo, non abbiamo*».

Quanti soldi [illegible] vogliono? Oltre [illegible] non [illegible] state [illegible] fatte. Si parla [illegible]

r. b.

«Lo svincolo» [illegible] di [illegible] a Sanremo

SANREMO — Il Pentathlon Club Imperia-Sanremo organizza questa sera, all'Hotel Paradiso, una riunione-dibattito sul tema «La legge 91 sullo svincolo dei calciatori».

Parteciperanno l'avv. Claudio Pasqualin, vicepresidente dell'Associazione [illegible] i giornalisti [illegible] Pizzul (Rai-Tv), Aldo Tufanelli (Tuttocalcio), Marcello Ostali (Il Secolo XIX), Giampietro Moretti (La Stampa) e Giacomo Rissone (L'Eco della Riviera) (b. m.)

«Passeur» amnistia a Sanremo

SANREMO — Un'associazione per insufficienza di prove, amnistia per gli altri imputati. Si è chiuso così, ieri a Sanremo, il processo contro otto presunti «passeurs» di Ventimiglia accusati di aver truffato un gruppo di nordafricani [illegible] la promessa di condurli in Francia.

Sono Antonio Petrilli, [illegible] anni (Fascette); Carmelo Tripodi, [illegible] anni; Calogero Zarbo, 46 anni; Salvatore La Bella, 31 anni; [illegible] Fea, 31 anni; Antonio Condina, 34 anni; Giovanni Alaimo, 37 anni; Rocco Condina.

Un pescherecciò ha portato alla luce un otre di duemila anni fa

Imperia, uno ziro nella rete

Importante scoperta archeologica - [illegible] alto un metro e ottanta e pesa quasi tre tonnellate - «Pescato» a una profondità di 250 metri - Le fasi del recupero - L'intervento [illegible] un sommozzatore e [illegible] una gru venuta dal porto - Polemico il Comune con la Sovrintendenza [illegible] monumenti per il trasferimento del reperto a Genova

[illegible] — E' alto e largo circa un metro e ottanta; pesa quasi tre tonnellate; ha oltre duemila anni di vita ed è stato recuperato a circa due miglia al largo di Imperia ad una profondità di circa 250 metri. Si tratta di uno ziro, o dollium, un enorme contenitore in terracotta che i romani usavano per il trasporto del vino su nave; secondo gli esperti una autentica scoperta archeologica che ha [illegible] provocato polemiche.

Il recupero — Lo ha fatto il peschereccio «Orchidea bianca» dei fratelli Rocco e Franco Oliveri. Narrano: «*Pescavamo a strascico quando il rumore resi conto di avere preso con la rete qualcosa di molto pesante. La manovra per sollevare dal fondo l'oggetto misterioso è durata l'intelli giornata: subito [illegible] temuto si trattasse di una grossa mina. Per questo avevamo chiesto l'intervento di un sommozzatore. Purtroppo il ricupero ci è costato una giornata di lavoro e molto perché lo Stato, per legge proprietario di qualsiasi oggetto antico vi ricuperi, non prende alcun risarcimento*».

Imperia. Lo ziro recuperato con Franco Oliveri (Telefoto)

Per issare lo ziro sulla banchina di Oneglia si è reso necessario l'intervento di una grossa [illegible] dei portuali «Vittima inaspettata un grosso granco, lungo più di [illegible] cm, saltato fuori dallo ziro quando [illegible] era stato deposto sulla banchina».

La polemica — Lo ziro [illegible] subito [illegible] l'attenzione di un pubblico numeroso mentre la Sovrintendenza ai Monumenti ordinava che esso fosse portato subito a Genova per studio e restauro: immediata la reazione locale. Il sindaco Giovanni Barbagallo: «*Il Comune protesta [illegible] questo trasferimento che, fra l'altro, potrebbe pregiudicare [illegible] conservazione dello ziro che presenta qualche traccia [illegible] rendere. Nello stesso interesse della cultura riteniamo che il conservare in loco, in locali attrezzati, questa antiqua antiche sia cosa migliore che trasferirli altrove*».

Decisa anche Benedetto Adolfo, consigliere delegato alla cultura: «*Il Comune si impegna a fornire locali adeguati e sicuri affinché possano essere compiute le necessarie opere [illegible] restauro. E' meglio che vi mancano gli uomini che non reperti fragili come questo. Inoltre il Comune ha allo studio proprio l'allestimento di un museo archeologico dove questo ziro troverebbe l'ambientazione ideale*».

Bruno Viano

Tra i resti di antichi naufragi

IMPERIA — Il recupero dello ziro al largo di Imperia evidenzia ancora una volta la ricchezza di reperti [illegible] Mar Ligure. Lungo le sue coste sono adagiate per millenni le navi che collegavano la Spagna e la Gallia con [illegible]

Numerosi furono i naufragi, i cui resti [illegible] studiosi cercano ora [illegible] riportare [illegible] luce. Oltre alla [illegible] celebre nave di Albenga, tristemente famosa per il suo carico di anfore, [illegible] al largo di Ventimiglia, Vallecrosia, Sanremo, S. Stefano Mare, Imperia, Diano Marina, Finale Ligure, Bergeggi, Vado Ligure, Genova.

Il punto di ritrovamento di questo ultimo ziro sembra indicare che esso [illegible] ha ritirimento con [illegible] [illegible] nave oneraria romana che portava a bordo ben [illegible] di tali ziri, rinvenuta al largo di [illegible] Bartolomeo, né con altra che si congettura sia al largo [illegible] San Lorenzo Mare. Potrebbe trattarsi, quindi, di una terza nave da cui, già nel 1938, sarebbero state recuperate anfore del tipo Dressel.

Lo ziro di Imperia, sul quale non sono state rilevate scritte, e che presenta tracce di restauro con lamine di piombo, dovrebbe risalire ad epoca variante fra la nascita di Cristo ed il 50-60 d.C.

Il traffico [illegible] quando, per far fronte ad una carestia, le navi venivano adibite al trasporto di grano per cui si resero necessari altri tipi di contenitori.

C'è stata una certa polemica fra gli studiosi, per stabilire su quale punto della nave [illegible] pesanti contenitori potessero essere sistemati per non compromettere l'equilibrio nautico, pur mantenendo caratteristiche di funzionalità.

L'opinione prevalente è che essi fossero sistemati quasi in coperta [illegible] facilitare le operazioni di carico e svuotamento [illegible] vino per [illegible] di recipienti più piccoli

b. v.

Sanremo, in tribunale 32 presunti spacciatori

Al processo per droga la parola ai difensori

Nelle arringhe i legali hanno sottolineato gli aspetti umani delle singole posizioni - Martedì è prevista la sentenza

SANREMO — Una ragazza di 21 anni che si droga dall'età di 17, una donna coinvolta «per amore», un giovane che [illegible] è rifatto una [illegible] coltivando la terra.

Sono alcuni dei «ritratti di persona» emersi ieri mattina nell'aula del tribunale di Sanremo dalle arringhe dei difensori, nel processo contro 32 presunti spacciatori (in maggioranza tossicomani) dell'estremo Ponente.

I legali hanno sottolineato gli aspetti umani delle singole posizioni, andando lì di là dei crudi dati processuali.

L'avvocato Roberto Moroni, ad esempio, ha illustrato il caso di Domenico Spidalieri, [illegible] anni compiuti proprio ieri, abitante a Ventimiglia nella frazione di Grimaldi Superiore.

«Oggi — ha spiegato — *è un uomo recuperato, che conduce l'azienda agricola lasciata [illegible] dal padre*». Per lui il pubblico ministero ha chiesto un anno e 8 mesi di carcere; Moroni ne [illegible] chiesto l'assoluzione per [illegible] prove.

Sottolineando: «*Ad accusarlo è solo Miriana Zaccaron* (un'altra imputata, ndr), *spacciatrice di ben diverso livello, già condannata in altre occasioni, riconosciuta parzialmente incapace di intendere e volere*».

Richiesta di assoluzione (sempre per insufficienza [illegible] prove) è [illegible] avanzata anche dall'avvocato Romano Maccario per Rosa Commendatore, 31 anni, [illegible] Ventimiglia, convivente di Luigi Mistri. Il principale imputato.

Maccario ha chiesto poi il minimo della pena per lo stesso Mistri (8 anni la condanna proposta dal pm), trovato in possesso di 20 grammi [illegible] eroina e l'assoluzione (ancora per insufficienza di prove) di Paolo Morgana.

Richiesta di applicazione del minimo della [illegible] pure per Sandra Pilei.

Il processo è stato aggiornato a martedì. Parlerà l'avvocato Gabriele Bosetto, che difende alcuni degli imputati maggiori.

Quindi i giudici si riuniranno in camera di consiglio: [illegible] sentenza è attesa per il tardo pomeriggio.

c. d.

Missili [illegible] di [illegible] Agel

VENTIMIGLIA — [illegible] scomparsa ieri l'altro di due batterie di missili Crotale tra il Principato di Monaco e Mentone non dovrebbe far trarre conclusioni errate.

Tale progetto era [illegible] corso già [illegible] lunga data [illegible] difendere la [illegible] area 941 di Monte Agel e non sarebbe da mettere in relazione, secondo il colonnello Pietire comandante la base, con gli ultimi avvenimenti bellici.

Questi missili che sono l'ultima ritrovata tecnica difensiva dell'armata francese hanno [illegible] portata [illegible] chilometri e mezzo e posseggono un sofisticato sistema di guida. Una batteria comprende quattro rampe di lancio.

Il Crotale equipaggiato di un sistema elettronico è utilizzato soprattutto come difesa a tiro basso e medio per fronteggiare [illegible] incursioni.

E' chiaro però che la paura provocata dagli ultimi avvenimenti bellici relativi anche se le autorità cercano di chiarire che la Francia (che non ha concesso di servirsi il proprio spazio aereo agli americani) è contraria ai raid statunitensi.

t. m.

Dopo le proteste della gente la Provincia ha bloccato il progetto dell'impianto

Sospesa la discarica di Cipressa

Ora dovrà [illegible] ridiscusso l'intero problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Il sindaco [illegible] Civezza: «Così potremo esprimere le nostre valutazioni» - Il capogruppo pci Rum: «I Comuni non [illegible] stati informati»

La discarica di Pontinelli, l'unica aperta, [illegible] vestibolo

IMPERIA — La popolazione della vallata del S. Lorenzo ha vinto la battaglia: l'amministrazione provinciale di Imperia ha sospeso l'approvazione del progetto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e di conseguenza non ha [illegible] decisioni neppure sulla [illegible] discarica che dovrebbe sorgere a Cipressa, in località Pian del Bue. Prima di adottare il progetto, saranno ascoltati i Comuni interessati.

Sullo spinoso argomento, si è divisa la maggioranza [illegible] Consiglio. Quando il pci, dopo un paio d'ore di discussione, ha chiesto il rinvio, due dc, l'assessore Amadeo e il capogruppo Paniuni, si sono [illegible] d'accordo, ed anche il liberale Beltrami si è allineato a questa posizione. Il presidente De Michelis ha sospeso la seduta, poi ha comunicato che «l'istanze *era accolta per compiere approfondimenti tecnici*».

Soddisfatti gli amministratori presenti in sala. Parla per tutti Giannarco Ricca, sindaco di Civezza: «*Vedi bene, siamo soltanto stati ascoltati. Più di così, non si poteva pretendere. Adesso, aspettiamo di essere convocati per poter esprimere le nostre valutazioni*».

Osserva Francesco Rum, capogruppo comunista: «*Il giudizio sul progetto della Provincia potrebbe anche essere positivo, ma è il metodo seguito che proprio non ci è piaciuto. Neppure i Comuni e capo dei comprensori [illegible] stati informati. Sanremo ha lavorato [illegible] un consorzio per conto [illegible] Imperia ha addirittura indetto un appalto-concorso*».

Applicando i parametri disposti dalla Regione, l'assessorato all'ecologia e ambiente aveva individuato tre aree [illegible] la dozzina che presentavano i requisiti di idoneità. Vallone dei Lodi a Ventimiglia, «*U bagu*» a Castellaro, e appunto [illegible]in [illegible] Bue a Cipressa. «*Con la collaborazione degli enti locali, avrebbe potuto essere fatta una scelta più ampia: secondo le mappe della Regione, Pian del Bue è zona sismica e soggetta a forte erosione*», dice Rum.

Conclude il capogruppo [illegible] pci: «E poi, visto che [illegible] stati spesi [illegible] miliardi, perché il progetto non ha previsto anche impianti [illegible] riutilizzo dei rifiuti?

s. d.

[illegible] sciopero [illegible] all'Asmale a Sanremo

SANREMO — I dipendenti dell'Asmale (l'azienda che cura il servizio idrico ed elettrico a Sanremo) sono [illegible] in sciopero [illegible] stamattina.

La protesta è stata indetta da Cgil, [illegible] e Uil dopo che un rappresentante sindacale era stato espulso dall'azienda dove era in corso una riunione con la direzione dell'Asmale.

L'agitazione non ha comunque provocato eccessivi disagi tra gli utenti (c. d.)

Presentato un nuovo progetto, inizio dei lavori in autunno?

Taggia salverà il centro storico

Prossima consultazione con i [illegible] - Un «vademecum» per il corredo urbano

TAGGIA — Si torna a parlare del risanamento [illegible] storico di Taggia, uno [illegible] più interessanti, per valore artistico, dell'intera Liguria [illegible] considerato secondo solo a quello di Genova).

Nei giorni scorsi, l'arch. Bruno Gabrielli di Genova (docente d'Urbanistica all'Università di Milano) ha consegnato all'amministrazione comunale il piano particolareggiato, in cui sono stati fissati tempi e modi del recupero dell'antica Taggia.

Un'operazione complessa e delicata, che dovrebbe dare nuova vita a un centro in preda al degrado edilizio e sociale. L'incarico era stato affidato al prof. Gabrielli un paio di anni fa; il professionista aveva consegnato una prima bozza (che aveva alimentato discussioni e anche qualche polemica tra le forze politiche, le associazioni di categoria e gli abitanti), ora è pronta la stesura definitiva.

Il piano sarà al centro di [illegible] consultazioni con i cittadini, poi andrà all'esame della commissione urbanistica (entro giugno) del Consiglio comunale. Infine, sarà inviato alla Regione (poiché rappresenta una variante al piano regolatore [illegible]) [illegible] per l'definitiva approvazione. In autunno, quindi, potrebbe diventare operativo.

Si riuscirà a tradurre le previsioni ed i buoni propositi in interventi concreti, che migliorino la qualità [illegible] vita nel centro storico? Risponde il vicesindaco Matteo Antonuti: «*Il recupero della [illegible] vecchio è uno dei nostri obiettivi principali. Il piano che vogliamo [illegible] ha due aspetti, che riguardano l'edilizia privata e le opere pubbliche*».

Nel primo caso, lo studio prevede un riequilibrio di tutto il patrimonio abitativo del centro storico: demolizione delle zone più degradate, risanamento di quelle fatiscenti, ristrutturazioni. Inoltre, verrà introdotto una [illegible] di «vademecum» in cui [illegible] elencati tutti i materiali che potranno [illegible] usati senza compromettere l'aspetto estetico dei rioni, rispettando le caratteristiche locali: infissi di legno, ardesia, coppi, pietre a vista.

Un discorso di arredo urbano che [illegible] innanzitutto essere messo in pratica dal Comune nella parte pubblica: rifacimento della pavimentazione delle strade (dove l'asfalto [illegible] ricoperto le vecchie pietre), [illegible] reti dei servizi, re- [illegible] pubblici.

Un altro compito dell'amministrazione comunale sarà quello di affrontare i problemi del traffico, creando parcheggi e vie d'accesso al centro storico. Infine, si vuole favorire il rilancio delle attività commerciali (negozi, locali pubblici), artigianali, culturali e ricreative, attraverso l'impiego di spazi oggi inutilizzati. A Taggia, ad esempio, mancano sia un cinema [illegible] un teatro.

c. d.

Sulla Statale 453 sono una quindicina

Piove protesta troppi semafori

PIEVE DI TECO — La posizione [illegible] semafori sulla Statale 453 (Albenga-Pieve) e la richiesta d'autonomia della sede staccata dell'Istituto Tecnico «Ruffini» saranno al centro dei lavori del Consiglio comunale di questa sera a Pieve di Teco. La seduta, particolarmente importante perché dedicata a questioni che riguardano un po' tutta la vallata, è convocata [illegible] le 20,30.

Anche a Pieve, come in altri centri della valle, ha suscitato [illegible] numerose polemiche la distribuzione dei semafori stradali dall'Anas, nel tentativo di eliminare i pericoli provocati da una carreggiata troppo stretta.

Dice il sindaco Marco Lenguegia: «*La strada in molti punti è strettissima ed è vero che [illegible] deve trovare una soluzione, però quella di installare un numero [illegible] elevato di semafori non ci sembra la più azzeccata. In alcuni punti, chi si immette sulla Statale da strade secondarie corre seri rischi. Poi si formano costantemente lunghe code. La situazione, [illegible] stiata, è destinata a peggiorare*».

Prosegue Lenguegia: «*Chiederemo all'Anas, facendo nostro un ordine del giorno già votato dal[illegible] di Borghetto, di studiare un'altra soluzione a quantomeno di ridimensionare il numero [illegible] semafori che fra Rezzo, Vessalico, Pertutti fruzione di Pieve e Borghetto copera la quindicina*».

f. d.

Il programma [illegible] manifestazioni in onore della celebre opera di De Amicis

Il libro «Cuore» compie cento anni e Imperia prepara le celebrazioni

IMPERIA — E' stato tradotto in tutte [illegible] lingue del mondo (della versione russa si è occupata la sorella di Lenin) ed ancor oggi, a distanza [illegible] un secolo, vende ogni anno, in Italia, 150 mila copie. Il libro «Cuore» compie cent'anni. La prima edizione della più celebre opera di [illegible] De [illegible] fu pubblicata dall'editore Treves nell'ottobre del 1886. Per celebrare la ricorrenza, il comune di Imperia ha già preparato una serie di iniziative, e coinvolto anche le scuole.

Benedetto Adolfo, consigliere delegato alla cultura, illustra il programma di massi- [illegible] manifestazioni previste: «*Si comincia prima della fine dell'anno scolastico, con due conferenze di preparazione [illegible] tema. Il 21 maggio, Ada De Guglielmi parlerà del "De Amicis in Liguria", il 4 giugno Elio Gioanola tratterà invece "La condizione femminile nella letteratura [illegible] De Amicis"*». E' possibile [illegible] un terzo incontro con gli studenti degli istituti superiori.

Ma l'apice delle manifestazioni si terrà in autunno. A metà ottobre, alla Civica Biblioteca di Piazza Duomo, sarà allestita una mostra sul «Cuore». Spiega Adolfo: «*Sarà articolata [illegible] due parti una sull'opera, l'altra sulle numerosissime edizioni del volume, uscite in Italia e all'estero. Abbiamo già preso contatto con le principali biblioteche europee, per avere il materiale necessario. Dell'esposizione, faremo poi un catalogo dettagliato*».

A chiusura della mostra, che dovrebbe [illegible] un mese, anche per consentire alle scolaresche [illegible] visitarla, avrà luogo [illegible] tavola rotonda fra esperti, critici e letterati (la scrittrice Oliva Lagorio [illegible] già [illegible] la propria adesione), per sviscerare alcuni argomenti specifici, legati al libro «Cuore». «*E' stato cercato infine un collegamento con il Comune di Torino, che già prepara una mostra su De Amicis alla Mole Antoniellana*», conclude Adolfo.

A curare le manifestazioni, accanto alla dottoressa Ma- [illegible] ria Teresa Antonini, direttrice della Civica Biblioteca di Imperia, sarà il professor Fran- [illegible] Contorbia, docente all'Università di Genova. «*Dopo il convegno su De Amicis dell'81, sarà l'occasione per una riflessione critica sul "Cuore", di cui, recentemente, sono state offerte nuove riletture: la più nota, nel bene e nel male, è quella televisiva [illegible] regista Luigi Comencini*».

Oltre ad una ricerca iconografica (il libro ha avuto moltissimi illustratori: «*Pittori non di prima grandezza, ma che riflettevano il gusto dell'epoca*», precisa Contorbia), si tenterà di restituire al pubblico «*un documento straordinario [illegible] interesse*», come la biblioteca di De Amicis, lasciata in eredità al Comune di Imperia. Sono circa 2.000 volumi, che, ricorda Contorbia, «*per non cadere [illegible] collezionismi, [illegible] piuttosto rispettare le coordinate ideologiche dell'autore*».

a. d.

Imperia, giovane gravissimo in un incidente

IMPERIA — Ivan Feranas, [illegible] anni, [illegible] Imperia (Corso Roosevelt), ieri pomeriggio è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale nel quale ha riportato trauma cranico, ferite [illegible] varie parti del corpo e la frattura di un dito della mano sinistra.

L'incidente è accaduto in via Artalia, nella curva della cabina Enel. Secondo una prima ricostruzione, Feranas al volante di una Mini, nell'affrontare il tornante, forse a causa dell'asfalto viscido, [illegible] sbandato [illegible] a schiantarsi contro il guard-rail.

(f. d.)

IL [illegible] IL RICCIUTO INGLESE

Mille cani in passerella [illegible] Montecarlo

MONTECARLO — *La 49ª esposizione canina internazionale di Monaco patrocinata da Reniers III si svolgerà dal 23 al 26 aprile nei giardini della Sporting Club di Montecarlo.*

Il titolo di campione di Monaco molto ambito sarà attribuito ai cani che avranno ottenuto due classifiche omologate da due differenti giurie.

Ben 1307 esemplari presentati in [illegible] gruppi afferiranno non solo per la valutazione della giuria ma anche [illegible] consentire agli appassionati di votare un loro spettacolo.

Per la prima [illegible] sarà organizzato un concorso internazionale per i giovani esemplari. «Les juniors Handicers» [illegible] è a 11 anni e da [illegible] a 15. Ogni anno [illegible] Gran Bretagna questa competizione riunisce per la finale internazionale i campioni [illegible] almeno [illegible] quindicina di Paesi.

(l. m.)

Auto d'epoca un raduno ad Arma

ARMA — Tirati a lucido, sempre funzionanti a pieni giri, i più rari esemplari di moto e auto d'epoca della Riviera e della [illegible] Azzurra marina, scaldando i motori.

Nella minuscola località di Arma domenica si terrà un raduno, cui parteciperanno collezionisti di Albenga, Diano Marina, Arma di Taggia, Sanremo, Bordighera, Mentone, Montecarlo.

Ad organizzare l'iniziativa è il Club Amatori Veicoli d'epoca di Imperia.

Il programma della manifestazione prevede il ritrovo (ore 8,30) in piazza della Vittoria (vicino al Comune), un'escursione al Colle di Nava, una tappa a Pieve di Teco e la premiazione.

(f. d.)

Danza sportiva al «Pop Music» di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — *Un interessante stage di danza sportiva si svolgerà domenica e lunedì dalle 15 alle 20 al club Pop Music di Ventimiglia alta in via Al Capo 6.*

All'incontro che vedrà come protagonista Graziano Bacchetti campione del mondo di danza sportiva prenderanno parte una trentina di allievi del club capeggiato dal giovane Salvatore Marchetta.

Il circolo ricreativo invita amici ed appassionati a non mancare all'interessante appuntamento.

Il direttore dell'organismo Mimmo Marchetta che è il padre del giovane Salvatore che capeggerà i trenta allievi ha affermato: «E' importante per noi quest'incontro con Bacchetti perché potremo affinare ancora di [illegible] cognizioni nel settore.

Il club che ha 70 allievi in tutte scuole la propria attività con lezioni a cadenza settimanale.

(l. m.)

A Mendatica trekking e sci alpino

MENDATICA — Lo spirito d'avventura, il salutare contatto con la natura, la bellezza dell'entroterra: il trekking nella zona sta conquistando un seguito sempre maggiore. La Pro loco Mendatica (che di recente ha rinnovato organico e programmi), dopo gli esperimenti della stagione scorsa, ha deciso di avviare un nuovo calendario di appuntamenti.

L'unico è per domenica, con Trekking-neve, un'escursione di sci alpino. Il ritrovo è alle 7,30 all'Hotel S. Bernardo. I partecipanti affronteranno i 10 km di saliscendi che separano San Bernardo da Mendatica da Monesi.

Più in là sono previsti trekking botanici, nella zona di Navetta.

(f. d.)

Oggi a Sanremo riapre il dancing «Capo Nero»

SANREMO — *Stasera riapre il dancing Capo Nero, il locale notturno che negli Anni Sessanta ha fatto la storia delle notti Vip.*

In occasione della festa, che inizia alle 22 e durerà fino all'alba, i nuovi proprietari hanno ingaggiato dal [illegible] di Saint-Vincent l'orchestra del maestro Piero Fontno.

«In un'era dove si registra soprattutto il [illegible] delle megadiscoteche — ha detto Giovanni Ramoino, dirigente di Capo Nero — ci vuole senza dubbio una certa dose di coraggio [illegible] inaugurare un dancing».

Si tratta, senza dubbio, di una mossa controcorrente che però potrebbe dare ottimi risultati. Il locale, che per decine d'anni è stato punto di riferimento dei turisti «a la page» che affollavano [illegible] sale da gioco del casinò [illegible] ma, gli alberghi e le spiagge della Riviera, è stato completamente rinnovato.

(r. b.)

Positiva la partecipazione all'assise di Firenze

Al congresso nazionale del pci in luce la delegazione savonese

Carlo Ruggeri, [illegible] a far parte [illegible] comitato centrale: «I risultati soddisfacenti rispecchiano [illegible] realtà [illegible] nostro partito in città» - Accolti alcuni emendamenti

SAVONA — La partecipazione savonese al congresso di Firenze del pci non è stata solo [illegible]. Alcuni componenti la delegazione hanno inviato nelle commissioni, diversi degli emendamenti discussi e approvati dal congresso provinciale di Savona sono stati ampiamente recepiti dal documento conclusivo del congresso nazionale.

Infine Carlo Ruggeri, segretario politico, è entrato a far parte del comitato centrale del pci: una presenza savonese che è ormai abituale, dopo quelle di Umberto Scardaoni ed Elio Ferraris, quest'ultimo era anche responsabile dell'organizzazione.

La delegazione era composta, oltre che da Ruggeri, dal sindaco Umberto Scardaoni, da Armando Magliotto, capogruppo in Regione, da Anna Aniotini, Bruno Berruti ed Enrico Carelli, secondo i criteri della massima rappresentatività: politici, amministratori locali, esponente femminile, operaio, artigiano.

«Bilancio positivo? Certo, siamo di fronte a una serie di risultati soddisfacenti e che rispecchiano la realtà del nostro partito a Savona, la costante anomala [illegible] ultime amministrative, quando ci siamo confermati partito [illegible] e fronte di un quadro generale meno ottimistico», [illegible] Ruggeri.

Tre savonesi hanno fatto parte [illegible] commissioni di lavoro che preparavano i [illegible] politici: Ruggeri per i problemi del partito, Magliotto per la [illegible] elettorale, [illegible] Antolini nella commissione politica. Il [illegible] provinciale [illegible] aveva approvato tesi tipo quelle di Cossutta e di Ingrao ma aveva [illegible] relative ad alcuni problemi, illustrati nel documento approvato [illegible] conclusione del dibattito.

Dice Ruggeri: «A Firenze non mancate sono state ricevute alcune di queste nostre osservazioni ed il [illegible] risultato di grande soddisfazione, rispetto a che a Savona non ci è svolto un congresso formale, ma si è lavorato con grande serietà. I nostri emendamenti accolti dal [illegible] nazionale si riferiscono, in particolare, ai temi della pace e del disarmo, per i quali [illegible] chiesto un impegno più pratico, e i fatti di questi giorni non fanno, purtroppo, che darci ragione».

Da Firenze, insomma, i comunisti savonesi sono rientrati più che soddisfatti e «rafforzati» [illegible] sul piano dell'immagine. Il loro rientro in sede hanno trovato piacente le acque, così almeno sembra, all'interno [illegible] savonese. [illegible] le prospettive di tutto questo per il [illegible] provinciale? Risponde Carlo Ruggeri: «La [illegible] avrebbe bisogno di stabilità politica e gli accordi intervenuti nel Comune capofuoco e all'Amministrazione provinciale [illegible] una buona premessa. Il problema [illegible] è chiudere al più presto la fase degli assetti negli enti di secondo grado, ricercare un grande schieramento democratico che sappia governare al proprio posto di lavoro, ogni partito l'immagine se la deve guadagnare attraverso le cose che riesce a fare [illegible] della comunità».

Ivo Pastorino

Carlo Ruggeri

Fogar domani a Finale

FINALE LIGURE — Ambrogio Fogar, conduttore di una trasmissione a Canale 5, sarà ospite domani di Finale Ligure. Il Lion's Club ha organizzato una serata d'onore che avrà per motivo conduttore il tema «Dopo [illegible] al Polo Nord».

Il programma avrà inizio alle 18 con il saluto rivolto ad Ambrogio Fogar dal sindaco Piero [illegible] 17, [illegible] Vittoria, proiezione di filmati sulle imprese del navigatore solitario. La serata si concluderà [illegible] la cena. (a. d.)

Una polemica [illegible] Savona dopo la circolare del preside Leoni

Contano le lezioni private? Ecco i giudizi allo Scientifico

Parlano genitori [illegible] studenti - «Ci [illegible] troppo alte» - Che cosa ribattono [illegible] insegnanti - [illegible] utile esperienza [illegible]

SAVONA — Ieri mattina, alle 13, all'uscita del Liceo «Orazio Grassi» di Savona, [illegible] genitori commentavano [illegible] circolare [illegible] preside Leoni, che invita i docenti a «mediare» sulle ripetizioni. Qualche [illegible]

Ernesto Nolari, lavoratore: «Mia figlia frequenta la terza liceo. Ha [illegible] un brutto incidente [illegible] per oltre [illegible] giorni, non ha potuto andare a scuola. Per farle [illegible] il tempo perduto sono stato costretto a ricorrere a lezioni private. [illegible] fortuna [illegible] riuscito a trovare la collaborazione di una mia vicina, che sia per insegnarmi. Le tariffe dei docenti spesso sono molto alte».

[illegible] stesso avviso Giorgio Ciglioli [illegible] figlio frequenta la seconda liceo): «Per fortuna il mio ragazzo se la cava bene, ma so che per molti genitori le lezioni private sono un dramma».

Aggiunge una madre che vuole mantenere l'anonimato: «Da almeno dieci [illegible] mi devo rivolgere a professori privati [illegible] figlio, il maggiore d'età, frequentava il Classico, era un po' debole in greco. Sei anni fa le lezioni private mi costavano 30 mila [illegible] l'ora. Il secondogenito, che ha fatto lo Scientifico, non [illegible] bene in matematica. L'ho mandato da un insegnante [illegible] i più noti in città, per [illegible] quadrimestre, [illegible] volte [illegible] settimana a 35 mila lire l'ora. Lo scandalo non sta nel fatto che sia stato bocciato, ma nel fatto che l'insegnante, nella stessa [illegible] a per giunta [illegible] 35 minuti, seguiva tre o quattro alunni per volta. E adesso la più piccolina dei miei figli ha bisogno di lezioni di fisica».

Tra gli studenti i commenti sono molto distaccati. «Non sono a conoscenza di dati certi», dice Danilo Pratuno della 5ª D. «Non è escluso che qualche professore possa speculare», ribatte [illegible] (anch'egli maturando). [illegible] una ragazza ha toni duri nei [illegible] dei docenti: «Quest'anno stravaperò la maturità. In quarta liceo sono stata bocciata solo perché ho rifiutato di andare a ripetizione. Il latino e la fisica proprio non mi entravano, ma non avevo il coraggio di far spendere a mio padre, operaio, una parte del salario solo per farmi promuovere».

E sentiamo l'altra parte [illegible] campana. [illegible] insegnanti [illegible] categoria importante, lavorano a tempo pieno e, per chi non ha altri introiti, lo stipendio dello Stato non è certo alto.

Il giudizio di un insegnante di storia e filosofia, il professor Michele Bosso: «Purtroppo su questa polemica, peraltro già rientrata, si è fatto un gran baccano. [illegible] possibile che qualche nostro collega abbia "tariffe" elevate, ma ci sono anche insegnanti che, gratuitamente, convocano il pomeriggio i loro alunni per prepararli all'esame di maturità. I risultati sono stati eccellenti».

In Val Bormida c'è chi dice di essersi visto chiedere dalle 40 alle 50 mila lire l'ora per lezioni di greco o di matematica in vista della maturità classica.

Il professor Sergio Cirio, che insegna storia e filosofia al Calasanzio di Carcare, la pensa diversamente: «La scuola deve dare il massimo della preparazione. Se non ci riesce, per limiti di tempo o di programmi, è dovere di noi docenti cercare di fare in modo di compensare la preparazione». Il professor Cirio, con altri colleghi, ha così deciso di istituire ogni pomeriggio una sorta di doposcuola. In [illegible] il ministero offre un compenso [illegible] di [illegible] lire, per [illegible] è ere di lezione straordinarie.

Gian Paolo Carital

Corsi di computer

Alternativa per l'Itis di Cairo

CAIRO M. — «L'Itis di Cairo ha le carte in regola per decollare e le sue prospettive di sviluppo sono buone sia [illegible] punto [illegible] vista delle strutture, sia [illegible] per le possibilità offerte agli studenti una volta diplomati».

Questo lo stralcio [illegible] pensiero dell'ing. Pasquale Tumolino, preside [illegible] tecnico industriale di Savona, di cui Cairo è [illegible] staccata, alla fine [illegible] un incontro con [illegible] stampa e dei rappresentanti dei genitori e degli studenti che si è svolto ieri.

L'incontro è stato organizzato [illegible] proprio per mettere [illegible] luce come [illegible] sede di Cairo sia in grado [illegible] fornire valide strutture edilizie e attrezzature.

Negli [illegible] 150 studenti, [illegible] in [illegible] [illegible] cui quattro nel biennio propedeutico iniziale. E tre per il ciclo successivo, erano costretti a recarsi a Savona per usare i [illegible] che per [illegible] di locali idonei non era possibile usufruire a Cairo [illegible] quelli esistenti.

Questo fatto aveva influito negativamente sull'immagine della scuola. [illegible] nella [illegible] di prescrizione per il prossimo [illegible] scolastico si è [illegible] registrare una bal[illegible] di [illegible] con la [illegible] riduzione prevista [illegible] una prima. A [illegible] proposito l'in[illegible] Tumolino [illegible] è detto certo che il problema possa [illegible] una soluzione [illegible] dichiarato «Entro il 7 luglio devono essere confermate le iscrizioni e contiamo di crescere del momento [illegible] non è il ragione di [illegible] studenti a Savona, quando esiste [illegible] Valle Bormida una struttura così funzionale [illegible] accogliente».

Effettivamente [illegible] scuola, offre un'immagine di notevole efficienza. Gli studenti, grazie ad un gruppo di ottimi insegnanti, sono in grado di seguire con profitto il [illegible] di studi. Anche per le classi iniziali sono in programma [illegible] sull'uso [illegible] computer che integrano e completano [illegible], normale ricorso [illegible] apprendere.

Enrico Matchiaio

Domenica a San Damiano d'Asti raduno [illegible] Confraternite

Le «Casacce» liguri nel Monferrato

Saranno portati [illegible] processione un'ottantina di crocefissi - I confratelli

SAVONA — Domenica, all'alba, oltre un [illegible] di pullman [illegible] di Liguria per raggiungere San Damiano d'Asti. [illegible] piemontese porteranno sagrestia di confratelli ed accompagnatori per l'annuale raduno delle «Casacce» liguri che, per [illegible] si [illegible] sempre fuori della regione.

Il raduno, [illegible] ha per aspetto religioso e popolare, costituisce un avvenimento di grande richiamo per la grandiosità e la [illegible] delle manifestazioni [illegible] lo accompagnano.

Una [illegible] volta all'anno, in questa circostanza, i fratelli possibile vedere riuniti un così gran numero di confratelli indossanti le antiche e preziose [illegible] multicolori con i «labarri» (grandi colletti di velluti e [illegible] ricamati [illegible] fili d'argento, e di croci[illegible] processionali.

[illegible] questi ultimi autentiche opere d'arte [illegible] colo e successivi, dovute a [illegible] nosi artisti, quali Domenico Bissoni, Anton Maria [illegible] giano e Antonio [illegible].

Il più noto è certamente il celebre «Cristo Moro» del [illegible] della Confraternita genovese di S. Giacomo [illegible] Fuerre, [illegible] di S. Antonio della [illegible].

Il San [illegible] [illegible] in processione una ottantina di questi crocifissi. Sempre [illegible] più, purtroppo, ogni anno restano negli oratori per la difficoltà di trovare i portatori, che in dialetto genovese si chiamano i «portanti», i gli «strumenti», cioè [illegible] che [illegible] i Cristi in equilibrio a [illegible] di braccia mentre i «portanti» si danno il cambio. I più importanti [illegible] appartengono [illegible] Confraternite delle province di Genova e [illegible] Savona che sono anche le più numerose.

Il programma [illegible] giornata prevede un primo momento di sistemazione e preparazione [illegible] crocifissi, quindi alle 9,15 il saluto delle autorità e subito dopo la processione per le vie [illegible] parse che si concluderà [illegible] celebrazione della [illegible] in piazza Carnisola. [illegible] raduno il previsti [illegible] la presenza di circa 150 confraternite (alcune anche della zona) e di oltre 12 mila persone. [illegible]'è

Anziana donna investita sull'Aurelia

LOANO — Mentre attraversa l'Aurelia è stata travolta [illegible] [illegible] che viaggiava in direzione [illegible] Albenga: era è ricoverata [illegible] per [illegible] cranico

L'incidente è avvenuto nel[illegible] Loanese. L'investita è Francesca Baretti, 81 anni, nativa di Toirano, residente a Loano in via Pascoli 2. L'investitore è l'automobilista Carlo Bianchi, 36 anni, residente ad Albenga (r. cr.)

Naufragio per un'onda anomala [illegible] deficienze del mercantile?

Divergenze [illegible] che [illegible] sulla «Campanella»

SAVONA — Pochi si [illegible] dano del naufragio della «Tito Campanella» che costò la [illegible] a [illegible] marittimi; l'inchiesta, però, prosegue e [illegible] fatto registrare [illegible] fatti nuovi che potrebbero [illegible] la svolta decisiva.

[illegible] con cui la [illegible] sta svolgendo [illegible] ultimi lavori è dovuto [illegible] prolungando dissero che regna fra i vari componenti. Una parte sostiene [illegible] di un'onda [illegible] che investì il [illegible] carrille, che [illegible] navigando nel Golfo di Biscaglia nei primi giorni del gennaio [illegible]. Gli [illegible] sono [illegible] convinti che le condizioni [illegible] «Tito Campanella» erano così precarie da imporre il divieto di navigazione. I documenti, invece, furono regolarmente firmati dal direttore del porto di Svedese [illegible] Oxelosund, il quale ritenne opportuno dare il «via libera» alla motonave italiana, nonostante avesse, secondo le molte testimonianze raccolte, il silve pieno d'acqua.

L'avv. Franco Di Leo, [illegible] difende gli interessi delle vedove, e[illegible] legali dell'assicurazione «Bâtir», che avrebbero [illegible] le famiglie dei marittimi, hanno [illegible] inoltre una serie [illegible] inconsistenze, nel più [illegible] riserbo, con i magistrati savonesi che conducono l'inchiesta. Il momento decisivo sarà quando arriveranno le conclusioni da Roma, anche per le eventuali costituzioni di parte civile.

Purtroppo la tragica vicenda tutt'altro che chiarita della «Campanella» sembra [illegible] dimenticata. «Persino dal sindacato, che aveva promesso [illegible] e [illegible] non abbandonare le famiglie. Tutti sono spariti. Siamo rimasti in pochi a lottare, [illegible] avere un po' di giustizia e un giusto risarcimento. Siamo delusi ed amareggiati per i ritardi, sono passati due anni e mezzo. C'è solo un aspetto positivo da mettere [illegible] evidenza. In [illegible] commissione ci sono persone che hanno deciso di appoggiare le nostre [illegible]. Speriamo, a questo punto, che riescano a prevalere», dice Bettistina Deltino Dorati, vedova del marconista della «Tito Campanella» [illegible].

L'amministrazione invia una lettera di protesta alla Regione

Calice: «Il decreto Galasso sta bloccando ogni attività»

Diventa un'impresa anche [illegible] un tubo dell'acquedotto - Preoccupati gli operatori economici

CALICE LIGURE — Bloccati da iter burocratici interminabili, impossibilitati a realizzare [illegible] il più [illegible] plice degli interventi, come sostituire un tubo dell'acquedotto o della fognatura, a Calice Ligure amministratori ed operatori economici [illegible] deciso di [illegible] basta e [illegible] scendere sul piano della contestazione [illegible] nei confronti della Regione e del decreto Galasso e delle sue successive modificazioni.

«Con i vincoli [illegible] hanno imposto — spiega infatti il sindaco Luigi Bianchi — hanno finito per penalizzare Calice Ligure [illegible] tutti i suoi. Il nostro è un paese di fondovalle e quindi ogni pratica, anche la più semplice, resta bloccata anche per mesi finendo per costare ai cittadini più di quanto non costi poi l'intervento vero e proprio». E infatti successo che nella deliberazione regionale dell'inverno scorso riguardante il declassamento di molti [illegible] di acqua, la Val Pora è stata dimenticata completamente.

Per questo motivo l'amministrazione comunale di Calice Ligure ha inviato in Regione una dura [illegible] protesta nella quale [illegible] evidenzia come per la sua configurazione geografica, circa il [illegible] del [illegible] e quindi delle abitazioni esistenti e delle [illegible] di espansione, ricade [illegible] fascia dei 150 metri dai corsi d'acqua che attraversano il Comune. «Riteniamo quindi pretestuoso — aggiunge il sindaco — tutte le possibilità [illegible] edificazioni, di ristrutturazioni degli edifici esistenti, persino i più piccoli lavori di adeguamento come ampliamenti [illegible] volume e costruzione dei servizi igienici, [illegible] non dopo aver seguito un iter burocratico lunghissimo».

Lo stesso Comune è nei guai per gli interventi di normale amministrazione. Da inizio gennaio [illegible] via ai lavori per la sostituzione di un tubo dell'acquedotto [illegible] tante borgate del Comune si attende la favorevole risposta da parte dei tecnici regionali. [illegible] anche le pratiche già inviate per la sostituzione della rete fognaria, dell'ampliamento del cimitero e del civico acquedotto non hanno avuto sorte migliore.

«Nel nostro Comune oltretutto — conclude Bianchi — abbiamo molte abitazioni sparse per [illegible] quali sarebbe necessario predisporre [illegible] piamenti di strade [illegible] comunicazione oggigiorno realizzarne dei servizi primari, non [illegible] per il momento risulta decisamente rallentato dai vincoli in vigore».

[illegible] inviare le lettere [illegible] Regione, l'amministrazione comunale [illegible] anche [illegible] lo alcuni [illegible] Comuni vicini, tutti coinvolti nella [illegible] misura del decreto Galasso, [illegible] sindaco da Rialto, Orco Feglino e Finale Ligure non è giunto [illegible] alcun segnale positivo.

s. d.

Saranno [illegible] a Calvisio [illegible] Iacp

FINALE L. — Accordo quasi fatto tra Comune e Iacp sulla [illegible] questione delle [illegible] «incomplete» di Calvisio. Verrà bandito un appalto per ricavare dai 15 alloggi previsti dai primi progetti, [illegible] un numero doppio. Verrà infatti recuperato il piano terreno [illegible] stato destinato ad uso pubblico.

Si sblocca così [illegible] vecchia vertenza. (m. riv.)

In [illegible] Mazzini da cinque anni lampeggia il «fuori servizio»

A Albisola si torna [illegible] discutere sui «semafori della discordia»

Furono disattivati a furor di pubblico per gli ingorghi che procuravano, ora si cerca una soluzione

ALBISOLA M. — I [illegible] dell'incrocio fra corso Mazzini [illegible] la via Aurelia non funzionano [illegible] cinque anni: lampeggiano [illegible] luce gialla intermittente del «fuori servizio». Eppure [illegible] stati giudicati «indispensabili». [illegible] giunta di sinistra che guidava il Comune nella seconda metà degli Anni 70, [illegible] il parere negativo dell'ufficio [illegible] e dell'Anas.

Lo scopo era quello di disciplinare il traffico, sempre caotico e pericoloso, sia [illegible] gli [illegible] che desiderano svoltare dall'Aurelia verso [illegible] della [illegible] per i pasmanti.

Alcuni incidenti mortali convinsero la giunta della validità dell'iniziativa. Fu invece un disastro: i semafori aggravarono in [illegible] insostenibile il caos dell'Aurelia (gli autisti dell'Arta minacciarono scioperi ad oltranza) e dopo pochissimo tempo furono spenti. Erano stati sistemati da un'impresa di Savona costo, 30 milioni di [illegible].

Ugo Ravagnani [illegible] morto per il metanolo

ALBENGA — E' [illegible] in [illegible] confermato, alla presenza [illegible] Albenga, da parte del perito settore dell'università di Genova, Athos La Cavera, che [illegible] morte [illegible] pensionato Ugo Ravagnani, [illegible] anni, residente [illegible] in regione Bianchera, e della trentaseienne Giovanna Pozzi Vignarelli, residente [illegible] via [illegible], avvenuta nei primi giorni di aprile, è da imputarsi [illegible] vino al metanolo.

La perizia ha appurato la [illegible] [illegible] (in cui si metabolizza il metanolo) nelle [illegible] analizzate. (r. cr.)

Ora il Comune [illegible] è deciso a ripristinare i semafori, contestati ancor oggi dalla popolazione [illegible] il giudica «inutili» e «dannosi».

Parla l'assessore alla Viabilità, Giuseppe Ferrara, pur «E' azzardo pensare [illegible] riattivarli [illegible] schemi. Si rivelarono un vero fallimento. Noi abbiamo un progetto più ambizioso coinvolgere, oltretutto [illegible] Albissola Marina, anche le frazioni vicine, per trasformarle [illegible] isole stradali [illegible] comunicazione. All'epoca, il progetto fu bloccato dall'impossibilità di aprire una [illegible] corsia di scorrimento. Bisognava abbattere parecchi alberi e [illegible] erano contrari. Ora, a cinque anni [illegible] distanza cerchiamo [illegible] trovare una soluzione [illegible] compromesso, in grado di risolvere i problemi, senza alterare il viale alberato».

I primi esperimenti saranno iniziati in autunno [illegible] non mettere in [illegible] il traffico estivo, già congestionato per conto suo. A sollevare di nuovo questo vecchio problema, oggetto [illegible] una aspra contestazione, [illegible] il '79 e l'80, da parte dei gruppi di minoranza (allora erano i democristiani, oggi in giunta) [illegible] stessi abitanti della [illegible] hanno inviato [illegible] lettera al Comune.

Il vicesindaco [illegible] Zunino, dc: «E' una questione che [illegible] abbiamo [illegible] intenzione di [illegible] [illegible] so. I semafori, voluti a tutti i costi dalla giunta socialcomunista, hanno costituito da sempre un [illegible] di inefficienza e di spreco di denaro pubblico per la cittadinanza. Stiamo cercando un [illegible] per trovare una soluzione razionale ed una storia in sospeso ormai da troppo tempo».

m. ma.

[illegible] DI SAVONA

Avviso di vendita al pubblico incanto di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Cassa Risparmio di Genova e [illegible] c. gov. Agus B.

CONTRO

[illegible] [illegible] e Mazzini Sebastiano

Il Cancelliere [illegible] rende noto che nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 29 maggio '86 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Comune [illegible] Frati Vera, via [illegible] Rocco, civici numeri 32 e 35, fabbricato da terra a tetto composto da tre piani con due abitazioni a one-corse, composto di una abitazione a pian seminterrato (cinque a 32) comprendente una cucina, una camera, un bagno, due [illegible] gli e un ingresso e di un'altra abitazione al piano [illegible] e al primo piano (civico n. 35) collegati tra loro da scala esterna, comprendente, al piano terra, una cucina, un soggiorno due camere, un bagno, un ripostiglio, una terrazza e un ripostiglio e, al primo piano [illegible] un ripostiglio e un [illegible] binetto di decenza e N.C.T. Part. 868, F. 23, Mapp. 61, mq 230, fabbricato rurale, non ancora iscritto al N.C.E.U.

Avverte che il fabbricato [illegible] to ristrutturato senza concessione edilizia; [illegible] [illegible] previsto [illegible] il demolimento del rilascio del condono edilizio è prevista in lire 5.200.000 circa; [illegible] [illegible] è nata l'amministrazione delle [illegible] per oneri [illegible] rizzazione e per il contributo [illegible] costo di costruzione che si prevedono ad [illegible] porzione abitativa dei proprietari e il piano seminterrato è abitato da Mazzini Maria vedova Faraone [illegible] quanto [illegible] familiare di una [illegible] proprietari che la [illegible] avviene [illegible] [illegible] al fatto e di detta in cui è [illegible] si trova.

Prezzo base L. [illegible] 000.000

Cauzione [illegible] (da depositarsi Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. [illegible] - L. 6.800.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a Lire [illegible]

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 10 marzo '86.

[illegible] CANCELLIERE

G. Dello

Oggi e domani un incontro delle Università [illegible] terza età

Alassio organizzerà [illegible] ottobre il congresso nazionale Unitrè?

ALASSIO — Ormai sono al terzo anno d'attività e si trovano di fronte al problema di dover ospitare tanti allievi. Allievi di [illegible] particolare, poiché parliamo dei corsi dell'[illegible] di Alassio, l'università [illegible] terza [illegible] l'unica sede esistente in provincia.

Il consiglio direttivo — sotto la presidenza [illegible] notaio Ferdinando Cauli — [illegible] quindi ottenendo risultati confortanti che non si potevano neppure prevedere quando [illegible] 1982, in via sperimentale, si diede l'avvio [illegible] prima annata dei corsi. Ma siamo da allora. Il numero delle iscrizioni indica che si fornisce la risposta [illegible] un'esigenza diffusa, quella di un'educazione permanente che non deve certo arrestarsi [illegible] di studio.

Avevano ottenuto particolare successo i corsi di letteratura italiana, psicologia, pittura, storia locale e medicina. Ora, a [illegible] un'attività in crescendo, si svolge, oggi e domani, un incontro fra i direttivi dell'Unitrè del Piemonte e della Liguria — sotto l'egida della segreteria nazionale — per discutere la scelta della località e dei temi del prossimo, secondo congresso nazionale dell'Unitrè dalla probabilità: dal [illegible] al 12 ottobre 1986.

[illegible] probabilità, che la scelta [illegible] ta Alassio, facendo compiere all'attività dell'Unitrè un ulteriore salto di qualità.

Il primo congresso nazionale [illegible] svolse nel [illegible] a Chia di Castello. «Con l'incontro [illegible] — spiega il presidente Cauli — vogliamo di vedere [illegible] maggiore l'organizzazione, un'omogeneità alla segreteria nazionale, del prossimo congresso. Colgo l'occasione per ringraziare gli enti elencati, dal Comune all'Azienda di soggiorno, che si sono mossi a nostra disposizione per offrire i supporti organizzativi richiesti [illegible] scelta di Alassio per il secondo congresso nazionale viene, da una parte, a premiare [illegible] della nostra sede, [illegible] riconfermare il primato e la validità [illegible] nostra formula di Alassio in campo nazionale».

r. cr.

Arrestato per droga a [illegible]

SAVONA — Gli [illegible] della volante hanno arrestato l'altra sera Alfredo Marullo, 20 anni, abitante in via Buonarroti 7/2. Il giovane è stato bloccato in piazza Mameli mentre parlava con un tossicodipendente.

Marullo è stato perquisito: nelle sue tasche gli agenti hanno trovato alcune bustine di eroina, oltre a grammi

Albenga, le richieste di miglioramento avanzate [illegible] Sap

Il sindacato di polizia denuncia «Nessuno ha voluto risponderci»

ALBENGA — «Sono trascorsi tre mesi dalle costruttive [illegible] per un miglioramento delle [illegible] prestazioni [illegible] ma nulla si è fatto e si è saputo. [illegible] creo malumori e profondo malcontento».

E' l'agente scelto della polizia stradale Sergio Fuschi, in servizio ad Albenga, segretario provinciale [illegible] Sap (sindacato autonomo di polizia) che [illegible] la mancata attenzione di prefettura, questura e dei comandi superiori della Polfer e della Polstrada.

«Come sindacato — spiega ancora Fuschi — sollecitiamo un tempestivo e [illegible] intervento. La lamentata carenza [illegible] cui la riforma [illegible] stata più un [illegible] che un miglioramento [illegible] confronti per i continui rischi [illegible] gravi pericoli [illegible] cui solo il personale subalterno [illegible] barcamenarsi giornalmente».

Quali erano le richieste avanzate agli inizi di febbraio? Riguardano l'allestimento del «nucleo polanti». Il Savona, l'attrezzatura [illegible] gressa per tutte le sedi, l'assegnazione di un'autovettura [illegible] Polfer di Albenga, con [illegible] di utilizzare vetture private per compiti [illegible] servizio, uffici più agibili e igienici. Altre richieste riguardano aspetti pratici e funzionali [illegible] sedi che sono ad Alassio, Albenga, Finale Ligure, Varo Ligure, Cairo Montenotte.

Inoltre [illegible] richiede [illegible] possibilità di rivalersi ad officine [illegible] per piccole esigenze di manutenzione senza le perdite di tempo che comporta un viaggio sino all'officina centrale di [illegible]. Ci si [illegible] tava, nella lettera del febbraio [illegible] anche di automezzi in dotazione che sarebbero [illegible] poco affidabili e logori, con le conseguenti gravi spese di manutenzione.

Lo scopo [illegible] sindacato era [illegible] lonano di polizia è quello [illegible] «consentire agli operatori della polizia di svolgere i propri compiti [illegible] istituzionali con [illegible] gnità e [illegible] serenità».

r. cr.

Cairo, è morto il maresciallo Mario Madau

CAIRO M. — Profonda commozione ha destato [illegible] Val Bormida la notizia della morte del maresciallo dei carabinieri Mario Madau. Il maresciallo Madau, 49 anni, che lascia la moglie e due figli in giovane età, aveva operato nella compagnia di Cairo a partire dalla fine degli Anni 70 ed era stato protagonista delle più importanti indagini che si erano svolte nella zona.

Andato in pensione da poco tempo, è stato stroncato da un male incurabile. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30. (a. m.)

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Tamburi

SAVONA — Alla Galleria S. Michele espone Orfeo Tamburi uno dei pittori [illegible] importanti [illegible] italiano. La mostra si inaugura domani alle 16 e si chiude il 30 maggio.

[illegible] Barrasca

SAVONA — Alla Galleria di Andrea di piazza dei Consoli si è inaugurata la mostra del pittore Claudio Carrieri dedicata [illegible] giornalino di Gian [illegible]. Sarà proiettato un [illegible] dall'Atelier [illegible] di Savona.

Pasqua

FINALE LIGURE — Alla [illegible] d'arte Ghiglieri continua la [illegible] «Mostra di Pasqua». Un appuntamento giunto alla sua [illegible] edizione che raccoglie esponenti di tutta l'alta Italia.

Berrino

SAVONA — Mario Berrino, almanco, pittore ed inventore del «Murestio», presenta i suoi quadri (sino al 20 aprile) nell'atrio di palazzo Nervi. Sono opere datate [illegible] colori [illegible] ispirate alle spiagge, alle barche ed al mare della Liguria.

Rippy

FINALE LIGURE — Clayton Rippy espone presso la galleria [illegible] Valeria». Per l'artista americano si tratta [illegible] prima mostra dopo dodici [illegible] [illegible] assenza dall'Italia.

Contemporanei

FINALE LIGURE — Rassegna di pittori contemporanei presso [illegible] studio Regis. Nella mostra sono esposte opere di Alonso, Ettò, Castiardino, Gambino, Mangolo e Palma.

Squillantini

[illegible] — Mostra del pittore [illegible] Squillantini, [illegible] «Ghisolfi» di via Stella [illegible]. La personale si chiude [illegible] ed ha rappresentato uno dei momenti più interessanti del panorama di questo primo scorcio dell'86. Le opere di Squillantini [illegible] quotate fin quasi tutti i cataloghi d'arte e sono esposte nei [illegible] europei.

SALE D'OGLIO

vendesi alloggio mq 70 panoramico, terrazzo di mq 40, giardinetto, posto [illegible] auto, arredato.

Tel. 011 818.418

PALLANUOTO - Una coppia di liguri punta al secondo [illegible]

Volata alla griglia-playoff rischi per Camogli e Savona

Il [illegible] di trasferta dei bianconeri di Marciani [illegible] dura prova [illegible] Civitavecchia, [illegible] Gasenergia [illegible] Siracusa - In casa Bogliasco [illegible] Pro Recco

Zanino (calottina bianca) e Crapiz (in porta) del Savona

Mancano sei giornate all'epilogo della regular season. In A1 la lotta per i playoff e la salvezza si fa serrata ed [illegible] match potrebbe essere determinante per l'esito dell'intero campionato. [illegible] s'inizia alle 17,30.

Posillipo (29)-Pescara [illegible] — Alla Scandone [illegible] di fronte [illegible] prime [illegible] classifica e le inseguitrici [illegible] trarre vantaggio, rosicchiando terreno.

Civitavecchia (15)-Arco Camogli [illegible] — Fuiora il mal di trasferta ha condizionato il rendimento dei bianconeri, ma adesso gli uomini [illegible] Marcianì intravedono nuovamente la possibilità di scalzare il secondo posto e sono intenzionati a violare la difficile vasca del Civitavecchia. Attenzione però, nella piscina amica [illegible] e compagni [illegible] molto temibili

Ortigia (22)-Gasenergia Savona [illegible] — Dopo l'exploit con il Posillipo, i savonesi sono alla ricerca di una conferma che [illegible] molto importante per la composizione della griglia dei playoff. [illegible]

Pro Recco (14)-Lazio (4) — Ad Albaro i recchelini vogliono vincere a tutti i costi per spegnere il fuoco delle recenti polemiche e mantenere le ultimissime [illegible] per la qualificazione ai playoff.

Rari Nanto (12)-Job Nervi (4) — Alla «Bellariva» di [illegible] renze il pronostico dice Rari Nanto; ma i biancorossi di Latarico hanno l'acqua alla gola e promettono una [illegible] partita per evitare di affondare [illegible] in A2. Gli appuntamenti per la salvezza diminuiscono e purtroppo il Job Nervi [illegible] può più concedersi il lusso di sbagliare.

Aldo Costa

Squalificati Pizzo, Ghio e Consiglio

Questi i provvedimenti presi [illegible] giudice unico della Federnuoto. Serie A1: [illegible] dirigente [illegible] (Pro Recco) è stato inibito sino al 22 aprile; multati il Gasenergia Savona e il Worker's Bogliasco rispettivamente di 500 mila e 100 mila lire. Serie A2: squalificati per una giornata Ghio (Chiavari), Consiglio (Medical Systema Storia), Puzzi (Como) e Palazzo (Fiamme Oro), mentre Bertolini (Arenzano) è stato ammonito. Il Medical Systema Storia è stato multato di 500 mila lire.

Volata alla griglia-playoff rischi per Camogli e Savona

Il [illegible] di trasferta dei bianconeri di Marciani [illegible] dura prova [illegible] Civitavecchia, [illegible] Gasenergia [illegible] Siracusa - In casa Bogliasco [illegible] Pro Recco

Mancano sei giornate all'epilogo della regular season. In A1 la lotta per i playoff e la salvezza si fa serrata ed [illegible] match potrebbe essere determinante per l'esito dell'intero campionato. [illegible] s'inizia alle 17,30.

Posillipo (29)-Pescara [illegible] — Alla Scandone [illegible] di fronte [illegible] prime [illegible] classifica e le inseguitrici [illegible] trarre vantaggio, rosicchiando terreno.

Civitavecchia (15)-Arco Camogli [illegible] — Fuiora il mal di trasferta ha condizionato il rendimento dei bianconeri, ma adesso gli uomini [illegible] Marcianì intravedono nuovamente la possibilità di scalzare il secondo posto e sono intenzionati a violare la difficile vasca del Civitavecchia. Attenzione però, nella piscina amica [illegible] e compagni [illegible] molto temibili

Ortigia (22)-Gasenergia Savona [illegible] — Dopo l'exploit con il Posillipo, i savonesi sono alla ricerca di una conferma che [illegible] molto importante per la composizione della griglia dei playoff. [illegible]

Squalificati Pizzo, Ghio e Consiglio

Questi i provvedimenti presi [illegible] giudice unico della Federnuoto. Serie A1: [illegible] dirigente [illegible] (Pro Recco) è stato inibito sino al 22 aprile; multati il Gasenergia Savona e il Worker's Bogliasco rispettivamente di 500 mila e 100 mila lire. Serie A2: squalificati per una giornata Ghio (Chiavari), Consiglio (Medical Systema Storia), Puzzi (Como) e Palazzo (Fiamme Oro), mentre Bertolini (Arenzano) è stato ammonito. Il Medical Systema Storia è stato multato di 500 mila lire.

Ortigia (22)-Gasenergia Savona [illegible]

Continua il maltempo nell'Alto Novarese, appelli alle autorità

Val Cannobina, frane e smottamenti macigno su un'auto, ferito un bambino

A Lunecco, frazione di Cavaglio Spoccia, sei case sono minacciate da grossi massi che potrebbero staccarsi dalla montagna - Neve nell'Ossola - Dopo un funerale parenti bloccati al Simplon Village

VERBANIA — Frane e smottamenti in Valle Cannobina. A Lunecco, frazione di Cavaglio Spoccia, grossi macigni minacciano di crollare e di investire sei case poche case del villaggio.

Uno è caduto sulla strada e si è sfiorata la tragedia: il macigno ha investito un'auto guidata da Vittorio Drosti, che aveva al fianco il figlio Mauro di 7 anni e mezzo. Il bambino ha riportato la frattura di una gamba, il padre se l'è cavata con poche ferite. Giovanni Mazza, presidente della Comunità Montana di Valle Cannobina: «*E' una situazione vecchia che già avevamo segnalato da tempo. Abbiamo rinnovato la segnalazione all'Assessorato provinciale*».

Piccole frane e smottamenti si sono verificati in parecchi punti della provinciale valligiana, muretti di contenimento hanno ceduto o stanno cedendo a Ponte Cavaglio, a Ponte Gurro, a Niveria; le reti antifrana sono ormai gonfie sino a scoppiare. «*Purtroppo — dice Mazza — i nostri appelli e le nostre proteste servono a poco. Sabato scorso è nevicato e per ventiquattro ore a Cursolo Orasso siamo rimasti privi di energia elettrica. A gennaio l'interruzione si era protratta per tre giorni*».

Preoccupazioni per frane anche sulla provinciale che da Cambero sale a Trarego Viggiona. E' da metà ottobre che la strada viene chiusa al traffico fra le 20 e le 6 del mattino. L'Amministrazione provinciale ha collocato cartelli che avvertono del «pericolo di frane», ma non si è fatto niente per ovviare ad una situazione di pericolo che potrebbe da un momento all'altro precipitare. (a. c.)

DOMODOSSOLA — Sembra che non accenni a diminuire l'offensiva del maltempo nell'Ossola. Ancora freddo e pioggia nel capoluogo dove nessuno è riuscito a spegnere i termosifoni, pioggia mista a neve nelle località alpine.

A Macugnaga, dove sono state tagliate con un pittoresco tunnel le nevi le slavine a Vena e Pestarena, l'enorme valanga di caduta di Nero, è di e di commenti da parte popolazione. Il piccolo campanile della chiesa della frazione è completamente sovrastato fronte della valanga giunta con una sua diramazione sino alle porte del . «*Ancora pochi metri e succedeva un disastro*», dicono passa. Altre valanghe sono pendici del Rosa allargandosi in zone disabitate; la dovrebbe tanto che sono attesi al Centro di Meynet a Peccia, che già ha ospitato Patrizio Oliva ed Enrico Beruschi, Paolo Villaggio e Renato Pozzetto.

Dura offensiva dell'inverno anche nel vicino Vallese dove nel circa 50.000 persone sono rimaste bloccate per le numerose valanghe che hanno colpito soprattutto le valli di Saas, di Zermatt e di Goms. Nella zona del Sempione una colonna di soccorso ha recuperato i corpi dei due giovani bernesi precipitati dal Wasenhorn durante un'escursione. Le ricerche dei due ragazzi si erano dovute interrompere per il maltempo. Approfittando di una schiarita, i due sono stati trovati sotto una coltre di dieci metri di neve grazie al «Barryvox», un piccolo apparecchio che trasmette segnali, sempre più diffuso fra gli alpinisti svizzeri.

La neve ha bloccato anche un corteo di parenti giunti per un funerale a Simplon Village, un paesino vallesano sul versante orografico italiano. A cerimonia terminata le condizioni delle strade erano proibitive. Parenti e amici del defunto hanno scorrere la notte a Simplon Village e solo il giorno dopo hanno potuto scendere alla stazione italiana di Iselle (*b. o.*)

Gli studenti contro le bombe

NOVARA — Larga partecipazione di giovani ieri al Parraggiana alla manifestazione per la pace e contro la guerra e il terrorismo dai sindacati Cgil-Cisl-Uil. Ha dapprima parlato il segretario provinciale della Cisl Ricci Pezzana che ha illustrato la posizione dei sindacati sul recente Poi ha preso la parola Giuseppe Reburdo presidente regionale del per la pace.

Iniziative dell'azienda autonoma nella città meneghina

Lago Maggiore «ammicca» al turismo milanese

VERBANIA — Milano è stata «inondata» dai colori del Lago Maggiore all'insegna di «*Verbania, azzurro e fiori*».

Gigantofrutte con scorci di Pallanza, di Villa Taranto, del Golfo Borromeo, foto d'epoca della Fiorentina di Enzo Anconi e tanti fiori costituiscono il richiamo di questa iniziativa dovuta all'Azienda di Soggiorno di Verbania che si è avvalsa della preziosa collaborazione verbanese.

Fiori, soprattutto azalee e ortensie, non solo nelle vetrine ma anche nell'ingresso e nei saloni della banca presso i quali sono state costruite autentiche fiorite. «*Verbania, azzurro e fiori*» è anche il titolo di serie manifestazioni programmate aprile all'11 maggio sotto gli auspici dell'Azienda di Soggiorno.

Due sono le iniziative che terranno banco durante tutto il periodo: «*Fiori in piazza*» e «*Azalee in vetrina*». Con la prima ci si ripropone di addobbare vie e piazze a cominciare dalla stazione ferroviaria di Fondotoce; con la seconda (dovuta all'iniziativa dei commercianti) di ingentilire i negozi.

Tra le varie manifestazioni in programma, ci sarà a Villa Taranto (25 aprile-4 maggio) la «*Settimana del Tulipano*»; la «*Mostra Filatelica Nazionale*» (10-11 maggio) giunta alla sua decima edizione; un Concorso per studenti delle «medie» dal titolo «*Verde, Fiori e Scuola*» articolato in disegni e componimenti. Gli albergatori, dal canto loro, si inseriscono nella «promozione» turistica invitando ad un «*Soggiorno tra le Camelie*» e, ancora i fiorimotori, con una iniziativa che già ha avuto successo l'anno scorso: «*Azalee per la vita*», una vendita benefica, in 80 città e fiere della ricerca contro il cancro.

Le vetrine milanesi di Verbania, sono un'occasione anche per presentare tutto il programma della stagione turistica. Ci sono manifestazioni di grande richiamo come il Palio Remiero Internazionale (24 agosto) cui seguirà «*La lunga notte*»; una Mostra Cinofila Nazionale; il Festival del Folklore; la Grande Rassegna di Arte e Artigianato di Madonna di Campagna; tante mostre e, il 7 settembre, il «*Corso Fiorito*» che giunge, quest'anno, alla XVI edizione. p. b.

Gli impianti bocciati dalla commissione tecnica della Regione

Non sarà costruito a Novara l'altro depuratore: troppo caro

Avrebbe dovuto servire trentamila abitanti della zona Nord Est della città - In alternativa sarà realizzato un nuovo collettore che si collegherà al depuratore già in attività

NOVARA — Il secondo depuratore di Novara, già previsto sul torrente Terdoppio, a Sant'Agabio, adesso non si realizzerà più.

Doveva servire trentamila abitanti della zona Nord-Est della città. Quella Sud-Ovest confluisce al depuratore di via P. Generali sul torrente Agogna. Ma allora dove si smaltiranno i liquami che dovevano finire a Sant'Agabio?

In ossequio alle nuove direttive regionali, saranno convogliati verso il depuratore già in funzione con un collettore di 70 centimetri di diametro, che si svilupperà per una lunghezza di sette chilometri e mezzo.

Con quest'enorme tubo, a una profondità di due metri, si attraverseranno da levante a ponente, le campagne della zona Sud della città.

Per superare il dislivello saranno necessarie anche due stazioni di pompaggio in corrispondenza del Terdoppio e della ferrovia.

In sostanza un liquame scaricato in piazza Martiri dovrà fare un bel giretto fino a Sant'Agabio e poi giù fino a Bicocca e fino all'Agogna, prima di arrivare a destinazione.

Costo dell'opera: 3,7 di. Dovrebbe essere finanziata con i fondi del Fio. Vale la pena di ricordare che il Comune di Novara aveva già predisposto tempo un progetto completo per il depuratore di Sant'Agabio. L'aveva fatto il professor Frangipane ed era costato un centinaio di milioni. Un peccato che adesso finirà nel cestino.

Quando il nuovo progetto è arrivato in Consiglio comunale tutti si sono dichiarati scettici, se non decisamente contrari.

Lo stesso assessore Leonardi ha ammesso che «*Il progetto calato dall'alto nella nostra realtà è un'incognita. Ci siamo battuti per la soluzione alternativa della sola disponiamo già di un progetto definitivo, ma non c'è stato niente da fare. La Commissione tecnica della Regione sostiene che i costi di gestione degli impianti di depurazione sono molto elevati. Da qui la decisione di limitare la costruzione a un impianto per ogni città. Si tenga presente che questa soluzione ci imporrà poi il raddoppio del depuratore di via Generali progettato per 80 mila utenze*».

Anche un ulteriore tentativo presso l'assessore regionale competente è stato possibile. La delibera doveva essere a Torino ieri per ottenere il finanziamento europeo e iniziò ai lavori entro il prossimo luglio.

Ma di quest'opera, destinata a sollevare più di una polemica, sentiremo ancora parlare. Secondo l'ing. Enrico Brustia (dc) questo progetto «è un'idiozia tecnica, una vera follia. *Il collettore che attraverserà la campagna a Sud della città fungerà da drenaggio per tutte le acque. All'agricoltura provocherà danni maggiori di tangentale. Dico questo perché questa è una scelta che ci viene praticamente imposta la Regione. Quando le polemiche, gli agricoltori sapranno a chi indirizzare le loro proteste*».

La necessità di procedere, per non perdere il finanziamento, ha indotto la maggioranza ad l'opera. La delibera è passata con i voti della maggioranza. Si sono astenuti invece comunisti, missini ed Enrico Brustia.

Renato Ambiel

Novara. Il depuratore di via Pietro Generali: riceverà tutti gli scarichi della città (Foto Finotti)

È doverosamente mancata all'affetto dei suoi cari

Florina Barbugeni
ved. Bruzzi
di anni 84

Ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali religiosamente venerdì 18 c.m. alle ore 14 partendo dalla Chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina onde si cimitero urbano di Novara.

— Novara, 17 aprile 1986

ULTIMA ORA

Ordinanza di sgombero di sei case

CAVAGLIO SPOCCIA — Dopo un sopralluogo dei tecnici del Genio Civile, che hanno constatato la pericolosità, il sindaco di Pietro Piffaro Bertolazzi, per misure precauzionali ha emesso un'ordinanza di sgombero di sei delle case che a Lunecco sono soggette a pericolo di caduta dei massi. Il provvedimento dovrebbe essere eseguito mattina. (a. c.)

Un convegno del pci a Novara

Progetto per il lavoro si discute la proposta

NOVARA — «Il progetto per la formazione al lavoro nell'area novarese» è il tema di un convegno pubblico organizzato dal pci per questa sera nell'aula consiliare del convitto «Carlo Alberto» a Novara.

Con l'assessore regionale all'industria Ombrosso interverranno anche i consiglieri regionali Mario Amerio (pci) e Giancarlo Tapparo (psi) oltre al sindacalista della Cgil Mario Fratinatti che a Novara si occupa del mercato del lavoro.

E' prevista anche la presenza del presidente della Provincia Adalmo Brustia, del sindaco di Novara Armando Rivera e del deputato comunista Ferruccio Danini.

In tema di formazione al lavoro, i comunisti novaresi hanno predisposto un vero e proprio progetto che presenteranno questa sera alla città. E' una proposta che coinvolge ovviamente tutte le istituzioni convinzione che la definizione di un sistema formativo, coerente con l'innovazione, sia la condizione necessaria per una prospettiva concreta di sviluppo occupazionale nell'area novarese.

Secondo i comunisti la prima tappa di questo processo è l'istituzione di un coordinamento dei processi formativi collocato presso la Provincia che sta completando una ricerca specifica sulla formazione professionale. Subito dopo si propone un raccordo fra le iniziative formative ed i bisogni delle imprese e dell'innovazione. L'integrazione del sistema formativo con quello scolastico contribuirebbe a specializzare l'orientamento scolastico, in un nuovo rapporto fra imprese e istruzione. f. a.

La Provincia non si dichiara d'accordo con la Regione

Per il parco di Fondotoce solo l'ossi di protezione?

NOVARA — L'istituzione del parco naturale di Fondotoce, di quello nazionale della Val Grande e la proposta di riserva naturale speciale al Calvario di Domodossola, hanno caratterizzato ieri la seduta del Consiglio provinciale.

E' stato approvato anche un ordine del giorno sulla situazione venutasi a creare nel Mediterraneo. Si condanna il terrorismo e non si condividono le motivazioni dell'attacco: «Una contro la Libia *«che non serve a debellare il terrorismo internazionale. La decisione del governo degli Stati Uniti non tiene conto delle posizioni europee*».

Un ordine del giorno votato da tutti i consiglieri eccetto fatta per il missino Zacchera

Il Consiglio ha espresso anche la solidarietà umana all'ex presidente Franco Forrara ed all'ing. Giuseppe Jacona incriminati dalla magistratura verbanese per la tragica frana dell'agosto scorso che provocò tre vittime. Se ne riparlerà in un'altra occasione anche se, ieri, il consigliere Pasquale Maulini come atto di solidarietà concreta ha proposto un'autodenuncia di tutti i consiglieri.

Sull'istituzione del naturale a Fondotoce la maggioranza non è d'accordo con l'impostazione che sta dando la Regione. Questo perché, come affermato dall'assessore Bartolomeo Zani, quella zona nel suo complesso non presenta caratteristiche turistalistiche omogenee. Manca poi la possibile fruizione pubblica.

Gli strumenti in vigore sono già sufficienti a salvaguardare l'area. la zona cosiddetta umida, in prossimità dei canneti, si propone invece la costituzione di un'oasi di protezione. Per l'istituzione parco si è espresso invece il gruppo comunista.

Il dibattito si è molto dilatato interessando temi più generali di protezione ambientale e di ecologia. Alla fine l'ordine del giorno è passato con i voti della maggioranza. All'ordine giorno presentato dai comunisti per sostenere la proposta di istituzione della riserva naturale al Calvario, la maggioranza ha contrapposto la posizione assunta dal Consiglio comunale di Domodossola. Questo prevede di intervenire in proprio, con un consorzio di enti, per restaurare la Via Crucis. r. a.

Il professor Casertano alla «Rotonda»

Lo stress e il diabete convegno a Novara

NOVARA — Lo stress, compagno inseparabile della nostra vita, è da tempo di una delle più pesanti malattie dell'era moderna. Deleterio per l'uomo sano, è pericolosissimo per chi è affetto dal diabete. Quali rimedi, quali precauzioni si possono prendere? Le risposte verranno data stasera alla «Rotonda» Massimo d'Azeglio dal professor Francesco Casertano, primario della divisione di endocrinologia e responsabile del centro antidiabetico dell'ospedale Maggiore.

Casertano, che è anche l'esperto della sezione novarese della Fand nazionale associazioni diabetici), si avvarrà della collaborazione della sua équipe ospedaliera e tratterà esprimentre il tema dello stress e dei riflessi che la vita caotica ha su chi e anche su chi non lo è.

Il dibattito, organizzato dalla Fand, è il nono della serie iniziata lo scorso anno con la nascita della sezione della federazione presieduta da Francesco Dulio. In precedenza erano stati affrontati numerosi altri argomenti sempre legati al diabetici. m. f.

MORTAROTTI MOBILI CREDIFICIO

Continua l'eccezionale vendita per rinnovo locali fino al 30 aprile

La tua casa... Il tuo stile di vita

(Comunicazione effettuata al Municipio di Grignasco il 10-3-86)

IMMOBILIARE VERBANO di dr. Carlo INTRA
SEDE: c.so Mameli 147 Tel. 0323/52868
FILIALE: p.zza Ranzoni 48 Tel. 0323/61161
CENTRO
vendo mono-bilocali-trilocali. Nuova costruzione - 2%.
VERBANIA BRAIDOLO (PASTURA)
VENDO
villetta unifamiliare con giardino mq 600 composta da 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, tre camere da letto, bagno. Piano terra: box, lavanderia e ripostiglio.
Prezzo e condizioni altamente vantaggiosi.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.d.
VENDESI IN GOZZANO
FABBRICATO composto da 5 locali, per complessivi mq 140, vario uso, soffitta, cantina, box.
PIAZZA MATTEOTTI negozio libero mq 80 circa
Tel. 0322 3707 - 46.284

Pallanza
residenza gli oleandri
vendiamo
in zona signorile e centrale appartamenti, varie metrature ottime finiture - box - Iva 2% mutuo fondiario - pronta consegna
PROMOLAGO C.so Italia, 62. STRESA 0323/32.155 - 31.026.
Aperto sabato e domenica

«SE SIETE SOLI»
AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERE ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Diteci NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.131

Importante società commerciale selezionerebbe per ampliamento proprio organico
LAUREATI O DIPLOMATI
minimo 25enni.
Si richiede dettagliato curriculum.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 1134 10100 Torino

S.p.A.
Via Cross 19 - CERANO
cerca
TORNITORE
Età massima 28 anni. Militassolto, da inserire nel proprio reparto di manutenzione.
Scrivere o telefonare dalle ore 20 alle 21 al Sig. Galimotti, tel. (0321) 85.314).

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
BALLO LISCIO con
TITTI BIANCHI
SABATO (sera)
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J.

NOVARA adiacenze v.le C. Cesare libero appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, spogliatoio, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box. Stabile del 1977. L. 110.000.000.
NOVARA C.so Torino libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, ascensore, macchina in corso. L. 45.000.000.
NOVARA adiacenze C.so Torino libero subito box nuova costruzione. Ampia metratura.
NOVARA licenza, avviamento e attrezzature negozio di panetteria e alimentari. Ottimo giro d'affari. Trattative riservate.
Ormeasco Via Andrea Costa 42 Tel. 862.801

Per motivi familiari
VENDESI AVVIATA TINTORIA
con lavasecco, chiarifica, vaporetto, arredamento completo.
Tel. 0322 845.900

ARONA
Statale Sempione forte passaggio
CEDESI AVVIATISSIMO RISTORANTE
Ag. De Agostini ARONA
Tel. 0322 3035

ALESSANDRO 1°
esperto conoscitore di ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.
: INTRA - Via Rosmini 52 - Tel. 0323 41.226.

Azienda distributrice marche settore edilizia e arredamento, ricerca
AGENTI AMBOSESSI
per le province di: Novara - Vercelli - Varese
Si richiede: buona cultura, auto propria, militeesenza. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore
Offresi: inquadramento Enasarco, minimo garantito buon livello provvigionale.
Inviare richiesta e curriculum a: STUDIO DOTT. ITALO GRISI
Piazza Cavour - Domodossola (No) - Rif. A/1

Dinamica azienda in forte espansione nel settore cancelleria, servizi uffici, desiderando potenziare la propria rete di vendita (Novara e Varese) selezione
di provata esperienza inviare curriculum, se in sesso requisiti a: PUBLITIME, Via Bri, Casella Postale 44 - 28041 Arona. Interessante retribuzione.

VENDESI
VIA ORELLI libero subito appartamento mq 90 c.a.: ingresso, cucinotto, salone, 2 camere, bagno e cantina L. 32 milioni.
CASA libera ed indipendente in Nibbia mq 600 c.a. di abitazione con annesso magazzino nuovo di mq 100 c.a. su terreno di mq 1200 c.a. completamente chiuso L. 125 milioni.
CEFIM (0321) 34.203

Domenica decisiva per Ju. Cameri, Romentinese e Dormelletto?

Sono tutte in trasferta le regine della «Prima»

Il calendario è favorevole [illegible] Farese e ripropone la sua candidatura [illegible] Promozione

Adriano Destro

Paolo Ugazio

NOVARA — Ju. Cameri, Romentinese e Dormelletto, [illegible] e [illegible] protagonisti di [illegible] Categoria, giocano domenica [illegible] e i loro tifosi sono in apprensione. Infatti questo [illegible] recentemente non è sembrato irresistibile fuori casa: il Cameri tre settimane fa ha addirittura perso con la Viscontea, la Romentinese una settimana fa è stata sconfitta a Fara dove nel recupero di mercoledì 9 è caduto anche il Dormelletto.

Tali precedenti danno fiducia alla Farese che adesso sembra aver ritrovato la [illegible] e [illegible] accorciare ulteriormente le distanze riproponendo la sua candidatura alla promozione. Vediamo il programma della ventesima giornata:

GALLIATE (16 punti) - JU. CAMERI (26). Il terreno del «galletto» del dott. Ugazio [illegible] La squadra di casa ha bisogno [illegible] punti-salvezza e renderà [illegible] la vita ai [illegible] rossoneri di Giovanni Serra.

CREVOLESE (12) - ROMENTINESE (26). [illegible] Gallinate scotta Crevolese [illegible] tel! Dopo due sconfitte [illegible] cutive la Romentinese ha una brutta gatta da pelare: [illegible] per [illegible] giurare la «crisi».

ARONA (17) - [illegible] GALLETTO (24). Alle difficoltà di giocare in trasferta per il Dormelletto si aggiungono quelle del derby. Staccato di [illegible] punti [illegible] coppia di testa, l'undici di Erbetta non può [illegible] distrazioni se non vuole [illegible] dalla volata per il primo posto.

FARESE (33) - [illegible] TEA (9). L'undici di De Blasio gioca contro il fanalino di coda [illegible] l'attenzione rivolta [illegible] impegni [illegible] dre che lo precedono. C'è l'opportunità [illegible] riportarsi nelle primissime posizioni e sarebbe un peccato lasciarsela sfuggire.

MEINA (23) - CRUSINALLO [illegible] (23). I meinesi [illegible] hanno ancora vinto sul proprio terreno. Che sia questa la volta buona? GRANOZZESE (12) - CARPIGNANO (15). Alla «matricola» basterebbe un punto per restare fuori dall'area [illegible] pericolo. Gli ospiti, però, lotteranno [illegible]'in pieno. [illegible] (19) - CAVAGLIO (17). Vittoria d'obbligo per i custani che puntano ad una classifica onorevole.

* * *

Nel girone «A» [illegible] Seconda Categoria [illegible] è in programma [illegible] big-match tutto ossolano fra Domo e Monterosina. [illegible] eventuale (e possibilissimo) successo del Do[illegible] [illegible] gra[illegible] dal Pella [illegible] ha l'opportunità [illegible] piazzarsi al [illegible] posto.

Manifesta superiorità del Bellinzago [illegible] girone «B». Lo dimostra la classifica [illegible] vede i «tigrotti» di Giuseppe Quaglino [illegible] testa [illegible] un vantaggio di otto punti sulla seconda. Domenica il Bellinzago va a Ghemme dove trova una squadra [illegible] lotta per la salvezza [illegible] che [illegible] potrà fare [illegible] la supremazia della capolista.

[illegible] aspiranti al secondo po[illegible] giocano tutte in casa e dovrebbero vincere. La Pontemetese [illegible] la Varalpombiese, il Momo sull'Olimpia e la Pombiese sul Borgolavezzaro.

m. s.

Domenica alle 20,30 l'Arimo ospiterà [illegible] prima in classifica

Basket: la Cerea a Novara

La lotta [illegible] l'Abet per arrivare primi in classifica - [illegible] gli ultimi incontri dei novaresi

NOVARA — Domenica alle [illegible] contrariamente al solito orario pomeridiano [illegible] 17,30, sul parquet [illegible] [illegible] sotto dello Sport di viale Kennedy, appuntamento per il [illegible] novarese. La formazione dell'Arimo ospiterà [illegible] squadra prima in classifica, il Cerea, nell'incontro che potrà valere tutto il campionato.

Infatti i novar[illegible]si al trovano al secondo posto, a pari punti [illegible] l'Abet-Bra, quando mancano due giornate alla fine del torneo che promuoverà due sole formazioni. A due giornate dalla fine [illegible] campionato quali [illegible] le squadre favorite per la promozione?

«In occasione della precedente disamina del campionato, [illegible] Armando Morelli dirigente accompagnatore della società, *dovo tpotizzato che il discorso promozione poteva riguardare tre squadre: Cerea, Abet Bra e Arimo Novara. Questa ipotesi è ora diventata realtà anche* [illegible] *un discorso particolare va fatto per il Cerea che ha impressionato per la continuità del suo rendimento* [illegible] *per* [illegible] *prodezze* [illegible] *Milton, giocatore* [illegible] *grande esperienza e notevoli qualità carismatiche. Ha quattro punti* [illegible] *vantaggio e non* [illegible] *re più rischi».*

Detto questo rimane da stabilire quale delle [illegible] squadre, Abet [illegible] [illegible] Novara, appaiate [illegible] secondo posto, farà compagnia al Cerea. *«Di sicuro l'Arimo Basket Club Novara* — risponde Ar[illegible] Morelli — [illegible] *acquisito la* [illegible] *di compagine della potenzialità* [illegible] [illegible] *di alta classifica.* [illegible] *Il campionato ha innestato vittorie stupende* [illegible] *ha avuto anche alcune distrazioni che ha pagato a caro prezzo nel senso che se* [illegible] [illegible] *due sconfitte, partite in* [illegible] *ad opera* [illegible] *formazioni molto modeste, ora sia in testa alla classifica* [illegible] *pari punti con* [illegible] *Cerea. Tuttavia facendo il consuntivo del dare e dell'avere, sono del parere che i componenti attivi superano ampiamente quelli negativi».*

A questo punto molto importante sarà la partita di domenica nella quale [illegible] fonderanno tutte le [illegible] le fatiche di una stagione.

Liliana [illegible]

La si[illegible]

BORGOMANERO — Nulla di cambiato dopo la [illegible] giornata [illegible] campionato di basket. Vincitrice in [illegible] (85 a 74) sul Seirus-Kolbe, l'Eurolnvest Cerea di Torino continua [illegible] comandare la [illegible], seguita da due squadre a pari punti: Arimo-Novara e Abet-Bra, uscite vittoriose entrambe dai rispettivi incontri.

I braidesi [illegible] espugnato (94 a 90) il campo di Grugliasco, [illegible] i novaresi si sono affermati [illegible] (74 a [illegible] sul parquet di [illegible] Torinese. Superando il primato De Fonseca già nel primo tempo di ben 16 punti, ridotti a 10 dopo [illegible] secondo tempo in cui i padroni di casa hanno [illegible] [illegible] per contendere la vittoria ai ragazzi di Moiso.

Questi dovranno [illegible] domenica con la capolista Eurolnvest sul proprio campo: una partita che dovrebbe aprire all'Arimo la porta del probabile spareggio finale.

(f. o.)

Successo nella pallavolo

Pavic: la [illegible] [illegible] spettacolo

NOVARA — Trionfando [illegible] nel match-spareggio contro il forte Crema, la squadra femminile del Pavic Ponti Romagnano ha fatto ancora un bel passo avanti verso quella promozione in «B» che [illegible] vigilia della stagione sembrava un sogno irrealizzabile.

In un palazzetto stracolmo le [illegible] magnanesi [illegible] giocato [illegible] maniera eccezionale animatolendo i duecento tifosi cremaschi venuti fino in Valsesia.

Con la solita «grande» [illegible] Gallia, autentica trascinatrice della squadra, e grazie alla prova maiuscola di tutte le altre (con notazioni particolari per Cristina Motta e Marina Vitali), il [illegible] Ponti non ha [illegible] scampo [illegible] [illegible] battendolo nel primo [illegible] col pesante punteggio di 15-2. Maggiore [illegible] stenza [illegible] ospiti nella seconda frazione che [illegible] [illegible] sfuggita [illegible] ragazze di casa (15-12) e dominio romagnanese nell'ultimo set (15-4) per un 3-0 finale che ha il sapore della «B».

m. s.

Ha esordito in serie «B»

Il baseball azzurro ha cominciato bene

[illegible] — Il Novara Baseball è partito con il piede giusto: aveva di fronte all'esordio in B un grosso ostacolo, la Toroalto Torino ed è riuscito a superarlo con un pareggio che lascia intendere le nuove possibilità [illegible] azzurri. Anche l'americano Palma, l'interbase che dovrebbe [illegible] la cerniera nella [illegible] calda del diamante, è risposto bene alle [illegible] firmando fra l'altro un fuoricampo: [illegible] impresa sempre difficile su un [illegible] lungo come quello di via Fasso Buole.

In verità, il Novara [illegible] potuto realizzare [illegible] doppio successo [illegible] nella prima gara, non [illegible] avuto di fronte l'un nazionale [illegible] [illegible] sul «mound» si è destreggiato molto bene ottenendo in 9 riprese 8 [illegible] out e concedendo 7 valide con 3 basi. Per gli azzurri, lanciava il [illegible] Novara che in 6 riprese ha dato 7 valide, [illegible] ottenendo [illegible] eliminazioni al piatto; Frau, al quale è toccato il compito di [illegible]dere, 3 s.o., 1 b.b. e 0 valide.

g. gand.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Nasty girls.
COCCIA: La Venexiana.
[illegible]: Yuppies.
Prossimamente: La mia Africa.
VITTORIA: Aquila [illegible]
VIP: Zoho Park.
S. CUORE: La notti di luna piena.

ARONA

[illegible] Yado.
[illegible]Mar: L'ocaro del [illegible]
[illegible] CAPL.Di: Jean Lul.

BORGOMAN[illegible]

MODERNO: Yuppies.
NUOVO: L'aquila d'acciaio.

DOMODOSSOLA

CORSO: Yuppies.
[illegible] L'ammazzavampiri.

[illegible]
SOCIALE: Organic love.

TRECATE

VITTORIA: Spie [illegible] col.

VERBANIA

[illegible]
ARISTON: [illegible] Vanessina.
[illegible] [illegible] [illegible] Williams.
SO[illegible] (Intra): [illegible] di Firenze.
SOCIALE (Pallanza): La [illegible] Abitati

VI[illegible]ANO

ARLECCHINO: Il mio nome è [illegible]lenza.
ASTORIA: Il bacio della donna ragno.
[illegible] [illegible] la casa.
MARCONI: La [illegible] Amica.

TURNO FARMACIE

Aperte dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 0,45: [illegible], corso Cavallotti; [illegible] 8,45 alle [illegible]: S. Rocco, largo C[illegible].

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; [illegible] (0321) 61064; Oleggio (0321) 91157; [illegible] [illegible] 45341; Borgomanero (0322) 83083; [illegible] (0322) 77905; Varallo (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; [illegible]) 45481; Omegna [illegible] 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domo[illegible] (0324) [illegible]587; Gravellona (0323) 848669; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna [illegible] Premosello (0324) 88109; [illegible] (0321) 82222; Verbania [illegible] 51900

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto [illegible]627; Gas 40240; Enel 33291; Sip [illegible].

ALL[illegible] TV PRIVATE

TELECITY
20,30 La prima notte del dr. Daniels, industriale, col complesso del giocattolo, film di G. Grimaldi con L. Buzzanca, I. Fürstenberg — *Un industriale siciliano* [illegible] *decide a consumare il matrimonio* (1971)

TELENOVA
20,30 Il [illegible] sensuale, film di J. Schlesinger con D. Hoffman, M. Keller — *La storia di un giovane studente ebreo che prepara la tesi e si allena* [illegible] *la maratona*

G.R.P.
20,30 Venerdì all'italiana, spettacolo
[illegible] [illegible] ed al [illegible]
22,25 Week end al c[illegible]
[illegible],30 G.R.P. Monitor.
24 — Bellamy, telefilm

ANTENNA 3
20,30 Venerdì all'italiana, spettacolo
[illegible] [illegible] ed al [illegible]

RETE A
20,30 Cuore di pietra, novela
21 — Natalia, novela
22 — L'idolo, novela
22,45 Mariana, il diritto [illegible] ce, novela
23,30 Attenzione, rubrica

RETE II
20,30 Il buon paese, gara spettacolo
22,50 Mash, telefilm
23,20 Cagney & Co., telefilm
0,10 Ironside, telefilm
1 — Mod Squad, telefilm

TELEALTITALIA
21 — Decisione a... programma
22,30 Ai confini della medicina.

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per [illegible] le province del Piemonte, [illegible] Liguria e della Valle [illegible] (Esclusa Torino).

[illegible] richiede:
— cultura [illegible]
— buona presenza
— età compresa [illegible] 22-38 anni
— auto propria
— r[illegible] in zona
— obblighi militari assolti

[illegible] offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro [illegible] propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari [illegible] Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso [illegible] incentivi e provvigioni ai massimi livelli [illegible] mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 505.380.

Società leader nel settore elettronico per potenziamento della propria rete di vendita in **Novara e provincia**, cerca

VENDITORI e VENDITRICI

con i seguenti requisiti:

Rif. A: provata esperienza nel settore dei beni strumentali;

Rif. B: provata esperienza nella vendita diretta al privato consumatore di prodotti o servizi;

Rif. C: giovani collaboratori/trici anche [illegible] esperienza specifica.

Telefonare per appuntamento allo 0321 [illegible] ore ufficio.

Coniugi elevata condizione sociale [illegible] altro personale di servizio, residenti a **Lesa (Lago Maggiore)** cercano

SIGNORA / INA

indipendente, referenziata, qualificata per servizio a tavola. Indispensabile presenza, educazione, patente. Tel. [illegible] 7525

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.CAR.
Viale Roma 31 - NOVARA
tel. 0321 [illegible]
TORINO - tel. 011 [illegible] - [illegible]
CUNEO - tel. 0171 [illegible]

[illegible]
PROVINCIA DI [illegible]
AVVISO
Il Sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 7/3/1986, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il progetto preliminare del piano regolatore comunale.
Il Sindaco
Cirillo geom. Romano

Affittasi
Discoteca
parzialmente arredata
Zona Valsesiana
ottima clientela
[illegible] esaminano anche proposte per altra attività.
[illegible]
Tel. 0163 - [illegible]

AFFITTASI IN [illegible]
[illegible] mq 700 [illegible] ufficio c.so [illegible]lia Vittoria adiacente autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

LAVAZZA S.p.A.
[illegible]
AGENTE
settore pubblici [illegible]
OFFRE:
inquadramento Enasarco, ottima remunerazione, rimborso spese, provvigioni, premi ed incentivi.
RICHIEDE:
età fra [illegible] anni, automezzo personale, iscrizione Albo agenti, disponibilità [illegible] esperienza nel [illegible]
Scrivere:
Filiale LAVAZZA S.p.A.
via Circonvallazione 8
28077 PRATO SESIA, tel. 0163 850.405

SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO
BORGOSESIA
(VICINO AL CENTRO SPORTIVO)

DAL 20 MARZO AL [illegible] MAGGIO.....

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI PRIMAVERA

NOVITA' JEANS

ABITI UOMO PURA LANA	L.	[illegible]
PANTALONI UOMO	L.	15.000
GIUBBINI TELA JEANS	L.	20.000
TAILLEUR DONNA MISTO LINO	L.	90.000
GONNE DONNA PRIMAVERILI	L.	[illegible]
GIACCHE DONNA GABARDIN O LINO	L.	50.000

NOVITA' NOVITA'
NOVITA' GIUBBINI
NOVITA' PRIMAVERA
NOVITA' CASUAL
NOVITA' CAMICIE
NOVITA' MAGLIE

MUSIC [illegible] Jambo

BALLO LISCIO
Venerdì 18 Aprile
VITTORIO [illegible]
Domenica pomeriggio [illegible] aprile
[illegible] **SHOW** - spettacolo musicale con 25 cantanti
Domenica [illegible] aprile
VALERIO [illegible]

SABATO SERA e
[illegible] POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

studiobase s.r.l.
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
di Gibertoni dott. Mario & Partners
Sede: 25124 BRESCIA - Via Cairoli, 48 Tel. (030) 2[illegible]/3/4 (R.A.)

Prestigiosa azienda operante nel settore tessile, caratterizzata da una dinamica conduzione manageriale, ricerca per la propria Sede sita nelle vicinanze di Trecate

ADDETTO ALLA [illegible] [illegible] (PT/281)

La ricerca è rivolta ad un giovane diplomato tecnico, preferibilmente perito tessile o meccanico, militeassolto, orientato alle problematiche [illegible] inerenti alla pianificazione delle fasi produttive.
La posizione prevede la stipula di un contratto di formazione ai sensi della legge vigente, rivolto a neodiplomati con età inferiore ai 29 anni con concreta possibilità di definitiva assunzione.
La selezione verrà effettuata presso i nostri uffici di Novara.
Inviare dettagliato curriculum-vitae indicando il recapito [illegible] e citando il Rif. o contattare direttamente l'Ing. VENTURI presso la Sede di Brescia.

BRESCIA-ROMA-NOVARA

PRIVATO [illegible]
[illegible] mq 400
[illegible] terreno
posizione centralissima
Verbania
possibilità mutuo agrigiannio
Tel. 0323 43.358

[illegible] didattici ricerca
[illegible]
femminile. Età minima 25 anni automunito da inserire come produzione [illegible] settore [illegible] zico
Le persone prescelte potranno lavorare in modo autonomo e svolgere mansioni non di vendita.
Tel. per appuntamento: 0321 26.906

Erano i resti della chiesa di Santo Stefano, che si credeva distrutta

Su un muro da abbattere affiorano antichi affreschi

Risalgono al XII secolo - La ricerca di due archeologi dilettanti - Il problema del recupero

VERCELLI — «Quel muro ci guarda». Da questa frase, colta al volo, durante una chiacchierata, due giovani vercellesi non nuovi a questo tipo di imprese sono giunti ad una delle più interessanti scoperte storico-archeologiche degli ultimi anni: hanno ritrovato gli affreschi dell'antichissima chiesa di Santo Stefano che i libri davano per distrutta. Ci sono opere del XII secolo, le più antiche di Vercelli con gli affreschi dell'ex chiesa di San Marco.

La zona del prezioso ritrovamento è nel rione Brut Fond, vicinissima al castello del Beato Amedeo: le ruspe la stavano spianando per costruirci un parcheggio sotterraneo. Ora, dopo l'intervento della Sovrintendenza ai Beni architettonici, i lavori sono stati bloccati e «Vercelli Nostra» s'è fatta avanti per cercare gli «sponsor» ed i volontari che possano garantire il recupero degli affreschi. In caso contrario, verranno staccati e portati a Torino.

Ma raccontiamo la storia, affascinante e un rica di mistero, di questo ritrovamento. Una vecchia mappa del XVII secolo riporta, accanto al castello dei Visconti, l'indicazione della chiesa di Santo Stefano De Civitate. Ma la «Vecchia Vercelli», il volume più ricco e completo sulla storia della città, dichiara che la chiesa, ai giorni nostri, non esiste più. Ecco che cosa dicono gli autori, Giulio Cesare Faccio, Giuseppe Chicco e Francesco Vola: *«Nel "Brut Fond" c'era anticamente una chiesetta, già parrocchia: Santo Stefano di Città, così chiamata per distinguerla da Santo Stefano della Cittadella, che era a Porta Casale, antichissima e importante abbazia benedettina».*

La «Vecchia Vercelli» spiega che, nel 1581, la chiesa ed il monastero della cittadella vennero abbattuti e che l'abbazia fu portata nel Brut Fond in un piccolo fabbricato a ridosso della piazzetta.

Continuano gli autori dell'opera: *«Vi rimase fino al principio del secolo XVIII quando l'abate cardinale Gio Francesco Albani la trasferì in una piccola chiesa appositamente costruita sul corso presso Porta Torino, Santo Stefano Piccolo* (dove adesso c'è la farmacia Sterna, n.d.r.)».

«La chiesa — concludono il Faccio, il Chicco ed il Vola — *fu venduta nel 1754 con l'attiguo fabbricato a Gio Antonio Macotto per lire 2345 soldi 3 danari 4. Il Macotto abbatté subito la chiesa, ma l'abbazia c'è ancora, sul lato orientale della piazzetta Rones».*

Il discorso sull'antica chiesetta sembra chiuso, ma i fratelli Daniele e Dario Gaviglio non sono d'accordo. Archeologi «dilettanti», hanno già vinto diverse battaglie impossibili riportando alla luce le vestigia di una Vercelli romana che la storia ufficiale considerava perduta.

Vercelli. Dario Gaviglio indica uno dei bellissimi affreschi dell'antica chiesa di Santo Stefano

I Gaviglio dunque si mettono al lavoro per cercare la chiesa, convinti come sono che riserverà sopresse importanti. Un pensionato abita nella zona in cui i Gaviglio vanno ad indagare. E un giorno, mostrando il suo orto, parla del *«muro che lo guarda»*. L'uomo ha un passato di artista-artigiano e un animo sensibile. I Gaviglio decidono di fidarsi. Perché l'uomo al sente «osservato» da quel muro? I due fratelli lo «gratTano» e trovano le tracce di un affresco. Appare un volto con l'aureola, conservato benissimo. Forse è un San Benedetto del XIV secolo: «fir-mato» lui il pensionato.

I Gaviglio esaminano gli altri muri e trovano affreschi di importanza eccezionale: sono del 1200 e rappresentano le antiche mura della città, appena costruite a quell'epoca.

Enrico De Maria

Avrà una durata di due anni

Super-corso di risicoltura

Organizzato dalla Camera di commercio

VERCELLI — Si sta organizzando il corso superiore di risicoltura, istituito dalla Camera di commercio su sollecitazione delle associazioni professionali. Ha la durata di due anni ed è a carattere universitario. E' aperto ai laureati in agraria ed in biologia e ai periti agrari. Lo ha annunciato il direttore del corso, Romeo Piacco, durante la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso nazionale fra i produttori di sementi di riso.

Importanti esponenti del mondo agricolo hanno colto l'occasione della premiazione dell'«aristocrazia del riso», per porre l'accento su alcuni problemi che interessano da vicino la risicoltura italiana. Sono intervenuti nel merito Salvatore Russo direttore della sezione di risicoltura, Angelo Politi direttore dell'Ente risi, Claudio Roncarolo del Mo.Be.R., Luigi Zangara del ministero dell'Agricoltura, Leo Carrà presidente dell'Unione agricoltori, il quale, in particolare, ha chiesto la istituzione di un premio da destinare agli sperimentatori della varietà di riso «indica» richiesta dal mercato straniero.

Ha presieduto la manifestazione il prof. Corrado Bonato a nome della Fondazione Gian Giacomo Morando Bolognini che ha organizzato il concorso unitamente all'Ente risi ed all'Ente sementi risicole. Ha riferito sui risultati il prof. Angelo Bianchi direttore dell'Istituto di risicoltura nell'ambito del quale opera la sezione specializzata di risicoltura, sede in cui ha luogo ogni anno la premiazione dei selezionatori.

A 131 ammonta il numero dei partecipanti al concorso (appartenenti a 13 province italiane), 91 dei quali hanno ottenuto riconoscimenti predisposti da enti economici ed amministrazioni provinciali. Alto anche il numero delle varietà presentate. Secondo il prof. Bianchi *«ha confermato il favore dei selezionatori la varietà Ballilla; buoni piazzamenti hanno peraltro ottenuto le varietà Lido, Crispo, Ribe, Ringo e Arborio».*

Quattro sono stati i premiati con medaglia d'oro: l'azienda Salagricola di Lignana (Vercelli), Adriano Olivieri di Borgo (Verona), Giuseppino Novella di Borgoverciello e Raimondo Sanna di S. Gavino (Cagliari). Seguono gli altri premiati con pannocchie d'oro, argento, medaglie d'argento, medaglie di bronzo e diplomi di benemerenza.

Hanno ricevuto tali riconoscimeti per la provincia di Vercelli i seguenti selezionatori: Giovanni Marchetti di Arborio, Pier Luigi Rosso di Salussola, Giuseppe Roncarolo di Collobiano, Pier Domenico Migino di Desana, Giuseppe Corbetta di Rovasenda, Firmino Fassone di Fontaneto Po, Mario Savino di Vercelli, Pietro Ferrarotti di Desana, Pier Angelo e Luigi Salussolia di Santhià, Giacomino Mezza di Sali, Antonio Dellarole di Trino, Pier Giuseppe Vandone di Caresana, Edilio Greppi di Asigliano, Orsola Busto di Asigliano, Giuseppe e Domenico Ferrero di Caresana, fratelli Giraudi di Trino, Giovanni Dondero di Alfiano.

Walter Nasi

HOCKEY - Dopo il licenziamento di Marchesini

L'Amatori ha affidato la squadra a Tarchetti

Il nuovo allenatore ha il «gradimento» dei giocatori

VERCELLI — Alfredo Tarchetti è il nuovo trainer dell'Amatori Magliflicio Anna: sostituisce Francesco Marchesini, l'allenatore che è stato travolto dalle polemiche con i giocatori della squadra giallo-verde.

Tarchetti, che milita nella società hockeystica vercellese sin dalla sua costituzione, ha accettato l'incarico propostogli dai dirigenti per cercare di porre un po' d'ordine in squadra dopo la maretta dei giorni scorsi.

Marchesini, all'inizio del campionato, era giunto in città con orgogliosi propositi. Gli era stato affidato un team di notevole forza, che (almeno sulla carta) avrebbe potuto raggiungere molti traguardi di rilievo. Ma purtroppo i risultati non sono stati proporzionali alla fama conquistata in anni di partite dai giocatori giallo-verdi.

L'Amatori dovrà cercare di riscattare una stagione opaca con i playoff, ma le partite in calendario si preannunciano difficili. Uno degli ostacoli da superare per arrivare a riconquistare il titolo tricolore è infatti rappresentato dal Novara che ha già inflitto ai vercellesi due brucianti sconfitte nel derby di campionato, rifilando loro complessivamente 18 gol.

Alfredo Tarchetti

L'allontanamento di Marchesini è stato deciso dopo che la società si è resa conto di non poter più sanare la frattura creatasi tra il tecnico ed i giocatori, frattura di giorno in giorno più evidente, al punto da rendere impossibile una «gestione» serena dell'Amatori.

Gli stessi atleti avevano dichiarato ai dirigenti e all'allenatore che la collaborazione non era più possibile. Il presidente Domenicale ha aggiunto che, a quel punto, non rimaneva altro che prendere atto della situazione e risolvere il rapporto con Marchesini.

E così Tarchetti, successivamente interpellato, ha ripreso ancora una volta, disciplinatamente, il suo posto di trainer. Tarchetti è l'uomo che ha condotto l'Amatori a prestigiosi traguardi: Coppa Italia, due titoli italiani, una coppa Cers. Sul suo nome Marzella e compagni hanno espresso il pieno gradimento.

E così, sotto un nuova guida, l'Amatori ha iniziato ieri sera le partite di preparazione ai playoff affrontando l'Hockey Monza nella città brianzola. Lunedì sarà ospite di Vercelli il Liceo Caiva di La Coruña, squadra spagnola in cui gioca l'indimenticabile Daniel Martinazzo. L'incasso della serata sarà devoluto all'Anfass (Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali).

Martedì 29 si giocherà a Vercelli il retour match con il Monza; il 3 maggio, a Viareggio, l'incontro di ritorno con lo Sporting.

Questi i prezzi: per la partita con il Monza il biglietto costerà 5 mila lire, 7 mila per quella con il Liceo.

f. l.

CALCIO - Dopo gli ultimi risultati

Trino e Crescentino un momento difficile

TRINO — *E' un momento difficile quello che sta vivendo il Trino, ma la dirigenza della società pensa che possa essere superato senza troppe preoccupazioni.*

Dopo la ripresa del campionato al termine delle festività pasquali, gli azzurri hanno subito due sconfitte consecutive che fanno temere un nuovo coinvolgimento nella lotta per evitare la retrocessione. «Abbiamo fiducia nei nostri giocatori — spiega il direttore sportivo *Luigi Tricerri* —, i ragazzi sono disposti a compiere tutti i sacrifici necessari per riguadagnare la tranquillità.

Il prossimo turno riserva infatti al Trino la gara giusta per uscire da questo periodo negativo. Al Comunale sarà di scena la Strambinese.

La situazione è chiara: al Trino si chiede di vincere l'incontro per ottenere due punti importanti.

E. B.

CRESCENTINO — Dopo la terza sconfitta consecutiva del Crescentino al Comunale (0-2 col Cafasso) e in attesa della probitiva trasferta del prossimo turno contro la capolista Nizza Millefonti, i granata hanno fatto un esame di coscienza per capire che cosa non vada. E' dallo scorso anno che non vincono in casa. E anche col Cafasso la tradizione si è ripetuta ed i tifosi crescentinesi hanno proposto di fare giocare i granata solo in trasferta.

Intanto i dirigenti di via Rossi si stanno preparando per la campagna-trasferimenti. Da indiscrezioni pare che la formazione crescentinese sarà profondamente rinnovata e qualche valido elemento come Vittone potrebbe fare carriera.

Pro Vercelli e Legnano sembrano interessate a mettere le mani sul pupillo di Lamberti.

l. p.

Dopo sei anni di polemiche e di funzionari solo «reggenti»

Un provveditore «in esclusiva»

VERCELLI — *Sessantun anni, da quaranta nel mondo della scuola, originario di Potenza, Gaetano Giudice è il nuovo provveditore di Vercelli, il primo a tempo-pieno dal mandato di Carlo Provenzale. Da allora sono trascorsi circa sei anni e in città si sono susseguiti diversi funzionari, tutti reggenti con poco tempo da dedicare ai numerosi problemi di un'«azienda» quale il provveditorato agli studi, che ha circa 6.000 dipendenti.*

Ora, da poco meno di un mese, anche Vercelli dispone di un provveditore in esclusiva. Impiegati, insegnanti e sindacalisti, che nei mesi scorsi avevano sommerso il ministero della Pubblica Istruzione con lettere di protesta, tirano un respiro di sollievo. Fino a quando? Gaetano Giudice sembra disposto a terminare qui la sua brillante carriera. Dice: «Fra tre anni dovrei andare in pensione, qui mi trovo bene, quindi è probabile che il mio soggiorno nella pianura del riso si protragga fino ad allora».

Quali le principali novità per i prossimi mesi? Il provveditore anticipa un progetto ambizioso: una scuola sperimentale con un nuovo blocco professionale, a livello europeo. Spiega il dottor Giudice: «Abbiamo chiesto a Roma l'autorizzazione per trasformare l'istituto professionale per l'agricoltura di Trino in un quinquennio ad indirizzo biologico-sanitario: due anni comuni e tre di preparazione specifica per diplomare esperti in problemi ecologici, di difesa dell'ambiente sociale e sanitari».

La risposta del ministero dovrebbe giungere in estate ed i ragazzi avranno tempo di iscriversi ancora nei mesi di settembre e di ottobre. «A Lesa e a Crodo — *prosegue il provveditore* — continueranno a funzionare i due istituti per l'agricoltura, mentre in quello di Trino, che ospita la presidenza e che in questi anni ha registrato un calo di iscrizioni, dovrebbe aprirsi la nuova sperimentazione».

All'orizzonte non si profilano problemi: i 4.000 bambini delle materne, i 14.000 alunni delle elementari e i 12.000 studenti delle medie dispongono — secondo il provveditore — di strutture e di insegnanti di tutto rispetto.

Conclude: «Con la collaborazione attiva del Comune, della Provincia, dei sindacati e delle Usl riusciremo a prevenire le esigenze della popolazione scolastica, assicurando un servizio moderno ed efficiente».

Walter Nasi

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Film vietato.
MASSIMO ITALIA: Una spina nel cuore.
PRINCIPE: Il sole a mezzanotte.
VIOTTI: Yuppies (giovani di successo).

GATTINARA

ITALIA: Voglie erotiche di una porno pizzaiola.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Amisano, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 62.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.563.

COMUNICATO

Alla Spettabile Clientela

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, comunichiamo che abbiamo sdoganato gli stock di

TAPPETI ORIENTALI

e che sono disponibili presso la nostra esposizione da oggi. Date le numerosissime richieste, consigliamo a chi è interessato, di voler visitare al più presto l'esposizione, avendo così la possibilità di una maggiore scelta.

Poniamo inoltre in vendita una partita di TAPPETI ORIENTALI provenienti dall'AFGHANISTAN di vecchia fattura al prezzo specialissimo di Lit. **150.000** al mq.

Villa Katiuscia

VILLA KATIUSCIA - COSSATO - Telefono 015 981.526
Strada Statale per Vallemosso
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

AL SHOP

SUPERMERCATO ABBIGLIAMENTO

BORGOSESIA
(VICINO AL CENTRO SPORTIVO)

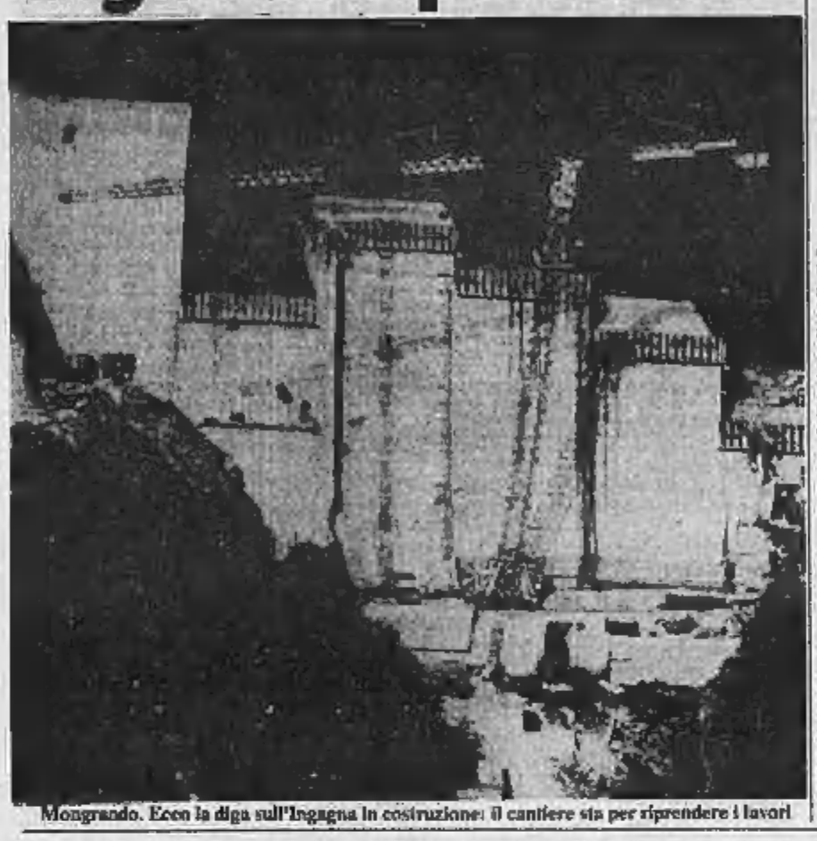
DAL 20 MARZO AL 30 MAGGIO.....

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DI PRIMAVERA

NOVITA' JEANS
NOVITA' GIUBBINI
NOVITA' CASUAL
NOVITA' CAMICIE
NOVITA' MAGLIE
NOVITA' NOVITA'
NOVITA' PRIMAVERA

ABITI UOMO PURA LANA	L. 100.000
PANTALONI UOMO	L. 15.000
GIUBBINI TELA JEANS	L. 20.000
TAILLEUR DONNA MISTO LINO	L. 90.000
GONNE DONNA PRIMAVERILI	L. 20.000
GIACCHE DONNA GABARDIN O LINO	L. 50.000

Diga delle polemiche



Mongrando. Ecco la diga sull'Ingagna in costruzione: il cantiere sta per riprendere i lavori

Cresce la preoccupazione per i biellesi che si trovano in Libia

«Per favore non telefonate qui viviamo alla giornata»

Contatto stabilito anche con Ervino Minato: sta bene e si trova a 200 chilometri da Tripoli

BIELLA — Cresce la preoccupazione per i biellesi in Libia. A Tripoli tira una brutta aria per i lavoratori italiani. La conferma arriva dall'ingegner Giuseppe Pierdomenico, progettista della Interprese, l'impresa edile di Viareggio, presso la quale lavora il cossatese Santo Zerbetto. Mercoledì la telefonata aveva destato una allegra emozione, ieri il nuovo collegamento telefonico è stato accolto con paura.

Presso la ditta di Viareggio, oltre a Zerbetto, lavora un tecnico di Gaglianico, Ervino Minato, di 51 anni. E telefonando alla Enterprise volevamo avere notizie anche sul suo conto.

Al primo squillo ha risposto l'ingegner Pierdomenico, che ha detto: *«Stiamo tutti bene, ma non dobbiamo più sentirci. Questi contatti frequenti possono procurarci dei fastidi. Non è per non collaborare, ma crediamo dobbiamo essere molto prudenti».*

Una recente immagine di Sante Zerbetto: il tecnico cossatese è ancora in albergo a Tripoli

Poi l'ingegnere della Enterprise ha aggiunto: *«Ervino Minato in questo momento non è a Tripoli. Lavora in un cantiere sulla costa a circa 200 chilometri dalla capitale. Sta benissimo e manda un saluto tramite il vostro giornale alla moglie, Anna Maria De Marchi, e ai parenti tutti».*

Chiediamo com'è la situazione a Tripoli. *«E' tutto tranquillo»*, risponde. Poi, forse vorrebbe aggiungere qualcosa ma un gracidio nella linea lo mette in allarme. *«E' meglio chiudere. Speriamo di risentirci quando la situazione sarà diversa».* E riattacca.

E' riuscito invece a mettersi in contatto con la propria famiglia Enrico Buscaglia, il tecnico di 34 anni dell'Agippetroli. Ha detto la moglie, Anna Pastoretto, 33 anni, che abita a Biella: *«Mio marito ha telefonato due volte a poche ore di distanza per rassicurarmi. Lui lavora in un campo petrolifero del deserto, lontano da Tripoli e Bengasi. Non aveva informazioni dirette su quando stava accadendo nella capitale libica, ma evidente la situazione deve essere grave. Diversamente non mi avrebbe chiamato due volte nello stesso giorno per tranquillizzarmi. L'unica cosa che ha potuto dirmi è che anche da loro alla sera c'è il coprifuoco. Inoltre non si parla di rientri. Mio marito avrebbe dovuto ritornare in Italia il 26 aprile, ma è molto difficile che possa partire».*

Ore d'ansia anche per un'altra famiglia, quella di Giovanni Zito, residente in città in corso 53° Fanteria. Il cui figlio, Michele, di 14 anni, si trova in vacanza presso parenti a Lampedusa. Michele era là quando sono esplosi a poca distanza dall'isola i due missili. Ha raccontato la madre: *«Sono riuscita a parlare con mio figlio solo ieri quando è arrivato a Palermo. Sta bene. Ha dormito come tutti gli abitanti dell'isola per un paio di notti all'aperto. Mi ha detto che a Lampedusa c'è ancora molta paura. Oggi comunque torna a casa».*

Intanto l'altra sera in città c'è stata una manifestazione per la pace promossa da Cgil, Cisl e Uil. Molti lavoratori si sono riuniti in piazza del Duomo per condannare la rappresaglia americana e il terrorismo. Una delegazione è stata poi ricevuta a Palazzo Oropa dal sindaco Luigi Squillario, alla presenza dei capigruppo consiliari. Nel prossimo riunione il Consiglio comunale dovrebbe farsi carico con una mozione della preoccupazione e della volontà di pace dei biellesi.

m. al.

Polemiche e proteste a Vallemosso

E adesso si cercherà di «fermare» la frana con un muro di 3 metri

«E' la seconda volta in un anno che crolla tutto»

COSSATO — Disagio, malumore e polemica a Strona, Cossato e Vallemosso per la caduta della frana in località Mulin Grosa. L'ammasso di terra, che ha un fronte di una quindicina di metri e una profondità di cinquanta, ha bloccato il traffico sulla statale per Vallemosso dei mezzi pesanti e degli autobus di linea dell'Azienda trasporti della provincia, mentre ha reso difficoltosi i passaggi delle auto.

Dicono a Strona: *«Questa situazione è un retaggio dell'alluvione del 'strage' che con la sua potenza distruttrice creò spaventosi problemi. E' la seconda volta in un anno che tutto crolla e ancora una volta si vuole contenere la montagna con un muretto di tre metri».*

L'ultimo ordine dell'Anas è molto chiaro: sgomberare la statale per ripristinare al più presto i due importanti centri industriali isolati, rimettendo in sesto solo il piccolo argine di pietre e cemento.

Aggiungono a Vallemosso: *«In questo modo le ruspe dovrebbero lavorare alla base della frana, togliendo quello che ora costituisce il suo appoggio e le conferisce stabilità. Così facendo si creerebbe una nicchia naturale con la possibilità di un ulteriore cedimento della collina».*

E aggiungono: *«Il danno questa volta potrebbe essere ben maggiore, in quanto sono diventati pochi i metri che separano il blocco di terra dall'acquedotto Vallestrona. Quest'ultimo, capace di far defluire oltre centocinquanta litri d'acqua al secondo, ha un'importanza determinante, vitale per le numerose industrie locali e potrebbe essere facilmente raggiunto a traverso».*

Aggiunge un abitante di Cossato: *«Bisognerebbe aggredire la massa di terra franata dall'alto e renderla più leggera scaricandone una parte dove la vallata degrada senza ostacoli. Ma le infiltrazioni d'acqua rendono impossibile il raggiungimento della sommità da parte dei mezzi dell'impresa e quindi occorrerebbe un elevato numero di operai, disposti a lavorare giorno e notte, per spostare 10 mila metri cubi di terra con le pale ed i picconi».*

La spesa, stando ai pareri dell'Anas, è insostenibile e così si cercherà di sistemare strada e muretto con un lavoro che già troppe volte si è rivelato inadeguato. E le parole e le lagnanze continuano.

d. p.

Il cantiere sull'Ingagna riapre i battenti e in paese torna la preoccupazione

Mongrando non ci sta, vuole garanzie

Si discute ancora su rischi-costi-benefici dell'opera - Acotto ha annunciato che chiederà alla Regione di indagare sulla attività del Consorzio della Baraggia - Un intervento del sindaco Massimo Guabello

MONGRANDO — Il cantiere della diga sull'Ingagna si sta risvegliando. Dopo la lunga pausa invernale, i lavori veri e propri per la costruzione del grande invaso artificiale non sono ancora ripresi, ma tecnici e operai da giorni stanno procedendo in quelle attività di manutenzione degli impianti che precedono alla ripresa dell'attività. Il movimento è seguito con una certa preoccupazione dagli abitanti di Mongrando che si battono contro la realizzazione dell'opera.

Un passo molto importante è stato compiuto nei giorni scorsi durante l'incontro tra l'amministrazione comunale e una commissione relatrice all'assemblea generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici. I «saggi» guidati dai massimi esperti, gli ingegneri Rugens e Di Palma, avevano come obiettivo la raccolta di documentazione sulla spinosa questione rischi-costi-benefici della diga sull'Ingagna.

Dice il sindaco Massimo Guabello: *«Era una delle ultime occasioni per noi per esporre la nostra posizione sul problema. In pianta stabile abbiamo elaborato un documento, con tutta una serie di richieste, che abbiamo presentato alla commissione sollecitando una sospensione immediata dei lavori per una pausa di riflessione».*

Il sindaco Massimo Guabello

Aggiunge il sindaco: *«Tra le altre cose continuano a giungerci segnali su un cambiamento degli scopi per cui è stato progettato l'impianto. Le finalità irrigue indicate nel Consorzio della Baraggia ora sembrano divenute secondarie, mentre si parla sempre più insistentemente di utilizzo a scopi potabili».*

Alla riunione era presente anche il consigliere regionale Acotto. L'esponente comunista ha annunciato che chiederà alla Regione di indagare sulla attività del Consorzio.

Il documento di Mongrando. La deliberazione della giunta fissa in sei punti la posizione dell'Amministrazione. Innanzitutto si vuole il «coinvolgimento, a tutti i livelli, della Regione in ordine alla problematica della diga sull'Ingagna al fine di ottenerne collaborazione e supporto nel dibattito che è stato avviato in tema di sicurezza ed accertamento di rispondenza economica dell'opera».

Il secondo punto è stato definito dal sindaco «basilare» per la soluzione del problema diga. Dice Guabello: *«Finora siamo stati costretti a delle vere acrobazie per conoscere i diversi aspetti della questione. Ed è una condizione assurda. L'invaso è in costruzione nel territorio di Mongrando e il Comune deve essere il punto di incontro su cui convergono tutte le risultanze. Abbiamo chiesto quindi che venga riconosciuta la funzione centrale di Mongrando, e dei comuni vicini interessati all'invaso, sull'intero progetto. Per questo desideriamo venga promossa la costituzione di un comitato tecnico scientifico, composto da esperti di vari settori che sappia fornire consulenza continua e competente all'amministrazione comunale nel superiore interesse della collettività».*

Mongrando quindi chiede che vengano fatti appositi studi prima della continuazione dei lavori per assicurare la sicurezza dell'opera sotto tutti gli aspetti; parta una indagine sull'impatto ambientale; si pensi alla sistemazione idrogeologica a monte e a valle dell'invaso; e venga adottato il sistema chiamato *«progettazione aperta e continua»* per evitare *«che si proceda nei lavori senza che siano risolti precedenti problemi».*

Maurizio Alfisi

E Vallemosso propone la sua storia a fumetti

Un opuscolo è stato distribuito in paese

VALLEMOSSO — Il Comune ha promosso una serie di iniziative a favore degli studenti. Dicono gli amministratori: *«Le finalità educative che la scuola si prefigge, per essere raggiunte interamente, richiedono che alla normale attività didattica possano essere abbinate iniziative di carattere extrascolastico che consentano ai giovani di ampliare le loro conoscenze».*

Fanno parte di un primo gruppo di iniziative per la «conoscenza dell'ambiente» le visite guidate al parco naturale dell'Alta Valsesia, al parco regionale della Bessa e alla collezione di minerali e fossili di Pio Mattioli, uno dei massimi esperti a livello internazionale.

Rientrano invece nelle attività di carattere culturale e informativo, un incontro con i protagonisti della resistenza a Vallemosso (avrà luogo in occasione del 25 aprile); l'allestimento di una mostra del libro per i bambini della scuola elementare e materna; una rassegna di proiezioni cinematografiche e di spettacoli teatrali; una visita all'azienda agricola dell'istituto agrario di Vercelli, e la pubblicazione di un opuscolo a fumetti sul funzionamento dell'ente comunale. Il libretto, di una quindicina di pagine si intitola «Scopriamo insieme il comune».

a. m.

NELLE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
UNA GRANDE NOVITA'
TAILLEURS, VESTITI, BLUSON, GIACCHE, GIUBBOTTI, GONNE IN PELLE E RENNA, UNITI E FANTASIA, MORBIDI COME LANA O SETA
VESTITI CON QUESTI CAPI DI PRESTIGIO PER LA CERIMONIA E IL TEMPO LIBERO
CONTINUA LA LIQUIDAZIONE DI CAPI INVERNALI FINE SERIE DI PELLICCE E MONTONI
CHE POTRAI AVERE O PRENOTARE CON £. 200.000
RICORDATE! IN QUESTO PERIODO: RIPARAZIONI, RIMESSE A MODELLO E LAVAGGIO PELLICCE
LE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 TEL. 015/23.143

Le gare domani e domenica alla palestra «Frassati»

Pollone ospita la fase finale dei campionati di ginnastica

Il Piemonte è rappresentato dalla società Pietro Micca di Biella

Biella. Le atlete in gara: a sinistra Fiorina Botto Poala, al centro Barbara Cravello e, a destra, Anna Maria Colombera

POLLONE — Domani e domenica alla palestra Frassati di Pollone si svolgerà l'ultima fase dei campionati italiani di ginnastica artistica per società di serie A. La manifestazione è organizzata dalla società sportiva «Pietro Micca» di Biella (con la collaborazione del Comune di Pollone), che è una delle sei società (l'unica del Piemonte) che si è qualificata per la fase finale.

I campionati sono articolati su due giorni. Domani cominciano alle 15.30, le sei squadre, suddivise in due gironi, disputeranno una fase eliminatoria. Le prime quattro qualificate il giorno dopo si affronteranno per il titolo italiano; le ultime due di batteranno per la retrocessione. Solo una resterà in serie A.

Dice Anna Miglietta, la prima ginnasta biellese che sotto la guida del maestro Giuseppe Gallina arrivò negli Anni Ottanta ai massimi vertici della specialità: *«Se il Fiaminio di Roma è il gran favorito al titolo tricolore e squadre, noi della Pietro Micca dovremo lottare per restare in serie A. Ma il mio è un pronostico teorico. La gara è così tirata che tutto può succedere».*

Infatti ogni squadra, composta da due elementi, manderà in pedana alternativamente le sue atlete per eseguire i programmi delle cinque specialità: fune, cerchio, palla, clavette e nastro. Ad esempio, se la prima si cimenta alla fune, la seconda si esibisce al cerchio; la prima poi farà gli esercizi con la palla; la seconda le clavette e così via. Durando gli esercizi fino a 1 minuto e 30", le atlete non avranno più di un minuto tra una esibizione e l'altra per recuperare lo sforzo e trovare la giusta concentrazione.

Dice Anna Miglietta: *«Per questo negli ultimi sei mesi le allenatrici della nostra squadra, Gemma Cuiliano e Milena Stollino, hanno fatto svolgere alle ragazze un programma intensissimo».*

I colori della Pietro Micca saranno difesi da Anna Maria Colombera, 17 anni, e Fiorina Botto Poala, 14 anni. Avranno di fronte le migliori specialiste italiane, da Giulia Bianchini e Cristina Cimino, atlete olimpiche a Los Angeles, da Annalisa Bianchi a Michela Imperatori.

Il programma gare domenica avrà inizio alle 9 e si concluderà alle 12.

m. al.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI'
BALLO LISCIO con
TITTI BIANCHI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni:
informatica e telematica.
Addestramento e inserimento in zona.
Per colloqui a Biella o Torino telefonare 02 670.1183 - 02 689.3368 - 02 670.0230 oppure scrivere.
EXPERT ITALIA, Via Macchi, 62 - 20124 MILANO

Primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca per Agenzia Vercelli
IMPIEGATO/A
addetto acquisizione clienti.
Si offre inquadramento sindacale + provvigioni.
Si richiede esperienza specifica nel settore documentabile
Tel. 0161 53.268 ore ufficio per appuntamento

Affittasi
Discoteca
parzialmente arredata
Zona Valsesiana
ottima clientela
Si esaminano offerte proposte per altra attività.
VENTURA
Tel. 0163 - 24.918

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

caravel COSSATO telef. 93315 922 248
Ven. 18: CAPRICES
Sab. 19: ALLIANO GRUPPO 2
Dom. 20: SANDRINO PIVA

TESSUTI NOVITA'
LANIFICIO TESSILSTRONA
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex scuole Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL SABATO

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. (Esclusa Torino).
Si richiede:
— cultura medio superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-38 anni
— auto propria
— residenza in zona
— obblighi militari assolti.
Si offrono:
— corso di formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 554.353.

CERCHIAMO
PRODUTTORI E PRODUTTRICI
per raccolta pubblicità su
LA STAMPA
Cronache Vercelli - Biella
Telefonare per appuntamento
SALODINI PUBBLICITA'
015 30.789

EXPO BIELLA - SPECIALE

La rassegna apre i battenti domani pomeriggio

La grande vetrina del Biellese

Su un'area di 12 mila metri al coperto (tre padiglioni, uno di settemila metri, due da 2500, tutti collegati) e di 5 mila all'aperto la fiera offre il meglio di quanto si può trovare oggi nel comprensorio - Quattrocento gli stand

Molte le novità

Tutto per la casa - Vini tipici in mostra Impianti contro ladri, fuoco e acqua

BIELLA — Expo offre come sempre un'occasione unica per aggiornarsi su quanto di meglio c'è sul mercato per la casa. Casa intesa nel senso più ampio della parola, in quanto si va dagli arredi veri e propri ai generi alimentari.

La prima novità dell'86 riguarda la disposizione degli stand fieristici. Quest'anno è stata privilegiata la parte espositiva, mentre è stata abbandonata la parte spettacolo-tempo libero. Expo si svolge nei due principali capannoni di Biella Fiere, stipati di stand di operatori economici.

Con un notevole impegno economico degli organizzatori, è stato potenziato il servizio di posteggio. E' stata acquisita un'area in grado di ospitare 350 auto. Nell'arco dell'orario di apertura della fiera, il calcolo dice potrà essere utilizzato almeno da un migliaio di veicoli.

Potenziato anche il servizio ristorante con l'istituzione di un punto ristoro di 300 metri quadrati.

Novità importante il collegamento di Expo 86 con la Fiera di Milano. Alcuni degli operatori presenti in fiera a Cagliarico hanno chiesto di poter far entrare del materiale domenica notte, poco dopo cioè la chiusura della grande rassegna espositiva lombarda. E' il caso della Edilnol che esporrà a Expo una macchina nuovissima per il movimento terra.

Sulla manifestazione fieristica biellese puntano molto i commercianti di tutto il Piemonte. Per iniziare una operazione di recupero nei confronti dei consumatori, i maggiori operatori del settore proporranno a Expo una serie di iniziative. Prima fra tutte i certificati di garanzia, con relativo referto di analisi di tutti i prodotti esposti in fiera. E poi assaggi gratuiti, campioni per la degustazione; insomma una vera e propria «operazione fiducia». A Expo ci saranno anche i birrai. Fino a questo momento, però, pare che il confronto vino-birra debba restare nell'ambito della più corretta concorrenza commerciale.

Ma Expo 86 non sarà solo «una questione di vino». Molto interesse non mancherà di suscitare una serie di impianti per proteggere la casa da molti dei rischi più comuni: ladri, fuoco, acqua. La BBS di Cossato, in particolare, porterà in fiera le ultime novità tecnologiche in fatto di rilevazione di fumo e di acqua o di «intrusi a due gambe».

Vasta si presenta la scelta anche in fatto di materiali isolanti. Il problema di rendere meno sensibile al caldo o al freddo gli appartamenti, con gran regrigerio d'estate e maggior confort d'inverno e relativo risparmio energetico, è di grande attualità.

m. al.

BIELLA — Un grande volano sulle attività commerciali biellesi: puntuale come sempre ecco Expo '86, la grande rassegna promossa dall'Associazione commercianti nell'area di Biella-fiere, sulla strada Trossi, a una manciata di chilometri dal capoluogo laniero, scadenza fissa nel calendario di primavera.

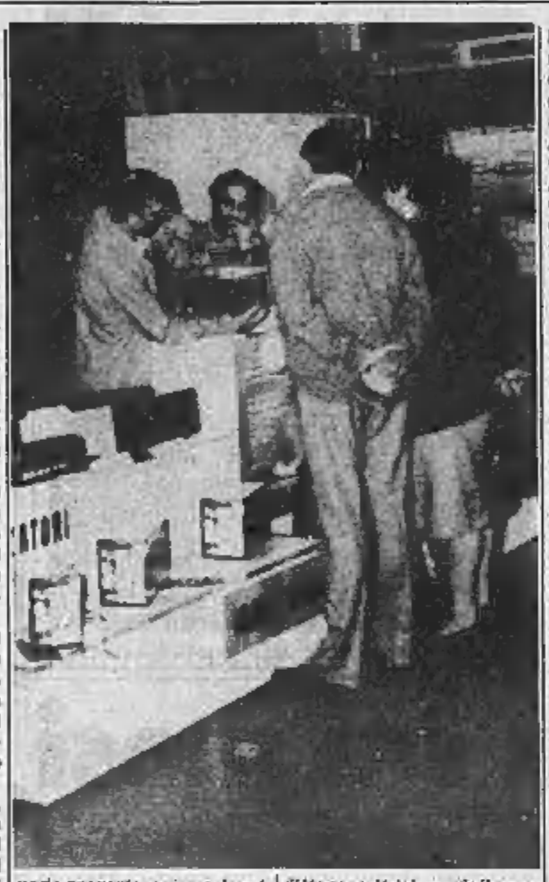
La manifestazione si inaugura domani pomeriggio: alle 15 autorità politiche ed amministrative, le delegazioni dei commercianti e di altre categorie interessate, simbolicamente tutti insieme taglieranno il nastro tricolore inaugurando questa xxxma edizione di Expo.

C'è molta attesa attorno alla fiera biellese, una rassegna che ad ogni aprile alza i battenti e per tredici giorni si candida come vetrina di uno dei settori trainanti dell'economia della zona.

Su un'area di 12 mila metri al coperto (tre padiglioni, uno di settemila metri, due da 2500 tutti collegati) e di 5 mila all'aperto Expo '86 offre il meglio di quanto si può trovare oggi nel comprensorio biellese.

Spiega Giuliano Ramella, uno degli organizzatori: *«La manifestazione va di pari passo con l'evolversi dei vari rami commerciali e quindi rappresenta l'immagine settoriale della zona. L'esposizione riflette l'evoluzione di questa branchia nella realtà quotidiana, è la sintesi delle produzioni locali. Questa caratteristica è andata accentuandosi negli ultimi tempi e quest'anno la presenza di aziende commerciali locali è altissima».*

Prosegue Giuliano Ramella: *«Nei quattrocento stands ospitiamo circa 200 ditte: a malincuore abbiamo dovuto dire di no a molte richieste, segno che Expo rappresenta un punto fermo nel panorama promozionale. Ci siamo accorti nelle ultime edizioni che molte famiglie, prima di compiere degli acquisti importanti, aspettano questa rassegna. Nei capannoni sono infatti raggruppate le ultime novità di determinati settori, come quello, ad esempio, dell'arredamento della casa, dell'ufficio. In pochi minuti possono confrontare linee, funzionalità, utilizzo di un oggetto, valutare i prezzi delle varie proposte, osservarle minuziosamente».*



Questo aspetto commerciale ha fatto della manifestazione patrocinata dall'Ascom *«un grande momento di riflessione, un giro di boa per le abitudini dei biellesi: la gente viene, vede e poi compra, non è detto in fiera o in una delle ditte espositrici, ma dalla rassegna trae sicuramente delle ottime indicazioni».*

E che stiano all'esposizione ruotino grandi affari lo si riscontra dalle presenze: 100 mila nell'84 e '85, una media sempre superiore alle 80 mila unità.

Continua Giuliano Ramella: *«Le 80 mila persone costituiscono un limite fisiologico della struttura e dei parcheggi ed è probabilmente il massimo di quanto può offrire in fatto di partecipazione il comprensorio. E' sotto il profilo turistico e di ruolo sociale che si sono fatti passi da gigante. La gente ha capito questo salto di qualità e ci sono famiglie che ora per rinnovare la casa, l'ufficio, il magazzino, attendono Expo».*

Se l'ultima edizione era stata definita come *«la fiera per l'oggi, il domani e il dopodomani»* in quanto il settore commerciale stava attraversando un momento particolarmente difficile (la legge Visentini aveva provocato un autentico terremoto) quella di quest'anno si ripropone come cartina di tornasole di un periodo che sta registrando la ripresa dei trend economico favorevole.

Concludono gli organizzatori: *«Ci aspettiamo molto dall'esposizione. Gli operatori commerciali biellesi presentano le novità assolute del settore perché da Expo si attendono il riscontro sul pubblico, l'unico, al tirar delle somme, che conta».*

Protagonista della manifestazione ancora una volta sarà la casa, ma ben rappresentati sono i rami collaterali quali quelli del tempo libero: giochi, informatica, hobby, gastronomia ed enologia.

La fiera resterà aperta fino a giovedì 1° maggio con i seguenti orari: dalle 15 alle 23 nei giorni feriali; dalle 15 alle 23 il sabato; dalle 10 alle 23 le domeniche e il 1° maggio.

Roberto Eynard

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Tutobenigni dal vivo.
MAZZINI: Amarcord.
ODEON: Il giorno del Nilo.
SOCIALE: La mia Africa.

BORGOSESIA

LUX: Sono un fenomeno paranormale.
SOCIALE: A cena con gli amici.

CANDELO

VERDI: Rendez-vous.

COGGIOLA

ITALIA: Jaco.
ENRICI: Marina vedova e vitiosa.
NUOVO: Piramide di paura.

COSSATO

PRIMAVERA: Menestrello.

SERRAVALLE

CORSO: Ammazzavampiri.

VARALLO

SOTTOPIVA: Calore e polvere.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 28, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 Biella: Balestrini, via Repubblica 29, tel. 22.189.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519 - **Ponzone.**
Usl 49 - Borgosesia: Cerri, piazza Mazzini, tel. 22.255 - **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.284.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Camigliano** 98.470; **Cossato** 92.26.01; **Mongrando** 88.69.13; **Trivero** 75.85.84; **Valdengo** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE

Telefono verde Biella: 31.113. E' un'iniziativa di Pro Natura a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, piazza Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano; **Occhieppo Inferiore,** **Varallo:** viale Cesare Battisti.

RISPARMIO ENERGETICO E COMFORT AMBIENTE
EURO ISOL-GLASS SRL
PRODUZIONE INDUSTRIALE E POSA IN OPERA
- vetrate thermo-isolanti (con garanzia totale di 10 anni)
- vetrate antisfondamento e blindate
- cristalli e vetreria in genere

VERRONE (Vc) Strada Trossi - Tel. 015 582.1743

edilnol Via Belfiori 34 - BIELLA Tel. 015 8021.4332
tradaeuro VERCELLI - Corso Salvemini 119/121 Tel. 0161 53.256 - 53.630
edilnol gru CORRATO Via per Castelletto C. 303 Tel. 015 925.041
VENDITA
MACCHINE, ATTREZZI e MATERIALI FERROSI PER L'EDILIZIA L'INDUSTRIA

BOX PREFABBRICATI IN GENERE
NOLEGGIO AUTOGRU E MACCHINE EDILI
LAVORAZIONE TONDOCA E POSA IN OPERA - SABBIATURA VERNICIATURA E OFFICINA RIPARAZIONE

HERMES
è un prodotto del Gruppo Olivetti
CAULE - OTTINO & NEGRO s.n.c.
MISURATORI FISCALI - PRODOTTI PER L'UFFICIO
VENDITA - ASSISTENZA
vi attendono al loro stand all'EXPO 86
BIELLA-CHIAVAZZA, via Bologna 1 (ang. via Vittorio 1) - Tel. 015 355.252

Floricoltura Novaretti

TERRAZZI
GIARDINI
ARREDO URBANO
CESTI
COMPOSIZIONI FIORITE
ADDOBBI CHIESE
arrecielle
BIELLA - via Torino 43 - Tel. 015 23.929

Lanterna Blu
COSSATO (VC)
via Ranzoni 12
tel. 015 93.600
Con l'EXPO 86 coglie l'occasione di presentare i nuovissimi
ARTICOLI REGALO
Bomboniere
Liste di nozze
... una gradita sorpresa a chi prenota in fiera...

RENAULT EXPRESS *
il veicolo da lavoro della nostra generazione

* Trasporto e Break
1100 e diesel 1600
CONCESSIONARIA
RENAULT
ROMERSA
via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 015 22.859 - 30.744

BBS
SISTEMI INDUSTRIALI
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA
- INTERFONICI PER COMUNICAZIONI VELOCI A VIVA VOCE
- RICERCAPERSONE
- VIDEOCONTROLLO A CIRCUITO CHIUSO APPARATI DI VIDEOGIOCO
- VIDEOCITOFONI
- AUTOMAZIONI ELETTROMECCANICHE ED OLEODINAMICHE
- ANTINCENDIO
  BARRIERE DI RIVELAZIONE FUMO E CALORE
  RILEVATORI E TERMOSTATI
  di norme Europee
  CENTRALI DI CONTROLLO E COMANDO A MICROPROCESSORE CON POSSIBILITA' ABBINAMENTO A SPEGNIMENTO AUTOMATICO
- ANTIFURTO - ANTIRAPINA
  SISTEMI DI PROTEZIONE PER INTERNO ED ESTERNO
  PONTI RADIO - COMBINATORI TELEFONICI (per collegamenti personali o Enti di Sorveglianza)
  RADIOCOMANDI PERSONALIZZATI
PROGETTAZIONE, RIPARAZIONE, ASSISTENZA, INSTALLAZIONE, CON PERSONALE ALLE DIRETTE DIPENDENZE.
BBS S.r.l.
13014 COSSATO (VC)
Via XXV Aprile, 27 - Tel. (015) 0 922623

RISCALDAMENTI
RENZO VALLINO
Progettazione - Installazione
Impianti idrotermosanitari - Solari
Assistenza tecnica
Novità in esclusiva di:
- Stufe kerosene «Turbo» senza camino (consumo 3 l./giorno)
- Boiler solare «Sferasol»
GAGLIANICO (Biella)
Via Gramsci 97 - Tel. 015/542.586 - 541.718

centro cucito
Maschietto Giorgio
Macchine per cucire:
ELNA - BERNINA - PFAFF
Macchine per maglieria:
PASSAP
Macchine per stirare:
ELNAPRESS - VAPORETTA
Macchine per l'industria della confezione
VIGLIANO BIELLESE (VC)
Via Milano 97 bis - Tel. 015/510.381.

La città del lago sta già pensando alle vacanze e alle manifestazioni estive

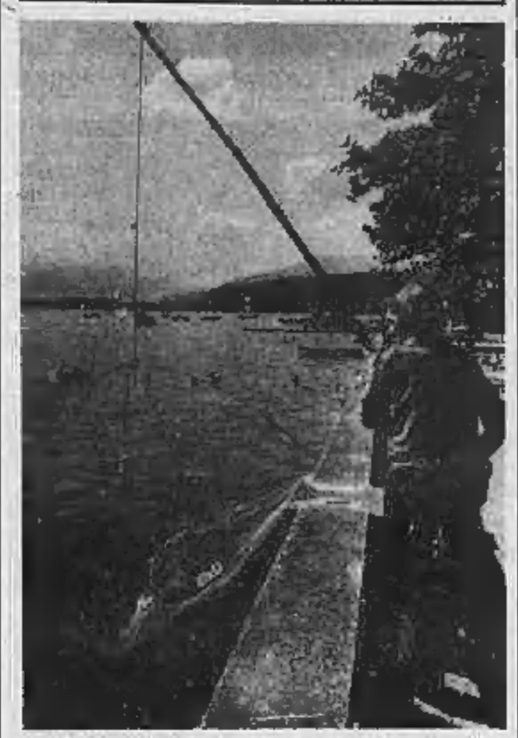
Viaggio in pedalò

D'estate i pedalò e i mosconi coprono il lago con i loro colori

In barca a vela

Barche a vela e fitti cannetì: Viverone è la patria delle regate

Pesca solitaria



Con la bilancia in riva al lago: una pesca solitaria e tranquilla

Sarà una festa lunga sei mesi

Il primo appuntamento è per giovedì prossimo: in regione Praie verrà inaugurata la mostra mercato della nautica e del tempo libero

VIVERONE — Enologia, gastronomia, folclore, concerti, serate danzanti, ma soprattutto tanto sport: questo, in sintesi, il programma delle manifestazioni messo a punto dalla Pro Loco del lago, dall'enoteca regionale della Serra e dal castello di Roppolo per la prossima stagione estiva. Ce ne sarà per tutti i gusti e, come al solito, i turisti affezionati al lago vercellese avranno soltanto l'imbarazzo della scelta.

Il primo appuntamento è per giovedì prossimo: in regione Praie sarà inaugurata la prima mostra-esposizione della nautica e del tempo libero che resterà aperta per quindici giorni, fino al 4 maggio. Nelle prime quattro sere sono in programma rispettivamente canti e musiche sud-americane con la *Carocana Nadir*, un'esibizione del coro vocale *Rio Fontano* di Tavagnasco, una serata danzante in onore degli espositori con l'orchestra *Sandro e i califfi* e una spettacolare se-

rie di lanci paracadutistici con caduta libera da duemila metri a cura dell'Aero Club vercellese *Marilla Ripario*. Il 30 aprile è in programma una serata dedicata ai viaggi e le avventure di Ambrogio Fogar, con proiezione di diapositive; per il 3 maggio esibizione del gruppo folcloristico di Via.

La mostra occupa complessivamente circa trentamila metri quadri, di cui la metà riservata agli espositori, seimila per parcheggio e quattromila come campi di prova per i fuoristrada. Inoltre, dal vicino imbarcadero sarà possibile la prova in acqua dei natanti esposti. Tutte le sere, infine, il battello di linea «taxi-boat» sarà in servizio tra le varie località rivierasche.

Dopo la mostra d'aprile-maggio il pezzo forte delle manifestazioni è concentrato ad agosto con le tradizionali traversate a nuoto del lago e la regata di barche a remi. Sarà inaugurata una mostra enologica e saranno premiati i vincitori del concorso «*Rosso rubino*» vendemmia 1985. Oltre alle varie serate danzanti in cui saranno eletti mister e miss Viverone è in programma anche la tradizionale *sagra del corpone*.

La parte concertistica del calendario si svolgerà in tre serate nel castello di Roppolo tra maggio e giugno. In programma concerti delle pianiste Elena Ballario e Marina Scalafiotti e del baritono Leonardo De Lisi con Dario Vagliengo al pianoforte. Il settore sportivo del calendario prevede una passeggiata ecologica a S. Vitale per l'11 maggio, una cicloturistica organizzata dal «*Movimento per la vita*», la disputa della «*Gran coppa Pro Loco*» di vela per l'8 giugno, un torneo misto di pallavolo dal 27 luglio al 5 agosto, una gara di pesca organizzata dalla Fipe di Vercelli per il 31 agosto, una gara di sci nautico per i primi di settembre.

La «*festa dell'uva*» sarà celebrata dal 5 al 7 settembre a Roppolo, nella sede dell'Enoteca regionale della Serra. In programma un gemellaggio dei vini locali con quelli della Valle d'Aosta e, in collaborazione con l'«*Institut valdôtain de l'artisanat typique*», un'esposizione di tipici oggetti d'artigianato valdostano.

A metà settembre ci sarà una mostra archeologica con i reperti del villaggio palafitticolo risalente al primo millennio avanti Cristo; il 26 agosto si disputerà la «*grande regata*» di windsurf valida per l'assegnazione del «*Gran premio lago di Viverone*».

Come già detto, il concorso per il miglior vino «rosso rubino» prodotto nella vendemmia 1985 si concluderà ad agosto con la premiazione e l'esposizione, nei locali dell'Albergo del lago. La cerimonia sarà preceduta, a Roppolo, dalla seconda prova di degustazione effettuata dagli assaggiatori Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) dopo che i campioni già selezionati una prima volta avranno subito un periodo di imbottigliamento di tre mesi. La somma aritmetica dei punteggi totalizzati nella prima e nella seconda prova determinerà il vincitore assoluto.

La tradizionale gita sociale della Pro Loco si svolgerà dal 15 al 20 settembre ed avrà come meta la Maremma toscana e l'isola d'Elba. A conclusione dell'intero calendario, a metà novembre, l'assemblea generale dei soci Pro Loco durante la quale sarà tracciato il consuntivo della stagione e varato il preventivo di quella dell'anno prossimo.

Walter Camurati

Rosato con nebbiolo e dolcetto

E' nato «Bicchieri»

ROPPOLO — «Verso la metà del X secolo un "familiare" dell'imperatore Lotario II, Guala Bicchieri, ebbe a salvare la vita del suo signore impedendogli di bere una coppa del vino avvelenato. Grato, il sovrano ricompensò il fedele "familiare" regalandogli un castello ed assegnandogli come arma un blasone araldico su cui spiccano tre bicchieri di vino rosso».

Fin qui le cronache medievali, riesumate dallo storico roppolese Antonio Olmo. Quel Guala decise di cambiare prenome e di chiamarsi, in omaggio al blasone, «Bicchieri» e fondò la potente famiglia ghibellina vercellese che ebbe tra i suoi più illustri esponenti quel cardinale Guala costruttore a Vercelli della basilica di Sant'Andrea e che era zio del costruttore del castello di Roppolo.

In omaggio al capostipite ed anche alla leggenda, ora c'è un nuovo vino con il nome «Bicchieri»: è un rosato ottenuto con uve di nebbiolo e dolcetto prodotte nelle vigne del castello. L'iniziativa è dell'architetto Umberto Novarese di Moransengo, attuale proprietario, che dal nuovo rosato, la vendemmia scorsa, ha prodotto 2800 litri.

w. ca.

LINEA DI NAVIGAZIONE LAGO DI VIVERONE
S.r.l. di ZUBLENA L. & C. - Tel. 98.077

ORARIO PROVVISORIO
dal 1-4-86 al 30-9-86

GIORNI	LIDO	ANZASCO	MASSERIA	LIDO
	P.	A. P.	A. P.	A.
FESTIVI	ore 10	10,15 - 10,20	10,35 - 10,40	10,55
	ore 15	15,15 - 15,20	15,35 - 15,40	15,55
	ore 16	16,15 - 16,20	16,35 - 16,40	16,55
	ore 17	17,15 - 17,20	17,35 - 17,40	17,55
PREFESTIVI	ore 10	10,15 - 10,20	10,35 - 10,40	10,55
	ore 15	15,15 - 15,20	15,35 - 15,40	15,55
	ore 16	16,15 - 16,20	16,35 - 16,40	16,55
FERIALI	ore 10	10,15 - 10,20	10,35 - 10,40	10,55
	ore 16	16,15 - 16,20	16,35 - 16,40	16,55

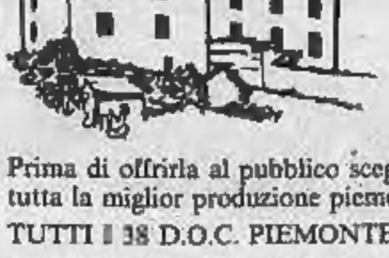
TARIFFE: LIDO - ANZASCO L. 1.000
ANZASCO - MASSERIA L. 2.000
MASSERIA - LIDO L. 1.000
GIRO COMPLETO L. 3.000

LAGO DI VIVERONE
— VERCELLI —
LA PRO LOCO DEL LAGO VIVERONE
ROPPOLO - ANZASCO
PRESENTA
LA PRIMA MOSTRA-ESPOSIZIONE NAUTICA E DEL TEMPO LIBERO
DAL 24 APRILE AL 4 MAGGIO
BARCHE - MOTORI - GOMMONI - WINDSURF
ROULOTTES - CARAVAN - CAMPER
BUNGALOW - FUORISTRADA - FIORI - PIANTE
ATTREZZATURE DA GIARDINO
ORARIO:
FESTIVI ORE 10-24; FERIALI ORE 17-24
INGRESSO GRATUITO
Serate spettacolo nel tendone manifestazioni
giri turistici su battello in serata

LAGO DI VIVERONE
VERCELLI
In occasione della
MOSTRA - ESPOSIZIONE NAUTICA
E DEL TEMPO LIBERO
DAL 24 APRILE AL 4 MAGGIO
I RISTORANTI E ALBERGHI DEL LAGO
HOTEL LIDO di Carta Luigi - Lido di Viverone
HOTEL ROYAL di Lucca Lorenzo - Lido di Viverone
HOTEL MARINA di Zola Tullio - Fraz. Comuna - Viverone
ALBERGO DEI PESCATORI di Busca Franco - Fraz. Masseria - Viverone
ALBERGO LUCCIOLA di Clerico Remo - Lido di Viverone
Ristorante TROTA D'ORO di Passera Pierangelo - Anzasco di Piverone
TRATTORIA ROLLE di Radice Enrico - Fraz. Rolle - Viverone
TRATTORIA TARELLO di Sballiero - Roppolo
PIZZERIA CORSARO di Raimondo - Viverone
VI OFFRONO
UNO SCONTO DEL 10% SUI PREZZI
COM. COM. EFF.

LAGO DI VIVERONE
VERCELLI
In occasione della
MOSTRA - ESPOSIZIONE NAUTICA
E DEL TEMPO LIBERO
DAL 24 APRILE AL 4 MAGGIO
I CAMPING DEL LAGO
CAMPING DEL SOLE - Fraz. Comuna di Viverone
CAMPING HAWAI - Fraz. Masseria di Viverone
CAMPING LA ROCCA - Lungolido di Viverone
CAMPING OASI - S.S. Vercelli-Ivrea-Viverone
CAMPING DEL LAGO - Anzasco di Piverone
CAMPING «PLEN SOLEIL» - Anzasco di Piverone
BUNGALOW «LAC & SOLEIL» - Masseria di Viverone
VI ATTENDONO
PER I VOSTRI WEEK END
E LE VOSTRE PRENOTAZIONI PER L'ESTATE
1986
E OFFRONO LO SCONTO DEL 10%
COM. COM. EFF.

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
CASTELLO DI ROPPOLO
(Vercelli)



Prima di offrirla al pubblico sceglie, analizza e degusta tutta la miglior produzione piemontese.
TUTTI I 38 D.O.C. PIEMONTESI
165 TIPI DI VINO con particolare attenzione alla produzione locale:
PASSITO - ERBALUCE D.O.C.
ROSSO RUBINO
ROSELLO DEL LAGO
Apertura: mercoledì - giovedì - venerdì: ore 14-19
Sabato - domenica e festivi: mattino ore 9-12; pomeriggio ore 14-19
Questo marchio garantisce la genuinità del prodotto.
Sala degustazioni: tel. 98.501
Segreteria: tel. 98.644